3 Mobile Video Company

LA STAMPA

3 Mobile Video Company

GIOVEDÌ 8 LUGLIO 2004. ANNO 138. N. 187. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) ● SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

L'AGENZIA USA INTERVIENE A DUE GIORNI DAL VIA LIBERA DELL'ECOFIN. MOODY'S E FITCH: NESSUNA VARIAZIONE AL RATING

Standard & Poor's declassa l'Italia

Berlusconi incontra Fini e Follini, domenica nuovo vertice

ROMA. A due giorni dal via libera dell'Ecofin, l'agenzia americana Standard & Poor's riduce il rating dell'Italia: debito alto e conti pubblici a rischio, è il giudizio degli analisti, che riaccende le polemiche sulla manovra. Valutazioni discordanti, invece, e dunque nessuna variazione al rating da parte di Moody's e Fitch. Sul fronte politico, la maggioranza tenta di chiudere la verifica con un vertice no-stop a Palazzo Chigi: domenica sera gli alleati daranno vita ad un confronto su tre tavoli distinti, con altrettanti «gruppi di lavoro» che discuteranno di politica generale (in vista del rimpasto), di riforme e federalismo, di Fisco e manovra economica. Intanto Berlusconi rassicura Udc e An: «L'interim all'Economia durerà soltanto pochi giorni».

Geremicca, La Mattina, Lepri, Magri e Rampino DA PAG. 2 A PAG. 8

I SERVIZI

«VOGLIONO FARMI FUORI»
Il sospetto del Cavaliere: I centristi puntano alla crisi oppure al mio logoramento
Augusto Minzolini A PAGINA 3

URBANI AGLI ALLEATI: SIATE ADULTI
«Il premier li ha beneficiati, ora ricambino dando il meglio di sé Le critiche sterili non servono»
INTERVISTA DI Umberto La Rocca A PAGINA 5

ULIVO-POLO, SCONTRO SUL RATING
Letta: «Manovra bipartisan, poi al voto». Brunetta: «Si stanno sbagliando, come con Parmalat»
INTERVISTE DI Giovannini e Barbera A PAG. 2

TRA POLITICA E DISCIPLINA DI MERCATO

Franco Bruni

LA riduzione del rating sul debito pubblico italiano è una conseguenza del disordine e dell'incertezza in cui versa la finanza pubblica italiana, delle dimissioni di Tremonti e delle difficoltà della sua sostituzione, più che dell'entità dei disavanzi previsti.

Se si fosse ancora la vecchia lira, il suo tasso di cambio piangerebbe forte in questi giorni e i tassi di interesse di mercato ne accompagnerebbero la svalutazione elevandosi bruscamente. La risultante tensione indurrebbe il governo a provvedere rapidamente. Questo meccanismo viene chiamato «disciplina di mercato» e con l'arrivo dell'euro ha perso efficacia. D'altra parte il mercato è spesso discontinuo e isterico nel disciplinare i debitori.

E' anche per integrare il funzionamento imperfetto della disciplina esterna di mercato che è stato introdotto il Patto di Stabilità, che dovrebbe prevenire il deterioramento della finanza pubblica concertando in sede comunitaria i provvedimenti necessari a tenerla in ordine. Anche il Patto è una forma di «disciplina esterna», cioè un sistema per ovviare alla carenza di incentivi ad autodisciplinarsi dei governanti nazionali. I quali tendono a manovrare la finanza pubblica cercando il successo elettorale e cedendo alle pressioni di interessi speciali. La disciplina esterna dovrebbe spingerli ad esser meno miopi, tenendo conto anche delle «generazioni future» - compresi noi stessi fra 10-15 anni - che dovranno rimborsare i debiti fatti oggi, e più attenti agli interessi generali.

Purtroppo il Patto di Stabilità è stato fortemente indebolito negli ultimi anni. L'Italia stessa, pur sforzandosi di rimanere entro i limiti del 3%, ha contribuito, durante il suo semestre di presidenza dell'Ecofin, a renderne il funzionamento disordinatamente tollerante e dominato dallo scambio di indulgenze fra i maggiori Paesi membri. Rimane la disciplina di mercato. Che però, con l'euro e in assenza di una quotazione efficiente dei differenziali di tasso sui titoli di Stato dei diversi Paesi membri, finisce per dipendere molto dalle agenzie di rating. Le quali si caricano di responsabilità forse eccessive e sproporzionate alla qualità della loro reputazione, e finiscono per prendere decisioni con una forte caratterizzazione politica, che a volte le ritarda troppo e a volte le precipita nel momento sbagliato.

Poiché della disciplina esterna non possiamo fare a meno e quella di mercato ha molti limiti, dobbiamo augurarci che il Patto di Stabilità, con eventuali modifiche atte a renderlo più «intelligente», torni al più presto ad essere severo ed efficace. Nel frattempo cerchiamo di reagire prontamente e bene alla frustata di Standard & Poor's, che nel complesso giunge non del tutto inattesa e immeritata. Il governo proponga svelto un nuovo ministro e un nuovo piano di conti trasparente e credibile. E l'opposizione, anziché cercar di arruolare S&P per far cadere il governo, si mostri capace di giudicare costruttivamente la qualità sia del nuovo ministro che del nuovo piano.

franco.bruni@uni-bocconi.it

BILLÈ: AL GOVERNO SERVE UN PIT-STOP
Il premier dovrebbe fermarsi, revisionare il motore e ripartire
INTERVISTA DI Raffaella Masci A PAGINA 4

RAI

L'UDC: IL CDA SI DIMETTA ENTRO IL 30 SETTEMBRE
Una mozione in Commissione vigilanza E in viale Mazzini riappare lo spettro del «Raibaltone»
Bruzzone e Ceccarelli A PAGINA 7

COME IN GERMANIA

LAVORARE TUTTI PIU' ORE

Ferruccio de Bortoli

IL primo confronto diretto fra il presidente della Confindustria e il leader della Cgil può aver dato l'impressione che fra imprenditori e sindacati si sia ritrovata, come d'incanto, una nuova armonia. Montezemolo ed Epifani hanno duellato con garbo e simpatia ma, sotto gli applausi equamente distribuiti dalla platea sindacale di Serravalle Pistoiese, emergono differenze sostanziali che prima o poi squarceranno il velo delle reciproche cortesie. In particolare su due temi cruciali: la moderazione salariale e l'orario di lavoro. Epifani rivendica una sorta di risarcimento sociale: le buste paga tengano conto dell'oggettivo, e qualche volta insostenibile, disagio economico di lavoratori e impiegati. La ripartizione della ricchezza nazionale ha favorito, negli ultimi anni, i redditi da capitale rispetto a quelli da lavoro. E i primi sono tassati meno dei secondi. Montezemolo risponde sostenendo che a un'impresa che non innova con salari bassi ne preferisce una più dinamica con retribuzioni alte. Insomma, tutto dipende dalla produttività (specie nei settori poco esposti alla concorrenza) e dalla capacità di un'azienda di tenere il mercato. I casi brillanti sono numerosi ma la media della nostra industria è in tutt'altre condizioni. Il pubblico impiego ha poi da tempo dinamiche salariali superiori al tasso d'inflazione (del 5,3 per cento solo nel 2003).

In un Paese con tante imprese vicine alla marginalità e poche ad alto valore aggiunto e tecnologicamente avanzate, il cambio fisso e la concorrenza spietata dei Paesi emergenti e neo comunitari, c'è poco da dividere. E molto da comprimere se si vuol salvare qualche posto di lavoro.

L'ALTRO tema è quello dell'orario. Nelle scorse settimane la Siemens ha concluso un significativo accordo con il sindacato metalmeccanico Ig-Metall, più duro della Fiom. In cambio di un aumento della settimana lavorativa a 40 ore la multinazionale tedesca non trasferirà in Ungheria alcune attività. Contemporaneamente, in Francia, il governo Raffarin sta studiando come mandare in soffitta le 35 ore socialiste che Dominique Strauss-Kahn nel suo libro *La flamme et la cendre* (Hachette) si ostina a difendere con forza ricordando che in centoventi anni l'orario si è ridotto del 45% e il potere d'acquisto dei salari moltiplicato per dieci. Ma non va dimenticato che il socialista Mitterrand nell'82, quando diminuì da 40 a 39 ore l'orario settimanale, si accorse che l'occupazione calava anziché aumentare. Per il leader degli imprenditori francesi Ernest-Antoine Seillière la legge sulle 35 ore è poi solo un costo: 16 miliardi di euro all'anno.

In poco tempo si è passati dal possibile scambio fra minore orario e un maggiore tasso di occupazione (incerto) a quello fra una settimana di lavoro più lunga per scongiurare la perdita (certa) di posti di lavoro trasferiti altrove. Accadrà la stessa cosa anche in Italia? La globalizzazione dei mercati e l'allargamento dell'Unione europea rendono più visibili le differenze fra le ore lavorate e il costo del lavoro per unità di prodotto in Italia e negli altri Paesi. Gli europei, ha notato Alberto Alesina, lavorano meno degli americani. E' vero. Uno studio di Pietro Garibaldi dell'università Bocconi rileva che la prestazione annua per lavoratore occupato è in Italia di 1619 ore contro le 1724 degli Stati Uniti, ma anche, per esempio, le 1766 dell'Ungheria, le 1979 della Slovacchia. La retribuzione media è di 28 mila euro l'anno in Italia, di 34 mila in Francia, di 25 mila in Spagna e scende a 8 mila 950 in Ungheria, 7 mila 96 in Polonia, 6 mila 30 in Slovacchia. «Lavorare meno, lavorare tutti» diceva un vecchio slogan della Cisl di Pierre Carniti. Oggi forse dovremmo dire «lavorare di più per non lavorare in meno».

CASSINO: LA RAGAZZA TROVATA CADAVERE IN UN BOSCO NEL 2001

Studentessa uccisa assolto il carrozziere

ROMA. Si era professato innocente fino all'ultimo: e ieri pomeriggio la corte d'assise di Cassino ha assolto Carmine Belli dall'accusa di omicidio. Secondo i giudici, non è stato il carrozziere di Rocca d'Arce ad uccidere la studentessa Serena Mollicone, trovata cadavere in un bosco nel giugno del 2001. Arrestato dopo venti mesi di indagini, per i magistrati dell'accusa il carrozziere aveva tutte le carte in regola per essere l'assassino: falso alibi, reticenza, qualche menzogna. Per questo avevano chiesto 23 anni di carcere. Ma la corte non ha ritenuto gli indizi sufficienti. Tamburrino A PAG. 11

VIESTE

AMMAZZA I DUE FIGLI E SI TOGLIE LA VITA
Colta da un raptus la donna ha strangolato i bimbi, di 4 e 2 anni poi si è uccisa nello stesso modo
Fulvio Milone A PAGINA 13

TERRORISMO

SUL WEB MESSAGGIO IN ITALIANO CON MINACCE DI AL QAEDA

Iraq, poteri speciali al premier Il nuovo governo iracheno inasprisce la lotta contro guerriglia e terrorismo: da ieri è in vigore una legge che dà al premier poteri speciali. Intanto sul Web è apparso un nuovo messaggio in italiano con minacce di Al Qaeda al nostro Paese (nella foto, una bustina di fiammiferi su cui è stampata l'immagine di Bin Laden con la taglia di 25 milioni di dollari). SERVIZI ALLE PAG. 8 E 9

AUTO

DEBUTTA CROSSWAGON LA MULTISTRADA ALFA
Comfort e sicurezza con la nuova vettura a trazione integrale in vendita a ottobre
SERVIZI ALLE PAGINE 34 E 35

MILANO

I FIGLI DI BERLUSCONI INDAGATI PER MEDIASET
Dura reazione dei legali «Notizia infondata» L'ipotesi è ricettazione sui diritti cinematografici
Susanna Marzolla A PAGINA 12

(800-929291)
prestito dipendenti
a tempo indeterminato
Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, altre tipologie
e PENSIONATI INPDAP.
da 3.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 3 a 10 anni
SENZA SPESE D'ISTRUTTORIA
FORUS

BUONGIORNO

di Massimo Gramellini

Sesso alberato

ERO uno di quelli che non digerivano gli esibizionisti e i feticisti di buon cuore che posano nudi nei calendari o mettono all'asta su Internet gli slip di Madonna per finanziare boschi e orfanotrofi. Poi la situazione di boschi e orfanotrofi dev'essere peggiorata, o forse sono peggiorato io. Sta di fatto che oggi, a differenza delle sezioni norvegesi della polizia e della democrazia cristiana, non riesco più tanto a scandalizzarmi per il comportamento di Tommy e Leona, la coppia di ambientalisti locali che fa l'amore in pubblico al fine di raccogliere soldi utili a salvare la foresta amazzonica. Sono appena saltati sul palco di un concerto rock a Kristiansand, amandosi plasticamente fra gli olè estasiati dei guardoni. E hanno consegnato i primi 14 mila euro nelle mani della Fondazione norvegese per le foreste tropicali, che li ha rifiutati: «Non è così che si aiuta la natura».

In un mondo di eletti, effettivamente no. L'uno guarda un documentario di Piero Angela e corre a iscriversi al Wwf. Ma c'è un altro mondo, terribilmente maggioritario, che i documentari non li guarda. O se li guarda, pensa che non lo riguardino. A costoro si arriva soltanto con una comunicazione primordiale che stimoli gli istinti di base. Il sesso, appunto. Ne abusano i comici, che ormai non parlano d'altro pur di strappare una risata stracca. Perché dovrebbe essere più squallido sfruttare a fin di bene una debolezza umana come il voyeurismo, a patto che quel che si mostra non varchi mai i confini della perversione?

3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

FINANZA PUBBLICA E MERCATI

■ COS'E' IL RATING
Il rating è una specie di «voto», ovvero la valutazione che organismi internazionali indipendenti assegnano all'affidabilità degli Stati ma anche di aziende. Rapporti tra prese bancarie e sociali, che si rivolgono al mercato per raccogliere fondi attraverso l'emissione di obbligazioni o titoli di vario tipo.

■ CHI COMPILA LE PAGELLE
Sono tre le grandi agenzie di rating: Moody's, Standard & Poor's e Fitch. Per stilare i loro giudizi tengono continuamente monitorati i conti di un Paese o di una società.

LE MOTIVAZIONI DEL TAGLIO
E' il deterioramento dei conti pubblici la principale motivazione addotta da Standard & Poor's per ridurre il rating dell'Italia:

1 Nel 2003 la spesa per le pensioni è salita al 14,4% del Pil e con ogni probabilità è destinata a crescere nonostante la nuova riforma delle pensioni

STANDARD &POOR'S

2 Il fabbisogno di cassa è salito significativamente nel 2004 e un ulteriore ampliamento è atteso nel 2005 se dovesse essere attuato l'ambizioso piano di taglio delle tasse

3 Nonostante la manovra-bis il deficit 2004 si attesterà al 3,1% e senza ulteriori aggiustamenti salirà al 4% nel 2005 e 2006

4 Sul giudizio pesano anche l'incertezza che circonda il governo, le difficoltà di ridurre gli squilibri di finanza pubblica adottando misure strutturali e le dimissioni del ministro dell'Economia Giulio Tremonti

■ IL PRECEDENTE DI 11 ANNI FA
Era esattamente dal marzo 1993, quindi da oltre 11 anni, che la scure di Standard & Poor's non si abbatteva sul rating italiano. Allora, infatti, l'agenzia americana aveva ritoccato all'ingiù la sua valutazione ad «Aa» dalla precedente «Aa+», la stessa dal novembre 1988.

■ IL PRIMO «VOTO»
Il primo rating assegnato da S&P al nostro Paese risale al luglio 1986 ed era «very strong». Dal maggio 1991 si verifica un'altalena di outlook, da stabile a negativo; complice l'altalena dei governi del dopo-Andreotti.

«L'ECCESSIVA LITIGIOSITÀ DEL CENTRODESTRA FA DUBITARE SULLA COPERTURA FINANZIARIA»

Standard & Poor's abbassa il rating dell'Italia

La società: conti a rischio, la manovra non basta. Fitch e Moody's non cambiano

Stefano Lepri
ROMA

I conti dell'Italia sono in disordine: come previsto, ma prima del previsto, l'agenzia internazionale di *ratings* Standard & Poor's ha deciso ieri di degradare il nostro debito pubblico, ad AA- (doppia a meno) dal precedente AA. In pratica vuol dire che per collocare titoli sui mercati finanziari lo Stato, le regioni, i Comuni, alcune aziende pubbliche come le Poste, e forse di riflesso anche le aziende private, presumibilmente dovranno offrire interessi più alti: appena un paio di centesimi nell'immediato, tranquillizzano gli ottimisti; una decina di centesimi e forse più in prospettiva, ipotizzano i pessimisti.

Il «*downgrading*» avviene in base a un giudizio negativo sulle scelte che il governo sta per fare. Un lungo comunicato di Standard & Poor's spiega che: 1) nella valutazione dei suoi analisti la manovra correttiva che il governo prepara non basterà, se le cifre restano quelle finora annunciate, a mantenere il deficit pubblico 2004 entro i limiti di Maastricht; 2) «i dissensi sui tagli alla spesa pubblica all'interno della coalizione» fanno «dubitare sulla capacità del governo di dare copertura finanziaria» al piano di Silvio Berlusconi per ridurre le tasse «in misura dello 0,9% del prodotto lordo nel 2005».

Sui mercati finanziari questa decisione era attesa, ma non così presto. In uno scambio di idee via internet gli esperti di Standard & Poor's hanno spiegato perché hanno rotto gli indugi: la crisi politica degli ultimi giorni ha eliminato le residue speranze di un rapido raddrizzamento dei conti. «Per attuare una politica di bilancio coerente, l'Italia ha bisogno di un governo coeso e di un programma fiscale coeso. Le dimissioni del ministro Tremonti, e tutta l'incertezza che circonda il governo, ci hanno indotto a ritenere che è molto improbabile che emerga una politica coesa che si occupi del problema dei conti pubblici», ha spiegato Moritz Kraemer, uno dei tre analisti che hanno condotto la revisione del *rating* italiano.

> «Con la correzione deficit al 3,1% del Pil E il prossimo anno salirà al 4 per cento» Declassati anche enti locali e Poste

Ha pesato anche il mancato voto sulla riforma delle pensioni, nel Paese dove più in fretta di ogni altro aumenta la quota di anziani. Nelle settimane scorse, lo stesso Kraemer aveva dato l'impressione di lasciar tempo almeno al varo della legge finanziaria 2005. E a dir la verità in passato gli analisti di Standard & Poor's più che di eccesso di sveltezza hanno peccato del contrario, visto che per degradare la Parmalat hanno aspettato fino all'ultimo momento. Con AA-, il peggior *rating* da quando nel '95 S&P valuta il suo debito interno, l'Italia ora risulta meno affidabile del Portogallo e della Slovenia, e appena più della Grecia; si può consolare di trovarsi in compagnia di un altro dei 7 grandi, il Giappone, che ha un debito pubblico ancora più alto.

Ma come mai S&P boccia appena dopo che l'Ecofin ha promosso? La Commissione europea aveva chiesto una manovra correttiva nella misura che reputava necessaria, 0,5% del prodotto lordo, sulla base di analisi condotte oltre tre mesi fa; e l'ha avuta. Ma nel frattempo la situazione è peggiorata, con fatti nuovi come la sentenza della Corte Costituzionale sul condono edilizio e l'elevato fabbisogno del Tesoro nei primi 6 mesi. Su questa base aggiornata Kraemer conclude che l'imminente manovra correttiva, delineata da Tremonti e perfezionata da Berlusconi, anche «realizzata per intero», dunque nella misura voluta da Bruxelles, riuscirebbe a contenere l'aumento del deficit 2004 solo «al 3,1% del prodotto lordo».

Kraemer e i suoi colleghi prevedono che la soglia di Maastricht sarà probabilmente superata anche negli anni successivi; per di più, «se i progettati tagli alle tasse fossero realizzati senza adeguate correzioni alle spese, il deficit potrebbe salire fino al 4% nel 2005 e nel 2006». Il debito accumulato, invece di diminuire come pure imposto dal Patto di stabilità, resterà «bloccato attorno al 105% del prodotto lordo per il resto del decennio in corso». La ripresa economica darà qualche aiuto ma «il bisogno di un risanamento duraturo della finanza pubblica rimarrà». Può essere rivisto, questo giudizio così severo? Sì, se «politiche sostenibili faranno prevedere il ritorno ad avanzi primari del bilancio come quelli della fine degli anni '90».

LE PAGELLE DI S&P RATING SUL DEBITO A LUNGO TERMINE NEI PAESI DELL'AREA EURO

	VOTO	OUTLOOK
Austria	AAA	STABILE
Belgio	AAA	STABILE
Finlandia	AAA	STABILE
Francia	AAA	STABILE
Germania	AAA	STABILE
Grecia	A+	STABILE
Irlanda	AAA	STABILE
Italia	AA-	STABILE
Lussemburgo	AAA	STABILE
Olanda	AAA	STABILE
Portogallo	AA	STABILE
Spagna	AA+	POSITIVO

LA SCALA DI VALUTAZIONE DI STANDARD & POOR'S

AAA	Estremamente alta
AA	Molto alta
A	Alta, forse intaccabile da avverse condizioni di mercato
BBB	Buona, intaccabile solo in avverse situazioni
BB	Sufficiente, presenta valori positivi, ma è facilmente vulnerabile in avverse condizioni di mercato
B	Debole, in una situazione difficile faticherebbe a onorare i propri impegni
CCC	Debolissima, potrebbe essere solvibile solo in favorevoli condizioni di mercato
CC	Estremamente bassa, verosimilmente incapace di far fronte ai propri impegni
R	Soggetta ad una sorta di amministrazione controllata (regulatory supervision)
NR	Senza voto (Not rated)

I rating sul lungo periodo possono essere seguiti dai segni + o –
I segni indicano che un evento futuro e prevedibile potrebbe causare una valutazione migliore (+) o peggiore (–)

«I problemi non sono peggiorati»

MILANO

Moody's e Fitch, le altre due grandi società internazionali di rating, hanno deciso di non seguire Standard&Poor's. «Al momento il rating Italia per Moody's non è sotto pressione - ha affermato la responsabile del desk Italia di Moody's, Sara Bertin - tutte le difficoltà strutturali dell'Italia - alto livello di debito, mancanza di competitività, mancanza di flessibilità nelle finanze pubbliche - sono già incluse nel rating». Moody's aveva rivisto al rialzo il rating Italia nell'aprile 2002 portandolo a «AA2». «Vi sono molti problemi in Italia - ha ammesso la Bertin - che non sono migliorati, ma non sono neanche peggiorati. Quindi non vediamo perchè mettere sotto pressione ora il rating».

Simile il ragionamento in casa Fitch: il giudizio sulla capacità dell'Italia rimane fermo a quota AA e lo stato di osservazione stabile, anche se l'agenzia valuta gli sviluppi sul piano di riduzione delle tasse in preparazione da parte del governo, come ha spiegato all'agenzia di stampa Radiocor il responsabile di fitch per i rating sovrani, Nick Eisinger. «Se il taglio delle imposte non sarà accompagnato da una riduzione delle spese - ha precisato eisinger - questo potrebbe mettere pressione al rating della repubblica».

IL RESPONSABILE ECONOMICO DELLA MARGHERITA: PERICOLOSO ACCELERARE IL TAGLIO DELLE TASSE

«Manovra bipartisan poi al voto»

Letta: è un appello serio per evitare il peggio

intervista
Roberto Giovannini

ROMA

«L mio è un appello, un appello serio, alle forze più ragionevoli della maggioranza. Bisogna evitare il disastro dei conti pubblici. La cosa più sensata, penso, è andare alle elezioni in autunno, avendo fatto prima delle elezioni - se c'è una disponibilità ad andare al voto rapidamente - un'operazione coraggiosa di finanza pubblica. Un'operazione che può essere fatta in modo *bipartisan*». Enrico Letta, ex ministro dell'Industria e responsabile economico della Margherita, si rivolge dunque all'Udc e ad Alleanza Nazionale. Ma prima snocciola le sue critiche al governo di Silvio Berlusconi.

Letta, come valuta il declassamento deciso da S&P?

«È una pessima notizia. Purtroppo è il benvenuto dei mercati finanziari al "nuovo" ministro dell'Economia. Temo conseguenze pesanti».

A questo punto, c'è spazio per la riduzione delle tasse?

«Che si tratti di un'idea da rivedere, perché fuori dalle compatibilità finanziarie, è chiarissimo a chi conosce il vero stato dei conti pubblici. Peraltro, nel pacchetto che Berlusconi ha presentato a Bruxelles per evitare l'"early warning" ci sono misure che aumentano la pressione fiscale per 1,3 miliardi, con in particolare un aggravio sulle assicurazioni che si tradurrà in una salassata per i consumatori. Ho l'impressione che alla luce del declassamento del debito italiano anche le motivazioni delle dimissioni di Tremonti assumano un significato diverso».

> Bisogna provare ad avviare il dialogo per scongiurare che si allarghi una voragine nella finanza pubblica Se non ci ascoltano sarà opposizione durissima

Ovvero?

«Certo, c'è stato lo scontro dentro la maggioranza, ma sospetto anche un duello sul tema fondamentale della riduzione delle tasse. La rottura tra Berlusconi e Tremonti potrebbe essere maturata in questi mesi anche perché al Tesoro era emersa la consapevolezza di una situazione di finanza pubblica non compatibile con il taglio massiccio dell'Irpef che Berlusconi ha in mente».

Il premier sembra orientato ora ad accettare un interim «breve» all'Economia.

«Non so, credo che lo stato di confusione sia tale che più che di un interim breve c'è bisogno di un governo breve. Sarebbe bene che la situazione arrivi rapidamente al capolinea, perché pare che Berlusconi voglia ora mettere in atto un progetto pericolosissimo: accelerare sulla riduzione delle tasse, da annunciare e fare nei prossimi mesi, e andare di corsa al voto per monetizzare elettoralmente. Sarebbe una mossa devastante per il paese, che avrebbe un effetto esplosivo sui conti, che va fermata a tutti i costi. Non dimentichiamo che il debito pubblico prima del governo Amato ebbe un'impennata vertiginosa, toccando il 125% del pil nel giro di tre anni. Altri due anni di follie - come quelle a cui pensa il premier - e torneremmo in una situazione che richiederebbe altri dieci anni di duri sacrifici a carico degli italiani. Abbiamo già dato, è uno scempio da fermare».

Quindi, cosa proponete? A chi vi rivolgete?

«L'appello va alle forze più ragionevoli della maggioranza, che in questo momento stanno "tenendo" sui temi economici e sulla riforma istituzionale. Io credo che chi in questi mesi ha saputo frenare e moderare Berlusconi, debba comprendere che se non si evita questo scenario così devastante per il futuro del paese, è difficile addirittura pensare a un futuro».

Insomma, chiedete ad An e Udc di bloccare la riforma fiscale, e fare una manovra «bipartisan» di finanza pubblica. E poi, elezioni o governo istituzionale?

«Bisogna andare alle elezioni. E bisogna anche salvare i conti del paese e uscire da questa secca. Se si va alla rapida conclusione della legislatura, nelle prossime settimane si può e si deve compiere un'operazione di salvataggio dei conti pubblici, cominciando con il dibattito parlamentare che ci attende. Se però si va al voto, e rapidamente. Noi siamo pronti, e abbiamo un candidato premier: Romano Prodi».

Enrico Letta

Lo ritiene uno scenario possibile, questo dialogo bipartisan sull'economia, o è solo un suo auspicio?

«È un appello serio. L'alternativa è aprire una voragine nei conti pubblici. E spero che nessuno sia così irresponsabile da volere che questo rischio divenga realtà».

Se il suo appello non venisse accolto?

«Allora la nostra sarebbe un opposizione durissima, in tutte le forme e i modi possibili».

ALTROVE di Guido Ceronetti

E se la creazione altro non fosse
che la realizzazione di un
conato di malvagità custodito
da qualche parte nella vertigine divina?

ROBERTO CARIFI:
Ossessione e memoria
Ediz. Ombrone, Pistoia 2002

BRUNETTA: SONO GRILLI PARLANTI, POTEVANO ASPETTARE

«Si stanno sbagliando come con Parmalat»

intervista

ROMA

«I mercati sono democratici. Mi auguro che giudichino la scelta di Standard&Poor's nei nostri confronti sbagliata così come è accaduto nel caso di Parmalat». Renato Brunetta, uno degli uomini di Forza Italia più impegnati nella stesura del prossimo Dpef, è fra l'irritato e l'ironico. Il declassamento del debito italiano annunciato ieri «a freddo» dall'agenzia americana tradisce un atteggiamento «un po' da grilli parlanti». «Avrebbero potuto attendere il via libera alla manovra correttiva e al documento di programmazione, nel quale ci saranno le risposte a tutti i loro quesiti».

> Sono gli stessi che invitavano fino all'ultimo a comprare i titoli della società di Tanzi Servirebbero agenzie con una cultura europea

Professor Brunetta, a cosa dobbiamo questo declassamento?

«Fanno il loro mestiere e avranno le loro ragioni. Ma nei loro panni avrei fatto due cose: per il breve periodo avrei aspettato il varo della manovra correttiva, per il medio-lungo periodo il documento di programmazione economica e finanziaria, nel quale potranno leggere le strategie dei prossimi tre anni: riforma fiscale e tagli alla spesa corrente funzionali ad essa, andamenti di avanzo primario e andamenti tendenziali per quanto riguarda il rapporto debito-Prodotto interno lordo. Tutte cose delle quali si dichiarano preoccupati. Non lo hanno fatto, pazienza. I mercati decideranno se hanno ragione loro o le altre due grandi agenzie di rating, Moody's e Fitch, che ad oggi esprimono un giudizio diverso».

Renato Brunetta

E la questione dei tagli fiscali? L'agenzia è preoccupata in particolare sulla sostenibilità della spesa nel lungo periodo.

«Probabilmente leggono troppo i giornali italiani. Se avessero invece letto i comunicati di Ecofin sarebbero stati un po' più ottimisti. Sappiamo benissimo che per fare riforme fiscali che portino ad un alleggerimento della pressione fiscale è necessario abbassare stabilmente e strutturalmente la spesa corrente. E' quanto conterrà il Dpef. Mi sembrano un po' dei grilli parlanti».

E' d'accordo con la proposta di Bruno Tabacci di costituire una agenzia di rating europea?

«Sì, sarebbe utile un'agenzia con cultura, sensibilità e qualità europea. A volte sopravvalutiamo questi mostri sacri che al dunque, pensiamo a Parmalat, si dimostrano al di sotto di ogni rating. Ma ho fiducia nei mercati, che sono democratici. Mi auguro che valutino l'affrettato giudizio su di noi così come è avvenuto in quel caso. Loro sono al servizio dei mercati, ma non è detto che i mercati seguano alla lettera ciò che dice Standard&Poor's. Chi il rating ferisce, di rating perisce». **[a. ba.]**

LA TRATTATIVA FRA I PARTITI DEL CENTRODESTRA

L'AGENDA DI GOVERNO
Il primo tavolo è quello più specificatamente politico. Vi si discuterà dell'assetto e dell'agenda di governo. Il tema focale sarà la durata dell'**interim** per l'economia e l'eventuale «redistribuzione» delle deleghe che erano state attribuite a Tremonti. Più in generale si discuterà di un eventuale «**rimpasto**» di governo (anche se il premier non ama questa espressione).

LA MANOVRA ECONOMICA
Il secondo tavolo riguarda la manovra economica e la politica fiscale. L'argomento centrale sarà l'ipotesi di **riduzione** generalizzata delle **tasse** fortemente voluta da Berlusconi («O riesco a farla o non mi ricandido») e che invece provoca scetticismo, a vario titolo, tra gli alleati.

IL FEDERALISMO
Il terzo tavolo verterà sul federalismo, cioè sul «cavallo di battaglia» della **Lega**. Il punto di scontro riguarda gli emendamenti presentati da **Udc** e **An** al testo in discussione alla Camera, emendamenti che, secondo il Carroccio, finirebbero per snaturare completamente il provvedimento.

POLITICA GENERALE, RIFORME, MANOVRA ECONOMICA: IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO INDICA I TEMI DEL CONFRONTO

Berlusconi, tre tavoli per fronteggiare la crisi

Delusione dell'Udc dopo il vertice. Il premier: terrò l'interim per pochi giorni

Ugo Magri
ROMA

I due litiganti, cioè Silvio Berlusconi e Marco Follini, si sono seduti ieri allo stesso desco. Ve li ha condotti Gianfranco Fini che, in questa fase, indossa i panni del mediatore. Hanno pranzato tutti insieme a palazzo Grazioli, residenza privata del premier, e hanno convenuto di rivedersi domenica sera, quando daranno vita non a uno ma a tre «tavoli» distinti: in pratica ad altrettanti gruppi di lavoro che discuteranno l'uno di politica generale, l'altro di riforme e il terzo di manovra economica. Al tavolo politico, va da sé, si accomoderanno i leader e ragioneranno di poltrone in vista del rimpasto; al secondo prenderanno posto gli esperti di istituzioni per mettere nero su bianco gli emendamenti al testo della devolution; al terzo tavolo terranno banco gli economisti per trovare un punto d'incontro sul taglio delle aliquote Irpef, che Berlusconi vuole ad ogni costo e su cui gli alleati conservano parecchi dubbi.

Il partito degli ottimisti ha salutato l'annuncio dei tavoli come «il frutto», per dirla con Francesco Storace, governatore del Lazio, «del lavoro di Fini». «Se Berlusconi e Follini si parlano è già qualcosa», si fa pesare. Però al di là del metodo, ieri non s'è registrata alcuna intesa. L'incontro a tre è stato interlocutorio, secondo i collaboratori del premier; del tutto infruttuoso, se si dà retta a fonti Udc. Poiché non erano ammesse orecchie indiscrete, e perfino i leghisti erano assenti (il premier se l'è cavata con un colpo di telefono a Bobo Maroni), bisogna affidarsi alle solite indiscrezioni. Che narrano di un Cavaliere più che mai prodigo di offerte al segretario Udc: posti ai vertici Rai, la poltrona di Mario Monti per Rocco Buttiglione qualora si addivenisse a un accordo, forse addirittura l'incarico di vice-premier nel caso in cui Follini la gradisse per sé e accettasse in cambio di mettere la parola fine alla fronda degli ex-dc («Dimmi dove vuoi andare, qualunque posto, ma devi avere delle responsabilità». «Entrare al governo non mi interessa», è stata la gelida risposta di Follini).

Le avances, sempre secondo queste ricostruzioni, sono state accompagnate da sfoghi e minacce. Quando il portavoce, nonché super-colomba, Paolo Bonaiuti ha recato la cattiva notizia del declassamento operato da Standard & Poor's, Berlusconi ha guardato fisso il suo interlocutore: «Ecco i risultati dello spettacolo che stiamo dando agli occhi del mondo!». E appena Follini ha adombrato il ricorso all'appoggio esterno, il volto del premier si è fatto teso: «Se voi lasciate il governo, il giorno stesso mi dimetto, così andiamo alle elezioni anticipate...». Follini, di rimando: «Capisco, ma le Camere non le scioglie il presidente del Consiglio»

Proprio mentre i due stavano incrociando le lame, a Montecitorio impazzava il toto-ministri. Qualcuno, addirittura, ha sparso la voce che Berlusconi sarebbe salito al Colle già ieri sera per presentare a Carlo Azeglio Ciampi la lista dei nuovi ministri, con Antonio Martino al posto di Tremonti. Garbatamente, a Palazzo Chigi si fa notare che, qualora un accordo fosse stato raggiunto, non ci sarebbe stato alcun motivo di convocare i tre tavoli per domenica sera: argomento imbattibile.

Al momento del dolce, il più deluso pareva Follini. Si attendeva da Berlusconi la franca ammissione che così non va, e dunque bisogna mutare registro per ricuperare un filo diretto con gli elettori. Il segretario Udc non cerca poltrone, ma giudica indispensabile un cambio di rotta. Invece il premier è fermamente deciso a tirare dritto per la sua strada. «Seguiremo gli stessi indirizzi fino alla fine della legislatura», ha annunciato ieri mattina alla Confederazione annuale della Ragioneria dello Stato, dove s'è presentato nella veste di ministro dell'economia. «Terrò l'interim ancora per qualche giorno», ha detto ai convenuti, intendendo con «qualche giorno» la fine di luglio e magari anche i primi di agosto. E l'ultimatum di Follini, che il 16 prossimo riunisce il suo Consiglio nazionale? Ambienti berlusconiani assicurano che sarà rispettato, poiché due giorni prima della scadenza il premier dovrà recarsi in Parlamento. Ma ieri sera Follini confidava ai suoi: «Se dovessi dare adesso un'indicazione al mio partito, direi che non ci sono le condizioni politiche per restare al governo».

«CARO MARCO, SONO DISPONIBILE SU TUTTO». «CARO SILVIO, QUI CONTINUA A ESSERCI UN ECCESSO DI OTTIMISMO»

Il pranzo per mediare alla fine si rivela interlocutorio
Le posizioni restano distanti, e tra i due leader non è mancato neanche qualche botta e risposta dai toni molto pungenti

Il primo ministro: «Se perseverate con l'ipotesi dell'appoggio esterno si va alle elezioni e avrete la responsabilità di una sconfitta». L'ex dc: «Capisco, ma le Camere non le scioglie ancora il presidente del Consiglio»

IL TOTO MINISTRI

Il sospetto del Cavaliere: anche Casini vuole farmi fuori

Poche parole sussurrate a Fini: «Lui e Follini puntano alla crisi o a un mio logoramento»

retroscena
Augusto Minzolini
ROMA

GUARDA caro Marco che se tu perseveri con l'ipotesi dell'appoggio esterno e si arriva alla crisi, poi si va dritti alle elezioni e tu ti assumi, da solo e per intero, la responsabilità di una possibile sconfitta della coalizione. Questo ti sia chiaro». Parola di Silvio Berlusconi. «Comprendo Silvio, ma le Camere non le scioglie ancora il presidente del consiglio». Parola di Marco Follini. Già, alla fine il copione è stato il solito, quello che normalmente contraddistingue i dialoghi impossibili tra il Cavaliere e il capo dei neo-dc sempre zeppi di minacce. I due non si detestano, per alcuni versi si stimano, ma inutile nasconderselo, parlano lingue diverse. Non riescono proprio a comunicare. E il personaggio che ieri doveva fare la parte del traduttore, Gianfranco Fini, malgrado gli sforzi non è riuscito a far cadere tutte le barriere dell'incomprensione.

Eppure il premier si era preparato bene all'incontro. I suoi consiglieri gli avevano spiegato che doveva fare ancora un tentativo per portare Follini nel governo e Berlusconi aveva accettato il suggerimento, anche se aveva qualche dubbio: «E se poi si dimette?». Altro elemento da portare nell'incontro era l'idea di dare un ministero all'Udc siciliana di Totò Cuffaro che in mattinata gli aveva addirittura telefonato. E a chi gli chiedeva se Gianfranco Micciché si sarebbe ancora opposto, Berlusconi aveva risposto netto: «Non ci saranno problemi».

Per cui all'appuntamento a Palazzo Chigi, all'ora di pranzo, il premier si era presentato con un lungo elenco di lusinghe, convinto che dopo tanti scontri inutili, se non dannosi, forse era arrivato il momento di preferire la carota al bastone. «Io sono disponibile su tutto - ha esordito -. L'importante è arrivare ad un accordo che ci eviti nuove polemiche in futuro. Che troviamo subito un'intesa sul Dpef, e quindi sulla manovra fiscale, perchè non abbiamo molto tempo. A quel punto, trovata l'intesa generale io sono pronto anche a lasciare l'interim dell'Economia e a spacchettare le deleghe del ministero. Dando magari le Finanze e il Tesoro alla Moratti, e una serie di deleghe ad altri. Però, dobbiamo arrivare ad un'intesa sull'Economia, sulla Devolution e a quel punto puoi anche tu, caro Marco, scrivere una nuova legge elettorale proporzionale e intestartela come io farò con quella che riduce le tasse... Anzi, secondo me sarebbe anche opportuno che tu entrassi al governo...».

Ma restava da fare. Follini è tornato a ripetere il leit motiv della svolta che non c'è. «Qui - ha osservato - continua ad esserci un eccesso di ottimismo. Bisogna fare chiarezza sui conti e dire al paese le cose come stanno. Dare un nuovo slancio al governo. Tutte cose che non vedo. Anche la proposta di entrare al governo che mi fai, che senso ha? Vedi, se fosse arrivato Monti o, magari, entrasse Fazio, io non potrei rifiutare un ministero, dovrei anch'io fare la mia parte. Ma se non cambia niente...».

Parole lasciate in sospeso, ma che hanno cambiato l'atmosfera dell'incontro. Con Fini che tentava di mediare, spiegando a Follini le ragioni del Cavaliere, e con Berlusconi che cominciava a dare segni di impazienza. Quando poi poco prima delle 15 è arrivata la notizia che Standard and Poor's aveva abbassato il rating dell'Italia, il premier ha cominciato ad usare anche il veleno: «Vedi, questi sono i risultati dei litigi che tu provochi». Poi, per evitare l'ennesimo scontro verbale, Berlusconi è tornato a lusingare. «Io proprio non capisco cosa vuoi - ha osservato -. Qui siamo tutti sulla stessa barca, sempre che tu non ne abbia scelta un'altra. Per cui un'intesa forte, fino al 2006 serve a tutti. Raggiunta questa intesa io ho tutta l'intenzione di dare una rappresentanza più forte al governo anche a voi. Del resto non ho mai fatto delle scelte basandomi sul manuale Cencelli. Sono sempre stato generoso. Vi interessa la scuola per Buttiglione? Se ne può parlare. Un ministero per Baccini, magari i trasporti? Se ne può discutere. Un ministero ad un vostro esponente siciliano? Anche. Io, ad esempio, ho offerto più di una volta il ministero della Difesa a Fini. E' lui che ha detto no. Comunque, il punto non sono i posti. Su quello un'intesa si raggiunge sicuramente. Ma ritrovare attorno ad un programma forte un vero spirito di coalizione».

Tutto quel ben di Dio che avrebbe fatto felici molti democristiani, non ha, però, neppure scalfito la posizione di Follini. «Quello che dici - ha spiegato - non ci farà vincere le elezioni. Noi dobbiamo dare all'opinione pubblica l'impressione di un cambiamento importante. Riconquistare la fiducia. Ad esempio, già nominare in tempi brevi un nuovo consiglio d'amministrazione della Rai, sarebbe un segnale rilevante».

Come un'anguilla Follini era sfuggito ancora una volta alla presa del premier moltiplicando i problemi. «Sulla Rai vedremo - è stata la risposta di un Berlusconi sempre più teso -, ma intanto mi devi dare una risposta chiara: sei pronto a siglare un accordo forte su tutto, a cominciare dal Dpef fino alla devolution, o no?». Niente da fare. Il capo dei neo-dc ha continuato a tergiversare coprendo una "non risposta" con le sue dissertazioni e costringendo Berlusconi a mettere da parte le lusinghe e a tirare fuori il suo armamentario di minacce. Così il colloquio da "chiarificatore" è diventato "interlocutorio".

Nulla è compromesso, ovviamente, ma ieri dopo l'incontro Follini ha detto ai suoi: «Ad ora non ci sono le condizioni per un'intesa». Mentre il premier rimasto a Palazzo Chigi ha sussurrato a Fini: «Follini e Casini hanno un altro disegno. Puntano alla crisi o ad un mio logoramento. Vogliono farmi fuori. Vedremo se è così, o no». Qualche ora più tardi il premier si è imposto davanti alla delegazione dei costruttori un atteggiamento più ottimista: «Vedrete entro qualche giorno nominerò anche il nuovo ministro dell'Economia». Una promessa a cui ha fatto seguire, però, una chiosa laconica seguita da un sospiro quantomai significativo: «Benedetto il tempo in cui facevo l'imprenditore».

IL SEGRETARIO DELLA CGIL: «È TARDIVA E PENALIZZA LO SVILUPPO»

Manovra, arriva la bocciatura di Epifani

■ Quella in procinto di essere varata dal governo è «insieme una manovra che arriva tardi e che tende a colpire una crescita del volume delle possibilità degli investimenti, operando, come è ovvio quando arrivi tardi e non ti prepari a governare le scelte che devi fare, con una emergenza alla quale far fronte». Così il leader della Cgil, Guglielmo Epifani, nella sua relazione introduttiva al Comitato direttivo, boccia la manovra correttiva delineata dal governo. Secondo Epifani, «il risultato di questa manovra è sostanzialmente imputabile al fatto che in tutti questi anni il governo abbia rimandato le scelte e abbia preferito ignorare la durezza dei conti e delle cifre», mentre il principale «dato negativo» del provvedimento in arrivo è che la manovra «incide sulla possibilità di crescita degli investimenti e dello sviluppo del paese, in modo particolare delle aree più svantaggiate del mezzogiorno e di tutte le aree nelle quali la contrazione dei volumi di trasferimenti finisce per riguardare direttamente le politiche di investimenti, di spesa degli enti pubblici, delle aziende pubbliche, dei fondi relativi alle politiche di programmazione negoziata e degli interventi già definiti».
«Il vero fallimento dell'azione di governo», secondo Epifani, sta «nell'avere sprecato e bruciato la possibilità di costruire su una politica virtuosa di risanamento finanziario» e «nell'avere immaginato una fase nella quale le risorse nuove avrebbero garantito questo proseguo del risanamento. Siamo ritornati - aggiunge - con una riduzione dell'attivo del nostro bilancio pubblico che probabilmente ci riporta a sette o otto anni fa e se dovesse ripartire - come ho detto- la spesa per interessi, il risultato combinato fa ripiombare esattamente nel punto più delicato e più di emergenza che la finanza pubblica ha dovuto affrontare dieci anni fa». [r. i.]

IERI A ROMA L'ASSEMBLEA ANNUALE DEI CUSTODI DEL BILANCIO

«Attenti a spese e sanità Riforma pensioni urgente»

Il Ragioniere generale dello Stato indica i punti critici dei conti pubblici: occorre mantenere la linea del rigore in attesa che l'economia riparta La manovra-bis? Ci stiamo lavorando, domani solo un'informativa

Alessandro Barbera

ROMA

Pensioni, pubblico impiego, sanità, spesa corrente. Continuare a mantenere un comportamento virtuoso nei conti pubblici «non è semplice»: «richiede rigore, determinazione ed un'economia che, dopo anni di rallentamento, riprenda a correre». In attesa che ciò avvenga, il Ragioniere Grilli - forte della fiducia di Berlusconi dopo gli attacchi di An - indica i «processi che influiscono maggiormente sulla dinamica dei conti». Lo fa per l'assemblea annuale della Ragioneria, proprio mentre il governo mette a punto la manovra-bis che però non arriverà questa settimana. «Ci stiamo lavorando, venerdì ci sarà solo una informativa del premier», ha annunciato ieri il ministro Marzano. Grilli ha sottolineato la «grande importanza» della manovra da 7,5 miliardi annunciato all'Ecofin da Berlusconi, ma invita a fare in fretta: «Dovrà trovare presto concretizzazione in un provvedimento di legge».

Ma le questioni da affrontare sono tante. A partire dalla riforma previdenziale: «è urgente la sua approvazione definitiva in Parlamento». Perchè anche se entrerà in vigore solo nel 2008, «produrrà effetti positivi a livello strutturale, abbassando l'incidenza della spesa pensionistica sul Pil creando le premesse per una migliore e più equa distribuzione delle risorse». Grilli è preoccupato anche del destino della riforma federalista, ma in questo caso per i possibili aumenti di spesa che potrebbe comportare. «Parallelamente all'aumento dei centri di spesa, essa comporterà il trasferimento di flussi finanziari crescenti dal centro alla periferia». Si tratta di un processo «estremamente delicato, e solo una preparazione adeguata e puntuale delle procedure e delle competenze consentirà la gestione del cambiamento in modo non penalizzante per i conti pubblici».

D'altra parte alla base di molti degli «elementi problematici» evidenziati nell'ultima trimestrale di cassa ci sono comparti di spesa sui quali intervengono gli enti territoriali. «Pubblico impiego, sanità, consumi intermedi della Pubblica amministrazione e rispetto del Patto di stabilità interno da parte degli enti territoriali». L'ammodernamento in corso della Ragioneria «va anche nella direzione di monitorare organicamente il processo di decentramento delle decisioni di spesa».

Nella relazione di Grilli c'è spazio anche per la difesa del discusso meccanismo introdotto con la Legge 246, il cosiddetto «taglia-spese». Ciò sia sotto un profilo preventivo e strutturale, che rispetto agli eventuali «sforamenti». «Per effetto di esso per la prima volta la Finanziaria 2004 è integrata con un allegato che individua le autorizzazioni legislative di spesa e provvede alla copertura finanziaria. In cifre, questo ha comportato integrazioni per 4,6 miliardi nel 2004, 2,7 per il 2005, 2,9 a partire dal 2006». Inoltre, «la valutazione parlamentare della copertura degli sfondamenti segnalati dalla Ragioneria rompe l'antica prassi che prevedeva semplici adeguamenti del bilancio, quando molto del possibile danno per la salute della finanza pubblica era già fatto».

LA MAGGIORANZA E IL FISCO

IL PREMIER

RIDUZIONE, A REGIME, DI TUTTE LE ALIQUOTE IRPEF
Saranno solo due: -23% e 33%, con uno spartiacque di reddito ancora da decidere. Un decreto legge garantirà la copertura finanziaria degli sgravi fiscali, tagliando i trasferimenti alle imprese per un importo pari a 12 miliardi di euro

AN

RIDUZIONE DELLE ALIQUOTE IRPEF PARTENDO DAI REDDITI MEDIO-BASSI
Quelle del 29% e del 31% passeranno al 23% e quella del 39% al 33%, mentre l'aliquota del 45% non si tocca. Eventuali tagli alle imprese a copertura degli sgravi fiscali vanno affiancati da misure di compensazione per il Mezzogiorno

UDC

SÌ AL TAGLIO DELLE TASSE, MA SOLO DOPO AVER VERIFICATO LA PRATICABILITÀ FINANZIARIA DELLE MISURE
No ai tagli dei trasferimenti alle imprese e al Mezzogiorno. Accelerazione delle altre riforme: pensioni, risparmio, professioni

LEGA

SÌ AL TAGLIO DELLE TASSE, MA A PARTIRE DALL'IRAP SULLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
Introduzione di sostegni alle famiglie numerose, o con anziani e disabili a carico. Tagli degli sprechi nei finanziamenti al Mezzogiorno

Dopo gli attacchi di An Berlusconi conferma la sua fiducia a Grilli che difende la legge 246 e spiega le sue preoccupazioni nei confronti della riforma federalista «Occorre evitare squilibri contabili»

IL PRESIDENTE DELLA CONFCOMMERCIO: IL MIO E' UN CONSIGLIO DA VERO AMICO, HA UNA MAGGIORANZA FORTE E PUO' FARCELA

Billè: a questo governo serve un pit-stop

«Berlusconi deve fermarsi, revisionare il motore e ripartire»

intervista
Raffaello Masci

ROMA

POSSO dare al Presidente del Consiglio, da suo amico quale ritengo di essere, un umile ma sentito suggerimento? - si chiede il presidente di Confcommercio, Sergio Billè -. Fermi la macchina, revisioni motore, e poi si rimetta in pista a tutta velocità. Non mi pare che oggi ci siano valide alternative a questo ormai ineludibile pit-stop».

Billè, lei sta proponendo a Berlusconi una crisi di governo chiara e netta?

«Sarebbe, credo, una buona idea. D'altronde Berlusconi ha ancora la forza per ripartire con sprint. Intanto perché ha una maggioranza fortissima. Poi perché, senza di lui, i suoi alleati di governo, divisi come sono su tutto o su quasi tutto, rischierebbero, in pista, di entrare in collisione tra loro».

Fuor di metafora: Berlusconi metta in riga i suoi colonnelli?

«Ma la faccia dire così: Berlusconi dovrebbe, ricordare ai suoi "cardinali" - cito Erasmo da Rotterdam nell'Elogio della pazzia - che, affinché essi possano svolgere lo stesso ruolo che ebbero gli Apostoli, "devono agitare di meno le ampie pieghe svolazzanti delle loro porpore e operare, invece, di più come padroni ma come semplici amministratori del bene comune". Ci siamo capiti, no?»

E quali sarebbero, secondo lei, i meccanismi da revisionare in questo ipotetico pit stop?

«Almeno tre: la manovra di risanamento, il taglio delle tasse, la riforma federalista. Cominciamo dalla prima: proprio ieri le agenzie di rating ci hanno segnalato che, senza consistenti tagli strutturali alla spesa pubblica, il nostro deficit rischia di sforare pesantemente anche nei prossimi anni. Anzi, ci dicono che nemmeno la manovra di 7,5 miliardi portata all' Ecofin sarebbe sufficiente a far restare, nel 2004, il rapporto deficit/Pil sotto il 3%. E' chiaro che occorre ridisegnare una strategia di politica economica che impedisca ulteriori cedimenti del sistema, sia per quanto riguarda la finanza pubblica che per quanto riguarda le prospettive di sviluppo. E', una deriva che va evitata a tutti i costi, ma per questo il governo deve agire come l'esercito cartaginese: a "testuggine". E non ci sembra che la coalizione lo stia facendo».

Sergio Billè

Parliamo di tasse. E' verosimile un taglio, in queste condizioni?

«E' chiaro che questa coalizione di governo si gioca tutto o gran parte del suo consenso sulla promessa fatta di riforma fiscale. La "credibilità" del famoso contratto con gli italiani si sta però pesantemente incrinando.

> Il contratto con gli italiani non è più onorabile? Se ne faccia un altro, ma che sia davvero credibile Da rivedere anche manovra-bis e federalismo

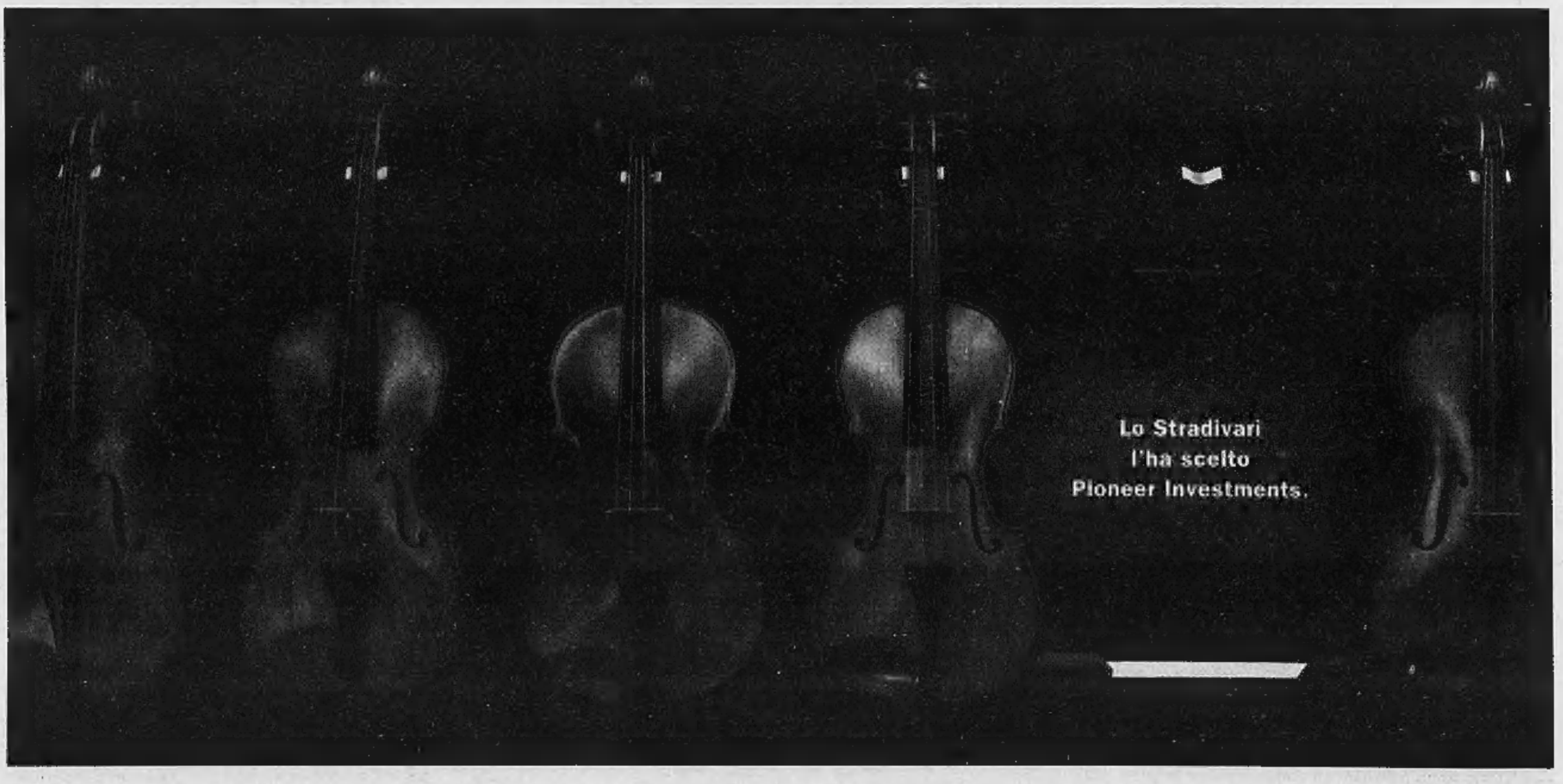
Quel contratto non è più "onorabile"? Ebbene allora se ne faccia un altro, ma che esso sia davvero credibile. Insomma reiterare le promesse fatte non basta più perché, di fronte ad esse, sta montando il "disincanto" cioè il polliceverso».

Secondo alcuni sondaggi, il 51% degli italiani preferirebbe, al taglio delle tasse, tariffe che non fossero del 50% superiori alla media europea.

«Qualcuno ci dimostri che vi sono alternative "equipollenti" alla riduzione delle tasse e ne discuteremo. Ma quali alternative sono praticabili nel breve periodo? Forse che si sta facendo qualcosa di concreto per la liberalizzazione del mercato e per il conseguente abbassamento dei costi dei servizi di base?»

Pit-stop anche per la riforma federalista?

«Non è affatto chiaro se, quando, come e con quali risorse il governo intenda attuarla. Dai nostri conti risulta che l'attuazione di questa riforma abbia un costo di 57 miliardi di euro che può essere sopportato solo in due modi: o trasferendo sul territorio mezzi, personale e risorse che sono oggi appannaggio dello stato centrale o mettendo in pista nuove tasse. Tertium non datur».



DAL 1928, SELEZIONIAMO INVESTIMENTI CHE CREANO VALORE PER I NOSTRI CLIENTI.

Diamo il benvenuto a un milione di nuovi clienti. Da 76 anni, Pioneer Investments è costantemente impegnata nella tutela e nella crescita del patrimonio dei risparmiatori. Oggi, questa esperienza è anche al servizio di oltre un milione di nuovi clienti(*). Grazie alla presenza diretta in 17 paesi, Pioneer Investments è l'unico operatore italiano di respiro internazionale. L'analisi indipendente delle singole società e il rigoroso controllo del rischio sono il nostro punto di forza. Per costruire il vostro futuro. www.pioneerinvestments.com

I prodotti Pioneer Investments sono disponibili presso i migliori intermediari finanziari. Fonte: Pioneer Investments. (*)Pioneer Investment Management SGRpA ha recentemente incorporato UniCredit Fondi SGRpA ed il ramo di azienda contenente le Gestioni Patrimoniali del Gruppo UniCredit. Pioneer Investments è il marchio che contraddistingue le società di gestione del risparmio del Gruppo UniCredit. Avvertenza: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo. Edizione: giugno 2004.

PIONEER Investments®

INCONTRO TRA IL SOTTOSEGRETARIO ALLA GIUSTIZIA E ANM

Castelli: la riforma della giustizia entro l'autunno Vietti: non ci sono ragioni per forzare i tempi

■ «Sulla riforma dell'ordinamento giudiziario continuo a pensare che non ci siano ragioni per forzare i tempi». Lo ha assicurato il sottosegretario alla Giustizia, Michele Vietti, al termine di un incontro - al quale ha partecipato anche il capogruppo dell'Udc al Senato, Francesco D'Onofrio - con la giunta dell'Associazione Nazionale Magistrati. Il sottosegretario ha comunque rivolto un appello ai vertici dell'Anm ad evitare la protesta. «Il mio giudizio sullo sciopero è notoriamente negativo». In una nota il ministro della Giustizia Roberto Castelli ha replicato alle parole del sottosegretario Michele Vietti sui tempi di approvazione del ddl. «La riforma dell'ordinamento giudiziario - ha detto Castelli deve essere approvata entro l'autunno perchè possa essere «completata entro la legislatura».

Il sottosegretario Michele Vietti

OGGI ALL'AJA L'AUDIZIONE DI SAINOVIC, EX VICE PRIMO MINISTRO DI MILOSEVIC

Commissione Telekom Serbia chiude il 10 luglio Il presidente Trantino: «Ne serve un'altra»

■ Una delegazione del centrodestra in Commissione Telekom Serbia ascolterà oggi, all'Aja, Nikola Sainovic, ex vice primo ministro del governo serbo all'epoca di Slobodan Milosevic. Sainovic, in carcere all'Aja come Milosevic, ha accettato di rispondere alle domande che gli verranno poste questa mattina, tra gli altri, dal presidente della Commissione Enzo Trantino (An). Sainovic risulterebbe aver ostacolato, prima della conclusione del contratto, la trattativa con gli italiani per l'acquisizione di quote di Telekom Serbia, perchè avrebbe preferito capitali tedeschi o francesi. È questo l'ultimo accertamento che farà la Commissione Telekom Serbia presieduta da Trantino. Il 10 luglio, infatti, scade il mandato della bicamerale d'inchiesta. Trantino auspica che Camera e Senato votino un'altra legge per l'istituzione di una nuova commissione che porti a termine le rogatorie e gli interrogatori.

Enzo Trantino, An

LA RUSSA E GASPARRI CERCANO ALLEANZE NEL PARTITO PER NON DIVENTARE MINORANZA

Alleanza nazionale, la lotta nelle correnti irrita Fini

«Destra sociale» di Alemanno e Storace chiede maggiore visibilità

Amedeo La Mattina

ROMA

«Più accadono queste cose, più decido in solitudine». Gianfranco Fini reagisce con irritazione alle scosse telluriche dentro Alleanza nazionale. Il vicepremier, tutto calato nella difficile vicenda del governo, mostra indifferenza per la violenta lotta tra le correnti del suo partito. Tuttavia si tiene costantemente informato di quello che accade a casa sua perchè ciò condiziona tanto il rimpasto di governo quanto la guida di An. Con la Destra sociale di Alemanno e Storace che marcia, insieme a Nuova Alleanza di Matteoli e Urso, sul quartier generale di via della Scrofa e alla conquista di nuovi ministeri. L'effetto sarebbe di mettere in un angolo il «grande centro», quella Destra protagonista di Gasparri e La Russa che vengono considerati dagli avversari interni dei «berluscones».

Tutto questo non può lasciare indifferente Fini. Nonostante gli interessati neghino, non è un caso che ieri i più stretti collaboratori del vicepremier (Andrea Ronchi, Mario Landolfi e Gennaro Malgeri) abbiano sostenuto l'appello di La Russa al superamento delle correnti. «E' essenziale per i successi di An l'unità tra le varie componenti del partito, sotto la guida di Gianfranco Fini», ha detto il coordinatore. E gli uomini di Fini hanno aggiunto: «Il superamento del meccanismo delle correnti è imprescindibile se si vuole dare nuovo slancio al processo di modernizzazione della destra ed evitare fughe nel passato che sconfesserebbero il dinamismo politico di An e la sua vocazione riformista».

A far saltare i già fragili equilibri è stato il successo alle Europee di Alemanno (quasi 300 mila preferenze nel Sud che hanno sancito la sua vittoria nel derby con Gasparri) e di tutti candidati della Destra sociale. Destra sociale e la componente di Urso ora sono convinti di essere la maggioranza del partito e battano cassa. La contromossa di Gasparri e La Russa è la creazione di un'area politica che va oltre Destra protagonista e si allarga a esponenti senza corrente. Tali vengono infatti considerati Landolfi, Ronchi e Malgeri che hanno scelto di accogliere l'appello del coordinatore del partito. Ma Ronchi ci tiene a precisare che il vero obiettivo non è quello di costituire «una nuova corrente del presidente», ma di lavorare veramente per superare le correnti, per dare stabilità e forza al partito attorno a Fini.

Eppure, ambienti vicino a La Russa spiegano che questa iniziativa vuole dimostrare che una maggioranza nel partito c'è e non è quella che fa capo ad Alemanno. Ed è vista con simpatia anche da una parte delle due correnti avversarie che «non sopporta l'intreccio di Destra sociale con Nuova Alleanza». Si fanno i nomi dei capigruppo Anedda e Nania, ma anche di battitori liberi come il viceministro Baldassarri. Lo stesso Matteoli, dicono sempre le stesse fonti, ha avvertito malumore tra le sue fila e ha fatto una brusca frenata». La Russa mette in chiaro: «Se continuerò a fare il coordinatore dipende da me. Sono io che devo decidere se vale la pena rimanere».

Gli uomini di Alemanno dicono che Fini ha vinto la battaglia contro Tremonti sulla linea di Destra sociale? E dall'altra parte si risponde che non è così: è stato cacciato Tremonti e c'è Berlusconi; non volevano la riforma fiscale e ci sarà la riforma fiscale. Ma Destra sociale e la componente di Urso ora sono convinti di essere la maggioranza del partito e battano cassa politica. E per mettere in chiaro plasticamente chi deve comandare, le due correnti si scambiano la cortesia di essere presenti gli uni al convegno degli altri: l'appuntamento di Nuova Alleanza è oggi all'hotel Ergife di Roma; il convegno annule Destra sociale è previsto domenica a Orvieto. Superare le correnti? Preoccupa che due componenti si riuniscano per parlare di politica? Ride Storace di fonte alle reazioni che definisce «infantili»: «Non capisco perchè i nostri amici si sono fatti prendere dal panico. Forse non vogliono affrontare una discussione sul perchè Destra sociale ha avuto tanto consenso elettorale alle Europee? Ho troppo rispetto per l'intelligenza di La Russa per credere che lui rifiuti il consenso che la nostra componente ha portato al partito e a Fini». La verità, dicono certi esponenti della Destra sociale, è una sola: è troppo facile parlare di superamento delle correnti quando una delle correnti «le busca e si trova in un angolo: Gasparri e La Russa hanno paura che a Orvieto venga loro dettata l'agenda politica. È per uscire dall'angolo chiedono aiuto».

LE CORRENTI DI ALLEANZA NAZIONALE

GASPARRI

DESTRA PROTAGONISTA

Quella maggioritaria che si puo' definire la piu' "fedele" al vicepremier Fini e' "Destra protagonista". La nascita ufficiale e' riconducibile al congresso di Bologna del 7 aprile del 2002. Gli esponenti di maggior rilievo di questa corrente sono Maurizio Gasparri, Ignazio La Russa e Italo Bocchino.
Tutti e tre si rifanno alla figura di Tatarella.

ALEMANNO

DESTRA SOCIALE

Componente storica del partito.
I leader indiscussi di questa corrente sono Gianni Alemanno e Francesco Storace. Piu' volte si sono trovati in contrasto con Fini. All'interno di Alleanza nazionale sono stati sempre i piu' critici nei confronti dell'ex ministro dell'Economia Giulio Tremonti. All'interno del governo spingono molto per il rimpasto soprattutto dopo l'ottimo risultato personale di Gianni Alemanno alle Europee. Corre voce infatti che il ministro delle Politiche agricole possa sostituire il forzista Marzano alle Attivita' produttive.

MATTEOLI

NUOVA ALLEANZA

Gli esponenti di questa corrente fanno parte dell'anima liberale di An.
I suoi leader sono Adolfo Urso e Altero Matteoli. Anche loro chiedono maggiore visibilita' all'interno del governo
Nella due giorni di Fiuggi del 26 e 27 settembre del 2003 si allearono con la Destra sociale e contestarono il ministro Gasparri per la legge sull'emittenza, a loro giudizio "troppo appiattita" sulle esigenze del premier.

IL MINISTRO: «CON LE CRITICHE STERILI NON FACCIAMO UN PASSO AVANTI»

Urbani agli alleati: basta fare i bambini, siate adulti

«Berlusconi li ha beneficiati, ora ricambino dando il meglio di sé La monarchia? Esiste perché molti hanno interesse a essere sudditi»

intervista

Umberto La Rocca

ROMA

SARÀ che nel salone usato come studio da Giuliano Urbani fa un bel fresco, in contrasto con i trenta e passa gradi che impazzano là fuori. Fatto sta che il ministro, anche se non esclude che le cose nel centrodestra si mettano male, è rilassato e tranquillo. «Guardi», spiega, «io quello che dovevo dare alla politica l'ho dato, quel che dovevo fare in questo ministero l'ho fatto e chi verrà dopo di me si troverà un bel po' di progetti ben avviati. Qualche giorno fa un dirigente di primo piano dell'opposizione mi ha detto: "quando vinceremo, ai Beni culturali cambierà poco. Ora c'è Urbani al quale dà una mano Salvatore Settis, dopo ci sarà Settis al quale darà una mano Urbani...". Vuol dire che abbiamo lavorato bene, no?».

Signor ministro, però non passa giorno che qualche partito del centrodestra minacci la crisi. E l'Udc chiede che la monarchia di Silvio si trasformi in repubblica.

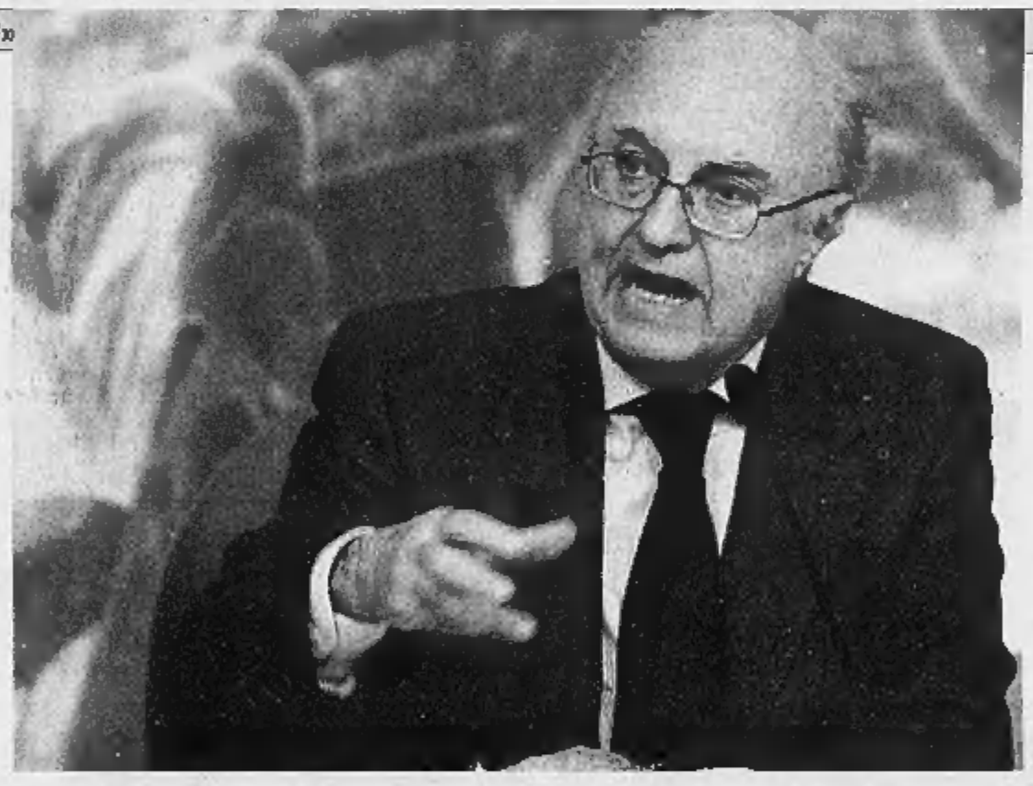
«Qui devo dire una cattiveria: la monarchia c'è stata perché gli alleati per risolvere qualsiasi problema, anche i loro specifici, ricorrevano a Berlusconi come se fosse un re taumaturgo. Insomma, la monarchia esiste perché ci sono dei sudditi che si sentono sudditi e hanno interesse ad essere sudditi. Adesso però, proprio perché i tempi sono cambiati e i problemi, a causa dell'11 settembre e di tre anni, dico tre anni, di crisi economica sono diventati molto più complessi, è venuto il momento di aiutare Berlusconi, non di ostacolarlo. I bambini beneficati devono diventare figli adulti e comportarsi come tali. Il mio è un appello agli alleati: tirate fuori il meglio che avete, idee, proposte originali per il governo del paese. Con le critiche sterili non facciamo un passo avanti».

Gli alleati però chiedono collegialità. E il premier che si impegna a insistere con Monti per fargli accettare il ministero dell'Economia e poi, senza avvisare nessuno, comunica al tg che si terrà l'interim, non è un bell'esempio.

«Non c'era altro da fare, c'era da andare a Bruxelles a difendere i nostri conti e solo un capo di governo poteva fare il discorso che all'Ecofin ha fatto Berlusconi. Gli alleati ringraziassero la Madonna, andassero ad accendere un cero... su questo le critiche sono veramente fuori luogo».

Quanto durerà l'interim a via XX settembre?

«Se il governo vuole fare la riforma fiscale, l'interim deve durare finché la riforma non viene varata. E l'unico che può farla è il presidente del Consiglio, perché il problema di come ridurre le tasse non è più tecnico. Sappiamo tutto sulle varie alternative e sulle aliquote; dobbiamo invece decidere quali abbassare per prime, se spalmare la riduzione su tutte o cominciare solo dai ceti medi, se introdurre una sorta di quoziente familiare, che sono questioni strettamente politiche e che richiedono una sintesi fra le posizioni delle diverse forze della coalizione. Vogliamo davvero affidarlo al professor Monti questo compito? Ma non scherziamo, non rifiliamogli questa cicuta... La sintesi la può fare solo il presidente del Consiglio. Altrimenti, si dica chiaramente che non si vuole fare la riforma fiscale. Sarebbe un suicidio per l'intero centrodestra, sarebbe come dire che non vogliamo governare più le Regioni dall'anno prossimo e il paese dal 2006. Ma almeno ognuno si assumerebbe le proprie responsabilità».



«Se il governo vuole fare la riforma fiscale, l'interim deve durare finché quella non viene varata»

Il ministro per i Beni culturali Giuliano Urbani

Per dire la verità un anticipo di quel che potrebbe succedere alle prossime elezioni si è avuto con le Europee, quando Forza Italia ha perso quattro milioni di voti.

«Sì, ma sono voti recuperabili perché si sono diretti in grandissima parte verso l'astensione e non verso il centrosinistra o gli alleati. Dunque, se rispondiamo alle loro attese, sono ancora disponibili a un ripensamento».

Ma perché è stata penalizzata Forza Italia e non gli alleati?

«Perché chi non ci ha votato appartiene a quell'elettorato popolare che aveva riposto le sue speranze di miglioramento in Silvio Berlusconi. Ed è rimasto deluso da tre anni di crescita zero in tutta Europa, dall'aumento dei prezzi determinato dall'Euro ed è precipitato nell'insicurezza per la minaccia del terrorismo e la guerra in Iraq».

Il partito non ha colpe?

«Le ha. Ora sappiamo che abbiamo bisogno di una classe dirigente migliore, di candidati e dirigenti che vadano di casa in casa e, per così dire, che parlino il dialetto del luogo. E che non ci si può affidare solo a Tv e manifesti sei per sei».

Tornando da dove siamo partiti, ministro, non è che dietro la fibrillazione dei centristi si nasconda il progetto di ereditare i voti moderati di Forza Italia e di succedere a Berlusconi alla guida del centrodestra?

«Se è così, mi pare una strategia miope. L'unica strada per sostituire Berlusconi è quella di collaborare con lui e restare nella sua scia. Perchè il partito ormai un qualche radicamento sul territorio ce l'ha e, anche di fronte a una sconfitta dura, conserverebbe un dieci-dodici per cento di voti che utilizzerebbe per un unico scopo: sbarrare la strada ai regicidi...». Il ministro non lo dice, ma il sorriso con il quale si congeda fa capire che fra quei pasdaran ci sarebbe anche lui.

IMPRENDITORI ITALIANI ATTENDONO 642 MILIONI DI EURO

Crediti non pagati da Tripoli Berlusconi messo in mora

ROMA

Un atto giudiziario di diffida e messa in mora al presidente del Consiglio e ministro dell'Economia Silvio Berlusconi, inviato dalla Associazione italiana per i rapporti italo-libici (Airil) è stato notificato ieri a Palazzo Chigi da un ufficiale giudiziario. Lo ha reso noto Leone Massa, presidente dell'Airil, che riunisce alcuni imprenditori italiani che avevano lavorato in Libia negli anni Ottanta e che attendono dal governo di Tripoli di essere pagati. L' ammontare complessivo dei crediti degli imprenditori italiani verso la Libia ammonta - ha detto Massa - a quasi 642 milioni di euro, oltre cento dei quali si riferiscono alle attività delle 12 società che aderiscono alla associazione. L' iniziativa giudiziaria è stata decisa dall' Airil - ha spiegato Massa - dopo che l'impegno del governo libico, previsto in accordi bilaterali, a pagare le aziende è stato disatteso e dopo che non ha avuto seguito una iniziativa della Camera che impegnava il governo a indennizzare le imprese creditrici.
Le aziende aderenti all' Airil sono: l'Aemi di Modena, la Bertinetti Industrial Group di Torino, la Boldrin e la Selexport di Padova, la Lineaflex di Bergamo, la Mediterraneum Joint Venture di Livorno, la Mosa di Ravenna, la Sanmarco di Lanciano, la Silmet di Genova, la Pezzullo Industrie Zootecniche di Salerno, la Morino Upam e la Sirman di Napoli.

CRITICHE AL DOCUMENTO DELL' EMILIA-ROMAGNA

I vescovi: lo Statuto ignora il ruolo della fede in Cristo

MAROLA (REGGIO EMILIA)

Il preambolo del nuovo Statuto della Regione Emilia-Romagna misconosce il ruolo avuto dalla fede in Cristo nella formazione dell' identità regionale. Proclamare che la Regione Emilia-Romagna si fonda sui valori del Risorgimento e della Resistenza al nazismo e al fascismo, senza identificare nelle vicende della Regione alcun altro valore fondativo, significa censurare 18 secoli di storia». È la critica più forte allo Statuto approvato di recente in prima lettura dal Consiglio regionale, avversata dalla Conferenza episcopale dell' Emilia-Romagna, presieduta dall' arcivescovo di Bologna mons. Carlo Caffarra. Oltre alla critica sulla religione non riconosciuta tra i valori fondativi dell' identità regionale, nel mirino dei vescovi c'è pure il fatto che tra i vari diritti non sia citato quello alla vita; e che la famiglia (fondata sul matrimonio), sia considerata come una qualsiasi comunità intermedia e non invece come «massima realizzazione naturale dell' amore fra l' uomo e la donna, il luogo proprio della generazione e dell' educazione dei figli e della solidarietà tra le generazioni, modello e grande risorsa della convivenza sociale». Infine la critica tocca pure il diritto alla libertà di scelte educative da parte della famiglia non adeguatamente riconosciuto e sostenuto».

IL TESTO APPROVATO AL SENATO E LE PROPOSTE DI MODIFICA DEI CENTRISTI

IL TESTO APPROVATO AL SENATO

■ **Competenze Regioni:** E' attribuita in modo esclusivo alle Regioni l'organizzazione della Sanita', quella scolastica ed e' prevista anche la creazione della polizia locale

■ **Interesse nazionale:** Il governo puo' bloccare una legge Regionale che a suo avviso sia in contrasto con l'interesse nazionale. Le modalita' con cui il provvedimento viene bloccato spettano al Senato. Se la Regione non modifica la legge, il Senato puo' chiedere al Presidente della Repubblica di abrogarla.

■ **Premierato e nomina ministri:** I poteri del premier aumentano vistosamente. Di fatto la sua elezione diventa diretta. Non e' necessaria la fiducia del Parlamento. Puo' nominare e revocare i ministri e sciogliere la Camera.

LE MODIFICHE PROPOSTE DALL'UDC

■ **I centristi vogliono** Riattribuire alla competenza esclusiva dello Stato alcune delle materie attribuite al Senato Federale. Tra le altre: la Sanita', le grandi reti di trasporto e navigazione e l'energia.

■ **Interesse nazionale:** Gli exdemocristiani vogliono introdurre la "clausola di salvaguardia". Se una legge regionale minaccia "l'unita' giuridica ed economica dello Stato", la competenza passa alla Camera. In alternativa si propone che il governo possa chiederne l'abrogazione alla Camera.

■ **Ridimensionamento del premierato:** In generale vengono limitati i poteri del premier. Se cambia la maggioranza, il premier non puo' decidere di sciogliere la Camera. Tale prerogativa tornerebbe al Presidente della Repubblica se non c'e' piu' una "maggioranza affine" con il premier.

ANCORA APERTA LA DISCUSSIONE SULLE NORME ANTIRIBALTONE

Riforme, parte la trattativa sul proporzionale

Si cerca di non inserirlo nella Costituzione. La Lega «rivede» il Senato federale

Antonella Rampino

ROMA

Alla fine, ci vorrà un nuovo «patto della crostata». Ovvero un accordo parallelo, per evitare d'iscrivere la legge elettorale proporzionale in Costituzione. Un'intesa che cancelli quel riferimento all'articolo 2, e che è uno dei più dirompenti emendamenti alla riforma istituzionale che Marco Follini ha gettato come un ultimatum, con la consueta *nonchalance*, sul piatto della verifica di governo. Non si può iscrivere il proporzionale in Costituzione, è il ragionamento che da Forza Italia si faceva a Francesco D'Onofrio, perché, in un paese che ha varato il maggioritario a furor di popolo, si rischia di perdere il referendum che poi dovrà confermare il disegno di riforma costituzionale. Se anche il resto dell'Udc sarà recettivo come D'Onofrio, non resterà che il «patto della crostata»: ovvero un'intesa parallela, anche per iscritto. Quella sulla quale, è statistico, s'è incagliata ogni riforma della Carta comune.

Di questo, e della necessità d'accogliere l'altra richiesta folliniana, quella che impone al nuovo premier d'insediarsi sottoponendosi al voto di fiducia della Camera, s'è parlato ieri sera. Quando, andata a vuoto con tanto di tirata d'orecchi del presidente Donato Bruno la riunione «ufficiale» della commissione Affari costituzionali (dove sono stati depositati 443 emendamenti) s'è finalmente riunito il tavolo di maggioranza, definito nella Cdl «pariteticO» poiché è parallelo a quello ufficiale. E' questo il luogo che riunisce i famosi quattro saggi di Lorenzago, i capigruppo di Camera e Senato, il sottosegretario Brancher, il presidente della Bicamerale regionale Carlo Vizzini, presieduto da Donato Bruno. Il luogo dal quale dovranno sortire gli emendamenti del governo da portare in aula a fine mese, previa mediazione da trovare nella megatrattativa di domenica sera alle 20 a Palazzo Chigi. Lì, con tre gruppi di lavoro insediati su riforme, verifica politica e politica economica, Berlusconi cercherà di trovare con unità di luogo, tempo e azione la «quadra» della sfilacciata verifica di governo. Per quel che riguarda le riforme costituzionali, sarà che l'ottimismo scarseggia, sarà che se in quella sede una soluzione si trova andrà poi messa nero su bianco con tutti i crismi, quel che c'è già iscritto nell'agenda degli illustri convenuti è che si vada avanti a lavorare ad oltranza, fino a martedì notte. L'obiettivo è che Berlusconi si possa presentare in Senato mercoledì con la crisi alle spalle, col pacchetto delle soluzioni in mano, pronto a ripartire all'attacco su tutto. Anche sulle riforme, almeno stando alle speranze, forte della ritrovata armonia nella Cdl.

Nonostante le alte grida, continuate anche ieri contro l'Udc, la più tranquilla sembrava proprio la Lega. Questo perché, in un modo o nell'altro quel che uscirà in materia di devolution dal cilindro degli equilibri di coalizione sarà comunque vendibile come «federalismo». I lumbard si rendono perfettamente conto, del resto, che non è possibile che il Senato federale abbia il potere di veto su provvedimenti richiesti dal governo, tant'è che questo punto è stato già corretto anche negli emendamenti firmati dalla Cdl. No, ieri il nodo erano ancora i paletti messi dall'Udc. Tanto che D'Onofrio ha tentato di metterne di propri, a sua volta, definendo il pacchetto di emendamenti voluti da Marco Follini come «frutto di una sola parte dell'Udc». A ogni buon conto, al tavolo di trattativa di governo, oltre a D'Onofrio, ci sarà anche Luca Volonté. Tra i punti oggetto di mediazione, anche il premier eletto in collegamento con la propria maggioranza, e dunque senza l'indicazione del suo nome sulla scheda elettorale. Più spinosa la quadra sulle norme antiribaltone, valutate da alcuni esponenti di Forza Italia come da richiesta di costituzionalizzazione del ribaltino.

Una immagine d'archivio del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi con il vicepremier Gianfranco Fini e il leader dell'Udc Marco Follini

«INSINDACABILI LE OPINIONI ESPRESSE» IN DUE ARTICOLI DEL 2001 SUI PENTITI

Il Senato: sì all'immunità per Lino Jannuzzi

■ **ROMA.** Sono insindacabili le opinioni espresse da Lino Jannuzzi, senatore di Forza Italia, in due articoli comparsi il 12 e il 15 novembre 2001 che recavano il titolo «Quando il giudice Falcone disse: Orlando mi fa paura» e «Violante, Caselli, De Gennaro e i misteri del caso Andreotti». L'Assemblea del Senato ha infatti votato ieri, sulla base di una relazione del senatore Giuseppe Consolo, capogruppo di An nella Giunta per le immunità di Palazzo Madama, dicendo sì alla proposta di considerare quelle opinioni coperte dalla immunità prevista dall'art. 68 della Costituzione per i parlamentari. Alla base del procedimento c'era una querela per diffamazione aggravata a mezzo stampa intentata nei confronti del senatore Iannuzzi e del direttore de *il Giornale*, da parte dei magistrati Caselli, Natoli, Lo Forte e Scarpinato. Di fatto gran parte della procura di Palermo. «La battaglia politica che il senatore Iannuzzi conduce contro l'utilizzo dei pentiti nei processi penali, permea, oltre all'attività svolta in precedenza quale giornalista, anche la sua funzione parlamentare - ha detto intervenendo in Aula Giuseppe Consolo - ed è pertanto evidente che le dichiarazioni che lo hanno visto inquisito, insieme con il direttore del quotidiano, Maurizio Belpietro, rientrano perfettamente nelle fattispecie previste dall'art. 68, comma primo della Costituzione». [Ansa]

PERSONE

Nel casino dell'estate in città

Lietta Tornabuoni

L'ISOLA Tiberina a Roma è un bellissimo posto: una scheggia di territorio al centro del fiume Tevere, alberi, verde, argini ben costruiti, piazzette e anche un ospedale, il Fatebenefratelli. D'estate l'ospedale diventa un inferno: i malati non riescono a dormire prima delle due, le tre del mattino (e per molti addormentarsi è un'impresa), il chiasso e i rumori sono dominanti. D'estate, infatti, l'isola viene dedicata ai circenses popolari: concerti, proiezioni di film, punti-vendita di oggetti d'ogni genere, andirivieni di compratori-visitatori, musica in toni altissimi, grida, richiami. I malati dell'ospedale, e anche gli abitanti del vicino lungotevere, non hanno più un momento di quiete.

Potrebbe essere un inconveniente estivo come tanti, se questa assurdità non fosse la spia di altre cose. A esempio, il populismo municipale che magari lascia la città nella sporcizia, ma che ritiene un proprio dovere quello di fornire d'estate divertimenti, svaghi, spettacoli, intrattenimento, esibizioni, perlopiù gratuiti, a favore di chi non vuole o non può andare in villeggiatura: ottima idea, se non alterasse ritmi e usi locali tanto da togliere ogni pace ai cittadini, se non invadesse rumorosamente le strade e piazze più belle, se non ignorasse ogni desiderio e bisogno di riposo di chi lavora. A esempio, la certezza dirigista che muove iniziative del genere: come la televisione, la radio o i giornali, le autorità cittadine sembrano certe di sapere che tutti gli italiani vorrebbero in questa stagione essere in vacanza a Parigi o alle Fiji, che chi deve o vuole rimanere a casa è una povera vittima, che si deve aiutarla a sopravvivere e ad essere meno infelice. A esempio, la fermezza con cui anche in tempo di penuria nelle istituzioni di potrà magari tentare di non pagare gli straordinari, però non mancheranno mai i soldi per il concerto, per lo show brasiliano o indiano, per il balletto esotico. A esempio, la spietatezza con cui le esigenze del divertimento collettivo vengono anteposte alle necessità dei più fragili (è il caso dell'ospedale romano Fatebenefratelli); l'ipocrisia con cui si ostenta preoccupazione per i malati, pronti subito a dimenticarla per lo svago dei sani.

PREPARARSI

Con insistenza, una frase viene ripetuta in questi giorni dai leader dell'opposizione, da Prodi come da Rutelli o da Fassino: ci siamo, bisogna «prepararsi a governare». Meglio non dirlo finchè non è una realtà, meglio non lasciar trasparire una certa ansia, qualche timore: e poi, «prepararsi» come? Corsi accelerati, programmi scritti, esercizi per il rafforzamento della personalità, lezioni private, raggiungimento dell'indispensabile armonia? Il centrosinistra ha governato per anni (l'altro ieri, non in epoche remote) e ancora deve prepararsi?

I DS SOSPETTANO IL LEADER DELLA MARGHERITA PER L'AFFOSSAMENTO DEL PROGETTO PRODI

«E adesso spunta l'asse Casini-Rutelli»

Angius: ormai siamo alle cene e ai faccia a faccia più o meno segreti

ROMA

Emanuele Macaluso, uno che le ha viste tutte e che non si sorprende più di niente, ieri l'ha detto - anzi l'ha scritto - così: «Le conclusioni dell'Assemblea della Margherita chiudono il discorso sul "partito riformista" come sviluppo politico della lista Prodi e, di fatto, sciolgono la Federazione dell'Ulivo prima ancora che nasca. I funerali sono stati celebrati con discorsi fumosi per dire che il morto era vivo, ma in ogni caso muto, sordo e paralitico». Dunque, c'è un morto: la Federazione dell'Ulivo. Poi c'è un assassino: la Margherita (ma più precisamente Rutelli, secondo il Macaluso de *il Riformista*). Manca solo il movente. Ed è proprio intorno alla ricerca del presunto movente che lo stato dei rapporti tra Margherita e Ds (e all'interno stesso della Margherita) è giunto ormai al suo punto più basso.

Ieri Piero Fassino ha riunito la segreteria della Quercia concludendola con un comunicato che, volutamente, finge di ignorare il senso dell'ultima Assemblea della Margherita, contestato perfino da Arturo Parisi e dai prodiani di più stretta osservanza: «E' positivo - annota lo stato maggiore dei Ds - che la Margherita abbia ribadito la volontà di procedere sul cammino unitario intrapreso». Naturalmente, nelle ultime mosse dei centristi dell'Ulivo i leader della Quercia non ci hanno trovato davvero niente di positivo. Anzi: vi hanno scorto più di una conferma del movente che avrebbe armato la mano di Rutelli contro la lista unitaria e la Federazione dell'Ulivo.

E il movente sarebbe nientemeno che la vagheggiata ricostruzione di una forza centrista di ispirazione popolare alla quale lavorare con i "cugini" separati guidati da Follini e da Casini. Gavino Angius, capo dei senatori diessini, dice: «Non siamo ai semplici annusamenti. Siamo oltre. Siamo alle cene, agli incontri riservati, ai faccia a faccia più o meno segreti». E Peppino Caldarola, ex direttore de l'Unità, aggiunge: «Nella testa di qualcuno è maturata la convinzione che l'insofferenza verso il sistema elettorale maggioritario e l'evidente crisi di sistema cui siamo di fronte - con le difficoltà che investono entrambi i poli - si possa risolvere solo dando vita ad una nuova, importante forza centrista».

Il segretario diessino concorda. Anzi, per la verità, era stato proprio Fassino a lanciare l'allarme qualche giorno fa: «C'è chi, e tra questi alcuni poteri forti, lavora su terze ipotesi. A questo serve riproporre il proporzionalismo. Lo scardinamento del bipolarismo è funzionale a rimettere in discussione i due poli». A stretto giro, Massimo D'Alema, riferendosi alla posizione "di rilevanti e determinati ambienti della società italiana" aveva avvertito: «Non sono più i tempi della Prima Repubblica e non ci sono né vie intermedie né vie subordinate».

Oggi, fuori da ogni prudenza, Gavino Angius decripta le preoccupazioni del primo e del secondo: «Il ritorno a leggi elettorali proporzionali non è l'obiettivo, ma lo strumento per fare altre cose. L'Udc di Follini e Casini considera in via di esaurimento il patto stretto con Berlusconi; e Rutelli ha una sua ambizione, che noi abbiamo sottovalutato. In più...». In più, appunto, ecco spuntare i "poteri forti", evocati come motore primo di cambi di stagione e svolte politiche non sempre gradite e non sempre capite.

A che punterebbero? E chi sarebbero? «Nel breve periodo l'obiettivo è liberarsi di Berlusconi, che li ha molto delusi - spiega Caldarola -. A lungo termine, puntano a una situazione di governo fatta di stabilità ed efficienza. In mezzo potrebbe esserci un lungo e imprevedibile terremoto politico». Aggiunge Angius: «Chi sono? La spinta può venire dalla nuova Confindustria, dal sistema bancario e finanziario e perfino da una parte del mondo del lavoro: dietro la magica parola d'ordine della concertazione, pensano ad una fase di transizione, considerando che nè il centrodestra nè il centrosinistra darebbero, a loro giudizio, garanzie di stabilità e coerenza nei programmi». Dentro questa partita un ruolo di primissimo piano dovrebbero giocarlo proprio Rutelli e Casini, leader giovani e sempre più insofferenti verso una tenaglia fatta di maggioritario e di premier e candidati premier che paiono inamovibili.

Enzo Carra, ex portavoce di Arnaldo Forlani - di cui Casini fu delfino - e ora deputato di Rutelli, è il naturale uomo di raccordo per due partiti (o pezzi di partiti) e due leader che hanno una voglia crescente di parlarsi. «Certo che si sentono, anzi hanno preso a consultarsi su questo o su quello come prima mai. Il problema è se Casini questa partita possa e voglia giocarla davvero: le minacce e le pressioni di Silvio Berlusconi si stanno facendo fortissime...». E Rutelli? Può e vuole giocarla davvero questo insidiosissimo match? La Quercia non ha dubbi: sì. «Ha mal digerito il ritorno in campo di Prodi - giura Gavino Angius -. Per spuntarla è pronto a tutto. E' il ritorno alla famosa competition dopo l'inabissamento nella lista unitaria. Per intanto, la Margherita ha dato un bel colpo a Prodi lasciandolo in braghe di tela. Il resto, vedrete, seguirà...».

[fe. ge.]

Il segretario dei Democratici di sinistra Piero Fassino

TREDICI MESI «VISSUTI PERICOLOSAMENTE»

13 marzo 2003
I presidenti di Camera e Senato Casini e Pera nominano Lucia Annunziata (giornalista al Manifesto, a Repubblica e al Corriere, poi direttrice di Tg3 e Ap Biscom) presidente Rai «di garanzia».

18 marzo 2003
La nomina di Annunziata è votata all'unanimità dal consiglio di amministrazione della Rai. Cinque voti favorevoli, compreso il suo. Si dichiara «frastornata ed emozionata sia per questo momento difficile, con la guerra in arrivo che sento molto, sia per l'inizio del mio lavoro alla Rai».

2 febbraio 2004
Annunziata dichiara di «sapere per certo» che il premier Silvio Berlusconi «alza il telefono e chiama i consiglieri d'amministrazione del servizio pubblico per suggerire nomine e influenzare le scelte sui programmi».

23 febbraio 2004
Silvio Berlusconi telefona alla Domenica sportiva, rimane in diretta tv per venti minuti, e al termine Lucia Annunziata definisce l'intervento del premier uno «spot elettorale» e dice «basta con le telefonate in Rai del premier».

10 marzo 2004
Annunziata divulga i dati sulle presenze dei politici nei tg e accusa il premier di «eccessivo presenzialismo».

30 marzo 2004
Annunziata boccia il piano industriale della Rai, approvato dagli altri quattro consiglieri

4 maggio 2004
Lucia Annunziata si dimette dal vertice di viale Mazzini. L'addio spiegato con la mancanza di pluralismo nell'ente pubblico e dopo settimane di rapporti burrascosi tra il presidente «di garanzia» della Rai da un lato e il Consiglio d'Amministrazione e il direttore Flavio Cattaneo dall'altro. A scatenare le sue dimissioni, «una serie di nomine chiave, inviate con tutta fretta dal direttore al Consiglio in 18 pagine scritte a mano» che avrebbero trasformato il CdA «in una buca delle lettere».

ACQUE SEMPRE PIU' AGITATE NELLA MAGGIORANZA. CATTANEO: GESTIRÒ L'AZIENDA AL MEGLIO

Rai, l'Udc non si ferma: via il Cda entro settembre

Presentata la mozione-ultimatum, si è consumato un altro strappo

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

«Dimissioni entro il 30 settembre». Se in tanti piani An e Udc danno mostra di marciare uniti, spalleggiandosi l'un l'altro nelle pressioni su Berlusconi, non è così sulla Rai. Sulla quale il partito di Marco Follini ha infine consumato lo strappo, invitando formalmente l'attuale cda di viale Mazzini a lasciare il campo alla fine della fusione di Rai e Rai Holding ma «comunque, non oltre» la data indicata. A favore l'intero centrosinistra. Contro An, Forza Italia e Lega, unite nel sostenere il prolungamento dell'attuale vertice fino alla primavera prossima, di fatto fino a dopo le regionali del 2005. «Continuerò a gestire la Rai al meglio», fa intanto sapere dalla Rai il dg Flavio Cattaneo. Imperturbabile.

L'ultimatum lanciato nei giorni scorsi dai centristi ha dunque avuto seguito. Ieri, la strombazzatissima mozione targata Udc è stata infine presentata in Vigilanza. E il dibattito che ne è seguito - come hanno rilevato esponenti dell'opposizione - «prefigurava già plasticamente» la maggioranza trasversale che potrebbe coagularsi in Vigilanza martedì prossimo o giovedì o, al più tardi, martedì 20, quando si voterà il documento centrista che perfino l'esponente del Prc Franco Giordano definisce «politicamente molto forte».

Il centrosinistra, che una richiesta del genere di dimissioni - immediate però - dell'attuale cda «non più rappresentativo» l'aveva già presentata un mese e mezzo fa, incrocia le dita. C'è chi confida nella perseveranza del partito di Follini su un tema che sta a cuore al segretario non meno che al presidente della Camera. E chi dubita invece che alla fine, nel corso della verifica di governo, le carte finiranno per rimescolarsi. Magari cambiando un po' i termini dell'ultimatum, così da consentire all'Udc di convincere pezzi della Cdl. «Il nostro spirito è costruttivo e speriamo che una parte della maggioranza possa condividere questo tipo di valutazione sul futuro della Rai» si affannava a spiegare il responsabile Informazione Udc Rodolfo De Laurentis. O magari se l'Udc accetta qualcuno dei posti che Berlusconi ha già offerto, proprio ieri, a Follini. Poltrone rifiutate, per ora.

Ieri comunque il copione della giornata post ultimatum prevedeva posizioni divaricate. E così è stato. La mozione Udc è lì, e chiede fra l'altro che l'attuale consiglio si astenga dal fare ulteriori nomine di qualsiasi tipo. La reazione del leghista Roberto Caparini è immediata. Il vicepresidente della Vigilanza rileva come la commissione dopo la

Il direttore generale della Rai Flavio Cattaneo

IL DOCUMENTO DEI POST DC

«Il **Cda** della Rai deve rassegnare le proprie **dimissioni** subito dopo aver completato la fusione tra Rai Spa e Rai Holding e comunque non oltre il **30 settembre** 2004. Si impegna il Cda a **evitare** nel contesto di una fusione societaria e di un Cda privo del suo presidente di promuovere **nomine** in reti, testate, dipartimenti e società. La Commissione di vigilanza Rai ritiene necessario superare la situazione in cui si trova attualmente il vertice della Rai, considerato il **momento molto delicato** per il futuro della più grande azienda culturale di **informazione** del Paese..

Ad aprile 2004 il Parlamento ha approvato la legge 112 che, oltre ad avviare lo sviluppo del digitale terrestre, innova profondamente il quadro normativo di riferimento per tutto il settore radiotelevisivo e introduce nuove regole per la **nomina del Cda** Rai. Fino ad ora le nomine del Cda sono state affidate all'imparzialità delle scelte dei presidenti di Camera e Senato con evidente sottolineatura del ruolo di garanzia dello stesso e soprattutto del suo presidente».

Gasparri «non ha più alcun potere di sfiduciare il cda». E obietta sul termine «impegna» usato nella mozione, ottenedendo la sostituzione con il più debole, ma politicamente non meno efficace, «invita». L'azzurro Giorgio Lainati respinge il documento «in modo assoluto»: «Mi chiedo come sia possibile che dei moderati, degli anticomunisti, non provino grande imbarazzo di fronte alla prospettiva di raccogliere i voti della sinistra moderata e estrema». «Proverei imbarazzo se Lainati non votasse la nostra mozione, che tende solo ad attuare la legge Gasparri» ribatte Iervolino.

In effetti è proprio rifacendosi alla Gasparri che la mozione Udc invita il cda a realizzare la fusione nei tempi indicati dall'art.21 di quella legge, «60 giorni dall'entrata in vigore della stessa» e a rassegnare subito dopo le dimissioni «per consentire la formazione di un nuovo vertice secondo i criteri previsti dalla stessa normativa». Ma proprio questo è un punto controverso. Se il capogruppo di An in Vigilanza Alessio Butti, oltre a ribadire «l'inconsistenza giuridica» del documento Udc, fa presente che «la data del 30 settembre è impossibile perché il processo della fusione sarà completato non prima della fine di ottobre», da sinistra si fa notare il fatto che il cda Rai ha interpretato la Gasparri a suo modo perché, a rigore, il processo avrebbe dovuto finire, e non cominciare - come è avvenuto - nei 60 giorni, il 6 luglio», come spiega Paolo Gentiloni della Margherita. Equivoco non casuale, ben presente anche all'Udc.

DA FINOCCHIARO, GRASSI E ZAVOLI ALLA MORATTI, DA SICILIANO A ZACCARIA, DALLA VICENDA-MIELI ALL'ADDIO DI ANNUNZIATA: TUTTO QUI FINISCE NEL TRITACARNE

E in viale Mazzini riappare lo spettro del Raibaltone

Il cambio di assetti nel Cda prelude, spesso, a un mutamento di clima politico: come nel '94, quando fu la Lega a sfilarsi

analisi
Filippo Ceccarelli
ROMA

QUANDO molto si teme o si desidera qualcosa, comunque occorre dargli un nome. Bene: ieri mattina, depositando in Commissione di Vigilanza la fatidica mozione sullo scioglimento del Consiglio d'amministrazione, l'Udc ha innescato un meccanismo che in teoria può determinare una più generale svolta politica. Ecco dunque il «Raibaltone».

La maiuscola è d'obbligo, se non altro perché ha il valore di un presagio, speranza o minaccia che sia. I linguisti spiegheranno che si tratta di una tipica parola-macedonia che incrocia Rai con ribaltone. Non esattamente un neologismo: segnalato dieci anni orsono nel dizionario Novelli-Urbani e quindi censito nel 1999 da Enzo Golino e Fabio Rossi, «Raibaltone» certifica in via definitiva che la vera partita del potere in Italia si gioca a viale Mazzini. E' qui che si annusa il cambio del vento, qui che si anticipano passaggi di mano e rovesciamenti di alleanze.

La memoria rinvia al «Raibaltone» compiutamente e cruentemente realizzatosi nell'inverno del primo governo berlusconiano. Sulla Rai, appunto, nel dicembre del 1994, si sperimentò lo sganciamento della Lega e di conseguenza la formazione di una maggioranza alternativa con il ppi e la sinistra in Parlamento. Il tutto avvenne in modo piuttosto caotico e pittoresco, con la complicità dell'allora presidente della Camera Pivetti. In pratica l'assemblea sottrasse alla Commissione Cultura, presieduta da Sgarbi, le competenze su una fantomatica riforma del sistema radiotelevisivo. Ci furono in quell'occasione insulti, lanci di fascicoli, strattonamenti e azioni rudemente pacificatrici da parte dei commessi. Quando il centrodestra si rese conto di essere non solo diviso, ma anche in minoranza, «in via manicomiale» - come da resoconto sommario - Sgarbi convocò la Commissione alla mezzanotte del 24 dicembre. Riunione poi ovviamente annullata. Ma di lì a poco la Lega si chiamò fuori e il governo venne giù.

Questo è da considerarsi come il primo autentico «Raibaltone». Non che in precedenza non ce ne fossero stati. Da sempre la Rai è animatissimo serraglio, *hortus conclusus*, campo di battaglia e terreno di coltura di nuovi equilibri. «I politici - ha scritto una volta Bruno Vespa - sono convinti che sia cosa loro». Ieri su *Libero* Marcello Veneziani ha scritto un brillante sfogo sulla sua condizione di consigliere d'amministrazione, la cui funzione principale consiste nel dimettersi, prima o poi: «Sta in carica solo per farsi scaricare», per giunta dai suoi stessi alleati; «Sta al settimo piano di viale Mazzini solo perché dall'alto riescono meglio i suicidi, e io per esempio se mi butto dal balcone cado dritto sul mitico cavallo».

E' vero, ma è anche una scoperta un po' tardiva. Quanti altri tonfi, quante spettacolari defenestrazioni ha già visto il mitico cavallo! Tre presidenti socialisti, per dire (Finocchiaro, Grassi e Zavoli), fatti fuori prima che Bettino Craxi si acquietasse con Manca. E il povero Carniti? Beh, quello pur essendo già stato nominato presidente, i dc neanche lo fecero avvicinare al palazzo di acciaio, vetro e amianto. «La Rai - gli spiegò poi Ettore Bernabei - è un'azienda dagli equilibri consolidati, solo così si regge, e lei li avrebbe distrutti».

Veneziani non è tipo da perdersi, come Alice, nel paese delle meraviglie. La Rai nasce come specchio del potere. Ingloba i socialisti al tempo del centrosinistra, apre la terza rete al pci per sanzionare la stagione consociativa e in nome del Caf, tra gli alti lai di Biagione Agnes e della sinistra dc, condona l'abusivismo berlusconiano con la legge Mammì. In coincidenza con il crollo della Prima Repubblica arrivano puntuali i «professori»; ai tempi di Tangentopoli si riempiono le piazze elettroniche e i vari Costanzo, Santoro, Vespa e Funari certificano la preminenza dei conduttori su una classe politica in via di esaurimento. Poi un impresario televisivo si prende l'Italia, e la lady di ferro Moratti butta via tre direttori generali in poco più di un anno, «come collant». Segue la Rai-terrazza gauchiste di Siciliano; Zaccaria finisce per arringare le folle girotondine al PalaTrussardi; il professor Baldassarre paga le precoci zuffe del centrodestra; Mieli non ce lo vogliono perché incontrollabile; e alla fine - che alla Rai non è mai la fine - Lucia Annunziata deve gettare anche lei la spugna.

Ma qualcosa, a quel punto, si è irrimediabilmente rotto. O meglio: nel frattempo è cambiato il contesto tutto intorno a Saxa Rubra e a viale Mazzini. I partiti, le culture, i vincoli sociali, gli interessi, le forme e le rappresentazioni della politica. «La scena televisiva - scrive Enrico Menduni in «Televisione e società italiana» (Bompiani) - si vede in sostanza consegnato il compito di proiettare immagini pubbliche che la politica non è più in grado di produrre autonomamente». Berlusconi sostiene che nel 2001 Luttazzi, Santoro e Benigni gli hanno fatto perdere tre milioni di voti. La tv si fa essa stessa istituzione e marchio che segna le distanze e le differenze fra gli schieramenti. Così la Rai non è più lo specchio, ma la sfera di cristallo entro cui la maga legge il futuro. Un tempo registrava la geografia del sottogoverno, oggi prefigura le trasformazioni.

Ieri l'assiduo senatore Bonatesta, di An, ha gridato al «Raibaltone». In realtà, agli astuti e agitatissimi centristi post-dc bastava solo di sventolarlo in faccia agli alleati. Che però non sono più tanto alleati. La vita infatti è già ben complessa, ma quando ci si mettono la Rai e la televisione, ecco, anche il semplice sventolamento è più e peggio di una minaccia.

«USI UNA MASERATI»

Montezemolo da Casini

■ **ROMA.** Il presidente della Confindustria Luca Cordero di Montezemolo è stato ricevuto ieri sera dal presidente della Camera Pier Ferdinando Casini nel suo studio a Montecitorio. Uscendo dal palazzo, il presidente di Confindustria ha ironizzato sulla Thesis utilizzata da Casini: «Credo che il presidente della Camera - ha detto Montezemolo sorridendo - debba usare una Maserati, vedrò quello che c'è da fare... Ora ne facciamo una anche blindata». «Fatemela provare», ha replicato ridendo il presidente della Camera. [Ansa]

Ettore Bernabei

Biagio Agnes

Enzo Siciliano

Bruno Vespa

Petruccioli, presidente della Vigilanza

Nel dicembre di dieci anni fa si sperimentò in questa azienda la formazione di una maggioranza alternativa con i popolari e la sinistra in Parlamento

Disse Vespa: «I politici sono convinti che sia cosa loro» E il consigliere Veneziani aggiunge «Stiamo al settimo piano di viale Mazzini solo perché dall'alto riescono meglio i suicidi...»

LA LEGGE MARZIALE AVRÀ UN'APPLICAZIONE LIMITATA A 60 GIORNI, MA RINNOVABILE «OGNI QUAL VOLTA NECESSARIO»

Continua il giallo sulla sorte del caporale americano Hassoun rapito dalla guerriglia

■ Per il terzo giorno consecutivo, la famiglia del marine americano di origine libanese Wassef Ali Hassoun, rapito da un gruppo islamico in Iraq, ha dato segnali contraddittori sul militare, che potrebbe essere stato liberato e trovarsi in Libano. Secondo la Ap, uno dei fratelli di Hassoun, che vive a West Jordan, nello Utah, ha detto di non avere novità. Poche ore prima, l'inviato della Cnn a West Jordan aveva detto, citando fonti vicine alla famiglia, che Hassoun era stato invece liberato in Libano. Ieri i familiari americani del marine si erano rifiutati di commentare le dichiarazioni di un altro fratello del militare, che vive in Libano, secondo cui Hassoun era stato rilasciato.

Wassef Ali Hassoun

Ristabilite le regolari relazioni diplomatiche De Martino nominato ambasciatore a Baghdad

■ Gian Ludovico De Martino di Montegiordano, attuale incaricato d'affari e rappresentante speciale in Iraq, è il nuovo ambasciatore d'Italia a Baghdad. La sua nomina, deliberata dal Consiglio dei ministri, è stata resa nota dalla Farnesina a seguito del ristabilimento delle relazioni diplomatiche tra Italia e Iraq, a livello di ambasciatore, e del gradimento del governo interessato. Nato a Roma il 13 marzo 1953, De Martino si è laureato in scienze politiche all'Università di Roma nel 1976 ed è entrato in carriera diplomatica nel 1978. Era già a capo della delegazione diplomatica speciale a Baghdad dal 1999. Ha alle spalle incarichi a Londra, Parigi, Mosca e Seul.

Gian Ludovico De Martino (a destra) col presidente iracheno

ALLAWI: «UNANIMITA' ANCHE SULLA PENA DI MORTE, FINO ALLE ELEZIONI»

Iraq, poteri speciali al premier contro la guerriglia

Le norme prevedono il coprifuoco e la sospensione dei diritti civili

BAGHDAD

Il primo passo «verso la democrazia» in Iraq era stato compiuto lunedì 28 giugno, a sorpresa due giorni prima del programma previsto, con la cerimonia, sobria nonché blindata, del passaggio dei poteri dall'Autorità Provvisoria della Coalizione al governo ad interim. Il secondo passo è stato compiuto ieri con l'entrata in vigore di una legge speciale che prevede la facoltà di ordinare in qualsiasi momento il coprifuoco, la messa al bando di gruppi politici, gli arresti in base al sospetto, una restrizione dei movimenti degli stranieri, l'evacuazione di edifici o intere aree, perquisizioni, intercettazioni telefoniche, ispezioni sulla posta e il divieto di manifestare. La normativa permette poi di designare nuovi governatori, anche scelti tra i militari in determinate zone del Paese. I provvedimenti saranno decisi, alla bisogna, dal premier Iyad Allawi, cioè dall'uomo politico arrivato all'attuale designazione sostanzialmente voluta da Washington dopo essere passato dal libro paga di Saddam a quello dell'MI6 britannico e dell'americana Cia. La legge marziale avrà un'applicazione «limitata a 60 giorni»: periodo però rinnovabile - ha detto Allawi - «ogni qual volta sarà necessario».

Militari Usa impegnati ieri a Baghdad nella prima operazione di rastrellamento, in base alle leggi speciali, subito trasformata in una battaglia con la guerriglia

Non c'è invece ancora una decisione formalizzata per quanto riguarda la pena di morte e neppure l'amnistia, che era stata studiata quasi ad personam per reintegrare nella vita politica istituzionale Moqtada Al Sadr ed alla quale il leader sciita ha risposto «no grazie, continuamo a combattere». Ma il premier ha assicurato che mentre sul provvedimento di clemenza c'è ancora da discutere, soprattutto sugli aspetti legali, sull'applicazione della pena capitale c'è invece «il pieno accordo» del governo. Naturalmente sarà applicata per fatti «concreti» ed almeno fino alle elezioni previste nel gennaio 2005. Non si potrà insomma affidare al boia, come faceva l'ex dittatore chi parla male del regime, ma chi - ha spiegato Allawi in un'intervista al quotidiano spagnolo El Pais - «ad esempio ha compiuto un omicidio».

La massima pena sarà comminabile ai criminali comuni e anche ai terroristi: il capo del governo provvisorio non ha chiarito tuttavia se verrà considerato terrorista solo chi compie un attentato indiscriminato contro i civili, le forze della coalizione e i militari iracheni o anche i guerriglieri sciiti o sunniti che conducono operazioni di resistenza armata contro le forze di occupazione straniere. E neppure se sia stato raggiunto un accordo sulle modalità delle esecuzioni. Se al condannato verrà tagliata la testa, come si usa ad esempio crudelmente in Arabia Saudita, se gli verrà sparato un colpo alla nuca facendo poi pagare il costo del proiettile alla famiglia, come si usa sprezzantemente in Cina, o se verrà ucciso con un'iniezione letale, come si fa democraticamente negli Stati Uniti.

Tornando alle leggi speciali già approvate, il ministro per i «Diritti Umani» Bakhtiyar Amin, ha detto che il governo si è ispirato al Patriot Act americano, la norma varata a fine ottobre 2001 dopo l'attacco alle Torri gemelle. La legge, sull'onda emotiva dei catastrofici attentati dell'11 settembre, venne varata alla Camera con 356 sì, 66 no, e il giorno dopo al Senato con 98 sì e un solo no. «Non credo neppure per un minuto - aveva successivamente commentato l'unico dissidente al Senato, Russ Feingold, democratico del Wisconsin - che i cittadini avrebbero volontariamente rinunciato a queste libertà, qualora avessero saputo con esattezza quel che stava accadendo».

Per spiegare più dettagliatamente quanto sta accadendo in Iraq il testo della legge speciale ieri è stato illustrato alla stampa dal ministro della Giustizia Malek al-Hassan. Questi ha detto che «in casi eccezionali» il governo potrà chiedere il contributo delle forze della coalizione per attuare le norme. Infine il ministro «per i Diritti Umani» ed il suo collega «per la Giustizia» creeranno un organismo congiunto «che avrà l'incarico di monitorare tutte le aree in cui potrebbe essere adottata la legge, investigando anche sulle accuse di eventuali violazioni dei diritti umani».

Il ministro della Giustizia al Hassan ha infine tranquillizzato chi ritiene eccessivi i poteri in mano al primo ministro precisando che Allawi «dovrà avere un mandato» della Corte irachena ogni qual volta vorrà imporre «decisioni addizionali». [e. st.]

La legge speciale prevede la possibilità di:

- ordinare in qualsiasi momento il coprifuoco
- mettere al bando i gruppi politici
- arrestare in base al semplice sospetto
- limitare i movimenti degli stranieri
- evacuare edifici o intere aree
- vietare le manifestazioni
- perquisizioni, intercettazioni telefoniche e ispezioni sulla posta
- designare nuovi governatori, anche scelti tra i militari in determinate zone del Paese
- richiedere per l'applicazione delle norme l'intervento militare delle truppe della coalizione
- applicazione "limitata a 60 giorni", ma rinnovabile "ogni qual volta sia necessario".
- Allawi "dovrà avere un mandato" della Corte irachena ogni qual volta "vorrà imporre decisioni addizionali".
- prossima l'entrata in vigore, già decisa e fino alle elezioni, della pena di morte

Ancora scontri

Marines sotto tiro altri quattro uccisi

BAGHDAD

Quattro marines uccisi in uno scontro a fuoco nella provincia ribelle di al-Anbar, nell'Ovest, un soldato della prima Divisione di cavalleria ferito a Baghdad durante un rastrellamento, costato anche la perdita di due mezzi delle forze Usa e la vita di due esponenti delle forze irachene e di un civile: anche ieri le forze della coalizione hanno pagato il loro contributo allo stillicidio quotidiano di violenze e agguati. Un altro militare statunitense è morto, tre sono rimasti feriti, in un incidente vicino a Ramadi, portando così a 233 il numero dei morti americani per cause accidentali. Cinque soldati iracheni sono stati uccisi durante un attacco missilistico a Taji, alle porte di Baghdad, sede di una delle più grandi basi Usa, già colpita il 6 giugno scorso da un'autobomba.

Intanto prosegue l'offensiva contro gli «stranieri» accusati dal premier Allawi di essersi infiltrati in Iraq per fomentare la guerriglia. Ieri è stata annunciata la cattura di 29 terroristi arabi ma non iracheni. Lo ha comunicato il ministro della Giustizia ad interim Malik Dohan Alhassan, rifiutandosi di rendere pubblica la lista con i nomi degli arrestati. Gli attentati tuttavia continuano. Un'autobomba è stata disinnescata vicino alla moschea sciita Al Iman, a Baghdad: era imbottita con 750 chili di esplosivo Tnt, 20 razzi e altro quantitativo di esplosivo ad altissimo potenziale. Proseguono anche le azioni dimostrative di matrice integralista contro bersagli-simbolo della corruzione «occidentale». Ieri una bomba a mano è stata lanciata contro un negozio di alcolici a Dora, nel centro di Baghdad. Nei giorni scorsi episodi analoghi nel quartiere sciita di Sadr City avevano avuto come obiettivo negozi che vendevano od a carattere pornografico. [e. st.]

IL REGISTA DI «FAHRENHEIT 9/11»: IL CAPO DELLA CASA BIANCA MERITA L'IMPEACHMENT

«L'Italia deve cambiare regime, come la Spagna»

Moore: spero che la gente rimuova chi ha appoggiato Bush, e che il mio film contribuisca

incontro

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

PRIMA avviene il cambio di regime in Italia, meglio è». A Michael Moore non è bastato scatenare polemiche negli Stati Uniti con «Fahrenheit 9/11»: ora che il film esce in tutto il mondo, vuole trasformarlo in una clava da abbattere sui governi alleati del presidente Bush.

Il regista lo dice chiaro, incontrando la stampa estera a New York: «Penso che gli spagnoli abbiano cominciato la tendenza, rivoltandosi contro il primo ministro che non aveva ascoltato la loro volontà. Ora la mia sincera speranza è che i leader australiani, italiani e tutti gli altri che hanno appoggiato Bush in questa guerra vengano rimossi dai cittadini dei loro Paesi, e mi auguro che il mio film contribuisca. Non posso immaginare un italiano che guardi "Fahrenheit 9/11" ed esca dal cinema dopo due ore senza pensare: cosa diavolo ha fatto il nostro premier, mettendosi insieme con Bush? E' una cosa imbarazzante per l'Italia».

Il regista Michael Moore

DA SEMPRE IRRIVERENTE

Regista, produttore, sceneggiatore, attore, scrittore, ma soprattutto personaggio che sa fare centro dal punto di vista mediatico. Come è successo all'ultimo **Festival di Cannes**, dove con il suo arrivo Michael Moore, 50 anni, ha eclissato tutte le star della Croisette e dove con Farenheit 9/11 ha vinto la **Palma d'Oro**. Fu il film «Roger & Me», sulla General Motors, che lo rivelò come il documentarista più irriverente d'America. L'ultimo film segue il successo commerciale di **«Bowling for Columbine»**, un reportage choc sull'uso delle armi in America. Costato 3 milioni di dollari, non solo vinse l'**Oscar come migliore documentario**, ma fece un incasso mondiale superiore ai 40 milioni di dollari. Enorme anche il successo del suo libro **«Stupido Uomo Bianco»**.

Eppure i critici dicono che molte denunce nel film sono false.

«Quali? Indicatemi quali. Io ho fatto giornalismo editoriale, come il New York Times quando appoggia un candidato. Ma le mie opinioni sono basate su fatti indiscutibili. I fatti sono tutti veri, e pubblicherò sul mio sito Internet le prove. Non è legittimo chiedere perché un aereo volò con sauditi a bordo quando lo spazio Usa era chiuso? Perché solo 30 passeggeri su 142 furono interrogati? Non è legittimo indagare sulle relazioni tra le famiglie Bush e Bin Laden? Non è legittimo chiedere all'ex governatore del Texas perché i taleban avevano visitato il suo Stato? Abbiamo invaso l'Afghanistan solo per dominarlo con i nostri surrogati».

Ma lei non è contento che Saddam non sia più al potere?

Quando cade un dittatore così è ovvio essere soddisfatti. Però facciamo attenzione a cosa desideriamo».

Che cosa farà per influenzare le Presidenziali di novembre?

«Nulla, ho già girato il film. Ora cercherò di spingere la gente a vederlo e poi a registrarsi per votare. La mia missione è rimuovere Bush dalla Casa Bianca».

Lavorerà per la campagna del candidato democratico Kerry?

«Non l'ho mai incontrato, ho riserve verso tutti coloro che hanno appoggiato la guerra, e non voglio dire agli americani chi votare. Ma penso che la maggioranza preferirebbe votare per un calzino piuttosto che per Bush».

Se l'intervento in Iraq era illegale il Presidente dovrebbe subirne le conseguenze?

«Abbiamo incriminato Clinton per una macchia su un vestito blu. Nel caso di Bush parliamo di soldati mandati a morire, e credo che dovremmo considerare l'impeachment».

MASTER DOLFIN s.r.l.

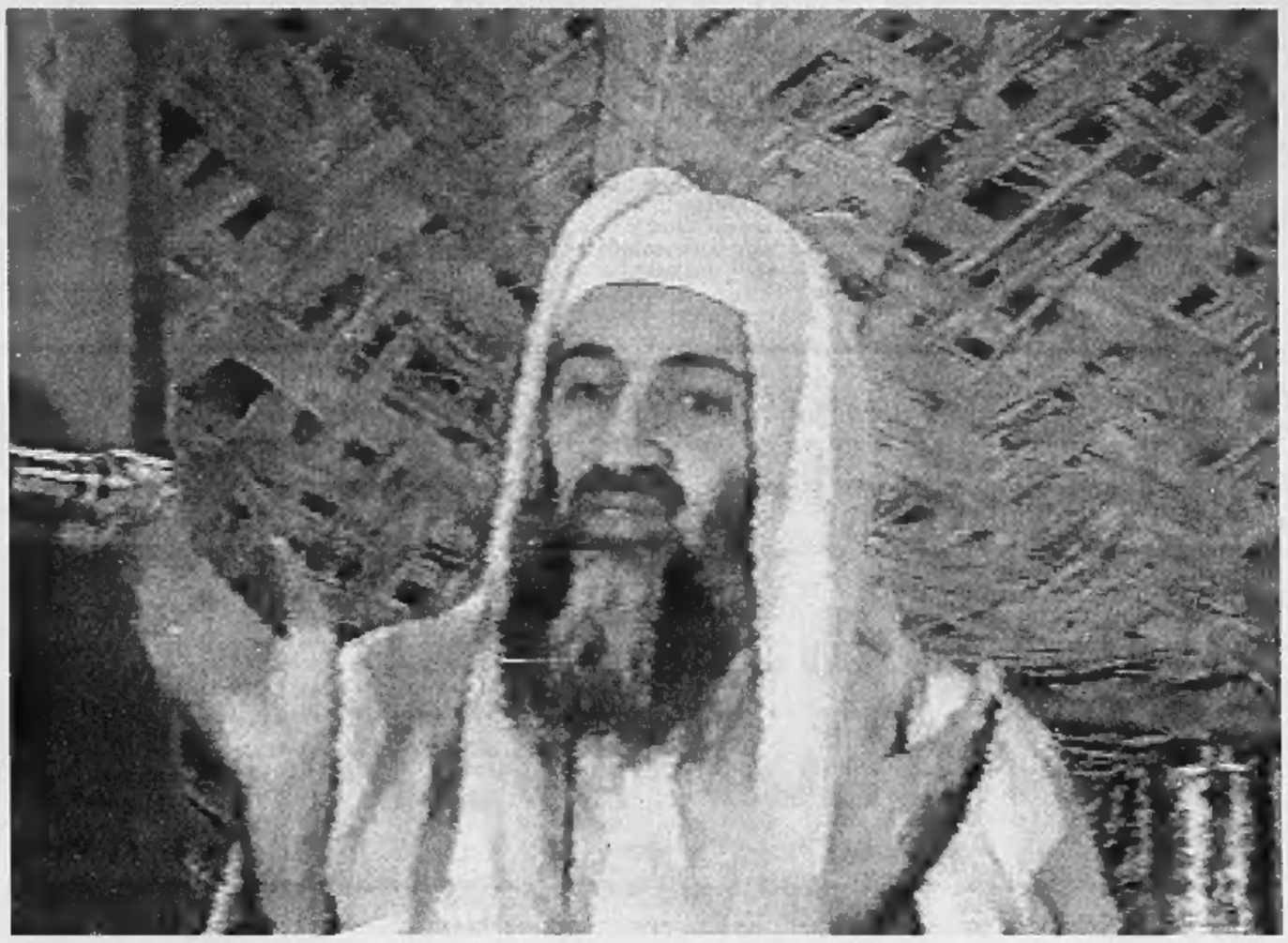
Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003

La Master Dolfin s.r.l., con sede legale in Conegliano (TV), via V. Alfieri n. 1, e la Securitisation Services con sede legale in via V. Alfieri n. 1 Conegliano (TV), in qualità di «titolari autonomi del trattamento dei dati personali, comunicano che la Master Dolfin s.r.l. (l'"Acquirente"), in forza di un contratto quadro di cessione di rapporti giuridici «in blocco», ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 e dell'art. 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 (Testo Unico Bancario), ha acquistato in data 1 ottobre 2003 dalla Findomestic Banca S.p.A. (l'"Originator") con sede legale in Firenze, via Jacopo da Diacceto, 48, (come da avviso di cessione pubblicato su G.U., n. 244 del 20 [illegible] 2003) un portafoglio di crediti «individuabili in blocco» derivanti da contratti di locazione finanziaria sulla base dei criteri di seguito specificati. Criteri: L'Acquirente ha acquistato pro soluto dall'Originator ogni e qualsiasi credito derivante dal e/o in relazione ai Contratti di Finanziamento stipulati dall'Originator con i propri clienti (ivi inclusi, a mero scopo esemplificativo, (a) il diritto a ricevere tutte le somme dovute al 1° ottobre 2003 (in seguito, la "Data di Valutazione") dai relativi debitori a titolo di rata o ad altro titolo; (b) gli indennizzi; (c) le somme ricevute in forza di una qualsiasi garanzia relativa ai Contratti di Finanziamento di cui sia beneficiario l'Originator; e (d) le garanzie reali e personali e tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti diritti e crediti, e tutti gli accessori ad essi relativi ed inclusi i premi relativi alle polizze assicurative concluse dal relativo debitore in relazione al Contratto di Finanziamento e le somme dovute dal relativo debitore a titolo di "spese incasso rata") che alla Data di Valutazione soddisfacevano i seguenti criteri cumulativi: (i) Finanziamenti rispetto ai quali Findomestic sia l'unico soggetto finanziatore; e (ii) Finanziamenti i cui Debitori siano persone fisiche residenti e domiciliate in Italia; e (iii) Finanziamenti erogati ai sensi di Contratti di Finanziamento disciplinati dalla legge della Repubblica Italiana; e (iv) Finanziamenti aventi un "importo Finanziato" (così come indicato nel relativo Contratto di Finanziamento) rispettivamente superiore e inferiore ai limiti indicati dall'art. 18, comma 3, della legge 19 febbraio 1992, n. 142 o dalla normativa legislativa o regolamentare in materia di credito al consumo di volta in volta applicabile (tali limiti sono attualmente fissati rispettivamente in Euro 154,94 e in Euro 30.987,41); e (v) Finanziamenti denominati in Euro e che non contengano previsioni che ne permettano la conversione in un'altra valuta; e (vi) Finanziamenti rispetto ai quali il Debitore non abbia comunicato per iscritto a Findomestic l'intenzione di procedere al rimborso anticipato; e (vii) Finanziamenti per i quali il Debitore abbia regolarmente provveduto al pagamento di almeno una rata scaduta; e (viii) Finanziamenti per i quali l'ammontare scaduto e non pagato da parte del relativo Debitore non sia superiore ad una rata; e (ix) Finanziamenti per i quali il numero di rate ancora da maturare sia almeno pari ad una rata; e (x) Finanziamenti rispetto ai quali non sia mai stata comunicata da Findomestic al relativo debitore la decadenza del beneficio del termine prevista dal relativo Contratto di Finanziamento e la relativa intimazione ad adempiere; e (xi) Finanziamenti che non siano stati erogati a fronte di carte di credito; e (xii) Finanziamenti i cui relativi Debitori non siano attuali amministratori e/o dipendenti (ivi inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dirigenti e funzionari) di Findomestic o delle altre società del Gruppo Findomestic; e (xiii) Finanziamenti che non siano assistiti dalla "cessione del quinto dello stipendio" del relativo debitore; e (xiv) Finanziamenti il cui relativo piano di ammortamento preveda il rimborso integrale del Finanziamento ad una data non anteriore alla Data di Valutazione e non successiva al 23 ottobre 2017; e (xv) Finanziamenti a tasso di interesse fisso, che prevedano un rimborso mediante corresponsione di rate mensili costanti per un numero complessivo di rate prestabilito nel relativo Contratto di Finanziamento; e (xvi) Finanziamenti che non prevedano il rimborso anche mediante pagamento di una "maxi-rata" distanziata; e (xvii) Finanziamenti che prevedano un piano di pagamento con rate mensili, le cui date di pagamento cadono il giorno 5 di ogni mese; e (xviii) Finanziamenti il cui relativo pagamento da parte del debitore sia dovuto mediante l'addebito automatico sul conto corrente del debitore o mediante bollettini postali; e (xix) Finanziamenti il cui numero di rate residue sia inferiore o uguale a 72; e (xx) Finanziamenti che non siano stati stipulati e conclusi ai sensi di qualsivoglia legge o normativa che preveda agevolazioni finanziarie, contributi pubblici di qualunque natura, sconti di legge, limiti massimi contrattuali al tasso d'interesse e/o altre previsioni che concedano agevolazioni o riduzioni ai debitori o ai relativi garanti riguardo al capitale e/o agli interessi, ad esclusione dei finanziamenti concessi in attuazione dell'accordo firmato in data 17 marzo 2000 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Associazione Bancaria Italiana relativo al programma denominato "PC per gli studenti"; e (xxi) Finanziamenti i cui Debitori non abbiano aperto presso Findomestic un conto corrente bancario o un conto di deposito; (xxii) Finanziamenti il cui Contratto di Finanziamento specifichi che il relativo fornitore non intrattiene un rapporto di esclusiva con Findomestic; e (xxiii) Finanziamenti il cui numero di pratica (come comunicato al relativo debitore nella "lettera di benvenuto") sia compreso tra il numero 20000001667412 e il numero 20038115373012; e (xxiv) Finanziamenti il cui Contratto di Finanziamento indichi un TAN almeno pari al 4%; e (xxv) Finanziamenti per i quali non sia previsto nel relativo Contratto di Finanziamento il pagamento da parte del relativo debitore di spese di istruttoria e di gestione pratica; e (xxvi) Finanziamenti rispetto ai quali Findomestic non abbia comunicato al relativo Debitore che il relativo Finanziamento è "oggetto di sistemazione contabile"; e (xxvii) ad esclusione dei Finanziamenti erogati entro il 31 dicembre 2002 e con data di scadenza entro il 31 marzo 2004. Tutto ciò premesso, per rispettare la legge sulla privacy, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, La informiamo sull'uso dei Suoi dati personali e sui Suoi diritti. I dati personali in possesso della Master Dolfin s.r.l. e della Securitisation Services S.p.A. sono stati raccolti presso la Findomestic Banca S.p.A. La Findomestic Banca S.p.A. ha ricevuto l'incarico dalla Master Dolfin s.r.l., affinché, in nome e per conto di quest'ultima, proceda alla gestione dell'attività di amministrazione, gestione, incasso e recupero dei crediti ceduti. La Findomestic Banca S.p.A., in forza di tale contratto di cessione, dovrà provvedere al mantenimento dell'archivio unico informatico ed agli altri adempimenti previsti dalla normativa antiriciclaggio italiana, ove imposto da tale normativa, ed effettuare le segnalazioni richieste ai fini della vigilanza prudenziale (quali, a titolo esemplificativo e ove richieste, le segnalazioni alla Centrale dei Rischi) nonché all'effettuazione di segnalazioni e reportistica che fossero previste o richieste ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione e delle relative disposizioni di attuazione, delle Istruzioni di Vigilanza, nonché di qualsiasi altra norma primaria o secondaria applicabile alla Master Dolfin s.r.l. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare alla Findomestic Banca S.p.A. ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, salvo diverse indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. La Securitisation Service S.p.A., nell'ambito di tale operazione di cartolarizzazione presterà taluni servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione e taluni servizi di carattere amministrativo per conto di Master Dolfin s.r.l. Le precisiamo che non verranno trattati dati «sensibili» e dati «giudiziari». Sono considerati sensibili i dati relativi, ad es., al Suo stato di salute, alle Sue opinioni politiche e sindacali e alle Sue convinzioni religiose (art. 4, co. 1, D.Lgs. 196/2003). I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento, e precisamente, per quanto riguarda la Master Dolfin s.r.l. per finalità inerenti e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti; finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo; finalità connesse alla gestione e al recupero del credito, per quanto riguarda la Securitisation Services S.p.A., per finalità connesse all'effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione e per finalità connesse all'effettuazione di servizi di carattere amministrativo. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Si precisa che i Suoi dati personali in nostro possesso vengono registrati e saranno trattati in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto). I suoi dati personali verranno comunicati ai destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento e, in particolare, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, ecc. I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di «titolari» ai sensi del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato. Informiamo, inoltre, che l'art. 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali conferisce ai cittadini l'esercizio di specifici diritti. In particolare, l'interessato può ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza dei propri dati personali e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile. L'interessato può altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali nonché l'aggiornamento, la rettificazione se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Master Dolfin s.r.l., con sede legale in via V. Alfieri n. 1, Conegliano (TV); alla Findomestic Banca S.p.A., con sede legale in via Jacopo da Diacceto, 48, Firenze; alla Securitisation Services S.p.A., con sede in via V. Alfieri n. 1, Conegliano (TV), in qualità di titolari autonomi del trattamento dei dati personali.

MINACCIANO DI UCCIDERLO SE I MILITARI INVIATI DA MANILA NON SI RITIRERANNO DAL PAESE

Rapito un filippino in Iraq Ultimatum di 72 ore dei miliziani

■ Le Brigate «Khaled bin al-Waleed», che ieri hanno rivendicato in un video trasmesso dalla rete satellitare araba Al Jazeera il rapimento di un cittadino filippino, hanno minacciato di ucciderlo se entro 72 ore i militari inviati da Manila in Iraq non si ritireranno dal Paese. Il gruppo, finora sconosciuto, prende il nome di Khaled bin al Waleed da uno dei comandanti dell'esercito del Profeta dell'Islam Muhammad. Il Profeta gli concesse il titolo di «Spada dell'Islam». Il portavoce di Al Jazeera, Jihad Ballout, ha dichiarato che il nastro è stato ricevuto ieri. Nel video non vengono descritte le modalità del rapimento né viene detto nulla sull'occupazione dell'ostaggio. Si vedono tre uomini in piedi dietro l'ostaggio, che è seduto. Sullo sfondo una striscione con il nome del gruppo; l'ostaggio filippino mostra la sua carta d'identità sulla quale si legge il nome Hafidh Amer, un nome che fa presupporre la sua probabile fede musulmana. Le filippine hanno inviato in Iraq 51 uomini, tra soldati, operatori sanitari e funzionari di polizia in Iraq. Ma sono circa 1.100 i filippini che lavorano nelle basi militari americane come cuochi o come tecnici manutentori.



Osama bin Laden: la sua organizzazione punta ormai apertamente a destabilizzare i governi considerati ostili

E' LA PRIMA VOLTA: PUBBLICATO SU UN SITO INTERNET

Bin Laden diffonde in italiano il proclama che offre la tregua

Il documento era stato diffuso a metà aprile e minacciava terribili attentati dopo tre mesi (che scadono a giorni). La lingua è stentata ma il messaggio chiarissimo, e il Viminale lo prende molto sul serio

Francesco Grignetti
ROMA

La lingua è un po' stentata, la traduzione incerta, ma il messaggio è tragicamente chiaro. Su un sito Internet di lingua araba è comparsa ieri la versione «italiana» dell'ultimo proclama di Osama bin Laden. Quello che proponeva agli europei di dissociarsi dagli americani e di ritirare le proprie truppe da tutti i Paesi islamici. Era metà aprile e si sentiva la viva voce di Osama che offriva una «tregua» di tre mesi. Poi sarebbe venuta l'apocalisse. I mesi sono trascorsi. Proprio qualche giorno fa, un ennesimo gruppo del terrorismo fondamentalista, collaterale ad Al Qaeda, aveva ricordato la data del 15 luglio come una scadenza grave.

All'interno di uno dei forum in lingua araba che ospitano quotidianamente i messaggi di Al Qaeda, ieri, a sorpresa, è stato inserito un testo dal titolo: «Per tutti coloro i quali parlano la lingua italiana». Cliccando, si apre una pagina nella quale si trova il proclama rivolto agli italiani, tradotto nella nostra lingua, sia pure zeppo di errori di sintassi e di grammatica, con l'intento di raggiungere più persone possibili nel nostro Paese.

L'intento terrorizzante è dichiarato già dall'incipit che è stato posto in apertura del documento: «Siccome l'Italia è il paese che ha maggiori possibilità di essere colpito dal Jihad di Al Qaeda, e siccome la sua posizione geografica la rende il prossimo obiettivo e considerando la politica del suo presidente del consiglio che rende l'Italia un paese odiato, abbiamo deciso di tradurre in lingua italiana l'ultimo discorso dello sceicco Osama Bin Laden». Inutile dire che gli apparati di sicurezza hanno preso molto sul serio la novità.

Al Viminale, ieri mattina, ancor prima che si sapesse del «nuovo» proclama, s'era tenuta una riunione di vertice con il ministro Beppe Pisanu. Per una volta di più, approssimandosi l'estate, erano state passate in rassegna le varie misure antiterrorismo. E il ministro se n'era uscito con una frase sibillina che dava a intendere lo stato di tensione con cui il Viminale va incontro alle prossime settimane: «A me la bonaccia non dice niente di buono. E' bene non allentare la tensione».

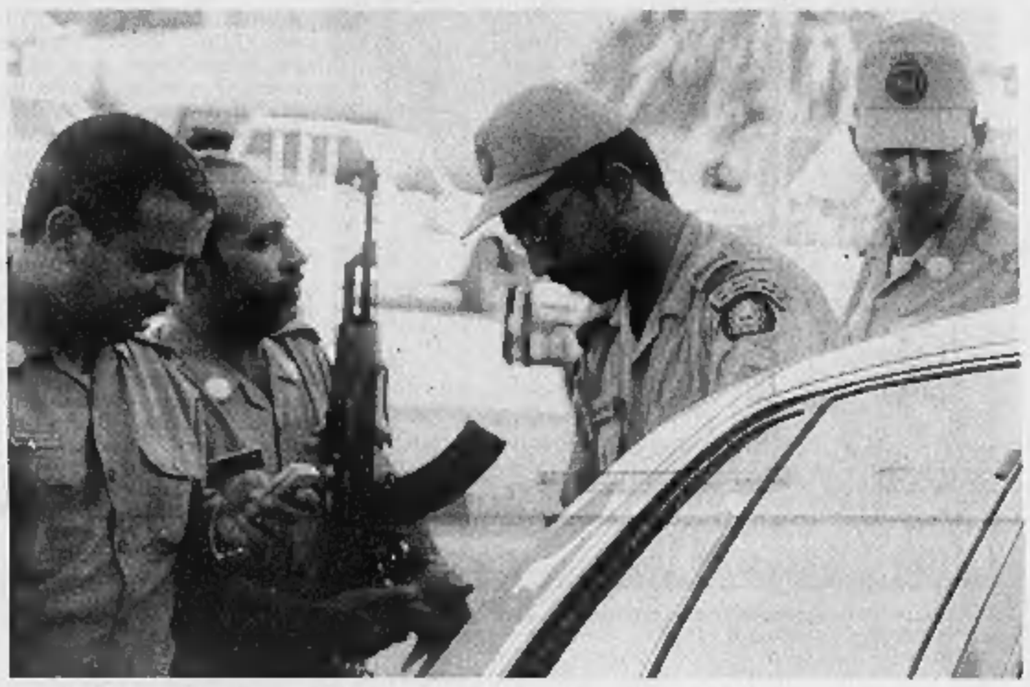
Al Viminale, infatti, questa novità del proclama di Osama in italiano non è piaciuta affatto, anche se tutti ostentano tranquillità e minimizzano. E' vero, come hanno spiegato i tecnici al ministro, che la guardia è alzata, che non si sa neppure più quanti agenti, carabinieri, finanzieri e soldati sono impegnati nella vigilanza di quattordicimila obiettivi sensibili. E' altrettanto vero che sono stati inferti duri colpi alle cellule del terrore: l'ultimo arresto, a Milano, è di qualche giorno fa. Un certo Ahmed El Sayed Rabei, che si faceva chiamare «Mohamed l'egiziano» e che si vantava al telefono di essere lui l'ideatore dell'attentato di Madrid. Sul suo pc, e tra le carte del suo discepolo Yahia Payumi, gli investigatori hanno trovato le tracce di possibili altri attentati. E ancora: da intercettazioni telefoniche, si è appreso che alcuni fondamentalisti ritengono l'Italia un territorio ormai difficile per le loro attività, dove i controlli sono estremamente seri.

Eppure non ci si fa illusioni: altre cellule sono in agguato. E non c'è da fidarsi nemmeno troppo delle intercettazioni. E' ormai dimostrato che l'attentato dell'11 marzo a Madrid è stato portato avanti in solitudine dal gruppo terrorista spagnolo, senza espliciti ordini o contatti con la «casa madre» di Al Qaeda. Il pericolo, insomma, c'è. E quando al ministero dell'Interno leggono, in quell'italiano sgrammaticato di ieri, che «il popolo intelligente non si lascia togliere la sua sicurezza, i suoi beni e figli per servire Berlusconi che serve a suo turno i suoi signori nella casa bianca» oppure che «la reconciliazione sara effettiva quando l'ultimo soldato dello stato che avra firmato il patto uccira dalla nostra terra», pensano che sì, il comunicato è vecchio di qualche mese, che l'11 giugno scorso è fortunatamente passato senza danni, e che il prossimo 11 luglio non è una data così forte dal punto di vista simbolico, ma c'è poco da stare tranquilli.

Quando apparve la prima volta, la proposta di «tregua» lanciata da Osama («Una initiativa di riconciliazione come interazione di nostra parte alle reazioni positive che si sono manifestate da voi») fu seppellita da un coro di sdegno. Non ci fu Paese europeo, compreso il neonato governo spagnolo, ma anche Prodi dalla Commissione europea e Kofi Annan dalle Nazioni Unite, che mostrarono il minimo segno di cedimento.

Impressiona ora che ci sia un rilancio mirato solo sull'Italia. Gli analisti che approfondiscono le modalità del terrorismo islamico, segnalano che ormai la strategia di Al Qaeda è chiara: puntano sull'effetto «politico» delle loro azioni, cercano la spallata sui singoli governi europei, sognano un «effetto domino» che porti i governanti della Vecchia Europa ad accodarsi a Zapatero. Di qui l'ipotesi, appena accennata: non appena il governo italiano è apparso in difficoltà, con le dimissioni di Tremonti e con il rimpasto alle porte, ecco che puntuale s'è ripresentato lo spettro del terrore.

Tutto previsto, tutto prevedibile. L'Italia, d'altra parte, si sente nel mirino da molto tempo. E Berlusconi lo diceva già qualche giorno fa, da Parigi: «Prendiamo sul serio queste minacce. Abbiamo già dato l'incarico di mantenere alta l'attenzione sui cosiddetti obiettivi sensibili».



Un posto di blocco della polizia saudita: nel regno la caccia ai terroristi è stata intensificata

Al Qaeda applica ancora la sua nuova strategia: dare una spallata ai governi dell'Europa

I PUNTI SALIENTI DEL TESTO

«Uomo avvisato vale mille»

Per tutti coloro che parlano la lingua italiana: «Siccome l'Italia è il Paese che ha maggiori possibilità di essere colpito dal Jihad di Al Qaeda, e siccome la sua posizione geografica la rende il prossimo obiettivo e considerando la politica del suo presidente del Consiglio che rende l'Italia un Paese odiato, abbiamo deciso di tradurre in lingua italiana l'ultimo discorso dello sceicco Osama bin Laden. Preghiamo i fratelli di diffonderlo attraverso i forum italiani»

IN nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso questo è un messaggio ai nostri vicini del nord del Mediterraneo, un messaggio che contiene una initiativa di riconciliazione come interazione di nostra parte alle reazioni positive che si sono manifestate da voi.

Una lezione per tutti

I risultati dell'injustizia sono funesti e quello che succede in Palestina e una lezione per tutti, qello che è successo nell'11 settembre e nell'11 marzo (Madrid) e la vostra mercanzia riconseniata da voi.

Azione-reazione

La reazione è proporzionale all'azione e del suo proprio tipo, e le nostre azioni sono una reazione alle vostre azioni che sono la distruzione dei massacri contro i nostri fratelli in Afghanistan, in Iraq e in Palestina.

Il valore dei morti

Diteci con quale diritto e in quale credenza i vostri morti sono innocenti e i nostri non sono niente e in quale dottrina il vostro sangue è puro e precioso e il nostro non è che aqua? e bene trattarvi nella stessa maniera, non e' altro che appliquare la justizia? e quello che ha cominciato l'agressione e' l'injusto.

L'ingiustizia

L'injustizia esiste contro di noi e contro di voi allo stesso tempo dalla parte dei vostri politicanti che mandano i vostri figli da noi nella nostra terra per uccidere e essere uccisi.... è nel nostro interesse come nel vostro di opporci a quelli che fanno spargere il sangue per i loro interessi o peggio come allignamento sulla politica dei banditi della Casa Bianca.

La via di riconciliazione

Presento anche una initiativa di riconciliazione per i popoli europei... sospendere le nostre operazioni contro gli stati che prometteranno di non agredire i musulmani nè di intromettersi nei loro affari.

Tre mesi di tempo

La reconciliazione sarà effettiva quando l'ultimo soldato dello stato che avra firmato il patto uscira dalla nostra terra, dunque la nostra porta è aperta per 3 mesi dalla dichiarazione di questo messagio. Quelli che rifiuteranno la proposta e sceglieranno la guerra sappiano che siamo i figli della guerra.

Una frase incriminata

Il popolo intelligente non si lascia togliere la sua sicurezza, i suoi beni e figli per servire berlusconi che serve a suo turno i suoi signori nella Casa Bianca. Se Berlusconi era sincero quando parlava di pace non avrebbe descritto l'assassino di Sabra e Chatila (Sharon) come uomo di pace.

La spirale di morte

Abiamo ucciso i russi dopo che hanno invaso l'Afghanistan, e gli americani nel 11 settembre per il loro appogio incondizionato ai sionisti in Palestina e dopo che hanno invaso il sacro suolo dell'Islam nella Penisola Arabica, e abiamo ucciso gli americani dopo che hanno commesso massacri in Somalia nell'operzione «ritorno dalla speranza».

Il sentiero della salvezza

E' stato detto che un uomo avvisato vale mille e il saggio e' quello che si istruisce dalle esperienze degli altri. pace a chi segue il sentiero della salveza».

PIU' DIFFICILE OTTENERE IL VISTO RICHIESTO PER MOTIVI DI STUDIO O DI LAVORO

Dal 26 ottobre negli Usa solo col «passaporto ottico»

Lunghi tempi d'attesa. Alla frontiera verranno anche rilevate e scansionate le impronte digitali

Il console: «Consigliamo di non comprare il biglietto aereo prima di avere il visto. Non si può modificare l'ordine delle procedure»

ROMA

Occhio al passaporto, se intendete andare negli Stati Uniti. Le misure antiterrorismo, come è noto, hanno portato gli Usa a cambiare le regole d'ingresso. Ed ecco la prima novità: a partire dal 26 ottobre se un italiano vuole entrare negli Usa, è indispensabile che abbia un passaporto «a lettura ottica». Nulla di trascendentale, è dal 1997 che vengono rilasciati questi passaporti con una banda ottica posizionata sotto la fotografia. C'è però in circolazione almeno un milione di vecchi esemplari. Ebbene, o modificate il passaporto, o chiedete il visto. E attenzione ai bambini: la legge Usa è diversa da quella italiana, non consente passaporti cumulativi per genitori e figli, anche un neonato deve avere il suo bravo passaporto «a lettura ottica».

Fin qui, le regole per i turisti che non hanno bisogno di visto. Ci sono poi tutti gli altri: chi va negli Stati per motivi di lavoro, i giornalisti ad esempio, o per studio. E naturalmente gli stranieri che risiedono in Italia. Per queste categorie, il visto è necessario. Ma siccome le procedure si sono molto complicate, ecco l'appello del console generale degli Usa in Italia, Carolyn Huggins: «Fate presto, non è mai abbastanza presto. I nostri funzionari stanno rinunciando alle ferie, ma ugualmente ci sono ritardi e i tempi si allungano».

La procedura per ottenere il visto, infatti, è diventata complessa: occorre prenotare via internet (al sito www.usembassy.it) oppure al telefono (dall'Italia 899.343432, dall'estero 39.0230.329656) per avere un colloquio al consolato più vicino; la richiesta costa 100 dollari; è necessaria un'intervista personale e la scansione delle impronte digitali; infine serve una busta e un francobollo perché il consolato vi possa rispedire indietro il passaporto.

L'intero iter, dal momento in cui si prenota alla riconsegna del documento, occupa una decina di giorni. Ma con il crescere delle domande, i tempi sono destinati ad allungarsi. «Consigliamo - dice ancora il console generale Huggins - di non comprare, prima di avere il visto, il biglietto aereo. Non vogliamo sentirci dire che il vostro biglietto scade perché saremmo costretti a rispondervi che non possiamo modificare l'ordine degli appuntamenti». Unica eccezione, se a Palermo o a Napoli ci sono attese minori, magari da Milano o da Torino dovreste fare un salto al Sud.

Altra questione, la fotografia digitale e la scansione degli indici di entrambe le mani all'entrata negli Stati Uniti. Il programma si chiama «Us-Visit» ed è già in uso per tutti i viaggiatori «con visto» che si presentino alla frontiera Usa. A partire dal 30 settembre si estende anche ai turisti «senza visto». Quindi anche ai turisti italiani. Ma il tutto accade ai loro posti di frontiera, non richiede che qualche minuto d'attesa in più se non sporca le mani con l'inchiostro».

Infine, la questione dei passaporti biometrici, quelli con il microchip che immagazzina i dati del corpo. Sono l'ultima frontiera in fatto di tecnologia. Ma qui non ci sono certezze. Gli europei ancora non hanno definito uno standard comune. In Italia c'è un prototipo, ma la produzione di massa non verrà prima della fine dell'anno prossimo.

In teoria, dopo il 26 ottobre 2004, o si ha un passaporto biometrico oppure si deve avere il visto. Ma ci sono problemi anche negli Usa: l'amministrazione ha chiesto una proroga, il Congresso l'ha concessa, il Senato non ancora. Si vedrà. [fra. gri.]

DOPO UNA TREGUA CHE AVEVA RETTO PER DICIOTTO MESI

Donna kamikaze si fa esplodere nello Sri Lanka Cinque morti. Le Tigri Tamil: «Non siamo stati noi»

■ La violenza terroristica è tornata a colpire lo Sri Lanka dopo una tregua di circa diciotto mesi tra governo e i ribelli indipendentisti «Tigri per la liberazione di Eelam Tamil». Una donna kamikaze si è fatta esplodere davanti a una caserma di polizia nel centro di Colombo, non lontano dagli edifici governativi e dall'ambasciata statunitense e da quella britannica, provocando la morte di cinque persone e il ferimento di altre tredici. Secondo le prime ricostruzioni, l'attentatrice suicida, che portava una cintura carica di esplosivo, è stata fermata per un controllo, mentre cercava di raggiungere il cuore dell'area ministeriale. Immediatamente ha inserito il detonatore, prima che la vigilanza potesse intervenire. In serata le «Tigri Tamil» hanno negato ogni implicazione nell'attentato suicida.

Militari di fronte alla stazione di polizia a Colombo dove la kamikaze si è fatta esplodere

ALLA COMMISSIONE ESTERI DEL SENATO

Andreotti: «Non credo nel ricompattamento fra l'Europa e gli Stati Uniti, ci sono ferite terribili ancora da sanare»

■ «Non credo al ricompattamento fra Europa e Stati Uniti». Lo ha detto il senatore a vita, Giulio Andreotti, intervenendo nel dibattito seguito, nella commissione Esteri del Senato, alle dichiarazioni del titolare del dicastero della Farnesina, Franco Frattini, sul vertice Nato di Istanbul. Andreotti ha parlato di «ferite terribili» ancora da sanare tra i due continenti su cui pesano ancora le motivazioni per la guerra fatta all'Iraq come sulle armi di distruzione di massa, mai trovate. «Noi avremmo le cifre, chi ce le ha date?» Una stoccata quindi anche alla Nato, «una alleanza militare - ha detto il senatore a vita - che non sa da chi ci si deve difendere. Vedo con molta preoccupazione l'espansione della Nato», la cui presenza per Andreotti in alcuni casi come i Balcani non «ha risolto il problema».

IL MINISTRO DEGLI ESTERI PAKISTANO MAHMUD KASURI

«Una nostra atomica in mano ai terroristi? Cose da Hollywood»

«La cosa importante è un buon sistema di controllo: abbiamo un anello multiplo di sicurezza». «La cessione di tecnologie nucleari a Pyongyang Teheran e Tripoli da parte di Qadeer Khan? Quella rete è stata spezzata»

Il ministro degli Esteri pakistano Mahmud Kasuri

intervista

Emanuele Novazio

ROMA

IL Pakistan è il Paese che «ha fatto di più contro il terrorismo», schierando fra l'altro 70 mila soldati alla frontiera con l'Afghanistan, «molto più di quanto abbiano fatto Nato e Usa». E farà ogni sforzo affinchè i terroristi non mettano in pericolo «la sovranità del Paese»: per impedire infiltrazioni è in corso un censimento fra i 4 milioni di rifugiati afghani, conferma a La Stampa il ministro degli Esteri di Islamabad Mahmud Kasuri, in Italia per una breve visita ufficiale.

Il Pakistan è diventato certo un esempio di Realpolitik asiatica. Ma gli attacchi di estremisti islamici contro obiettivi governativi sono sempre più frequenti. Il pericolo fondamentalista appare concreto.

«Affrontiamo il problema da un punto di vista militare e politico: abbiamo uno degli eserciti più grandi e meglio addestrati del mondo, e spieghiamo alle popolazioni delle aree tribali che la presenza di estremisti non è nel loro interesse. In quelle zone, del resto, abbiamo arrestato oltre 600 membri di Al Qaeda».

L'atomica aggrava i rischi: cosa accadrebbe se cadesse nelle mani dei fondamentalisti?

«Potrebbe accadere anche in Occidente,l'importante è un buon sistema di controllo: abbiamo un anello multiplo di sicurezza».

Tuttavia il padre del vostro programma nucleare, Qadeer Khan, ha passato tecnologie nucleari a Libia, Iran e Nord Corea.

«La vicenda risale a fine Anni '80-inizio '90, e come ha detto il presidente Musharraf non ci sono prove che personalità del governo e dell'esercito ne fossero a conoscenza. In ogni caso abbiamo spezzato la rete e messo a disposizione di Usa e Agenzia internazionale per l'energia atomica tutte le informazioni. E' nel nostro interesse essere membro responsabile della comunità internazionale e avere il pieno controllo della proliferazione».

Rifiutate però i controlli dell'Aiea.

«Stati Uniti, Russia o Francia li ammettono, forse? Non vogliamo discriminazioni».

Molti osservatori occidentali collegano il "rischio atomica" ai rischi di instabilità di un Paese stretto fra sacche di resistenza di Al Qaeda nel Panshir e infiltrazioni talebane dall'Aghanistan.

«Scenari da film hollywoodiani. E poi, non dimentichiamo che il Pakistan ha ottimi indicatori macroeconomici, l'anno scorso la crescita è stata del 6,4%, il deficit è molto migliorato, la raccolta delle tasse è aumentata. Non sono segni di collasso».

Resta il nodo Kashmir con l'India che ha provocato tre guerre e ne ha fatte sfiorare altre. Fra i due Paesi ora c'è volontà di dialogo: cosa chiedete a New Delhi?

«Sappiamo bene che se vogliamo una pace durevole in Asia meridionale dobbiamo risolvere il problema del Kashmir. Ma ci vuole flessibilità da entrambe le parti per trovare una soluzione che rifletta le aspirazioni del popolo di quella regione: solo così si potrà arrivare a una pace durevole».

Tuttavia l'India denuncia "tensioni continue" in Kashmir e "attacchi di militanti isamici" contro gli hindu, nonostante Musharraf abbia promesso la fine delle attività in partenza dal territorio pachistano.

«Gli incidenti continuano, ma sono i locali che si battono per i loro diritti a fomentarli. Il Pakistan non c'entra. Il che conferma che dobbiamo risolvere il problema in modo da frenare i militanti kashmiri: ma sarà possibile soltanto dando soddisfazione alle loro aspirazioni».

Autodeterminazione garantita da referendum?

«Lo chiediamo da sempre, in accordo con la risoluzione del Consiglio di sicurezza, ma l'India rifiuta: siamo disposti a mettere sul tavolo tutte le soluzioni possibili ed eliminare quelle totalmente inaccettabili per noi o per l'India».

L'India sta diventando una superpotenza e vuole un seggio permanente al Consiglio di sicurezza. Come reagirebbe un Paese che da sempre teme l'egemonia indiana nella regione?

«Il problema è la riforma dell' Onu ed è più complicato di un seggio all'India. Sono d'accordo con il ministro Frattini: il Consiglio di sicurezza deve essere rafforzato e dotato di una migliore rappresentanza regionale, a rotazione».

Il riavvicinamento all'India rischia di allentare l'influenza cinese sul Pakistan: Pechino rischia di perdere il principale alleato nel contrasto alla potenza indiana.

«La verità è che la Cina ci incoraggia a migliorare le relazioni con l'India».

IL PAESE

La partizione nel 1947 dell'India britannica in uno Stato musulmano (diviso a sua volta in due tronconi: uno a Ovest e uno ad Est) e una grande India hindu è rimasta una ferita aperta. Nel 1971, la terza guerra tra i due Paesi nati dal Raj inglese portò alla secessione del Pakistan Orientale che prese il nome di Bangladesh. Nel 1998 il Pakistan rispose con i suoi test nucleri a quelli indiani, dando il via a una limitata ma pericolosa escalation atomica. La disputa sul Kashmir è ancora in corso ma le recenti discussioni e le ripetute aperture da ambo le parti hanno parzialmente allentato la tensione. L'attuale capo di stato, il presidente Pervez Musharraf prese il potere con un colpo di Stato nel 2002. Oggi, dopo due elezioni si può dire che in qualche modo in Pakistan sia avvenuta una transizione verso la democrazia.

UN APPELLO DAGLI EBREI DELLA DIASPORA

«Pace fra Israele e i palestinesi»

ROMA

Una Dichiarazione degli ebrei della Diaspora in sostegno della pace fra Israele e Palestina sarà pubblicata come annuncio a pagamento domani sulle pagine dei quotidiani israeliani Maariv e Haaretz e sull'edizione via internet in inglese di Haaretz (www.haaretzdaily.com). La Dichiarazione, promossa dal Gruppo Martin Buber-Ebrei per la Pace di Roma è stata sottoscritta da quasi 600 tra gruppi ebraici e singoli ebrei residenti in Argentina, Austria, Canada, Croazia, Belgio, Brasile, Danimarca, Francia, Germania,Gran Bretagna, Grecia , Italia, Paesi Bassi, Polonia, Spagna, Svizzera, Ungheria e Stati Uniti, tra cui le associazioni «Amici di Shalom Achshav-Pace Adesso» in Brasile, Francia, Belgio e Gran Bretagna, il Circolo Bernard Lazare di Parigi e altri gruppi della sinistra ebraica impegnati da anni in attività di pace e nella promozione del dialogo fra israeliani e palestinesi.

Fra i firmatari italiani vi nomi di spicco cne quelli di Rita Levi Montalcini - premio Nobel per la medicina - Carlo Ginzburg, Moni Ovadia, Edith Bruck, Gad Lerner, Stefano Levi della Torre, Miriam Mafai, consiglieri in carica o ex consiglieri dell'Unione delle Comunità ebraiche italiane, delle Comunità di Roma, Milano, Torino, Venezia, Bologna.

«Noi - si legge tra l'altro nella Dichiarazione - sosteniamo tutte le iniziative, come gli accordi di Ginevra, che dimostrano che, malgrado le violenze e la sfiducia reciproca, una pace equa tra israeliani e palestinesi è ancora possibile». Nel documento si afferma inoltre che la politica della leadership israeliana «non è servita ad assicurare al popolo israeliano nè sicurezza nè una pacifica coesistenza con i vicini arabi e palestinesi. Il governo del primo ministro Ariel Sharon non è in grado o non intende affiancare un'autentica iniziativa di pace alla repressione militare del terrorismo: l'idea che i palestinesi finiranno per accettare uno stato di soggezione permanente ad Israele è inaccettabile, nonchè irrealistica».

«Gli insediamenti e la confisca di terre nei Territori occupati - conclude il documento - pregiudicano sia il futuro di Israele come Stato ebraico e democratico sia la nascita di uno Stato palestinese degno di questo nome. La recente decisione del governo di Israele circa il ritiro unilaterale da Gaza non modifica in verità questo stato di cose. La barriera di separazione, proposta inizialmente come misura difensiva contro il terrorismo, da costruirsi lungo la Linea verde, si inoltra profondamente nel suo tracciato all'interno del territorio palestinese: ciò peggiorerà in modo intollerabile le condizioni di vita dei residenti palestinesi e sarà causa di ulteriori conflitti». [e. st.]

A POCO PIÙ DI 24 ORE DALLA SCADENZA DEL SUO SECONDO MANDATO DI SEI ANNI

Morto il presidente austriaco Thomas Klestil

Dopo due giorni di agonia, lunedì era stato colpito da un arresto cardiaco

VIENNA

Il presidente austriaco Thomas Klestil, 71 anni, è morto martedì sera in un ospedale di Vienna a poco più di 24 ore dalla scadenza del suo mandato di sei anni. Lunedì era stato colpito da arresto cardiaco e le sue condizioni erano apparse subito disperate. Trasportato all'«Akh», il policlinico della capitale, non aveva più ripreso conoscenza nonostante il prodigarsi dei medici. «Ormai non ci resta che pregare», aveva detto ieri mattina sconsolato uno dei sanitari che lo stavano seguendo. Da quando era ricoverato, il suo cuore aveva cessato di battere altre due volte, innescando una serie di emozioni a catena che avevano compromesso le funzioni di altri organi.

«La situazione non potrebbe essere più drammatica, le possibilità che ce la possa fare ormai sono ridotte al lumicino», aveva detto martedì il professor Christoph Zielinski, che guidava lo staff medico che seguiva il capo dello Stato. «Le analisi del sangue indicano che il cuore, i polmoni, il fegato e i reni ormai non funzionano più», si leggeva nel bollettino medico emesso dall'Akh. L'arresto cardiaco di lunedì, secondo i medici, era stato innescato da un'insufficenza respiratoria che aveva comportato un deficit di ossigeno e uno sfalsamento del ritmo cardiaco.

Il presidente austriaco Thomas Klestil, nella foto col Papa, è morto a 71 anni, in un ospedale di Vienna

Al momento della sua morte, secondo i sanitari, Klestil era circondato dai suoi familiari più stretti. In base a quanto prevede l'articolo 64 della Costituzione austriaca, da lunedì il Cancelliere Wolfgang Schussel aveva assunto l'interim della presidenza della Repubblica.

Klestil era stato eletto una prima volta nel 1992 e rieletto nel luglio 1998. Giovedì avrebbe dovuto passare le consegne al suo successore, il socialdemocratico Heinz Fischer. Il presidente aveva problemi di salute da diversi anni. Nel 1996 si era dovuto prendere parecchie settimane di riposo dopo avere contratto una polmonite e per 48 ore era stato tenuto in uno stato di coma articiale. Lo stesso anno aveva sofferto di un'embolia polmonare e nel 2003 era stato colpito da un'altra polmonite. In quell'anno era stato anche operato ai tendini d'Achille dopo essere caduto in una piscina.

In un messaggio il presidente della Commissione Ue Romano Prodi ha ricordato «a nome mio e dei miei colleghi» la figura del presidente austriaco, che - ha sottolineato - è stato «un europeo convinto», svolgendo «un ruolo importante nell' adesione dell'Austria all'Unione europea». [Ansa-Reuters-Afp]

Cristianamente è mancato dopo lunghe sofferenze

Gaetano Raddi

anni 59

L'annunciano la moglie, figlio, mamma e parenti tutti. Funerali in Leini giovedì 8 luglio ore 15 parrocchia Santi Pietro e Paolo.

— Cirié, 7 luglio 2004.

Tragicamente ci ha lasciato

cav. Angelo Lago

anni 70

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Silvana, i figli, il nipote, generi e nuora, fratelli, sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 9 luglio alle ore 10 dall'abitazione.

— Sant'Anna di Montiglio Monf.to, 7 luglio 2004.

Egon, Lina, Christian e Robert Parth partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Stefano Mongiovetto

— Milano, 8 luglio 2004.

Resterai per sempre un fenomeno. Pippo ti manda un grande bacio. Ciao STEFANO. Giuseppe Onorati da Roma.

Stefano Giordana con Diego Masi, Gianni Riscassi, Maurizio Suzzi e tutto lo staff di Promotions Italia partecipano commossi al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Stefano Mongiovetto

— Milano, 7 luglio 2004.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Di Boni

anziano Rai

Ne danno annuncio la moglie Luisa, il figlio Fabio con Graziella, il fratello Luigi con Glusy, Elena e Antonio, i cognati Massimiliana e Adriano con Raffaella e Claudia. Non fiori, ma offerte all'I.R.C.C. di Candiolo. Funerali venerdì 9 luglio ore 9,30 nella parrocchia Gesù Redentore.

— Torino, 6 luglio 2004.

Ti siamo vicini. Norma, Sergio; Alessandra, Massimo; Anna, Dario.

E' cristianamente mancato

Giovanni Fantauzzo

Ne annunciano la morte i figli Wally e Alfonso, il genero Mario e la nuora Vanda, il fratello Giuseppe e la sorella Anna, i nipoti Fabio, Claudio, Andrea e Raffaella (che salutano con affetto il caro «Giuggiù»). I funerali si terranno venerdì 9 luglio 2004, alle ore 11,30, nella parrocchia dell'Assunzione di Maria Vergine - Lingotto (via Nizza n. 355 - Torino).

— Torino, 7 luglio 2004.

Pupa Caccia con figli e famiglie si stringe con profondo affetto a Lita, Marina, Paolo e Ninetta nel ricordo del carissimo

Sandro Zeppegno

— Torino, 7 luglio 2004.

Guido stringe Beppe e ricorda

Andrea Ronco

Uomo giusto e forte.

— Torino, 7 luglio 2004.

Prematuramente è mancato

Gianfranco De Faveri

impiegato FIAT

sindacalista Ugl

di anni 45

Lo annunciano genitori, moglie, il figlio Luca, fratello, sorella e parenti. Funerali in Brandizzo venerdì 9 luglio ore 15 Chiesa San Giacomo Apostolo. Rosario questa sera ore 20,30 medesima Chiesa.

— Torino - Brandizzo, 7 luglio 2004.

O.F. Ri di Seforis - Tel. 011 9137683

È mancata all'affetto dei suoi cari

Elvira Borchiellini

in Festa

anni 83

Lo annunciano il marito Romano, la figlia Fulvia con Aldo e Federica, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 9 luglio ore 9,30 Parrocchia S. Francesco da Paola. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 luglio 2004.

ANNIVERSARI

2000 2004

Valerio Maina

Sei sempre con noi. S. Messa il 10 luglio ore 18 a Candiolo.

— Candiolo, 8 luglio 2004.

1994 2004

Angela Terrone

Sempre insieme. Mariangela, Gianni, nipoti.

2004

Eugenio Risaliti

Sei sempre nei nostri cuori. Mamma, papà, Alessandro, Elena con Marco. Messa di anniversario venerdì 9 luglio alle ore 18,30 presso la chiesa Madonna di Pompei via San Secondo 90 Torino.

Caro EUGENIO non sappiamo quale sia stata la grande sete di morire nel «mattino» della tua giovane vita.

1994 2004

Liliana Asigliano

Sei sempre la mia LILIA. Santo.

2004

L'

ing. Concetto Arena

è sempre con Maria Luisa.

— Torino, 8 luglio 2004.

8 LUGLIO 1979 8 LUGLIO 2004

Maurizio Primo Tozzini

17 LUGLIO 1997 17 LUGLIO 2004

Paola Degiovanni Tozzini

Messa 8 luglio, Santi Angeli Custodi ore 18,30.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via Roma, 80 (Salone La Stampa)
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18
Sabato 9-12,30
Tel. 011 6665259

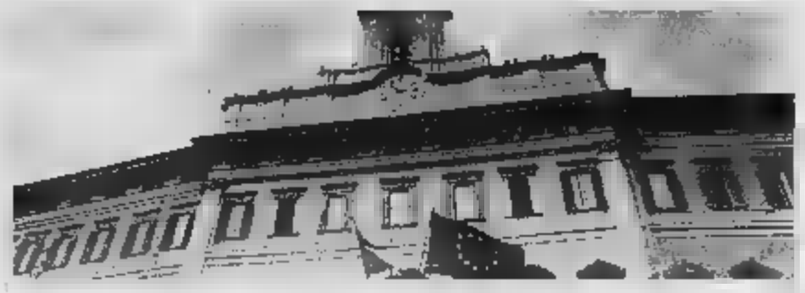
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21
Dom. e festivi 18,30-21
Tel. 011 6665258

Acquisizione telefonica adesioni (solo privati)
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20
Dom. e festivi 18,30-20

[redacted]

Rinviata la discussione per la legge sulle coppie di fatto Contrapposizioni ideologiche tra laici e cattolici

■ La discussione delle proposte di legge per le coppie di fatto alla commissione Giustizia alla Camera è slittata alla prossima settimana. Giuliano Pisapia (Prc) ha [redacted] tempo per mettere a punto la relazione sui tredici testi presentati. Provvedimenti molto diversi tra loro ma che fissano dei principi che regolano la convivenza e la successione tra conviventi, anche dello stesso sesso. Già animata, invece, [redacted] discussione tra gli schieramenti, trasversali ai due poli. È evidente la contrapposizione tra cattolici e laici [redacted] gli appelli che provengono da più parti, invitano a superare le divisioni ideologiche [redacted] concentrare l'attenzione sul riconoscimento dei diritti umani fondamentali. Chi non lascia spazio alla discussione è la Lega che si dichiara «estremamente contraria ai progetti di legge»


Rinvio alla Camera per il dibattito in Commissione sulle coppie di fatto

NEL BERGAMASCO

Esce di galera dopo ventisette anni e apre un bar con gli arredi della cella

■ Grate, lenzuola annodate, persino [redacted] vestito da detenuto che tenta di segare le sbarre: è il singolare arredo [redacted] bar «L'ora d'aria», che Alfredo Bigiani, un detenuto in semilibertà, con il pallino della letteratura e una buona dose d'ironia, aprirà tra qualche giorno a Pedrengo, nel Bergamasco. Bigiani ha 46 anni, di cui 27 passati in prigione per rapine [redacted] già quando [redacted] ■ poi diciottenne, girando le carceri di massima sicurezza, [redacted] Pianosa ■ Fossombrone. Da due [redacted] ■ mezzo ■ in semilibertà, lavora come magazziniere e [redacted] aspetta l'affidamento in prova, che dovrebbe permettergli di lavorare nel bar [redacted] Pedrengo con la moglie, Bruna Brignoli. La fine pena, invece, è fissata per il 2007

ERA IN CARCERE DA UN ANNO E MEZZO. «SONO INNOCENTE, L'HO SEMPRE DETTO»

Senza colpevoli il delitto Mollicone

Assolto il carrozziere accusato di aver ucciso la ragazza

CASSINO

Carmine [redacted] si era sempre professato innocente. Il carrozziere [redacted] Rocca d'Arce accusato di aver ucciso la studentessa Serena Mollicone il 1 giugno del 2001, lo aveva ripetuto in aula ieri, un attimo prima che la corte d'Assise di Cassino si riunisse otto ore in Camera di consiglio per emettere [redacted] la sentenza. «Sono innocente» [redacted] ripetuto girandosi a guardare la moglie Eva e la loro bambina. I giudici gli hanno creduto, ritenendo [redacted] indizi [redacted] sufficienti da diventare prova.

Arrestato dopo venti mesi [redacted] indagini dagli agenti dell'Uacv [redacted] polizia, secondo la procura aveva tutte le carte in regola per essere l'assassino: falso alibi, reticenza, qualche menzogna. Per questo avevano chiesto 23 anni di carcere, in quanto unico colpevole. [redacted] la pensa così il padre [redacted] ragazza uccisa e ritrovata a due giorni dalla scomparsa semi nascosta in un boschetto nei pressi di una discarica, tramortita dalle botte, soffocata da una busta di plastica, mani e piedi sigillati con nastro adesivo ■ fil di ferro. Mollicone ritiene che Belli avesse avuto complici, «ho capito anche chi sono, pronti ad aiutarlo perché gli dovevano dei favori». La difesa [redacted] dagli avvocati Romano e Filippo Misservile con Silvano Cristoforo, parla di «pro[redacted] costruito sul nulla che ha dato questi risultati». E hanno definito il mon[redacted] della lettura della sentenza: «Un'emozione straordinaria». Certamente lo è stata per l'imputato, scoppiato in lacrime liberatorie; lo è stato per il padre della [redacted] uccisa che ha aspettato la sentenza a casa, per poi annunciare immediato [redacted] (come del resto i due pm); lo è stato per le persone presenti che hanno sommerso con un applauso le parole del presidente della Corte Biagio Magliocca, appena pronunciata la fatidica frase: «L'imputato è assolto».

Si fa presto a ripercorrere le tappe di questa storia assurda. Serena Mollicone, 18 anni, studentessa, [redacted] da casa di buon mattino, il 1 giugno del 2001, [redacted] andare da un dentista ■ Isola Liri. Fine della ricostruzione certa dei fatti. Perché la ragazza [redacted] ritornerà più a casa. Il padre avverte i carabinieri [redacted] nel pomeriggio ma il corpo viene ritrovato solo due giorni dopo. Ci vorranno invece venti mesi p[redacted] arrivare all'arresto [redacted] lli: secondo l'accusa, l'uomo aveva offerto un passaggio in auto alla ragazza che stava aspettando l'autobus. Durante il viaggio in macchina le avrebbe fatto delle pesanti avances ■ al rifiuto della giovane l'avrebbe picchiata fino a farla svenire. Spaventato, l'avrebbe nascosta vicino a una discarica. Sempre secondo l'accusa, Belli avrebbe mentito fornendo un falso alibi, sostenendo [redacted] essersi mai allontanato dall'officina per essere poi smentito dal suo socio. Avrebbe mentito ancora prima dicendo di non conosce[redacted] la ragazza, poi ammettendo di averla accompagnata due volte a scuola. Nel suo appartamento furono trovati un talloncino del dentista di Serena e un nastro adesivo compatibile con quello usato sul corpo della ragazza. Indizi, [redacted] non prove, [redacted] la Corte. [m. tamb.]

IL GIALLO SI RIAPRE

■ **SERENA SCOMPARE**
E' il 1 giugno 2001. Serena Mollicone, 18 anni, esce di buon mattino. Dopo aver preparato la colazione al padre, esce per andare all'ospedale di Sora dove ha un appuntamento per una visita da un dentista. Non farà più ritorno a casa sua, ad Arce.

■ **[redacted] DELL[redacted]TE**
Due giorni dopo, il padre di Serena riceve la notizia: il corpo senza vita della figlia con mani e piedi legati da nastro adesivo era stato ritrovato da due volontari della Protezioni civile.

■ **L'ARRESTO DI BELLI**
Il 6 febbraio 2003 scattano le manette attorno ai polsi di un carrozziere di 37 anni, Carmine Belli. Viene interrogato più volte e continua a ripetere di non aver ucciso Serena. Contro di lui, gli inquirenti hanno più di un indizio.

■ **IL NASTRO ADESIVO**
A incastrare Belli sarebbe un bigliettino di Serena, con il giorno e la data dell'appuntamento della ragazza con il dentista ritrovato nell'officina dell'uomo. Inoltre, in casa del carrozziere, viene trovato nastro adesivo dello stesso tipo, con il quale Serena era stata legata

■ **L'INCHIESTA SI [redacted]**
A due giorni dal secondo anniversario della morte le indagini vengono chiuse, ma i legali della difesa continuano a professare l'assoluta estraneità ai fatti di Belli. L'uomo viene rinviato a giudizio.

[redacted]
Il 14 gennaio 2004 si apre il processo dinnanzi alla Corte d'Assise di Cassino. Due giorni dopo l'accusa chiede 23 anni di carcere per Carmine Belli. Ieri, l'assoluzione

Un manifesto di Serena Mollicone, ai tempi del delitto

DOMANI SI RIAPRE IL PROCESSO A VENEZIA

Delitto Gucci, la vedova si gioca l'ultima carta

I difensori della Reggiani: «Era incapace di intendere e di volere» La madre: «Se aveva delle colpe, le ha scontate tutte in galera»

Fabio Poletti
MILANO

Il viso gonfio per i troppi farmaci, una parrucca scura a nascondere la testa rasata. Se non fosse per gli occhi viola - «Ha lo [redacted] sguardo di Liz Taylor», dicevano di lei, prima - sarebbe difficile riconoscere in questa donna rinchiusa [redacted] sette anni in [redacted] cella al primo piano del carcere di San Vittore, Patrizia Reggiani Martinelli, l'ultima moglie di Maurizio Gucci, l'ultimo erede della griffe con la doppia «G» incrociata, ammazzato nell'androne del [redacted] ufficio in via Palestro a Milano, la mattina di lunedì 27 marzo 1995. «Mia figlia [redacted] male, [redacted] carcere non può essere curata. Se non esce da lì, muore», sogna e spera Silvana Barbieri, vita aggrappata al palazzo signorile di corso Venezia, l'orologio che gira veloce, alla vigilia di que[redacted] nuovissimo processo che si apre venerdì nell'aula bunker di Mestre.

Un processo nuovo, ma non del tutto. Si tratta solo di stabilire se Patrizia Reggiani Martinelli [redacted] di intendere e volere al momento del fatto: [redacted] si discute più che sia stata lei a voler uccidere l'ex marito che l'aveva lasciata, non sono confutate le [redacted] sentenze fino alla Cassazione - che poi ha rinviato a Venezia gli atti del processo di revisione, [redacted] cui [redacted] è poi espresso in modo favorevole il sostituto procuratore generale Gabriele Ferrari con un provvedimento di quattrosici pagine: «Ci sono le condizioni per valutare le capacità di giudizio dell'imputata» - s[redacted] do cui Patrizia Gucci voleva la morte dell'ex marito da cui [redacted] separata da tempo e per questo è già stata condannata a [redacted] anni di [redacted]e. Si tratta solo di stabilire [redacted] la donna fosse nel pieno possesso delle sue capacità mentali quando organizzò l'omicidio di Maurizio Gucci. «Non c'è altro. La posizione dei suoi coimputati non cambierà con questo processo», cerca di delimitare il procedimento l'avvocato Danilo Buongiorno, l'ultimo difensore [redacted] Patrizia Reggiani, il primo a percorrere questa nuova strada che non sposterà di un millimetro la vita tutta in carcere della [redacted] Pina Au[redacted]a e di Ivano Savioni che prepararono il delitto, di Bene[redacted] Ceraulo e Orazio Cicala, [redacted] killer improvvisato e l'autista assoldato per la fuga.

Sarà un processo soprattutto sulle carte. Sulle nuove perizie mediche e sull'esame delle cartelle cliniche della donna, operata di tumore al cervello pochi anni prima [redacted] [redacted] arrestata. Due analisi soprattutto: una tomoscintografia cerebrale che prova la lesione al cervello che potrebbe aver influito sulle sue capacità di giudizio, una cartella clinica che documenta una cura errata a cui [redacted] stata sottoposta Patrizia Reggiani dopo l'intervento e che potrebbe aver aggravato le [redacted] condizioni [redacted] salute. «Le danno dei farmaci anche per tenerla in piedi e per [redacted] farle perdere l'equilibrio. Ci sono dei giorni in [redacted] fatica a riconoscere la realtà circostante», racconta il difensore che ai giudici [redacted] Corte d'Assise [redacted] Venezia chiederà anche di sentire i conoscenti della donna, quelli che potrebbero testimoniare che già all'epoca dell'omicidio [redacted] [redacted] ex marito, lei stava male, molto male. La speranza è che i giudici - accertate le condizioni di salute [redacted] donna, oggi ed allora - ne decidano la scarcerazione. «La [redacted] cliente non [redacted] socialmente pericolosa, il suo è un reato atipico, nemmeno ripe[redacted] [redacted] un punto di vista tecnico», è pronto a tutto, in punta [redacted] diritto, il difensore. Ma è chiaro che in questo processo che arriva più di nove anni dopo quasi quattro colpi di pistola alle schiene ■ poi in testa di Maurizio Gucci, ricco e bello ■ famoso, vita ■ Sankt Moritz, Manhattan o Acapulco dove [redacted] ormeggiato il Creole a vela lungo [redacted] metri, e poi morte in via Palestro, si gioca molto di più.

«Ci giochiamo [redacted] vita di [redacted] figlia. [redacted] anche avesse delle colpe, dopo sette anni di carce[redacted] le ha scontate tutte», [redacted] si rassegna Silvana Barbieri. [redacted] è si rassegnano le figlie di Patrizia Reggiani ■ Maurizio Gucci, Alessandra ed Allegra, anche loro in aula venerdì, dopo aver passato quasi una [redacted] vita tra i colloqui settimanali nel carcere di San Vittore con la madre e le visite alla tomba del padre, [redacted] lastra di marmo chiaro senza [redacted] né niente a ridosso del muro del cimitero di Sankt Moritz. «Nostra madre non è sola, continuiamo la nostra guerra per tirarla fuori dal carcere», ripetono da sempre, dal giorno dell'arresto, dei processi e della condanna. «Nostra madre ha pagato anche per il cognome che portava», raccontano a tutti, incapaci di credere che c'erano anche odio e morte in una famiglia che sembrava [redacted] tutto, soldi e notorietà, fama e luci della ribalta.

E poi le ombre [redacted] di una vita che per Patrizia Reggiani Martinelli alla fine si consum[redacted] in meno di cinquanta metri, da un angolo all'altro di [redacted] piccola piazza di Milano, come in [redacted] dynasty nera. Di qua la chiesa dei Cavalieri del Santo Sepolcro dove [redacted] 28 ottobre [redacted] '72 si sposa con Maurizio Gucci, oltre [redacted] invitati, ma [redacted] della famiglia di lui, pellettieri toscani in lite da sempre per il controllo del patrimonio di famiglia perso ■ poi riperso negli anni. Dall'altra parte di piazza San Sepolcro gli uffici della Criminalpol, dove Patrizia Reggiani Martinelli sarebbe uscita [redacted] manette per [redacted] ■ San Vittore il 31 gennaio 1997, dopo essere stata prelevata dal suo appartamento su cinque piani in corso Venezia 38 prima di finire in una cella tre metri per due in piazza Filangieri, le lenti nere anche se era inverno, per nascondere a tutti i [redacted] inconfondibili occhi viola.

Il figlio dello stilista assassinato nel '95

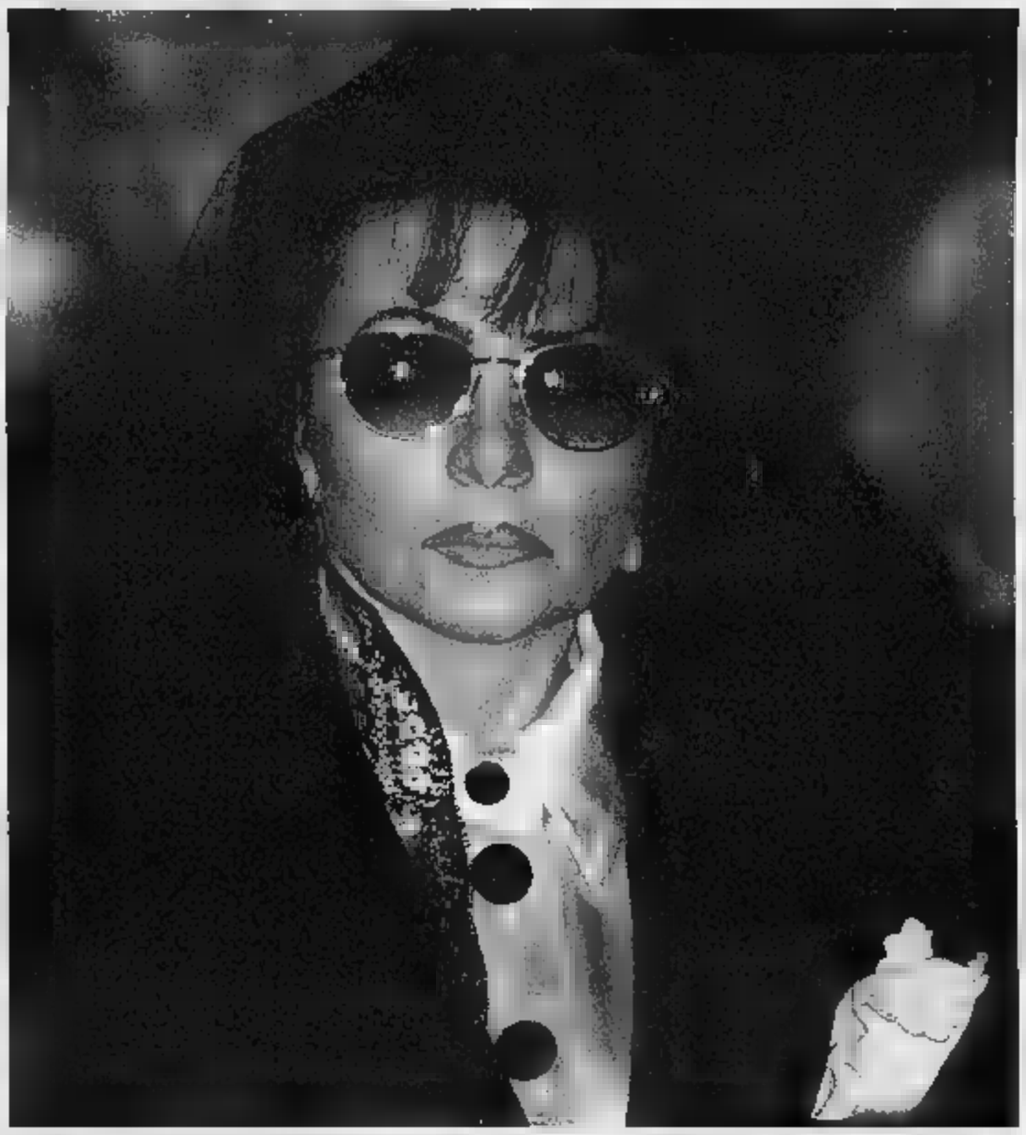
■ **L'OMICIDIO**
Il 27 maggio 1995 un killer spara a Maurizio Gucci in via Palestro, nel centro di Milano, sulle scale dello stabile dove l'uomo lavorava. Lo sparatore ferisce anche il custode e fugge con un'automobile mai ritrovata.

■ **GLI ARRESTI**
Quasi due anni più tardi, il 31 gennaio 1997, l'inchiesta porta a cinque arresti: Patrizia Reggiani Martinelli, ex moglie della vittima, accusata di essere la mandante dell'omicidio, i pregiudicati Benedetto Ceraulo e Orazio Cicala, presunti esecutori del delitto; Ivano Savioni e la «maga» Giuseppina Auriemma (di cui la Reggiani era assidua cliente), accusati di aver aiutato la donna a trovare i killer.

■ **IL PROCESSO**
Si apre il 19 maggio 1998. Il 2 giugno Cicala confessa spontaneamente di aver partecipato al delitto, guidando l'automobile usata per l'agguato, ma scagiona Ceraulo, accusando «un balordo» da lui stesso reclutato.

■ **[redacted]ZIA**
Il 9 ottobre 1998, gli esperti stabiliscono che la Reggiani, nonostante un intervento per un tumore al cervello subito nel '92, è «capace di intendere e di volere»

■ **LE[redacted]**
Il 3 novembre 1999 la donna è condannata a 29 anni. In appello, il 17 marzo 2000 la pena sarà ridotta a 26 anni. Il 19 febbraio 2001, l'ultima sentenza è confermata dalla Cassazione. Il 27 maggio 2004 l'istanza di revisione viene accolta.


Patrizia Reggiani, condannata a 26 anni per l'omicidio dell'ex marito Maurizio Gucci

LA VITTIMA

MAURIZIO GUCCI
Nel 1985 abbandonò la moglie, Patrizia Reggiani, per Paola Franchi, e nel 1993 vendette ai soci arabi il 50% dell'azienda di famiglia che gli era [redacted]

LA MAGA

PINA AURIEMMA
Nell'84 era socia di un negozio Gucci a Napoli, ed era entrata in confidenza con Maurizio Gucci e la Reggiani, condividendo con lei i momenti più [redacted] separazione

[redacted]

BENEDETTO CERAULO
Esecutore materiale del delitto. Secondo il pubblico ministero è talmente pericoloso che anche i tre che hanno confessato lo avevano scagionato

SICILIA

Piazza Armerina, la villa del Casale tra i rifiuti Turisti americani si improvvisano spazzini

■ Alcuni turisti americani si ... improvvisati operatori ecologici e, sacchi ... mano, hanno raccolto decine di bottiglie ■ plastica all'ingresso della Villa Romana ... Casale, a Piazza Armerina. Anche una comitiva ■ veneti, in vacanza in Sicilia, ha scritto ■ «Giornale di Sicilia» per denunciare il degrado dei mosaici, dichiarati patrimonio dell'umanità dall'Unesco, ... di polvere e sporcizia. «La realtà - dicono - è ben diversa dalle immagini pubblicitarie». ... delusione di chi si ... davanti ad incuria e degrado risponde Francesco Santalucia, direttore ... Museo della Villa: «Da qualche giorno, dice, ■ cessato all'improvviso il servizio per la raccolta dei rifiuti fornito dai lavoratori del Reddito Minimo». ... prossimi giorni è atteso Vittorio Sgarbi, appena nominato assessore ... Aree Archeologiche.

Uno dei mosaici della Villa ... Casale di Piazza Armerina

LEGAMBIENTE

La classifica della raccolta differenziata Villafranca d'Asti la città migliore d'Italia

■ È Villafranca d'Asti il comune migliore per la raccolta differenziata dei rifiuti: lo dice Legambiente, in occasione ... decima edizione di «Comuni Ricicloni». Alla presenza del ministro dell'Ambiente Matteoli il leader dell'associazione ambientalista Roberto Della Seta ha presentato anche ... mappa ... sistema di smaltimento dei rifiuti nella penisola. Nella «classifica» spiccano i casi positivi di tanti centri del Veneto (premio speciale anche per Fumane, in provincia di Verona) e del Piemonte. Invece nel Centro e soprattutto al Sud ci sono le sofferenze maggiori. Con eccezioni significative: ad esempio ■ quella stessa provincia di Salerno ... c'è ... ■ rivolta degli abitanti per la discarica di Parapoti ci sono i casi di Bellizzi (68,95% ■ rifiuti riciclati) e di Giffoni Sei ... (66,34%)

MARINA E PIERSILVIO COINVOLTI NELL'INCHIESTA SUI FONDI NERI FININVEST

Indagati i figli manager di Berlusconi

L'avvocato Ghedini: «E' assolutamente infondato»

Susanna Marzolla
MILANO

Ci sono anche Marina e Piersilvio Berlusconi, figli maggiori del presidente ... Consiglio, nell'inchiesta ... fondi ... che la Fininvest avrebbe ricavato ... la compravendita di diritti televisivi ... film. Indagati, ■ quanto si è appreso, con le ipotesi di ricettazione e riciclaggio. Una notizia che a tarda sera l'avvocato di Silvio Berlusconi, nonchè parlamentare di Forza Italia, Niccolò Ghedini ha voluto ... tire come «assolutamente infondata», dopo che per tutto il giorno sia lui che la Fininvest avevano invece polemizzato sull'inconsistenza delle ... nei confronti dei figli del premier.

L'inchiesta, condotta dai pm milanesi Alfredo Robledo ■ Fabio De Pasquale, che vede Silvio Berlusconi accusato di ipotesi di falso in bilancio, frode fiscale e ricettazione. Indagati anche Fedele Confalonieri, presidente di Mediaset, Giorgio Vanoni, ... responsabile del comparto estero della Fininvest, Candia Camaggi già a capo della Finivest di Lugano, e Paolo Del Bue, presidente di Armer Bank.

Un'inchiesta complessa, finita agli ... delle cronache nell'estate dell'anno scorso quando il ministero della Giustizia bloccò le rogatorie avviate dai pm in America: era appena entrata in vigore la legge sull'immunità per le alte cariche dello Stato e anche le rogatorie, a parere del ministro Roberto Castelli, potevano rientrare nel novero degli ... giudiziari da non portare avanti. La richiesta di blocco delle rogatorie venne dichiarata «irricevibile» dalla procura di Milano.

Polemica giudiziaria ■ polemica politica che portarono il ministero ■ sbloccare le rogatorie prima ... che la Corte Costituzionale bocciasse definitivamente la legge sull'immunità. Rogatorie poi rivelatisi assai utili, almeno stando all'impulso dato alle indagini. Che ruotano attorno all'ipotesi di una formazione di fondi neri a favore della Fininvest. Secondo l'accusa, infatti, la Fininvest acquistava i diritti televisivi sui film dalle major americane attraverso due società off-shore (Century One ■ Universal One) che ■ loro volta rivendevano i diritti a Mediaset a prezzi maggiorati. Permettendo così ■ Fininvest ... creare fondi all'estero, ... segnati a bilancio, per almeno 170 miliardi di vecchie lire.

Un'accusa che la Fininvest ha sempre respinto ■ lo ha fatto ancora ieri in un comunicato in cui definisce «assurdo e strumentale» il coinvolgimento nell'indagine di Marina Berlusconi, ... anni, presidente della Mondadori, e di suo fratello Piersilvio, 35 anni, vicepresidente di Mediaset. Nel comunicato si afferma inoltre che Mediaset e Fininvest hanno operato «con assoluta correttezza e totale trasparenza, così come risulta dalle molteplici perizie svolte» e si sottolinea che «Marina e Piersilvio Berlusconi ... possono aver avuto alcun ruolo nelle vicende su cui verte l'indagine, sia per la giovanissima età, sia perchè all'epoca (inizio anni Novanta) non avevano alcuna responsabilità nel settore».

Stessi concetti che esprime in ... primo tempo Niccolò Ghedini, avvocato di Silvio Berlusconi: «Marina e Piersilvio - dice - erano due ventenni che frequentavano l'università, completamente estranei così come lo è il padre Silvio». Ma Ghedini sostiene ... anche la «strumentalità» della notizia: «Trovo incredibile che esca proprio in un momento politico simile, quasi ■ voler accentuare le tensioni; sarà una coincidenza ma è comunque singolare». Anche ... procura si mantiene riserbo, è emerso che l'iscrizione dei figli di Berlusconi risalirebbe ad alcuni ... fa, prima ancora che i pm chiedessero al gip la proroga ... indagini. Una proroga ■ cui ■ stesso Ghedini non ■ era opposto e su cui la decisione è attesa a giorni.

Marina e Pi...

LA STORIA

LA ...
Secondo la procura di Milano la Fininvest avrebbe acquistato i diritti televisivi sui film dalle major americane attraverso due società off-shore che a loro volta rivendevano i diritti a Mediaset a prezzi maggiorati. Così sarebbero stati creati fondi ... per 170 miliardi di lire.

I DUE NUOVI ...
Marina Berlusconi, 38 anni, assunse la carica di vicepresidente della Fininvest nel '96. Dal 2003 è presidente della Mondadori. Piersilvio Berlusconi, 35 anni, viene nominato nel 1996 responsabile dell'area palinsesti Fininvest. E' vicepresidente di Mediaset.

LA ROGATORIA
I pm Robledo e De Pasquale scoprirono che la rogatoria era stata bloccata perchè Via Arenula attendeva «chiarimenti» sull'applicazione della legge sull'immunità (lodo Schifani) anche agli atti d'indagine.

L'ACCUSA A CASTELLI
«Il compito di questo ministro - disse il procuratore aggiunto Angelo Curto - pare sia quello di non favorire ma di intralciare il corso della giustizia».

E' LA PRIMA SENTENZA DEL GENERE IN ITALIA

L'Authority chiude una tv satellitare

Era a suo modo un canale di educazione sentimentale. Un po' spinto come corso: donnine scosciate e tette in vista, un salotto ultranotturno sulla vita fuori dal set delle porno star («Ma se vai al supermercato esci con le zeppe e i fuseaux bucati?») ■ qualche annuncio esplicito ... una programmazione da fumetto osé Anni '70. Superpippa channel è un canale ... genere pecoreccio sempliciotto molto lontano dall'hard però è diventato il primo nella storia ... televisione italiana «chiuso a causa dei contenuti pornografici».

Il Consiglio dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha infatti revocato oggi l'autorizzazione ■ trasmettere al canale via satellite (diffuso dalla Edi On Web e visibile in chiaro). Il permesso per ... frequenze era stato motivato con un palinsesto «con contenitori di intrattenimento e documentari scientifici». Non proprio sincero, ma quel nome così esplicito stava lì a garantire una certa trasparenza, non integrale tra l'altro, niente nudi totali, sesso esplicito o film hard. Superpippa stava relegata ... marasma dei canali regionali che stanno dall'800 in su sul decoder Sky (che non c'entra assolutamente nulla con Superpippa, fuori dalla proposta della piattaforma di Murdoch) accerchiata da altre emittenti che di giorno parlano di mozzarelle locali e di notte virano su altre curve. La differenza sta nella fascia protetta (16-19): a motivare la decisione unica è stata la «ripetuta violazione» dell'art 16 (comma ... della legge 223/90), che stabilisce il divieto di diffondere programmi a contenuto pornografico (o violento), ■ comunque nocivi per lo sviluppo e l'equilibrio psico-fisico dei minori. Giuseppe Sangiorgi, il commissario ... relatore ... provvedimento, ha osservato che «per la prima volta ... è stata chiusa una ... che trasmette programmi erotici. Un risultato importante che si inquadra in un'iniziativa più vasta dell'Autorità delle comunicazioni».

> «Trasmissioni pornografiche in chiaro» Aveva ricevuto la concessione per «documentari scientifici»

Superpippa non sembrava meritare un provvedimento così epocale, era semiclandestina, riservata a un gruppo di satellitari nottambuli, maniaci dello scanalamento continuo (che va oltre lo zapping) che più che turbarsi o eccitarsi ci passavano per qualche risata in nome dell'erotismo d'antan. Certo non se ne sentirà la mancanza, ... trasformarlo nel primo canale oscurato nella storia gli ... un onore eccessivo.

[r.cri.]

proposte

ComicaMente
Una collezione di libri tutta da ridere.
Ogni sabato in edicola con La Stampa ■ Specchio.

Un'intuizione fulminante, che provoca la risata ma allude a temi più grandi. Questa è l'arte degli aforismi, di cui Marcello Marchesi, scrittore, traduttore e autore televisivo, ... stato un maestro.
Un libro feroce e divertentissimo, da riscoprire in edicola.
Da sabato 17 luglio: *Nutella nutellae* di Riccardo Cassini ■ 4,90 euro più il prezzo del quotidiano.

Da sabato 10 luglio
Diario futile
di Marcello Marchesi
a 4,90 euro*

In collaborazione con COMIX

Poi il piacere.

PARTI ADESSO CON ZERO ANTICIPO
PRIMA RATA A GENNAIO 2005
PREZZO ECCEZIONALE

Adesso è il momento di goderti l'estate. Ovviamente ■ bordo di una nuova Fiat, subito tua senza un euro di anticipo e sei mesi senza pensieri, perché la prima rata è a gennaio 2005. In più scegliendola adesso puoi avere una Fiat ancora più ricca di contenuti ad un prezzo che è tutto un piacere.

Seicento da €5.750

Punto da €9.450
Climatizzatore ▪ ABS con EBD
doppio airbag ▪ servosterzo

Idea da €13.850
Climatizzatore ▪ ABS con EBD
doppio airbag ▪ servosterzo

E INOLTRE SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO ANCHE SE VALE ZERO

Fiat per te **5 anni di garanzia*** o 120.000 km di assistenza stradale. Nel caso vendessi l'auto prima dei 5 anni, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto ■ un altro veicolo.

FIAT

Punto 1.2 Actual 3p: prezzo chiavi in mano IPT esclusa 9.450 euro. Zero anticipo, durata finanziamento: 48 mesi, 43 rate da 165,50 euro. TAN 7,95%. TAEG 9,05%. Seicento Actual: prezzo chiavi in mano IPT esclusa 5.750 euro, per vetture disponibili in stock. Zero anticipo, durata finanziamento 48 mesi, 43 rate da 165,50 euro. TAN 7,95%. TAEG 9,69%. Idea 1.4 16v Active: prezzo chiavi in mano IPT esclusa 13.850 euro. Zero anticipo, durata finanziamento 48 mesi, 43 rate da 396,50 euro. TAN 7,95%. TAEG 8,81%. Rate comprensive della copertura assicurativa Presto Protetto. Prima rata a gennaio 2005. Offerta valida fino al 31/7/04. Spese gestione pratica 150 euro + bolli, salvo approvazione SAVA. Punto può ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un'altra vettura del gruppo Fiat Auto. I termini e le condizioni della contrattuale: è nel caso vendessi l'auto prima di cinque anni o della percorrenza di 120.000 km, può ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un'altra vettura del gruppo Fiat Auto. I termini e le condizioni della Garanzia Fiat per te sono contenuti nel contratto disponibile presso le Concessionarie Fiat. Consumi da 5,1 a 8,6 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO2 da 135 a 157 g/km. (ciclo combinato). Emissioni CO2 da 143 a 155 g/km. Per Fiat Idea Consumi da 5,1 a 9,5 l/km/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO2 da 130 a 197 g/km. Per Fiat Seicento da 6 a 9,5 l/km/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO2 da 139 a 157 g/km.

PERSONAL COMPUTER

PROFESSIONAL

512MB RAM DDR400
HDD 160GB 7200rpm ATA133 2MB + FDD
SVGA ATI RADEON 9200 128MB + DVI
Masterizzatore DVD +/-R8x
Modem 56k V.92 + Rete 10/100
[illegible] + 6 USB 2.0 + Seriale
MS WINDOWS XP HOME

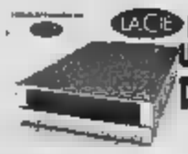
Intel pentium 4 3.0GHz.

€ 799,00 IVA INCLUSA
€.80,00 x 10 RATE+ACCONTO 40,00

PHILIPS 17O54PG
LCD 17" 1280x1024 65Hz.
0.26 D.P. - 450:1 - 260cd/m2
160 Gradi - Risposta 25ms
€ 379,00
€.38,00 x 10 RATE+ACCONTO 19,00

LACIE
2.0 3"½ Alluminio
160GB 7200rpm
€ 139,90 IVA INCLUSA

VIDEOPROIETTORE DLP acer PD112Z
DLP SVGA 1280x1024
Luminosità 1300 ANSI LUMEN
Contrasto 2000:1
Peso 2.1Kg. + SVIDEO + VGA
€ [illegible]
€.100,00 x 10 RATE+ACCONTO 50,00



LACIE
MASTERIZZATORE DVD
USB 2.0 +/-R8X +/-RW
DUAL STANDARD +/-
€ 129,90 IVA INCLUSA

IL [illegible] E' A CASA!

MULTIMEDIA PRO

512MB RAM DDR400
HDD 200GB 7200rpm SATA 8MB
SVGA ATI RADEON 9600PRO 256MB
Masterizzatore DVD Dual Layer 8.5GB
ABIT KV8 + Sata + Firewire
10/100 + 6 USB2.0 + Card Reader 7in1
MS WINDOWS XP HOME

AMD Athlon64 [illegible]

€ [illegible]
€.100,00 x 10 RATE+ACCONTO 50,00

NOTEBOOK

acer Aspire 1355LC

LCD TFT 15.1" 1024x768
512MB + HDD 30GB 4200rpm
SVGA S3 Savage4 64MB Shared
Masterizzatore CD/RW + DVD Combo
Modem + Rete 10/100 + Firewire
Parallela + 4 USB 2.0 + IrDa
MS Windows XP Home + ANTIVIRUS

AMD AthlonXP 2600

€ 999,00 IVA INCLUSA
€. 99,00 x 10 RATE+ACCONTO 50,00

acer Aspire 1356LMi

[illegible] TFT 15.1" 1024x768
512MB + HDD 60GB 4200rpm
SVGA ATI Radeon9200 64MB DDR
Masterizzatore DVD-R-RW
Modem + Rete + Firewire + WLan
Parallela + 4 USB 2.0 + IrDa
MS Windows XP Home + ANTIVIRUS

AMD AthlonXP 2800

€ 1259,00 IVA INCLUSA
€125,00 x 10 RATE+ACCONTO 60,00

TOSHIBA Satellite M30-853

LCD WIDE 15.4" 1280x800
512MB + HDD 40GB 4200rpm
SVGA GeForce FX5200 64MB
Masterizzatore DVD-R-RW
Modem + Rete + Firewire + WLan
Parallela + 3 USB 2.0 + IrDa
Windows XP Home + Antivirus

intel centrino 1.5GHz.

€ 1469,00 IVA INCLUSA
€.147,00 x 10 RATE+ACCONTO 73,00

TOSHIBA Satellite P20-832

LCD TFT 17.4" 1440x900
512MB + HDD 60GB 4200rpm
SVGA GeForce FX 5200 64MB DDR
Masterizzatore DVD +/-R +/-RW
Modem + Rete + Firewire + WLan
Parallela + 3 USB 2.0 + SDReader
MS Windows XP Home + ANTIVIRUS

intel pentium 4 2.8GHz.

€ 1699,00 IVA INCLUSA
€175,00 x 10 RATE+ACCONTO 87,00

FINANZIABILE TASSO ZERO

SONY VAIO A115S

LCD TFT 15.1" 1024x768 XBLACK
512MB + HDD 60GB 4200rpm
SVGA ATI Radeon9200 64MB DDR
Masterizzatore DVD +/-R +/-RW
Modem + Rete + Firewire + WLan
Bluetooth + 3 USB 2.0 + Lett.MSpro
MS Windows XP Home + ANTIVIRUS

intel centrino 1.6GHz.

€ [illegible] IVA INCLUSA
€.179,00 x 10 RATE+ACCONTO 10,00

FINANZIABILE TASSO ZERO

SONY VAIO K115S

LCD TFT 15.1" 1024x768 XBLACK
512MB + HDD 60GB 4200rpm
SVGA ATI Radeon9200 64MB DDR
Masterizzatore DVD +/-R +/-RW
Modem + Rete + Firewire + WLan
Parallela + 3 USB 2.0 + Lett.MSpro
MS Windows XP Home + ANTIVIRUS

intel pentium 4 2.8GHz.

€ 1639,00 IVA INCLUSA
€.179,00 x 9 RATE+ACCONTO 28,00

FINANZIABILE TASSO ZERO

SONY VAIO A117S

LCD WIDEA 17" [illegible]
512MB + [illegible] 80GB 4200rpm
SVGA ATI [illegible] 64MB DDR
Masterizzatore DVD +/-R +/-RW
Modem + Rete + Firewire + WLan54
Parallela + 3 USB 2.0 + Lett.MSpro
MS Windows XP Home + ANTIVIRUS

intel centrino 1.7GHz.

€ 2389,00 IVA INCLUSA
€.179,00 x 12 RATE+ACCONTO 241,00

FINANZIABILE TASSO ZERO

SONY VAIO TR5MP

LCD TFT 10.6" WIDE 1280x768 XBLACK
512MB + HDD 40GB 4200rpm
SVGA Shared 128MB DDR + Webcam
Masterizzatore DVD +/-R +/-RW USB
Modem + Rete + Firewire + WLan
Bluetooth + 3 USB 2.0 + Lett.MSpro
MS Windows XP Home + ANTIVIRUS

intel centrino 1.1GHz.

€ 2699,00 IVA INCLUSA
€.179,00 x 15 RATE+ACCONTO 14,00

acer Aspire 1712SMi

LCD XTFT 17" 1280x1024
1GB RAM DDR333
HDD 120GB 7200rpm + 6 in 1
SVGA GeForce Fx5700 64MB
Masterizzatore DVD +/-R +/-RW
Modem + Rete + WLan + n.2 [illegible]
Parallela + 4 USB 2.0 + IrDa
MS [illegible] XP HOME + [illegible]

intel pentium 4 3.0GHz.

€ [illegible]
€195,00 x 10 RATE+ACCONTO 95,00

TOSHIBA Satellite P10-792

LCD TFT WIDE 15.4" 1280x800
512MB RAM DDR
HDD 60GB 4200rpm
SVGA ATI RADEON 9700 64MB DDR
Masterizzatore DVD +/-R +/-RW
Modem + Rete + Firewire
Parallela + 3 USB 2.0 + IrDa
MS WINDOWS XP HOME + ANTIVIRUS

intel pentium 4 3.0GHz.

€ 1.599,00 IVA INCLUSA
€160,00 x 10 RATE+ACCONTO 80,00

acer Aspire 1605LMi

LCD TFT 15" 1024x768
512MB RAM DDR
HDD 60GB 4200rpm
SVGA ATI Radeon9000 64MB DDR
Masterizzatore DVD-R-RW
Modem + Rete + n.1 Firewire
4 USB 2.0 + FloppyDiskDrive
MS WINDOWS XP HOME + ANTIVIRUS

intel pentium 4 3.0GHz.

€ 1.399,00 IVA INCLUSA
€140,00 x 10 RATE+ACCONTO 70,00

www Computercity HW.IT

...La convenienza e' ON LINE

FOTO e VIDEO DIGITALE

€.29,00 x 10 RATE+ACCONTO 15,00

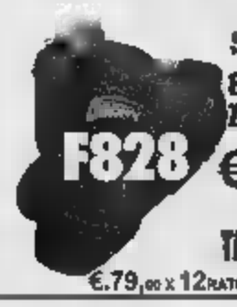
KONICA MINOLTA

~~€ 400~~
4.1 MPIXEL
ZOOM 3X
€ 289,-
BATTERIA IONI di Litio

€.50,00 x 10 RATE+ACCONTO 25,00

Canon
IXUS500+

5.1 MPIXEL
ZOOM 3X
€ 499,00 IVA INCLUSA
INCLUSA C.F. 256MB



SONY
8.1 MPIXEL
ZOOM 7X zeiss
€ 1099,00 IVA INCLUSA
TASSO 0%
€.79,00 x 12 RATE+ACCONTO 151,00

TASCABILE

SONY
5.1 MPIXEL
ZOOM 3X
€519,00 IVA INCLUSA
TASSO 0%
€.79,00 x 6 RATE+ACCONTO 45,00

SONY HC 14

€ TELEFONARE

IN/OUT+256MB SD
Canon
MV 750i

€ 649,90
€.65,00 x 10 RATE+ACCONTO 32,00

CELLULARI e SMARTPHONE

€.46,00 x 10 RATE+ACCONTO 23,00

STEN
P300
WindowsMobile 2003
64MB + FOTOCAMERA
4096 colori, LCD 2.8"
CELLULARE GPRS TRIBAND
€ 459,00 IVA INCLUSA

€.70,00 x 10 RATE+ACCONTO 35,00

2004 palmOne
Treo 600

PALM OS 5.21 + Mp3
64MB + FOTOCAMERA
4096 colori, 168g.
CELLULARE GPRS TRIBAND
€ 699,00 IVA INCLUSA

BLUETOOTH Qtek
2020

WindowsMobile 2003
128MB + FOTOCAMERA
65.000 colori, LCD 3.5"
CELLULARE GPRS TRIBAND
€ 769,00 IVA INCLUSA

NOKIA
3510i

€ 69,- IVA [illegible]

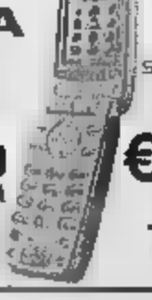
NOKIA
3200

€ 149,00 IVA INCLUSA
+FOTO

NOKIA
6230

€ 319,00 IVA INCLUSA
+FOTO BLUETOOTH+ Mp3

Sony Ericsson
Z600



€ 269,00 IVA INCLUSA
+FOTO BLUETOOTH

PALMARI + NAVIGATORI GPS

[illegible] E

palmOne
Pacchetto che comprende:
PALM TUNGSTEN E+
RICEVITORE GPS+
MAPPE ITALIA+
SUPPORTO AUTO
€ 389,00 IVA INCLUSA
€.39,00 x 10 RATE+ACCONTO 20,00

A 620 /ASUS
DESTINATOR 3

Pacchetto che comprende:
ASUS MYPAL A620+
GPS COMPACT FLASH+
MAPPE ITALIA + 256MB+
SUPPORTO AUTO
€ 499,00 IVA INCLUSA
€.50,00 x 10 RATE+ACCONTO 25,00

MiTAC

Mio168 GPS
Pacchetto che comprende:
Palmare WinMobile 2003+
ANTENNA GPS INTEGRATA
MAPPE EUROPA + 256MB
€ 598,09 IVA INCLUSA
€.60,00 x 10 RATE+ACCONTO 30,00

GPS [illegible]

TOM1 tomtom

[illegible]
Pacchetto che comprende:
HP IPAQ 1940+
GPS BLUETOOTH+
MAPPE ITALIA + 256MB+
SUPPORTO AUTO
€ 598,00 IVA INCLUSA
€.60,00 x 10 RATE+ACCONTO 30,00

GARMIN.
iQue 3600

Pacchetto che comprende:
GARMIN iQue3400+
ANTENNA GPS INTEGRATA+
MAPPE EUROPA
€ 699,00 IVA INCLUSA
€.70,00 x 10 RATE+ACCONTO 35,00

ORARIO CONTINUATO, [illegible] solo Pomeriggio IN [illegible] VITTORIO EMANUELE II 216 - TORINO - 011 74.73.73

...FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN [illegible] UNICA RATA DOPO 3 MESI A TASSO 0%, OPPURE MEDIC TASSO [illegible] DELLE [illegible]

MILANO

Cristiano De André condannato per lesioni alla convivente Il cantante patteggia millecinquecento di multa

Millecinquecentoventi questa la p che il giudice delle udienze preliminari Milano, Claudio Castelli, ha inflitto a Cristiano De André attraverso il patteggiamento. Il cantante era accusato di lesioni causate alla convivente nel corso di un litigio scoppiato sembra per motivi abbastanza futili. La vittima dell'episodio non presentato querela e non si era inserita nella avviata d'ufficio perchè le lesioni erano state dichiarate guaribili in ventun giorni. Nel dell'udienza preliminare l'imputato, attraverso i difensori, ha chiesto il patteggiamento e il giudice ha chiuso la vicenda con la pena pecuniaria in di quella detentiva due mesi reclusione prevista per l'accusa contestata

Cristiano De André

GENOVA

Sciopero per l'incidente nelle acciaierie Riva Cornigliano Il prefetto: oggi la questione sul tavolo del governo

Dopo l'esplosione che martedì ha coinvolto l'altoforno delle acciaierie Riva Cornigliano hanno lasciato l'ospedale 5 dei 7 ricoverati. Restano sotto cura due dipendenti che presentano ustioni, non gravi. Intanto ieri i sindacati oltre ad organizzare uno sciopero per turni hanno promosso un corteo. Il prefetto Giuseppe Romano ha assicurato che entro oggi i rappresentanti dei lavoratori avranno un incontro con il governo. Ma la polemica politica sul «caso Cornigliano» non accenna a diminuire: Sandro Biagiotti (Fi) presidente della Regione ha sostenuto che l'incidente può utilizzato per anticipare la chiusura dell'impianto che, secondo il patto Regione-Stato-proprietà, è prevista per fine dell'anno. i sindacati alcune forse politiche, in particolare Ds, vogliono sapere certezza che fine faranno i 900 dipendenti

Le acciaierie Riva

NEL FOGGIANO, IL MARITO LA STAVA LASCIANDO

Strangola i due figli e poi si ammazza

Fulvio Milone

Inviato a VIESTE (Foggia)

Le case basse e bianche di Vieste, la litoranea per Peschici che sfiora il mare blu cobalto del Gargano pieno di turisti. La follia di una madre che ha ucciso i due figli e poi se stessa è esplosa in un paesaggio da sogno, uno scenario incongruo per un dramma familiare. Eppure è successo, come testimoniano i sigilli messi dai carabinieri sulla porta e le finestre di una piccola costruzione a due piani, anch'essa imbiancata a calce, in contrada Defensola, a due chilometri dal centro abitato. Qui Giuseppina Bitonto, una casalinga di 33 anni, ha strangolato con un nastro adesivo i figli Martina e Mario, di 4 e un anno e mezzo. Poi, incapace di sopravvivere ai bambini, si è uccisa alla stessa maniera.

A scoprire i tre corpi, martedì sera, è stato il marito di Giuseppina, Luigi Rizzo, un idraulico di 37 anni, l'uomo contro cui i familiari di lei puntano l'indice: «L'ha esasperata con le sue vessazioni». Luigi ha tentato di aprire con la chiave la porta che, però, era chiusa dall'interno. Allora ha chiesto aiuto ai vicini, ed è riuscito a raggiungere la finestra. Ha rotto il vetro, e una volta entrato in casa si è trovato davanti a una scena sconvolgente. I bambini erano sul pavimento, non distanti dal corpo della madre. «Me li hai ammazzati», ha gridato lui, prima di prendere in braccio i figli e portarli in auto, per una inutile corsa in ospedale.

Il paese in cui la notizia si è diffusa in un baleno è diviso fra l'indifferenza e l'indig Se la maggioranza degli abitanti di Vieste giurano che nulla lasciava presagire una tragedia simile, una vicina di casa accusa: «Tutto questo poteva essere evitato. Avevo avvertito l'associazione Arcobaleno per la tutela dei minori e gli stessi carabinieri, spiegando che quella donna non stava bene: gridava sempre contro i figli, si era completamente isolata dalla comunità». Di simili denunce ai carabinieri, come delle segnalazioni all'associazione, non ne risulta neanche una. E poi c'è il fratello di Giuseppina, Antonio Di Bitonto, che racconta un'altra storia. «La storia fatta di violenze e minacce, quelle subite da una donna travolta da un matrimonio che stava fallendo e dalla malattia del figlio più piccolo, Mario, cardiopatico. «Giuseppina mi telefonò ai primi di luglio. Era sconvolta, piangeva e gridava che il marito non era mai in casa e, quando c'era, la insultava e la picchiava - spiega Antonio -. Mi precipitai a Vieste per parlare con Luigi, e lui finì con l'ammettere che sì, in effetti aveva un'altra. Ma mi sembrò pentito, tanto che abbracciò mia sorella».

L'ultima telefonata della sorella, Antonio l'ha ricevuta martedì sera, circa un'ora prima che nella casa di Vieste esplodesse la follia. «Giuseppina era calma, anche se ce l'aveva con i parenti del marito che l'accusavano di avere umiliato Luigi mettendo in piazza i loro fatti privati. Sono certo che la balenava neanche nella mente l'idea di uccidere i figli e se stessa. Se quali sono state le sue ultime parole? «Antonio, ti devo lasciare perchè sto stirando e ho paura che Mario e Martina tocchino il ferro rovente». Le sembra la frase di una madre che ha deciso di sopprimere i suoi bambini? Qualcosa è accaduta dopo quella telefonata. Ma la verità, probabilmente, non la saprò mai».

Un carabiniere davanti alla casa dove si è consumata la tragedia

I PRECEDENTI

FAMIGLIA DI TRENTA VOLTE NEGLI ANNI

Negli ultimi dieci anni, i delitti di famiglia in Italia hanno avuto un incremento del per cento. Questi i precedenti del

12 gennaio: Polistena (RC), Raffaele Cupiraggi uccide la moglie ed il figlio di cinque anni prima di togliersi la vita con una pistola di grosso calibro.

19 gennaio: a Robecchetto con Induno (MI), una donna uccide la madre con pistola marito, ex metronotte, poi si toglie la vita.

12 marzo: a San Pietro di Arcevia (AN), Arduino Sgreccia uccide la moglie, Cecilia Torcellini, 36 anni, e i due figli, Enrica di 11 anni e Alessandro di 7 e poi tenta il suicidio.

: a Megliarino San Fidenzio (PD), Umberto Trivella, 52 anni, psicolabile, uccide la madre di 77 anni in seguito ad un attacco d'ira.

giugno: Salerno, Umberto Iannuzzi, 65anni, uccide per gelosia moglie sessantenne. Poi si uccide.

NEL MILANESE, DOPO ALCUNI LITIGI CON LA PROPRIETARIA DELLA CASA

Si spara un colpo alla testa mentre lo sfrattano

MILANO

Non aveva dato alcun segno di follia, e la sua situazione economica era certo delle più disperate: eppure un libero professionista di 58 anni, che lavorava in un'azienda come consulente informatico, non ha probabilmente retto allo stress causato dello sfratto che stava subendo e ieri a Buccinasco (un comune porte di Milano), si è sparato colpo di pistola alla testa, uccidendosi.

L'uomo, che viveva in una palazzina di una zona residenziale, secondo quanto riferito dai carabinieri non aveva perso la casa per indigenza, quanto, piuttosto, per una serie di contrasti con la proprietaria, una donna milanese alla quale, alla fine, aveva smesso di pagare l'affitto, diventando così moroso.

La procedura di sfratto, richiesta dalla proprietaria che voleva avere indietro l'appartamento, aveva fatto il suo corso, e ieri, poco dopo le undici, l'ufficiale giudiziario del Tribunale di Milano si è presentato in via Raffaelo Sanzio con i carabinieri, giunti in suo sostegno come prevede la prassi, e non perché si prevedesse uno sgombero movimentato.

Invece, dopo la consegna dell'ordine di sfratto, qualcosa nella mente del professionista, che aveva già diligentemente preparato i mobili e gli scatoloni per il trasloco, e aveva persino già individuato un'altra casa, è scattato: silenziosamente, senza fare nemmeno alla moglie; ha preso la sua pistola, semiautomatica calibro 7.65 regolarmente denunciata, si è recato in bagno, ha chiuso la porta a chiave, ha puntato l'arma alla tempia e si è sparato un colpo, uccidendosi.

Inutili sono stati i tentativi di soccorso dei carabinieri: la moglie dell'uomo, impietrita, è rimasta a lungo sotto shock, fino a quando sono giunti i figli, due ragazzi ormai grandi. Nemmeno lei, comunque, ha saputo trovare un motivo per un gesto così estremo: il marito, certo, aveva male tutta la situazione fin dall'inizio, ma niente avrebbe fatto presagire la volontà di farla finita. Secondo le indagini dei carabinieri, inoltre, non vi sarebbero altre cause che potrebbero aver condotto l'uomo al suicidio: la situazione, in famiglia, era tranquilla, e l'uomo, anche se non proprio benestante, non era nemmeno in condizioni di disagio economico. L'unica possibile spiegazione, quindi, forse è da cercare in un improvviso e violento stato di stress, che l'ha portato alla tragica e fulminea decisione.

OGNI ASCOLTATORE PUO' CREARE IL PROPRIO PALINSESTO

Internet lancia la radio «su misura»

Si scelgono gli artisti e i dischi preferiti, poi si lascia fare alla rete Musica e notizie gratis da tutto il mondo, ventiquattr'ore al giorno Con il software giusto diventa facile anche trasmettere sul web

Bruno Ruffilli

[redacted] musica tradizionale cine[redacted] a Beethoven, da Stan Getz [redacted] Puccini, da Aphex Twin ai Genesis. Gratis, senza pubblicità, [redacted] disturbi, ad ogni ora del giorno e della notte. Mentre le frequenze Am si spopolano [redacted] quelle Fm [redacted] sempre più sature, il futuro della radio arriva col digitale: si moltiplicano le trasmissioni via satellite, aumentano i Paesi che adottano lo standard Dab (Digital Audio Broadcasting), cresce il numero delle emittenti che operano su Internet. Sono stazioni radio tradizionali che provano a raggiungere tramite il web nuove fasce di utenti, oppure realtà del tutto nuove, [redacted] qualche anno fa ed esplose con la diffusione delle connessioni [redacted] banda larga, necessarie per poter ascoltare musica con un buon livello qualitativo. Per questo la radio su internet [redacted] ascoltata soprattutto in ufficio, dove il «broadband» [redacted] la regola e non si rischiano fastidiose interruzioni.

[redacted] MISURA

La radio [redacted] futuro è interattiva, e della rete prende lo spirito egualitario che anima i blog e i forum: tutti possono essere deejay o diffondere notizie, così ascoltare un'emittente qualsiasi non è molto più difficile che metterne s[redacted] una propria. Per farlo non è nemmeno [redacted]rio avere la musica: «Launchcast», la radio di Yahoo.com, permette ad esempio [redacted] scegliere tra [redacted] cinquantina [redacted] generi diversi, [redacted] per ognuno consente di saltare le canzoni non desiderate, proprio come [redacted] lettore cd. In più, attribuendo [redacted] ogni brano un voto, ciascun utente potrà creare il suo canale personale, che trasmetterà non soltanto gli artisti e i titoli più amati, ma anche quelli scelti da altri utilizzatori che hanno espresso valutazioni simili alle sue. E' un po' lo stesso meccanismo che regola le segnalazioni su siti come Amazon.com, quando all'acquirente di un disco o un libro il sistema segnala automaticamente le scelte che hanno fatto altre persone che hanno comprato lo stesso articolo.

CLASSICA

Non c'è soltanto il rock nelle possibilità offerte dalle «webradio»: anche la musica classica ha uno spazio importante. Ecco alcuni indirizzi consigliati:

www.beethoven.com
www.[redacted]
http://hearmusic.4t.com
www.accent4.[redacted]
http://classical.music4free.org
www.radioio.com/radioioclassical.php
http://www.wdav.org
http://www.naxosradio.com
http://www.bbc.co.uk/radio3
http://www.radioswissclassic.ch
http://www.classicfm.com
www.geocities.com/mozart_radio
http://moderntimesmusic.com
http://www.operadio.com
http://www.classicalwebcast.dds.nl
http://wcpe.org

PER RICEVERE

Per sintonizzarsi su una webradio non [redacted] deve girare una manopola, [redacted] digitare un indirizzo internet. Il computer si connette al server, dov'è installato un software che [redacted]etta la musica, individua il file preferito e inizia a riprodurlo (sono però necessari programmi come Windows Media-Player, RealPlayer o Quicktime). In [redacted] analoga funzio[redacted] anche «iTunes» della Apple, che include una lunga serie [redacted] emittenti radio già divise per generi. Il sistema si chiama streaming, ed [redacted] sostanzialmente diverso dallo scambio di file Mp3 attraverso uno dei tanti eredi di Napster: la musica non viene infatti immagazzinata sul computer ricevente [redacted] è disponibile solo finché è attivo [redacted] collegamento con il server. Un Mp3 scaricato con un programma di file sharing sarà invece registrato nel computer e quindi ascoltabile fin quando non verrà cancellato.

Per la natura transitoria della fruizione che offrono, finora le radio su Internet non sono state coinvolte nelle dispute sul diritto d'autore che hanno portato alla fine di Napster (ora [redacted] servizio [redacted] download a pagamento). Ma di recente la Riaa, la potente associazione delle industrie discografiche americane, ha stabilito che le[redacted] devono versare una royalty di 0.08 cent per ogni ascolto da parte di un singolo utente. Una cifra apparentemente insignificante, che però quest'anno produrrà un utile stimato tra i 13 [redacted] i 15 milioni di dollari, compresi i diritti derivanti dalla riproduzione di musica [redacted] cavo e via satellite.

PER TRASMETTERE

Anche in Italia la Siae ha introdotto una licenza per trasmettere musica sul web, che varia a seconda del tipo di sito (commerciale o matoriale). E' tutto quello che serve per aprire una radio su internet ed essere in regola con la legge, a parte un computer e una connessione internet (almeno Adsl, meglio ancora in fibra ottica). I programmi, infatti, sono gratuiti; [redacted] i più usati, Winamp per leggere gli Mp3 e programmare la sequenza di riproduzione; Shoutcast per predisporre la scheda audio del pc [redacted] trasmettere sul web e curare la trasmissione vera e propria. Il software permette anche di mixare la musica con il parlato e organizzare il palinsesto quotidiano, per essere online ventiquattr'ore [redacted] ventiquattro. Più [redacted] farsi [redacted]scere e trovare nel mare [redacted]gnum della Rete: occorre un indirizzo ip fisso o, in alternativa, un programma scaricabile dal sito www.no-ip.com. Fatto questo, la vostra emittente è pronta a trasmettere in tutto il mondo.

NON SOLO MUSICA

Sono molte le stazioni dedicate alla musica e all'informazione nate in Italia negli ultimi tempi, un boom di radio libere che sembra ripetere quello di metà anni Settanta: spazi alternativi, come Radio Cybernet, attiva dal 1997, o reti di controinformazione (www.indymedia.org, www.ecn.org, http://radio.autistici.org). Sul web, oggi, oltre alla Rai, ci sono [redacted] Radio Vaticano, Radio Radicale, tutti i network nazionali [redacted] parecchie stazioni locali, ma [redacted] Radio Deejay l'emittente italiana più ascoltata sul web: offre videoclip, chat per gli ascoltatori e una webcam per vedere in diretta i conduttori. Insomma, quasi una televisione.

LE [redacted] ASCOLTATE [redacted]L WEB

IL [redacted]

1 MP3
E' un sistema che permette di codificare i file audio in [redacted] che occupino circa un decimo dello spazio originale. Diventa così assai più facile scambiarli tramite internet. L'algoritmo è stato inventato dall'italiano Leonardo Capriglione.

2 STREAMING (O WEBCAST)
E' la diffusione di contenuti audio e video sul web; funziona solo finché la connessione è attiva, perché non consente di registrare i file sul computer. Esistono tuttavia programmi che aggirano questa forma di protezione.

3 DOWNLOAD
In italiano, scaricare. Significa trasferire un file da un computer (server) all'altro (client). A differenza dello streaming, in questo caso il file (una copia dell'originale sul server) rimane sempre a disposizione, anche se la connessione al server viene interrotta.

4 I[redacted] IP
Una connessione internet è essenzialmente una connessione tra due o più computer, ognuno dei quali è identificato da un indirizzo IP. Così, quando digitiamo un indirizzo del tipo http://www., questo viene tradotto in una serie di numeri che corrisponde univocamente al sito richiesto. A chi si connette, è a sua volta assegnato un indirizzo IP che lo identifica. Gli internet provider per utenze non commerciali, però, forniscono di solito un IP variabile, che non consente di far funzionare una webradio.

DAL WEB [redacted]

L'«AIRPORT EXPRESS»
■ E' l'ultima novità introdotta dalla Apple, la ditta americana famosa per aver rivoluzionato il mondo della musica digitale con il lettore di Mp3 iPod e il negozio virtuale iTunes, che si avvia al traguardo dei 100 milioni [redacted] canzoni vendute (e promette un bonus di 10 mila canzoni gratis al centomilionesimo acquirente). L'Airport Express si collega allo stereo di casa e consente di ascoltare al meglio la musica registrata sul computer; riproduce anche le radio in streaming. Compatibile con Mac e con Windows, funziona senza fili e trasforma il pc in una stazione radio personale che trasmette musica in tutto l'appartamento, con liste personalizzabili a seconda dell'umore e delle circostanze. Si collega anche a una stampante. In vendita a giorni a **149 Euro**.

LO «STREAMIUM MC-I200»
■ E' un impianto stereo compatto della Philips che legge cd normali, cd riscrivibili e cd con file Mp3, ha una radio Fm e Am, come tanti. Si connette a internet e riesce a riprodurre i programmi delle webradio anche facendo a meno un computer. Connesso al pc, invece, viene controllato interamente tramite tastiera e mouse. C'è anche il modello **MC-i250**, che ha il collegamento wireless. Prezzo intorno ai **399 euro** (MC-i250)

[redacted]
LOTTO CONCORSO N. 54

MERCOLEDI' 7 LUGLIO 2004

Bari	44	28	[redacted]	81	37
Cagliari	25	18	84	10	75
Firenze	29	7	8	24	32
Genova	83	46	61	[redacted]	70
Milano	23	24	39	81	8
Napoli	48	65	74	62	3
Palermo	14	[redacted]	[redacted]	8	[redacted]
Roma	74	23	31	87	73
Torino	11	88	32	71	55
Venezia	73	23	2	64	27

[redacted]

14 - 23 - 29 - 44 - 48 - 74
Numero jolly 73

Montepremi
€ 5.186.735,95

Al vincitore con 6
€ 2.216.430,09

Nessun 5+1
Jackpot € 1.037.347,19

Punti		[redacted]
Ai 22	5	47.152,15
Ai 4967	4	208,84
Agli 92.592	3	11,20

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

LA PERTURBAZIONE CONTINUA. La perturbazione più volte annunciata è già arrivata sul nostro territorio, portando precipitazioni intense sulle regioni settentrionali. Anche nei prossimi giorni il tempo sarà perturbato, soprattutto al Nord. La temperatura subirà una diminuzione su tutto il Nord ed il centro Italia, più [redacted]bile nelle località interessate dalle precipitazioni, al Sud invece non avremo variazioni di rilievo.
Tendenza per dopodomani: [redacted] regioni settentrionali [redacted]o ancora interessate da precipitazioni sparse e spesso a carattere di temporale. Al Centro avremo dei brevi intervalli, ma il tempo sarà perturbato con locali rovesci.

OGGI. Al Nord, sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna, nuvoloso con precipitazioni diffuse, , più intense in Liguria ed in Pianura Padana. Sulle rimanenti regioni, nuvolosità variabile, più intensa nelle [redacted] pomeridiane quando potranno verificarsi isolate precipitazioni. Temperatura in diminuzione al Nord.

DOMANI. Al Nord, nuvoloso con precipitazioni sparse, anche [redacted] carattere temporalesco, soprattutto sul Triveneto, sull'Emilia e sui rilievi alpini ed appenninici. Al Centro, nuvolosità variabile, più intensa sui rilievi dove potranno aversi locali rovesci. Al Sud, da poco nuvoloso a nuvoloso. Temperature in calo.

CITTA' [redacted]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	15	22	Bologna	[redacted]	31	Bari	20	34
Bolzano	17	26	Firenze	20	34	Napoli	21	32
Verona	[redacted]	[redacted]	Pisa	17	33	Potenza	18	35
Trieste	21	30	Ancona	20	33	S. M. Leuca	26	34
Venezia	20	30	Perugia	18	30	Reggio C.	23	[redacted]
Milano	22	30	Pescara	19	34	Palermo	21	31
Torino	18	26	L'Aquila	16	35	Catania	19	[redacted]
Cuneo	15	27	Roma Clamp.	[redacted]	34	Messina	[redacted]	31
Genova	[redacted]	29	Roma Fium.	17	33	Alghero	17	37
Imperia	20	28	Campobasso	[redacted]	33	Cagliari	24	33

CITTA' [redacted] (PREVISIONE DEL 9 LUGLIO)

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	21	piovaschi	Lisbona	14	24	parz. nuv.
Atene	26	36	sereno	Londra	12	20	piovaschi
Bangkok	25	34	p[redacted]	Los Angeles	16	24	parz. nuv.
Berlino	16	24	parz. nuv.	Madrid	12	27	parz. nuv.
Bruxelles	13	22	piovaschi	Montecarlo	17	27	parz. nuv.
Bucarest	17	31	sereno	Montreal	16	26	parz. nuv.
Budapest	17	26	sereno	Mosca	14	23	parz. nuv.
Buenos Aires	4	14	sereno	New York	20	29	nuvoloso
Copenaghen	12	18	parz. nuv.	Parigi	15	23	temporale
Dublino	11	17	piovaschi	Pechino	22	34	sereno
Francoforte	16	24	temporale	Praga	13	23	parz. nuv.
Gerusalemme	19	31	sereno	Rio de Janeiro	[redacted]	23	parz. nuv.
[redacted]	17	24	temporale	Sofia	[redacted]	31	sereno
Helsinki	11	20	parz. nuv.	Sydney	10	17	nuvoloso
Il Cairo	24	37	sereno	Tokyo	25	34	sereno
Istanbul	21	31	sereno	Varsavia	12	22	parz. nuv.
Johannesburg	-2	11	sereno	Vienna	[redacted]	25	piovaschi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049 Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc.-3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381: Indirizzo: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-333383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma [redacted], Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci [redacted], tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino [redacted] corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. [redacted] 6494626. Padova via Mentana 6, tel. [redacted] 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. [redacted] 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. [redacted] 56 [redacted]. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4203 411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

L'Acqua Sant'Anna scorre nel sottosuolo attraverso rocce granitiche che cedono pochissimi minerali. Intorno alla sorgente - situata a 1.503 metri s.l.m., tra le più alte in assoluto in Italia - non ci sono insediamenti industriali, non ci sono campi concimati, non ci [redacted] pascoli intorno, non c'è nulla, salvo la natura incontaminata e l'acqua che sgorga.

Marca	Altezza della sorgente (metri s.l.m.)
[redacted]nna	1503
Panna	935
Rocchetta	536
Sangemini	370
San Pellegrino	370
Lete	380
Boario	217
Vitasnella	200
Ferrarelle	111
San Benedetto	20
Uliveto	17
Levissima	N.D.
Vera	N.D.

www.santanna.it

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.

Perché il tempo vola quando ti diverti? Un'auto che ti sa guidare. Perché no? Perché raggiungi l'esperienza quando non ti serve più? Perché guardare il mondo da una cartina? **Perché non lasciarsi guidare?** Perché hanno inventato le soste? Perché non trovi mai quello che cerchi? Perché non seguire l'istinto? Un'auto che sterza anche con le ruote posteriori? Perché no? Perché il traffico è sempre lento quando hai fretta? Perché la fila accanto è sempre la più veloce? Perché fermarti davanti a ciò che non conosci? Sicurezza ed emozione. Perché non provarle insieme? Perché limitarsi ai soliti [illegible] arriva sempre così ta[illegible]

Saab 93 Sport Sedan

Saab 9-3 Sport Sedan: motori benzina e turbodiesel da 122 a 210 cavalli, frenata assistita in curva CBC, retrotreno autosterzante Re-Axs, controllo elettronico della trazione TCS. Un'auto così è pronta a darvi solo risposte brillanti.

Saab 9-3 Sport Sedan 2.2 TiD da 118 euro al mese.
35 [illegible] mensili. Prezzo chiavi in [illegible] a partire da 27.200 € (IVA inclusa, IPT esclusa). Anticipo: 13.543 €. Valore minimo garantito: 12.240 €.
TAN 6,99% TAEG 7,22%. Validità fino a 31/07/04. Salvo approvazione GMAC Financial Services.

Saab Direct 800 997731 - www.saab.it - Consumi (litri/100km): ciclo misto da 6,6 (2.2 TiD) a 9,6 (2.0T Aut.). Emissioni CO2 a (g/Km): da 174 (2.2TiD) a [illegible] (2.0T Aut.).
*Validità fino al 15/05/04.

SAAB

move your mind

STERZA s.r.l. - via Ventimiglia, 166 - 10127 Torino - Tel. 011/6313629 - Fax 011/678133
e-mail: sterza@comipac.it

L'ALTA MODA A PARIGI

Diamanti e visoni Il regalo di Valentino alle aspiranti regine

La rivoluzione Chanel: in passerella modelli dalla doppia identità
Gli abiti teatrali di Lacroix tra colore e sontuosità Anni Ottanta

Antonella Amapane
inviata a PARIGI

Una cascata di diamanti per giovani principesse. E' un distillato di eleganza l'alta moda regale di Valentino che l'altra sera ha mandato in passerella abiti gioiello- punteggiati da cristalli, [illegible] fiocchi e tagli [illegible] strali- dedicati a donne col sangue blu. Come Maxima D'Olanda, Mette Marie di Norvegia e Miriam di Bulgaria, ospiti ieri notte alla sfilata bis, super esclusiva, nel castello dello stilista a Wideville, a pochi chilometri da Parigi. Quarantotto modelli, uno più lavorato dell'altro. Il più caro? Un abito da cocktail dorato, [illegible] sul tulle, sorretto da spalline di zibellino (circa 50 mila euro). Il più prezioso? Un mantello a patali di volpe bianca rasata a [illegible] (10 giorni per tosarla). E è stato voluto un [illegible] per ricamare una gonna di chiffon coloratissima che sul podio esce abbinata al giubbotto di pitone arancione. E' un puzzle di 27 pezzi, tutti cuciti a mano, la sottana di merletto e jais nero che ondeggia languidamente a ogni passo. Gli inserti e i capi di pelliccia non ci contano, il bianco si intercala al bordeaux, al viola sfumato di toilette che grondano volant incrostati di minuterie, spille e alamari abbondano, come anche certe sapienti trasparenze. «Ecco l'essenza dell'alta moda, del lusso educato, ogni abito è stato studiato dalla a alla zeta. In questa collezione ho condensato tutta l'esperienza maturata in 40 anni di carriera», spiega Valentino che poco prima -dietro le quinte- si è messo a sforbiciare la tunica nera con strascico bianco indossata da Aleck Weck perchè non lo soddisfaceva pienamente.

Un modello del maestro del colore Lacroix e una proposta di Chanel

Fioccano gli applausi per lo chic educato del couturier , adatto a teste coronate e non certo a veline e starlette. E a chi insinua che fra Marzotto e Valentino corra buon sangue- al punto che questa possa essere l'ultima sfilata del sartoriale- risposto dagli interessati: «Macchè, tutte frottole, mai andati più d'accordo».

Indietro tutta all'età del jazz per guardare avanti. Chanel declina lo chic di Zelda Fitzgerald con occhi contemporanei, a tempo di musica, con tanto di orchestra sul podio. «La frontiera dell'età è un tabù che non esiste. Chanel ha creato uno stile che va bene per tutte, sempre, come i jeans», [illegible] Karl Lagerfeld che stavolta ha giocato sulla doppia identità dei capi. Facendoli sfilare due volte, [illegible] aggiungendo diverse-tipo sovragonne di tulle e mantelli di chiffon- per dimostrare che lo stesso abito può cambiare faccia di sera e di giorno grazie a qualche piccolo optional. Occhi lunari, cerchiati di bianco e pesanti linee nere, grandi baschi flosci, giganti anelli come tirapugni, una profusione di robe manteau e tailleur in lana bouclè si rincorrono sulla passerella. Il bianco e il [illegible] sono onnipresenti. Sotto, e sopra, la gonna di tweed ondeggia una sottoveste di velo, mentre un tripudio di balze completa austeri tubini. «Maison [illegible] Chanel e [illegible] sopravviveranno a qualsiasi crisi perchè [illegible] forti e hanno alle spalle [illegible] grande organizzazione», tuona il kaiser della moda.

Bizzarri accessori: parrucche bianche cotonatissime, anelli tirapugni e scarpe sexy con nodi d'amore [illegible]

Esplode il colore da Christian Lacroix, allegro e vivido, sui teatrali tailleur da cocktail in cachemire decorato di strass. Fatti apposta per signore dall'intensa ed esclusiva vita mondana, amanti dello stile Anni Ottanta alla francese. Le modelle sfoggiano giganti parrucche bianche cotonatissime, hanno gambe velate da calze rosa o inchiostro, il passo sensuale scandito da calzature iperfemminili, create nel Brenta da Rossi Moda. In raso, arricchite da un romantico [illegible] nodo d'amore che tocca [illegible] nevole per terra. La sera è tutta giocata sulle toilette da gran ballo, verde smeraldo e fuxia, strette sul corpo fino al ginocchio per sfociare in un'orgia di ruches e volant; il [illegible] di ampie cappe di satin da prima scaligera.

Uno dei quarantotto modelli presentati da Valentino

L'ALLARME DEI DERMATOLOGI

Troppi cosmetici per i bambini

Daniela Daniele
ROMA

Un fatturato di tutto rispetto quello dei cosmetici per bambini, nell'Unione Europea: 75 milioni di euro, nel 2003, con un incremento di circa il 10 per cento rispetto all'anno precedente. E i piccoli, ma in particolare gli adolescenti, si mostrano sempre più vanitosi.

Una realtà che desta allarme tra gli specialisti impegnati a Roma nel congresso mondiale di dermatologia pediatrica. «Usano i cosmetici degli adulti per sentirsi più grandi, ma anche perché quotidianamente bombardati dalla pubblicità», spiega Ramon Grimalt, direttore del Dipartimento di dermatologia dell'Università di Barcellona. Il rischio consiste, soprattutto, nell'uso esagerato. «Un nostro studio - continua il medico - ha rivelato che molti ragazzini si fanno lo shampoo anche cinque volte la settimana, [illegible] piochi di dieci volte, in particolare quando praticano uno sport». Le conseguenze? «Lo shampoo continuo elimina del tutto il grasso dai capelli, azzerando, così, anche la protezione della chioma. I capelli diventano sfibrati e opachi. Succede la stessa cosa sulla pelle: lavandosi in continuazione con il bagnoschiuma si cancella il film idrolipidico che protegge la cute».

BEBÈ
Oggetti da succhiare (gomma), pannolini, materiali che contengono colle

BAMBINI
Vaccini e pomate (con tracce di mercurio), giocattoli e bigiotteria

ADOLESCENTI
Cosmetici, tatuaggi temporanei, scarpe da ginnastica, da hip-hop e da boxer (non fanno traspirare i piedi, aumentano la sudorazione e la macerazione della pelle e contengono colle e coloranti), bigiotteria

A fronte di cinque milioni e mezzo di piccoli (da 0 a 9 anni) per i quali è ancora la mamma a scegliere i prodotti per la pulizia personale, i più grandi fanno da sè: i ragazzi dai 10 ai 14 anni (2.851.511) e dai 15 ai 19 (3.068.181) non gradiscono i prodotti per bambini e scelgono quelli da grandi. La tendenza è confermata in Europa [illegible] nel Nord America. «Così - osserva il dermatologo - si arriva al paradosso che gli adulti usano i baby-shampoo, perché più delicati, e i piccoli si lanciano su quelli più forti».

In vetta alla classifica delle preferenze sono shampoo, balsami, tinture [illegible] prodotti per la stiratura, gelatine e lacche. «I capelli sono la parte del corpo alla quale i bambini, femmine e maschi, dedicano più attenzioni - conclude il professor Grimalt - e sono usati dagli adolescenti per esprimere la personalità, ma anche per essere conformi alla moda, per sentirsi bene, per attrarre le altre persone e mostrarsi adatti al gruppo cui vogliono appartenere». E importante, però, insegnare ai più giovani come [illegible] e utilizzare i cosmetici più adatti a loro perché chiome e pelle dell'infanzia differiscono da quelle dell'età adulta. L'uso degli stessi prodotti può, infatti, scatenare reazioni irritative e allergiche che, invece, negli adulti non si manifestano.

[illegible] è importante controllare le sostanze che vengono a contatto con la pelle dei ragazzi. Negli ambulatori dermatologici, [illegible] sempre maggior frequenza, sono diagnosticate allergie cutanee. Al Dipartimento di dermatologia dell'University Hospital di Lovanio, in Belgio, i ricercatori hanno stilato l'elenco dei prodotti a rischio: pannolini, oggetti in gomma da succhiare e materiali contenenti colle, per i neonati; vaccini e pomate dermatologiche (con tracce di mercurio), giocattoli e bigiotteria, per i bambini; cosmetici, tatuaggi temporanei, scarpe da ginnastica, per gli adolescenti.

C'è, poi, una parte di infanzia che deve vedersela con ben altri problemi. Nei Paesi più poveri, il 75 per cento dei piccoli soffre di patologie dermatologiche e non ha accesso alle cure. Muoiono [illegible] milioni di bambini, sotto i 5 [illegible], come riferisce il Dipartimento di dermatologia tropicale del San Gallicano (Roma), e nel [illegible] per cento dei casi, per malattie della pelle o infezioni cutanee.

SPAZIO AFFARI

Per [redacted] speciale accordo intervenuto coll'ISTITUTO BANCARIO [redacted] PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere [redacted] presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI [redacted]

A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO firme singole dipendenti anche protestati, nessuna spesa anticipata, agevolazioni per dipendenti statali parastatali cooperative. Finart Spa 011.561.9494 (UIC 28171)

A. "PRESTITI" immediati a tutti dipendenti [redacted]. Autonomi. Basta una telefonata. Nessuna spesa anticipata. A proprietari auto telefonandoci la targa. (UIC 4395) - Tel. 011.561.7521

€ 9.000,00 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - autonomi - colf, mutui. Chiamateci 011.301.7648 (UIC 7436)

ATTIVITA' COMMERCIALI [redacted]

[redacted]

[redacted] conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services tel. 02.295.18014

ACQUISTIAMO conto terzi aziende, attività, immobili industriali. Ricerca soci senza [redacted] esclusivo Planet Tel. 004191.682.2918

NEGOZI E AZIENDE VENDITA [redacted]

[redacted] 011.642.758 [redacted] abbigliamento jeanseria Borgo Vittoria ristrutturato incasso annuo € 115.000,00 anticipo € 35.000,00. Rif. 4071

ACTIVA 011 [redacted] cede bar tavola calda Chieri splendido locale talgurato € 225.000,00 annuo anticipo € 50.000,00

ACTIVA 011.642.758 cede erboristeria cosmetica naturale corso Sebastopoli completamente nuovo anche buonuscita. Rif 4094.

ACTIVA 011 [redacted] cede gastronomia girarrosto Collegno centrale completamente nuovo incasso € 120.00,00 annuo. Rif 4017.

ACTIVA 011.642.758 [redacted] impianto sportivo coperto calcetto / tennis cintura sud Moncalieri 2150 mq Rif 4113

ACTIVA 011.642.758 cede ristorante incantevole tra provincia Asti e Torino incasso annuo € 300.000,00 Rif 4053

ACTIVA 011.642.758 cede attività servizi per aziende privati Moncalieri comunicazione grafica stampa spedizioni. Rif 4101.

[redacted] polleria salumi attività ultraquindicennale alto volume affari ottimo utile cedo. Boldini 011.596.771

BALDINI 011.596.771 cede biancheria [redacted] posizionato strategicamente su primaria via tra 3 ospedali. Alto volume con utile di sicuro interesse

[redacted] dehor [redacted] nuovo tribunale ottimo arredamento cedesi motivi famigliari ottimo prezzo Intercom 011 663 5440

BAR corso Francia ampia struttura angolare molto frequentato ottimo affare per famiglia vendiamo lemmetre 011 385 4810

CARTOLIBRERIA importante franchising zona centrale multivetrine facile gestione ncavi € 500.000,00 cede anticipo € 80.000,00 Frana 011.[redacted]

CENTRALISSIMA posizione cedo abbigliamento con alto giro affari e buoni utili, completamente ristrutturato adatto anche altre attività [redacted] 011.596.771

> **COLLINA TORINO**
>
> **vendesi circolo sportivo tennis. Proprietà mq 10.000 di terreno di cui cinque campi da tennis, un campo da calcetto, una piscina, club house e parcheggio. Prezzo interessante. Azienda Vip 011.830.5636.**

CROCETTA su corso cedo ad € 80.000,00 profumeria bigiotteria negozio bivetrinato con avviamento pluriennale. [redacted] 011.596.771.

LAIGUEGLIA cedesi pub con licenza di ristorazione e dehors ottimo giro di affari. www.ravegliaimmobiliare.it 0182.540.919

PASTIFICIO gastronomia produzione propria su primaria via zona Cit Turin alti incassi buon utile cedo. Baldini 011.596.771

STELLA 011.447.4.02 merceria zona corso Racconigi arredamento nuovo alto giro affari cede causa malattia, dilazioni.

STELLA 011.447.6280 licenza di tipo B nella zona 1 trasferibile richiesta € 25.000,00

TABACCHI lotto adiacenze Moncalieri incasso lotto € 18.000,00 superaccessoriata utili elevati cede anticipo € 300.000,00 Frana 011.562.3895

TABACCHI lotto Superenalotto vicinanze corso Vercelli 2 addetti buon arredo cede anticipo € 180.000,00. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto zona Pinerolo retro abitabile facile gestione 1 addetto cede anticipo € 100.000,00 Frana 011.562.3895

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MANUTENTORE meccanico, con esperienza su macchinari di confezionamento non inferiore a tre anni ed età non superiore a 35, società multinazionale ricerca. Costituisce titolo preferenziale il possesso di diploma ad indirizzo tecnico. Attendiamo da ambosessi (L. 903/77) dettagliato Curriculum con autorizzazione al trattamento dei dati (L. 196/03) da inviare a UCB Pharma Spa - DRU (rif Manutentore) - via Praglia, 15 - 10044 Pianezza (To). Fax [redacted] e-mail human resources.it@ucb-group.com

MELLANO E [redacted] - strada Piobesi [redacted] 40 - Orbassano, concessionaria auto marca nazionale [redacted] operaio generico addetto alla preparazione e consegna auto, età 24 - 25 anni. Ambosessi scrivere. Publikompass 8549 - 10100 Torino

[redacted] PUBBLICI [redacted]

[redacted] assumesi. Importante centro dimagrimento [redacted] estetista qualificata. [redacted] assunzione in regola (stipendio più incentivi), ambiente di lavoro giovane e prestigioso. Richiedesi: qualifica riconosciuta, disponibilità immediata. Ambosessi telefonare Dermas Italia [redacted] Magrange 1 - Torino - 011 1970.6640

IMPIEGATI

IDROCENTRO per sede di Torre S.Giorgio via Gioliti 100, ricerca impiegata ambosessi con ottimi [redacted] scolastico. Inviare curriculum via fax ufficio risorse 0172.921.030

LAVORI VARI E PART TIME

AZIENDA commerciale in forte espansione valuta candidature di ambosessi 18 - 40 anni per inserimento immediato in vari dipartimenti (assistenti clienti, call-center, pubbliche). Per prenotare colloqui 0121 377 600 Euro.K - via Caprilli 10 - Pinerolo

EUROSERVIZI via Valeggio 22 Torino assume per stabili signorili portinaio/a referenziatissimi part-time senza alloggio. Scrivere: Publikompass 8546 - 10100 Torino

EUROSERVIZI via Valeggio 22 Torino, per condominio signorile zona Viberti assume dal 01/10/2004 portinaio/a referenziatissima, nucleo famigliare massimo tre persone. Scrivere Publikompass 8547 - 10100 Torino

[redacted] **DA ASSAGGIARE**, selezione personale/a da avviare alla carriera di ambasciatori del gusto. Società Editrice Mario Sarre srl via San Paolo 64 Torino, telefonare 011.382 61[redacted]

[redacted]

AZIENDA distributrice valuta candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, [redacted] aziendale € [redacted] mensili iniziali ai qualificati. Per richiedere colloquio ambosessi telefonare allo 011.227.1206 - 011.227.121 (30 linee) Progetto K - via Treviso 18 - Torino.

AZIENDA Winner [redacted] Unione Sovietica 385 Torino, necessita 16 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base, più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.318.0903.

[redacted] agente, ambosesso, con spiccate attitudini commerciali per vendita di beni e servizi destinati alle [redacted], Torino e Provincia. Unimeg spa corso Cuneo 1 Venaria. telefonare 011.424.2081.

[redacted] Rivel srl, via S. Caterina 1, 21020 [redacted] (Va), prodotti per industrie - negozi, cerca 8 venditori/trici automuniti per zone libere in Piemonte.Concorso spese più provvigioni più premi di vendita permanenti. Zone esclusive. Enasarco. Inizio lavoro settembre. Telefonare 0332.458.338, fax [redacted] www.rivel.it

MELLANO E [redacted] - [redacted] Piossasco, 40 - Orbassano, concessionaria auto marca nazionale assume ragionieri addetti alla vendita auto [redacted] appena diplomati. Assunzione [redacted] contratto Enasarco Ambosessi [redacted] Publikompass [redacted] - 10100 Torino

ASSISTENZA SANITARIA

NOG[redacted] Odontostomatologia San Giorgio Corso Stati Uniti 61/A Torino, cerca personale ambosesso con esperienza in qualifica di assistente alla poltrona. Inquadramento, buona retribuzione e crescita professionale. Tel. 011 546 605 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUB[redacted]

CUOCO chef di cucina, capacità e professionalità, cucina piemontese e pesce, offresi. Tel. 338.823.2599

IMPIEGATI

RESPONSABILE di produzione e [redacted] lavorazioni meccaniche, buone conoscenze macchine utensili, valuta proposte. Tel. 349.427.27 61

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ROMENA 25[redacted] cerca lavoro [redacted] colf o baby - sitter, doppio diploma [redacted] 340.924.6433.

IMMOBILIARI VENDITA

[redacted] CITTA'

A. COLLINA in splendide posizione in casa padronale trifamiliare, alloggio di circa [redacted] mq con giardino privato. Trattative riservate. Effebi 011.352.017.

A. GEDIM 011.562.7566 Cenisia, palazzina signorile, ultimi due alloggi 105 e 130 mq minimo contante più mutuo. Giardino, boxes.

A. [redacted] 011.562.7566 corso Siracusa/via Zambelli piano 5°, soggiorno, 2 camere, cameretta, cucina, biservizi, ripostiglio, balconi. Ottime condizioni.

A. GEDIM 011.562.7566 piazza Gran Madre angolo via Monferrato, alloggio ristrutturato, mq 50 ascensore. Termoautonomo

A. SERIM 011.562.9801 libero corso Potenza angolo corso Regina Margherita in complesso del 1970, ristrutturato ampio saloncino 2 camere cucina bagno lavanderia

A. SERIM 011.562.9801 via Bibiana vendiamo occupati ampi 1 - 2 camere tinello cucina bagno boxes stabile del 1965 con termocentrale ascensore.

ADIACENTE [redacted] Francia [redacted] ultimo piano ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi finemente ristrutturato Gabetti 011.433.2568.

ADIACENTE corso Telesio soggiorno angolo cottura 2 camere bagno posto auto riscaldamento autonomo. GR 011.505.039

[redacted] Cuniolo [redacted] libero panoramico ingresso [redacted] 2 camere [redacted] bagno posto auto Ipi 011.006.2933

APPARTAMENTO panoramico strada del Fortino recente costruzione soggiorno, cucinino, 2 camere, servizi, 2 balconi, terrazzo, [redacted] doppio Franco Costruzioni Real Estate 011.680.9560

APPARTAMENTO prestigioso ultimo piano via Santa Chiara salone con soppalco, camino epoca, cucina, lavanderia, 2 camere, servizi. Ascensore. Franco Costruzioni Real Estate 011.680.9560

ATTICO via Cavalli prestigioso ingresso soggiorno camera cucina doppi servizi ampio terrazzo panoramico ottime ristrutturazione. Gabetti 011.433.2568

CENISIA (via Cnsaolo) libero ampio alloggio di ingresso camera cucina bagno ripostiglio cantina. Volendo box. Gabetti San Paolo 011.433.0766

[redacted] splendida porzione bifamiliare immersa nel verde. Salone, cucina, 6 camere, triservizi, box doppio, giardino Tabel&Tabel 011.660.2132 - www.italrealestate.com

CORSO D'AZEGLIO ottimamente ristrutturato, salone, cucina, 3 camere, biservizi, 185 mq. Tabel&Tabel 011.660.2132 - www.italrealestate.com

[redacted] **DUCA DEGLI ABRUZZI** [redacted] palazzina epoca libera, mq 1.500 con giardino, box, ristrutturata esternamente e nelle parti comuni. Franco Costruzioni Real Estate 011.680.9560

[redacted] **FERRUCCI** adiacente, ultimo piano panoramico, ingresso living, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni. Completamente ristrutturato Gabetti 011.433.0766

CRIMEA appartamento 2 piano, [redacted] ascensore, ingresso, soggiorno, due camere, cucinotta, servizio CP Immobili 393.030.1748.

CROCETTA via Massena [redacted] d'epoca con [redacted] ampio monolocale angolo cottura bagno balcone € 84.000,00 Gabetti 011.581.8338

GEA corso Montecucco stessa casa alloggi occupati di 2 - 3 camere cucina bagno Tel. 011.562.9939

GEA corso 3 Febbraio nuovi alloggi mansardati ampio soggiorno angolo cottura camera bagno ottime finiture. Tel 011.562.9939.

PARELLA [redacted] in stabile signorile [redacted] ingresso, 2 camere, tinello cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Am[redacted] Gabetti 011.756.686

PRECOLLINARE libero ingresso [redacted] caminetto, cucina abitabile o separabile, spaziosa camera [redacted] bagno. Tel 011.562.3931.

[redacted] Sassi vendo ad € 1.150.000,00 villa con 7 camere salone soggiorno cucina cucinotta ascensore tre piani box multiplo giardino con orto di mq 2700 circa Baldini 011.596.771

PRIVATO vende libero da ristrutturare prestigioso, via Paolini, 5 piano, 2 camere, cucina, bagno, ingresso, cantina € 140.000,00. No Agenzie. Tel 338.117.4701

REGIO PARCO via Maddalene vendiamo graziosa casetta semindipendente in buone condizioni con porzione di cortile [redacted] Gabetti 011.242.7331

SANTA RITA piazza Montanari attico terrazzo ingresso 2 camera tinello cucinino servizi. MCase Sas 011.506.3030

SANTA RITA via Benevagienna piano alto luminoso ingresso 2 camera tinello cucinino bagno balconi soffitta libero € 160.000,00. Gabetti 011.320.578

SANTA RITA via San Marino 56 ultimo alloggio occupato ingresso camera tinello cucinino bagno. MCase Sas 011.506.3030.

SERVAIS VIA in prestigiosa palazzina impresa prenota alloggi con vista sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859 - 349.051.6664

TORINO via Casalis, appartamento in stabile d'epoca, mq 240 circa composto da ampio salone, 8 vani, doppi servizi Rif 14713 Affiliato Gestone Immobiliare 011.530.204

VALSALICE strada Ponte Verde, palazzina nel verde, appartamento luminoso, panoramico: soggiorno, 2 camere, cameretta, cucina, 2 bagni. Gabetti 011.660.4240

VIA LA LOGGIA [redacted], stabile del 2002 appartamento di ingresso living su soggiorno, cucinotta, 2 camere, biservizi, ampi balconi. Luminoso, signorile € 215.000,00. Gabetti 011.619.9670

VIA MAZZINI libero prestigioso appartamento di 3 saloni 5 camere cucina 2 bagni. Ipi 011.006.2933

VIA REFRANCORE stabile ristrutturato 4° piano ascensore ampio ingresso 2 camere cucina biservizi ripostiglio balconi cantina. Gabetti 011.253.747

TORINO PROVINCIA

[redacted] vendesi [redacted] mq 200 [redacted] seminterrato, box, possibilità bifamiliare, giardino privato piantumato.Tel 011 500 179

BUTTIGLIERA ALTA in zona [redacted] splendida villa indipendente di ampia metratura, bellissimo parco piantumato di mq 2500 circa. Rif. 15513. Affiliato Gestone Immobiliare 011.530.204.

CHIERI in stabile in costruzione, appartamento composto da ingresso living su soggiorno con cucina a vista, camera e [redacted]. Sottotetto con terrazzo interni personalizzabili. Rif. 15020. [redacted] Gestone Immobiliare 011.530.204

[redacted] splendida dimora di fine [redacted] immersa in parco secolare. Posizione dominante, imperdibile vista panoramica. Trattativa riservata Rif 14757 Affiliato Gestone Immobiliare 011.530.204

[redacted] Terracorta posizione tranquilla villa indipendente 3 letti, 2 livelli con ascensore, possibile bifamiliare, box, giardino Gabetti 011.405.3870

[redacted] alloggi nuovi varie metrature in ristrutturazione. Volendo box GR 011.505.039 - 0121.352.210.

[redacted] ingresso soggiorno living cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi cantina box 2 posti auto. Gabetti 011.405.3870

MONCALIERI centro storico appartamento da ristrutturare piano rialzato mq 80 Franco Costruzioni Real Estate 011.680.9560

[redacted] presso castello, libero subito, panoramico: soggiorno, 3 camere, cucina, 2 bagni, ampi balconi, cantina, box Gabetti 011.642.563

NICHELINO in costruzione appartamenti varie metrature, volendo box zona centralissima € 140.000,00 Franco Costruzioni Real Estate 011.680.9560

PE[redacted] TORINESE in [redacted] signorile, villa a schiera disposta su 3 livelli Rifiniture di pregio giardino privato. Rif. 15532. Affiliato Gestone Immobiliare 011.530.204.

[redacted] Cascine Vica signorile doppi ingresso salone 4 camere cucina 3 bagni mq 230 box doppio. Gaudeo 011.779.4135

ROSTA in costruzione villa indipendente su due livelli di salone living 2 camere studio cucina biservizi [redacted] lavanderia. Gabetti 011.958.6022

[redacted] impresa prenota villa rifinitissima salone cucina 3 camere tripli servizi garage tavernetta Tel. 011.740.834.

VILLE costruendo con giardino, bellissima posizione pochi km Carmagnola, paese collinare. Consegna settembre. "La Borsa" 011.321.495.

PIEMONTE

VERBANIA [redacted] d'epoca [redacted] 5 camere cucina servizi parco dependance. Ipi 011 006 2933

LIGURIA

AFFARE Borghetto S. Spirito a 50 mt dalla spiaggia, solo se interessati a rogitare in tempi brevissimi proponiamo minialloggio, balcone soleggiato, a soli € 137.000,00 Cell 335.120.5145 - 347 645.5777

[redacted] costruzione a pochi passi dal mare vendesi villette ingresso indipendente, terrazzo giardino, posto auto, rifiniture lussuose, consegna [redacted] 2005. Immobiliare Maresca 0182.642[redacted]

ALASSIO vendesi appartamento mq [redacted] in villa con posto auto giardino e terrazzo metri 100 dal mare. Imm. Maresca 0182.642.645.

[redacted] San Rocco vendesi [redacted] le ristrutturato nuovo due bagni posto auto condominiale, termoautonomo terrazzo. Imm. Maresca 0182.642.645

ALBENGA appartamento [redacted] mare ultimo piano finiture lusso, biservizi, caminetto box € 395.000,00. www.ravegliaimmobiliare.it 0182.540.919

ALBENGA appartamento 4 vani, luminosissimo da non perdere ideale prima casa € 245.000,00. www.ravegliaimmobiliare.it 0182.540.919

ALBENGA appartamento [redacted] ripostiglio primo piano, anche uso ufficio € 290.000,00 www.ravegliaimmobiliare.it 0182.540.919

ALBENGA [redacted] indipendente nuova grande terrazza soleggiatissima [redacted] 105.000,00 [redacted] 349.340.4395 - 0182 993 627

ANDORA Stellanello villetta 4 vani, taverna, box ampio giardino vista aperta € 327.000,00. www.ravegliaimmobiliare.it 0182.540.919.

CERIALE vendesi, in zona panoramica, prestigiosa villa. Tel. 0182.930.805 - 337 221.279 - 339.462.4654.

[redacted] camera soggiorno angolo cottura bagno balcone vista mare ampia cantina € 230.000,00. Tel. 335.372.513.

[redacted] **LIGURE** sulla spiaggia nuova costruzione appartamenti di varie metrature vista mare con box spiaggia privata. Tel. [redacted]

FINALE LIGURE Varigotti [redacted] mare bilocale ristrutturato con box spiaggia privata. Tel 335.372.513

IMPERIA Porto Maurizio centralissimo, caratteristico ampio bilocale finemente ristrutturato ed arredato. Termoautonomo. € 140.000,00. Casaimpresa 0183.652.996

IMPERIA Porto Maurizio impresa vende bilocali a 500 metri dal [redacted] pronta consegna. Tel 0182.642.030

> **LOANO**
>
> direttamente [redacted], in complesso residenziale prenotiamo alloggi in costruzione a 200 metri dal [redacted], [redacted] rifiniture. Facilitazioni di pagamento. Tel 019.677.599 - 339.189.5414 - 335.593.6762.

[redacted] in posizione centrale quadrilocale con balcone. Prezzo interessante. Affiliato Fondocasa 019.749.0034.

PIETRA LIGURE [redacted] centralissimo bilocali nuovi termoautonomi, rifiniture di pregio. A partire da € 165.000,00 Agenzia B&B 019.629.005.

PIETRA LIGURE zona [redacted] le con terrazzo Completo di arredo. € 175.000,00. Affiliato Fondocasa 019.615.951

COSTA AZZURRA

IL AREA CASA 0182.555.627 Nizza vicino Facoltà medicina nuovi monolocali ideali investimento. [redacted] resa locativa [redacted] € 71.000,00

[redacted] 0182 555.627 Cap D'Ail adiacente Montecarlo vista mare [redacted] villa piscina 1000 giardino piantumato, dependance. Affarel € 590.000,00.

AREA CASA 0182.555.627 Golfe Juan mare a piedi bilocale con grande terrazza posto auto € 116.000,00 Occasionissima!

[redacted] **CASA** [redacted] Mentone, a [redacted] li 200 mt mare, nuovi bilocali, ampie terrazze, garage. Affrettatevi!

CANNES investimento o casa vacanze ampio monolocale arredato € 90.000,00. Tel. 335.372.513.

MONOLOCALI e [redacted] da investimento. Straordinario nuovo immobile vicino nuovo polo universitario di Nizza. Cucine ed arredi compresi. Possibilità affitto garantito 9 anni. Da € 51.000,00. Interim 011.599.782 www.ie-immo.com

NIZZA adiacenze promenade des Anglais in costruendo signorile edificio vendiamo appartamenti monolocali soggiorno, 1 / 2 camere, cucina bagno terrazzo, posto auto Ipi 011.006.2933

[redacted] vicino [redacted], palazzo recente appartamento nuovo autonomo bella terrazza sul verde € 70.000,00 Giovanni 0033.612.103.365

NIZZA zona centro monolocale ottimo investimento arredato € 70.000,00 Tel 335.372.513.

ESTERO

BRIANCON in costruendo signorile edificio monolocali soggiorno 1 / 2 [redacted] servizi giardini terrazzi IPI 011 [redacted]

MAR [redacted] Hurgada vicino [redacted] splendidi nuovi appartamenti, piena proprietà accesso spiagge diretto elevato rendimento garantito Prezzo affare! € 28.000,00 Area Casa 0182 555 627

LOCALI UFFICI [redacted]

A.A. CASAFFITTI vende [redacted] Monte di Pietà negozio 1 vetrina mq [redacted] circa, ottima posizione. Tel. 011.593.901.

[redacted] **SERIM** 011.562.9801 libero via Maria Ausiliatrice vendiamo locale commerciale mq 70 più soppalco, 2 vetrine, cantina € 80.000,00.

CENTRALISSIMO [redacted] Sollemo stabile prestigioso ufficio ottime condizioni mq 750 circa pluringressi. GR 011 505.039

CORSO [redacted] pressi 1000 mq locale seminterrato comprensivo di locale [redacted] mq al piano rialzato. Da ristrutturare. Tabel&Tabel 011.660.2132 - www.italrealestate.com

GABETTI IMPRESA Collegno capannone mq. 5.000 altezza otto metri predisposizione carroponte palazzina uffici mq 480, cabina elettrica. Tel 011 539 007

GABETTI IMPRESA corso Regina Margherita locale commerciale mq 220 posizione angolare, otto vetrine, riscaldamento autonomo, due accessi carrai. Tel. 011.539.007.

GABETTI IMPRESA corso Unione Sovietica stesso stabile uffici mq 90 e [redacted] quattro vani e servizi. Tel. [redacted]

[redacted] **IMPRESA** Venaria [redacted] grosso tangenziale capannone industriale mq 3.200 palazzina uffici mq 900 ampia area esterna. Tel. 011.539.007.

GABETTI [redacted] via Monginevro adiacenze basso fabbricato ristrutturato mq 460 palazzina uffici mq 120, riscaldamento condizionamento illuminazione a norma Tel. [redacted].

MONCALIERI centro [redacted] ufficio [redacted] piano rialzato mq [redacted] 4 [redacted] e servizio. Fran[redacted] Costruzioni Real Estate 011 680 9560.

VIA VELA impresa prenota uffici con garages in nuovo edificio in costruzione. [redacted] 011.566.9411 - 347.451.2859

BOX AUTO

> **BOX SINGOLI E DOPPI, NUOVI**
>
> per investire in azioni sicure da [redacted] [redacted].000,00 [redacted] in zona [redacted] Rosselli/corso Lione. Franco Costruzioni Real Estate 011.680.9560.

TERRENI

MURISENGO paese, centrale vendesi terreno edificabile con progetto approvato per n. 10 appartamenti o ville, [redacted] verdi, parcheggi privati. Tel 011.500.179

RIVOLI corso Allamano vendesi terreno progetto approvato palazzina uffici mq 1550 su 4 piani Tel 335.743.9477

SARDEGNA occasione unica vendonsi ultimi lotti terreno edificabile, fronte [redacted] nella Budoni [redacted] Tel 011.500.179 - 349.371.0607

IMMOBILIARI [redacted]

TORINO CITTA'

> **[redacted] STABILI**
>
> **in acquisto. Gabetti Spa ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Signor Giovanni Podovano. Tel. 011.575.7180.**

TORINO PROVINCIA

RICERCO rustico, villetta e cascina [redacted] terreno in cintura torinese, astigiano, Roero "La Borsa" 011.321.495

[redacted]

PRIMARIA impresa acquista terreno edificabile o stabile da ristrutturare in Torino o primissima cintura Tel 011 740.834

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI piazza Castello appartamento vuoto ristrutturato salone cucina 2 camere 2 servizi adatto foresteria. Tel. 011.593.901

A. CORSO TURATI (Mauriziano) in casa signorile piano alto, arredato, camera, tinello, cucinino e bagno. Referenziati. Elebi 011.355.567.

ATTICO adiacente corso Matteotti ristrutturato salone 3 [redacted] arredato biservizi terrazzi termoautonomo condizionamento Stimocase 011.503.434.

[redacted] 011.597.593 - 011.583.674 affitta [redacted] Valperga Caluso stabile [redacted] ingresso 3 camere cucina bagno libero 31 luglio.

[redacted] **MASSIMO D'AZEGLIO** luminoso salone [redacted] cucina [redacted] biservizi ristrutturato e arredato Centrocasa 011.1971.4030.

[redacted] **ROSSELLI**, patti in deroga camera tinello affittiamo a [redacted] referenziati Mac-Case 011 546 439

(continua)

Nasce il progetto "Piemonte Strade Sicure"

La Regione Piemonte ha un obiettivo ambizioso: migliorare la sicurezza e diminuire i fattori di rischio sulle strade.
Nasce così il progetto **PIEMONTE STRADE SICURE**.
Il progetto promuoverà gli interventi per migliorare la viabilità, la creazione di tratti di strada sperimentali con segnaletica all'avanguardia, le campagne di comunicazione che indichino modelli comportamentali più idonei alla guida, la promozione soprattutto presso i giovani del guidatore designato (il cosiddetto **BOB**).

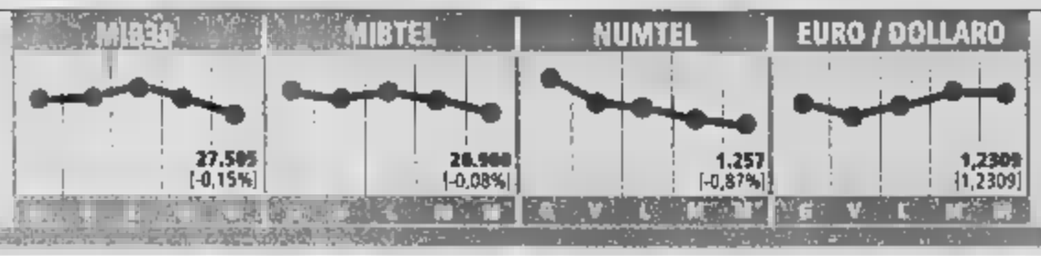
PIEMONTE

La nuova campagna [redacted] comunicazione **IL MIO SCUDO SONO IO**, ad esempio, intende indicare condotte [redacted] guida idonee a salvaguardare la propria vita e quella degli altri.
Siamo convinti che grazie al senso civico dei piemontesi riusciremo a rendere le nostre strade più sicure, rendendo il Piemonte un modello per le altre regioni italiane.

REGIONE PIEMONTE
www.regione.piemonte.it

Bruxelles approva gli aiuti Alstom

Via libera formale della Commissione Ue all'accordo sul piano di aiuti predisposto dal governo francese per il salvataggio e il rilancio del gruppo dell'energia e dei trasporti Alstom. L'intesa prevede che la Francia salga azionista Alstom per una quota che va dal 18,5% al 31,5% del capitale, per uscirne poi 12 mesi dopo che il gruppo abbia ottenuto un rating positivo o, in ogni caso, entro 4 anni.



Autogrill conquista Minneapolis

Autogrill, tramite la controllata Usa, si è aggiudicata i contratti per il rinnovo e lo sviluppo di 78 punti vendita nel Saint Paul Airport di Minneapolis. L'operazione genererà un fatturato cumulato di circa 680 milioni nel periodo 2005-2012. La gara, cui hanno partecipato i principali operatori Usa del settore, si colloca nell'ambito di un piano di ampliamento dell'hub.

MEDIOBANCA PRIMO AZIONISTA, LIGRESTI PRENDE TUTTO IL 5%. ANCHE PIRELLI E INTESA POTRANNO ARRIVARE ALLA STESSA QUOTA

Il patto Rcs apre ai nuovi soci, entra anche Capitalia

Profumo lascia il cda Quotidiani. Operazione vincolata al «sì» della Consob

Francesco Manacorda
MILANO

Tutti dentro, Profumo fuori. Il patto di sindacato di Rcs MediaGroup si allarga, anche se attende il via libera della Consob, per far posto con le loro quote piene ai tre soci - Salvatore Ligresti con il 5%, Diego Della Valle con l'1,97% e Francesco Merloni con l'1,5% - che chiedevano da tempo l'ingresso e alla «new entry» Capitalia con l'2%; porta Mediobanca a diventare il primo azionista di via Rizzoli pur mantenendola sotto la fatidica soglia del 25% del capitale sindacato; apre infine la strada a una crescita generale dei «pesi» medi dell'accordo, da Pirelli, a Banca Intesa, allo stesso Della Valle, che potranno salire tutti al 5%, ossia la quota con cui viene ammesso Ligresti.

Ma proprio la mossa repentina del presidente di Capitalia Cesare Geronzi - che lunedì ha formalizzato la sua richiesta di ingresso nel patto e ieri la vede accolta, provoca la reazione dell'amministratore delegato di Unicredit Alessandro Profumo. Anche a lui, che come Geronzi è un grande azionista bancario di Mediobanca è stato chiesto - ha fatto sapere nelle ultime ore - di entrare nel patto proprio per equilibrare la presenza dell'istituto romano. Profumo, che da tempo va dicendo che l'attenzione esasperata agli equilibri dei salotti del potere frena il sistema finanziario italiano - sebbene non risulti che all'ultimo consiglio di Mediobanca del 21 giugno si sia opposto alla richiesta di far salire il più possibile piazzetta Cuccia in Rcs - ha preferito trarre le conseguenze della situazione e ieri sera si è dimesso dal consiglio di amministrazione della Rcs Quotidiani. Un'uscita che lascia perplessi molti azionisti di Rcs anche perché la pace faticosamente raggiunta nella holding editoriale sembra coincidere con l'apertura di un periodo di alta tensione tra i due maggiori azionisti di Mediobanca.

La riunione del patto di ieri - assenti tra gli altri il presidente Giampiero Pesenti impegnato in vertici aziendali e Marco Tronchetti Provera - ha adottato il «codicillo 18» che integra il testo dell'accordo regolando la sistemazione dell'8,6% di Rcs messo in vendita da Gemina e l'ingresso dei nuovi soci e sancendo in pratica l'accordo finale sugli assetti di controllo della holding. Per quel che riguarda il primo aspetto acquistano la loro quota e rilevano anche l'inoptato, Banca Intesa, Pirelli e Italmobiliare - i primi tre a formalizzare questa intenzione - e pure Mediobanca, Generali e Mittel, Fiat, Sinpar, Er.Fin ed Edison. Per Mediobanca però, c'è il problema del limite del 25% azioni sindacate da non superare, rischiando altrimenti di incorrere nel rischio di Opa. Ecco così che al momento la banca guidata da Gabriele Galateri di Genola compra da Gemina solo un 1,9% di Rcs e sale al 24,9% del capitale vincolato. Un altro 1,9% viene rilevato a fermo da Banca Intesa di cui Mediobanca lo ricomprerà, spiega il comunicato del patto, «con la gradualità necessaria a far sì... che la sua partecipazione al sindacato non abbia a superare in alcun modo il 25%». Alla fine, comunque, si raggiunge l'obiettivo che era stato deciso dal consiglio di Mediobanca, ossia il rafforzamento di piazzetta Cuccia nell'azionariato di Rcs.

Il nuovo Italmobiliare pesa poi per il 6,22% del capitale totale, Pirelli e Banca Intesa per il 2,9% ciascuna, e negli accordi sta scritto che il gruppo Pesenti potrà salire al 7% e Pirelli e Banca Intesa al 5%. Alcuni dei soci storici hanno dunque la possibilità di pesare il loro peso, sia per sottolineare il loro ruolo pivotale all'interno del patto, sia - più banalmente - per evitare di essere sorpassati nuovi arrivati particolarmente ben dotati di azioni. L'altro capitolo su cui il patto ha deciso ieri è infatti quello degli ingressi, esprimendo «la disponibilità ad ammettere Fondiaria Sai fino al 5%, Capitalia con il 2%, Diego Della Valle con l'1,97% e Francesco Merloni con l'1,5%. Tutti questi ingressi dovranno avvenire nei tempi e nei modi che non determinino le condizioni per l'applicazione della disciplina dell'Opa obbligatoria».

Bisognerà quindi aspettare che la Consob risponda con un parere a un quesito su tutto il complesso delle operazioni di allargamento del patto e «chiedendo conferma in particolare che l'apporto immediato di azioni detenute da più di dodici mesi che faccia salire il possesso complessivo sopra il 50% del capitale... consenta senz'altro di superare gli obblighi di Opa ulteriori apporti di azioni acquistate da meno di dodici mesi». In sostanza il patto Rcs, che ritiene di avere avuto nell'ultimo anno sempre più del 47% della holding - tra azioni sindacate e libere e contando anche le azioni proprie detenute dalla società - chiede alla Consob il via libera a far entrare Ligresti con il suo 5% che è stato acquistato più di un anno fa e a quel punto, rotta la soglia del 50% che determina il controllo di diritto, aprire immediatamente a tutti gli altri soci. Alla fine, tra nuovi arrivi e possibilità di crescita il patto, che nella versione varata ieri controlla il 45,2% del capitale, potrebbe sfiorare addirittura il 64% delle azioni ordinarie di Rcs.

OPERAZIONE DEFINITA OGGI

Rizzoli vende il 2,5% di Pirelli

Rcs MediaGroup alleggerisce la sua posizione in Pirelli & C. e il suo peso nel sindacato di blocco della società. Oggi, come annunciano la holding editoriale e la società di Tronchetti Provera in due comunicati pressochè identici, verrà infatti ceduto un pacchetto del 2,5 per cento del capitale ordinario Pirelli & C - per un totale di 84.060.667 azioni ordinarie e 63.045.500 warrant 2003-2006 - che verrà rilevato pro quota dagli altri partecipanti al patto di sindacato di blocco della società stessa (Camfin, FonsSai, Mediobanca, Edizione Holding, Ras, Generali e Moratti), ad esclusione di Sinpar. Il prezzo unitario pagato, pari alla media delle quotazioni di Borsa degli ultimi tre mesi, sarà di 0,825 euro per azione e di 0,090 euro per ogni warrant. Rcs MediaGroup rimarrà comunque nel patto di sindacato di blocco con una percentuale dell'1,87 sul totale azioni ordinarie emesse e il 3% sul totale warrant in circolazione. Le azioni Pirelli & C. erano registrate ad un valore di carico medio di 0,76 euro cadauna, mentre i warrant erano stati assegnati gratuitamente a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale del luglio 2003 e questo garantisce a Rcs una discreta plusvalenza.

GLI AZIONISTI DEL

MEDIOBANCA	11,26%	DIEGO DELLA VALLE	1,97%
FIAT PARTECIPAZIONI	10,19%	SINPAR	1,87%
GRUPPO ITALMOB.	6,22%	FRANCESCO MERLONI	1,50%
FONDIARIA-SAI	5,00%	ER. FIN.	1,18%
BANCA INTESA	4,78%	MITTEL	1,23%
ASSIC. GENERALI	3,56%	EDISON	1,00%
PIRELLI & C.	2,91%	GEMINA	1,00%
CAPITALIA	2,00%		

A Banca Intesa, Pirelli e Diego Della Valle è attribuita la facoltà di accrescere i loro possessi complessivi al 5% del capitale ordinario; a Italmobiliare al 7%

INTENSE TRATTATIVE PER PROVARE A SALVARE IL GRUPPO DALLA BANCAROTTA

Il magnate di Yukos pronto a vendere i pozzi di petrolio

Dal carcere Khodorkovski si dice pronto a cedere le sue azioni Il governo non molla: esecutiva la maximulta da 3,4 miliardi

MOSCA

L'azionista di riferimento della compagnia petrolifera russa Yukos, Mikhail Khodorkovski, ha rilanciato per bocca del suo avvocato Anton Drell la proposta di cessione del proprio pacchetto societario in cambio di un accordo con il fisco che allontani dal gruppo l'ombra della bancarotta. La proposta è stata ufficializzata malgrado l'intervento in queste ore degli ufficiali giudiziari per la procedura esecutiva di pagamento forzoso di una prima tranche di tasse arretrate pretese dal fisco, per un valore di 3,4 miliardi di dollari. Ed è accompagnata dalla richiesta del magnate al cda di non dichiarare per il momento la bancarotta della società.

«Il mio cliente ha proposto al consiglio d'amministrazione della Yukos di usare il pacchetto di proprietà dei principali azionisti del gruppo per far fronte alle pretese fiscali del governo», ha spiegato Drell dopo aver incontrato ieri Khodorkovski nel carcere di Matrosskaia Tishinà, dove l'uomo d'affari è detenuto in attesa di giudizio da nove mesi. «Khodorkovski - ha sottolineato l'avvocato - ha chiesto inoltre al consiglio di non dichiarare la bancarotta della compagnia». La proposta ha messo le ali al titolo che ieri al listino di Mosca ha chiuso con un rialzo di tredici punti percentuali.

La strada della bancarotta però appare comunque vicina. Soprattutto dopo che gli ufficiali giudiziari hanno dato il via all'esecuzione del pagamento di 3,4 miliardi di dollari di tasse arretrate e multe, sulla scia della sentenza emessa dalla Corte arbitrale che ha fissato per la mezzanotte dell'8 luglio il termine ultimo per chiudere i conti con il fisco.

La notizia che Khodorkovski volesse trovare un intesa con il governo di Putin era stata anticipata ieri dal quotidiano finanziario britannico Financial Times che riportava l'invio di una lettera al ministero della Giustizia da parte del petroliere. Ieri mattina Yukos ha smentito la presenza di una lettera, ma ammesso che «c'è la disponibilità da parte dei principali azionisti a fare certe concessioni di carattere finanziario, tra cui anche concessioni legate alla possibile messa a disposizione del loro pacchetto per pagare i debiti fiscali della compagnia». Notizia poi confermata nel pomeriggio dal ministero della Giustizia e dai legali di Khodorkovski.

In ogni caso l'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo (Ocse) ha accusato il governo russo di aver utilizzato con Yukos, il gigante petrolifero processato per frode fiscale, «un'applicazione della legge altamente selettiva». In un'indagine condotta sull'economia russa, l'Ocse ha rilevato che i capi d'imputazione a carico di Yukos potrebbero essere mossi centinaia di altre compagnie e milioni di cittadini. Questo evidenzia, a detta dell'organizzazione internazionale, una prassi secondo la quale i tribunali sarebbero «spesso asserviti agli esecutivi» e i giudici, la polizia e i servizi di sicurezza «altamente politicizzati». In alcune considerazioni più generali, che non menzionano esplicitamente Yukos, l'Ocse dichiara che «l'arbitrario esercizio del potere di Stato» è una delle maggiori minacce al diritto di proprietà.

> L'Ocse critica Mosca «E' stata applicata una legge altamente selettiva e i giudici sono troppo asserviti all'esecutivo»

Nonostante negli ultimi giorni la situazione finanziaria di Yukos sia apparsa sempre più disperata, la banca d'affari Goldman Sach ancora ieri ribadiva che il titolo è sottostimato, sottolineando che una bancarotta della compagnia non è nell'interesse del governo. «Anche nel peggiore scenario in cui il gruppo dovesse restituire 14 miliardi di dollari al fisco la compagnia varrebbe comunque 11 dollari per titolo, e potrebbe vendere i suoi asset per pagarli», ha affermato la banca d'affari che ha sottolineato che anche se Yukos dovesse vendere Sibneft, Tomskneft a metà del loro valore e pagasse 14 miliardi di dollari in multe sulle tasse, il prezzo delle azioni del gruppo avrebbe ancora un rialzo del 16% davanti a sè, rispetto alla valutazione attuale di 6,8 dollari. [r. e. s.]

Un agente delle forze di sicurezza davanti alla Yukos durante il blitz dei giorni scorsi

DIFFICILE UNA DECISIONE PRIMA DI SETTEMBRE

Bruxelles prende tempo sul prestito ponte Alitalia

ROMA

Doccia gelata da Bruxelles sulle speranze di Alitalia di ottenere prima della fine del mese il via libera al prestito ponte. Il portavoce della commissaria ai Trasporti ieri non ha voluto fare commenti ma fonti bene informate hanno sottolineato che è innanzitutto necessario attendere i «decreti attuativi» che il Tesoro deve ancora adottare, occorre poi tradurre i documenti finora inviati dalle autorità italiane e pertanto è «altamente improbabile» che la questione possa essere esaminata nell'ultima riunione della Commissione prima della pausa estiva fissata per il 20.

Il presidente e ad della compagnia, Giancarlo Cimoli, intervenuto ieri in Senato per una audizione di fronte alle commissioni Bilancio e Lavori Pubblici ha caldeggiato il via libera al decreto sul prestito spiegando anche che la riorganizzazione dei processi sugli acquisti consentirà all'Alitalia di risparmiare milioni di euro all'anno.

Intanto oggi scade il termine per presentare gli emendamenti. Alcuni senatori chiedono di aumentare il prestito da 400 a 600 milioni di euro, di prevedere un rimborso in 24 e non 12 mesi, e soprattutto di vincolare la sua erogazione alla «continuità operativa dell'Alitalia».

FORTI VENDITE DA PARTE DEGLI ISTITUZIONALI

Azimut all'esordio fa un tonfo del 7%

MILANO

Debutto con tonfo per la società di gestione e risparmio Azimut. La società ha chiuso il primo giorno di contrattazioni alla borsa di Milano a 3,7 euro, in calo del 7,5 per cento rispetto al prezzo di collocamento di 4 euro con oltre 21,8 milioni di titoli passati di mano, pari a circa il 14 per cento del capitale.

Il presidente e amministratore delgato di Azimut, Pietro Giuliani, ritiene che «l'ampiezza del flottante giustifichi in parte i forti volumi nella prima giornata di contrattazioni. Tuttavia - evidenzia giuliani - trovo bizzarro che chi ha comprato il titolo venerdì a un prezzo già scontato venda oggi in perdita, senza che ci siano state notizie negative sulla società, si tratta di pura speculazione». Gli analisti sottolineano segnalano che gli Hedge fund potrebbero essere stati i protagonisti delle pesanti vendite.

Bisogna ricordare che in un mese difficile per il risparmio gestito (a giugno la raccolta del settore è in rosso per oltre 2,7 miliardi) Azimut ha registrato una raccolta positiva per oltre 56 milioni. «Anche la performance dei primi sei mesi è in crescita - ricorda Giuliani - i nostri promotori sono aumentati e quello che a noi interessa, aldilà dell'andamento del titolo nel primo giorno di contrattazione, è continuare a costruire valore, e proseguire nel futuro confermando la crescita di masse e di promotori superiore al resto del mercato».

Massimo Trabattoni, gestore di Mps Sgr, ha commenta il debutto di Azimut sottolineando all'agenzia di stampa Radiocor che de lpo non sono facili in questo periodo, ma che la società di fondo sembra industrialmente valida. Per capire quale sarà la valutazione reale del mercato - afferma - bisogna aspettare i prossimi mesi».

Secondo un altro analista di una delle maggiori società di intermediazione mobiliare della piazza milanese, invece, il problema è tutto il prezzo di collocamento, giudicato ancora troppo alto, che ha portato a vendita pesante dei titoli proprio in avvio di seduta. Insomma abbassare la forchetta da 5-6 a 4-5 e poi fissare il prezzo sul livello più basso. «Il momento non è facile - afferma - e il prezzo è troppo alto. Era necessario scontare uno scenario meno euforico, serviva uno sconto per rendere il titolo più allettante».

Da notare, comunque ci volumi impressionanti. Sono passati di mano 10 milioni di pezzi nella prima mezz'ora, e questo non è un segnale positivo perchè a vendere sarebbero stati soprattutto gli istituzionali. «Adesso - aggiunge l'analista - non resta che aspettare domani, quando inizierà la vita normale del titolo, per capire quale sarà il giudizio del mercato».

Ieri l'assemblea dei soci di Azimut ha nominato il nuovo consiglio di amministrazione dopo la modifica dell'azionariato conseguente l'offerta pubblica di vendita e sottoscrizione realizzatasi tra il 28 giugno e il 2 luglio. Sono stati sostituiti i cinque consiglieri dimissionari di Apax (società di private equity che aveva accompagnato il buy out del 2002) a seguito della riduzione della quota azionaria (dal 68% al 9% circa). Il Cda rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006. Ne fanno aperti gli amministratori esecutivi Fausto Artoni, Pietro Belotti, Luca Bonani, Pietro Giuliani, Marco Malcontenti, Stefano Missora; gli amministratori rappresentanti dei promotori finanziari Flavio Bugana, Romano stivano; dagli amministratori indipendenti franco novelli, aldo Milanese. [r. e. s.]

LA PROTON CONQUISTA IL GRUPPO DI VARESE CON UN AUMENTO DI CAPITALE DA 70 MILIONI DI EURO

I malesi in sella alla Mv Agusta

Doppia sfida per l'Aprilia fra Piaggio e Ducati

MILANO

Un'offerta da parte del malese Proton per la Mv Agusta, uno dei miti del motociclismo mondiale. Un'altra offerta, questa volta da parte della Ducati motor holding, per il gruppo Aprilia che comprende anche la Guzzi, nome simbolo anche questo nel mondo delle due ruote. E l'annuncio che su Aprilia tra qualche giorno arriverà una proposta anche da parte della Piaggio che martedì prossimo riunirà il suo consiglio d'amministrazione. Giornate frenetiche per i nomi storici del motociclismo italiano finiti, per diverse storie, in crisi come l'Mv Agusta di Claudio Castiglioni da quasi due anni in amministrazione controllata e l'Aprilia, la casa del campione Manuel Poggiali, appesantita da un debito enorme e da un bond che scade tra un anno. Ebbene, per entrambi questi gruppi si è forse alla vigilia di una svolta clamorosa.

Il caso della Mv Agusta, il gruppo varesino che, oltre al marchio più prestigioso, quello tanto per intenderci che vinse una valanga di gran premi e di campionati del mondo con il grande Giacomo Agostini, comprende anche le moto Husqvarna e Cagiva, è forse quello più vicino alla conclusione. Il gruppo malese Proton, produttore automobilistico, il gruppo che ha rilevato e rilanciato alla grande l'inglese Lotus, società quotata alla Borsa di Kuala Lumpur e che presenta un fatturato da 1,5 miliardi di euro e un utile 2003 di 114,5 milioni di euro, ha infatti confermato la sua offerta irrevocabile, approvata nel consiglio dello scorso 25 maggio.

Di cosa si tratta? La Proton si dichiara disposta ad acquistare la maggioranza del capitale della Mv Agusta (lasciando la minoranza a Castiglioni) attraverso un aumento di capitale da 70 milioni. Il progetto, che ha avuto come consulente finanziario i francesi della Société Générale e come consulente legale la White & Case (mentre a fianco di Castiglioni ci sono la Lazard e lo studio legale Nctm), è ovviamente subordinato al raggiungimento di un accordo sulla ristrutturazione del debito (all'incirca 150 milioni di euro) con la conseguente uscita in bonis della società dall'amministrazione controllata. Tutto lascia pensare a un epilogo positivo che chiuderebbe due anni di sofferenze (finanziarie) del gruppo visto che il maggior creditore, Banca Intesa, ha fatto di tutto per cercare soluzione in bonis visti i numeri promettenti dell'ultimo anno di produzione.

La ripresa di Mv Agusta ha infatti dell'incredibile. Da una produzione azzerata nel 2002 si è passati a quasi 14 mila moto prodotte nel grazie all'uscita di nuovi modelli, alcuni dei quali (come l'ormai famosissima "Brutale" e il più recente 1041) diventati veri mostri per gli amanti delle due ruote (tra i fans di questa Mv ci sono il re di Spagna e l'attore Tom Cruise), e una produzione raddoppiata a 24 mila moto in questi mesi (la quota di mercato del primo quadrimestre è del 2,8 per cento che dovrebbero consentire un fatturato 2004 a quota 160 milioni di euro con la gestione industriale tornata quindi in utile). I malesi insomma dovrebbero apportare nuovi mezzi finanziari alla gestione di Mv, così hanno esplicitamente chiesto 11 uomini della Proton, resterà in mano a Castiglioni, uno dei maghi della progettazione motociclistica.

Si profila invece una specie di corsa a due per la conquista di Aprilia che, con quasi 500 milioni di fatturato e 350 milioni di debito (compreso il bond in scadenza tra un anno), sta vivendo una delle fasi più critiche della sua vita. Ieri la Ducati, un tempo - quando si dice il caso - di proprietà di Castiglioni e oggi controllata da fondi e investitori americani (il Texas Pacific group con un 33 per cento e Harris Associates con un 4,9 per cento), ha dichiarato l'intenzione di presentare un'offerta per l'Aprilia «un polo italiano delle due ruote», come si legge in un comunicato del presidente Federico Minoli che spiega: «Noi non siamo investitori finanziari ma operatori appassionati al mondo della moto italiana nel mondo».

L'idea è quella di creare un polo unico («Primo in Europa») concentrando gli investimenti in tecnologia e innovazione. Ma alla proposta di Ducati che una decina di giorni fa si era dichiarata interessata soprattutto alla Guzzi, si contrappone quella in arrivo dalla Piaggio di Roberto Colaninno che, al contrario, è già detto contrario a un eventuale spezzatino Aprilia-Guzzi. Il progetto della Piaggio, già fornitore di motori per gli scooter Aprilia, che verrà ufficializzato dopo il consiglio di martedì, dovrebbe puntare su un riposizionamento commerciale del gruppo, oltre ad una ristrutturazione del debito: a se Ducati punta sul "polo italiano delle due ruote" pare di capire che Piaggio punti sul "polo italiano mondiale delle due ruote" forte dei recentissimi accordi produttivi in Cina. (a.z.)

NUMERI

Fondata	nel 1975 a Noale (Venezia)
Modelli prodotti	160 mila
[illegible]	524 milioni di euro
Debito lordo	459,9 milioni di euro
Debito con i fornitori	133,3 milioni di euro
Dipendenti	1.650
Indotto	3.500
Immatricolazioni (gennaio-marzo 2004)	6.658 moto (-23% rispetto all'anno precedente)

NELLO SPORT

Titoli mondiali nella velocita'	22
Vittorie con piloti, tra gli altri, Max Biaggi, Valentino Rossi, Loris Capirossi e Marco Melandri	164
Successi nella Superbike	8
Titoli mondiali nel Trial	2

La casa di Manuel Poggiali è rinata dopo una crisi profonda: nel 2003 ha prodotto quasi 14 mila due ruote ma la produzione adesso è raddoppiata La gestione resterà comunque nelle mani di Claudio Castiglioni che l'ha ripresa a un passo dal fallimento

IL MERCATO È CRESCIUTO DELL'11,3% SU BASE ANNUA CON OLTRE 20 MILA UNITÀ CONSEGNATE

Giugno d'oro per i veicoli commerciali

Il gruppo Fiat conferma la leadership, Iveco su del 26,5%

Giorgio Levi

TORINO

Meglio di tutti ha fatto Iveco, ma i segnali di ripresa nel settore veicoli commerciali sono stati a giugno per tutti confortanti: le immatricolazioni hanno fatto registrare un incremento di vendite del 11,3 per cento. Il gruppo Fiat conferma la leadership con il 39,5 per cento della quota, 7.897 consegne, e una crescita del 6,5 per cento. Tra i modelli commerciali Doblò Cargo con motorizzazione multijet ottiene la miglior performance della sua categoria. L'Iveco cresce del 26,5 per cento, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, raggiunge il 10,2 per cento di quota di penetrazione, decisamente superiore alla quella della domanda totale. Tra le marche estere si distingue Renault con un 10 per cento di quota.

Nubi diradate, previsioni più ottimistiche, buona tendenza di mercato in tutto il territorio: 20.009 veicoli consegnati a giugno, quinto recupero consecutivo della domanda e segue quello di aprile (+9,2 per cento) e di maggio (+18,9 per cento).

La tendenza al recupero, dice Anfia, si segnala anche nell'ultimo semestre (113.784 veicoli consegnati, +5,3 per cento) ed è legata a nuovi e più appetibili prodotti, e soprattutto, alle condizioni di acquisto particolarmente vantaggiose che hanno fatto lievitare la domanda. Una politica commerciale che non si appoggia solo sugli sconti, ma offre anche dilazioni di pagamento e finanziamenti agevolati favoriti dal basso costo del denaro. Temi evidentemente sensibili al tipo di clientela a cui si rivolge il settore dei veicoli commerciali. E che oggi pagano in termini di crescita generale del mercato.

«Il tasso di sviluppo registrato a giugno - rileva il Centro Studi Promotor - è con elevata probabilità destinato ad aumentare nel secondo semestre dell'anno». Le previsioni Promotor si riferiscono all'inchiesta congiunturale del mese preso in esame da cui risulta che ben il 73 per cento dei concessionari si attende nei prossimi mesi una domanda stabile sui buoni livelli attuali o in aumento. Spiega Promotor: «La crescita del mercato dei veicoli commerciali è coerente con il miglioramento del quadro congiunturale dell'economia italiana ed è favorita dalle nuove politiche di vendita delle case automobilistiche».

Certo il 2003 sembra ormai molto lontano. La forte contrazione di quell'anno fu l'effetto della fine degli incentivi della legge Tremonti bis, scaduta alla fine 2002, e che aveva spinto le vendite, al record di oltre 260 mila unità (+17,8 per cento sul periodo di riferimento dal 2001). Anno nero, ma giugno fu ancora Ricorda l'Anfia che vennero consegnati soltanto 17.973 veicoli con una caduta delle consegne del 21,3 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Questo 2004 segna dunque una svolta e se gli indicatori esatti non è impensabile prevedere di chiudere l'anno con un incremento molto vicino al 10 per cento e con 235 mila veicoli consegnati.

A SETTEMBRE VERTICE IAFEI

Manager finanziari in conclave a Firenze

Un parterre d'eccezione per un convegno all'insegna dell'ottimismo. Si parlerà infatti di ripresa economica, ma anche di competitività delle imprese al 35° congresso mondiale della Iafei, la federazione internazionale delle associazioni dei financial executives, i direttori amministrativi e finanziari delle aziende, in programma a Firenze dall'11 al 13 ottobre. A presentare il meeting, che il titolo parla di «Rinascimento per il governo degli affari», sono stati il presidente dell'Andaf, Paolo Bertoli, il presidente del comitato organizzatore, Gabriele Fontanesi, e il presidente Iafei, Roberto Rovera. Sul palco i relatori si avvicenderanno, tra gli altri, Luca Cordero di Montezemolo, presidente Confindustria, di Fiat e Ferrari-Maserati, Sergio Marchionne, amministratore delegato di Fiat, Paolo Scaroni, ad Enel, Jeff Henley, presidente di Oracle, Romano Prodi, presidente della Commissione Europea, e il premio Nobel per l'Economia Robert Mundell.

Forte la domanda per il Doblò Fiat

IL MINISTRO ANNUNCIA UN INTERVENTO LEGISLATIVO PER EVITARE IL RIPETERSI [redacted] PROTESTE SELVAGGE ED E' SUBITO POLEMICA

Maroni all'attacco su pensioni e scioperi

«Via gli emendamenti, pronti alla fiducia sulla riforma del Welfare»

ROMA

Roberto Maroni va all'attacco su pensioni e diritto di sciopero. Il ministro del Welfare ieri ha chiesto l'approvazione rapidissima della delega previdenziale, all'esame della Commissione Lavoro della Camera, e attraverso il sottosegretario Alberto Brambilla ha dato parere contrario [redacted] tutti gli emendamenti presentati. Ancora, Maroni ha annunciato la decisione di intervenire con alcune proposte per modificare la leg[redacted] che regola l'esercizio di sciopero: in particolare, saranno concessi più poteri alla commissione di garanzia e sarà regolamentato lo sciopero spontaneo. Si pensa inoltre, a nuove forme di raffreddamento del conflitto, come il referendum consultivo, e ad introdurre lo sciopero virtuale (i lavoratori, cioè, si recano ugualmen[redacted] lavoro ma devolvono [redacted] loro stipendio ad una causa benefica). Sull'uno e sull'altro tema, immediata la reazione negativa dell'opposizione e delle tre confederazioni sindacali.

«Se serve, faremo come in Senato - ha risposto Maroni alla do[redacted] dei cronisti [redacted] possibilità della questione della fiducia sulla delega previdenziale - ma spero che non sia necessario. [redacted] dato mandato al sottosegretario Brambilla di dare parere contrario a tutti gli emendamenti. Se [redacted] tratta [redacted] modifiche lievi se ne può discutere in sede di decreti attuativi - ha aggiunto - ma non si può p[redacted] di cambiare la filoso[redacted] complessiva [redacted] provvedimento che è già stato discusso a sufficienza. E comunque non andrà in quarta lettura al Sena[redacted]. Insomma, linea dura, con la bocciatura di tutte le proposte [redacted] modifica a una riforma che potrebbe dunque [redacted] approvata in tempi rapidi in [redacted] definitiva. Una riforma che il Ragioniere generale dello Stato Vittorio Grilli ha definito «urgente» [redacted] «necessaria». Dei 300 emendamenti presentati, finora ne sono stati discussi circa 150 in Commissione Lavo[redacted] di Montecitorio: la maggior parte delle richieste di modifica [redacted] considerata «inammissibile». I sindacati nei giorni scorsi avevano annunciato fermate di protesta nel momento dell'approvazione della riforma. «La delega [redacted] talmente sbagliata - ha detto il leader cislino Savino Pezzotta - che tutti si divertono a volerla correggere, sarebbe meglio che la ritirassero». «Mi auguro - ha detto il segretario generale aggiunto della Uil, Adriano Musi - che i deputati valutino solo gli articoli utili da subito, a partire da quello che prevede che [redacted] il silenzio [redacted] sulla destinazione del Tfr direttamente ai fondi contrattuali».

Altro fronte, quello delle regole sugli scioperi. Il ministro Maroni ha spiegato [redacted] voler contemperare due diritti, entrambi garantiti dalla Costituzione: quello dei cittadini alla mobilità e quello dei lavoratori a scioperare. Risponden[redacted] al question time alla Camera, Maroni ha detto che la decisione d'intervenire [redacted] stata presa dopo gli scioperi selvaggi dello scorso autunno che han[redacted] paralizzato il traffico delle città. In particolare, per i Garanti sono in arrivo [redacted] e più significativi» poteri d'intervento. Il ministro è convinto che «queste correzioni e [redacted] altre che dovessero essere richieste dalla stessa Commissio[redacted] di garanzia [redacted] dalle parti sociali saranno certo utili per tutelare in maniera più efficace i diritti costituzionali dei cittadini senza naturalmente ledere la libertà di sciopero garantita anch'essa dalla Costituzione».

Immediata la levata [redacted] scudi dei sindacati che giudicano «inaccettabile una nuova stretta repressiva». A giudizio del [redacted] due della Uil, Adriano Musi, «bisogna garantire il diritto costituzionale alla libertà [redacted] di sciopero e, in ogni caso, sul tema un confronto vero con il sindacato sarebbe ineludibi[redacted]. Ma Musi ha chiesto anche che che siano previste sanzioni nei confronti dei datori di lavoro inadempienti delle scadenze contrattuali. E critiche vengono anche dall'opposizione. Per l'ex ministro del Lavoro, Tiziano Treu, responsabile del Lavoro della Margherita, le dichiarazioni di Maroni sono «improvvide», perché rischiano di «alimentare ulteriori tensioni sociali» in un momento di «così grave crisi economica». [r. gi.]

NONOSTANTE L'APPELLO DI CASI[redacted] ROTTURA SEMPRE PIÙ [redacted]

Oggi nuova riunione chiave sul ddl risparmio

Nonostante l'appello del presidente della Camera Pierferdinando Casini e del numero dell'Abi Maurizio Sella il Comitato ristretto ha avuto una falsa partenza. Decisiva sarà la riunione di oggi. La giustificazione ufficiale del rinvio a domani - l'incontro è in programma alle 15 - [redacted] che le parti [redacted] sono prese un'ulteriore pausa di riflessione. In realtà le distanze tra le [redacted] forze politiche sarebbero sempre più ampie. L'opposizione accusa. «Abbiamo - ha detto Mauro Agostini (Ds) - preso atto che la maggioranza ha gettato alle ortiche la proposta del presidente della Camera visto che quando [redacted] Comitato ristretto abbiamo proposto la griglia di [redacted] su [redacted] avviare la discussione politica per sbloccare il provvedimento, la maggioranza ha risposto in modo a dir poco ridicolo. Prima [redacted] esponente dell'Udc (non [redacted] chiaro se a titolo personale oppure no) e poi uno [redacted] Forza Italia hanno proposto lo stralcio dei primi 13 articoli. A quel punto la Lega si è opposta e noi abbiamo espresso la nostra totale contrarietà considerato che fare un provvedimento [redacted] quei 13 articoli significherebbe non partorire neppure [redacted] topolino dalla montagna. A quel punto - racconta [redacted] Agostini - è intervenuto [redacted] presidente Bruno Tabacci per spiegare che la richiesta di stralcio della Cdl [redacted] era [redacted] che un equivoco». Ecco perché «noi [redacted] in attesa di risposte da parte della maggioranza. Si chiarisca al proprio interno. Se non arriveranno le risposte attese, la notte già buia si farà ancora più buia». «Non abbiamo mai chiesto lo stralcio. Nel gioco delle parti [redacted] nello [redacted] vicendevolmente le responsabilità, c'è il rischio di affossare la verità», ha replicato D'Agrò, capogruppo dell'Udc. An invece ha insistito che serve lo stralcio.

[illegible]

1 **IL TFR**
Tfr alla previdenza complementare, con il meccanismo del silenzio-assenso.

2 **INCENTIVI**
Fino al 31 dicembre del 2007, incentivi (contributi in busta paga) per chi decide di restare al lavoro.

3 **FINESTRE ANNUALI**
Chiusura di due delle quattro finestre annuali per accedere alla pensione di anzianità.

4 **PENSIONI DI ANZIANITA'**
Dal 2008 cambiano i requisiti per le pensioni di anzianità. Per i lavoratori dipendenti: 60 anni di età (che saliranno a 61 nel 2010 e 63 nel 2013) e 35 anni di contributi, 40 anni di contributi a prescindere dall'età. Dal 2008 sarà possibile un terzo canale di pensionamento per le donne: 57anni e 35 di contributi, con un calcolo dell'assegno tutto col metodo contributivo.

5 **PENSIONI D'ORO**
Aumento del contributo dal 3 al 4%.

6 **AZIENDE IN CRISI**
Per i lavoratori delle aziende che hanno firmato accordi sugli esuberi entro il 1° [redacted] 2004 prosecuzione volontaria dei contributi e mantenimento anche dopo il 2008 delle attuali regole.

7 **MOBILITA'**
Per i lavoratori in mobilità con accordi al 1° marzo2004 pensione anche dopo il 2008 con le regole attuali.

NOMINATO DIRETTORE GENERALE, COLOMBO VICE

Beretta ai vertici di Confindustria

Roberto Ippolito

[redacted]

Tutti d'accordo. All'unanimità il direttivo della Confindustria sceglie Maurizio Beretta come direttore generale. E sempre all'unanimità nomina Antonio Colombo vicedirettore generale. I due nomi erano ormai scontati, essendo anche stati preannunciati subito dopo le dimis[redacted] numero uno della struttura di Stefano Parisi presentate lo [redacted]corso 21 giugno. Si completa così il disegno della nuova Confindustria, nata con l'elezione alla presidenza di Luca Cordero di Montezemolo il 26 [redacted]. Insieme a lui si è insediata una squadra di presidenza quasi interamente rinnovata e largamente rappresentativa delle diverse realtà del mondo produttivo.

Maurizio Beretta

Ultimo tassello, ieri, la macchina. Le nomine al vertice della struttura arrivano dopo [redacted] decisione [redacted] Parisi [redacted] chiudere la sua esperienza, interamente svolta in pratica al fianco dell'ex presidente Antonio D'Amato. Montezemolo e il direttivo, come si legge [redacted] comunicato, «hanno ringraziato Stefano Parisi, esprimendogli apprezzamento per il lavoro svolto, anche nei mesi dell'avvicendamento alla presidenza, e augurandogli i migliori successi nei suoi prossimi impegni di lavoro».

Con Beretta, dunque, la macchina della Confindustria è pronta per impegnarsi nell'attuazione delle strategie delineate con il programma di Montezemolo approvato dalla giunta il 29 aprile. La nomina di un vicedirettore generale rafforza ulteriormente [redacted]. Insomma una Confindustria «più forte e più autorevole» come ripetuto più volte da Montezemolo che nel programma ha sottolineato che «Confindustria non è di questo o di quel presidente di turno ma è del mondo delle imprese». E ha indicato l'obiettivo di «avere una struttura professionale» investendo nella sua cre[redacted].

Beretta, 49 anni, è un manager nato giornalista. La sua lunga carriera nella Rai lo ha portato via via in posti di responsabilità sempre più elevati, con l'ulteriore allargamento delle competenze. Al Tg1 è stato vicedirettore dopo essere stato inviato e responsabile della redazio[redacted]ca. [redacted] 1988 ha lasciato il giornalismo diventando direttore delle relazioni istituzionali della Rai. Nel febbraio 2000 [redacted] stato nominato direttore della divisione [redacted] alla quale sono affidate le decisioni per i palinsesti [redacted] Rai1, Rai2, Tg1, Tg2 e [redacted] Sport.

Quindi i recenti incarichi alla Fiat: giugno 2001 responsabile delle relazioni esterne e comunicazione, luglio 2003 responsabile relazioni istituzionali e internazionali. Con Colombo, 52, arriva in una posizione dei primo piano una persona che già conosce dall'interno la macchina confindustriale. Negli ultimi dodici anni Colombo è stato direttore dell'Unione industriali di Varese. Attualmente è inoltre vicepresidente e amministratore delegato dell'Università Carlo Cattaneo di Castellanza, fondata nel 1991 proprio dall'Unione di Varese. Ed è componente [redacted] consiglio della camera di commercio di Varese.

EGITTO VELOCE

Che cosa ti trattiene dal trascorrere una o due settimane meravigliose sulla Riviera del Mar Rosso? Non molto.

[redacted] c'è bisogno di andare [redacted] a [redacted] per prendere un aereo. Puoi prendere un volo diretto per la Riviera del Mar Rosso in molti aeroporti regionali.

[redacted] c'è bisogno [redacted] il passaporto perché, per andare in Egitto, basta la [redacted] d'identità. E non c'è nemmeno bisogno di fare vaccinazioni!

Sì, le spiagge sono favolose. Sì, il sole splende tutto l'anno.

Ci [redacted] sport acquatici per [redacted] età, compresi degli [redacted] corsi sub [redacted] principianti agli esperti.

E i nostri alberghi sono fatti a misura di famiglia, così anche i bambini si divertono un mondo.

Allora [redacted] aspetti? Chiama subito la [redacted] agenzia [redacted] viaggi, [redacted] solare [redacted] valigia e parti!

LIDL

...ancora più conveniente!

FUNGHI TRIFOLATI
0.50 0.45 -23%

POMODORI CILIEGINO
0.55

PESCHE
0.66

Macchina per popcorn
bifinett
• 1200 Watt
• Struttura termoisolata
• Coperchio staccabile con recipiente integrato per far sciogliere il burro
10.98* Al pezzo

Set doccetta comfort
Corpo doccia regolabile su 3 posizioni
11.98*

Orologio da parete
3.79 Al pezzo

Tappetini per "Prestige", 4 pz.
• 100% polipropilene
• Con bordatura grigia, rossa o blu
5.99* Al set

Radio per bagno
• AM 540 - 1600 KHZ / FM 88 - 108 MHZ
• Involucro antispruzzo
• Con ventosa
8.99

Orologio da polso
• Cassa in metallo, vetro minerale
• Impermeabile fino a 3 ATM
5.79

Misuratore di pressione BALANCE
Semplice misurazione della pressione e delle pulsazioni al
•Sistema di gonfiagg a pompa completamente aut
•90 memorie
•Indicazione dell'ora e della data
•Batteria inclusa
3 anni di garanzia
Grande display LCD
19.98* Al pezzo

Camicia da uomo
• Taglie: M - XXL
5.99 Al pezzo

Assortimento di bicchieri
• Set bicchieri da longdrink da whisky 3 pz., da grappa 4 pz.
2.99 Al pezzo

Coordinato da cucina, 3 pz.
• 1 grembiule con tasca porta utensili, 1 presina 1 guanto da forno
9.99* Al pezzo

3 Asciugapiatti,
• In 100% cotone o 94% cotone e 6% poliestere
• In tessuto piquet a nido d'ape
• Lavabile fino a 60°C
3.99*

Canna da pesca telescopica
14.98* Al set

Box pesca
• Assortimento vario: galleggianti, ami, piombi etc.
9.99* Al pezzo

* PER QUESTO ARTICOLO SUSSISTE LA POSSIBILITA' CHE, NONOSTANTE L'ATTENTO APPROVVIGIONAMENTO, ESSO SIA ESAURITO ENTRO BREVI TEMPO.
TUTTI I PREZZI NON INCLUDONO IL MATERIALE DELLE DECORAZIONI. PREZZI VALIDI SALVO ERRORI E VARIAZIONI DI STAMPA - PRODOTTI DISPONIBILI DAL 08/07/96 FINO AL 14/07/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Per informazioni telefonate al nostro NUMERO VERDE (800-716771). E' un servizio telefonico gratuito a Vostra disposizione da Lu. - Ven.: 8.00 - 21.00 / Sab.: 9.00 - 13.00

LIDL

IL PUNTO SUI MERCATI

Rispuntano le Autostrade

Il taglio del rating all'Italia da parte di Standard&Poor's ha fatto fare a Piazza Affari solo un tuffo di pochi minuti in terreno negativo. Unica scossa agli indici, altrimenti piatti per gran parte della seduta: il Mibtel ha chiuso a -0,08% a 20.900 punti e il Mib30 a -0,15% a 27.905 punti. Tra le blue chip, da segnalare la frenata di Eni (-0,83%) e Finmeccanica (-0,83%). La Borsa riscopre autostrade (+0,97%) dopo il giudizio positivo, commentano nelle sale operative, di un investitore istituzionale. In leggero rialzo Alitalia (+0,48% a 0,22 euro). C'è una correzione di Fiat (-1,38% a 6,56 euro) ma non preoccupa, commentano gli operatori dopo i rialzi delle sedute precedenti. Contrastate le finanziarie con Ifi in progresso dello 0,56% e Ifil in calo dell'1,78%. I titoli dei principali istituti hanno oscillato sull'annuncio del taglio del rating ma poi hanno ripreso quota contenendo il calo. Capitalia ha lasciato lo 0,36%, Mediobanca lo 0,57%, Unicredit lo 0,37%, Bnl l'1,85%. In rialzo Intesa che ha guadagnato lo 0,61%. Contrastato il risparmio gestito con Mediolanum che ha guadagnato lo 0,22%, Fineco lo 0,16% mentre Fideuram ha perso lo 0,27% e Profilo l'1,63%. Bene gli assicurativi con Generali in rialzo dello 0,14%, Ras dello 0,17%, piatta Fondiaria Sai (+0,03% Positivi i telefonici con Tim ferma a 4,62 euro e Telecom in progresso dello 0,55% a 2,55 euro. Bene Autogrill (+1,13% a 11,8 euro). In evidenza Aem Torino che ha fatto un balzo del 4,65% a 1,57 euro.

ORO CHIUSURE

Mercato	07-07-2004	06-07-2004	Euro
Londra	390,65	394,50	323,4180
Zurigo	401,95	391,38	325,2812
Milano (Euro/gr)	10,4958	10,4288	
Argento (Euro/Kg)	164,7518	166,1745	

Indice	07-07-2004	Var. %
MIB	20347	-0.05
MIBTEL	20900	-0.08
MIB 30	27905	-0.15
MIDEX	26461	+0.01
[illegible]	7239	-0.01
DJ Eurostoxx 50	2764	+0.17

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Set. 04	28090	28034	27960	28145

EXPANDI

Titoli	Quotaz.	Var. %
Autostrade Meridionali	35,0500	-1,93
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	31,4700	+0,13
Banca Pop. di Sondrio	[illegible]	[illegible]
Borgosesia	2,3800	-0,83
Borgosesia rnc	2,3950	0,00
CIT	0,7000	0,00
[illegible]	0,1350	[illegible]
[illegible]	0,3270	-2,39
Ferrovie Nord Milano	1,3840	+3,14
NGP	0,3500	0,00
Sicc	1,1700	-0,85

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 334.79 (-0.34); Bruxelles (Bel 20) 2451.76 (+0.68); Francoforte (Dax Xetra) 3930.58 (-0.36); Hong Kong (Hang Seng) 12320.26 (+0.29); Londra (Ftse 100) 4358.40 (-0.30); Madrid (Ibex 35) 8063.80 (+0.51); Parigi (Cac 40) 3660.40 (-0.01); Sydney (All-Ord) 3559.90 (+0.24); Tokio (Nikkei) 11384.86 (-0.79); Zurigo (Smi) 5541.40 (-0.15); New York (Dow Jones) 10240.29 (+0.21); Nasdaq 1966.08 (+0.13)

TASSI DI MERCATO

Tas Area Euro	[illegible]	Giappone Overnight	[illegible]
Tus Usa	0,750%	Tus Canada	2,000%
Usa Fed Funds	1,250%	Tus Svizzera	0,500%
Tus Gran Bret.	4,500%	Libor Usa 1m	1,330%
Tus Giappone	0,100%	Libor Usa 12m	2,360%

RENDIMENTI ESTERI

Stati Pubblici			
USA 10 anni	4,520%	FRA 10 anni	4,250%
CAN 10 anni	4,820%	ESP 10 anni	4,250%
UK 10 anni	5,090%	NDL 10 anni	4,200%
GER 10 anni	4,230%	SVE 10 anni	4,500%
		GIA 10 anni	1,790%

PRIME RATE ABI

Dal 31 Dicembre 2003

Tasso ufficiale riferimento 7,125%

P Crotone 18.400; P Ravenna 23.450

Warrant: Kariba 08 0.001

EURIBOR

Periodo	Lettera %	Lettera %
1 sett	2,0640	2,0926
1 mese	2,0740	2,1028
2 mesi	2,0940	2,1230
3 mesi	2,1140	2,1433
4 mesi	2,1260	2,1555
5 mesi	2,1380	2,1676
6 mesi	2,1740	2,2041
7 mesi	2,1890	2,2194
8 mesi	2,2000	2,2306
9 mesi	2,2300	2,2090
10 mesi	2,2670	2,2984
11 mesi	2,3030	2,3349
12 mesi	2,3430	2,3755

MONETE AUREE

	Euro
Sterlina (v.c.)	72,050 - 73,020
Sterlina [illegible]	71,230 - 84,700
Sterlina (post.74)	71,630 - 84,100
Marengo italiano	56,410 - 72,300
Marengo Svizzero	54,280 - 67,140
Marengo Francese	54,230 - 67,140
Marengo Belga	54,230 - 67,140
Marengo Austriaco	54,230 - 66,110
20 Marchi	71,790 - 77,470
10 Dollari liberty	196,770 - 253,050
10 Dollari indiano	253,060 - 309,070
20 Dollari liberty	356,360 - 423,090
20 Dollari St.Gaude	372,370 - 428,660
4 Ducati Austria	168,100 - 184,090
100 Corone Austria	296,190 - 329,240
100 Pesos Cile	175,600 - 201,420
Krugerrand	300,500 - 338,530
50 Pesos Messico	360,230 - 387,340

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il prezzo, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per il future. Euribor: è il tasso interbancario corrente delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 07-07-2004

IL MERCATO AZIONARIO DEL 07-07-2004

Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

I dividendi indicati si riferiscono all'anno solare corrente o a quello precedente

Si può fare scalping su palmare?

* sconto dei primi 200 € di commissioni di negoziazione per ordini immessi da PenTrader entro il 31/12/2004

compra vendi

Ora si può! PENTRADER

Finalmente la tecnologia consente ai traders una operatività mobile, veloce e immediata come da PC fisso

INVITO ALLA PROVA Con PenTrader i primi 200 € di commissioni sono gratuiti*

directa

trading on line dal 1996

Speciale estate 2004

Bimba passa un intero pomeriggio senza fare capricci.

La mamma: «Tutta un'altra vita con questa piscina».

L'8 luglio con La Stampa la piscina gonfiabile a € 3,90*.

La Stampa e la rivista Utility vi accompagnano in vacanza con tutto quello che vi serve per rendere speciale il vostro tempo libero al mare, in montagna, e perché no, anche in città.

*Più il prezzo del quotidiano. Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Imperia e Savona.

LA STAMPA

[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer [redacted] Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 06/07/2004

COMPARTI MONETARI	CL E	CL F	CL 0
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5.61	5.55	5.59
Pioneer Funds - International Short-Term	5.16	5.1	5.15
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4.34	4.3	[redacted]
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	6.10	6.06	6.13
Pioneer Funds - International Bond	5.95	5.86	5.91
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5.93	5.8	5.9
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5.26	5.15	5.23
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6.12	5.9	6
Pioneer Funds - Strategic Income	5.06	5.04	5.06
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	51.24	-	-
Pioneer Funds - Euro Maturity [redacted] 2	51.78		-
COMPARTI AZIONARI [redacted]			
Pioneer Funds - Italian Equity	6.7	6.51	6.62
Pioneer Funds - French Equity	11.22	10.96	11.17
Pioneer Funds - Core European Equity	5.24	5.1	5.2
[redacted] Funds - Euroland Equity	3.29	3.2	3.27
Pioneer Funds - Top European Players	4.52	4.34	4.41
Pioneer Funds - Top European Research	3.25	3.16	3.22
[redacted] Funds - European Small Companies	6.51	6.33	6.45
Pioneer Funds - [redacted] European Equity	8.22	7.92	8.12
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3.77	3.67	3.73
[redacted] Funds [redacted]	3.77	3.68	3.74
Pioneer Funds - U.S. Value	4.15	4.04	4.12
Pioneer Funds - U.S. Growth	3.04	2.96	3.01
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5.19	5.03	5.14
Pioneer [redacted] - U.S. Small Companies	5.21	5.06	5.10
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	4.06	3.94	4
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	3.27	3.21	3.27
Pioneer Funds - Japanese Equity	2.33	2.26	2.31
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3.72	3.61	3.68
Pioneer Funds - Greater China Equity	4.92	4.77	4.86
Pioneer Funds - Emerging Market Equity Growth	3.7	3.59	3.66
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3.63	3.52	3.59
Pioneer Funds - Global Healthcare	3.01	2.92	3.01
Pioneer Funds - Global Technology	1.32	1.29	1.33
Pioneer Funds - Global Telecoms	1.72	1.68	1.71
Pioneer Funds - Global Consumers	4.2	4.09	4.17
Pioneer Funds - Global Energy	4.44	4.34	4.43
Pioneer Funds - Global Industrials	4.48	4.36	4.47
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6.32	6.2	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5.44	5.32	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4.53	4.44	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3.87	3.79	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3.26	3.18	-

www.pioneerinvestments.com Numero Verde 800-561552

Per la pubblicità su: LA STAMPA — PK publikompass
[redacted] Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO Tel. 011.666 52 11 - Fax 011.666 53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO Tel. 02.244.24 611 - Fax 02.244.244 90

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Assessorato Bilancio, Finanze, Programmazione e Partecipazioni Regionali

Bando di gara mediante pubblico incanto per fornitura ai di sedie dalla sagoma di rilievo comunitario

[illegible]

Il Responsabile del Procedimento
Roberto MARENGO

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 47/2004 per interventi di ordinaria manutenzione nei fabbricati in carico al Settore Tecnico Ristrutturazioni e Nuove Opere per il Sociale occorrenti per l'anno 2004.
Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55. Sistema di aggiudicazione art. 21 comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. e art. 30 direttiva CEE 93/37. Hanno presentato offerte 5 ditte. È risultata aggiudicataria la ditta Gabino L.&.S. con sede in Torino corso Agnelli 18, con il ribasso del 34,25%.
Torino, 11 giugno 2004

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE GIUNTA CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

REGIONE DELL'UMBRIA — AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA

ESTRATTO AVVISO DI GARA PER PROCEDURA APERTA

[illegible]

DIREZIONE ACQUISTI ED APPALTI - IL DIRETTORE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

Piazza Rossi - tel 0961/8411 - fax 0961/744518

Estratto avviso di pubblico incanto

L'Amministrazione Provinciale di Catanzaro indice per il giorno 6/8/2004 alle ore 9.30 il pubblico incanto per i lavori di adeguamento e/o miglioramento sismico Ufficio Territoriale del Governo di Catanzaro da esperire con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 lett. a) della legge 109/94 e ss.mm. e ii. Importo a base d'asta euro 1.315.200,00. Gli interessati dovranno far pervenire il plico contenente l'offerta e i documenti richiesti nel bando integrale entro il 5/8/2004 alle ore 12.00. Copia integrale del bando e del disciplinare di gara potranno essere [redacted] c/o "Amministrazione Provinciale di Catanzaro - Ufficio contratti - piazza Rossi - 88100 Catanzaro (tel. 0961 84253 - 842241)". Lo stesso è pubblicato sul sito internet www.provincia.catanzaro.it
Catanzaro, 8/07/2004

IL DIRIGENTE dott. Antonio Russo

[redacted] DI [redacted]

Azienda Ospedaliera
del Servizio Sanitario Nazionale

[illegible]

Il Direttore Generale Dott. Piero Collagirone

REGIONE PIEMONTE — COMUNE DI BENNA — PROVINCIA DI BIELLA

PROGETTO DEFINITIVO DI REVISIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE VIGENTE. [redacted] EPOSITO

Il Responsabile del servizio, in esecuzione delle deliberazioni C.C. N.10 del 19 marzo 2004 di adozione del Progetto Definitivo di Revisione del P.R.G.C. vigente, e della n.24 del 02-07-2004, integrativa della precedente; ai sensi e per gli effetti della L.R. 5 dicembre 1977 n.56 e ss.mm. e ii. e della L.R. 40/98 e ss.mm. e ii.; RENDE NOTO CHE il Progetto definitivo della revisione del P.R.G.C. vigente, corredato delle integrazioni documentali, sarà depositato presso la Segreteria [redacted] contemporaneamente pubblicato all'Albo Pretorio [redacted] dell'art.15 della L.R.56/77, per 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal 08-07-2004 al 06-08-2004
Benna, 08-07-2004

Il Responsabile del Servizio Zeredda Ing. Paolo

WEBRED S.p.A.

Via XX Settembre 150/a - 06124 Perugia
[redacted] 075.50271 - Fax 075.5003402

[illegible]

CREPA!
non mi fai più paura

KAPPAZETA è la migliore soluzione tecnologica al cedimento del terreno e alle crepe nei muri.
KAPPAZETA effettua un sopralluogo, verifica il problema, stabilisce l'intervento, determina il giusto prezzo, garantisce il lavoro dieci anni!
KAPPAZETA può dare sicurezza e sonni tranquilli alla tua famiglia facendo diventare la tua casa stabile e solida "come fosse su una roccia".

chiama
Numero Verde 800 - 40 16 40
per un sopralluogo gratuito.
Ti diremo come stanno veramente le cose.

KAPPAZETA S.p.A.
Via Sardi 11A
loc. Alberi (Parma)
e-mail: info@kappazeta.it
www.kappazeta.it

KAPPAZETA

PER FORTUNA C'È KAPPAZETA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO - ORARIO: 9-12.30/15-19.30
CONCESSIONARIA

FIAT AUTOFRANCIA

Autoexpert
Autoexpert
Autoexpert
Autoexpert

SCEGLIENDO MADE IN ITALY INVESTITE NEL VOSTRO FUTURO.

Se ciò non avviene per i giovani l'alternativa è emigrare in Cina, Giappone, Stati Uniti; per chi ha più di 50 anni, sperare in una pensione per sopravvivere.
Perché si è creata questa situazione? Prima di fare l'Europa e la moneta unica abbiamo dato agli europei; purtroppo con 25 lingue diverse non è facile.
Per il momento abbiamo percepito solo le negatività dell'Europa, probabilmente sarebbe stato saggio partire definitivamente nel 2010.
Il vero male dell'economia europea di oggi è stata la globalizzazione selvaggia, essa doveva concretizzarsi gradualmente non prima del 2020.
Oggi sono gli italiani che devono, seguendo prima una logica nazionale, poi europea, rimediare alla tempistica errata non dovuta ai politici delle varie aree ma agli economisti dell'epoca che forse sono stati poco vicini alla gente.
MEDITATE, MEDITATE, [illegible]

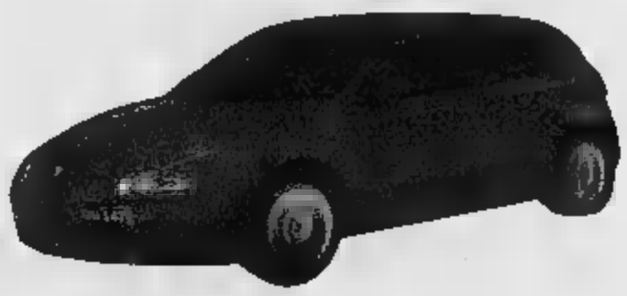
ASSOCIAZIONE PER LA DIFFUSIONE DEL MADE IN ITALY NEL MONDO

Autofrancia è professionalità, cordialità, cortesia, assistenza.

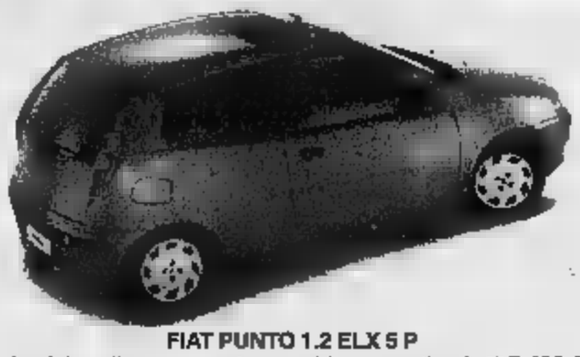
LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE AL COPERTO DI AUTO [illegible]

C.SO FRANCIA 341 - Tel. 011.4030361 - Torino DI[illegible] NUOVO E USATO (ZONA FRANCIA PARCHEGGIO A 30MT.)
C.SO TRAPANI 116 - Tel. 011.3352018 - Torino VENDITA NUOVO (ZONA S.PAOLO PARCHEGGIO DI FRONTE)
VIA DE SANCTIS 15 - Tel. 011.713320 - Torino CENTRO ASSISTENZA (P.ZZA MASSAUA PARCHEGGIO INTERNO)

Vi offriamo pagamento senza anticipo
Quote mensili a partire da € 49,00 Prima rata tra 12 mesi



ALFA 147 BZ e JTD nuova km.0
clima - [illegible] - airbag - abs- autoradio - a partire [illegible] **€ 15.900,00**



FIAT PUNTO 1.2 ELX 5 P
aziendale - clima - servosterzo - airbag a partire da **€ 7.400,00**

ALFA 156 1.8 TS
aziendale con clima - abs - airbag - a partire da **€ 11.800,00**

FIAT [illegible] 1.2 ELX 3p
aziendale - clima - antifurto - idro **€ 6.900,00**

FIAT STILO BZ e JTD
aziendale con clima - airbag - autoradio - antifurto - a partire da **€ 11.900,00**

FIAT MULTIPLA JTD ELX
aziendale con clima - airbag - abs a partire da **€ 14.900,00**

[illegible]
aziendale a partire da **€ 3.800,00**

FIAT ULYSSE 2.0 [illegible]
[illegible] - full optional **€ 23.800,00**

LANCIA [illegible] 2.0 LX
aziendale - full optional **€ 12.800,00**

400 Idee regalo - Cristallerie - Porcellane - Coltellerie - Tessuti e Complementi d'arredo

ROSATI

SCONTI ASSICURATI

Alla fine della speciale vendita Rosati aprirà un altro punto vendita in zona centrale.

Corso Francia 341 - TORINO - Tel. 011.48.32.740 - Parcheggio [illegible]
Orario: 9.30-12.30 / 15.30-19.30 Lunedì mattina chiuso

ANTICIPO, PAGAMENTO IN: A 24 MESI SENZA INTERESSI - INCLUSO [illegible]

SPAZIO AFFARI

[redacted] 7

TORINO CITTA'

CORSO SAN MAURIZIO (Giardini Reali) nuovissimo salone, 4 camere, cucina biservizi termoautonomo terrazzo box. [redacted] mocase 011.533.434.

DI SALVATORE 011.581.7183 - 011.568.3457 [redacted] pied-à-terre con angolo cottura [redacted] mansardati, arredati, in bella casa.

[redacted] zona Valentino via [redacted], casa signorile con portineria [redacted] soggiorno 3 [redacted] cucina [redacted] Tel. 011.562.9939.

GRAZIOSO camera, [redacted], bagno, affittasi € 295,00 [redacted]. Tel. 011.650.8310.

PIAZZA SOLFERINO presti stabile prestigioso su 2 livelli salone cucina 2 camere doppi servizi, arredato signorilmente, posteggio. Centralcasa 011.1971.4030.

PRECOLLINA viale Seneca villa architettura moderna di pregio, panoramicissima, salone, tre camere, cucina biservizi. Foresteria, alloggio custode, [redacted] Immobiliare 011 506 169

TORINO PROVINCIA

VENARIA REALE adiacenze corso Matteotti signorile mq 125 salone cucina 2 camere biservizi balconi. Casa[redacted]nt 011.581.7770.

[redacted]IA

BORGHETTO affitto alloggi luglio € 580,00 agosto € 980,00 settembre € 320,00 (anche quindicine). Agenzia Ediriviera 0182.970.386.

BORGHETTO SAN[redacted] SPIRITO [redacted] mare alloggi confortevoli uso vacanza, lavabice, tv, settimane, quindicine, [redacted]sile. Aurora 0182.950.771.

PIETRA LIGURE affittasi alloggi quindicina luglio € 600,00 quindicina agosto da € 900,00. Progettomare 019.615.984.

[redacted] **LIGURE** affittasi bilocali e trilocali quindicine e mensili luglio/agosto. Comodi al [redacted]. Agenzia B&B 019.629.005.

ITALIA

AI Lidi Ferraresi, vantaggiosi affitti settimanali, Luglio da € 200,00 Agosto[redacted] 300,00. Telefonate per credere. Vear 0533.398.233.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CENTRO Commerciale affittasi spazi da 100 a 2.000 mq. Svincolo autostradale A26. Telefonare [redacted] e-mail: beltonesrl@tiscali.it

[redacted] adiacente piazza Arbarello ufficio signorile mq 160 € 1.500,00/mese spese/riscaldamento compresi. [redacted] 011.533.434.

[redacted] Barbaroux angolo piazza [redacted], in stabile signorile, [redacted] portineria, ufficio, mq 130 Tel. 011 562 9939.

[redacted] uffici ottimo [redacted] dk entrata, 1 / 2 sale direttivi, 2 camere, servizi, da € 885,00 mensili. Centralcasa 011.1971.4030.

RIVOLI [redacted] Allemano affittasi nuova palazzina uffici mq 320 circa [redacted] 240 mq circa di magazzino. Passo carraio e posti auto. Grimaldi 02.670.73310.

[redacted] arredati, [redacted] centrale, [redacted] connessione banda larga, segreteria, sale riunioni, parcheggio. www.lostorino.it - tel. 011.315.7111.

ZONA BARCA basso fabbricato mq 290 con uffici, uso magazzino, riscaldamento autonomo, € 1.250,00. Tel. 011.273.5361.

[redacted] 8

TORINO CITTA'

A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Komarco 011.533.914.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] per società assicurazioni 400 / 500 mq uso ufficio Torino zona Santa Rita. Tel. 011.562.9939.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture max [redacted] contanti con voltura. Via Sant'Orte[redacted] 32 Torino (zona Mole). [redacted] 011.817.7242.

A. ARAGONAUTO acquista auto fuoristrada contanti voltura immediata permute corso [redacted]44 - Torino. Tel. [redacted].696 4713 - 011.696 4714.

AUTOTORTONA acquista vettura e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1843 - 011.889.664.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. LIMONE PIEMONTE- Hotel 3 Amis, piscina. qualità/prezzo eccellente. Tel. 0171/92.61.78. - www.hotel3amis.it

[redacted]**RUZZO** Montesilvano Spiaggia (Pescara) [redacted] - Hotel Sea Lion **** - Tel. [redacted]5.449 2738 - Fax 085 449 2738. Totalmente rinnovato, direttamente sulla spiaggia privata. Piscina. Camere confortevolissime, climatizzazione. Scelta menù. Animazione. Sconti bimbi. www.sealionhotel.com

ALASSIO Hotel Bruner 0182.643.241 vici[redacted]ae g[redacted] familiare cordialità sconti lunghi soggiorni possibilità solo pernottamento.

ALASSIO pensione Hotel Lux* 0182.640.722 a mt 150 mare, camere con tv. pensione completa € 33,00 - 48,00.

[redacted] Silvano *** Diano Marina (IM) centrale, elegante, 70 mt. spiaggia [redacted]ta, piscina, garage, [redacted] con [redacted] confort, formule famiglia. Appartamenti mono e bilocali con vista mare. www.hotelsilvano.it Tel. 0183.403.014 [redacted]

ALL Inclusive!!! Offertissima luglio, spiaggia, bevande, terza - quarta persona 50% - Cattolica Hotel Queen Mary *** superiori. Tel. 0541.961.178. Numero verde 800.481.525. Piscina. Parcheggio. Sauna. Bagno turco. Idromassaggio. Palestra. Feste. www.clubvacanzequeenmary.com

ALPE DI SIUSI - metri 1750 - Piccolo Hotel 3 stelle. Piscin[redacted]. Ideale escur[redacted], relax. Mezza pensione € 40,00 - 59,00 Tel. 0471.727.957.

[redacted] **HOTEL** * * * Diano Marina, tel. 0183 497.011, [redacted] astrahotel.it Giardino, parcheggio, piscina. Conduzione familiare.

BELLARIA - Hotel Primavera *** Sul mare, centrale Sale climatizzate. Camere ser[redacted], telefono, tv, cassaforte. Settimane special luglio € 290,00 - agosto € [redacted] - 400,00 compreso bevande, spiaggia, borsa la mare, biciclette. Garage. Spe[redacted] famiglie - Bambini 50%. Tel. 0541.344.581 - Tel - Fax 0541.349.545.

BELLARIA Hotel Scardovi 3 stelle Tel. 0541.347.555, Fax 0541.324.315. Offertissima dal 05 / 07 [redacted] / 08 [redacted]. Pensione completa. Climatizzato.

BELLARIA Igea Marina - Rimini Hotel Arizona Nautilus ***. [redacted] 0541.331.043. Offertissima luglio 7 giorni € 320,00 pensione completa compreso spiaggia privata [redacted]. Famiglie numerose.

CATTOLICA - Hotel London *** - Tel. [redacted]. Direttamente mare. Piscina. Parcheggio. Camere Tv. Climatizzato. Scelta menù [redacted] pesce [redacted] griglia buffet contorni - colazione. Luglio € 40,00 - 46,00; agosto € 40,00 - 64,00. Sconto famiglia.

[redacted] - Hotel [redacted] *** sup. - [redacted] 0541.963.461. Direttamente mare, piscina, idromassaggio, solarium, [redacted] arredato, climatizzato. [redacted]mera TV. Scelta menù, antipasti, colazione buffet. Parcheggio. Giugno Settembre € 34,00 - 39,00 - Luglio € 44,00 Agosto € 62,00 - 44,00 www.battisteHotels.com

DIANO MARINA Hotel Iva *** 50 metri mare disponibilità agosto mezza pensione. Tel. 0183.407.070.

DIANO [redacted] hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare con servizi, tv, scelta [redacted] pesce. [redacted] appartamenti.

FANO Riviera Marchigiana Hotel Marina *** Sup. Sul mare, spiaggia privata. Parcheggio. Confortevolissime camere TV Scelta [redacted], ricchi buffet. 7 [redacted] sogno Giugno [redacted]. lettino gratis. Luglio - 7 Agosto € 343,00. Tel. 0721.803.157. Aria condizionata. Altri periodi interpellateci.

FINO 22 luglio 7 giorni paghi 6, bimbi 50%. Hotel Tre Rose *** - Riccione Due piscine. Tel 0541.642.172 - Fax: [redacted] Vicino mare, idromassaggio. Camere aria condizionata, Tv - satellite. Parcheggio. biciclette. giochi. Scelta menù. Pensione luglio - agosto € 49,50 - 63,00. [redacted]

GATTEO MARE - Hotel Plaza *** - Offerta luglio - agosto: settimana da euro 300,00 tutto compreso. pensione com[redacted], [redacted] con [redacted], pedalò, acqua, [redacted] ai pasti. Ingresso parco giochi privato. Piscina, parcheggio. Menu a scelta, buffets. Tel. 0547.680.551 - www.gobbihotels.it

H[redacted] ASTORIA*** 019.601.635 climatizzato, ottima cucina, spiaggia gratuita: luglio € 59,00 - agosto € 69,00 www.hotelastorianale.it

HOTEL Chris *** - www.chrishotel.com - Igea Marina, 50 m. mare Climatizzato, [redacted] comfort. Animazione, baby club, parcheggio. Last minute luglio. Pensione completa con bevande e spiaggia 7 giorni € 295,00. Bambino gratis. Tel - Fax: 0541 330 354

HOTEL Mailu 3 stelle, Rivazzurra - Rimini 0541 373.310. Posizione tranquilla. 40 metri mare Sala pranzo - camere [redacted]tizzate. tutti confort Ottima cucina. sempre [redacted] Bici. parcheggio. Feste spiaggia. Speciale estate. pensione completa da € 24,00. 2 + 2 pagano 3; 2 più 1 pagano 2.

[redacted]** 349.841 0981 affittasi settimanalmente [redacted]locali, [redacted] spiaggia compresa: luglio € 525,00

LOANO Albergo Solemare Tel. 019.659 877 centrale. tv. vicino mare. cucina curata, familiare. Luglio - fine Agosto € 43,00

LOANO Hotel Londra *** tel. 019.669.663 camere climatizzate, [redacted] mare, par[redacted] colazione buffet - scelta menù

OFFERTISSIMA 2004: bevande ai pasti, famiglie, piano famiglia, spiaggia 50%. San Mauro [redacted] - Hotel La Playa *** Tel / Fax 0541 346.154 [redacted]ente climatizzato. Piscina, idromassaggio, parcheggio Camere telefono, tv, cassaforte. Menù a scelta, buffets. [redacted] da € 35,00 a € 50,00 Gestione proprietario www.hotellaplaya.it

RICCIONE Hotel Astra *** - Tel 0541 647.460 Direttamente mare, moderno Camere TV cassaforte. Parcheggio Cucina curata dai proprietari, scelta menù, specialità pesce, buffets contorni - colazione Giugno, settembre € 40,00 - [redacted] - Luglio € 46.50 - Agosto € 46,50 -

[redacted] Hotel [redacted] 0541 646.260 sulla passeggiata fronte mare Camere TV, aria condizionata. Parcheggio Appetitosi menù a scelta. pesce alla [redacted] buffet antipasti e colazione. Ingresso gratuito parchi acqua. Speciali offerte famiglie.

RIMINI, Hotel Consul *** Tel. [redacted]. Fronte mare. Camere: [redacted]gno, balcone, telefono, tv. Cucina casalinga, colazione e verdure a buffet. Offertissima pensione completa: luglio € 29,50, agosto da € 38,00.

RIMINI - Hotel Feldberg *** superiore. Tel. 0541.371.413. Inaugurato 2002. - 50 metri mare. Ambiente [redacted]. Climatiz[redacted]. Parcheggio [redacted]to. [redacted]. Offertissima luglio - agosto tutto compreso. - 4 persona gratis.

RIMINI - Hotel Maly - Tel. 0541.380.746. Moderno, vicino mare, Camere TV, miniclub, animazione, ombrellone gratuito. Cucina casalinga. Giugno € 29,50 - 32,00 - luglio € 32,00 - 35,00 - Offerte famiglia. Agosto interpellateci.

RIMINI Hotel Villa Del Prato. Tel. 0541.372.629. Moderno, vicino mare. Camera [redacted], tv. Cucina casalinga. [redacted] proprietari. Scelta [redacted], colazione buffet [redacted]nsione completa luglio € [redacted]00. Agosto interpellateci.

RIMINI - Torrepedrera - Hotel Riccardi - Tel. 0541.720.162. [redacted] mare. [redacted], sulla passeggiata. Camera Tv. Parcheggio. Serate con animazione. Scelta menù carne - pesce. Ricchi buffets. Offertissima luglio € 32,00 - 34,00 ombrellone gratis - agosto € 36,00 - 44,00.

RIMINI Viserba Hotel Hesperia. Sul mare, familiare. Camera bagno. Ottimi menù carne / pesce. Giugno € 25,00 / € 27,00. Luglio € 32,00, agosto € 38,00 / € 43,00. Piano famiglia. Tel. 0541.732.900.

TUTTO luglio Riviera Ligure, appartamenti in bellissimi residence con piscina privata. Affitti settimanali sabato/sabato. Offerta speciale: monolocali 2 - 3 persone € 250,00; bilocali 4 - 5 persone € 300,00 incluso affitto settimanale, acqua, luce, gas. Telefonare lunedì/venerdì dalle 9.00 alle 17.00 signora Marina numero diretto 019.623.1220 Nord-Sud Viaggi Loano.

MATRIMONIALI 11

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

[redacted] 53enne separato, fisico [redacted], fervida immaginazione, appassionato gite [redacted] fotografia, cerca donna allegra, amante avventura, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

GABRIELLA 31enne creativo pubblicitaria bella vivace solare incontrerebbe brillante libero frequentazione scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1233.

LIDIA 38enne bellissima bionda fisico eccezionale, commerciante, cerca uomo romantico amante famiglia, indifferente livello sociale, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

LOREDANA 35enne fiorista dolcissima mamma bimbo piccolo frequenterebbe amante sincerità affettuoso scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240.

RITA 40enne [redacted]à di volo molto affascinante stanca vita nomadi, cerca uomo maturo finanziariamente stabile scopo [redacted]io. Eliana Monti 011.839.4771.

SAMUE[redacted] 47enne [redacted] separato simpatico estroverso, appassionato calcio, cerca donna allegra loquace amante compagnia, cane, amici, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[redacted] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 153 Torino.

[redacted] **GE.MA** 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

UNICA DATA IN PIEMONTE **ASTI 13 luglio** Stadio Com. ore 21,00

Organizzazione: ASTI EVENTI di Renato Maggiora in collaborazione con la Pro Loco [redacted] San Marzanotto
Patrocinio: Comune di Asti - Provincia di Asti

[redacted] ASTI Tabaccheria Paolo Avidano C.so alla Vittoria, 107 Tel. 0141 34268 - Tabaccheria Gola Rita C.so G.Ferraris,1 (ex ENEL) Tel. 0141 598200 - Walter Foto P.zza Alfieri, 37 Tel. 0141 353153 - Cartoleria Audano [redacted] Medici,14 Tel. 0141 530720 - La Nuova Provincia [redacted] Monsignor Rossi, 3 Tel. 0141 532180 - Stadio Comunale Via Ugo Foscolo, 15 - Tel. 335 6286425 ACQUI [redacted] Top Smile Galleria Garibaldi, 9 Tel. 0144 55716 - ALBA Radio Guido Via V. Emanuele [redacted]7 Tel. 0173 440298 - ALESSANDRIA Onofrio Dischi Via Rato, 25 Tel. 0131 443627 - [redacted]A Barbero Dischi Via V. Emanuele, 244 [redacted] 0172 412679 - CANELLI Il Gigante Viaggi [redacted] Risorgimento, 19 [redacted] 83252324 - CASALE M.TO Dischiland Via Roma 64/a Tel. 0142 454679 - CASTAGNOLE LANZE Tabaccheria Stroppone Via F.lli Vicari, 3 Tel. 0141 [redacted]io C.so Cristoforo,18 Tel. 011 9472302 - CUNEO Negozio Musica Via C. Emanuele III, 6 Tel. 0171 65855 - FOSSANO Toto Dischi Via Roma, 16 Tel. 0172 635740 - NIZZA M.TO Elettronica I.G.M. C.so Asti, 152 Tel. 0141 726210 - SAN DAMIANO D'ASTI Ag. Viaggi OLABLANCA Via Roma, 63/b Tel. 0141 971800 - SAVIGLIANO East Music Via Tapparelli, 43 Tel. 0172 715021 - TORINO Box Office c/o Ricordi P.zza C.L.N. 251 Tel. 011 5611262
Oltre ai punti vendita di TICKET ONE ed il loro sito www.ticketone.it

Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10125 TORINO
[redacted]. 011.665.52.11 - Fax 011.665.53.00

DUE A ZERO
Kalos e Matiz: tasso zero
e **anticipo zero in 48 mesi** su tutte le versioni.

KALOS da Euro **8.950***
5 [redacted]
ABS CON EBD
DOPPIO [redacted]
CAR AUDIO
CHIUSURA A DISTANZA

[redacted] da Euro **6.490**
[redacted] PORTE
ABS [redacted]
IMMOBILIZER

Oppure con finanziamento agevolato e rate a partire da **97 Euro al mese** senza maxi-rata finale**

Esempio [redacted]: Matiz Lucky Euro 6.490, [redacted] mensili da Euro 138,44 (T.A.N. [redacted] T.A.E.G. 1,17%). Esempio [redacted] finanziamento: [redacted] 1.2 SE Plus Euro [redacted] rate [redacted] Euro 189,69 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,85%). Spese [redacted] pratica finanziate. Salvo approvazione Daewoofin. [redacted] chiavi in mano (I.P.T. esclusa).
* Prezzo speciale offerto dalle Concessionarie.
** Esempio di finanziamento: Matiz Lucky [redacted] 6.490, 72 rate mensili da Euro 96,28 (T.A.N. 1,40% T.A.E.G. 2,22%). Spese istruttoria pratica finanziate. Salvo approvazione Daewoofin.

AUTORENATO
Torino
Via Donizetti, 19
Ang. Via Ormea
Tel. 011.658.322

SVILUPPO
Moncalieri (TO)
C.so Trieste, 94
Tel. 0116.402.737

[redacted]
Caresanablot (VC)
Via Vercelli, 17
Tel. 0161.232.969

AUTOGAMMA
Asti
C.so Savona, 160
Tel. 0141.324.608
Gallo D'Alba (CN)
Via Piana Gallo, 26
Tel. 0173.262.594
Carrù (CN)
Via Langhe, 22
Tel. 0173.750.976

[redacted]
Casale Monferrato (AL)
Via A. Grandi, 33/35
Tel. 0142.461.537

DAVID'S CAR
Alessandria
Via Galimberti, 52
Tel. 0131.226.768

MARRO AUTOMOBILI
Boves (CN)
C.so Trieste, 82
Tel. 0171.380.367

SVAUTO
St. Christophe (AO)
Loc. G. Chemin, 98
Tel. 016.542.397

[redacted]
Romagnano Sesia (NO)
Via Novara, 245
Tel. 0163.831.539
Novara
C.so Vercelli, 116
Tel. 0321.467.374

DAEWOO
A member of the GM family

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA; NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO, VALIDA PER AUTO DISPONIBILI IN RETE. FINO AL 31 LUGLIO.
Consumi Kalos: da 6,6 a 7,0 l/100 km (ciclo combinato). [redacted] CO_2 [redacted] 159 a [redacted] g/km [redacted] Consumi Matiz. da 6,3 a 6,6 l/100 km ([redacted]). Emissioni CO_2 [redacted] 144 a 158 g/km.

Giménez-Bartlett a Roma

Questa sera, alle 20,30 a Roma, a Villa Celimontana è in programma un incontro con la scrittrice catalana Alicia Giménez-Bartlett (foto) in occasione dell'uscita di *Un bastimento carico di riso*, nuovo episodio della saga della ispettrice Petra Delicado, edito da Sellerio. Partecipano Brunella Schisa e Carla Signoris.

Diritto d'autore

Oggi e domani alla Fondazione Luigi Einaudi di Torino si tiene il convegno internazionale della Society for Economic Research on Copyright Issues sulle questioni legate a proprietà intellettuale e diritto d'autore. Coordinatori gli economisti Francesco Silva di Milano-Bicocca e Giovanni Ramello (Università Uiuc).

Malkovich sarà Klimt

John Malkovich (foto) porterà sul grande schermo la figura del pittore austriaco Gustav Klimt. L'attore sarà diretto dal cileno Raoul Ruiz e avrà come partner l'attrice francese Laetitia Casta. Klimt (1862-1918) è stato un capofila cosiddetta «Secessione viennese».

IL SOSPETTO ■ BERLINO EST SU BERLINGUER E SANTIAGO CARRILLO: TRADITORI DELLA LOTTA DI CLASSE AL SERVIZIO DELLA BORGHESIA

Si aprono gli archivi della Stasi ed emergono i documenti sull'attività della polizia segreta incaricata di sorvegliare gli eretici dell'Ovest

Summit di eurocomunisti a Madrid, nel 1977. A sinistra Georges Marchais, Santiago Carrillo e Enrico Berlinguer. In basso il presidente della Ddr Honecker

EUROCOMUNISTI il gioco delle parti

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

La prima volta che Berlinguer utilizzò pubblicamente la parola «eurocomunismo» fu durante un congresso tra il partito comunista italiano e quello francese a La Villette, vicino a Parigi, il 3 giugno 1976. Lo fece quasi di sfuggita, circondandola di virgolette, precisando che si trattava di un neologismo e senza indugiarvi troppo. La parola - che oltretutto aveva un padre scomodo come Frane Barbieri, giornalista nella squadra di Indro Montanelli ai tempi del *Giornale Nuovo* - ritornò sulla bocca del segretario del Pci poi neanche un mese dopo, a Berlino Est, durante la Conferenza Paneuropea dei partiti comunisti. E lì fece molto più rumore, come mostrano i documenti che escono dagli archivi della Stasi.

La Stasi era già informata del fatto che i comunisti italiani, spagnoli e francesi avrebbero reso quel congresso un affare più complicato del previsto. Per questo, si legge nei protocolli dell'«Abteilung VII» - il dipartimento della Stasi che si occupava di gestire la logistica dei grandi eventi - i controlli sui loro movimenti erano particolarmente rigidi. «Perché - si chiede ad esempio un agente nel suo rapporto - la delegazione italiana ha scelto di fare scalo a Monaco anziché volare direttamente a Berlino Est?». Monaco, agli occhi di una spia della Germania orientale del 1976, è l'occidente profondo, un'altissima concentrazione di nemici e un elevato tasso di pericolosità. Il semplice fatto che gli italiani decidessero di farvi scalo era motivo di sospetto, così come era visto con sospetto che i giornali americani parlassero di Berlinguer come di colui che aveva in mente prima o poi di traghettare i comunisti europei fuori dalla palude sovietica.

Tra la Sed - il partito unico della Ddr - e i partiti comunisti del blocco occidentale i rapporti hanno sempre oscillato tra il sentimento di appartenenza a una famiglia comune e la diffidenza reciproca. Ma quando Berlinguer cominciò a parlare di eurocomunismo alla diffidenza si aggiunsero perplessità più profonde, riprovazione, e persino il sospetto di tradimento.

«Il concetto di eurocomunismo - si legge nel rapporto 2507 dell'"Abteilung IX", che tra i vari compiti di controspionaggio aveva quello di trarre le conclusioni politiche al termine della Conferenza Paneuropea del giugno 1976 - è un tipico prodotto dell'ideologia borghese e degli organi di informazione di massa, finalizzato a disturbare e interrompere il processo di avvicinamento dei partiti comunisti d'Europa. Il suo obiettivo è trasformare la diversità di opinioni sui possibili metodi di lotta in un radicale dissenso politico-ideologico».

Malgrado tutto, però, il relatore del rapporto 2507 si lascia andare a considerazioni ottimiste: «Il fatto che tutti abbiano sottoscritto il documento finale della Conferenza di Berlino - anche quelli che durante i lavori avevano mostrato tendenze centrifughe - conferma la realtà di una prassi comunista basata sul sentimento comune della lotta di classe, unico presupposto duraturo che resiste a qualsiasi diversità di opinione».

> Il leader del Pci adoperò per la prima volta il neologismo in Francia nel 1976. Lo ripeté in Germania durante la Conferenza Paneuropea e sollevò preoccupazione: era l'annuncio di una fuga da Mosca dei compagni occidentali?

Le tendenze centrifughe avevano un nome e un cognome: Santiago Carrillo e Enrico Berlinguer. Al cauto ottimismo, l'agente della Stasi fa seguire osservazioni improntate a un meno ingenuo realismo politico: «D'altra parte si mostrano sempre più spesso, in alcuni partiti fratelli, posizioni politiche, ideologiche e programmatiche che contraddicono le tesi espresse in apertura dei lavori dal compagno Erich Honeker. Anche se si sono registrate - scrive ancora l'agente - prese di distanza verbali dall'eurocomunismo nei discorsi berlinesi dei compagni Santiago Carrillo e Enrico Berlinguer, l'impressione è che tali affermazioni siano state fatte per evitare un allontanamento dei partiti comunisti non europei (ad esempio il partito comunista giapponese) e per dare l'impressione di essersi appropriati di un termine odioso, coniato dalla stampa borghese».

Tanto più pericolosi, dunque, si configuravano a Berlino i leader dei partiti spagnolo e italiano, che secondo il rapporto della Stasi, mentre esprimono formalmente il loro accordo alla linea comune - firmando il documento e evitando di insistere sul termine - portano avanti - nei fatti e nella sostanza - una linea molto chiara che non poteva non destare preoccupazione. «L'eurocomunismo - conclude il rapporto 2507 - è la variante antisovietica della creazione di un raggruppamento esclusivo dei partiti comunisti europei nell'interesse di un'integrazione imperialista dell'Europa occidentale, vale a dire, il tentativo di portare, attraverso un'integrazione riformista, il movimento comunista dell'Europa occidentale verso un capitalismo del monopolio di stato internazionale».

Agli agenti della Stasi sfugge l'ironia che alcuni delegati europei, nei corridoi della Conferenza di Berlino, riservano alla «lunga mano di Mosca» e ai «rischi legati a eccessi di sovietizzazione», ma non intendono uscire allo scoperto. Preferiscono continuare a fare il loro mestiere: stringersi le mani e siglare accordi alla luce del sole, per poi lavorare nell'ombra, inseguire i complotti là dove sembra che stiano per nascere, osservare non visti i nemici, i falsi amici e persino i compagni che rischiano di sbagliare.

(1. continua)

CATTEDRALE DI CARTA

C'era una frase con cui lo storico capo della Stasi, il Generale d'Armata Erich Mielke, amava concludere le sue raccomandazioni a funzionari e agenti: «**Genossen, wir mussen alles wissen!**», diceva. «**Compagni, dobbiamo sapere tutto**». Con i suoi 600.000 agenti sparsi per il mondo, la Stasi, acronimo per Ministero della Sicurezza dello Stato, è stato, in proporzione al paese, il servizio segreto più grande e capillare nel tempo della **Guerra Fredda**. Nasce il **24 gennaio 1950**, pochi mesi dopo la creazione della Repubblica Democratica Tedesca con il compito di vigilare sulla sicurezza del paese. «Era facile diventare nemici della Stasi - osserva oggi **Marianne Birthler**, direttrice degli archivi storici dell'allora Ministero della Sicurezza - E il più era vicino, più era pericoloso». Nella lista dei controllati, di conseguenza, c'erano al primo posto i cittadini della stessa **Germania Orientale**, poi quelli della **Germania Ovest**, poi gli abitanti dei cosiddetti «stati fratelli» e infine quelli che sarebbero dovuti essere i nemici veri, ovvero i cittadini dei paesi occidentali. Con l'«Ostpolitik» di Willi Brandt e la successiva distensione negli anni '70 la Stasi si fa più guardinga. Oggi, gli Archivi della Stasi sono a disposizione del pubblico per consultazione e ricerca nella sede berlinese della Otto Braun Strasse 72, dove il tempo sembra essersi fermato negli arredi in formica e finto legno e la burocrazia è la stessa dei tempi di Honecker. Mancano all'appello i documenti distrutti nei primi giorni funzionari in disarmo e il cosiddetto

dossier Rosenholz - 280 mila fascicoli personali su informatori della Stasi nei paesi occidentali - in possesso degli americani e soltanto nel luglio scorso ritornato nella sede berlinese per essere schedato. «Ci vorrà ancora del tempo prima di riuscire ad archiviare tutto il materiale - ci dice Marianne Birthler - ma posso anticipare che solo il 10 per cento delle persone contenute nel dossier Rosenholz erano informatori, e di questi una piccola percentuale veniva dall'ovest». Le sorprese non mancheranno, ma i settori inesplorati di questo gigantesco animale di carta sono ancora tantissimi. (f. s.)

PER «COMICAMENTE» SABATO CON LA STAMPA «DIARIO FUTILE DI UN SIGNORE DI MEZZA ETÀ»

Marchesi, chi fa da sé fatica doppio

Raffaella Silipo

TUTTO è perduto tranne l'ospite d'onore». Che magnifico understatement sapeva e insegnava Marcello Marchesi, quel signore di mezza età che fu scrittore, sceneggiatore, regista cinematografico e teatrale, autore di programmi radiofonici e televisivi nonché di memorabili spot. Un signore di mezza età che faceva dell'ironia e del disincanto un'arma affilatissima, cui quasi tutti i comici italiani devono (in termini di testi scritti), da Totò e Walter Chiari da Alberto Sordi e Tognazzi e Bramieri, da Cochi e Renato a Paolo Villaggio, giù giù fino a Gino e Michele che gli sono debitori della memorabile battuta divenuta titolo del loro best-best seller «Anche le formiche nel loro piccolo si incazzano».

Diario futile di un signore di mezza età (in edicola con la stampa sabato a 4 euro e 90) è una delle sue opere più rappresentative. Fin dal titolo. La mezza età di Marchesi è un concetto filosofico: «Il passare degli anni non ha importanza. La gioventù, prima e poi, finisce. La vecchiaia non finisce mai. La vecchiaia? È una mezza età portata male». Il libro è una successione di invenzioni straordinarie che procedono, rigorosamente «con disordine. Il disordine è la sola speranza, l'ordine è noia». Di accecanti intuizioni psicologiche e sociali: «Bisogna resistere alla tentazione di comprendere i giovani. Non vogliono essere capiti. Li umilia. Fingiamo di non capirli. È l'unico modo per farsi sopportare dai loro». Di smagate notazioni politiche: «Sono troppo vecchio per essere di sinistra e troppo giovane per essere di destra. Allora? Centro frivolo». E di profondi sentimenti dissimulati con umorismo: «Vieni a trovarmi se puoi - scriveva all'amico Vittorio Metz - scambiamoci un'idea sbagliata, invecchiamo un'ora insieme».

Si avverte, in Marchesi, la geniale capacità di sancire nelle parole l'eco di un significato più grande sospeso nell'aria. «Parole-divertimenti-inquietanti-terribili» diceva, infilando senza apparente fatica battute di illuminante cinismo: «Chi fa da sé, fatica il doppio», «Oggi tutto non basta più», «La fiducia nasce dal luogo comune», «Una mano lava l'altra e tutte e due rubano». La sua ironia e la sua intelligenza sono funzionali alla brevità del messaggio pubblicitario, tanto che sono diventati modi di dire i suoi: «Con quella bocca può dire ciò che vuole», omaggio a Virna Lisi bocca della verità per un dentifricio o «Il signore sì che se ne intende». Perfino quando morì, battendo la testa contro uno scoglio, al mare, creò una battuta bellissima: «Purché la morte ci colga vivi, una intuizione di commovente verità. Com'è profetico il suo giudizio sulla televisione: «Esercita una suggestione diabolica. Chiunque potesse apparire in video tutte le sere alla stessa ora e dicesse, non so, "put-put buona sera put-put put-put put-put sto bene arrivederci put-put" dopo una settimana sarebbe famosissimo. Non solo, tutta l'Italia parlerebbe col put-put». Ecco.

La copertina del volume in vendita a 4,90 euro più il prezzo del quotidiano

Guido Ceronetti

HO vissuto molto più dentro la guerra 1914-1918 che [redacted] quella che ho direttamente [redacted] senza seri danni) esistenzialmente incontrato, del Quaranta. In verità, questa [redacted] appassiona, militarmente e psicologicamente, molto meno; i ricordi che [redacted] ho sono ben poco interessanti. Anche una guerra va vista come in sogno, rivissuta [redacted] visioni, quantunque la base storiografica sia necessaria al capire.

Da poco sono stati rievocati i giorni di Sarajevo 1914, l'attentato del [redacted] giugno di Gavrilo Princip, i funerali a Trieste dell'Arciduca e della moglie, e gli affanni tremendi del luglio successivo un mese dopo da Parigi agli Urali, [redacted] Europa bandiva la mobilitazione generale. Tutti a precipitarsi, sempre più frenetici, nel mattatoio spalancato...

E quei giorni restano un enigma. Le spiegazioni, [redacted]li, soddisfano mediocremente. Ho letto un po' di letteratura su questo e [redacted] qua a domandarmi, anch'io, «ma com'è stato possibile?». Dicono che fu per via dei trattati, per non tradirli gli Stati intervennero come lanciandosi a pioggia col paracadute. [redacted] i veri *perché* [redacted] in ombra Forse, c'era un eccesso di scultura della pace, e troppa arte, troppo cosmopolitismo, troppe meravigliose Esposizioni Universali? Questa saturazione da bellezza, prosperità, eleganza (le donne della Belle Epoque: funeree, sublimi, freudiane, valeva la pena occuparsene) può aver marcato su tutto il ben [redacted] ai Greci *oltrepassamento della misura*, colmato l'Europa di peccato di Hybris imperdonabile, e costretto Nemesis a mettere la pistola nelle mani dell'attentatore serbo...

Questa pistola, di cui non ricordo la fabbrica, è stata da pochissimo acquisita al museo di storia militare di Vienna. I colpi sparati da quell'arnese han[redacted] distrutto un mondo, è istruttivo andare a meditare davanti all'oggetto esposto. Quel povero ragazzo [redacted] immaginava che cosa stava per far succedere, spegnendo stupidamente due simboliche vite.

Si può dire che quando l'abisso chiama, con misteriose voci che trovano interpreti nella parola, nell'immagine e nei suoni, è inevitabile l'obbedienza. Vienna era piena di queste voci... Se avesse ancora avuto voglia di vivere, dopo l'attentato l'impero austroungarico sarebbe [redacted] più saggio: perché buttarsi sulla Serbia, che aveva a proteggerla la Russia?

Fu un suicidio esemplare... La Francia aveva fatto nel 1912 un patto segreto [redacted] la Russia per riprendersi Alsazia e Lorena perse nel 1870: ecco il buon momento venuto, incolpando di tutto il Kaiser Guglielmo, che smaniava di arrivare a Parigi sperimentan[redacted] sulla pelle [redacted] i migliori cannoni del mondo e portando al fronte le truppe grazie a una rete ferroviaria che non aveva uguali in Europa. Per fare più in fretta - guerra lampo, vittoria certa - una buona idea: attraversare il Belgio e piombare in pochi giorni sulla Marna: però alle spalle del Belgio c'era la potenza britannica al [redacted] apogeo. era il caso di sfidarla e di obbligarla a contrarsi e a dissiparsi nelle ignobili trincee delle Fiandre? (È vero che di là uscirono le mirabili poesie di Wilfred Owen).

Oh, what a lovely War! Con questa simpatica marcetta e stuzzicarlo - «Oh, ma che guerra carina!» - l'immenso impero del [redacted] Giorgio V si mosse per la salvezza del Belgio e per sistemare le cose con il Reich, che dava e cercava grane. Quattro [redacted] e tre [redacted] di offensive senza avanzare, di contrattacchi insensati, di interi popoli nella loro «meglio gioventù» maschile sacrificati. *Oh, what a lovely War!*

L'Europa attirerà nelle sue turpitudini anche la refrattaria America, che non riuscirà più a togliersi dai suoi tentacoli. Tutto per quel colpi [redacted] pistola di novant'anni fa - vedi tavola a colori di Achille Beltrame sulla *Domenica del Corriere* - che colpirono i nostri padri...

C'è come un'aura doppia e speciale sulle persone che in que[redacted] 2004 hanno raggiunto, o preranno, i novanta di vita. Quando incontro qualcuno, di questi [redacted] 1914 sopravvissuti, mi sembrano [redacted]eritare più rispetto e conservare più segreti delle altre lunghe vecchiaie. Ci dev'essere, nella loro *essenza* (che non coincide [redacted] sempre citato spettro [redacted] identitario) un segno della cesu[redacted] che ha [redacted] - lacerando ogni continuità per rovesciare al suo posto altro imprevedibile Destino - il loro anno di nascita: e mi pare di discernerlo nei loro sguardi, nei loro tremori di vegliardi.

Il segno di un *prima* e di un *dopo* nella totalità di sofferenza del genere umano... *Oh, what a lovely War!*

LEGITTIMATO DALLA SUA EFFICIENZA, IL MERCATO PUÒ ESSERE GIUSTIFICATO IN BASE A CRITERI FILOSOFICO-MORALI?

Capitalismo e etica, la scommessa della riconciliazione

Sebastiano Maffettone

L'American Stock Exchange di Wall Street, il tempio del capitalismo mondiale

PER molti studiosi, e spesso anche per l'uomo della strada, la democrazia politica [redacted] un regime in crisi. Al contrario, il capitalismo sembra al colto come all'inclita florido più che mai. Il problema che mi sono posto nasce da qualche dubbio in proposito. [redacted] guardato, infatti, in una prospettiva globale, il capitalismo può essere considerato parzialmente inefficiente e soprattutto causa di profonda ingiustizia. Que[redacted] articolo [redacted] proprio dalla [redacted] che spesso l'operare del mercato capitalistico contrasta – in primo luogo per l'ineguaglianza e la miseria che genera – con il nostro senso di giustizia. Il titolo del *Simposio* a cui appartie[redacted] quest'articolo consiste in una domanda alquanto brutale «È il capitalismo moralmente accettabile?». La risposta immediata che io do a questa domanda è «No, non è moralmente accettabile», almeno se per accettabile si intende «in grado [redacted] superare il test di [redacted] giustificazione filosofica». Nell'affermarlo, [redacted] ben [redacted]pevole che il termine capitalismo è vago, tanto da costituire per molti un punto di partenza inadeguato Tuttavia, in questo caso «capitalismo» basta, a mio avviso, a catturare un'intuizione [redacted]ne, e a me non serve più di tanto Evidenti sono anche i limiti della prospettiva teorica che contraddistingue questo scritto. Da un punto di vista analitico, infatti, [redacted] proposta adopera gli strumenti dell'etica degli affari vista nell'ottica della filosofia politica [redacted] ovvio che il problema qui affronta[redacted] può [redacted] posto anche [redacted] un'ottica diversa e più generale. Comunque sia, la conclusione cui pervengo è che, dati questi strumenti teorici, [redacted] è possibile trovare una giustificazione etica [redacted] mercato capitalistico. Questa tesi, però, non equivale a [redacted] rifiuto radicale né dell'etica degli [redacted] né tantomeno del mercato capitalistico Anzi, [redacted] prosieguo sosten[redacted] che, su queste basi, è possibile reperire un ulteriore legittimazio[redacted] del mercato, oltre a quelle strettamente legate all'efficienza economica Si può anche dire che [redacted] capitalismo moralmente decente, e quindi legittimato, è il presupposto di [redacted] giustificazione etica del capitalismo. È anche opportuno aggiungere che la stessa prospettiva analitica prescelta esclude [redacted] quanto tale il [redacted] forme di giustificazione critica del capitalismo più radicali in cui non sussista un meccan[redacted] selezione dell'informazione del tipo del mercato. Ma, per comprendere il senso di queste affermazioni, bisogna necessariamente fare un passo indietro, cominciando con l'esaminare natura e problemi dell'etica degli affari.

In *Il mercante* [redacted] *Venezia* di Shakespeare l'intreccio prende spunto da [redacted] commercio - quello di una parte del corpo - non consentito dalla morale comune. La vicenda è nota. Il nobile Bassanio chiede un prestito all'amico prediletto Antonio – il [redacted] di Venezia, appunto – per corteggiare la ricca Porzia da lui tenera[redacted] amata. Antonio che [redacted] ricco ma a corto di contanti, per soddisfare la richiesta dell'amico, chie[redacted] volta un prestito all'usuraio ebreo Shylock che glielo concede ma a costo di un impegno del tutto fuori del comune: se il presti[redacted] sarà restituito alla data fissata, Shylock sarà autorizzato a prendere una libbra di carne dal corpo di Antonio. Bassanio, avuto il danaro, si reca a Belmonte e, superando una prova stabilita dal padre di Porzia, ottiene la sua [redacted] Nel frattempo, le [redacted] di Antonio hanno fatto naufragio, rovinandolo. Cosicché non potendo Antonio pagare il debito contratto con Shylock, questi pretende la sua libbra di carne Porzia si traveste quindi da avvocato e, sfruttando tutta la sua astuzia, dichiarerà che Shylock [redacted] diritto alla libbra di carne ma che potrà averla solo se riuscirà a non versare nemmeno una goccia di sangue [redacted] Antonio. A questo punto c'è, dunque, ampio spazio per il lieto fine degno di una commedia.

Alla consapevolezza diffusa dei guasti provocati dal sistema economico occidentale non è corrisposta un'indicazione dei metodi alternativi per evitarli mantenendo inalterato un certo tasso di crescita

Religione e morale di [redacted] hanno, in verità, sempre dato speciale rilievo a questo tipo di dilemmi. Dilemmi che possiamo dire ruotino intorno al conflitto tra esigenze del mercato da una parte e esigenze dell'etica dall'altra. Questo tipo di conflitto ha poi avuto una [redacted] drammatizzante nella critica radicale all'economia capitalistica. Dal millenarismo religioso [redacted] marxismo militante, per passare attraverso disparate forme di rifiuto esistenziale dell'alienazione e di utopi[redacted] dei bisogni, molti studiosi hanno pensato che il mercato capitalistico fosse l'alfa e l'omega della perdizione. L'ostacolo, cui differenti modelli di critica radicale del capitalismo e del mercato si sono trovati davanti, è piuttosto [redacted] evidente: alla consapevolezza diffusa [redacted] guasti provocati dal capitalismo non corrispondeva un'altrettanto diffusa condivisio[redacted] dei metodi alternativi che una società avrebbe dovuto adoperare per evitarli mantenendo inalterato un certo tasso di crescita economica. Il concetto è espresso [redacted] estrema chiarezza [redacted] efficacia da John Maynard Keynes: «Il capitalismo [redacted] un [redacted]. Non è intelligente, non è bello, non è giusto, non è virtuoso, e [redacted] produce i beni necessari. In breve, non ci piace, e stiamo cominciando a disprezzarlo. Ma quando ci chiediamo cosa mettere al suo posto, restiamo estremamente perplessi».

Sull'impossibilità di superare il capitalismo conservandone l'efficienza allocativa, e sulla parallela sfiducia nel socialismo di Stato, è fiorito nel tempo un ventaglio di critiche in senso lato «socialdemocratiche» al capitalismo, critiche il cui scopo ultimo è stato tradizionalmente proprio quello di conservare l'efficienza capitalistica rimuovendo al tempo stesso alcuni dei guasti etico-politici a esso collegati. Senza voler troppo generalizzare, si può affermare che uno dei motivi ricorrenti, nell'ambito di questa visione, [redacted] consistito nel separare gli aspetti allocativi da quelli distributivi nell'ambito [redacted] propria visione del mercato capitalistico. Negli ultimi decenni, la filosofia politica e sociale ha [redacted] notevole impulso in questa direzione al seguito dell'opera fondamentale di John Rawls *A Theory of Justice* (1971). È anche interessante notare come gli sviluppi più interessanti del programma di ricerca imperniato sulla giustizia distributiva dopo Rawls si [redacted] avuti in direzione di un riesame fondazionale delle premesse del regime politico liberal-democratico, che costituisce la base standard del capitalismo, e della sua estensione al governo complesso della comunità internazionale La scommessa - giova ribadirlo – verte comunque sempre sulla possibilità di riconciliare, in un'ottica come detto socialdemocratica in senso lato, un processo di redistribuzione orientata all'equità con una moderata revisione dei diritti di proprietà e una sostanziale conferma delle capacità allocative del mercato capitalistico.

Questa [redacted] assai comune tra gli studiosi dell'Occidente industriale avanzato ha ricevuto un sostegno notevole e indiretto dal[redacted] cospicua discussione che si è svolta sulla cosiddetta «business ethics» (in italiano più o meno correttamente resa come «etica degli affari»). La business ethics è filosofia morale applicata al mondo dell'economia e del lavoro e, per la verità, non ha [redacted] solito [redacted] mira direttamente [redacted] sorte [redacted] capitalismo, [redacted] solo alcuni problemi morali, spesso di natura specifica e limitata, a esso connessi. La mia tesi, però, cerca di rendere esplicito quanto [redacted] meramente implicito nel paradigma, rileggendo la parabola della business ethics alla luce di quella [redacted] filosofico-politica di natura socialdemocratica, cui ho fatto prima riferimento. Rivista con un intento più incline a esercitare il sospetto di quanto non lo sia quello dei filosofi analitici e degli economisti che di solito la praticano, tutta la business ethics appare così dominata dalla volontà di articolare una visione riconciliatoria del capitalismo [redacted] la morale In buona sostanza, il messaggio dominante consiste nel so[redacted] che la sintesi di capitalismo e morale non costituisce [redacted] sorta di ossimoro pratico, ma un'opzione difendibile a determinate condizioni Un occhio psicoanalitico scorgerebbe forse in questo tentativo di difendere il capitalismo per mezzo della morale l'espressione tipica di un senso di colpa mal digerito.

SULLA RIVISTA «FQP»

Questa sera alla Terrazza della Fondazione Olivetti di Roma viene presentato il primo numero della nuova edizione della rivista *Filosofia e questioni pubbliche* (FQP). La manifestazione è organizzata da Fondazione Adriano Olivetti, Casa editrice Il Saggiatore, Università della Luiss e Centro di ricerca sui Diritti Umani. Partecipano alla presentazione **Innocenzo Cipolletta**, presidente Ubs Italia, **Paolo Mauri** (pagine culturali [redacted] Repubblica), **Luca Formenton** (Saggiatore), **Alessandro Petti** (Luiss) e **Sebastiano Maffettone**, direttore della rivista. Le novità riguardano struttura e collaboratori. Ecco il nuovo indice: la rivista si apre con **Simposio**, la sezione che presenta il tema principale, quindi **Mente e mondo** su questioni di filosofia della mente, **Saggi e note**, discussioni sui libri, **Studio**, su un tema filosofico, **Versus**, in forma di dibattito, [redacted] parte, dedicata a soggetti non strettamente filosofici, dall'arte alla letteratura. Nel primo numero, il Simposio è dedicato al capitalismo. Anticipiamo la parte iniziale dell'intervento di Sebastiano Maffettone su «Giustificazione e legittimazione del capitalismo».

I MISTERIOSI CERCHI NEI CAMPI DELLA LOMBARDIA

ARRIVA UN UFO CARICO DI CRISI

Marco Belpoliti

GLI Ufo sono sbarcati in Brianza e hanno lasciato un misterioso disegno in un campo [redacted] grano nei pressi di Desio L'effetto è stato immediato. Centinaia di persone si sono affollate per vedere l'opera degli extraterrestri. Chissà se l'evento è da collegare con la recentissima ristampa del saggio di Carl Gustav Jung [redacted] *mito moderno Le* [redacted] *che si vedono in cielo* (Bollati Boringhieri), da tempo scomparso dalle librerie. Nel 1958 questo studio aveva inaugurato nell'ambito delle scienze della psiche [redacted] questione dei visitatori. Fatto sta che nell'ultimo mese, dopo un lungo periodo di latitanza, gli Ufo sono ricomparsi in Lombardia. Il [redacted] giugno a Rho alcuni giovani scattano fotografie [redacted] strane luci in un campo. A Baranzate, al confine con il Piemonte, poco tempo dopo, vengono rinvenuti strani cerchi in una coltivazione d'orzo Poi il 23 giugno a Cormano, in via Verga, sono apparsi altri tre cerchi. Chissà cosa [redacted] avrebbe scritto Giorgio Manganelli che negli [redacted] 70 aveva chiosato queste apparizioni in memorabili articoli [redacted] cui ricordava che le apparizioni degli Ufo, vere o false che siano, so[redacted] sempre collegate a sogni autodistruttivi degli umani, tesi che Jung aveva affrontato nel suo studio stabilendo un legame tra la crisi dell'Occidente e le «cose che si vedono in cielo» Chissà se oggi si tratta solo di una crisi lombarda, qualcosa che stabilisce un legame tra [redacted] note vicende di queste settimane e l'apparizione degli extraterrestri. Che i misteriosi segni nei campi siano un avvertimento o un monito che non è bene ignorare? Meglio verificare.

LETTERE
al DIRETTORE

[redacted] LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX: 011 6568924 E-MAIL: [redacted]

Italia declassata, quel che resta da capire

EGREGIO direttore, Standard & Poor's ha ridotto il rating sul debito pubblico italiano [redacted] «AA» a «AA-». L'Italia [redacted] il primo paese dell'area euro a subire un simile declassamento. Questa decisione è stata presa dalla rinomata [redacted] di rating basandosi sui conti pubblici italiani del [redacted]. Inoltre l'agenzia fa sapere che il declassamento sarà ulteriore nel 2005, a [redacted] tagli fiscali ipotizzati dal [redacted]. Come [redacted] un simile [redacted] visto che in Italia l'esecutivo fa «miracoli»? Che i comunisti, oltre che della stampa internazionale, abbiano preso anche il controllo dei templi del capitalismo? Improbabile. Colpa dell'euro? Difficile, visto che in Eurolandia il «Bel paese» sembra essere l'unico a patire i «malefici» effetti collaterali della nuova moneta. Ma allora, a chi dare la colpa adesso?

[illegible], Venaria Reale (TO)

GENTILE lettore, siccome la sua lettera rivela una competenza di problemi di rating sicuramente superiore alla [redacted], per [redacted] risposta più scientifica la rimando all'editoriale del prof. Franco Bruni, che pubblichiamo in prima pagina. Ma visto che lei aggiunge qualche osservazione maliziosa, malizia per malizia, voglio dirle la mia. Anche qui, non [redacted] nel merito della credibilità delle agenzie specializzate, che governano i mercati, ma che negli ultimi due anni, complici gli scandali finanziari internazionali causati da aziende i cui bilanci erano certificati da alcune di queste stesse agenzie, hanno subito qualche caduta d'immagine. [redacted]i limito a osservare una contraddizione che, emersa proprio in questi giorni, fa riflettere. Da lunedì a mercoledì l'Italia, messa sotto osservazione dai ministri europei e da S&P, ha conseguito due giudizi opposti. I presupposti erano gli [redacted] conti pubblici in disordine, vincoli comunitari superati, mancanza di accordo nella maggioranza sulla politica economica e, da ultimo, dimissioni del ministro titolare della materia. Ora, guardata come paese [redacted] difficoltà (non il solo in Europa, per la verità) ma pur sempre membro importante della comunità, e a fronte di impegni [redacted] e di una manovra finanziaria che dovrà attuarli, l'Italia ha superato l'esame. Guardata [redacted] azienda, invece, è apparsa irrimediabilmente dissestata [redacted] ha meritato il declassamento. Resta da capire, in una situazione come l'attuale, [redacted] ancora suscettibile di evoluzioni politiche, per quale ragione il giudizio «tecnico», che procura conseguenze immediate, debba prevalere, e non adeguarsi, non dico ai criteri, ma almeno ai tempi di una semicrisi di governo: evento grave, ma pur sempre possibile, [redacted] una normale democrazia.

Marcello Sorgi
marcello.sorgi@lastampa.it

Se continua l'ascesa dei prezzi

La rivincita degli azzurri: negli spot

DIMINUIRE LE TASSE RISCHIA DI ESSERE INUTILE

Serve essere economisti per comprendere che, se le tasse si abbassano e non si fermerà l'ascesa dei prezzi indispensabili (pane, latte e altri generi primari), l'eventuale [redacted] politica sarà inutile? Sembrerà, invece, un atto di «non rispetto» per i «cittadini che pensa[redacted].

[illegible], Roma

SPETTACOLO SANGUIGNO MA POVERO DI CONTENUTI

I politici che siedono sulle comode poltrone del salotto di Vespa [redacted] diventati assai noiosi e ripetitivi. Ben diverso spettacolo offrono, invece, quando sono ospiti delle tv locali Infatti, lontani dall'ufficialità della tv di Stato, tutti si sentono più a loro agio e sono più disinibiti (politicamente). Uno spettacolo genuino, sanguigno. Ma povero di contenuti, come spesso accade quando parlano i politici.

Nico Lupo

LOCALE VIP VIETATO AL CHIHUAHUA

Armani dice no ai [redacted] celebre ristorante Nobu andrebbe ribattezzato No-bau. I cani, anche quelli da borsetta, non sono i benvenuti nel ristorante milanese del famoso stilista. Martedì sera siamo stati «gentilmente» rifiutati dal locale [redacted] perché avevamo in borsa un chihuahua da [redacted] chilo e [redacted]. Il direttore, un giovanissimo uomo belloccio, ci ha spiegato che neanche ai cani dei loro clienti famosi è permesso l'accesso al locale e, sebbene avessimo prenotato [redacted] giorni, eravamo cordialmente invitati a tornare senza cane o ad andarcene. Che allo stilista siano antipatici i nostri amici a quattrozampe? Oppure sono i suoi soci giapponesi a non gradire la compagnia e l'affetto dei nostri cuccioli? Non importa. Quello che invece sembra rilevante è che nel nostro paese, anche in locali che dovrebbero essere più di altri all'avanguardia, gli animali continuano a essere malvisti per una questione culturale.

Veniamo quasi quotidianamente bombardati da messaggi contrari all'abbandono estivo dei nostri amici e poi, anche se di dimensioni ridottissime e chiusi dentro alla borsetta, ci viene bandito l'accesso a ristoranti, spiagge, hotel, cinema e moltissimi altri posti. Forse è proprio questa cultura che poi contribuisca inesorabilmente a diffondere quella dell'abbandono.

Alessio Roca, Pavia

QUANTO TRAMBUSTO PER I MITI DELLA TV

Una cittadina di provincia, sempre tranquilla, ancor di più se è luglio, si risveglia perché c'è una troupe della televisione Si stanno girando alcune scene di un noto telefilm italiano e il pubblico, infor[redacted] media locali, è in piazza ad accogliere i suoi miti televisivi. Mentre passeggio per la strada centrale si sentono grida e applausi. I miei figli [redacted] ne chiedono il motivo. Gli rispondo che tutto quel trambusto è provocato dai fan di alcuni attori della tv italiana. Continuano a non capire ma dinanzi al mio tentativo di dare loro una [redacted] psico-sociologica rinunciano a chiedere altre informazioni e tornano a pensare ai loro fumetti.

[illegible]

COME SE NULLA FOSSE SUCCESSO

Come [redacted] nulla fosse successo, come se i nostri calciatori avessero almeno ben figurato agli Europei di calcio, numerosi esponenti di quell'undici compaiono frequente[redacted] in tv reclamizzando i prodotti più vari. Temo che la stima riguardo i telespettatori di quelli che creano e mandano in onda questi spot non sia molto alta.

Nicola Caprioli, [illegible] (BA)

MILAN, INTER, JUVE E TUTTE LE ALTRE

Alcune squadre di calcio, guidate dalla Roma, si lamentano [redacted] strapotere economico di Milan, Inter e Juventus. In particolare la squadra giallorossa capitolina vorrebbe ricevere gli stessi soldi dalle televisioni a pagamento. Eppure la differenza tra [redacted] plurivittoriose squadre [redacted] Milano e Torino e la neoarrivata (tra le nobili [redacted] campionato) è sotto gli occhi di tutti. In qualunque città giochino, le cosidette tre grandi riescono a far riempire lo stadio e, soprattutto, hanno tifosi anche nelle fila del pubblico locale. Ma, forse, la prova più significativa della notorietà delle squadre di calcio la offrono i bambini, italiani e non, che indossano, più di [redacted] le altre, le maghette dei loro beniamini della Juventus, dell'Inter e del Milan.

[illegible]

LA [redacted]
Quotidiano fondato nel [redacted]

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE [redacted]
Amministratore delegato Ernesto Auci
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Luca Cordero [redacted] Montezemolo, [redacted] Giranda, Francesco Paolo Mattioli, Lodovico Passerin d'Entrèves, Marcello Sorgi

REDAZIONE, [redacted] E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
[redacted]
- La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]

[redacted] La Stampa S.p.A. Reg. Trib. [redacted] n. [redacted] 14/3/1948 Certificato n. 5095 del 25/11/2003
La tiratura di mercoledì 7 luglio [redacted] è stata di 516.478 copie

FORSE UCCISO DALLA DROGA

Morto Eric, figlio di Kirk Douglas

■ È morto all'età di 46 anni Eric Douglas, figlio minore dell'attore Kirk Douglas. Il corpo [redacted] del fratellastro di Michael Douglas è stato trovato da [redacted] cameriera nel [redacted] appartamento a New York. Da tempo il figlio dell'attore [redacted] aveva problemi [redacted] dro[redacted] e con l'alcol. Era apparso [redacted] alcuni spettacoli televisivi [redacted] intepretato alcuni film tra cui «Delta Force 3»

Eric Douglas figlio di Kirk

TITOLO: «LA TIGRE E LA NEVE»

Anche Jean Reno nel film [redacted] Benigni

■ Jean Reno rompe la [redacted] del silenzio sul prossimo [redacted] di Roberto Benigni, rivelando di esserne coprotagonista. Insieme al premio Oscar e alla moglie Nicoletta Braschi, reciterà anche un bambino. Il film [redacted] ambientato ai giorni nostri. Titolo probabile «La tigre e la neve». Le riprese dovrebbero iniziare sul finire dell'estate nei dintorni di Napoli [redacted] proseguire in Africa.

Roberto Benigni prepara un nuovo film

SULLA PIATTAFORMA DI SKY

Nasce Music Box canale interattivo

■ Music box è [redacted] canale satellita[redacted] visibile [redacted] chiaro su Sky, canale 821. [redacted], il proprietario Alessandro Giglio ha spiegato gli obiettivi: «Siamo un canale interattivo poiché i telespettatori (il [redacted] direttore artistico) possono esprimere le loro preferenze telefonando (1 Euro e 86 al minuto) o mandando un sms (1 Euro)». Music Box potrebbe entrare nell' offerta digitale terrestre [redacted] La 7 o MTV.

Vasco Rossi, tra i video più richiesti

SI GIRA IN MONTENEGRO «IL CUORE NEL POZZO», [redacted] ONDA A FEBBRAIO

Negrin porta su Raiuno la tragedia delle foibe

Il regista di «Perlasca»: «Non sono animato da ragioni politiche mi interessano le belle storie». Nel cast l'alpino Beppe Fiorello e Leo Gullotta, il sacerdote che aiuterà i due ragazzi protagonisti

Simonetta Robiony
ROMA

Foibe. [redacted] a vent'anni [redacted] pochi [redacted] italiani che sapevano il significato di questa parola perché dalle foibe non si parlava. Foibe è una parola dialettale, friulana: sta a indicare quelle voragini a forma di imbuto rovesciato che i fiumi [redacted] Carso hanno creato scavando la roccia e a volte inabissandosi fino a scomparire. Sono fenditure, antri, pozzi naturali con pareti a picco su cui sporgono spuntoni di pietra, misteriose e cupe ferite della terra che hanno sempre suscitato paura, fino a generare leggende e racconti tramandati di bocca in bocca.

Nell'ultima guerra le foibe furono trasformate in fosse [redacted]. Vi vennero gettati migliaia di italiani, una cifra ancora non del tutto chiarita che va dai 10 ai 15 mila. Erano accusati [redacted] popolazione [redacted] origi[redacted] slava di essere fascisti, quindi nemici da eliminare. La caccia all'uomo è stata terribile: italiani che avevano la sola colpa di abitare quei paesi venivano acchiappati nelle case, sottoposti a processi sommari, legati gli uni agli altri e precipitati giù nelle foibe. Scomparivano senza lasciare traccia. Fu una vera e propria pulizia etnica che ebbe la sua massima intensità nei quaranta giorni dell'occupazione iugos[redacted] di Trieste, dall'aprile al giugno del 45, da parte delle truppe del maresciallo Tito.

Solo con l'arrivo degli anglo-americani la strage cominciò ad esser messa sotto controllo tanto che il 9 [redacted] questo pezzo d'Italia fu diviso in due zone di occupazione la A e la B che ne spaccarono il territorio. Di qua è passato e passa il confine orientale italiano, un confine che, fino [redacted] recentissimo ingresso della Slovenia nella Comunità europea, tagliava Gorizia in due comunità distinte e separate: [redacted] di lingua italiana, l'altra [redacted] lingua slovena. Come a Berlino. Solo che a Berlino il muro è caduto nel 1989.

Su questa storia tremenda di cui gli italiani hanno sempre saputo poco, pur avendo assistito all'esodo a guerra finita di migliaia di profughi da quelle [redacted] passate [redacted] all'Iugoslavia, Alberto Negrin, uno dei registi di fiction che più si occupa di ricostruire fatti ed episodi della nostra storia recente, autore tra l'altro del film-tv su Perlasca con Luca Zingaretti, sta girando in Montenegro dalla fine di giugno il primo racconto filmato. Si chiama «Il cuore nel pozzo», lo produce Angelo Rizzoli, è destinato a Raiuno e dovrebbe andare in onda, se non ci saranno problemi, il prossimo anno, per l'esattezza il 10 febbraio, giorno che il nostro parlamento ha deciso di intitolare al ricordo di queste morti innocenti.

La sceneggiatura è firmata da Marcarelli, Montefiori e Massimo De Rita. I protagonisti [redacted] due adolescenti, Adriano Todaro e Gianluca Grecchi, in fuga dai partigiani comunisti. Leo Gullotta è il sacerdote che tenta di metterli in salvo. Antonia Liskova è una giovane slava che non sta con i suoi ma collabora con questo sacerdote. Beppe Fiorello è un alpino legato sentimentalmente a lei, una ragazza dall'animo giusto che finirà per sposare. Dragan Bjelogrlic è il torturatore slavo di una banda che perseguita gli italiani.

Tra gli altri attori Cesare Bocci, Alfredo Pea, Sonia Aquino, Mia Benedetta. A far [redacted] filo conduttore della vicenda le pagine [redacted] diario scritte da uno dei due ragazzini, quello che ha visto uccidere i suoi genitori buttati in una foiba.

Anche [redacted] questi fatti sono passati sessant'anni non si esclude che la messa in onda del film-tv possa suscitare polemiche tra coloro i quali tuttora difendono le scelte dei comunisti e quelli che difendono quelle [redacted] fascisti. Alberto Negrin però è tranquillo. «Il mio mestiere è raccontare storie. Lo faccio credendo che ne valga la pena perché sono avvincenti, interessanti, doverose. Non giro animato da ragioni politiche. Giro in libertà, anche se cerco di essere il più possibile fedele agli avvenimenti accaduti».

Leo Gullotta nella storia è un prete che favorisce la fuga dei perseguitati

COSA SONO

Foibe è una parola dialettale, friulana: [redacted] a indicare quelle voragini a forma di imbuto rovesciato che i fiumi del **Carso** hanno creato scavando la roccia
Nell'ultima guerra le foibe furono trasformate in fosse comuni. Vi vennero gettati migliaia [redacted] italiani, una cifra ancora non del tutto chiarita che va dai 10 ai 15 mila.
Erano accusati dalla popolazione di origine slava di essere fascisti, quindi nemici da eliminare.
Fu una vera e propria pulizia etnica che ebbe la sua massima intensità nei quaranta giorni dell'occupazione iugoslava di **Trieste**, dall'aprile al giugno del 1945, da parte delle truppe del maresciallo Tito.
Solo con l'arrivo degli anglo-americani la strage cominciò ad esser messa sotto controllo tanto che il 9 giugno questo pezzo d'Italia fu diviso in due zone di occupazione la A e la B che ne spaccarono il territorio.
Di qua è passato e passa il confine orientale italiano, un confine che, fino al recentissimo ingresso della Slovenia nell'Unione Europea, avvenuto il primo maggio, tagliava Gorizia in due comunità distinte e separate: una di lingua italiana, l'altra di lingua slovena.
Il nostro **Parlamento** ha deciso di individuare nel **10 febbraio** la data in cui si commemorano queste vittime innocenti

Beppe Fiorello. Nel film di Negrin sarà [redacted] alpino innamorato

L'OPINIONE DELLO SCRITTORE VENETO CAMON

«In Friuli nessuno le ha dimenticate»

ROMA

A Ferdinando Camon, scrittore veneto attento agli umori degli italiani, specialmente quelli che abitano il Nord-Est abbiamo chiesto quali riflessi potrebbe avere la messa in onda del primo film-tv che racconta la tragedia delle foibe.

L'ultima guerra è lontana, altri conflitti sono esplosi e premono sulle nostre coscienze [redacted] con la loro urgenza. La «questione» delle foibe possiamo immaginarla superata?

«Non direi affatto. E' un episodio per troppo tempo lasciato inesplorato. E poi una cosa sono le foibe per la maggioranza degli italiani e un'altra per quelli che stanno a Udine, a Gorizia, a Trieste. A me è capitato di scriverne sia su giornali nazionali sia su giornali locali. C'ho sbattuto la testa quattro, cinque volte. La differenza è enorme. La quantità di lettere, e-mail, proteste che si solleva tra la gente di quelle parti è imparagonabile [redacted] il dibattito pacato, intellettualistico, perfino fastidiosamente cerebrale che nasce altrove. Nell'Istria, nel Carso, in Friuli la ferita [redacted] a[redacted]. Apertissima».

C'è modo di risanarla, questa ferita?

«Per troppo tempo non ne abbiamo voluto parlare. Il Partito [redacted] sta [redacted] voleva per non [redacted] messo in imbarazzo, gli altri [redacted] avevano intenzione di infastidirlo. E sono passati cinquant'anni. Troppi. Adesso noi italiani abbiamo tentato [redacted] far chiarezza. Ma far luce solo sulle foibe non basta. Dovremmo anche capire perchè la popolazione slava, approfittando che i nazi-fascisti stavano perdendo la gu[redacted], si siano accaniti [redacted] tanta f[redacted] sugli italiani. Li hanno bastonati, seviziati, martoriati e poi [redacted] hanno oltraggiato i cadave[redacted] dando [redacted] testimoninaza di [redacted] odio antico, a lungo represso. Forse dovremmo riesaminare l'opera [redacted] de-slavizzazione che precedentemente [redacted] compiuto noi».

Questo, però, non giustifica il massacro.

«No, ma potrebbe spiegarlo. Sono veneto, eppure alcune cose della Repubblica veneta le ignoravo. La prima volta che [redacted] andato nella zona di Pola, per esempio, ho visto nelle piazze la solita colonna con il solito Leone [redacted] Marco sopra. Solo che mentre da [redacted] il leone poggia la zampa su un vangelo aperto, là il vangelo è chiuso per ricordare a quei popoli che si erano ribellati al loro dominio di [redacted] stati schiacciati sotto il tallone potente di Venezia».

Questo film tv potrebbe avere qualche utilità?

«Mah. Dovremmo prima far luce [redacted] quel che abbiamo fatto [redacted] italiani in Croazia [redacted] in parte in Slovenia, nel passato. I film per la tv [redacted] spesso banali. A priori non ne ho fiducia però sono interessato [redacted] vedere quanto [redacted] l'ascolto nella Venezia-Giulia. Là, credo, questo film sarà seguitissimo». [si. ro.]

IL 7 DICEMBRE «L'EUROPA» NEL TEATRO RESTAURATO

Scala, parte la marcia verso Sant'Ambrogio

Fiorella Minervino
MILANO

Il momento magico [redacted] cruciale della riapertura del Teatro alla Scala [redacted]e previsto, il 7 dicembre, giorno di Sant'Ambrogio, nella storica sede del Piermarini, restaurata, ristrutturata e riammodernata dall'architetto Mario Botta. Un evento mondiale che già fa discutere appassionati e curiosi, ma che richiede un numero infinito di operazioni tecniche, preparazione del p[redacted]nale, termine dei lavori, del resto già a buon punto. A cinque mesi dalla messa [redacted] scena dell'«Europa Riconosciuta» di Antonio Salieri (la stessa opera che inaugurò il Teatro il 3 agosto del 1778) [redacted] la direzione del Maestro Riccardo Muti, [redacted] si domanda da più parti che [redacted] avverrà della cosiddetta «Scala bis», [redacted] del Teatro degli Arcimboldi, progettato da Vittorio Gregotti alla Bicocca e che ha sinora sostituito, con risultati pare assai soddisfacenti, la sede ufficiale.

Di questo e altro ha parlato ieri mattina, in un incontro-stampa al Museo Teatrale della Scala, il Sovrintendente Carlo Fontana, che ha illustrato con precisione l'ardua, ma pianificata operazione del rientro, precisando ciò che sarebbe utile per gli Arcimboldi. Il Comune [redacted] Milano deve ora decidere se costituire una Spa o una Fondazione, in entrambi i [redacted] sarebbe auspicabile che la Fondazione la Scala partecipasse, in modo che il teatro, che in questi due anni ha visto passare seicentomila spettatori (con ben il venti per cento di pubblico nuovo) non disperdesse tale patrimonio, un opportunità p[redacted] Milano, l'hinterland, la Lombardia, [redacted] cultura. Sicché una progamma[redacted] sotto l'ala della Scala potrebbe consentire agli Arcimboldi (grazie a cui la Scala ha potuto continuare ininterrottamente il proprio programma in questi due anni) di proseguire nel compito di allargare l'universo degli appassionati di musica. C'è [redacted] anno di tempo per pensare, ha aggiunto Fontana.

Carlo Fontana, Sovrintendente alla Scala

Poi si è passati alle fasi del rientro nella sede storica, illustrate da Maria Di Freda, direttore dei rapporti istituzionali e dall'ingegner Franco Malgrande direttore dell'allestimento scenico. Entro il 15 settembre torneranno il Museo Teatrale e la prima [redacted] seconda galleria. Per il 30 settembre verrano consegnati spogliatoi, infermeria, uffici, servizi, palcoscenico, torre luci-ponti e inoltre ballatoi [redacted] parapetti, meccanica di [redacted] superiore, impianti di servizi audio-video (per la prima volta la Scala, fra le traduzioni simultanee dei palchi, avrà pure lingue orientali, come [redacted] giapponese) e [redacted] riaprirà il bookstore. Il 20 ottobre sarà il giorno di platee, palchi d'ogni ordine, spogliatoi, cabine e altro, entro il 30 ottobre saranno [redacted]pletati foyer platea, foyer gallerie, tutti i servizi per il pubblico. Inoltre la Scala sarà dotata non solo di bar, caffè, ma pure di ristorante che sostituisce il Biffi (ieri veniva sorteggiato il nome del vincitore della gara pubblica). Una «macchina» di tale potenza e innovazione tecnolgica, specie per quanto riguarda l'edificio a ellisse, la torre scenica e le scenografie, richiede la preparazione di tecnici e personale, così dal 20 al 30 ottobre saranno a disposizione esperti per insegnare ad adoperare la complessa «macchina».

Per novembre verranno montate le scenografie per le prove [redacted] il rodaggio dell'insieme, un vero labirinto. Ci saranno [redacted] seguito, come di consueto, le prove dell'opera fino alla generale. Dopo la storica prima, opera e balletto continueranno sino a metà gennaio, per rientrare agli Arcimboldi un altro mese e mezzo, e consentire il rodaggio alla macchina sceni[redacted]. Da marzo, per lo spettacolo del 20 aprile, il rientro sarà totale e difinitivo nel teatro del Piermarini con i suoi consueti 1800 posti e le innovazioni tencologiche che un teatro contempora[redacted] dell'Opera richiede. Specie quando si tratta del tempio mondiale della musica, come la Scala.

Volo aereo, trasferimenti, 7 notti con formula all inclusive a partire [redacted] Euro [redacted] (offerta [redacted] solo per il [redacted] di giugno). Prenotazioni nella vostra agenzia di viaggio.

[redacted]

CERVO. The King's Singer, il più popola[redacted] cappella del mondo, inaugura il [redacted]val Internazionale di Musica da Camera.
CREMONA. Coreografie di Maurice Béjart, [redacted] e Lena Blou al Teatro Ponchielli per «Rudra 2004», presentato dall'Ecole Atelier Rudra Béjart.
RAVENNA. Concerto del Quartetto Praz[redacted] Chiostri della Biblioteca Classense [redacted] Janacek, ai violini Vaclav Remes e Vlastimil Holek, Josef Kluson alla viola e Michal Kanka al violoncello.
ALTOPIANO di VEZZENA. La cantante del Mali [redacted] Traorè, che fonde con grande sensibilità le tradizioni della propria terra con sonorità moderne, al Forte Busa Verle.
OSTIA. Peppe Barra sul palco del Teatro Romano per un viaggio nel tempo [redacted] suoni tra tammurriate e opere buffe.
ROMA. Ouverture, arie, duetti nel «Bel canto e orchestra, tra dame, contadinelle, nobiluomini e camerieri» nel cortile di S. Ivo alla Sapienza. Orchestra e Compagnia di canto dell'Opera Academy diretta [redacted] Francesco Carotenuto. A Villa Massimo, la compagnia Aton -Dino Verga Danza in prima mondiale presenta «DiversaMente».

I King's Singers inaugurano Cervo La Bergamasco e Gifuni alle Settimane

BERGAMO. Il Festival Danza Estate ospita lo svizzero Urs Stauffer in «Vicino a me - Près a moi» ispirato a Caravaggio.
CASTEL S.GIORGIO (Salerno). Gary Bertini dirige l'Orchestra del teatro di San Carlo, nei giardini di Palazzo Calvanese.
TORINO. Prima italiana a Villa Genero, per «La scène», testo, regia e disegni di Valère Novarina, con Michel Baudinat, Dominique Parent, Laurence Vielle e Claire-Monique Scherer.
SIENA. Il dialogo Azio Corghi «Pia?» in prima nazionale alla 61a Settimana Musicale al Teatro dei Rozzi. Ensemble Strumentale dell'Accademia Chigiana diretto da Vittorio Parisi, cantante e attrice Sonia Bergamasco, con Fabrizio [redacted]. Regia di Valter Malosti.
JAZZ & LIVE. Patti LaBelle a Perugia per l'anteprima di gala di Umbria Jazz. B.B. King a Genova. Dianne Shuur, Marc[illegible] Wyatt Sextet a Roma. John Hammond a San Severino Marche. Enrico Rava a Camogli. Andy Sheppard-Rita Marcotulli Duo, Roy Hargrove [redacted] The RH Factor a Fano. Nguyen Le "Celebrating Jimi Hendrix" a Brugherio. Cubanismo a Porto S. Elpidio. Stefano Bollani a Castellina per il Chianti Festival. James Taylor a Roma. Raf a Recanati per l'inaugurazione [redacted] 2. edizione di Recanati Forever. David Byrne, Air a Napoli. Peter Gabriel a Roma. Cesaria Evora a Bollate (Milano). Z-Star a Napoli. Frankie Hi-NRG Mc a Rimini. Belle & Sebastian a Roma. Samuele Bersani, Morgan a Perugia. Bang Gang, Karate, The Nacional, Cypress Hill ad Arezzo. Junior Delgado a Bergamo. Steve Vai, Joe Satriani, Robert Fripp a Stra (Venezia). Gal Costa a Milano. [redacted] Ferro a Piazzola sul Brenta. Pacifico a Perugia. Giardini di Mirò a Trento. Riccardo Fogli a Taormina. Antonella Ruggiero a San Giovanni Rotondo. Otto Ohm a Asti. Modena City Ramblers a Cagliari. Tour dei Pirati a Camaiore.

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

A TORINO LA TRE GIORNI DEL ROCK: GRANDE MUSICA GRATUITA

Festival, c'è del nuovo e si chiama «Traffic»

Oggi i Subsonica suonano con Africa Unite, Mau Mau, Persiana Jones domani la carovana di Vinicio Capossela, sabato l'unica data di Iggy Pop

Gabriele Ferraris

DIALOGO sugli eventi rock dell'estate, fra [redacted] venditore di festival e uno spettatore.

Venditore di Festival: Festival, festival [redacted] Festival nuovi più grandi e più belli!...

Spettatore di Festival: Che vuol darmi ad intendere, buon uomo? I concerti non interessano a nessuno, e i festival men che meno. Non legge le gazzette? Il pubblico diminuisce, i cartelloni [redacted] sempre gli stessi... A Imola, per esempio. [redacted] visto? I Cure, Fatboy Slim... Grandi novità, non c'è che dire.

V.D.F.: Signorsì, illustrissimo. Ha ragione. Ma si deve pur campare. E l'offerta è quella. O che si crede? Che le band ce le inventiamo noi? Ci sono i tour, e si compra ciò che offre il mercato.

S.D.F.: Bella offerta. L'altra [redacted] andato ad ascoltare i celebrati Rapture. Uno stampo una figura i P.I.L. di dieci anni fa; che già quelli, allora, parevan vecchi...

V.D.F.: I giovinetti d'oggi s'accontentano. Lei è troppo esigente, illustrissimo: pretende [redacted] festival che non c'è, non può esserci.

S.D.F.: E qui sbaglia. Ci [redacted]. Magari [redacted] ricchi di altri: ma pensati, con un'idea, un filo logico, un senso. L'ultimo [redacted] arrivato, per dire, comincia proprio oggi. Si chiama Traffic, lo fanno a Torino. Ed è a ingresso gratuito, visto che il caro-biglietti fa scappare la gente. C'è [redacted] sponsor forte, gli enti locali s'impegnano...

V.D.F.: Poffarre, sarà una poveratà! I soliti gruppi sentiti su tutte le piazze d'Italia...

S.D.F.: Per nulla. Traffic dura tre gi[redacted]. C'è [redacted] palco principale alla Pellerina. Stasera i Subsonica - [redacted] concerto dell'anno - invitano altre band di Torino con cui hanno avuto un percorso comune: [redacted] Africa Unite, i Mau Mau, i [redacted] Jones, i Fratelli di Soledad, i Linea 77. E suonano insieme, scambiandosi canzoni e formazioni. Un concerto irripetibile. Lo stesso domani con Vinicio Capossela, che s'è [redacted] «frontiera tex-mexican-lucana», e ha messo in piedi una compagnia di bei tomi sulla sua lunghezza d'onda: ci sono Marc Ribot a dare un soffio di Tom Waits, e il re del «conjunto» Flaco Jimenez, [redacted] Roy Paci e Matteo Salvatore, [redacted] i due volti del Sud; e c'è quella testa matta [redacted] Shane McGowan. Una carovana zingara, che Vinicio ha intitolato «Chi tiene polvere spara!» Secondo me, il botto si sentirà, lei che dice?

V.D.F.: Beh, in effetti... Però, veda: c'è Torino, c'è l'Italia. Qui si può lavorare, inventare, se si ha cervello. Ma il problema, signor mio, è il mercato internazionale.

S.D.F.: Detto fatto. Sabato c'è Iggy Pop. Unica data italiana con gli Stooges originali. I vecchietti andranno in fibrillazione, ma scommetto che pure i ragazzini sbarelleranno. Altro che i Rapture: di band come i Rapture, l'Iguana se [redacted] sgranocchia due o tre per colazi[redacted].

V.D.F.: [redacted] bene. Però è [redacted] po' scarno, come festival...

S.D.F.: Lei parla perché [redacted] sa. Oltre alla Pellerina, ci sono altri tre-quattro posti in città dove si suona, in quei giorni. C'è un posto [redacted], allo Spazio 211, [redacted] passeranno tipi davvero interessanti: le dico soltanto due nomi, i Karate e i Tck Tck Tck, sa, quelli che si scrivono !!!, tre punti esclamativi e basta, e ciascuno se li pronuncia come vuole. Li vada a sentire, [redacted] sabato, alle 19, così poi potrà correre da Iggy. Poi c'è, a Rivoli, la Maison Musique, più cantautorale: cominciano con Testa, Lalli, Giaccone e altri stasera, domani l'Africa con l'Orchestra Baobab, e sabato arriva quel genio di Joe Henry... Le par poco ancora? Vada ai Murazzi, dove da mezzanotte si scatenano i dj: stasera Felix da Housecat, per dire. E alla Mole Antonelliana, all'ora dell'aperitivo, i dischi li mettono gli scrittori: vuole ballare con Mimì Clementi e Bosonetto, o con la Santacroce e Labranca, o Aldo Nove e Tiziano Scarpa? Venga, venga a Torino, vedrà che si diverte.

V.D.F.: Diamine, sto nel settore da anni, e adesso devo prendere lezioni da questi qui? Chi sono, [redacted] si credono di essere?

S.D.F.: I direttori artistici so[redacted] Casacci, che di mestiere suona la chitarra nei Subsonica, e Alberto Campo, un giornalista. Non organizzano festival per la pagnotta. Anche loro si[redacted] con difficoltà e condizionamenti. Ma ci mettono passione. Starà lì il segreto?

V.D.F.: Accidenti a loro. E adesso, che [redacted] ne faccio dei miei bei cartelloni tutti uguali, da smerciare su e giù per la Penisola? Vada, vada dove le pare. E mi [redacted] in pace, che devo lavorare. Festival, festival rock! Festival nuovi più grandi e più belli!...

[redacted] ALLA [redacted]

OGGI. Subsonica, Africa Unite, Mau Mau, Madaski, Persiana Jones, Fratelli di Soledad, Linea 77
DOM[redacted]. Vinicio Capossela, Marc Ribot, Flaco Jimenez, Roy Paci, Matteo Salvatore, Shane McGowan & The Popes in «Chi tiene polvere... spara!»
SABATO. Iggy Pop & The Stooges.
MAISON MUSIQUE. Musica d'autore con Gianmaria Testa, Lalli, Stefano Giaccone, Orchestra Baobab e Joe Henry

[redacted] Pop: a Traffic l'unica data italiana

E' MORTO A 84 ANNI

Aldo Nicolaj teatro in salsa piccante

Osvaldo Guerrieri

Aveva un rammarico Aldo Nicolaj, [redacted] a 84 anni martedì nella [redacted] casa di Orbetello. Il rammarico di questo piemontese di Fossano consisteva nell'essere apprezzato più all'estero che in Italia. In effetti, Nicolaj è stato uno dei più prolifici e incisivi fra i drammaturghi [redacted] secondo '900. La sua scrittura teatrale era sapida, camaleontica, capace di mettere sulla graticola la borghesia, [redacted] anche irresistibile nel rovesciare i [redacted] del teatro, [redacted] è accaduto con «Amleto in salsa piccante», in cui la nota vicenda viene raccontata dall'osservatorio privilegiato delle cucine del castello.

Nicolaj è [redacted] dalle molte facce. Nel 1950 lo [redacted] in Guatemala, direttore dell'Istituto italiano di cultura. Nel '54 rientra in patria e si dedica a una doppia attività: teatrale e di traduttore. In spagnolo traduce «Pensaci, Giacomino!» di Pirandello, e dallo spagnolo ci dà la prima versione di «Fuenteovejuna» di Lope de Vega. E' però la drammaturgia la sua stella polare. [redacted] esordi culminano, nel '58, con due monologhi per Paola Borboni: «Emilia in pace e in guerra» e «Sale e tabacchi». Nel '74 arriva la bellissi[redacted] «Classe [redacted] ferro», in cui Nicolaj medita sulla solitudine della terza età, sottoposta crudelmente ad abbandoni e progressive perdite.

E' quasi impossibile dire quante commedie abbia scritto Nicolaj. C'è tuttavia da osservare che ogni [redacted] opera occupa una dimensione uni[redacted] per contenuto [redacted] per stile. Lo scrittore ha una predilezione per gli sconfitti e per le atmosfere rarefatte, ma, uomo mutevole, eccolo pa[redacted]sare con disinvoltura dal simbolismo al neorealismo, dal teatro della crudeltà a quello dell'assurdo.

[redacted] molto malato. Negli ultimi anni [redacted] sottoponeva [redacted] dialisi. Ma non disarmava. E' morto da solo, quasi in una personalissima versione di «Classe di ferro».

[redacted] & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Perché tanto il futuro arriva. Ci pensa invece il nuovo programma di Raidue

Einstein non pensava al futuro

E' sempre difficile fare previsioni, specialmente sul futuro», sosteneva Niels Bohr. E Einstein: «Non penso mai al futuro: arriva [redacted] presto!». Per [redacted] parlare delle tecnologie che servono a comunica- [redacted] neppure chi le inventa sa che fine faranno. Nicholas Negroponte, direttore al MIT (Massachusetts Institute of Technology ricorda d'altronde: «I nuovi servizi di informazione e intrattenimento non stanno aspettando che la fibra ottica arrivi a casa. Stanno aspettando l'immaginazio- [redacted]. Bello pensare che sia comunque un problema di contenuti, che anche quando sarà realizzata la «convergenza» delle tecomunicazioni, dell'informatica e della televisione, quando il televisore [redacted] un computer e anche un telefono, e tutto sarà tutto, qualcosa, comunque, dentro questo tutto bisognerà metterci. E che sarà? Come dice Bohr, è difficile fare previsioni, specialmente sul futuro. Per provarci, bisogna almeno scherzarci sopra, sapendo comunque di sbagliare. Quando fu inventato il telefono, gli inglesi dissero che era un'americanata, e che in Europa [redacted] si sarebbe potuto diffondere, siamo troppo furbi, noi...

Intenzioni lievi ha dunque il nuovo programma di Raidue «Future City», condotto da Gian Stefano Spoto. Eleonora Daniele è la donna del 2030, e Igor Righetti, il «comunicattivo» di RadioRai, fa domande in giro. Nessuno è preparato teoricamente, [redacted] tutti pronti a usare le comodità che ci saranno consentite dalla tecnologia. Comodità? Ah, signora mia non me ne parli. Non si può non comprendere la ragazza del 2030 quando dice che si spenderà molto per nascondersi. Ma pensa tu. Non basta il telefono che ti raggiunge dovunque: no, il tuo interlocutore ti dovrebbe anche vedere. Come si risolve il problema dei bigodini? Ma con l'avatar, che domande. Essendo l'avatar il nostro doppio virtuale, vai avanti tu che a me viene da ridere. Se non si vuol far vedere il luogo in cui si è, ci saranno anche dei sottofondi virtuali, delle specie di kromakey buoni per tutto. L'interlocutore potrà immaginarti in bagno, oppure chiuso in una riunione segreta, oppure occupato con chi non dovresti.

Non dobbiamo d'altronde lasciarci impressionare da queste pericolose invenzioni, cambia la tecnologia, ma le reazioni umane saranno ben sempre uguali, no? L'altra sera a «Future City» si parlava dell'orrendo telefono, [redacted] poi toccherà ad altri temi. Il trasporto, a esempio. Personalmente, mi sento nel target [redacted] teletrasporto. Ti schiacci [redacted] naso, o l'ombelico, e [redacted] dal [redacted] parte. Che meraviglia! Già Mediamente, su Raitre (settore Rai Educational), conduttore Carlo Massarini si occupò con orgoglio accanito di questi temi. Il futuro, quel futuro, sembrava più lontano, adesso meno, in ode al digitale. Non ci resta che scherzarci, sul futuro, tanto arriva così presto. Parola di Einstein.

RTL 102.5 ED ECCO A VOI "Intrattenimento allo stato puro" [redacted] con Luca Viscardi, Antonio Gerardi [redacted]

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Al via *La Grande Storia* con gli uomini di Mussolini (Raitre, 21). Massimo Giletti [redacted] Ilaria Moscato conducono *Una voce per Padre Pio* (Raiuno, 21). Rai Educational presenta la prima puntata di *Explo*- [redacted] sulla storia del Cern (Raitre, 8,05). Il *Premio Città di Recanati* dedicato [redacted] nuove tendenze della [redacted] popolare d'autore (Raitre, 23,45).

CATTIVI
Secondo un sondaggio di *Usa Today* il personaggio più cattivo della storia del cinema è Darth Vader, leader delle forze malefiche di *Guerre stellari*, con il 34,7% dei voti. Al secondo posto con il 25,9 lo psichiatra cannibale Hannibal Lecter (*Il silenzio degli innocenti*). Seguono i contadini di *Un tranquillo weekend di paura* (11) e lo scrittore Jack Torran- [redacted] di *Shining* (6,5), interpretato da Jack Nicholson. Quinto Freddy Kruger di *Nightmare* (4,6).

Emmanuelle Béart

FUMATORI
In onda da ottobre negli Stati Uniti *Cold Turkey*: un gruppo di fumatori incalliti (almeno due pacchetti al giorno) sarà chiuso in una [redacted] per tre mesi senz'avere la possibilità di fare neppure un tiro.

RESPONSABILITÀ
Per Emmanuelle Béart lavorare con Fanny Ardant [redacted] stato «magnifico»: «Fanny mi piace da morire. E mi assumo la responsabilità di tutte [redacted] interpretazioni che può generare questa affermazione».

[redacted]
Anna Falchi riceve solo copioni in cui le propongono da recitare parti da donna superficiale [redacted] poco vestita («La gente di cinema mi guard[redacted] la puzza sotto il naso»). Perciò ha deciso di creare una casa di produzione chiamata A Production: «La A [redacted] per progetti [redacted].

[redacted]
Confidenza di Ilary Blasi alle amiche: «Per arrampicarmi sugli addominali di Totti ho preso lezioni di freeclimbing».

[redacted]

TG

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA [redacted]	RETE 4
6.30, 11.30, 13.30, 17.00, 20.00, 23.15	10.30, 13.00, 17.10, 18.00, 20.30, 23.15	12.00, 14.00, 14.15, 19.00, 19.30, 23.10	[redacted], 13.00, [redacted], 0.40, [redacted], 3.10	12.25, [redacted], 1.15	11.30, 13.30, 18.55

GIORNO

RAIUNO
6.00 Euronews Il telegiornale europeo
6.45 Unomattina Estate
9.35 Tg Parlamento
9.40 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
9.50 L'ombrellone Film
11.25 Appuntamento [redacted] cinema
11.35 Che tempo fa
11.40 Sospetti Film-tv
14.00 Tg1 Economia
14.05 La signora [redacted] giallo Telefilm
14.55 Vivere senza un padre Film
16.35 Quark atlante - Immagini [redacted] pianeta Documentari
16.50 Tg Parlamento
17.15 Le sorelle Mc Leod TF
17.50 L'ispettore Derrick Telefilm
18.55 Don Matteo Serie con Terence Hill

RAIDUE
6.00 Mizar - Tg2 Culture (R)
6.20 Gatto da guardia con Pino Gagliardi. Regia di Antonella Reda
6.25 Botta e risposta
6.45 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
7.00 Go Cart mattina
9.15 L'albero azzurro
9.50 Tris [redacted] cuori Telefilm
10.15 Rai Educational - Un mondo a colori - Magazine
11.15 Julie Lescaut Telefilm
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Medicina [redacted] Rubrica di attualità medica
[redacted] Estate sul 2
15.30 Roswell Telefilm
16.15 Stargate Telefilm
17.15 Cartoni animati
18.20 Sportsera Rubrica sportiva
18.35 Art Attack
19.00 Jag - avvocati [redacted] divisa Telefilm

RAITRE
6.00 RAI News 24 Morning News - News - [redacted] - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni [redacted] l'uso - Rassegna Stampa italiana - News - Telenet - News
8.05 Rai Educational Explora - La Tv Delle Scienze
9.05 Signorinella Film
10.35 Cominciamo Bene Estate
13.10 Saranno famosi Telefilm
14.35 Screen [redacted]
15.05 Amazing History
15.20 Se io fossi un animale
15.30 Rai Sport Pomeriggio sportivo
17.30 Geo magazine [redacted]
18.05 Tg3 Meteo Previsioni [redacted] tempo
18.10 Snowy River - La saga dei Mc Gregor Telefilm

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina Traffico - Meteo - Borsa e Monete Lettura [redacted] delle prime pagine dei giornali [redacted] edicola
8.30 Tutti amano Raymond Telefilm
9.00 Come adottare un milionario Film
11.30 Un detective in corsia Telefilm
12.15 Volere o volare Reality show
12.25 Tre minuti con [redacted]-shopping Televendita
12.30 Vivere Soap Opera
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Volere o volare Reality show
14.20 Tutto questo è soap
14.25 CentoVetrine Soap Opera
14.55 Giudice Amy Telefilm
15.55 Rosamunde Pilcher Film-tv
17.50 Providence Telefilm
18.45 L'imbroglione Gioco

ITALIA 1
7.00 A-team Telefilm "Il [redacted] [redacted] maltese" con George Peppard, Mr.T. Regia di Craig R. Baxley, Chuck Bowman
7.55 Cartoni animati
9.55 Young Hercules Telefilm
10.25 Xena - Principessa guerriera Telefilm
11.25 Baywatch Telefilm
13.00 Studio Sport
13.35 [redacted] minuti con Mediashopping Televendita
13.40 Cartoni animati
15.00 Buffy Telefilm
16.00 Sweet valley high Telefilm
16.30 Cartoni animati
17.30 [redacted] bionda per papà Telefilm
18.25 Tre minuti con [redacted]-shopping Televendita
19.00 Finché c'è Ditta c'è spe- [redacted] Serie
19.15 Settimo cielo Telefilm

RETE 4
6.00 Batticuore Telenovela Con Gabriel Corrado
6.30 Il Buongiorno di Mediashopping Televendita
6.45 Innamorata Telenovela con Angie Cepeda, Salvator [redacted] Solar Regia [redacted] Ruben Gerbasi
7.05 Tg4 - Rassegna stampa
8.00 Hunter Telefilm "Fine [redacted] un'epoca" con F. Dryer, S. Kramer - 2ª parte
8.55 Mac Gyver Telefilm
9.35 Febbre d'amore Soap Opera
10.35 La forza [redacted] desiderio [redacted]
11.40 Fornelli in crociera Varietà
12.30 Forum
14.00 Forum
15.00 Solaris, Il mondo [redacted] 360° Documentari
16.00 Sentieri Soap Opera
16.40 Il padre della sposa [redacted]
19.35 Calcio mercato

SERA

RAIUNO
20.35 Fantastico! 50 [redacted] insieme Varietà un programma [redacted] Paolo de Andreis, Elisabetta [redacted]gni, Marco Pompi
21.00 [redacted] voce [redacted] Padre Pio In diretta da San Giovanni Rotondo
23.20 Un ciclone in convento Telefilm "Tamburi africani"
1.30 [redacted] tempo fa - Appun- [redacted]
1.40 Sottovoce condotto da Gigi Marzullo. Regia di Nada Phaor
2.10 Rai Educational Indagini con Zeri
2.40 Mamma mi si è depresso papà [redacted] (comm., 1996) [redacted] Andrea Roncato, Eleonora Giorgi. Regia di Paolo Poeti
4.20 [redacted]. Squadra [redacted] Telefilm "Il bambino rapito"
[redacted] 50 anni di successi Varietà

RAIDUE
20.00 Warner show Cartoni animati Stagione di caccia - Figura da coniglio - Attenti al diavolo
21.00 Alias Telefilm
23.20 Bulldozer remix Varietà Regia di Celeste Laudisio
0.25 Estate Vip
0.55 Tg Parlamento
1.05 Cold Squad - Squadra archiviati Telefilm [redacted] Stephen Mchattie, Michael Hogan Squadra speciale indaga su casi archiviati
1.50 Meteo2 - Appuntamento al cinema Previsioni del tempo
1.55 La Piovra Serie
2.55 Anima [redacted] programma [redacted] Gabriele La Porta
3.15 Osservatorio: Speciale Grinzane - Cavour [redacted]
3.30 Zibaldone... Cose [redacted] Speciale Rino Gaetano
[redacted] Il postino suona sempre tre volte

RAITRE
20.00 Raisport Tre Rubrica sportiva
20.10 Blob Videoframmenti Striscia quotidiana che assembla il meglio e il [redacted]gio della programmazione televisiva con un montaggio [redacted] "critico" e personale
20.30 [redacted] posto al sole Soap Opera
21.00 La grande storia Documentari
23.25 Tg3 Primo Piano
23.45 Nuove tendenze [redacted] Canzone popolare d'autore Varietà
0.50 Appuntamento al cinema
1.00 Rai [redacted]ucational GAP - Generazioni Alla Prova Franco Farinelli "Il mondo sulla carta"
1.30 La musica [redacted] Raitre
2.10 Fuori Orario. Cose (mai) [redacted] Rubrica cinematografica
2.15 RAI News 24

CANALE 5
20.30 Veline Varietà [redacted] Teo Mammucari. Regia di Fabio Calvi
21.00 Volere [redacted] volare Reality show con Maria De Filippi
21.10 [redacted] Doubtfire Film (comm., 1993) [redacted] Williams, Sally [redacted] Pierce Brosnan, Robert Prosky. Regia [redacted] Chris Columbus. All'interno. TgCom - Meteo
23.40 La fabbrica del sorriso - Un anno dopo
1.10 Veline Varietà con Teo M[redacted]. Regia di Fabio Calvi (Replica)
1.40 Shopping by night
2.40 Una f[redacted]lia del terzo tipo Telefilm "Rivelazioni" con John Lithgow, Kristen Johnston, Jane Curtin
3.40 Bette Telefilm "Dalla prima [redacted] all'ultima" con Bette Midler
4.40 Star Trek Telefilm "Amici per la pelle"

ITALIA 1
20.10 Ally McBeal Telefilm "Affari di cuore" con Calista Flockhart, Gil Bellows. Regia di Allan Arkush, Daniel Attias Fenomeno di costume in patria, il serial che è un vero e proprio [redacted] televisivo
21.05 Chill factor - Pericolo imminente Film
23.15 Kiss of [redacted] Dragon Film
1.25 Tre minuti con Mediashopping Televendita
1.35 Witchblade Telefilm "Il potere del sangue" [redacted] Yancy Butler, David Chokachi, Anthony Cistaro
2.30 Mortal kombat Telefilm "L'ultima speranza"
3.20 Shopping by night
3.45 Code name: eternity Telefilm "Fratello d[redacted] sei?"
4.30 Talk radio Varietà
4.40 Detective Extralarge Miniserie "Pioggia di diamanti"

RETE 4
20.10 Walker Texas Ranger Telefilm "Pillola del diavolo" con Clarence Gilyard
[redacted] [redacted] notte vola Varietà
23.20 I viaggi della macchina [redacted] tempo Documentari "Ritorno a Troia" conduce Alessandro Cecchi Paone. Regia [redacted] Elva Ciampi
[redacted] Immagine con Emanuela Folliero
0.25 Fury Film (thriller, 1978) con Kirk Douglas, John Cassavetes, Charles [redacted]ning, Andrew Stevens, Amy Irving, Carrie Snodgress. Regia di Brian De Palma All'interno: Tg4 Rassegna stampa - Me- [redacted]
2.50 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
3.05 Staying Alive Film
4.35 Tg4 Rassegna stampa
4.45 Le indagini di [redacted] Sophie Telefilm
5.50 100 stelle

La 7
6.00 Tg La7 - [redacted] - Oroscopo - Traffico
7.00 Omnibus con Marica Morelli, Andrea Pan[redacted], Antonello Piro- [redacted]
9.15 Punto Tg
9.20 Due minuti [redacted] libro
9.30 McCloud - Uno sceriffo [redacted] [redacted] York Telefilm
11.30 Police [redacted] Telefilm
12.30 Tg La7 Notiziario
13.00 Un giustiziere a New York Telefilm
14.10 Le mani dell'altro Film
16.15 Sea Hunters Documentari
17.15 Cadfeal Film-tv
18.45 Homicide Telefilm
19.45 Tg La7 Notiziario
20.15 I viaggi [redacted] Michael [redacted] Documentari
21.00 Sfera
23.10 [redacted] Strip Serie
0.10 Tg La7 Notiziario di- [redacted] Giustiniani Cronaca, economia, politica, sport, spettacolo e cultura
0.50 Police Rescue Telefilm Replica
1.50 Due minuti un libro con Alain Elkann Spazio dedicato alla presentazione di [redacted] scrittore e del suo nuovo libro
1.55 Cnn

MTV
6.00 News
7.00 Wake up!
10.00 Pure Morning
11.30 Summerhits [redacted]maker
12.30 Wade Robson project
13.00 Ranma 1/2 Cartoni
13.30 Trl a Roma
[redacted] Mtv on the beach
15.30 Mtv Playground
16.30 Flash Notiziario
16.35 Summerhits
18.00 [redacted]h Notiziario
18.05 The Mtv It Chart
18.55 Flash Notiziario
19.00 Trl a Roma
20.00 Mtv on the beach
21.00 Coca Cola live@Mtv da Rimini
23.55 [redacted] Notiziario

RETEA/ALLMUSIC
12.00 Azzurro
12.55 TgA Notiziario
13.05 The [redacted] pillole
[redacted] Call Center
14.55 TgA Notiziario
15.00 Inbox
15.55 TgA Notiziario
16.00 Play.It [redacted] park
17.00 Chart.us
17.55 TgA Notiziario
[redacted] Azzurro
18.55 TgA Notiziario
19.00 Pacini@peruzzo.com
19.15 The Club pillole
19.30 All the best
[redacted] Chart.It
20.55 Pacini@peruzzo.com
21.05 I[redacted]
22.00 Mono: Chemical brothers

[redacted] SKY [redacted]
9.20 Glamourama [redacted] the beach
9.50 [redacted] Good Deed - [redacted]ganni svelati Film
11.30 El Alamein - [redacted] linea del fuoco Film
13.30 Un ragazzo tutto nuovo Film
15.00 Parole d'autore: Gabriele Salvatores
15.20 Io [redacted] ho paura Film
17.15 Metropolis Film
19.05 I lunedì al sole Film
21.00 Glamourama on [redacted] beach
21.30 Obsessed Film
23.00 Extra: Insomnia
23.10 Insomnia Film
1.10 8 donne e [redacted] mistero Film

CINEMA SKY [redacted]
12.50 [redacted] ragazze pom pom al top - Girls on Top [redacted]
14.20 About a Boy Film
16.00 Extra Rubrica [redacted]matografica
16.10 007 - La morte può attendere Film
18.24 Commedia [redacted] amour
18.30 Cine lounge
[redacted] Snapshots - Mo- [redacted] magici Film
20.25 [redacted] [redacted] Hanks
20.50 [redacted]
21.00 Prova a prendermi Film
[redacted].24 Comm[redacted] mon amour
23.35 Lucia y el [redacted] Film

SPORT [redacted] 1
14.30 Baseball MLB: Regular [redacted] (Diff.)
16.30 Basket: [redacted] Una partita (Differita)
18.00 Beach volley: Campionato italiano
19.00 Sport Time Notiziario sportivo
19.30 Speciale Olimpiadi 2004 Moments of Sydney
20.00 Speciale olimpiadi Spirit
20.30 Punto Triathlon
21.00 Baseball [redacted]LB: Regular Season [redacted] partita (Replica)
23.00 Speciale calciomercato
23.30 Profili Rubrica sportiva

[redacted]

Il padre [redacted] sposa

Celebre e riuscitissima commedia di Vincente Minnelli con Spencer Tracy, Elizabeth Taylor e Joan Bennett. Acuto e lucido ritratto della «middle class». Il mite avvocato Stanley Banks alle prese con il matrimonio della giovanissima figlia. Tra paure, litigi e spese trionferà la ragione. [redacted] **16.40 RETE 4**

Fury

Uno dei primi e riusciti thriller di Brian De Palma con Kirk Douglas, John Cassavetes e Andrew Stevens. Un ragazzo dotato di poteri paranormali viene rapito e il padre scopre che è opera di un suo vecchio nemico. E nelle [redacted]sso di facoltà analoghe... [redacted] **0.25 RETE 4**

[redacted]

Sally Field e Robin Williams in una scena del film «Mrs. Doubtfire» di Chris Columbus

Mrs. [redacted] ★★★

21.10 CANALE 5 USA 1993. REGIA: CHRIS COLUMBUS. CON ROBIN WILLIAMS, SALLY FIELD, PIERCE BROSNAN, HARVEY FIERSTEIN E ROBERT PROSKY. DUR: [redacted]'

Commedia su misura per lo scatenato Williams, diretto dall'autore di «Mamma ho perso l'aereo». E la storia rischia [redacted] incepparsi nella melassa. Un doppiatore di cartoni animati, disoccupato, perde l'affidamento dei figli. Per poterli avvicinare decide di trasformarsi in Mrs. Doubtfire. Ma...

Kiss of the Dragon ★★

23.15 ITALIA 1 USA/FRANCIA 2001. REGIA: CHRIS NAHON. CON JET LI, BRIDGET [redacted], TCHEKY KARYO, RIC [redacted] E BURT [redacted]. DUR: 1H38'

Una gustosa avventura [redacted] azione firmata Chris Nahon, probabilmente, solo per appassionati. Jet Li è un agente governativo cinese in missione a Parigi [redacted] assistere l'ispettore Richard in una missione segretissima, ma viene coinvolto in [redacted] congiura mortale...

Chill Factor - Pericolo imminente ★

21.05 ITALIA 1 USA 1999. REGIA: HUGH JOHNSON. CON CUBA GOODING JR., SKEET ULRICH, PETER FIRTH, [redacted] PAYMER E KEVIN J. O'CONNOR. DUR: 1H41'

Gli attori in ascesa Cuba Gooding jr. ([redacted]à premio Oscar) e Skeet Ulrich [redacted] i protagonisti di un convenzionale e paratelevisivo film d'azione. Un ex militare in [redacted] [redacted] vendetta vuole impossessarsi dell'ordigno chimico «Elvis» che viene innescato da una temperatura superiore ai 50 gradi ma...

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 10.30 Gr1 Titoli (anche [redacted] 11.30, 12.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30); 10.35 Il Baco del Millennio; 11.45 K2 [redacted] anni dopo; 12.00 Come [redacted] gli affari; 12.35 RadiounoMusica Village; 13.24 Sport; 14.06 Con parole [redacted] 14.56 Parlamento news; 15.02 Ho perso il trend; 15.39 Il ComuniCattivo; 16.09 Baobab - L'albero delle notizie; 16.34 Speciale Tour de France; 17.30 Titoli - Affari - Borsa; 19.22 Radio1 Sport; 19.31 Ascolta, si fa sera; 19.37 Zapping; 21.03 Radio1 Music Club; 23.05 Gr1 Parlamento; 23.33 Summer Demo; 23.43 Uomini e camion; 0.33 Baobab di [redacted]; 5.45 Bolmare;

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 11.00 3131; 12.10 Cercando Asia; 12.49 Sport; 13.00 7ª [redacted]gitudine Est; 13.44 Il tropico del Cammello; 16.00 Atlantis; 17.00 Aria condizionata; 19.00 Ultrasuoni Cocktail; 19.52 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Il Cammello di [redacted]diodue - L'estate dell'amore; [redacted] Love Parade; 24.00 La mezzanotte di Radio2.

[redacted]DTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 10.30 Il Terzo Anello Musica. Danze; 10.51 Il [redacted]; 11.00 Radio3 Scienza; 11.30 Storyville: Mingus; 12.00 I Concerti del Mattino: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; 13.00 Il Terzo Anello. Aladino; 14.00 Dalle [redacted] alle 3; 15.01 Fahrenheit; 16.00 La strana [redacted] 18.00 Il Terzo Anello. Damasco; 19.04 Hollywood party; 19.53 Radio3 Suite Festival dei Festival; 20.00 Il Cartellone. Spoleto Festival; [redacted] Il cartellone: Serate Musicali - Festival Brahms; 24.00 Il Terzo Anello. Battiti.

RTL 102.5
6.00 Non stop news; 9.00 Ed [redacted]co a voi; 11.00 W l'Italia con Baiguini All'interno: L. Battistello (12.20)-F. Oreglio (12.30); 13.00 Attenti a noi 2 [redacted] Simioli, [redacted]zo; 15.00 The flight con Federico; 17.00 Password; 19.00 Protagonisti; 21.00 Suite 102.5 con M. Maffucci, Thomas; 24.00 Crazy club revolution.

[redacted] d'estate SKY ★ "D.O. [redacted]" [redacted] PLANET

Indagare il reale.

Abbonati subito: [redacted]i parabola e installazione standard gratis*.

E in più, se ti abboni entro il 25 luglio, vedi [redacted] [redacted] paghi da settembre**.

Un'intera notte dedicata a cinque dei documentari più premiati in questi anni: da Miles Davis a Pinochet [redacted] guerra in Jugoslavia, vere opere d'arte per [redacted] con passione e seguire con sguardo acuto le complessità del mondo che [redacted] circonda.

Chiama subito: 199.100.900*** www.skytv.it • SKY CENTER

SKY Ti sorprende sempre.

Tariffa massima da rete fissa: 0,12 euro/min. + Iva

Luglio **Yaris**
Proposte geniali.

I TEOREMI DI YA

1° Più è piccola l'auto, più è grande lo spazio interno.

È lunga solo 3,64 metri ma con 2,5 m³ il volume interno può ospitare comodamente 4 adulti. E grazie al sedile posteriore scorrevole può variare con facilità lo spazio a disposizione di passeggeri e bagagli.

2° Dato un motore di piccola cilindrata, aumentando la potenza diminuiscono i consumi.

Motori benzina tutti Euro 4, 16V a fasatura variabile VVT-i, **1.0** (65 CV - 20,4 km/l*), **1.3** (87 CV - 20 km/l*), **1.5** (105 CV - 17,5 km/l*) e diesel **1.4 Common Rail** (75 CV - 27 km/l*) che consentono performance uniche e i consumi più bassi della categoria.

3° Più è piccola l'auto, più è grande la sicurezza.

Di serie ABS+EBD, Airbag frontali e laterali, doppie barre laterali di protezione, cinture di sicurezza a 3 punti di ancoraggio con pretensionatore e limitatore di forza, 5 poggiatesta. E, con 4 stelle nei crash test Euro NCAP, Yaris offre la sicurezza ai vertici della categoria.

4° Più è piccola l'auto, più è grande la tecnologia.

Di serie: strumentazione digitale fluorescente 3D di nuova generazione, computer di bordo, servosterzo, antifurto Immobilizer, impianto hi-fi con lettore CD e oggi anche il climatizzatore. A richiesta: sistema di navigazione satellitare.

*Consumi ciclo combinato da 4,2 a 7,0 l/100 km. Emissioni di CO_2 da 113 a 165 g/km.

A luglio scegli il piccolo Gonio e i concessionari ti offrono il climatizzatore.

Yaris	1.0	1.0 SOL	1.3 SOL	1.4 D-4D	1.4 D-4D SOL	1.5 TS
Listino 2004	€10.400	€11.650	€12.450	€12.300	€13.550	€14.250
Climatizzatore	optional	di serie	di serie	optional	di serie	di serie
Con il climatizzatore offerto dai concessionari						
Luglio 2004	€10.400	€10.930	€11.730	€12.300	€12.830	€13.530

Versione 5 porte più €500 · Versione Yaris Blue più €200.

Prezzi chiavi in mano. I.P.T. esclusa

Prova Yaris e vinci Monza.

Vieni a provare Yaris e vivi da protagonista il Gran Premio d'Italia di Formula 1 dell'11 e 12 settembre. Hai tempo fino al 7 agosto. In palio 10 weekend per 2 persone a Monza con 2 accrediti in tribuna. Chiedi il regolamento completo nella tua concessionaria Toyota e visita il sito www.toyota.it.

GARANZIA TOTALE. Yaris gode della garanzia totale per 3 anni o 100.000 km, 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio.

800-011555

www.toyota.it

TOYOTA

PROVATE LA DIFFERENZA.

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 31 GIOVEDÌ 8 LUGLIO 2004

OGGI

11,00 Tennis. Swedish Open Sky Sport 2
13,00 Studio sport Italia 1
15,30 Ciclismo. Tour de France (5ª tappa) Raitre
17,20 Ciclismo. Giro d'Italia femminile (6ª tappa) Raitre
18,20 Sportsera Raidue
19,35 Calcio mercato Rete 4
20,00 Rai sport tre Raitre
23,00 Speciale calciomercato Sky Sport 1
0,30 Calcio. C. America: Costarica-Paraguay Sportitalia
2,45 Calcio. C. America: Brasile-Cile Sportitalia

Lippi e Gentile, strategie olimpiche

Marcello Lippi (foto), neo commissario tecnico della Nazionale, ha messo a punto in Figc i dettagli del nuovo staff: Narciso Pezzotti sarà il suo vice, Ivano Bordon l'allenatore dei portieri e il prof. Claudio Gaudino il preparatore fisico. Sulle Olimpiadi, Carraro ha invitato Lippi a sentirsi con il ct dell'Under 21. Gentile farà ricorso ai fuoriquota: vuole un portiere, si è offerto Buffon ma sarà scelto Pelizzoli, oltre a Ferrari in difesa e Pirlo per rinforzare il centrocampo. Escluso il ricorso a Totti.

AL NUOVO TECNICO CONTRATTO DI TRE ANNI, OGGI SARA' PRESENTATO. LA SVOLTA IERI SERA, DOPO UNA GIORNATA RICCA DI COLPI DI SCENA

Mancini ha firmato ma tra Inter e Lazio è ancora burrasca

Le «contropartite» Kallon e Adani non vogliono trasferirsi a Roma
Facchetti ha dovuto aggiungere due giovani, Elihakwu e Potenza

Nino Sormani
MILANO

La fumata bianca all'ora di cena. Roberto Mancini è ufficialmente allenatore dell'Inter, ma la trattativa con la Lazio continua. In bilico, i prestiti dell'attaccante della Sierra Leone Mohamed Kallon e del difensore Daniele Adani, molto titubanti ad accettare di fronte alla crisi economica in cui versa il club biancoceleste. Lo ammesso il presidente Giacinto Facchetti uscendo dallo studio dell'amministratore delegato Rinaldo Ghelfi, dove si è «girata» lunga trattative iniziata nella tarda mattinata e terminata alle nove di sera: «Dipenderà dai giocatori andare a meno via».

Per uscire dallo stallo, che rischiava di far slittare ulteriormente l'habemus papam, l'Inter avrebbe girato alla Lazio anche due giovani, l'attaccante nigeriano Elihakwu e il difensore Potenza. Per convincere Adani e Kallon, Massimo Moratti dovrà garantire loro lo stipendio attuale di circa 2 milioni a testa, di gran lunga superiore al tetto massimo fissato dalla Lazio per la prossima stagione (1,2 milioni lordi). L'Inter ha altresì comunicato che Mancini ha firmato un contratto per tre stagioni fino al 2007 (2 milioni per la prima, 2,5 per la seconda e 3,5 per la terza), e che oggi, alle 16, verrà presentato Pinetina, dove parte della squadra è già al lavoro.

La prima giornata di Roberto Mancini, piombato a Milano nella tarda serata di martedì, direttamente dalla Sardegna dove era in vacanza, e raggiunto in mattinata

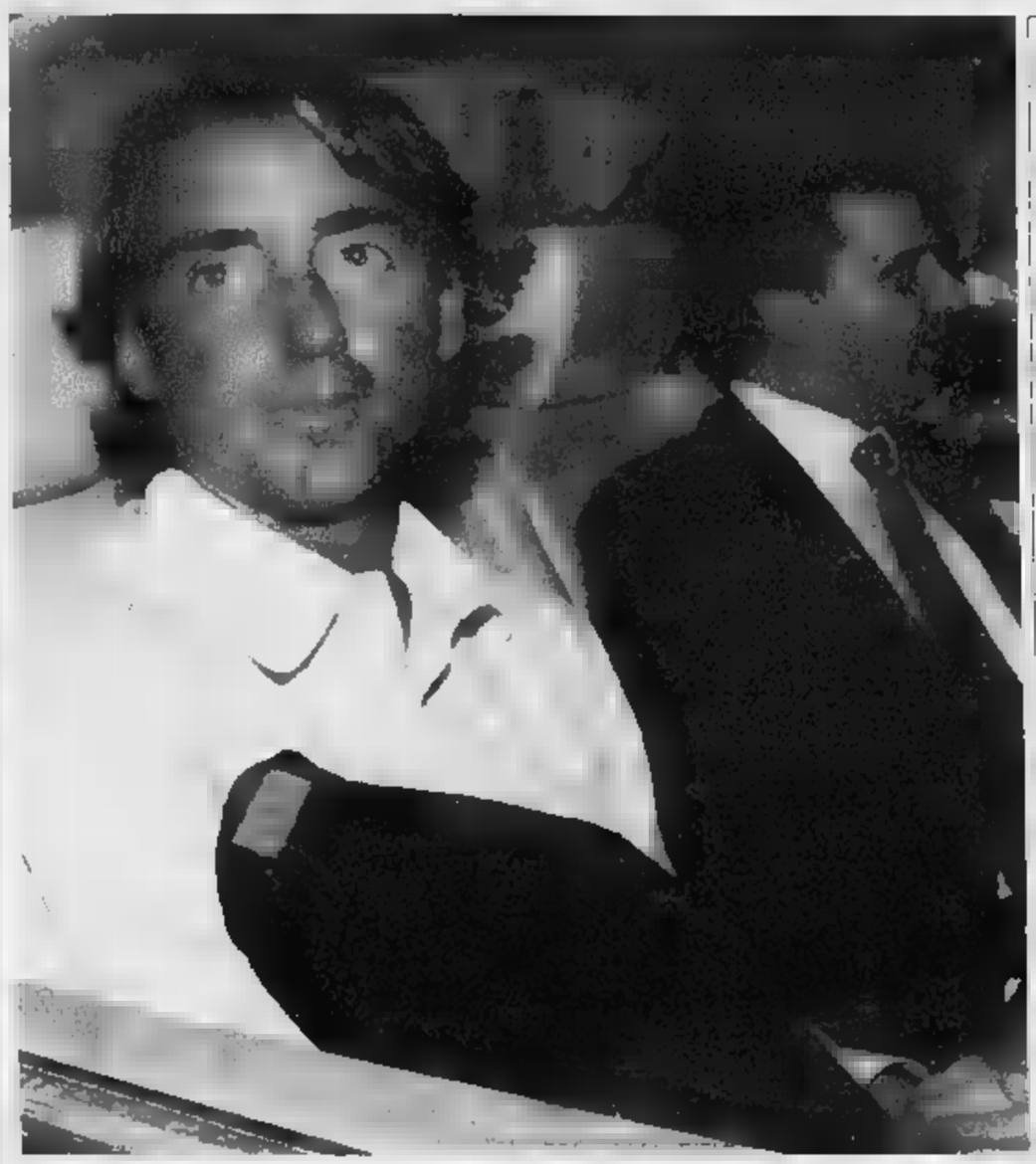
da tutto il staff tecnico, è iniziata verso mezzogiorno quando, scortato dal suo amico e procuratore De Giorgis, si è recato nello studio di Ghelfi per mettere nero su bianco. La discussione è protratta per quasi due ore, dopodiché il tecnico ha raggiunto un ristorante del centro per pranzare in compagnia dell'argentino Juan Sebastian Veron, prelevato in prestito dal Chelsea. Una presa di contatto volante con l'ex compagno di squadra, a pochi giorni dal «summit» sardo-balneare con Christian Vieri, in attesa di passare in rassegna (con calma) chi già suda ad Appiano.

Nel pomeriggio, pausa «tattica» per consentire all'Inter di presentare in sede l'ultimo arrivato, il difensore Nicholas Burdisso, ex Boca Juniors, poi di nuovo tutti da Ghelfi, compreso il direttore generale della Lazio De Mita, al quale premeva definire i dettagli dell'operazione Kallon-Adani. La discussione, tranne una breve interruzione pretesa da Mancini, è proseguita fino alle 21 con l'annuncio ufficiale.

Con Mancini arriverà all'Inter anche il staff romano tutto Gea: il vice Fernando Orsi, il preparatore dei portieri Giulio Nuciari, il consulente tecnico Fausto Salsano e preparatore atletico Ivan Carminati, i due massaggiatori Sergio Viganò e Agostino Alessio. I «magnifici sette», li hanno subito definiti alcuni tifosi che bivaccavano davanti all'ufficio di Ghelfi in attesa del sospirato annuncio.

I prossimi giorni l'Inter cercherà di completare la rosa con i giocatori suggeriti da Mancini: il brasiliano Cesar, valutato 6 milioni dalla Lazio, nonché Sinisa Mihajlovic, svincolato; il terzino destro Marcelo Ze Maria, 31 anni, brasiliano pure lui, in forza al Perugia. La trattiva è in corso: Moratti ha offerto 1,5 milioni, ma l'amministratore delegato Alessandro Gaucci non molla e ne pretende almeno 2 milioni, senza contropartite tecniche spiegando che «il giocatore sarebbe felice di rimanere a Perugia anche la prossima stagione e noi, conoscendone il valore e l'attaccamento alla maglia, saremmo di tenerlo. Se l'Inter lo vuole, mi sembra ovvio che debba accettare le nostre richieste e non presentarsi, invece, con offerte ridicole». Oriali, inoltre, attende la firma di Edgar Davids, firma sulla quale non ci più dubbi, e la risposta del Barcellona per il prestito di Marc Overmars che, non rientrando più piani dell'allenatore Rijkaard, è stato già offerto ai francesi del Paris Saint-Germain.

Una curiosità. Roberto Mancini non è il primo allenatore «pagato» anche giocatori. Nel 1991-92, proprio l'Inter riconsegnò Giovanni Trapattoni alla Juventus in cambio del prestito di Dino Baggio.



Roberto Mancini ha firmato soltanto ieri , dopo una giornata molto tormentata e un pranzo milanese Veron

For Ghoddafi «rissa» fra Perugia e Livorno

MILANO

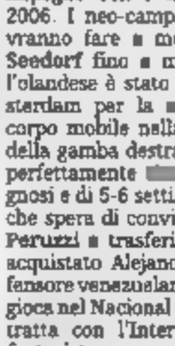
La Fiorentina ha messo a segno il primo grande colpo di mercato: oggi verrà messa la firma sull'ingaggio dell'attaccante David Di Michele di proprietà dell'Udinese ma in prestito alla Reggina nelle ultime due stagioni. Costo dell'operazione, 9 milioni. Inoltre la società viola ha deciso di abbandonare la pista del centrocampista della Ternana il cileno Jimenez, valutato 7 milioni, per buttarsi sull'argentino Almeyda, svincolato dall'Inter. Il Brescia ha annunciato l'acquisto del portiere Manninger Bologna in cambio del difensore Petruzzi, e ha messo sul mercato il difensore Dainelli, mentre ha dichiarato incedibile l'attaccante Caracciolo, inseguito anche dal Milan, sempre in attesa dall'Inghilterra bomber Crespo.

Milan ha anche raggiunto un accordo con Lorenzo Sanz, candidato alla presidenza del Real Madrid (elezioni domenicali), che gli potrebbe girare il precontratto già sottoscritto con la rivelazione ceca Milan in forza al Liverpool nel venisse eletto e fosse costretto a rinunciare al giocatore, il cui impegno con i «reds» scade nel 2006. I neo-campioni d'Italia dovranno fare a meno di Clarence Seedorf fino a metà agosto: ieri l'olandese è stato operato ad Amsterdam per la al corpo mobile nella zona femorale della gamba destra. L'intervento è perfettamente ma la prognosi è di 5-6 settimane. Il Cagliari che spera di convincere il portiere Peruzzi a trasferirsi sull'isola, ha acquistato Alejandro Cichero, difensore venezuelano di 27 anni, che gioca nel Nacional di Montevideo, e tratta con l'Inter il prestito del fantasista uruguagio Peralta, che Moratti ha acquistato lo scorso anno lasciandolo per una stagione allo stesso Nacional.

Milan Baros

Il Siena si è assicurato il difensore laterale Gianluca Falsini, di proprietà del Parma, in prestito alla Reggina. Dalla società calabrese se ne andrà il difensore Jiranek: vuole gli del Celtic che lo inseguono da tempo e che gli consentono di partecipare alla prossima Champions League.

Il Lecce raggiunto l'accordo con la Lucchese per il centrocampista Francesco Marianini, che la scorsa stagione ha militato Triestina. Il Messina, da parte sua, deve fare a meno del difensore iraniano Rezaei, che ha deciso di rifiutare un rinnovo triennale, già concordato dal suo procuratore, per trasferirsi alla Triestina. Intanto i dirigenti messinesi sono in partenza per la Grecia per ottenere la firma del portiere Dimitrios Eleftheropoulos, soplato dall'Olympiakos Pireo e fino a qualche mese fa titolare della nazionale ellenica. Dalla Grecia è arrivata una secca smentita per il trasferimento al Bologna del capitano della Grecia campione d'Europa Theodoros Zagorakis dell'Aek Atene.



Saadi Al Gheddafi

E' lite tra Perugia e Livorno per il libico Saadi Gheddafi. Il presidente Spinelli si è interessato a lui per averlo nella sua squadra appena promossa in serie A, subito il Alessandro Gaucci per bloccarlo: «Gheddafi è libero di scegliere cosa fare e io non posso certo smentire l'esistenza di eventuali contatti, ma personalmente ritengo che la prossima stagione giocherà nel Perugia, come mi ha confermato nei giorni scorsi». [n. sor.]

DIECI ALLENATORI E ZERO SCUDETTI IN 9 ANNI: STORIA DEI RAPPORTI BURRASCOSI FRA IL PRINCIPALE AZIONISTA NERAZZURRO E I SUOI TECNICI

Dall'invito di Lippi al 5 maggio di Cuper

Già nel '96 Moratti inseguiva il Mancio: da giocatore

Le due scommesse straniere di Moratti: a fianco, l'argentino Hector Cuper, che ha il record di «sopravvivenza» con 74 partite. In basso, l'inglese Roy Hodgson: il primo allenatore scelto dal presidente

Roberto Beccantini

E il resto, Mancio. Presa l'Inter nel febbraio del 1995, Massimo Moratti avrebbe voluto regalarsi subito Roberto Mancini. Adorava quell'aria da impunito, quel talento da diverso. Giocava ancora nella Sampdoria, concessionario assoluto del dopo Vialli. Moratti ci provò nel novembre '95 e il 30 ottobre del '96 fu così imprudente da annunciarne l'ingaggio in assemblea. A Genova non gradirono. Enrico Mantovani fece l'offeso, l'affare saltò. Il contratto, l'aveva preparato Sandro Mazzola. Ed era scritto talmente bene, con tutti gli zero al posto giusto, che nell'estate successiva il giocatore, scelta la Lazio, lo girò pari pari a Sergio Cragnotti.

Mancini sarà, dunque, l'undicesimo allenatore dell'era Moratti. «Ripetenti» esclusi. Sappia che, nell'arco di nove campionati, soltanto Gigi Simoni, Marcello Lippi e Hector Cuper (due volte, addirittura) riusciti ad arrivare fino in fondo. Il record di sopravvivenza appartiene a Cuper: 74 partite. Proprio lui, il naufrago del 5 maggio, il messia che più di tutti ha accarezzato la terra promessa. Un argentino solitario e malinconico, di poche parole e molte sigarette. L'avevano dipinto come il nuovo Helenio Herrera, confondendo le radici, identiche, con il carattere, agli antipodi.

I rapporti fra Moratti e i suoi tecnici sono sempre stati di reciproca diffidenza, il confermato non era mai, o quasi mai, il desiderato: e questo perché, sotto, la cotta per Mancini covava e resisteva, alimentata da quel benedetto-maledetto titolo che non c'era verso di strappare alla concorrenza. Ottavio Bianchi fu il primo, lascito della gestione Pellegrini. Un orso, fuori dei parametri padronali, tutto casa e bottega. Ispido, silenzioso: e troppo presto abbandonato risultati. Roy Hodgson gli era simpatico, moltissimo, ancora oggi non si è capito chi suggerì cedere Roberto Carlos. L'inglese portò l'Inter alla finale Uefa con lo Schalke 04, persa ai rigori a San Siro. Rassegnò le dimissioni per uno screzio con Javier Zanetti.

Gigi Simoni venne bocciato in estetica (!). Il padrone gli aveva regalato e i due, insieme, «rischiarono» soffiare lo scudetto alla Juventus, salvata dal rigore di Ceccarini (26 aprile 1998, fallo di Iuliano sul Fenomeno). Il Palazzo scricchiolò di brutto, come la panchina del mister che pure, sullo slancio, conquistato Coppa Uefa (3-0 alla Lazio di Mancini). Moratti friggeva, eternamente insoddisfatto. Pensava a tutti, consigliato da troppi. E così la stagione 1998-99 passò alla storia come quella dei quattro allenatori: Simoni, licenziato dopo aver rimontato il Real in Champions e piegato in extremis la Salernitana («sai che fantasia cacciare un tecnico che perde», dichiarò, il boss, per giustificare l'atto d'imperio), Lucescu, e due cavalli di ritorno, Castellini e Hodgson. Naturalmente, il nuovo domatore sarebbe stato il... quinto: Marcello Lippi. Troppo juventino, però, per scampare al laccio di un impresario che aveva sempre una spina nel (Lippi ai tempi di Simoni; Capello all'epoca di Lippi; Mancini, chiunque fosse il titolare). Marcello dura una stagione e una partita. Perde a Reggio Calabria e dà di fuori: «Se fossi il presidente, prenderei a calci in c... i giocatori e manderei via l'allenatore». Dei due inviti, Moratti accetta il secondo e si rivolge a Marco Tardelli, re d'Europa con la Under. Gli sarà fatale romanzesco 0-6 nel derby.

Cuper sembra davvero l'uomo giusto. Viene da V squadra pilotata a due di Champions League, pratica calcio nel della tradizione, italiana e interista. Anche avrà un seguito, il destino si compie il 5 maggio del 2002, quando butta via un campionato che aveva praticamente in pugno: 2-4 all'Olimpico, la Lazio di Alberto Zaccheroni. Per una volta, Moratti dà retta all'istinto e fra Ronaldo e Cuper «esonera» il primo, fresco di corona mondiale e in guerra l'argentino. Naturalmente, si pentirà. Come si pentirà di aver concesso a Cuper una proroga. Il 20 ottobre 2003, dopo Brescia-Inter 2-2, ne può più e lo solleva dall'incarico. Tocca a Zaccheroni, interista fin da bambino, bloccato e poi mollato nell'estate del '98 (lo arruolò Adriano Galliani e il Milan ci ricavò uno scudetto).

Ma nemmeno Zac va bene. O meglio: va bene solo a Giacinto Facchetti, il presidente senza portafoglio. Salta fuori che Marco Tronchetti Provera sbava per Fabio Capello. Allo sprint, uno sprint lungo nove anni, vince la coppia Moratti-Mancini. Il fiero Zac si fa da parte e viene liquidato. Cuper annuncia che toglierà il disturbo a fine contratto, cioè nel giugno 2005. Dato lo intreccio, resta da stabilire chi, fra Moratti e Mancini, sia il cacciatore e chi la preda.

GLI ALLENATORI DELL'ERA MORATTI

Massimo Moratti ha rilevato l'Inter da Ernesto Pellegrini nel febbraio 1995. L'allenatore era Ottavio Bianchi. Questo il valzer delle «sue»

Stagione 1995-1996	Ottavio Bianchi (4 partite), Luis Suarez (5), Roy Hodgson (25) PIAZZAMENTO: settimo posto
Stagione	Roy Hodgson (32 partite), Luciano Castellini (2) PIAZZAMENTO: terzo posto, finalista di Coppa Uefa
Stagione	Gigi Simoni PIAZZAMENTO: secondo posto, vince la Coppa Uefa
Stagione 1998-1999	Gigi Simoni (11 partite), Mircea Lucescu (15), Luciano Castellini (4), Roy Hodgson (4) PIAZZAMENTO: ottavo posto
Stagione 1999-2000	Marcello Lippi PIAZZAMENTO: quarto posto (dopo spareggio col Parma), finalista di Coppa
Stagione 2000-2001	Marcello Lippi (1 partita), Marco Tardelli (33) PIAZZAMENTO: quinto posto
Stagione 2001-2002	Hector Cuper PIAZZAMENTO: terzo posto
Stagione 2002-2003	Hector Cuper PIAZZAMENTO: secondo posto
Stagione 2003-2004	Hector Cuper (6 partite), Alberto Zaccheroni (28) PIAZZAMENTO: quarto posto

Bianchi, troppo «orso» Hodgson e il mistero di Roberto Carlos
Nonostante Ronaldo Simoni fu bocciato in estetica. Zac piaceva soltanto a Facchetti

I CAMPIONI D'EUROPA BALZANO IN CLASSIFICA

Fifa, la Grecia nelle top 15 Rehhagel confermato

■ ZURIGO. La Grecia entra nella top 15 del calcio mondiale e, a sorpresa, l'Italia avanza dal decimo ■ nono posto. ■ testa ■ classifica della Fifa Brasile è primo, seguito da Francia (2ª) ■ Spagna (3ª). Intanto, la Federazione greca (Epo) ha confermato Otto Rehhagel, 65 anni. Resterà fino ai Mondiali ■ 2006. Dopo la vittoria agli Europei, in molti in Germania chiedono il rientro di Rehhagel in patria.

Otto Rehhagel resta fino ai Mondiali 2006

E' PARTITA LA COPPA AMERICA

Il Perù pareggia La Colombia vola

■ LIMA. Gol ed emozioni nella giornata inaugurale della 41ª Coppa America, il più antico torneo internazionale di calcio. ■ Perù ha pareggiato 2-2 con la Bolivia (reti di Joaquin e Alvarez per i padroni di casa e rimonta ospite ■ Pizarro e Palacios) davanti a 45 mila spettatori. La Colombia, campione in carica, ha battuto 1-0 il Venezuela ■ un rigore apparso inesistente e dopo un gol annullato ai rivali.

«Chasqui», la mascotte della Coppa America

OGGI SACCHI IN ■ PER TRATTARE

Gilardino: «Sogno il Real Farei un grande salto»

■ MADRID. Alberto Gilardino è pronto per la Spagna. Oggi Sacchi incontrerà il presidente del Real, Florentino Perez. «Giocare in quella squadra è un grande sogno per un ragazzo ■ 22 anni - dice il bomber -. Dopo 4 anni ■ A mi sento pronto per il grande salto. La Roma? Resta un'ipotesi ■ Ma L'accetterei anche da panchinaro pur di restare con Prandelli. Anche se ho segnato 23 gol in serie A non ho pretese».

Alberto Gilardino, 22 anni e 23 gol in A

IL DIFENSORE DELLA JUVENTUS ATTACCATO DAI TIFOSI SI RACCONTA

«Ho pagato per gli errori di tutti»

Legrottaglie tra amarezza e speranze di riscossa

personaggio
Fabio Vergnano

Inviato a SALICE TERME

NICOLA Legrottaglie ha cominciato la sua ■ stagione bianconera come aveva concluso la prima. Contestato e deriso durante l'ultima partita di campionato al Delle Alpi («al Grande Fratello o alla Fattoria, basta che te ■ vai»), il difensore ha ricevuto identi- ■ trattamento sabato scorso quando è sceso ■ campo per il primo allenamento.

E' incredibile, ■ c'è chi ha fatto 100 chilometri di auto per recapitargli offese, per sbeffeggiarlo ancora una volta come principale colpevole di un'annata che, invece, ha avuto troppi protagonisti alla rovescia.

E nessuno è stato fustigato come il difensore pugliese. L'insulto a prescindere ha riportato alla realtà il barese che ha la bizzarra e strana abitudine di esprimersi spesso in terza persona: «Il primo giorno mi ha ricordato che ■ qualcosa da farmi perdonare. Ma non è con le parolacce che si aiuta un giocatore. Legrottaglie si è sentito deluso e demoralizzato».

Sulla coscienza ha sicuramente il peso di alcuni dei 62 gol che la Juve ha incassato, ma è utile ricordare ■ gli

> Sono stato preso di mira
> Le critiche continue
> mi hanno fatto
> sentire un fallito
> So di aver sbagliato
> ma sono conscio
> di non essere
> l'unico problema
> della squadra

sia stato difficile inserirsi in ■ difesa globalmente mai all'altezza delle annate precedenti. I tifosi hanno salvato i «senatori» e scelto l'anello debole della catena, il giocatore che si è complicato la vita da solo, ■ che ha avuto grossi problemi fisici ancora ■ del tutto risolti. Per sei mesi Platini fu una zavorra a causa della pubalgia. Legrottaglie ha giocato soffrendo per lo stesso malanno, ha trascorso lunghi periodi in infermeria, ha perso la fiducia in se stesso fino a commettere errori che facevano strabuzzare gli occhi a Luigi Del Neri che per due stagioni l'ha allenato nel Chievo.

Il dopo campionato non è stato meno difficile: «Per la strada, in spiaggia durante le vacanze, mi hanno fatto sentire l'imputato numero uno. Il ritornello è stato identico e non è stato piacevole. Il tifoso sceglie un bersaglio e si accanisce. Mi hanno fatto sentire un fallito, mentre io so di aver sbagliato cose assolutamente insolite per ■ ma so pure di non ■re la c■ unica ■ problemi che la Juve ha avuto in difesa. Quando non giocavo ■ mi pare che il reparto funzionasse meglio. Ci sono stagioni in cui va tutto storto: si accantona e si riparte. ■ sono pronto, sto meglio, ■ curo alle Terme per prevenire problemi futuri».

> Ripartire non
> sarà semplice
> ma devo far cambiare
> opinione alla gente
> Era destino che
> incontrassi Capello
> E' l'uomo della svolta
> Ha una mentalità
> vincente, noi
> lo temiamo

Dovrà superarsi fin dalla prima partita, perché certe etichette ti restano addosso. Poteva scegliere la fuga dalla contestazione, invece Legrottaglie ha scelto ■ affrontare il «nemico» usando le armi che la natura gli ha fornito: «Non sono pentito di aver scelto la Juve, spero che altri si pentano ■ avermi deriso. Indietro non sarei tornato, sarebbe stato vile lasciare da sconfitto. Non sarà semplice ripartire, ma devo far cambiare opinione alla gente ■ aver paura ■ sbagliare, altrimenti darò ragione a chi mi contestava. Alla Juve potrò restare ancora un anno, cinque, o per sempre e spero di ■ sentire mai più un tifoso che insulta un giocatore che dovrebbe ■ amico. La Juve è la più odiata in Italia. Se anche chi dovrebbe stare dalla nostra parte offende ■ un brutto segnale».

Legrottaglie troverà in Capello un prezioso alleato. Doveva andare alla Roma, Sensi parlava sempre di un certo «Dellagrotteria» per rinforzare la difesa. Con un colpo di mano Moggi lo portò alla Juve: «Era destino che io ■ Capello ci incontrassimo. Mi piace il suo approccio, è entrato subito deciso portando la sua mentalità vincente. E' l'uo- ■ della scossa, ■ abbiamo tutti grande rispetto e anche un pizzico di logico timore perchè siamo davanti a ■ ■ grande personaggio. Non ha pregiudizi, so che giocherà chi le merita. ■ ■ ci ■ nuovi arrivi in difesa non sarà un problema, la concorrenza stimola. Avere Cannavaro ■ rà un vantaggio per tutti».

Dalla Juve la spinta per provare a riconquistare la Nazionale. Se Marcello Lippi non inventerà cose stravaganti utilizzandolo davanti alla difesa come fece in Champions League ■ il Deportivo, avrà in Legrottaglie un prezioso puntello: «Era destino che dovessi provare di ■ nella prima stagione. Mi adattai a una posizione insolita perchè ■ vamo ■ emergenza per gli infortuni, anche quella partita fu determinante per il ■ fallimento. Così ho perso gli Europei, Trapattoni non ha voluto rischiare. ■ preferito Materazzi, anche se prima dell'interista ci sarebbero stati altri giocatori da premiare con la convocazione».

Nicola Legrottaglie, difensore bianconero, si sente sempre sotto esame

BAIOCCO E ZANCHI A MESSINA

Stretta finale con la Roma per Emerson

SALICE TERME

Bonera ■n arriverà alla Juve. Ieri a Milano si è conclusa prima ancora di nascere la trattativa per il difensore del Parma: all'hotel Palace, ■ ■ggi scurissimo in volto per essere stato avvistato ha incontrato il procuratore del bresciano, Tullio Tinti, ma l'esito è stato una fumata nera. Bonera ha una valutazione di 3,5 milioni (l'ha stabilito il perito del tribunale), sarebbe stato un giocatore gradito a Capello, però la Juve ora guarda altrove. Nessuna novità concreta sul fronte Emerson, ma ieri ci ■ stati nuovi contatti, a Roma Giraudo ha incontrato Rossella Sensi, figlia del presidente romanista. Baldini, ds giallorosso, ha ammesso che Emerson se ne andrà, poi ha preso un aereo per Madrid.

Fra tante trattative da concretizz- ■ qualche certezza: Baiocco e Zanchi lasciano già la Juventus per andare in prestito al Messina, Zenoni torna alla Sampdoria per 1 milione a titolo definitivo.

Capello ha provato la squadra che dovrebbe debuttare sabato alle 18 a Salice contro una selezione locale. Non ci sarà Chimenti che ieri si ■ infortunato all'adduttore sinistro e quasi certamente neppure Legrottaglie ancora alle prese con la pubalgia. La prima Juve stagionale avrà un 4-4-2 con Avitabile in porta; Zebina, Ferrara, Iuliano ■ Pessotto in difesa; Birindelli, Tacchinardi, Blasi ■ Kapo ■ centrocampo; Miccoli e Zalayeta in attacco. Dopo la partita ci sarà mezza giornata di break da trascorrere a Salice e dintorni. [f. ver.]

Con i premi Esso, tutti vogliono essere automobilisti.

Automobilisti Premiati

Esso
Siamo automobilisti come te.

INFORMAZIONI AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE. Costi diritti unitari: Trolley zaino Benetton: €15,07, zaino Benetton: €4,37. Il consumatore ha l'opzione di richiedere la riduzione del prezzo da pagare per la fornitura del carburante in misura pari al costo diretto unitario dell'omaggio, come sopra indicato. Sono esclusi dall'opzione sconto i regali per i quali è richiesto un contributo in denaro. Scade il 31.12.2004. Le condizioni di partecipazione sono contenute all'interno della tessera e del regolamento disponibili presso i punti vendita aderenti.

I BILANCI TORMENTATI DEL PALLONE

LE TAPPE DELLA VICENDA

Febbraio 2003 — Un decreto del governo permette alle società di A e B di «spalmare» su dieci anni le svalutazioni del patrimonio conseguenti al crollo del valore di mercato dei giocatori

Giugno 2003 — Il governo italiano presenta alla Commissione Ue i chiarimenti richiesti dal Commissario alla Concorrenza, Mario Monti, e da quello per il Mercato interno, Fritz Bolkestein: le riserve dell'Ue sono sulla presenza di un possibile «aiuto di Stato» ai club e in materia di contabilità

11 novembre 2003 — L'Ue apre l'indagine formale; il decreto spalma-debiti entra nel mirino degli uffici di Bruxelles

9 marzo 2004 — Il governo accoglie i rilievi del Commissario Mario Monti e viene modificato un paragrafo del decreto, un'operazione definita di «sterilizzazione degli effetti fiscali», tale da allontanare i dubbi di un possibile aiuto di Stato alle società. Una delle due indagini aperte dall'Ue si chiude: la partita resta aperta sugli aspetti contabili

I DEBITI DEI GRANDI CLUB

	Con decreto salvacalcio	Senza decreto
ROMA	-104,80	-224,80
LAZIO	-121,90	-313,50
INTER	-17,38	-304,84
MILAN	-29,50	-247,30

Dati in milioni di euro, alla chiusura dei bilanci nel giugno 2003

L'EVENTUALITA' DI CONSEGUENZE IMMEDIATE APPARE PERO' REMOTA

Spalmadebiti, nuova minaccia dall'Europa

Bolkestein, commissario per il mercato interno: una legge contro le norme
Lunedì i club devono presentare i documenti per l'iscrizione ai campionati

Guglielmo

ROMA

Quando Mario Monti, Commissario Ue alla concorrenza, ritirò il cartellino giallo nei confronti del decreto salva-calcio, i club italiani tirarono un sospiro di sollievo, ma, allo stesso tempo, sapevano che la partita con l'Unione Europea non si era chiusa. Allontanati, infatti, i dubbi su un provvedimento che potesse tradursi in possibili aiuti di stato alle società di calcio (la legge modificata in un suo passaggio formale), rimaneva in gioco l'ammonizione di Fritz Bolkestein, Commissario per il mercato interno, da ieri mattina diventata richiesta formale al nostro governo perchè la legge battezzata spalmadebiti «viola le norme europee sulla contabilità in quanto il bilancio di un certo numero di club non dà una immagine veritiera e corretta».

La contesa le istituzioni comunitarie, dunque, si arricchisce di un nuovo capitolo che contribuisce a far rotolare il pallone sempre più nel caos. Roma, Lazio e Parma, anche Milan e Inter, società che più delle altre fecero ricorso al decreto salva-calcio per chiudere i propri bilanci al giugno 2003, guardano all'Europa preoccupazione, ma l'eventualità che il passo fatto da Bolkestein procuri terremoti immediati appare molto remota. L'Ue ha chiesto all'Italia di modificare il provvedimento che consente ai club di spalmare su dieci anni le perdite dovute alla svalutazione del parco giocatori concedendo il nostro governo altri due mesi. Una volta scaduto l'ultimatum, Bolkestein potrebbe rivolgersi alla Corte di Giustizia dell'Ue con l'obiettivo di arrivare una sentenza che dichiari illegale la legge. Ma, anche in presenza di un eventuale giudizio negativo della Corte confronti dell'Italia, i club non subirebbero conseguenze se non quella di vedersi proibire futuro provvedimenti analoghi. «Il decreto salva-calcio - spiega il professor Giovanni Fiori, docente di Economia aziendale alla Luiss - non consente alle società di guadagnare, sicuramente è contro i principi di contabilità europei permettendo di spalmare le perdite in dieci anni. Ma una legge europea in proposito ci sarà soltanto il prossimo anno e, poi, il decreto sotto esame era valido solo per la stagione 2002-2003».

La partita più insidiosa fra i nostri club e l'Ue era quella per i possibili aiuti di stato, dubbi svaniti dopo l'intervento governativo. Nella contesa per la violazione di norme contabili, invece, giocano a favore delle nostre società di calcio due fattori: da un lato un'iter burocratico europeo che, fra sentenze e appelli, potrebbe durare dai agli otto anni. Dall'altro l'ambito temporale (stagione 2002-2003) a cui si rivolge il provvedimento del governo italiano. «La possibilità di spalmare le perdite - continua Fiori - ha significato all'epoca la salvezza di diversi club. Io ho preparato la perizia che consentì alla Lazio di svalutare i giocatori: la loro valutazione complessiva era di 250 milioni di euro diventata di 50 alla fine del mio esame, basato parametri come l'età, le offerte sul cartellino dell'atleta negli ultimi scambi mercato e il giocatore era titolare nel club o in nazionale. I duecento milioni di differenza senza il decreto salva-calcio sarebbero andati a gravare sul bilancio della società».

Oggi i club italiani si ritrovano nuovamente con il cartellino giallo dell'Ue, ma Fritz Bolkestein fa paura perchè gli effetti dello spalmadebiti sono stati già acquisiti. Da temere di più è, infatti, la contro il tempo per l'iscrizione al prossimo campionato: lunedì scade il termine per presentare in Figc i documenti necessari, fra gli altri, quelli che dimostreranno il pagamento dell'Irpef al giugno e gli stipendi ai dipendenti fino a gennaio 2004. La Covisoc avrà una per emettere i verdetti, poi ci sarà tempo fino al 22 luglio per presentare eventuali ricorsi e per il 26 è atteso il pronunciamento della Coavisoc, commissione d'appello della Federcalcio. Il 27 l'ultima parola al Consiglio federale.

Galliani, Carraro e Pescante (nella foto) hanno incontrato ieri il ministro Urbani per discutere dei problemi del calcio

IL MERCATO DEL TORO

Walem resta e Quagliarella allunga al 2008

TORINO

Il dg Zaccarelli e il ds Cravero sono giunti ieri all'Hotel Ata Quark di Milano, sede del mercato estivo. Immediata la visita ai rispettivi colleghi del Genoa con i quali c'è stato un primo colloquio per porre le basi al trasferimento di Cristiano Lucarelli e del difensore Comotto in rossoblù. La richiesta dei granata è alta: i due giocatori del Toro approderebbero sotto la Lanterna solo in cambio della punta Bjelanovic e dell'esterno di centrocampo Marco Rossi più un conguaglio di un milione e mezzo di euro. Resterebbe poi da ridiscutere lo stipendio di Rossi che attualmente guadagna oltre 500 mila euro, una cifra che patron Cimminelli non intende affatto «sganciare».

Il Livorno, però, continua a sostenere sulla vicenda Lucarelli che solo il giocatore può decidere il suo futuro, che potrebbe essere ancora amaranto. Ma Zac e Cravero sono irremovibili: «Se Spinelli vuole Lucarelli lo deve pagare e il prezzo lo conosce benissimo». Il presidente del Livorno fa orecchie da mercante e negli ultimi giorni non si è più fatto vivo. Da qui la volontà del Torino di venire incontro alle richieste del Genoa per Lucarelli e l'ex reggino Comotto. Ieri in tarda serata la società ligure ha proposto anche un altro attaccante di sua proprietà, l'esperto Roberto Colacone che ha militato nell'ultima stagione in prestito all'Ascoli. Al Toro potrebbe tornare utile quarto attaccante, mentre il Genoa risparmierebbe l'eventuale conguaglio.

Sul fronte stranieri - ancora stagnante la situazione di Pinga su cui c'è un interesse per ora solo ufficioso della Fiorentina - Zaccarelli e Cravero hanno confermato il regista belga Walem. Il Catania lo vorrebbe gratis, il Torino ha fissato un prezzo che si avvicina al milione di euro: la società siciliana si è ritirata. Molte offerte giungono anche per il giovane Quagliarella, il Toro ha già pronto il rinnovo contrattuale che legherebbe il bomber di origini napoletane alla società granata fino al 2008. Stesso indicato per il rinnovo contratto del terzino sinistro Federico Balzaretti, ultimo simbolo del vivaio granata e per cui sono giunte in società diverse richieste. [a. ben.]

CICLISMO: L'AMERICANO CHE PUNTA AL SESTO SUCCESSO CONSECUTIVO NELLA CRONOSQUADRE CONQUISTA LA MAGLIA GIALLA

Armstrong ha già messo le mani sul Tour

Un'ingenuità fa perdere a Simoni tempo prezioso. Basso limita i danni

ULLRICH CEDE 40"

Cambrai-Arras, cronosquadre (km 64,5): 1. Us Postal (Armstrong); 2. Phonax (Hamilton) a 20"; 3. Illes Balears (Mancebo) a 30"; 4. Telekom (Ullrich) a 40"; 5. Csc (Basso) a 50".
Classifica: 1. Armstrong (Usa); 2. Hincapie (Usa) a 10"; 3. Landis (Usa) a 16"; 4. Azevedo (Por) a 22"; 5. Rubiera (Spa) a 24"; 8. Hamilton (Usa) a 36"; 16. Ullrich (Ger) a 55"; 22. Nardello a 1'11"; 25. Bartoli a 1'17"; 26. Basso st; 34. Heras (Spa) a 1'45"; 55. Scarponi a 2'47"; 70. Simoni a 3'22"; 92. Mayo (Spa) a 5'27".
Oggi 5ª tappa, Amiens-Chartres, km. , 5 per velocisti.

L'americano Lance Armstrong

Gianni Romeo

Il Tour è cominciato ieri. E forse è già finito. Lance Armstrong, con un'esemplare «cronometro» a squadre condotta alla grande dalla sua US Postal, ha conquistato la maglia gialla numero 60 da quando, anno 1999, fa scorribande in terra di Francia. Se andiamo a leggere i precedenti, gli avversari non hanno motivo di stare allegri. Nelle ultime cinque edizioni della corsa francese il texano ha ceduto il segno del primato soltanto due volte subito dopo il prologo. Ma quando è salito in vetta alla classifica con la corsa già nel vivo si è portato sempre la Maglia Gialla fino a Parigi.

Il largo sorriso che ha illuminato il suo viso al traguardo la dice lunga. Armstrong raramente si toglie dal volto la fredda maschera che lo protegge e lo nasconde. Ieri era radioso, ha capito che proprio il suo Tour in partenza più difficile, quando sembrava aver perso il suo alone di imbattibilità, può diventare un'altra cavalcata trionfale. Lui e la sua squadra, nel vento e nella pioggia da Cambrai ad Arras (km 64,5), sono stati impeccabili. Non hanno fatto sfracelli soltanto perchè il meccanismo studiato quest'anno per la prova dà distacchi preordinati a seconda dei piazzamenti: 20" alla seconda squadra classificata anche se per ipotesi ha perso un minuto, 30" alla terza e così via. Ma dei suoi di classifica soltanto Hamilton con la Phonax ha limitato i danni (20"), mentre Ullrich incassa già 40" (in tempo reale anzi sarebbero stati 1'20"), Heras 1'10", Mayo 1'20". Gli altri sono già in salita, anche se per ora il Tour si disputa in pianura.

E' pericoloso dare giudizi definitivi una sfida massacrante come questa, il colpo di scena può avvenire in qualunque momento. resta il fatto che l'Armstrong del prologo e quello di ieri sembrano di nuovo quella perfetta macchina da corsa che lo scorso anno pareva alla portata di Ullrich. Ricordiamo i supergregari, ieri: Hincapie, Rubiera, Ekimov.

E gli italiani con ambizioni di classifica? Chi è uscito meno danneggiato dalla prova è stato Basso (a 50") la squadra danese CSC di cui fa parte anche Bartoli, mentre Scarponi (a 2'30") ha patito la poca qualità della Domina di Cipollini un questo tipo di prova. E poi c'è Simoni, che purtroppo l'ha combinata grossa. Il regolamento prevedeva che il tempo venisse preso sul quinto classificato di ogni squadra; se gli altri giungevano più staccati, per loro avrebbe contato il tempo realizzato, quello tarato. Simoni è caduto in vista del traguardo, ha perso qualche metro dai suoi, ha tagliato la linea bianca come settimo uomo Saeco Anziché patire il ritardo di 1'30" dato alla squadra, gli hanno conteggiato 2'42". Ma a quel punto due dei suoi dovevano frenare, aspettarlo, farlo arrivare quinto. La cattiva del regolamento è una grave colpa. Simoni e la Saeco hanno regalato più di un minuto ad che potrebbero ritrovarsi sul podio di Parigi.

TIGER WOODS, RE DEL GOLF, NON VINCE PIU': LO HA «STREGATO» LA MODELLA SVEDESE ELIN NORDEGREN

La Venere bionda e l'Apollo nero

Carlo Cescia

C'ERA grande attesa, lo scorso weekend, sui green del Cog Hill Golf Club di Lemont, in Illinois. C'era grande attesa perché Tiger Woods, impegnato nel Western Open sul giardino di casa, diciamo così, in un torneo vinto già tre volte, doveva sostenere una specie di prova del fuoco: dimostrare che le critiche nei suoi confronti, in questi ultimi tempi, erano chiacchiere senza senso. Tiger insomma doveva vincere. Magari senza umiliare gli avversari, come gli accadeva in passato, quando fra lui e gli altri s'era scavato un abisso, ma almeno far vedere al mondo che il Fenomeno era ancora capace di mettere in buca l'ultimo putt.

Invece sui prati verdi di Cog Hill ha vinto Stephen Ames, di Trinidad Tobago e Tiger si è piazzato solo 7° al termine di quattro giri in altalena. E gli esperti di golf americani, che conoscono bene la storia di Superman, hanno scritto con malcelata ironia che dentro la sacca del Fenomeno, viste le sue ormai frequenti debolezze di gioco, deve esserci rimasto un pezzo di kryptonite.

Tiger Woods, intendiamoci, resta n° 1 delle classifiche mondiali, il re del golf, il più celebre e ricco fra i virtuosi del green. La sua vita sportiva, ancora giovane, è lastricata di record e proprio la scorsa settimana ha portato a 126 i tagli consecutivi superati, impresa che nessuno riuscirà mai a compiere. Ma qualcosa comincia a scricchiolare. Il suo regno è in pericolo, minacciato da Ernie Els, e nella classifica annuale dei premi il Fenomeno è solo 4° con poco più di 9 milioni di dollari, 1 milione in meno di Phil Mickelson che sta al comando. Inoltre non vince un major da anni e nel Western Open per la 13ª volta ha flirtato con il taglio. Non sono serviti per riportarlo alla vittoria il rapporto di lavoro ritrovato con Butch Harmon, il coach che gli ha perfezionato lo swing e il nuovo drive la grande come un melone. E allora quei curiosoni di giornalisti sono andati a scavare e al termine galleria sono arrivati dove nessun campione vuole, cioè nel cuore della vita privata.

Tiger Woods, personaggio poco propenso a mettere in piazza gli affari suoi, ha sempre usato il bilancino parlando delle sue amicizie, specie femminili. Che in realtà dovrebbero essere numerose, grazie alle qualità sportive e alla prestanza fisica, contare i soldi. Ma Tiger ha sempre evitato voci e pettegolezzi, negato in passato storie d'amore, peraltro evidenti, con la supermodella Tyra Banks e con la golfista texana Kelli Kuehne, ammettendo tuttavia una relazione con una brava e tranquilla ragazza californiana laureata alla UC di Santa Barbara, Johauna Jagoda.

Due anni fa, però, dopo la vittoria nel Masters, il colpo di fulmine. A casa di Jesper Parnevik, famoso nel circuito per il orrendo abbigliamento di gioco, Tiger ha conosciuto la modella svedese Elin Nordegren, temporaneamente baby sitter della famiglia Parnevik.

I due colombi si sono innamorati e sono andati a vivere insieme. Sottilmente e malignamente i di scandali hanno mancato di sottolineare che la crisi di Tiger e il suo digiuno di vittorie nei major hanno coinciso con lo scoppio della passione fra la Venere bionda e l'Apollo nero: non pensiamo che la verità sia così semplice, ci sentiamo di crederla troppo complicata.

Tiger Woods, campione innamorato

F1, UFFICIALE L'ACCORDO

Ralf alla Toyota a 7 milioni di euro per tre anni

«Abbiamo il piacere di annunciare che Ralf Schumacher nel 2005 sarà un nostro pilota». Così Tsutomu Tomita, numero 1 di Toyota Motorsport, ha confermato l'ingaggio del pilota tedesco. Nessun Panis e Da Matta: i due concluderanno il campionato, poi probabilmente saranno sostituiti (in lizza Coulthard e Trulli, i cui rapporti con la Renault sono peggiorati dopo Magny-Cours). Il più giovane degli Schumi, ora alla Williams ma a riposo per una doppia frattura alle vertebre, ha firmato un contratto triennale da oltre 7 milioni di euro a stagione. Dopo l'annuncio, ha detto di puntare a vincere il titolo mondiale: «Non si può comprare il successo e la Toyota non diventerà dall'oggi al domani come la squadra vincente, però tutta la forza e pazienza che quest'impresa richiedes». Ralf è in Formula 1 dal '97: ha vinto 8 Gp e conquistato 4 pole position.

SPORT FLASH

■ **TENNIS: GLI AZZURRI PER LA DAVIS.** Volandri, Starace, Seppi e Bertolini Corrado Barazzutti per la sfida di Coppa Davis tra Italia e Bulgaria in programma da venerdì 16 a domenica 18 luglio a Teramo sulla terra rossa.

■ **BASKET, IL LITUANO KAUKENAS A CANTU'.** È il lituano Rimantas Kaukenas, una guardia di 193 cm per 95 kg, il primo acquisto della Vertical Vision Cantù. Nato a Vilnius 27 anni fa, militava nel campionato tedesco.

■ **MAKOTO PERDE LA MADRE DI TAMADA.** Poche ore dopo la prima vittoria della sua carriera nel motomondiale, il giapponese Makoto Tamada è volato dal Brasile in Giappone per correre al capezzale della madre, spirata ieri nella sua casa di Tokyo.

■ **CUBA ALLE OLIMPIADI CON 159 ATLETI.** Decisa a stupire il mondo, Cuba sarà presente in 17 discipline ai Giochi di Atene. «Non vogliamo fare pronostici sul numero di medaglie che vinceremo, ma sorprenderemo tutti», ha detto il presidente dell'istituto cubano di sport.

■ DI emissario della Svezia, candidata ai Giochi 2004, avrebbe tentato di corrompere il Cio per ottenerne la preferenza. Lo riporta il quotidiano svedese *Dagens Nyheter*: nel '99 un emissario, Goeran Dahlgren, arrivò a Losanna con una valigia contenente 60 mila dollari.

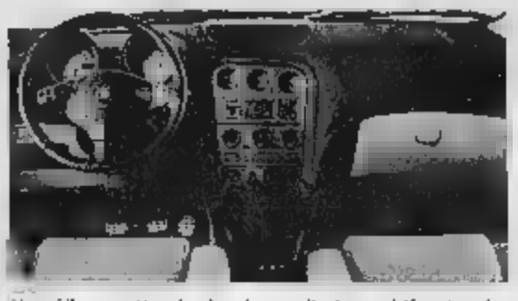
■ DI PER Il Tribunale di Losanna ha deciso di aumentare da 6 a 15 i mesi di squalifica inflitti all'ostacolista Lichtenegger per uso di steroidi. L'austriaco, parlamentare nel partito di Haider, non andrà alle Olimpiadi. Intanto la Iaaf ha di non perseguire gli atleti di doping in presenza di prove di test non superati.

■ **ATLETICA, LA DRECHSLER RINUNCIA AI GIOCHI.** La bicampionessa olimpica di salto in lungo Heike Drechsler, anni, ha annunciato che parteciperà ai Giochi. La tedesca, che non ha ancora raggiunto il limite minimo di 6,70, ha preso la decisione a causa del precario stato di forma.

LA NUOVA SFIDA DEL MADE IN ITALY

Nello specchietto c'è anche la bussola Display multifunzioni al centro della plancia

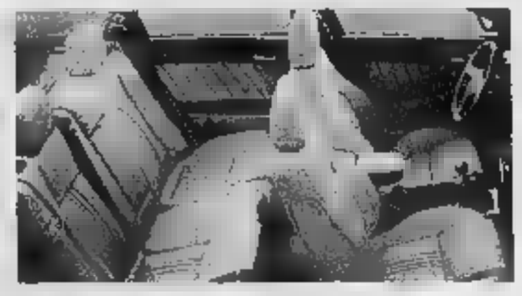
■ La Crosswagon Q4 offre un quadro strumenti dal design inedito, la bussola incorporata nello specchietto retrovisore, tappeti e sovratappeti specifici, rivestimenti all'insegna dell'eleganza. Sfoggio di hi-tech per la plancia ■ un trattamento inedito per la centrale e le mostrine sul volante. Al centro della plancia spicca il display multifunzionale che ha la duplice funzione di informare sui principali parametri di viaggio (Trip computer) e di segnalare eventuali anomalie. La radio (a seconda degli allestimenti e dei mercati con Cd ■ comandi al volante di serie) è integrata mentre i comandi del climatizzatore bi-zona presentano un design raffinato.



Nuovi il cruscotto e la plancia con display multifunzionale

Interni hi-tech all'insegna del lusso Cinque posti comodi ■ bagagliaio modulabile

■ I rivestimenti in tessuti Alfatex, dall'impronta tecnica in microfibra, pelle (nera, blu, rossa, beige ■ grigia) ■ pelle pregiata «Pieno Fiore». Cinque i posti, comodi, che assicurano lo spazio ideale anche per lunghi viaggi autostradali. Il bagagliaio, flessibile, passa da un volume ■ 360 dm3 a di 1180 con lo schienale posteriore abbattuto. Le mostrine dei pulsanti sul volante e quelle centrali sono in materiale Easy Chrome, cromati gli anelli delle bocchette sulla plancia, leva cambio, plafoniera e maniglie porte. Raffinatezz sono la pedaliera in alluminio, la colorazione grigia del quadro strumenti e la gamma dei volanti design moderno (in pelle o in legno).



Materiali e tessuti lussuosi nell'interno spazioso

CON LA CROSSWAGON Q4 L'ALFA ROMEO SI RAFFORZA E FESTEGGIA IL SUCCESSO DEL COUPE' GT

«E' una vettura che vi stupirà»

Bandiera: un aiuto allo sviluppo del marchio

Michele Fenu

PORTO CERVO

dimentichiamo il passato, ma guardiamo al futuro. Siamo attenti al nostro patrimonio storico, ma ne reinterpretiamo gli elementi forti per tracciare nuovi percorsi e per consolidare la crescita». Daniele Bandiera, presidente dell'Alfa Romeo, unisce passione e : in due anni di impegno a tutto campo ■ marchio del Biscione è tornato a risplendere e il 2004, in un mercato internazionale più che mai duro, sta portando una serie di buoni risultati sull'onda dell'ampio rinnovamento della gamma modelli attuato nel 2003. E ora è il momento della Crosswagon Q4, che segna un ulteriore importante passo nell'evoluzione dell'Alfa.

«In questi primi sei mesi dell'anno - dice Bandiera - abbiamo operato con coerenza e continuità nel rispetto dei programmi e dei tempi. Rispetto allo stesso periodo 2003, le fasce di mercato in cui siamo presenti hanno subito a livello globale una contrazione del 3,1%, ma noi siamo saliti dell'1,3% e la quota è passata dal 2,4 al 2,6%. In Italia la contrazione è stata del 3,8% mentre l'Alfa Romeo è cresciuta dall'11,3 all'11,6%».

Una tendenza positiva, rafforzata dai risultati di giugno ■ da quelli ottenuti in Paesi importanti come la Germania (-1,7% per il mercato, -4,7% per i segmenti di riferimento, +3,1% per i volumi dell'Alfa e quota da 0,8 a 0,9) o la Francia (la quota è salita dall'1,7 all'1,8%). In Spagna, bel passo avanti: se le fasce che interessano il Biscione sono aumentate del 7,6%, i volumi si sono impennati 29,5% con una crescita di quota dall'1,5 all'1,8%. Il bilancio finale dell'anno va verso quel «muro» delle 200 mila vendite ipotizzato in passato.

«Il 2004 - sottolinea il presidente - si sta caratterizzando per il successo di Alfa GT, il nostro primo prodotto interamente nuovo. Supereremo gli obiettivi previsti per il primo anno di vita: a tutt'oggi la rete commerciale ha raccolto 17.800 ordini. La Crosswagon Q4, alla quale si accompagna la Sportwagon Q4, è un'altra proposta innovativa e segna il ritorno dell'Alfa Romeo nel campo della trazione integrale».

La Crosswagon Q4 è una vettura davvero speciale, per il suo stile («Al Centro di Arese hanno lavorato con grande attenzione per darle un'impronta elegante e sportiva malgrado l'altezza da terra») e per le possibilità di impiego che offre. Bandiera è convinto: «Stupirà molti, "alfisti" e non, perchè abbiamo pensato a una clientela che da un'Alfa Romeo si aspetta soltanto le prestazioni e il comportamento di un'auto da corsa, ma anche la tecnologia al del comfort e della sicurezza in ogni condizione di guida».

Un'operazione accorta, perchè da un lato mantiene i tradizionali valori marchio (si pensi alla raffinatezza del telaio e delle sospensioni e all'introduzione di un sistema di trazione integrale permanente di straordinaria efficienza), ma dall'altro aggancia altro tipo di clientela. Alla brillantezza Alfa si uniscono le qualità e lo spazio di una station wagon comoda ■ lussuosa, sicura su ogni tipo di strada e capace di affrontare percorsi inusuali per un modello del Biscione, che immaginiamo sempre incollato all'asfalto.

«Qui - afferma Bandiera - puoi guidare serenamente nella neve, infilare un tratturo di campagna per andare in un agriturismo, scendere una spiaggetta per un bagno. E' un altro profilo auto. Lo stesso motore è energico e generoso, non . Niente da F1. Nello stesso tempo in condizioni normali ■ sotto la pioggia hai una sicurezza e un comfort impagabili».

Bandiera e gli uomini del team Alfa definiscono la Crosswagon Q4 un'auto «multistrada» proprio per queste caratteristiche. Aggiunge il presidente: «Apriamo una nuova opportunità di sviluppo per l'Alfa, rispondendo appieno agli obiettivi disegnati con la nascita della nostra Business Unit. L'importante è fare cose giuste al momento giusto». Ad esempio, a fine anno anche la 147 indosserà il 4x4.

Il tutto, appunto, senza dimenticare il passato, come confermano le feste per i 50 anni della Giulietta o le partecipazioni ufficiali ■ gare storiche ■ le corse nell'Europeo Turismo che dal diventerà mondiale con molte Case in pista. Ma le sfide, per l'Alfa ■ ieri e ■ oggi, sono il pepe per crescere.

La nuova Alfa Crosswagon Q4 si rivolge a un bacino di clienti che in Europa appare molto ampio: circa mezzo milione di consumatori

«Fedeli ai nostri valori ma attenti al futuro: auto studiata per chi non soltanto le prestazioni»

IL SETTORE COPRE IL 6,8% DEL MERCATO SPAZIANDO DAI MODELLI PREMIUM AI SUV

Le «4x4» vanno forte in Europa

Renzo Villare

PORTO CERVO

Entusiasmo orgoglio all'Alfa Romeo per le nuove Crosswagon Q4 e Sportwagon Q4, con cui la Casa del Biscione torna alla gran nel settore delle quattro ruote motrici. importante passo avanti - ha spiegato alla presentazione il responsabile del marketing, Antonio Baravalle - nel percorso di crescita del marchio verso i costruttori premium e un altro tassello nella costruzione della "brand equity" di Alfa Romeo». Con Crosswagon Q4 la g arricchisce di un prodotto che amplia l'orizzonte della clientela per la flessibilità d'uso. «Un passo importante che troverà seguito nei modelli futuri, un segnale forte d'immagine che permette di consolidare la nostra presenza nella fascia premium del segmento D, un'area di mercato ad elevato contenuto tecnologico e in costante aumento di vendite».

Le auto a quattro ruote motrici (come Crosswagon e Sportwagon Q4) sono passate in Europa dal 3% vendite globali nel 1994 al 6,8% attuale, pari a quasi un milione di unità. Una crescita - ha fatto notare Baravalle - a cui ha contribuito l'arrivo di prodotti come i Suv grandi dimensioni. Pure escludendo questi ultimi dall'analisi, il mercato delle one integrale resta estremamente importante, una domanda di 300.000 vetture all'anno, di cui la metà appartenenti al segmento ■. Si parla di 150.000 unità, che rappresentano una nicchia ad alta redditività e forte immagine.

«Alfa Crosswagon - ha aggiunto Baravalle - ha però un bacino di riferimento che va al di là della pura segmentazione mercato. Motivo principale, il cambiamento delle motivazioni d'acquisto. Per tradizione, il cliente di un'auto integrale voleva soprattutto trazione, senso di robustezza, sicurezza. Oggi vuole ancora tutte queste cose, però associate ad una libertà d'azione più ampia possibile che permetta di ogni tipo di terreno nel massimo confort». Di qui il concetto di vettura «multistrada», che la Crosswagon «interpreta al top, dando una inedita sensazione di sicurezza e controllo, unita ■ versatilità ed eleganza. In sostanza, una tipologia di cliente allargata nella quale rientrano le 4x4, ma anche vetture che dalla fascia premium del segmento D.

Il bacino di utenza diventa così più ampio. «Prevediamo possa raggiungere in Europa 500. persone. Si tratta di acquirenti molto differenti fra loro. L'alfa offre, a prezzi decisamente competitivi, un prodotto con forte idea di trasversalità, caratterizzato da un'avanzata innovazione tecnologica. Anche per questo pensiamo di vendere circa Crosswagon all'anno.

CUNEO: Via della Motorizzazione, 1 - Tel. 0171 - 412112
MONDOVÌ: Via Tanaro, 50 - Tel. 0174 - 42755

D. MOTORS
SAVONA: Via Nizza 170/R - Tel. 019.862067
(MI): Filiale AUTOVIALE V.le Martiri della Libertà 315 - Tel. 0184 - 530635
Via Giordano Bruno, 196 - Tel. 0131 - 288255
GENOVA: V. delle Brigate Partigiane, 140/R - Tel. 010 - 581266 (PROSSIMA APERTURA)

O: C.so Raffaello, 3/A - Tel. 011 - 6596187

MOTORLAND
Corso Savona, 39 - Tel. 011 - 6431881

NUOVA SA.CAR.
CARESANABLOT (VC): S.S. Vercelli-Biella, 19 - Tel. 0161 - 235126

CAMERI (NO): S.S. Del Sempione, 32 km - Tel. 0321 - 474007
(NO): Via Novara, 318 - Tel. 0322 - 846588
VERBANIA: Via Renco, 59 - Tel. 0323 - 572668

(CN): Corso Asti, 31 - Tel. 0173 - 212504
ASTI: Corso Alessandria, 75 - Tel. 0141 - 470304
(CN): Via Cuneo, 57 - Tel. 0172 - 499179

DEBUTTA LA «MULTISTRADA» DEL BISCIONE, SARA' VENDITA A OTTOBRE

Alfa Crosswagon Q4 la trazione integrale ha sposato il comfort

Versatilità e sicurezza con l'innovativo sistema di tipo permanente
Per la Sportwagon una versione speciale che dispone del «4x4»

L'Alfa Crosswagon Q4 è lunga 4,44 metri, larga 1,76 e alta 1,49 con passo di 2,59 metri: un moderno veicolo «multistrada» per ogni tipo di impiego

Piero

PORTO CERVO

Eccola su strada. Dopo il battesimo statico al Salone di Ginevra, la nuova attesa Alfa 4x4 svela i suoi contenuti tecnologici e si esibisce nei primi test in Sardegna. Evoluzione della famiglia 156, di cui completa la ricca gamma, la Crosswagon Q4 adotta la sigla che esordì nel '92 sulla 155 come sintesi dell'innovativo sistema di trazione integrale permanente. E che d'ora in poi accompagnerà tutte le «integrali» della Casa.

C'era tanta voglia di un ritorno alla tradizione del 4x4 Alfa. La Crosswagon Q4 lo declina in formula moderna: la sportività tipica del Dna di marca si sposa a un comfort e a un'eleganza insoliti in questa tipologia di vetture trasversali, definite dal Biscione «multistrada». Cioè per tutti gli ambienti, dall'asfalto allo sterrato, dal fango all'impiego invernale sulla neve. In sintesi, l'auto che non ti lascia mai nei guai. Per chi prevede limitate off-road, parallelamente lanciata una versione meno «impegnativa», la Sportwagon Q4, che dalla gemella stradale già in produzione si differenzia soltanto per la trazione a quattro ruote motrici.

Su entrambi i modelli, un'unica motorizzazione: il 1.9 M-Jet, potenziato a 150 Cv a 4.000 giri (uno sul coupé GT). Garantisce prestazioni di assoluto rilievo, con coppia massima di 305 Nm a 2.000 giri, velocità fino a 192 l'ora, accelerazione da 0 a 100 in 10,5 secondi e consumo medio sul misto di 7,1 litri per 100 km. Questo turbodiesel (di ultima generazione Common Rail) ha subito interventi anche per aumentare la coppia ai bassi regimi e ridurre rumorosità e vibrazioni. Il cambio è meccanico a 6 marce.

Entrambi i modelli propongono trasmissione integrale a tre differenziali (il centrale autobloccante Torsen C), che consente di ripartire la trazione in modo permanente sulle ruote anteriori e posteriori. Sistema innovativo studiato per offrire massime performance anche in situazioni al limite. «Una soluzione - spiega Paolo Massai, presidente sviluppo Alfa - che abbiamo voluto applicare sulla nostra vettura di maggior successo e al propulsore che meglio si adatta. Risultato: un'auto versatile che propone un nuovo modo di vivere le Alfa Romeo: non solo corsaiole, adatte alle piste, ma anche confortevoli su tutte le strade, senza apprensioni per la guida. Maneggevole e stabile, con elevati standard di sicurezza e un livello di comfort assoluto. Lo schema delle sospensioni sulla Crosswagon Q4 è stato rivisitato nei dettagli per una maggiore capacità di assorbimento delle asperità stradali, linearità e precisione nella risposta allo sterzo, grande tenuta di strada.

«Questo modello - aggiunge Massai - è la naturale evoluzione di ricerche, studi e prove dinamiche nel campo delle trazioni. L'abbiamo testato nelle condizioni climatiche più severe, sulla terra come sulla pista in mezzo alla foresta e sul lago ghiacciato del Circolo Polare. Chi guiderà la Crosswagon può dimenticarsi di usarla per andare a sciare o per attraversare percorsi impossibili verso la casa di campagna».

C'è tutta l'assistenza elettronica richiesta da un modello così ambizioso: il Vdc (Vehicle Dynamic Control) è l'interpretazione Alfa Romeo dell'Esp (controllo della stabilità). Massai: «Lascia al guidatore il piacere di divertirsi e lo disturba fino a quando le condizioni sono controllabili, ma interviene appena la situazione diventa critica». L'antislittamento Asr (Anti Slip Regulation) ottimizza la trazione.

Proprio la sicurezza è uno degli elementi su cui l'Alfa ha più concentrato l'attenzione. L'impianto frenante della Crosswagon Q4 ha dischi anteriori autoventilanti (derivazione GTA) e pinze Brembo in alluminio color nero lucido. Il sistema Abs Bosch è tra i più avanzati, con 4 sensori attivi, centralina idraulica a 12 elettrovalvole e correttore Ebd (Electronic Brake force Distribution) per impedire il blocco delle ruote.

La nuova Alfa è concepita all'insegna della versatilità, non è solo uno sfoggio tecnologico: abbina prestazioni da «multistrada» (come un Suv) alla guida di una moderna sportiva, offrendo tuttavia un abitacolo da comoda Station Wagon. La ricetta «tuttigusti» che molti alfisti aspettavano.

La personalità estetica è accentuata dalla maggior altezza da terra rispetto alla Sportwagon (assetto rialzato di 6,5 cm), dalle protezioni in acciaio sotto le porte, dai paraurti specifici con riporto in acciaio e dalla griglia paracolpi; ha le barre porta-tutto, parafanghi larghi, pneumatici 225/R17 «All Seasons» a mescola e battistrada speciali. Gli interni regalano una gradevole sensazione di ricercatezza e ogni tipo di optional.

PER SAPERNE DI PIU'

1 PREZZI DA 32.500 EURO
Le nuove Alfa Romeo saranno disponibili in Italia dal 1° ottobre (entro novembre in tutta Europa). Prezzi in euro, chiavi in mano: Crosswagon Q4 Progression 33.900, Distinctive 36.000, Luxury 41.000; Sportwagon Q4 Progression 32.500, Distinctive 34.

2 LA GAMMA
Per Alfa Crosswagon Q4, tre allestimenti, 9 colori di carrozzeria 4 interni (grigio, beige e nero). Di serie clima bi-zona, riporto sottoscocca in lega, pneumatici All Seasons 225/55, ruote in lega da 17", VDC. Nella Progression radio con Cd; nella Distinctive sedili in pelle, bussola sul retrovisore, cruise control; nella Luxury pannelli in pelle «Pieno Fiore».

3 IL MOTORE M-JET
Turbodiesel 1.9 16v M-Jet potenziato a 150 Cv (110 kW) a 4.000 giri, coppia 305 Nm a 2.000 giri. Velocità 192 km/h. Consumo medio 7,1 l/100 km.

TENUTA AL TOP E UNA MANEGGEVOLEZZA CHE NON TI ASPETTI

Come al rally sulle piste del «Costa Smeralda»

Agile e generosa anche sullo sterrato, non si rischia mai

In prova
Giulio Mangano

PORTO CERVO

BENVENUTI a bordo dell'Alfa «Dovunque» (e «Comunque»). Sarà un segno dei tempi, la conferma che la richiesta di Suv e di vetture trasversali continua a crescere, ma trovarsi ad affrontare a velocità sostenuta gli sterrati e le buche del Rally Costa Smeralda al volante di un'auto del Biscione, strettamente di serie, senza patire per la colonna vertebrale e senza timori per coppa dell'olio e sottoscocca, è una realtà alla quale avremmo stentato a credere. E non noi quasi tutti gli alfisti «puri & duri» ancora pochi anni addietro. Ma così va il mondo. Fortunatamente.

Il primo Suv di casa Alfa, anzi il primo Suv «made in Italy», è oggi realtà pronta a confrontarsi con tutto il suo storico prestigio con le concorrenti più blasonate del mercato. Anche perché con i suoi 4,44 metri «fuori tutto», l'Alfa Crosswagon Q4 (e il suo epigono Sportwagon Q4, più basso di quasi 4 cm, 20 kg più leggero e calibrato soprattutto alle migliori prestazioni su asfalto, in condizioni limite di aderenza) si rivela, per esempio, 37 cm più corta di un'Audi Allroad Quattro, 30 meno della Volvo XC70 e solo uno meno della Subaru Forester, che però non ha il Diesel. Considerato che gli ingombri contenuti non penalizzano abitabilità e versatilità interna, l'accoppiata può vantare un'altra carta vincente, specie quando per la maggior parte del tempo, si utilizza l'auto nel traffico urbano, all'affannosa ricerca di un buco dove parcheggiarla.

Proprio versatilità è l'elemento che, all'esame di strada (e fuoristrada), contraddistingue il carattere di quest'Alfa, tanto insolita quanto sorprendente. Certo, non sorprende trovare su un modello dal Biscione prestazioni, stabilità, freni e cambio da manuale ed un cipiglio che gli scandinavi amano definire latino. Meno normale è scoprire che queste caratteristiche non si sono annacquate trapiantando il Dna Alfa nel corpo di un Suv, capace di percorrere sentieri difficili, di muoversi senza problemi quando neve, fango e ghiaccio rendono la vita difficile – e sicura – ai normali automobilisti. In questo contesto l'Alfa Crosswagon regala una riserva di comfort e silenziosità di marcia davvero notevole, mentre la precisione di guida e la tenuta in curva, sull'asfalto veloce ma anche sulle fin troppo scorrevoli strade bianche dell'entroterra sardo, si rivelano esemplari. Per merito anche degli specifici pneumatici Pirelli espressamente realizzati per questo modello. Impeccabile il cambio a sei marce, il cui unico appunto può arrivare da una seconda un po' troppo lunga.

Anche se non è ragionevolmente possibile verificare su strada aperta - per normalissimo buonsenso, prima ancora che per la quasi certa perdita dei punti sulla patente - le prestazioni dichiarate dal costruttore (192 km/h massimi e 0-100 km/h in 10,5 secondi) e promesse dai 150 Cv del Jtd M-Jet, l'impressione immediata è di trovarsi di fronte ad una vera Alfa, solo assai più versatile.

Sorprenderà anche i più incrollabili sostenitori della berlina-salotto il comfort di fondi estremamente sconnessi e di andature sostenute, ma anche la trazione e la velocità di percorrenza delle curve quando a tenere in traiettoria l'auto sono tutte le ruote, la cui motricità viene gestita dal nuovo differenziale Torsen C di terza generazione, il primo che all'occorrenza riesce a «spedire» il retrotreno fino al 58% della coppia disponibile contro il 50% massimo dei modelli precedenti.

Sicura in ogni condizione e su ogni strada, soprattutto in condizioni esasperate, la Crosswagon Q4 ha l'invidiabile capacità di mantenere in ogni circostanza la vocazione al piacere della guida e all'esclusività che contraddistingue ogni Alfa. Da oggi, in strada e fuori.

NATA SULLA PIATTAFORMA SIGMA, HA SOSPENSIONI ATTIVE A MODULAZIONE MAGNETICA

La Cadillac si inventa il lusso «trasversale»

La SRX, un po' berlina e un po' wagon: grande e potente, è molto guidabile

Lo stile della SRX sposa le linee della nuova generazione Cadillac Motori V6 3,6 da 258 Cv e V8 4,6 da 325 Cv

Bruno

PRAGA

La riscossa del marchio più prestigioso del panorama automobilistico Usa, la Cadillac, sta assumendo il ritmo di una carica. Il risultato è entusiasmante, perché la grande Casa americana sembra aver ritrovato tutta la raffinatezza, progettuale ed esecutiva, dei suoi anni migliori. Dopo l'elegante e molto brillante berlina intermedia CTS e il cabrio di lusso XLR, è adesso la volta della SRX, che è giusto definire non un Suv, come la linea pòderosa lascerebbe intuire, ma un «crossover».

Un incrocio fra una berlina ad alte prestazioni e un wagon dall'aria grintosa e dalla generosa abitabilità, cui la trazione integrale e l'assetto alto conferiscono anche buona capacità in fuoristrada di media asperità.

Ma, come le altre concorrenti in questa nuova categoria trasversale, è sulle prestazioni stradali che la Cadillac verrà valutata. Ed è qui che esibisce carte davvero eccezionali. Il nuovo crossover nasce sulla base della piattaforma «Sigma», un autotelaio dalle elevate caratteristiche dinamiche condiviso anche dalla STS, la berlina di lusso al top della gamma della Casa.

Il progetto stilistico della SRX riprende le stesse linee taglienti che caratterizzano tutti i modelli della nuova generazione Cadillac e che in questa tipologia di veicolo trovano una interpretazione particolarmente convincente. La SRX verrà proposta con due motorizzazioni, ambedue modernissime, in alluminio, con distribuzione bialbero ad induzione a quattro valvole per cilindro: un V6 di 3600 cc da 258 Cv, totalmente nuovo, e il noto V8 Cadillac Northstar di 4600 cc nella nuova esecuzione da 325 Cv, la stessa montata sullo spidar XLR il cui test è apparso su queste pagine un mese e fa. In questa occasione la SRX è stata provata la motorizzazione maggiore, poichè il V6 sarà disponibile soltanto nella seconda metà dell'anno.

Associato ad un ottimo cambio automatico a 5 marce, utilizzabile anche manualmente in modalità sequenziale, il poderoso V8 esprime pienamente a frutto tutta la sua straordinaria esuberanza conferendo al veicolo (che è lungo 4,95 m e pesa 2015 kg) doti di accelerazione fulminanti (7"4 nel classico spunto 0-100 km/h) ed una punta velocistica massima di 225 km/h, ove consentito.

L'autotelaio Sigma si è ampiamente dimostrato all'altezza delle prestazioni del propulsore, unendo grande stabilità e neutralità di risposta allo sterzo, ma soprattutto una agilità inusitata per una vettura di queste classe dimensionale.

Il segreto sta nelle sospensioni attive a modulazione magnetica che, a tempi di reazione nell'ordine del millisecondo, adeguano l'azione degli ammortizzatori alle condizioni del fondo e allo stile di guida. In tal modo si viaggia in perfetto comfort su fondo sconnesso, ma non appena ci si lascia prendere dall'emozione del rombo di tuono di quel magnifico V8, l'ammortizzamento si irrigidisce e la Cadillac SRX risponde come una berlina sportiva di elevate prestazioni, con minimo coricamento laterale in curva, tenuta e trazione assolutamente ineguagliate nella categoria. Oltre alla competitività prestazionale, la SRX vanta anche quella di un imbattibile rapporto tra prezzo (a partire da 46.950 euro) e qualità.

Disponibili, a richiesta, un tetto divanetto ed un ampio tetto apribile trasparente.

Il progetto stilistico riprende le linee taglienti che caratterizzano la riscossa della più prestigiosa marca Usa

SCHEDA TECNICA E PREZZI

Motori: V6 3600 cc, bialbero 24 v, 258 Cv; V8 4600 cc, bialbero 32 v, 325 Cv.
Cambio: automatico a 5 marce con modalità Sport e manuale-sequenziale.
Dimensioni: lunghezza 4,95 m, larghezza 1,844 m, altezza 1,722 m, capacità vano bagagli da 238 (con terza fila di sedili) a 1968 litri.
Sospensioni: ant. quadrilateri deformabili, post. multilink.
Prezzi: Elegance V6 46.950 €, Sport Luxury, V6 50.950 €, V8 61.900 €.

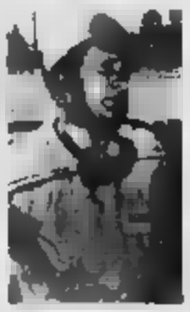
INAUGURATO A COLLESANO, RACCONTA I FASTI DI UN'EPOCA MAGICA

Targa Florio, un museo vivente

COLLESANO (Palermo)

CI sono voluti un discreto numero di anni e qualche rinvio, ma alla fine anche la corsa automobilistica più antica del mondo ha avuto il suo bravo museo: a Collesano, paesino delle Madonie a 470 metri sul livello del mare che fin dalla prima edizione ha fatto parte del tracciato della Targa Florio.

Lo hanno inaugurato a fine giugno, questo «Museo della Targa Florio», in pratica... un Museo del Museo, perché la Targa è stata essa stessa un rumoroso museo vivente. Almeno finché venne disputata ai mitici livelli (anno 1973), come tappa determinante e fascinosissima del Campionato Mondiale Marche. Da allora la Florio, preso atto dell'impossibilità di continuare a vivere come gara di velocità al di fuori di un autodromo, ha continuato la propria onesta carriera con la formula del Rally. Nel 2006 sarà la prima corsa automobilistica ancora in vita a festeggiare il proprio centenario. Seguiranno, a ruota, il G.P. di Francia, nato il 26 giugno del 1906, 51 giorni dopo la Targa Florio, e la 500 miglia di Indianapolis (maggio 1911). L'inaugurazione del Museo, realizzato dal comune di Collesano, ha emozionato alcune migliaia di siciliani e qualche campione del passato, protagonisti e vincitori.


Nino Vaccarella in una immagine dell'epoca: il «preside volante» vinse la Targa Florio nel '65, nel '71 e nel '75

A cominciare dal «preside volante» Nino Vaccarella (primo nel '65, '71 e '75), dal barone Antonio Pucci (vincitore nel '64, su Porsche 904), Sandro Munari ('72 con la Ferrari 312P), Carlo Mario Abate, leader Bonnier nel '63). Ed ancora Maria Teresa De Filippis, prima donna a correre in Formula 1, Armando Floridia, vincitore della penultima edizione di velocità, Carlo e Rosadele Facetti, Giampiero Biscaldi, nonché i familiari indimenticabili campioni: Isabella Taruffi, Margot Maglioli, figlia del trivincitore Umberto, Cristina Baghetti, Ida e Luigi Scarfiotti, Margherita Bandini, i meccanici della Ferrari, Borsari e Vecchi.

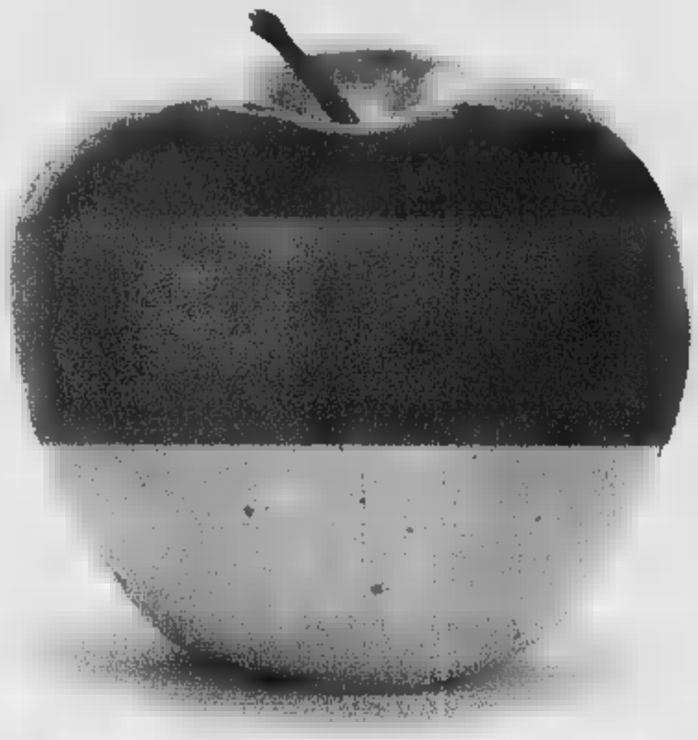
Ospitato in un ex convento domenicano, adiacente la Casa Comunale, il Museo Targa Florio va rivivere lungo un percorso ideale, immagini inedite, documenti ed oggetti storici (caschi, compresi quelli di Ignazio Giunti, Lodovico Scarfiotti, Vic Elford e Toine Hezemans, tute, guanti, parti di auto) la storia appassionante di questa fantastica corsa. Tra gli oggetti più rappresentativi la prima Targa Florio, realizzata in oro e smalto da Lalique a Parigi.

Esposte inoltre le Targhe in bronzo degli anni '21, '32, '37 e '50 dell'Automobile Club Palermo, organizzatore della manifestazione dagli anni '60, che ha collaborato alla realizzazione. Anche Vaccarella e Pucci hanno «girato» al museo le Targhe vinte nel '65 e nel '64, mentre lo sportivissimo Tonino Nicodemi ha regalato la Lola T290 con cui gareggiò in coppia con lo svizzero Moser.

Aperto tutti i giorni, salvo il lunedì, il museo di Collesano occupa per ora 250 metri quadrati in Corso Vittorio Emanuele 3 (ingresso 2 euro). [g. m.]

Silmasistem

Il **frutto** della **tecnologia** Centrometal
per il **risanamento**



www.agonweb.it

Sistemi copertura

Sistemi Solai Strutturali

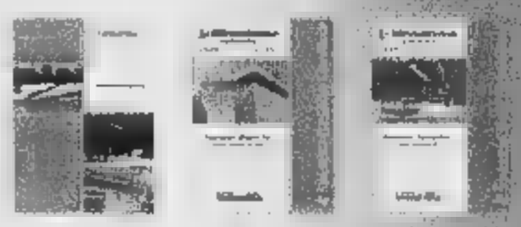
Sistemi Facciate Ventilate

Un vero peccato... non approfittarne

Con **Silmasistem by CentroMetal** puoi intervenire sul tuo edificio civile, industriale od agricolo risanando sia la copertura, sia la facciata o il solaio con sistemi metallici completi, integrati e all'avanguardia.
Il sistema di risanamento delle vecchie pareti di tamponamento può essere realizzato attraverso l'utilizzo dei rivestimenti di facciata in alluminio.

I vantaggi

- Valorizzazione economica ed estetica dell'edificio
- Miglioramento dell'isolamento con la tecnica della ventilazione
- Modernizzazione e rilancio dell'immagine aziendale
- Una gamma di accessori completa e di pressopiegati a disegno
- Staff tecnico a disposizione del cliente/progettista
- Materiali innovativi ed ecologici
- Nessuna manutenzione



Per i nostri manuali tecnici collegati e registrati al sito:
www.centrometal.com

CENTROMETAL garantisce la massima riservatezza dei dati da Lei comunicati alle disposizioni di legge

CENTROMETAL
Via Marconi, 98/F
Tel. 0172 742732 r.a.

Regalati tutto il campionato a soli 99 €.

www.fastweb.it

Chiama 192 192

Tutto il campionato in diretta, senza pubblicità, con l'ottica ADSL, e molto altro ancora

Abbonati alla MegaLinea di FastWeb entro il 31 luglio 2004 e scegli di vedere in diretta tutto il campionato di Calcio 2004/2005*, anticipi e posticipi compresi. Il divertimento e le grandi emozioni degli spalti direttamente nella TV** di casa tua a soli 99 €.
Inoltre, con la MegaLinea hai accesso ai servizi integrati di Voce, Mega Internet e TV e sei libero di scegliere come arricchire il tuo abbonamento con tante opzioni pensate per ogni tua esigenza.

* Tutto il campionato è relativo alle partite di serie A e B giocate sui campi Sky Italia. ** Servizio disponibile su ADSL previa verifica tecnica del doppino esistente, successiva all'attivazione degli altri servizi FastWeb. Per maggiori informazioni su costi, offerte, disponibilità e copertura del servizio visita www.fastweb.it

FASTWEB
FAST PEOPLE.

Nel cuore di Bruino un magazzino colmo di mobili di ogni tipo

Mobilandia Stock, una sorpresa

Dove con gli spiccioli si comprano sogni

Al fresco della Val d'Aosta? Spiaggiato in Liguria? In viaggio verso le Maldive? No, rimasto a casa per sistemare l'arredamento e quelle tante cosette per le quali, durante l'anno, non c'è mai tempo. Non rattristiamoci: siamo in tanti così, impegnati a trascorrere l'estate il metro in mano. Per fortuna che, a tenerci compagnia, c'è Mobilandia Stock. Dove con gli spiccioli si possono comprare sogni.

Qual è il problema? Un sottolavabo, un pensile, una colonnina, uno scolapiatti, un tavolo, una sedia, un divano, un mobile da giardino? Un'arte povera magari, in midollino, oppure uno stile più moderno? Fate una gita a Bruino, a un quarto d'ora dalla tangenziale (meglio percorrere il primissimo tratto della Torino-Pinerolo e poi uscire a Orbassano oppure a Candiolo e poi proseguire in direzione Trana-Giaveno), dove c'è da scoprire un mondo di occasioni.

In questo momento, fra i pezzi che meritano una menzione specialissima (ma tutta l'offerta è a questi livelli) citiamo soggiorni completi in noce esotico massiccio a 540 euro, tavoli allungabili da giardino a 199, un set in midollino composto da divanetto a 2 posti, 2 poltroncine, 1 tavolo ad appena 129 euro, tavoli in laminato da 29 euro, sedie da 15 euro, una combinazione bagno (lavabo-specchiera-armadietto-lucil a 164 euro, cassettiere da 49 euro, librerie da euro, scarpiere a a euro, salotti pella con divani 2 + 3 posti a 8. E tanto, tantissimo altro..

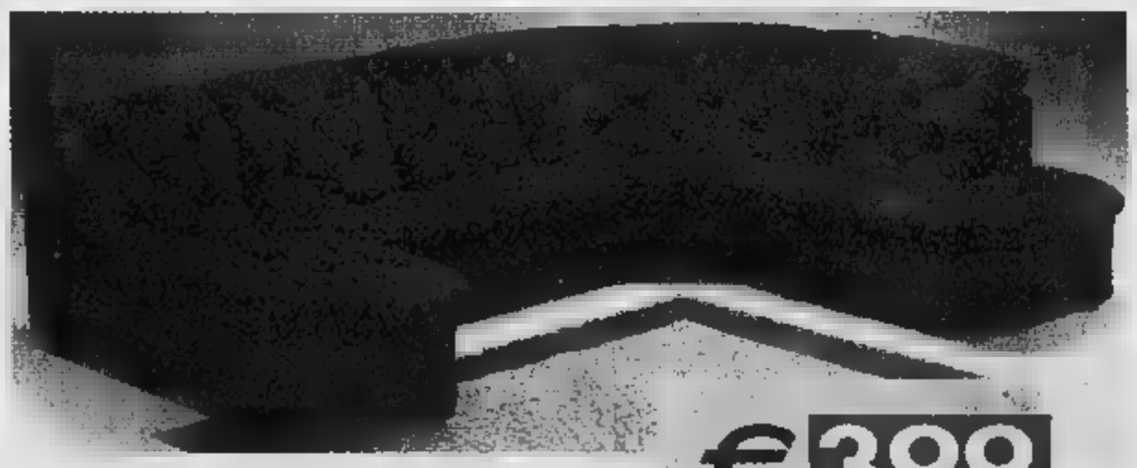
Per scegliere basta visitare questo coloratissimo magazzino piazzato proprio a metà p. Intanto vi renderete conto degli spazi espositivi, davvero vastissimi, nonché della «concentrazione» proposte d'acquisto, tutte suggestive. Questo è il regno del prezzo estremo, ma anche del rispetto del cliente. Al quale si parla di prezzi sempre comprensivi di Iva, ma gli si spiega anche l'eventuale trasporto è a parte e che, se preferisce, può portarsi via tutto da solo, caricandolo su un camion od un furgoncino.

La filosofia dello stock è strumento tipico dei grandi commercianti, di chi sa comprare mille pezzi insieme dello stesso mobile. Ovvio che un simile numero produce terremoti nei prezzi. Sino a risparmi incredibili. In certi periodi ci sono oggetti, mobili, con sconti particolarissimi. C'è così il periodo delle camerette, dei letti, delle sedie, anche delle scarpiere. Quindi, se a Bruino non dovreste trovare oggi quel che cercate, val la pena di ripassare fra qualche giorno, gli arrivi sono continui. Intanto, domenica 11 luglio, il magazzino rimane aperto, dalle 15 19,30.

FUORI TUTTO
SOTTO COSTO

FANTASTICO
divanetto
2 posti
+ tavolino
+ 2 poltrone

A PARTIRE DA
€ 129
IVA COMPRESA



Divano angolare 5 pezzi
in tessuti vari; misure
cm 340x250

€ 399
IVA COMPRESA

APERTI
DOMENICA
11 LUGLIO
Orario pomeridiano

GRANDE
SVENDITA
TUTTO
IN PRONTA
CONSEGNA

MOBILANDIA stock
IL PIU' GRANDE
DI STOCK.
BRUINO
VIA TORINO 59

TORINESI CON L.O.I.

LE OLIMPIADI STANNO ARRIVANDO: TENIAMOCI IN ALLENAMENTO.
CORSI DI AGGIORNAMENTO PER L'ACCOGLIENZA TURISTICA.
PER TUTTI GLI INTERESSATI ALL'INIZIATIVA:
011.516.2006, comunicazioni@torino-internazionale.org

CITTÀ DI TORINO

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

[redacted] DI [redacted]
[redacted] uomo e [redacted]
... classico, sportivo e cerimonia
... [redacted]
[redacted]
[redacted] ORARIO [redacted]
[redacted] 2
[redacted] TORINO

LA STAMPA
[redacted] 39 GIOVEDÌ 8 LUGLIO 2004

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 011 6639003 E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

[redacted] uomo e [redacted]
... [redacted] sportivo e cerimonia
... senza [redacted]
[redacted]
[redacted] 2
TEL. [redacted]

[redacted] va bene

■ Le cellule nervose si possono «addestrare»: l'hanno scoperto medici delle Molinette e del Cto impegnati nella lotta al Parkinson. Si aprono nuove strade, [redacted] non solo per la cura del morbo, come certifica [redacted] prestigiosa rivista Nature.

[redacted] va male

■ [redacted] città dei mille cantieri, i topi emergono dal sottosuolo e passeggiano tranquillamente in superficie. Si dirà: quei lavori [redacted] indispensabili. Giusto. [redacted] gli 80 mila euro stanziati [redacted] Comune per la derattizzazione sembrano davvero poca cosa.

Ricca serata di musica [redacted] «Traffic Free Festival»: «Word Jockeys - gli scrittori coi dischi» [redacted] Mole, [redacted] 19 aperitivo letterario-musicale e alle 20,30 «Larsen & Friends» allo Spazio 211 (via Cigna 211). Alle 21 «I cieli su Torino» alla Pellerina e canzone d'autore alla Maison Musique di [redacted] (via Rosta 23), dj set [redacted] X-plosiva e «Soulful-Catfish ai Murazzi.

il tempo

■ Ancora tempo instabile sulla nostra Regione a [redacted] dell'ingresso di aria fredda [redacted] quota. Oggi il cielo sarà prevalentemente nuvoloso con piovaschi sparsi localmente a carattere temporalesco. Possibili schiarite in pianura nel pomeriggio. Ieri in città abbiamo avuto una [redacted] di 25,6 gradi; [redacted] minima di 20.4 e [redacted] umidità alle ore 16 del 99%. Scarsa la pioggia caduta su Torino: 2 mm. Lo scorso anno tempo bello con una massima di 29,5 [redacted] una minima di 15,2.

IL VICESINDACO MARCO CALGARO: INDIVIDUEREMO I RESPONSABILI

Epatite all'Amiat Il caso in Procura

I referti medici consegnati solo ieri ai dipendenti positivi al test Il sindacato: faremo causa per ottenere la malattia professionale Lunga riunione del cda, attesa per oggi la relazione in Municipio

Grazia Longo

Sul caso Amiat interviene la magistratura. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha aperto un fascicolo per indagare sull'epatite A da cui potrebbero essere stati colpiti 11 [redacted] 13 operai dell'impianto di compostaggio a Borgaro.

Il reato ipotizzato? Lesioni colpose e violazione della legge 626 (sulla sicurezza degli ambienti di lavoro). «Nei prossimi giorni - annuncia Guariniello - i miei ispettori visiteranno i locali dell'impianto di Borgaro. Verificheremo se esistono le condizioni igieniche idonee a tutelare i lavoratori dal rischio infezioni». Non solo, il procuratore aggiunto vuole [redacted] re se davvero l'azienda ha informato gli operai con 4 mesi di ritardo, pur essendo a conoscenza della malattia che avevano contratto.

Fin qui l'aspetto giudiziario. Sul fronte politico c'è da registrare la richiesta del vicesindaco Marco Calgaro al management dell'Amiat, di una relazione scritta urgente da consegnare [redacted] oggi. «Per un'azienda a totale controllo pubblico com'è Amiat - afferma - il rispetto di tutte le norme sulla sicurezza del lavoro e l'assoluta attenzione alla salute [redacted] ogni singolo lavoratore devono rappresentare un va[redacted] e una garanzia per la comunità».

Aggiunge: «Verificata la corrispondenza dei fatti denunciati o, mi auguro, l'inesattezza delle informazioni date ai sindacati, ogni responsabilità verrà prontamente accertata e le conseguenze saranno commisurate ai fatti riscontrati». Il vice sindaco, inoltre, insiste sulla questione del lunghissimo ritardo nel comunicare agli operatori di Borgaro il loro stato di salute. «Sarebbe gravissimo e ingiustificato se il ritardo delle comunicazioni ai singoli lavoratori riguardante il loro stato di salute e gli eventuali ulteriori accertamenti [redacted] cessari venisse confermato. Altrettanto grave se si accertasse un ritardo dell'azienda sui sistemi di sicurezza e prevenzione». Più chiaro di così! Altrettanto chiara è la posizione [redacted] Marilde Provera, Rifondazione Comunista, che ieri ha [redacted] un'interpellanza al sindaco per far luce sulla vicenda (il primo era stato, l'altro ieri, l'onorevole Agostino Ghiglia, An), anche per «garantire certezza di monitoraggio e comunicazioni tempestive in caso di futuri impianti per lo smaltimento dei rifiuti più complessi e pericolosi».

La Cgil - da cui è partita la denuncia - invita intanto gli operai a chiedere il riconoscimento della malattia professionale. «Chiediamo inoltre maggiore rispetto delle condizioni di igiene e sicurezza dell'impianto - insiste il [redacted] Roberto Gabriele -, perché dimostra numerose [redacted] strutturali». E Piero Pessa, [redacted] segreteria [redacted] del lavoro aggiunge: «Abbiamo il fondato sospetto che una parte della dirigenza Amiat abbia voluto tenere segreto l' episodio. Non si spiega altrimenti perché abbiano consegnato solo oggi pomeriggio (ieri per chi legge) l'esito delle analisi del sangue e delle urine». A proposito di esami, il direttore generale del Cto, Enrico Bighetti, precisa che l'ospedale [redacted] ha ricevuto alcuna richiesta di «pratica urgente» per le ecografie al fegato degli operai.

E la posizione dell'azienda? Nervosismo e qualche tensione hanno caratterizzato la giornata di ieri. Gli operai di turno al mattino hanno aspettato invano, dalle 10 alle 15, di essere ricevuti dall'amministratore delegato Ivan Strozzi. E solo dopo il rifiuto di lavorare da parte degli operai del pomeriggio, il medico aziendale ha consegnato i referti. Due operai hanno ancora l'epatite (uno è già stato allontanato), altri 9 non ce l'hanno più ma [redacted] gli anticorpi tipici di chi ha [redacted] la malattia. Bisogna capire quando. Il dottor Strozzi, dopo una seduta fiume del consiglio d'amministrazione, ieri sera non era più raggiungibile al telefono.

all'interno

■ **IL CASO**

[redacted] ONE DI TOPI
L'allarme arriva da diversi punti della città: ratti enormi si aggirano ovunque. In effetti, i tanti cantieri aperti in città hanno [redacted] più evidente un problema in genere confinato nelle zone più sporche, vicino ai fiumi e alle massicciate ferroviarie.
[redacted] A PAG. 41

■ **IL FUTURO**

IL CRIPTOFONINO ARRIVA DAL «POLI»
Una azienda nata nell'Incubatore di imprese innovative del Politecnico ha creato «Cryptech», un telefonino «blindato» capace di sconfiggere tutti i sistemi d'intercettazione. E' il primo in Italia e non ha eguali al mondo.
FAVRO A PAG. 43

■ **CRIMINALITÀ**

«HO FATTO A PEZZI E BRUCIATO IL MIO AMICO»
Di fronte ai giudici di Alba, l'interrogatorio e la confessione dell'omicida di Carmagnola.
[redacted] A PAG. 45

[redacted] DI CARTA

[redacted]ti squadre all'opera

Un pauroso incendio ha distrutto ieri il reparto di stoccaggio carta della «Demolli Industria Cartaria» di Devesi di Ciriè. Il rogo, che si è sviluppato poco prima delle 6, ha divorato oltre mille tonnellate di prodotto: centinaia [redacted] bancali carichi di carta riciclata e centinaia di bobine di cartone. [redacted] fortuna l'incendio, che si è allargato su un'area di circa duemila [redacted] quadrati, non si è propagato ai reparti di produzione dove lavorano una sessantina di operai. Per adesso è impossibile stabilire con certezza cosa abbia innescato la prima scintilla. I carabinieri della tenenza di Ciriè e i tecnici dei vigili del fuoco lasciano intendere che le fiamme potrebbero anche essere di origine dolosa. «Non abbiamo mai ricevuto nessun tipo di minaccia», ha detto agli investigatori Alessandro Castelletti, il direttore dello stabilimento. Per spegnere le tonnellate di carta hanno lavorato fino a tarda sera una [redacted] di squadre dei vigili del fuoco. L'incendio alla Demolli avrebbe potuto [redacted] conseguenze molto peggiori. Perché, improvvisamente, un calo di pressione nel sistema esterno di antincendio ha asciugato gli idranti che rifornivano di acqua [redacted] bocchette. Un intoppo che i pompieri sono riusciti a rimediare prelevando migliaia [redacted] litri di acqua dal canale che attraversa [redacted] fabbrica.

G. Giacomino A PAG. 46

APPELLO AL COMUNE

I quartieri pretendono più potere

[redacted] è una dichiarazione di guerra [redacted] poco [redacted] manca. Ieri sera i dieci consigli di circoscrizione riuniti alla Galleria d'Arte Moderna hanno approvato il testo di un nuovo Regolamento [redacted] Decentramento amministrativo che contiene nuove competenze [redacted] potenzia [redacted] ruolo degli organi circoscrizionali nella pubblica amministrazione. Il documento sarà inserito in una proposta di deliberazione da inviare al Consiglio Comunale. Si tratta [redacted] una richiesta bipartisan che arriva sia dalle circoscrizioni amministrate dal centrosinistra e da [redacted] fondazione sia da quelle governate dal centrodestra. Spiega Michele Paolino, presidente della terza circoscrizione e coordinatore dell'Assemblea dei presidenti: «Noi chiediamo al Consiglio Comunale di applicare lo lo Statuto che p[redacted] già delle competenze per la circoscrizione. Peccato però che [redacted] decentramento sia praticamente inapplicato [redacted] quelle [redacted] disattese»

Le circoscrizioni chiedono l'*affidamento de[redacted] gestione [redacted] tutti* i servizi di base, in particolare dalla manutenzione completa delle strade, dei giardini, degli impianti sportivi [redacted] degli [redacted] pubblici. I quartieri vorrebbero anche la [redacted]stione dei servizi sociali di base. Il Regolamento del Decentramento attualmente vigente è stato approvato nel 1996 «anteriormente alla nuova normativa nazionale [redacted] allo Statuto della Città. [redacted] atto - prosegue Paolino - mai divenuto operativo, per problemi istituzionali e organizzativi emersi in fase applicativa». Aggiunge: «Questa situazione è [redacted] evidenziata anche dal programma dell'attuale giunta Chiamparino che si assumeva l'impegno di [redacted] evoluzione del processo di decentramento nel mandato in corso». Racconta Paoli[redacted]: «Le circoscrizioni hanno presentato [redacted] documento nel dicembre del 2002 per chiedere un reale decentramento delle funzioni. Dal Comune finora non sono [redacted] risposte concrete. Adesso chiedia[redacted] al Consiglio Comunale di pronunciarsi sul nostro documento. Un testo che i consiglieri potranno migliorare [redacted] non ignorare se si vogliono dare risposte [redacted] richieste di efficienza che [redacted] dai cittadini». [m.tr.]

Venaria Reale - Rievocazione Storica
10-11 luglio 2004
GRUPPO STORICO MILITARE CARLO EMANUELE II ED IL REGGIMENTO GUARDIE DELLA VENARIA REALE
Organizza
ASSALTO ALLA REGGIA della Venaria [redacted]

SABATO 10 LUGLIO
Ore 19-20 apertura campo militare
Ore 21 - 23,30 ronde militari per il centro storico

DOMENICA 11 LUGLIO
Ore 10-12,30 animazione nelle vie del Centro Storico
Ore 16,30 sfilata delle truppe francesi e parata dei cavalieri
Ore 17-18,30 svolgimento della battaglia
Ore 18,30 recita in Piazza Don Alberione
Ore 22,30 fuochi barocchi alla Reggia di Venaria Reale

Con il patrocinio di
Città di Venaria Reale
Azienda Speciale Multiservizi

L'integrazione passa da una guida

[redacted] Paci

I piemontesi nel mondo? [redacted] diaspora iniziata nell'800 che ha disseminato [redacted] milioni di persone in tutti gli angoli del pianeta. Tornano indietro oggi i loro fratelli minori, esuli come un tempo ma da mete differenti, con le valigie di piombo e la leggerezza d'immaginare Lamerica qui, distesa alle pendici delle Alpi. «Gli immigrati [redacted] una risorsa per il nostro paese», ripetono politici e intellettuali fingendo, talvolta, d'ignorare lo scarto che fa di un lavoratore a tempo [redacted] cittadino vero. Diritti, [redacted] servizi, di cui spesso gli stessi stranieri [redacted] sono [redacted] conoscenza. Provate a sfogliare la guida «Vivere in Piemonte» appena pubblicata dalla Regione, 135 pagine d'indirizzi e informazioni tradotte [redacted] nove lingue, [redacted] cui l'arabo, il cinese, il ru[redacted]. Un volumetto a colori presentato ieri e, da questa mattina, in distribuzione gratuita presso consolati, enti turistici, associazioni culturali.

L'indice analitico dice più di qualsiasi prefazione: ingresso e soggiorno, documenti necessari, salute e assistenza medica, previdenza sociale, tutela giuridi[redacted]. «Abbiamo a cuore l'integrazione degli extracomunitari», ribadisce il Govern[redacted] Enzo Ghigo, che qualche mese fa aveva scandalizzato gli alleati della Lega affermando che Torino necessitava di un surplus di stranieri per lavorare [redacted] cantieri olimpici.

Questione d'umanità, ma anche di convenienza. Vivere in una società globale [redacted] imparare [redacted] il diverso vicino di scrivania, di pianerottolo, [redacted] posto in tram. Una regola d'oro per [redacted] padroni di casa quanto per gli ospiti. Ecco perché la guida parla [redacted] lingue migranti: per rendere disponibili e tutti le informazioni raccolte per la Regione da un'equipe di esperti [redacted]ps, l'Università di Torino, la Coldiretti, l'Osservatorio sull'immigrazione, l'assessorato regionale [redacted] Sanità [redacted] quello provinciale al Lavoro.

L'incomprensione genera diffidenza. Sentite Stella, rappresentante della comunità cinese, una delle maggiori sotto la Mole: «Restiamo tra noi perché ci è difficile comunicare». Imprenditori e commercianti con gli occhi a mandorla hanno ordinato numerose guide all'assessore alle Politiche Sociali Mariangela Cotto. Se tra badanti e lavoratori registrati all'Inps, le prime 66 mila copie stampate non bastassero, la Regione è pronta ad una seconda edizione.

«Questo volume [redacted] miglior benvenuto possibile per uno straniero fresco di Torino», attesta Younis Tawfik, lo scrittore d'orgini [redacted] che, grazie anche ai contributi della Regione, ha lanciato il trimestrale «Al Hikma», una rivista d'app[redacted]ndimento socio-culturale scritta in arabo e italiano. «Da queste parti si fa molto per gli immigrati [redacted] si pubblicizza poco», aggiunge il console di Capoverde Pierre Monkam. Riserbo piemontese, la prima cosa che imparano i nuovi cittadini.

TORINO
Corso Ferrucci, [redacted]
Tel. 011.4343934
www.idivani.it
iDivani.it
aperto anche domenica pomeriggio

ANCORA POLEMICHE E TENSIONI A PALAZZO CIVICO

Di fronte a una situazione eccezionale si possono fare anche deroghe alle norme Intanto già si profilano sanzioni politiche e amministrative

Agostino Ghiglia

Penso che una commissione d'indagine non possa essere pubblica altrimenti diventerebbe una tribuna ■ per questo ci sono già le commissioni permanenti

Sergio Chiamparino

La segretezza delle sedute garantisce il massimo approfondimento degli argomenti, nella più completa libertà delle indagini Pubbliche le conclusioni entro il 30 settembre

Mauro Marino

IL CENTROSINISTRA BOCCIA LA PROPOSTA DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE: VIOLA LO STATUTO

Il sindaco a Ghiglia: così parti male

«No a audizioni pubbliche sulle esumazioni»

Cittadini sotto Palazzo Civico per manifestare contro il modo con cui sono state fatte le esumazioni

Maurizio Tropeano

RIESPLODE la bagarre politica sulla vicenda delle esumazioni anticipate. A scatenarla la proposta del presidente della Commissione d'indagine, Agostino Ghiglia, di «rendere pubbliche le sedute». Il primo a scendere in campo è stato il sindaco. Nei giorni scorsi è stato lo stesso Chiamparino a sollecitare la sua recalcitrante maggioranza ad assegnare la presidenza della commissione proprio al presidente provinciale di An, ma ieri è stato durissimo: «Mi sembra che l'onorevole Ghiglia abbia iniziato male il suo mandato. Penso che una commissione d'indagine non possa essere pubblica altrimenti diventerebbe una tribuna ■ per questo ci sono già le commissioni permanenti». In una nota congiunta i capigruppo di Ds, Margherita, Pdci, Udeur e Verdi accusano Ghiglia di voler «violare il regolamento ■ prima di iniziare i lavori della commissione».

La proposta di Ghiglia parte dalla conoscenza del regolamento che vincola alla segretezza il presidente, i commissari ■ dunque impone che le sedute si svolgano a *porte chiuse*. Il *ragionamento* è che di «fronte ad una situazione eccezionale come quella delle esumazioni ■ sono risposte eccezionali e dunque anche delle deroghe alle norme». La replica della maggioranza è pronta: «Le ■ di qualsiasi commissione d'indagine non possono essere pubbliche proprio per rendere più rapido e sicuro l'accertamento della verità. Ci auguriamo che l'idea di invitare i parenti ■ soltanto il primo ■ ultimo atto di palese strumentalizzazione delle istituzioni». E il vicepresidente della commissione, Giuseppe Sbriglio, accusa: «Non è rispettoso per il sentimento di pietà verso i defunti iniziare la campagna elettorale sua personale ■ di An utilizzando una carica così delicata».

Ghiglia prima dice di ■ comprendere il motivo per cui qualcuno *abbia timore di mostrare* a tutti i cittadini l'impegno con cui verrà affrontata la vicenda». Poi va all'attacco: «Sono stupito dell'accelerazione impressa dal City Manager, che ■ relazionerà sugli esiti ■ commissione amministrativa mentre avrebbe dovuto farlo il 17 luglio. Tutto questo mentre già si profilano sanzioni amministrative ■ politiche. Il sindaco dice che io "comincio male" ma vorrei sapere cosa ne pensa di questi palesi tentativi di impedire alla commissione di lavorare serenamente».

An e Forza Italia si schierano con Ghiglia. «Vorrei capire che senso ha fare una ■ quando le decisioni sono già ■ prese - spiega Ferdinando Ventriglia, capogruppo di An -. E' una cosa irragionevole e rischiose anche perché potrebbe ostacolare l'accertamento della verità e persino inquinare le prove». Gli azzurri Paolo Chiavarino e Gianluca Costa chiedono che «ogni decisione di carattere politico ■ amministrativo che il sindaco o la maggioranza vogliano intraprendere sia sospesa fino alla conclusione dei lavori della commissione d'indagine».

Ghiglia, An ■ Forza Italia si appellano al presidente del Consiglio, Mauro Marino. Marino prima ■ ■: «La ■ avrà il pieno ■ totale supporto dell'amministrazione civica». Poi spiega: «Il modo in cui ■ istituita, ■ deve operare, ogni commissione speciale ■ definito dallo Statuto della città e dal Regolamento del Consiglio comunale. Non è, infatti, un ■ che sia prevista le segretezza delle sedute, proprio per garantire il massimo approfondimento degli argomenti, nella più completa serenità e libertà delle indagini». Marino conclude: «La commissione presenterà ■ relazione sull'esito ■ lavori entro ■ ■ settembre rendendo così pubblico il suo operato».

ANCORA PR■■■■ PER IL DISSERVIZIO

«Dopo due mesi ho notizie di mia madre»

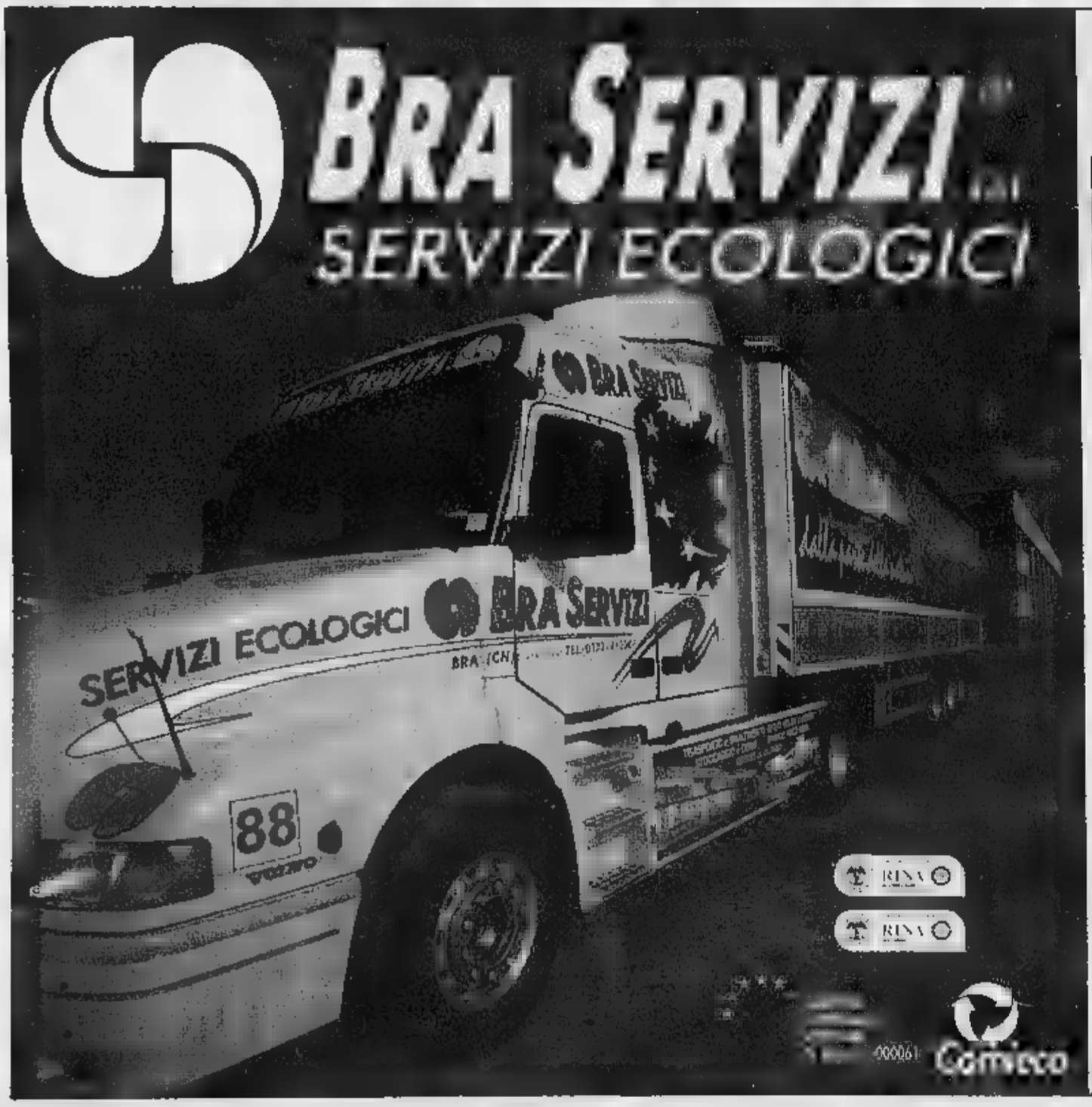
■ Ancora proteste per le ■■■■■. Anche ieri sono venuti a galla ■■ ■ disinformazione e disservizio, come quello che ■■■ coinvolta la signora Graziella Mantovan: «Solo ■■i (ieri, ndr.), dopo quasi due mesi, ho scoperto che mia ma■■■ è stata ■■■■ il giorno successivo alla sua esumazione dal campo 5 del ■■■■ Parco. In tutto questo periodo ■■■■■ ha saputo darmi informazioni su dove fossero finiti i suoi resti». La signora Mantovan ieri si è presentata alla sede ■■■ Socrem accompagnata da alcuni esponenti del Comitato spontaneo dei parenti e dall'avvocato Nicola Ciafardo, che insieme con il collega Mauro Ronco assiste i familiari. E finalmente è riuscita ad avere notizie del suo congiunto: dopo oltre 50 giorni di silenzio, le ceneri della madre le verranno consegnate questa mattina. Chi ■■■■ bisogno di un sostegno da parte del Comitato può rivolgersi a Patrizia Baldoni chiamando il numero 339-1817880.

Anche Diana Fasciani denuncia un episodio analogo. ■ 22 giugno hanno esumato il corpo ■ mio marito - spiega - e mi ■■■■ assicurato che avrei avuto informazioni entro 20 giorni. ■■ vengo a sapere che è già stato cremato a mia insaputa. Lunedì dovrò andare a ritirare le ceneri, ■■■ dopo tutto quel che è successo chi mi as■■■ ■■ ■■■■ proprio le sue e non quelle ■ un altro defunto?».

In giunta la requisitoria di Vaciago

Oggi primi provvedimenti, in bilico anche la permanenza di Lodi

Con ■ giorni d'anticipo sui tempi fissati il city manager, Cesare Vaciago illustrerà nel corso di una riunione straordinaria i risultati dell'indagine ■■■■■■■■■ sulla vicenda delle esumazioni. Sindaco e assessori si ritroveranno alle ■■ a secondo il presidente della commissione speciale d'indagine, Agostino Ghiglia, si «profilano sanzioni amministrative e politiche». In effetti qualcosa è già avvenuto. Ad esempio è ■■ stata revocata la ■■■■■■■■■ con la cooperativa Ics per la gestione dei servizi cimiteriali. Senza considerare che si parla di rotazione di dirigenti, almeno due, e di sanzioni ■ carattere pecuniario. Resta da capire che ■■■ accadrà sul fronte politico. E' sotto gli occhi di tutti il fatto che la permanenza di Beppe Lodi nella giunta ■■ a rischio. Per Ghiglia «Ds e Margherita hanno già emesso ■ loro sentenza». E in effetti gli uomini di Rutelli, ad eccezione dell'anima laica, hanno già chiesto a Lodi di fare un passo indietro. Anche per i Ds l'addio di Lodi sembra essere l'unica soluzio■■ possibile, soprattutto se dalla relazione Vaciago dovesse emergere una ■■■ mancata vigilanza sull'appalto. E Lodi? L'assessore fa sapere che parteciperà ■■■ Giunta per «discutere delle conseguenze della Bassanini». Spiega: ■■ base alla legge il sindaco ■ gli assessori hanno il compito di indicare la linea politica e ■■■ possono interferire sugli appalti. Credo che oggi la catena di comando interna subirà non pochi scossoni». [m. tr.]



UN'AZIENDA AL SERVIZIO DELLA NATURA

A SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO

I NOSTRI SERVIZI

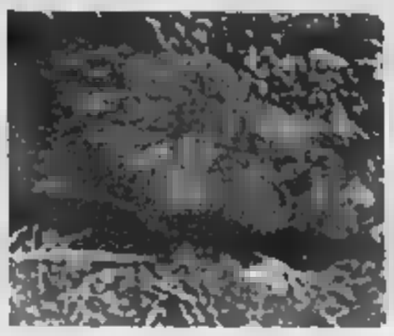
- Trasporto di rifiuti assimilabili agli urbani e speciali
- Trasporto e smaltimento rifiuti speciali, speciali pericolosi ■ ospedalieri
- Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e differenziata
- Microraccolta
- Spurgo pozzi neri, fosse biologiche ■ reti fognarie
- Trasporto liquami civili e industriali
- Smantellamento ■ smaltimento lastre in eternit
- Stoccaggio e cernita rifiuti solidi e liquidi
- Servizio noleggio cassoni scarrabili
- Trasporto rifiuti a ■■■■ A.D.R.
- Spazzamento meccanizzato
- Noleggio bagni chimici
- Analisi chimiche
- Consulenza ambientale amministrativa

Via Marconi, 25
12042 Bra (CN)
Tel. 0172.412500
Fax 0172.413874
info@braservizi.com
www.braservizi.com

LE SPECIE PIÙ DIFFUSE

RATTUS NORVEGICUS

Detto anche ratto bruno, la sua lunghezza varia dai 10 ai 20 centimetri corpo (e altrettanto di coda) per un peso medio dai 300 700 grammi. Il colore è grigiastro oppure marroncino. Ogni , una femmina può 20 piccoli. L'età massima è di 3-4 anni, ma la vita media è di pochi Il raggio d'azione varia dai 30 ai 50 metri dalla tana. La razione giornaliera di cibo è di 50 grammi, quella di liquidi è di 42



RATTUS RATTUS

Detto anche ratto comune, la sua lunghezza varia dagli 8 ai 16 centimetri di corpo (e altrettanto di coda) per un peso medio 130 220 grammi. Il colore è grigio scuro oppure nero. Ogni anno, femmina può avere 20 piccoli. L'età massima è di 3-4 anni, la media di pochi mesi. Il raggio d'azione varia dai 30 ai metri dalla tana. La razione giornaliera di cibo è di 42 grammi, pari a quella di liquidi

MUS MUSCULUS

Detto anche topolino domestico, sua lunghezza varia dagli 3 centimetri di corpo (e altrettanto di coda) per un peso medio dai 15 ai 25 grammi. Il colore grigio-nero, sfumature bianche sul ventre. Ogni anno, una femmina può avere 30-35 piccoli. L'età massima è di 2 anni, ma la vita media è di pochi mesi. Il raggio d'azione varia dai 3 ai 10 metri dalla tana. La razione giornaliera cibo è di 4 grammi, quella di liquidi è di

PAURA E DISGUSTO, MA SECONDO GLI ESPERTI L'IPOTESI DI CONTRARRE MALATTIE È ESTREMAMENTE REMOTA

Caldo e cantieri, i topi escono allo scoperto

Boom di segnalazioni: le aree dei lavori e i lungofiume le zone più colpite

Valentina li ha fatti fuggire. Forse, nemmeno se n'è accorta. La talpa d'acciaio della metropolitana e le braccia meccaniche disseminate nelle decine di cantieri aperti in città hanno scosso la terra, le tubazioni. Ma hanno anche spaventato gli ospiti, diventati quasi padroni di casa: i topi. «Qualche giorno fa mi ha telefonato un edicolante per segnalare che una coppia di ratti attraversava la strada in corso Vinzaglio» racconta Alberto Civera, funzionario del settore ciclo-rifiuti dell'assessorato comunale all'Ambiente. Negli ultimi tempi, aumentate le telefonate, le e-mail e le lettere di segnalazione. «Abbiamo anche incrementato gli interventi in alcuni punti della città, come Lungodora Firenze - spiega ra Civera -. In quella zona accade sovente che vadano a dormire immigrati. Mangiano, bevono, lasciano gli avanzi i topi approfittano».

Le sponde dei fiumi e le massicciate ferroviarie sono sempre state ad alta frequentazione di roditori, assieme ai cortili con ammassi di rifiuti e alle cantiene dei storici. Ma i cantieri per trasformare la capitale dell'auto in città olimpica hanno stravolto anche le abitudini di antiche famiglie torinesi come quelle dei «Rattus Norvegicus», dei cugini «Rattus Rattus» oppure dei «Mus Mus Musculus», parenti più alla lontana, di pari lignaggio. Ratti (i primi due) e topolini hanno lo stesso effetto gente: disgusto e paura, legata soprattutto alla possibilità di contrarre malattie.

«Ipotesi molto remota, in Italia rispetto ad altre parti del Mondo e a Torino particolare - spiega Maria Luisa Soranzo, direttore dell'unità operativa di malattie infettive B dell'Ospedale Amedeo di Savoia -. Non basta sfiorati da un ratto per contrarre una malattia. In quelle circostanze, basta lavarsi acqua e sapone per scongiurare i pericoli di una malattia». E comunque, qualche caso è stato registrato anche a Torino. «Era una malattia della categoria delle "rickettsiosi", con manifestazioni cutanee su tutto il corpo, comprese le piante delle mani e dei piedi» spiega ancora Soranzo.

Complici anche parassiti come le zecche, più difficili da individuare e veicoli viventi di quelle malattie. Alcuni studiosi hanno azzardato un rapporto di 8 a uno tra topi e uomini nelle metropoli occidentali, ma le stime sono del tutto approssimative, date la riproduttività (20 piccoli per ciascuna femmina all'anno) e le difficoltà di contabilizzare animali così sfuggenti.

Gli avvistamenti più frequenti continuano a riguardare le sponde del Po. Sulla camminata intitolata a Machiavelli, è così difficile imbattersi in ratto lungo una spanna (e altrettanto di coda), anche in pieno giorno. «Di solito, preferiscono spostarsi di notte. E i racconti di aggressioni all'uomo sono quasi tutti frutto di leggende metropolitane» spiega Sergio Bellandi, docente di Zoologia alla facoltà di Veterinaria. «Ti guardano e non sembrano spaventati nemmeno quando ti avvicini» racconta un giovane in tuta blu sulla porta di una tipografia in Lungopo Machiavelli. E se quello sguardo interpretato dall'uomo come una sfida fosse soltanto paura? «Macché, quelli non han paura di niente» assicura il giovane in tuta blu. Il suo antidoto è uno scarponcino da lavoro 42. c'è bisogno essere Ronaldo, basta avere buona mira. [cla. lau.]

Il numero

20

LA MEDIA DEI PICCOLI CHE UNA FEMMINA METTE AL MONDO OGNI ANNO: ANCHE PER QUESTO MOTIVO IL NUMERO DEI RODITORI È DESTINATO A CRESCERE

Il rapporto

8

I TOPI PER OGNI ABITANTE NEI GRANDI CENTRI URBANI. SI TRATTA OVVIAMENTE UNA STIMA BASATA SU STUDI COMPIUTI NELLE

I LUOGHI E LE MALATTIE

Ratti e topi prediligono le zone in precarie condizioni igieniche oppure vicino ai fiumi e le massicciate ferroviarie. I cantieri aperti in città negli ultimi anni hanno, poi, movimentato il terreno e causato una migrazione dei roditori anche in zone fino a quel momento poco frequentate. Questo tipo di **mammifero** è portatore di svariate **malattie** che possono essere raggruppate in varie categorie: batteriche (come la **leptospirosi**, la **borreliosi** e la **tularemia**), caratterizzate da febbre alta e destabilizzazione generale; rickettsiosi (come la **febbre bottonosa** mediterranea), con manifestazioni cutanee anche sui palmi di mani e piedi; infezioni fungine (come la **dermatofitosi**) con manifestazioni cutanee; virali (come encefalite centro-europea e hantavirus), che comportano febbre alta e destabilizzazione generale. La trasmissione delle malattie può avvenire in modo diretto oppure attraverso **insetti** e **parassiti** dei topi (come le zecche), che possono contagiare l'uomo. In tutti i casi, non è così facile contrarre malattie: di solito è necessario un contatto prolungato

I COMMENTI

Tiziana Lai

«Bisognerebbe che il Comune disinfettasse l'area davanti a Porta Susa Abbiamo protestato già parecchie volte, ma nessuno ci ha ascoltato»

Carmelo Gallo

«L'area di sosta degli autobus letteralmente invasa dai topi Tempo fa un animale si è addirittura infilato su un mezzo al capolinea»

TUTTE LE ARMI ESCOGITATE DALL'UOMO PER DIFENDERSI DALL'INVASIONE

«Le nostre esche contro i roditori»

La ditta specializzata: il veleno dev'essere pari al 10% del peso

Claudio Laugeri

Il musetto a punta sbuca da dietro le erbacce. Qualche passetto rapido spinge la pelliccia scura all'aria aperta. La testa muove con frenesia, gli occhi scansionano l'orizzonte alla ricerca di cibo e di pericoli. Vita e morte. A volte coincidono. Dall'altra parte del viale c'è qualcosa che attrae l'olfatto, proviene da una scatola appoggiata tra una roccia e una montagnola di terra da poco. Le narici fiutano una razione di cereali sufficiente per una giornata. Il spinge una sorta di lingua mobile a copertura dell'entrata in quel parallelepipedo sporco di fango, le zampe toccano il pavimento del contenitore e rimangono appiccicate. Impossibile muoversi, la testa e il corpo si agitano, il cuore batte all'impazzata, fino a scoppiare.

Quella tra gli uomini e i ratti è una guerra. Nessuno sconto. Il mammifero bipede non può accettare intrusioni dall'altro mammifero, un potenziale pericolo per la salute. Il paradosso è che topi e ratti sono tra i più antichi competitori dell'uomo, per rubare un'espressione degli zoologi. Entrambi mammiferi, onnivori e diffusi in svariate parti del Globo. Il bipede si è scrollato di dosso la pelliccia, l'antagonista a quattro zampe si tiene stretto quel pelo ed è disposto a ravanare ovunque, ad ingollare qualsiasi putridume pur di sperare in un altro giorno di vita. «Sovente topi e ratti portatori di malattie, per questo bisogna intervenire» dice con tono distaccato Lorenzo Lacchia, responsabile tecnico-commerciale della «Sidama», ditta torinese specializzata in derattizzazioni. Il suo «esercito» indossa la tuta oppure il camice bianco, guanti di gomma e scarponcini antinfortunistici.

Il nemico colpisce quando spaventato oppure per difesa. «Per le "bonifiche" vengono utilizzati vari tipi di esche» spiega il tecnico. Nulla è lasciato all'improvvisazione, dai dosaggi dei veleni, alla sistemazione delle trappole, alla scelta del «cibo-civetta». «In un deposito cereali è inutile sistemare un'esca a base di "sfarinati", molto simili come composizione. Meglio puntare su altri prodotti» teorizza. E ancora: «Per ottenere il risultato basta che topi e ratti ingeriscano una quantità di veleno pari al 10 per cento del loro peso».

La minaccia è di un animale portatore di malattie, batterie, virus e infezioni che possono (anche se di rado) essere mortali. L'arma per allontanare quella minaccia non può che essere letale: cibi «corretti» con anticoagulanti (causano emorragie interne) oppure «bagni» di disinfettanti con eguale effetto, magari uniti a collanti pavimenti delle trappole per impedire al nemico di muoversi. Estremi rimedi per situazioni dove l'igiene è compromessa. Anche a causare quelle è lo stesso mammifero bipede che poi corre ai ripari a suon di trappole e di veleni. La pantegana può parlare. E se potesse, lo farebbe. Il sudiciume è la sua vita. Finché non spunta l'uomo in camice bianco.

SPENDERE

Ritratto di gentiluomo acquistato a un'asta

Simonetta

E' raro, ma non impossibile: partecipare a un'asta giudiziaria in un castello di marchesi all'inizio degli Anni 70, acquistare due quadri «soltanto perché piacciono», conservarli con tanto che vengono anche fatti restaurare da un Maestro in quest'arte e sentirsi dire che «sono molto belli e merita fare una . Così una signora di Alessandria che desidera restare anonima decide di rivolgersi a Saper spendere, invia belle foto a colori e attende, con ammirevole pazienza da agosto del 2003. Purtroppo le attese di risposta han tempi lunghissimi, anche grazie alle tantissime lettere che riceviamo con richieste di stime (ricordiamo l'indirizzo: Saper spendere, La Stampa, via Maranco 32, 10126 Torino; il telefono 011-6568226, ogni lunedì venerdì, 10,30 -14,30, sarà sospeso dal luglio al 6 settembre).

Nella sua lettera la signora scriveva: «Il "Ritratto di gentiluomo" dalla giacca di velluto a spina di pesce, misura 60x87 cm., nel corso del restauro effettuato essendo in precedenza coperto da un altro dipinto. Il ritratto di Giuditta si trovava nella da letto del cardinale Giovanni che era stato per molto tempo cardinale a Venezia, misura 70x90 cms. Abbiamo anticipato per telefono la risposta professor Ferdinando Viglieno Cossalino con grande soddisfazione dei proprietari dei due dipinti.

«Il "ritratto di gentiluomo", pur essendo di buona qualità pittorica è di autore sconosciuto attivo nel Nord Italia e risale all'inizio del Seicento. Valore circa 6 mila . L'altro dipinto raffigura "Salomè con la testa del Battista". E' di scuola napoletana e risale alla seconda metà del Seicento. E' di discreta esecuzione e il suo valore si aggira intorno ai 3 mila euro».

★ Da Cortemilia (Cuneo) V. e P. chiedono e attendono settembre 2003) notizie e stima per un quadro ad olio acquistato dai genitori negli Anni 60 presso un piccolo antiquario (bella foto a colori acclusa).

Spiega professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Di Luigi Pompignoli si hanno notizie scarse. Nacque a Forlì studiò pittura sotto la guida di Paolo Agelli. Si trasferì poi a Firenze con studio in piazza Santa Croce 3. Al museo di Forlì si conservano due sue opere. Fu un bravo ritrattista, ma si dedicò anche alla copia di dipinti famosi; infatti il dipinto di loro proprietà è la copia del "Riposo in Egitto" di Correggio, conservato alla Galleria degli Uffizi di Firenze. Il valore è di circa 3 mila euro».

★ Il prof. Antonio F. ha inviato la foto di testa fusa in bronzo del Benin (Nigeria). «E' del tutto simile a una riprodotta nella locandina dell'esposizione sull'arte africana alla Galleria d'arte moderna. Mi fu donata dalla vedova di un marinaio che la portò a casa nel 1935 di ritorno da un viaggio in Africa. Se fosse di valore sarei intenzionato a donarla a un

«Il bronzo - sostiene l'esperto - è sicuramente del Benin (Nigeria), ma non è detto che sia antico. Si dovrebbe controllare la fusione per stabilire l'epoca e vedere anche se è un pezzo unico o un multiplo. Nel Novecento, infatti, alcuni scultori, attivi proprio nel Benin, hanno ripreso modelli del XVII secolo. Per poter dare una risposta precisa occorre verificare dal vivo la sua scultura africana».

★ Rosario della provincia di Torino ha ereditato da un'anziana zia alcuni oggetti da toeletta in argento, piccola borsetta ricamata paillettes, un binocolo da teatro, un lampadario in ferro battuto, una piccola sedia tutti oggetti curiosi, - purtroppo - di scarso interesse sul mercato.

Secondo l'esperto «il lampadario è tipico dei primi anni del Novecento ed è certo di difficile collocazione (100 euro). Gli oggetti da toeletta valgono complessivamente 250 euro al massimo. La borsetta è gradevole e risale alla del Novecento e può valere intorno ai 50 euro. Il binocolo teatro è dell'inizio del Novecento e il suo valore si aggira intorno agli 80 euro, mentre la sedia, di imitazione, vale trenta euro».

simonetta.conti@lastampa.it

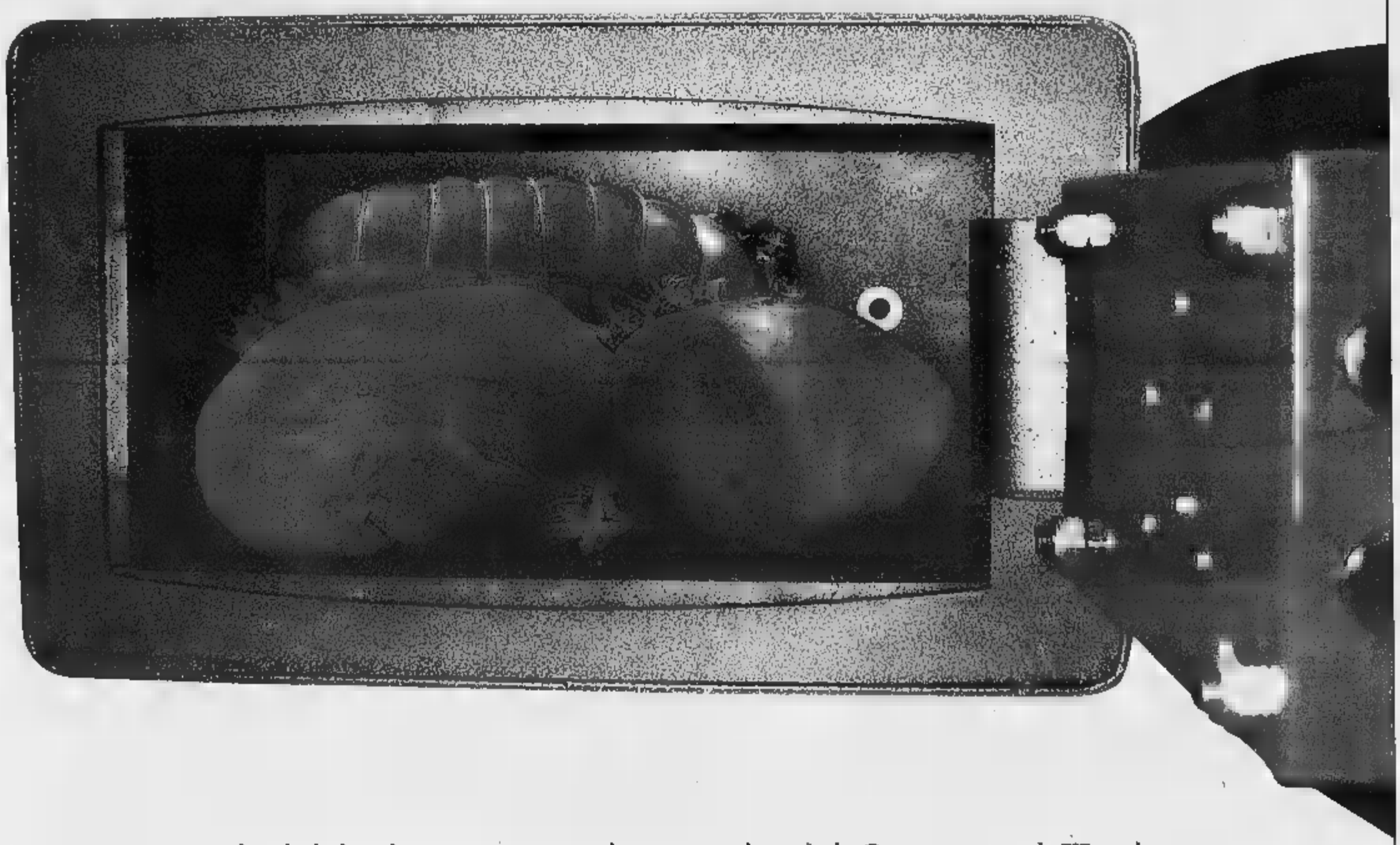
ANAS E IEN «FERRARIS»

A caccia di luce per migliorare strade e gallerie

«Tiresia», come l'oracolo più famoso della Grecia consultato da Edipo per salvare le sorti città di Tebe, afflitta da una pestilenza: è questo il nome scelto da Anas e Istituto elettrotecnico nazionale Galileo Ferraris per il «laboratorio mobile» adatto a misurare l'illuminazione di strade e gallerie. Sensori, computer, software e telecamere sono stati montati su un fuoristrada «Mitsubishi» arancione, che può fare rilevazioni sul livello di illuminazione e sul tipo di risultato prodotto da quelle luce sulle strade e nelle. «Presto lavoreremo anche sulla segnaletica orizzontale e verticale» spiega Andrea Capuani, direttore del Centro sperimentale stradale di Cesana dell'Anas. «E' l'unico mezzo al mondo la possibilità fare rilevazioni in movimento e con velocità fino a 90 chilometri l'ora» dice Giuseppe Rossi, responsabile della illuminotecnica dell'Ien Galileo Ferraris.

1984 - 2004

Da 20 anni investiamo solo in Oro Rosso.



Un numero incalcolabile di azioni quotidiane svolte dal Consorzio di Tutela ha aggiunto valore alla carne dei bovini di Razza Piemontese. Oggi l'oro rosso è un prodotto di qualità presente nella borsa di un numero sempre crescente di consumatori. Un acquisto meditato per un'alimentazione equilibrata.

AUT. MIN. IT 007 ET CARNE BOVINA ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

20 anni di "buone azioni".

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE
VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. E FAX 0171.411468

Realizzato con il finanziario della Regione Piemonte. REGIONE PIEMONTE

logos/TORINO

SU «NATURE» LA SCOPERTA DEI RICERCATORI DI MOLINETTE E CTO

«Così s'addestrano le cellule nervose»

Per la prima volta al mondo è stato dimostrato che sull'uomo i neuroni che sovraintendono al sistema motorio reagiscono all'effetto placebo

Grazia Longo

Il risultato positivo dell'effetto placebo - la sensazione di benessere attraverso una suggestione psicologica - [redacted] noto da tempo. Ma oggi possiamo affermare [redacted] certezza che si tratta di [redacted] realtà biologica. Che le cellule [redacted] possono [redacted] condizionate. Nel [redacted] che possono apprendere un comportamento, una reazione. Possono, insomma, [redacted] addestrate.

La scoperta [redacted] frutto [redacted] collaborazione tra il dipartimento [redacted] Neuroscienze dell'Università di Torino - 1° Divisione universitaria di Neurologia dell'ospedale Molinette, diretta dal professor Bruno Bergamasco, al [redacted] fianco sono impegnati il professor Leonardo Lopiano e il professor Fabrizio Benedetti - e della Divisione di Neurochirurgia del Cto (di cui fanno parte i neurochirurghi Michele Lanotte [redacted] Antonio Melcarne).

Una rivelazione di straordinaria importanza - non a caso è stata pubblicata sulla rivista americana Nature, la più prestigiosa al mondo in campo medico scientifico - [redacted] negli studi per [redacted] il morbo di Parkinson.

Vediamo come. Durante un intervento chirurgico - su un campione di 23 pazienti - per l'applicazione [redacted] elettrodi che collegano l'attività dei neuroni ad un pacemaker [redacted] cuore [redacted] stato possibile registrare l'attività neuronale, la reazione dei neuroni legata all'attività motoria. Il risultato è sconvolgente: la risposta dei neuroni è la stessa sia che vengano somministrati farmaci per potenzia[redacted] la dopamina (carente nei parkinsoniani), sia che al loro posto venga iniettata della semplice soluzione fisiologica, dell'acqua tanto per intenderci.

«Le singole cellule nervose che sovraintendono il sistema motorio reagiscono all'effetto placebo - ribadisce il professor Bergamasco -, [redacted] è la prima volta [redacted] mondo che il fenomeno viene provato su un essere umano».

Una novità che non solo arricchirà la futura ricerca neuroscientifica, approfondendo sempre di più i processi dell'apprendimento umano [redacted] del funzionamento neuronale, [redacted] che molto probabilmente avrà delle conseguenze anche sul piano farmaceutico. «È evidente che anche su questo fronte - interviene il professor Lopiano - gli studi sui nuovi medicinali dovranno tenere maggiormente in conto la loro resistenza all'effetto placeb[redacted]

[redacted] qui a dire che la terapia farmacologica è vanificata dalla suggestione psicologica ce ne passa - gli stessi esperti stigmatizzano «sull'importan[redacted] dei farmaci» - ma apre sicuramente le porte a una [redacted] prospettiva neurofisiologica. Intanto la novità potrà aver notevoli ricadute cliniche, tra cui l'utilizzo [redacted] scopo terapeutico dell'effetto placebo per potenziare l'azione dei farmaci e portare ad altri approcci farmacologici in [redacted]do di aumentare la biodisponibilità [redacted] dopamina, il neurotrasmettitore chimico carente nella malattia del Parkinson.

Ma torniamo agli aspetti già individuati. La scoperta torinese è avvenuta attraverso la microregistrazione dell'attività elettrica cerebrale lungo la traiettoria che porta al posizionamento dell'elettro[redacted] stimolante. «È stato cioè possibile registrare l'attività elettrica del nucleo subtalamico prima e dopo placebo - spiegano il professor Bergamasco e il professor Lopiano -, dimostrando una netta differenza della frequenza di scarica dei [redacted] nei pazienti responsivi al placebo. Era inoltre presente una chiara [redacted]lazione clinica tra modificazioni elettriche e miglioramento del paziente».

A rafforzare ulteriormente l'esito torinese è la valutazione in cieco sia [redacted] parte di un neurologo sia dal paziente stesso. «In alcuni [redacted] né il medico né il malato erano stati informati dell'utilizzo della soluzione fisiologica al posto del farmaco. Ma la ripresa del paziente si è comunque verificata».

IL CANE DI [redacted]

Il primo importante esperimento sul condizionamento è quello del cane di Pavlov: offrendo del cibo al cane dopo avergli fatto sentire il suono [redacted] campanello si determinava la salivazione dell'animale. Un processo che, dopo diverse volte, si ripeteva anche solo al rumore del campanello. Gli studi del fisiologo russo Ivan Pavlov sul riflesso della salivazione nel cane vennero condotti all'inizio del Novecento e gli valsero il premio Nobel nel 1904. La risposta innata del cane al cibo, cioè quella di salivare, può essere indotta anche in assenza della cotoletta o della salsiccia: alcuni eventi o segnali specifici (nel nostro caso il suono della campanella) possono provocare la medesima risposta. L'importante, prima che questo accada, è condizionare il cane.

Da sinistra, il professor Leonardo Lopiano e il professor Bruno Bergamasco

E' IL PRIMO IN ITALIA E, DICONO GLI INVENTORI, SENZA RIVALI NEL MONDO

Protetti dal «criptofonino»

Dal Poli il cellulare a prova d'intercettazione

Si chiama «Cryptech», [redacted] «il criptofonino». E' un telefonino «blindato»: supersicuro, capace di mettere ko i sistemi di intercettazione, compresi quelli abitualmente usati dalla magistratura. Un oggetto del desiderio per maniaci della privacy, ma anche per top manag[redacted] preoccupati [redacted] non essere spiati da concorrenti e ladri di segreti industriali, o ancora per banche e imprese che potrebbero temere la fuga di notizie. Naturalmente, l'invenzione può [redacted] perfetta per proteggere le conversazioni di forze dell'ordine [redacted] magistrati, [redacted] anche, in astratto, per aiutare i banditi, che potrebbero mettersi al riparo dalle orecchie dei carabinieri.

Il «criptofonino» è il frutto delle ricerche portate avanti dalla «Caspertech» - un'impresa cresciuta all'interno di IP3, l'Incubatore di innovazione del Politecnico - insieme ad alcuni componenti del dipartimento di Informatica dell'Università. Secondo i suoi inventori, non [redacted] solo [redacted] primo in Italia: addirittura, non temerebbe concorrenti al mondo. Lo spiegano Guido Cometto e Pavel Ivanov, amministratore delegato [redacted] responsabile tecnico di «Caspertech», che partono da [redacted] premes[redacted]: «Mai e poi [redacted] lo venderemo a malintenzionati. Cerchiamo, come clienti, aziende, settori governativi e statali, o soggetti che subirebbero danni [redacted] spiati, [redacted] non avrebbero nulla da temere da un poliziotto». Cometto e Ivanov raccontano che i Gsm «sono oggi intercettabilissimi: basta disporre dell'attrezzatura giusta che costa dai 200 [redacted] 400 mila [redacted]. Sistemi di intercettazione di cui dispongono le forze dell'ordine, ma di cui [redacted] possono dotare (illegalmente) anche soggetti interessati a rubare conversazioni.

Di qui l'idea di mettere a punto un super-sistema che [redacted]senta di effettuare telefonate cifrate: «Si tratta di un software applicato su un palmare Htc già in commercio. Abbiamo brevettato il nostro sistema, che si appli[redacted] su Gsm, e stretto un patto con il costruttore che ci consentirà di vendere il criptofonino a circa 3000 €. Finora nessuno è riuscito a corrompere gli algoritmi che usiamo. Esistono da tempo protezioni efficaci per la telefonia fissa, a cominciare dal classico "telefono rosso" della Casa bianca, mentre poco o nulla [redacted] finora disponibile per i Gsm. La nostra è una protezione così sicura che per violarla occorrerebbe la Cia».

Ma i Gsm [redacted] davvero colabrodo? Per Marco Mezzalama, esperto di sicurezza informatica [redacted] fama internazionale nonché pro-rettore del «Poli», «La sicurezza è un concetto relativo: il Gsm [redacted] è nato per tutelare segreti militari, tant'è vero che esistono sistemi, come i satellitari, a sicurezza più elevata. Nel mondo, [redacted] è scelto cioè di adottare i Gsm non perché nessuno scienziato sapesse [redacted] meglio, ma perché lo standard di sicurezza che garantisce è perfetto per l'utente medio. E' chiaro che i Gsm [redacted] intercettabili. Del resto, qualcuno crede che il Mossad o la Cia parlino [redacted] Gsm? [redacted] che lo facciano i banditi veri, dai terroristi ai trafficanti [redacted] scorie nucleari? Loro dispongono già di sistemi migliori». Quanto al «criptofonino», Mezzalama ne parla in termini positivi: «E' una tecnologia certamente interessante, che ha il merito di comprimere algoritmi efficaci occupando poca memoria. Siamo molto felici [redacted] stato messo [redacted] punto nel nostro Incubatore». [redacted] la possibilità che, [redacted] in [redacted] sbagliate, possa ostacolare le forze dell'ordine? «Nessun sistema [redacted] protezione è inviolabile. E comunque, quando si tratta di tecnologia, tutto dipende sempre dall'uso che [redacted] ne fa. Sul piano etico, il problema esiste: le [redacted] possono aiutare [redacted] società, ma anche [redacted] malaffare». [g. fav.]

COME FUNZIONA

Il «criptofonino» ha un software che protegge tutto il viaggio della conversazione, trasformata in stringhe numeriche complesse. A ogni chiamata cambia la cifratura. Chiamante e ricevente hanno una password (fino a 1000 caratteri) conservata in memoria e mutabile a piacere. Tecnicamente, la sicurezza è garantita [redacted] algoritmi abbinati a chiavi di cifratura fino a [redacted].

Specchio [redacted] tempi

«Voli nazionali serviti, a sorpresa, da deludenti compagnie stranie[redacted]» - «L'Inps si è accorto che pagava [redacted] pensioni alla stessa persona» - «Servizio cortesia al Cimitero» - «Soliti disagi» - «Trasloco»

Una lettrice ci scrive:

«Qualche giorno fa sono andata in vacanza a Pantelleria con la mia famiglia. Ho acquistato un biglietto aereo da una compa[redacted] italiana, con scali a [redacted] e a Trapani, ma non ho mai viaggiato con i loro aerei.

«Sulla tratta Torino-Roma-Trapani e ritorno [redacted] stati imbarcati su un aeromobile di una compagnia egiziana. Cabina passeggeri assai sporca, posacenere rotti e pieni di gomme da masticare appiccicate ovunque, equipaggio tutto egiziano, molto disattento verso i passeggeri.

«Sulla tratta Trapani-Pantelleria abbiamo invece viaggiato con una compagnia scandinava, servizio migliore di quello egiziano (ci voleva poco!) ma scarsissimo l'italiano che le assistenti di volo potevano capire.

«Quando abbiamo acquistato il biglietto [redacted] parte si segnalava né una collaborazione né un co-sharing con altre compagnie. Ho provato a contattare la compagnia per lamentarmi, ma l'ufficio Relazioni Esterne risulta chiuso da aprile.

«Non sarebbe più corretto informare in modo adeguato i passeggeri e, soprattutto, servirsi solo di compagnie che offrano [redacted] servizio adeguato?».

Lesley Mourglia

La Direzione Inps ci scrive:

«Rispondiamo alla lettrice Alderina Felci che chiedeva quan[redacted] tempo deve trascorrere per avere accreditata la pensione presso un'altra banca e precisazioni su una somma da restituire. I nostri uffici di corso Turati hanno effettuato già dal 14 giugno la variazione dell'ufficio pagatore.

«Confermiamo, inoltre, [redacted] informazioni che sono state fornite dai nostri uffici circa la [redacted] restituire. La lettrice, a seguito [redacted] accertamenti, risultava già titolare di tre p[redacted]sioni, una di invalidità civile e una di reversibilità. Pertanto le è stata sospesa l'integrazione sull'assegno di invalidità perché legato a precisi limiti di reddito personali. I tempi per la restit[redacted]elle somme sono quelli previsti dalla legge».

Annalisa Guidotti

Una lettrice ci scrive:

«Mi [redacted] recentemente recata al cimitero per visitare i[redacted] genitori, che [redacted] sepolti in campi lontani uno dall'altro. [redacted] servo abitualmente del servizio di pullman interno. Quel giorno era stato sospeso per un guasto al mezzo. [redacted] fatto presente la cosa a [redacted] dei custodi, spiegando che non sarei riuscita a raggiung[redacted] a piedi l'altro campo perché avevo [redacted] me mio figlio [redacted] anni che, con il caldo di questi giorni, non riesce a camminare così a lungo.

«Il custode ha subito chiamato la vettura del Servizio corte[redacted] che ci ha accompagnati, aspettati e riportati al punto [redacted] partenza. Non sapevo ci fosse a disposizione di tutti un tale [redacted] che, mi è stato spiegato, esiste da sempre e ne sono rimasta più che felic[redacted]nte stupita. Per venti minuti ho [redacted] l'impressione [redacted] abitare in [redacted] di quelle tanto decantate città nordiche, [redacted] ci vengono [redacted]pre additate a esempio di irraggiungibile civiltà e offerta di servizi per il cittadino!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In questi giorni stanno riasfaltando lo svincolo tra la direttissima Torino-Caselle e la tangenziale Nord di Torino. P[redacted] su questo tratto tutti i giorni e posso testimoniare che l'asfalto, prima dei lavori, pur [redacted] essendo perfetto o ottimo era comunque in uno stato davvero molto buono, senza crepe [redacted] buche o rattoppi, ecc.

«Questi lavori, per [redacted] hanno [redacted] molto disagio e io, come molti altri, devo passare attraverso Caselle [redacted] Borgaro. A Caselle stanno costruendo una [redacted] rotonda (ma ormai [redacted] la moda...), a Borgaro invece la strada è in uno [redacted] davvero penoso, [redacted] centinaia di crepe, buche e rattoppi a non finire. Un percorso infernale.

«Spero che questo tratto sarà il prossimo a [redacted] un adeguato "restyling"! E quando riaprirà lo svincolo... potrò [redacted] il meraviglioso asfalto».

Andrea Binello

La direzione di Posteitaliane [redacted]

«Rispondiamo alla lettera "Caccia all'inesistente pacco postale" nella quale un lettore segnalava di aver ritirato un pacco in un ufficio diverso da quello indicato nelle due cartoline di avviso. In [redacted] di assenza del destinatario l'addetto al recapito lascia [redacted] primo avviso con l'indicazione dell'ufficio postale dove può avvenire il ritiro. Dopo tre giorni l'ufficio postale provvede a informare [redacted] cliente con un secondo avviso. Purtroppo, l'episodio segnalato dal lettore si è verificato nell'ultima decade di giugno, durante [redacted] trasferimento dell'ufficio pacchi inesitati da via Nizza all'ufficio postale di via Saluzzo. Ci scusiamo per l'inconveniente».

Segue la [redacted]

specchiotempi@lastampa.it

LF
LUCIA FRANCHINI
Vendita Promozionale
per ristrutturazione
Sconti dal 30 al 50%
MAX MARA-SPORTMAX — [redacted] CLUB - PRISMA
MARELLA — I BLUES
WEEKEND di MAX MARA — PIANOFORTE [redacted] MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode
TORINO - Via Nizza, 166

Un mare di sapere, goccia [redacted] goccia.
Scoperte, idee, ricerca, natura.
[redacted] inventare e chi le ha inventate,
quello che c'è da sapere e
quelli che già lo [redacted].
I perché, i come, i dove e i quando.
Tutto nello spazio [redacted] un quotidiano.
Ogni mercoledì, con LA STAMPA.
LA STAMPA Supplementi
tst — Tutto quello che c'è, [redacted] sapere.

Samara's Show
via Camerana 11, Torino info e prenotazioni 3472669891 Aperto dal Lunedì [redacted] Sabato [redacted] 17,30 alle 19,30 e [redacted] 23,00 [redacted] 04,00
Venerdì 9 NIKKY ANDERSON
Pomeriggio e Sera
VIP Samara's
via Sacchi 28, Torino
tel. 011541025 - 3482304202
da Mercoledì a Domenica dalle 22,30 alle 04,00
Domenica anche dalle 17,30 alle 19,30
Venerdì 9 NIKKY ANDERSON
DA GIOVEDI' A DOMENICA
MARINA - LILLA - GABRIELLA E ALTRE SEXY STARS..

Salone La Stampa
Gli sportelli
del Salone di via Roma
nei mesi di luglio e agosto
osserveranno
il seguente orario:
dal lunedì al venerdì
dalle 9.00 alle 12.30
e dalle 14.00 alle 18.00

PROMETEO
VELOCE FACILE CONVENIENTE
Il prestito.
qualcosa di personale
Da Prometeo, leader nella mediazione creditizia, trovi prestiti a firma singola e con rate mensili leggere.
es.: 5.000€ rata 104.70€ per 60 mesi
TORINO 011.4379441

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikomp[redacted]
C.so [redacted] Azeglio, [redacted]
10125 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Comunichiamo
[redacted] lettori de La Stampa
che l'elenco dei vincitori
del concorso
ArrivanoiBuoni
verrà pubblicato
entro la metà di luglio

Dal 15 maggio
al 31 dicembre 2004

Mercatone Uno

Vieni Vinci Vai!

Partecipa al GRANDE CONCORSO

246
Mountain Bike Atala Planet

82
Scooter Aprilia Scarabeo 100 2Tcat

15
Fiat Punto Actual 5p.

1
Ferrari 360 Modena

Regolamento integrale n° 403/04 disponibile presso i Punti Vendita. Totale montepremi, stimato € 400.000,00

BIELLA • GRAVELLONA TOCE (VB) • CREVOLADOSSOLA (VB)
ROMAGNANO SESIA (NO) • CALTIGNAGA (NO) • TRECATE (NO)
GRANDIZZO (TO) • MAPPANO DI CASELLE (TO)
VILLAFRANCA D'ASTI (AT) • SERRAVALLE SCRIVIA (AL)

Aperti la Domenica

L'ENTIQUATTRORE

VIABILITÀ

Per domani, sono previste le chiusure di via Bena (tra il civico 10 e corso Francia) e del controviale Ovest di corso Unione Sovietica (lato caserme), tra corso Lepanto e corso Sebastopoli. Altri problemi al traffico potranno derivare dai lavori in corso Benedetto Croce (tra via Onorato Vigliani e Traiano), dove è anche previsto il divieto di sosta e rimozione forzata; in via Pietro Micca (tra via XX settembre e via Bertola); in corso Marche (tra corso Francia e strada Antica di Grugliasco); in corso Unità d'Italia all'angolo con corso Maroncelli (e nelle zone vicine), per consentire i lavori di sistemazione di una rotatoria

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** c.so Giulio Cesare 24; c.so Racconigi 186; c.so Orbassano 249; via Slataper 25 bis/B; c.so Francia 35; Asiago 35; l.go Sempione 186/c; p.za Galimberti 7; c.so San 67; via Giolitti 2; c.so Vittorio 121; via Michele Lessona 29; via XX Settembre 87; str. Lanzo 98/G. **Di notte (19,30-9):** c.so Belgio 151/B; p.za Massaua 1; via Nizza 65; c.so Vittorio 66. **Di se (19,30-22,30):** p.za Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; via Po 4; via Cernaia 14/a. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

L'OMICIDA DI CARMAGNOLA: MI AVEVA CHIESTO UNA TANGENTE DI 40 MILA EURO PER UN APPALTO

«Così ho fatto a pezzi e bruciato Collura»

Delitto del forno, drammatica deposizione in aula: ho fatto tutto da solo

Gianni De Matteis

«Sì, stato io a uccidere Alessandro Collura e a fare a pezzi il suo cadavere per bruciarlo nel forno delle pizze». L'imputato Loris Cometto, 35 anni, ha confermato ieri mattina davanti alla corte d'Assise di Cuneo (presidente Vittorio Lanza, giudice Paolo Perlo) la confessione che aveva reso poche ore dopo il fermo da parte dei carabinieri. Imputata di concorso nell'omicidio la moglie Monica Scaglia, 36 anni, la quale però continua a professarsi innocente.

Cometto stato arrestato il 1° luglio 2003, il giorno dopo la scoperta dell'omicidio, mentre la moglie era finita in carcere il 14 luglio. scorse settimane la Cassazione aveva confermato la nza del tribunale del Riesame di Torino che aveva bocciato la richieste di scarcerazione presentata difensore, avvocato Francesco Bosco di Torino, perchè gli indizi raccolti nell'istruttoria giustificavano la custodia cautelare.

Il processo per il delitto del forno di Carmagnola era iniziato il 5 maggio scorso le deposizioni dei testimoni citati Laura Deodato gli otto chiamati dalla difesa,che hanno impegnato diverse udienze. Udienze talvolta anche movimentate: Sergio Collura, fratello della vittima, aveva picchiato nel corridoio dei tribunale un testimone per questo il presidente Lanza lo aveva espulso fino alla conclusione del processo dal palazzo di Giustizia.

Loris Cometto, difeso dall'avvocato Antonio Mencobello, chiamato a deporre pm ha consentito rispondere alle domande del magistrato e l'interrogatorio è durato quasi tre ore. Incalzato dalle domande e dalle contestazioni del pm Laura Deodato, dell'avvocato parte civile Matteo Murgo, l'accusato si è soffermato sui movimenti nei giorni precedenti il delitto ed è entrato nei particolari, spesso raccapriccianti, del crimine.

Ha raccontato: «Collura mi aveva segnalato per appalto edilizio e pretendeva una tangente di 40 mila euro. Il 30 giugno 2003 nel tardo pomeriggio mi incontrato con Collura l'ho invitato a casa mia per offrirgli alcuni monili d'oro per il disturbo. Ero solo, mia moglie l'avevo mandata dai suoi genitori a prendere nostro figlio. Abbiamo cominciato discutere amichevolmente nel cortile, poi il tono poco poco si è fatto con reciproche accuse. Collura pretendeva i soldi e mi ha anche minacciato pistola. Ho avuto paura che sparasse e allora ho preso un coltello e di sorpresa l'ho colpito tre o quattro fendenti. Lui è caduto al suolo morto. Ero spaventato per quanto era e ho pensato di bruciare il cadavere e farlo scomparire. Poi però ho pensato che il fumo avrebbe attirato l'attenzione dei vicini e allora ho preso un'ascia e ho sezionato il corpo gettando i resti nel forno dopo avere tutto il combustibile che avevo in casa e accendendo il fuoco».

Nel frattempo i familiari di Alessandro Collura denunciato ai carabinieri la sua scomparsa ipotizzando che nella vicenda c'entrasse Loris Cometto. Mentre fervevano le ricerche, culminate con la scoperta dei resti nel forno, l'imputato la 3 di notte fuggì. Ha ancora raccontato l'imputato: «Ho vagato sulle rive del Po fino a quando nel pomeriggio sono stato bloccato dai militari presso il ponte di Carignano». Poche ore dopo confessava il delitto al procuratore di Alba Luigi Riccomagno il quale affidava poi l'inchiesta al sostituto Laura Deodato.

La moglie, Monica Scaglia, difesa dall'avvocato Francesco Bocco, sentita dopo marito, ha fatto alcune dichiarazioni spontanee dicendo: «Non c'entro niente con l'omicidio, ho lasciato la casa verso le 21 per andare dai miei genitori a prendere figlio. Non sono più entrata in casa, non quindi nulla di quello che fatto marito». Il processo riprenderà il 5 ottobre per la discussione; la sentenza è prevista per il giorno dopo.

Loris Cometto, l'assassino

«Ero spaventato ho preso l'ascia ho sezionato il corpo, ho messo i resti nel forno poi ho acceso il fuoco»

Il forno nella cascina di Carmagnola dove Cometto ha bruciato il cadavere di Collura dopo averlo fatto a pezzi

Alessandro Collura, la vittima

«Alessandro mi ha puntato contro una pistola: per questo ho preso un coltello e l'ho colpito»

UN GIOVANE DISABILE AVEVA SPEDITO UN SOFTWARE

Le Poste risarciscono per il plico scomparso

Aveva spedito a stesso plico assicurato con ricevuta di ritorno, il primo per riuscire brevettare (la spedizione serve a fissare una data) un programma per computer. Ma la raccomandata non è mai arrivata. Con l'aiuto dell'associazione di consumatori Adoc, Alberto G., 24 anni, disabile, torinese, è riuscito a ottenere dalle Poste 500 euro come indennizzo. «E' stata "conciliazione", dove il nostro assistito ha ottenuto il consentito questo tipo di trattative, riservate episodi con danni di non particolare entità» spiegano all'Adoc.

Prima di rivolgersi all'associazione per la tutela dei consumatori, Alberto aveva tentato di risolvere la situazione da solo. Era andato più volte negli uffici delle Poste, dove riuscito soltanto a ricevere un'offerta di 25 euro a fronte della «scomparsa del plico. «Mi sembra presa in giro» ha detto agli operatori dell'Adoc, che hanno avviato una procedura per risolvere la questione. Il 30 giugno, la Commissione di conciliazione ha messo nero su bianco l'accordo tra le parti. Per il brevetto, Alberto G. dovrà spedire un altro plico.

PARTE «PRONTA ESTATE»

Un verde per sopravvivere nella deserta

I torinesi che quest'estate non andranno in vacanza, ma rimarranno in città nei mesi più caldi deserti dell'anno, potranno informarsi sulle iniziative culturali, sportive o sugli esercizi aperti, grazie ad un numero verde messo a disposizione dal Comune di Torino. Per l'undicesimo anno consecutivo sarà attivo il servizio pubblico «Pronta estate», che dal 12 luglio al 10 settembre risponderà al numero verde 800-019531 per fornire informazioni di vario tipo, dagli orari delle farmacie e degli impianti sportivi, numero di elettrauto e tecnici tv, alle indicazioni su mostre manifestazioni in città.

LA TRAGEDIA NEL 2003 IN CORSO GIULIO CESARE

Bimbo schiacciato dal bus Autista e nonna a processo

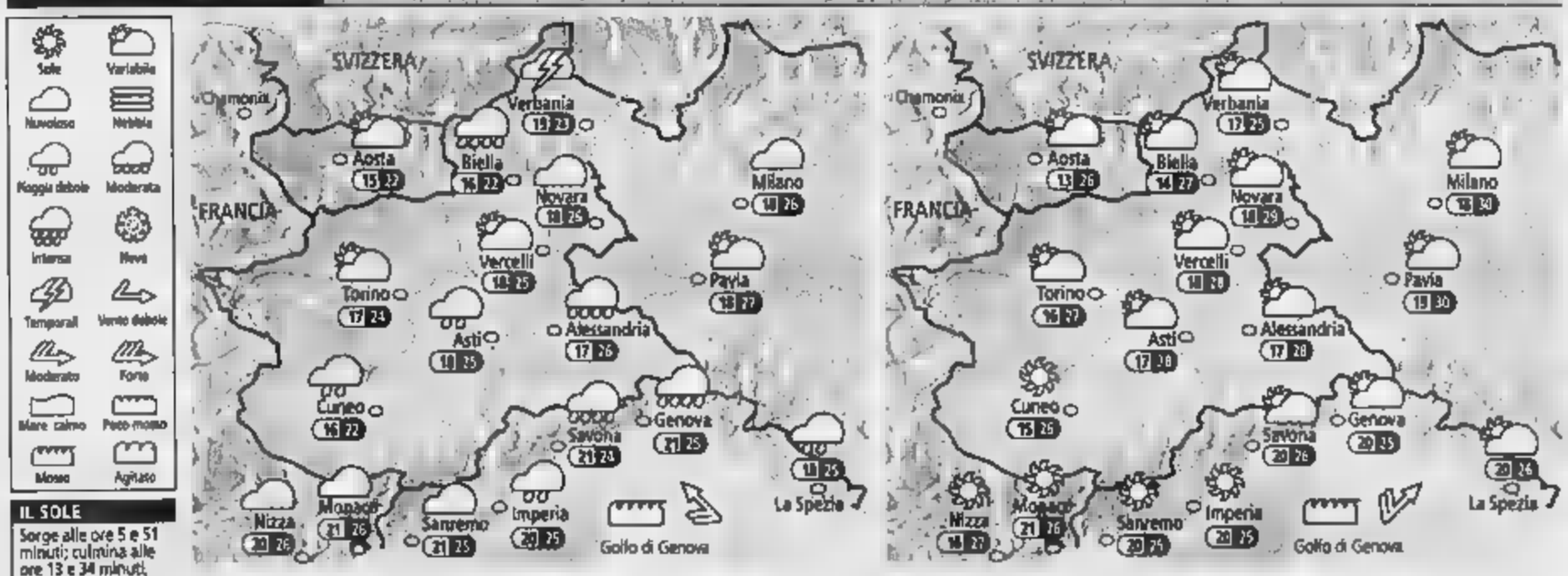
Michele Mohamed Conte non aveva ancora compiuto due anni quando morì schiacciato da un autobus del Gtt. La tragedia ebbe luogo il 7 marzo dello scorso anno alla fermata di corso Giulio Cesare, davanti all'ex stazione della ferrovia Ciriè-Lanzo. Per quell'incidente è cominciato ieri in tribunale il processo a carico dell'autista del mezzo, Sebastiano C., e della nonna del bimbo, Fatiha N., marocchina. Devono rispondere di omicidio colposo.

Il piccolo, che in compagnia della nonna, dopo essere sceso da un pullman scivolò sotto le ruote. La Procura ritiene che il conducente non abbia rispettato le norme di sicurezza e il regolamento aziendale, riprendendo la marcia senza verificare se vicino alla fiancata ci fosse qualcuno. La donna, invece, non avrebbe vigilato adeguatamente sul nipotino.

I difensori, però, respingono le accuse. «L'autista - dice l'avvocato Anna Rossomando - guardò nello specchietto. Il bambino, che non era tenuto per mano, si mos all'improvviso». L'avvocato Monica Muci, che assiste nonna, è di diverso parere: «Non è vero che il nipotino non era custodito. Lo dimostreremo con le testi-

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 51 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta alle 21 e 17 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 0 e 41 minuti; cala alle ore 12 e 50 minuti

OGGI In mattinata rapido aumento della nuvolosità sulla Liguria, il basso Piemonte e l'Ossola con rovesci anche a sfondo temporalesco. Nel corso del pomeriggio nuvoloso su tutte le regioni con temporali anche molto forti e accompagnati da grandine Verbano e l'alto Novarese. Fenomeni più sporadici, intervallati da fugaci occhiate di sole, sulla Val d'Aosta e il basso Piemonte. Temperature in moderato calo.

DOMANI Soleggiato quasi ovunque con residui annuvolamenti e brevi al mattino su alto Piemonte e Riviera di Levante. Durante le ore pomeridiane, moderato sviluppo di nubi cumuliformi sulle Alpi con un breve rovescio sull'Ossola prima sera. Bel tempo altrove. Venti deboli, a regime di brezza nelle valli e lungo i litorali con rinforzi Ovest sulla Liguria. Temperature minime in calo, in ripresa.

Cristallerie
Tessuti e
ROSATI
SCONTI ASSICURATI
Alla fine della speciale vendita Rosati
o in zona centrale.
CORSO FRANCIA 3
GIO FRONTE NEGOZIO
Orario: 9,30- 30 / 15, Lunedì
ANTICIPO ZERO, PAGAMENTO FINO A 24 MESI
SENZA INTERESSI · INGRESSO LIBERO

IDROCENTRO
www.idrocentro.com
WorldWideDistributor

CASELLE: IL LADRO, [illegible] DALLA POLSTRADA, [illegible] LA VETTURA

Vigili urbani e pompieri intervengono dopo l'incidente di Caselle

Si ferma per prestare soccorso e gli rubano l'automobile

■ Si ferma per prestare [illegible] e gli rubano [illegible] macchina. Involontario protagonista della vicenda accaduta ieri matti- [illegible] Esposito, architetto [illegible] Caselle. Il professionista [illegible] arrivando da Ciriè in direzione Caselle quando proprio [illegible] prossimità del curvone che costeggia l'aeroporto in senso contrario ha visto un auto perdere il controllo, carambolare sull'asfalto e ribaltarsi nell'adiacente campo [illegible] mais. Come altri automobilisti di passaggio ha accostato, è sceso dalla sua vettura una BMWX5, per vedere se poteva fare qualcosa. Esposito, però, non si [illegible] minimamente preoccupa- [illegible] di chiudere la vettura e anzi l'ha abbandonata [illegible]n le chiavi inserite, con documenti e portafogli a bordo. Con una piccola folla di curiosi [illegible] assistito poi [illegible] operazioni di soccorso effettuate [illegible] vigili del fuoco [illegible] Torino, dalla polizia municipale [illegible] Caselle, impegnata tra l'altro a districare il caotico traffico che intanto si andava via via intensificando, e dello staff medico del 118. Quell'auto incustodita, una tra le più care sul mercato, [illegible] fatto gola a qualcuno che senza esitazioni [illegible] ne è impadronito dandosi alla fuga. La fortuna ha voluto, però, che pochi minuti prima sul luogo sopraggiungesse anche una pattuglia della stradale per aiutare i civich casellesi nei necessari rilievi. Pattuglia che preso a bordo l'incauto architetto si è gettata all'inseguimento del ladro. Non è stato difficile nel gran caos di quel momento per gli agenti individuare [illegible] percorso dell'auto in fuga perché munita di impianto satellitare.
Il maldestro ladro che poco doveva conoscere della [illegible]plicata viabilità della zona in questo momento, con tante strade chiuse e l'uscita obbligatoria [illegible] raccordo autostradale per l'aeroporto, [illegible] Borgaro, con la polizia alle calcagna [illegible] l'ipotesi [illegible] doversi infilare nel dedalo di strade e vie [illegible] Mappano, ha preferito abbandonare il ricco bottino, ritornato nelle mani del legittimo proprietario, e darsi alla fuga a piedi facendo perdere [illegible] tracce. Nulla di grave [illegible] una prognosi di poco più di 30 giorni invece per Giovanna Leone, [illegible] anni, residente a Caselle in strada San Maurizio 23, uscita di strada con la sua Volkswagen Polo proprio [illegible] fronte a a casa sua. [m. ber.]

CIRIE' IL ROGO IERI MATTINA [illegible] FRAZIONE DEVESI. INCERTE PER ORA LE CAUSE, NON SI ESCLUDE IL DOLO

Incendio devasta una cartiera

Distrutte tonnellate di carta riciclata e bobine

Gianni Giacomino

Non erano ancora le sei quando è squillato il centralino del 115: «Sta bruciando la cartiera Demolli di Devesi, è un disastro, correte». Poi l'alba di Ciriè si è riempita del fischio delle sirene di decine di autobotti dei Vigili del Fuoco. Sedici squadre impegnate fino [illegible] sera per spegnere l'incendio che [illegible] sprigionato all'interno della «Demolli Industria Cartaria» di località Olivetti. Il rogo ha divorato oltre mille tonnellate di prodotto: centinaia di bancali carichi di carta riciclata e centinaia di bobine di cartone. Una parte di materiale [illegible] sistemato [illegible] piazzale all'aperto, una grande quantità era invece stipata sotto dei capannoni che sono crollati, distrutti dal calore. Per fortuna l'incendio, che si è allargato [illegible] un'area di circa duemila metri quadrati, non si è propagato ai reparti di produzione dove lavorano una sessantina di operai.

Le cause del rogo? Per adesso è impossibile stabilire con certezza cosa abbia innescato la prima scintilla. I carabinieri della tenenza di Ciriè e i tecnici dei vigili del fuoco lasciano intendere che le fiamme potrebbero anche [illegible] di origine dolosa. «Noi non abbiamo mai ricevuto nessun tipo di minaccia» ha detto agli investigatori Alessandro Castelletti, il direttore dello stabilimento che si è precipitato a Ciriè da Como, dove ha sede la direzione centrale del gruppo Demolli. A lui gli inquirenti hanno anche domandato se in azienda ci siano stati [illegible] malumori, [illegible] ultimamente qualche addetto era stato licenziato. «In questo periodo non abbiamo dovuto affrontare delle tensioni sindacali e non abbiamo lasciato [illegible] nessunbo» ha risposto Castelletti.

L'incendio ricorda quello che lo scorso agosto divampò alla cartiera Giacosa di Front Canavese. In quel [illegible] le perizie dimostrarono che qualcuno aveva appiccato le fiamme alle bobine di carta usando del liqui- [illegible] combustibile. «Io per ora non me la sento proprio di [illegible]re una qualche ipotesi, adesso stiamo cercando di localizzare il punto esatto da dove [illegible] è propagato il rogo. Poi i periti ci diranno che cos'è accaduto» continua ancora con molta cautela Castelletti, impegnato a quantificare l'entità del danno.

Ma l'incendio alla Demolli, una delle poche realtà industriali della zona che gode di buona salute, avrebbe potuto avere conseguenze molto peggiori. Perché ieri mattina, improvvisamente, [illegible] calo di pressione nel sistema esterno [illegible] antincendio, ha asciugato gli idranti che rifornivano di acqua le bocchette. Un intoppo che i pompieri sono riusciti a rimediare prelevando, con l'impiego di pompe, migliaia di litri di acqua dal canale che attraversa [illegible] complesso industriale. «Sui bancali è stato scaricato [illegible] fiume [illegible] acqua, la nostra vasca di emergenza si sarebbe esaurita nel giro di tre ore, il canale ci ha salvato» ammettono i dirigenti della cartiera di Ciriè, che produce cartone per altri quattro stabilimenti del gruppo. Solo in tarda mattinata, con l'impiego dei muletti, [illegible] addetti hanno cominciato [illegible] recuperare decine di bancali [illegible] carta annerita dal fuoco. La bonifica del deposito di stoccaggio della carta distrutto dal fuoco continuerà [illegible] per tutta la giornata [illegible] oggi. Intanto i tecnici dell'Arpa, dopo un esame dell'atmosfera, hanno escluso il rischio di un inquinamento dell'aria.

[illegible] fascicolo relativo all'incendio è stato inviato alla Procura della Repubblica. Per ora non [illegible] fanno ipotesi, ma c'è il dubbio che qualcuno, l'altra notte, abbia deciso emulare i piromani che, un anno fa, distrussero la cartiera di Front.

PALAZZO EVACUATO IN VIA RENIER

Fiamme in un appartamento

■ Una candela dimenticata [illegible] su un tavolo [illegible] causato un incendio che ha parzialmente distrutto un appartamento di un condominio in via Renier 29, nella zona Ovest di Torino, vicino al parco Ruffini. Sul posto sono intervenute diverse squadre dei vigili del fuoco che, per p[illegible] hanno evacuato l'intero palazzo. L'allarme è scattato alle [illegible] quando diverse persone, terrorizzate, s[illegible] in strada. Per fortuna nessuno dei residenti del condominio è rimasto ferito o intossicato dal fumo. I pompieri hanno lavorato a lungo per evitare che le lingue [illegible] fuoco, alimentate [illegible] leggero vento, si allargassero agli alloggi vicini. Soltanto quello da [illegible] si è innescata la prima scintilla, di proprietà di una giovane di 28 anni, è [illegible] dichiarato inagibile dai tecnici dei vigili del fuoco dopo un sopralluogo.

Vigili del fuoco in azione per domare l'incendio alla cartiera Demolli

[illegible] LA DONNA RICOVERATA ALL'OSPEDALE

Finisce a martellate la lite tra ex amanti

E' finito a martellate e sangue il blitz punitivo [illegible] una donna nei confronti del suo ex «compagno», con cui anni fa aveva avuto una relazione più [illegible] meno clandestina. Ieri sera, lei, inferocita e fuori di sé, [illegible] è presentata [illegible] casa dell'uomo, alla periferia [illegible] Piossasco, e per vendetta ha preso a martellate la sua auto, una Fiat Seicento, utilizzata però dalla moglie. Una raffica di colpi contro la carrozzeria e i vetri, vibrati con furia inarrestabile. Una storia da «Attrazione Fatale», con continue liti, scenate [illegible] gelosia, e interventi di carabinieri per placare gli [illegible] roventi. Ma questa volta poteva davvero trasformarsi in tragedia, sfiorando addirittura un tentato omicidio. Già perché lui, un personaggio già noto alle forze dell'ordine per alcuni guai con la giustizia, assistendo alla distruzione della sua vettura ha perso la testa e ha reagito d'istinto, rabbiosamente. Si è scagliato contro la donna e l'ha disarmata, afferrando brutalmente il martello [illegible] parte del manico.

Tra i due è nata così [illegible] colluttazione violentissima, con un corpo a corpo [illegible] mezzo alla strada. Lui l'ha colpita [illegible] testa, procurandole una ferita vistosa. La donna è stata soccorsa [illegible] da un'ambulanza e portata al Pronto Soccorso dell'ospedale al San Luigi [illegible] Orbassano, per gli accertamenti.

I carabinieri, già intervenuti nel pomeriggio per sedare [illegible] lite tra le due donne, hanno subito cercato [illegible] ricostruire le fasi dell'aggressione. Il sangue, la ferita in testa, la violenza della reazione dell'uomo, in un primo momento hanno portato i militari a valutare la situazione con estrema gravità, ipotizzando persino un tentato omicidio. Poi però il responso dei medici sull'entità delle ferite riportate dalla don- [illegible] ha ridimensionato notevolmente l'accaduto: [illegible] giorni di prognosi, salvo complicazioni. Ai carabinieri, dunque, non [illegible] altro da fare che annotare nei fogli di servizio l'episodio e invitare le parti a sporgere querela. [m. peg.]

RONCO [illegible] E' ACCUSATO DI SEQUESTRO, NEI GUAI ANCHE DUE INFERMIERE E UNA VOLONTARIA

Iniziato il processo al vecchio parroco

Ospiti della casa di riposo erano chiuse a chiave in una stanza

[illegible] Maggio

E' finito nei guai, con l'accusa di sequestro [illegible] persona, don Lorenzo Babando, il parroco settantaquattrenne che fino ad un anno fa dirigeva la casa di risposo «San Giuseppe» di Ronco. In una stanza chiusa [illegible] chiave, durante un blitz nel febbraio [illegible] un [illegible] fa, i carabinieri avevano trovato due anziane private della necessaria assistenza. «Temevo volessero fuggire», si era giustificato il sacerdote. Nei guai sono finite anche due infermiere, Ivonne Ermilda Viglino e Daniela Rattalino, di 52 e 34 anni e una volontaria, Bruna Babando, 63 anni. Non solo: il parroco è accusato d'aver somministrato farmaci scaduti e alimenti [illegible] cattivo stato di conservazione.

Riaffiorano inevitabilmente, [illegible]che [illegible] questo filone d'inchiesta è legato ad [illegible] vicenda diversa, i misteri che avvolgono da tempo l'ospizio, questo colosso dalle pareti bianche e le vetrate fumé che si affacciano sul torrente Soana. Misteri, segreti, sospetti, legati alla scomparsa di tre anziani e che nessuno ha mai più ritrovato. Difficile che i fatti, quelli per i quali don Babando è stato chiamato davanti al giudice, nella mente di chi vive quassù non si intreccino ai dubbi legati alla sparizione di Rosaria Ronchietto, Angela Bastino, Rinaldo Bertoglio Puin. Così le parole, più o meno sussurrate di chi vive paese, [illegible] pesano [illegible]me macigni: «E' inspiegabile - dicono a Ronco - che tre persone scompaiano in quel modo, all'improvviso e poi nessuno ne sappia più nulla. Qualcosa di strano deve essere accaduto».

Erano stati i carabinieri, a seguito di alcune segnalazioni, a sollevare il coperchio e a permettere ai magistrati di dare il via all'inchiesta, terminata con il rinvio a giudizio, alcuni mesi fa, del parroco, delle due infermiere e della volontaria. L'altro ieri è iniziato il processo in Tribunale (rinviato al 30 novembre per [illegible] vizio di forma): don Babando, assistito dall'avvocato Romano Console, deve rispondere anche del fatto d'aver somministrato farmaci scaduti [illegible] alimenti in cattivo stato di [illegible] che i militari avevano trovato nell'infermeria [illegible] nelle cucine dell'ospizio.

Oggi l'ospedale, l'unico della valle, ha una nuova gestione. Don Babando, stanco e troppo anziano per permettersi la fatica di seguire ancora le sorti dell'ospizio ha passato [illegible] testimone [illegible] Danilo Grosasso, vice sindaco di Valprato, figlio di Silvano, ora primo cittadino dello stesso Comune, titolare di un'impresa di pompe funebri e di un'agenzia immobiliare. «Questa casa di riposo rappresenta un fiore all'occhiello per tutta la Comunità, riconosco l'ottimo lavoro del mio predecessore [illegible] siamo intenzionati a voltare pagina» aveva detto pochi giorni prima dell'inaugu- [illegible].

Chi si trova a passare di là [illegible] [illegible] la storia dei tre scomparsi non può non gettare l'occhio, però, su quel colosso dalle pareti bianche e dalle vetrate scure. Che resta, ancora oggi, avvolto da misteri e sospetti.

RIVAROLO, TRE ANNI E MEZZO A UN PENSIONATO

Violenza alla nipotina: condannato

■ [illegible] pensionato di Rivarolo, Giovanni V., 60 anni, è stato condannato ieri in Tribunale a tre anni e mezzo [illegible] reclusione. L'accusa è pesantissima: violenza sessuale nei confronti della nipote che, all'epoca dei fatti, [illegible]eva solo 6 anni. La vicenda risale al novembre del 2002 quando la piccola Elisa (nome di fantasia) si era sfogata per la prima volta con la mamma. E aveva raccontato, in lacrime, di quei palpeggiamenti che più volte aveva dovuto subire da parte del nonno paterno. A quel punto la donna aveva deciso di rivolgersi ad un medico, [illegible] portare con sé la bambina e infine si era presentata in Questura a Torino, la città nella quale vive assieme al marito e alla piccola Elisa. Così era scattata [illegible] denuncia. L'uomo, il sessantenne pensionato che abita a Rivarolo assieme alla moglie era caduto dalle nuvole: «Si è sempre dichiarato innocente» spiega il suo legale Franco Papotti. Ieri, con la formula del rito abbreviato, è scattata la condanna. Il pensionato, oltre all'interdizione da qualunque ufficio e alla perdita dei diritti successori relativamente [illegible] nipote, dovrà [illegible] tramite provvisionale la parte civile (la madre della bimba) di 10 mila euro.

IN BREVE

■ **CONVEGNO ORTOPEDICI.** Oggi primo incontro dell'Istituto chirurgico ortopedico Regina Maria Adelaide) sulla chirurgia artroscopica della spalla all'Hotel Royal di corso Regi- [illegible] Margherita 249. Nel corso della giornata, presso le sale operatorie del Maria Adelaide di Lungo Dora Firenze 87, verranno eseguiti due interventi dei chirurghi Erico Schia- [illegible] e Enrico Gervasi di Udine che saranno teletrasmessi [illegible] diretta nelle sede congressuale.

■ **[illegible] CENTER.** La Fondazione Torino Wireless e l'Istituto Supe- [illegible] Mario Boella hanno concluso un accordo con Accent, società leader nella progettazione microelettronica (Gruppo STMicroelectronics), per facilitare la crescita tecnologica delle start up e delle piccole e medie imprese del Piemonte. L'accordo porterà alla realizzazione [illegible] [illegible] «design center», che avrà sede in via Cardinal Massaia 83: un centro di eccellenza nella progettazione industriale elettronica [illegible] microelettronica, nella realizzazione di prototipi, nel collaudo e nell'ingegnerizzazione di prodotti elettronici.

■ **CHIVASSO, [illegible]** Ancora disagi per la viabilità sull'autostrada A 4 per i lavori dell'Alta Velocità ferroviaria. Dalle 21 di oggi alle 6 di domani, direzione Milano, obbligo di uscita [illegible] tangenziale A 5 a Torino oppure percorrere la statale 11 con possibilità di rientro a Chivasso Ovest; chiuse [illegible] entrate [illegible] Settimo Torinese e Brandizzo. Direzione Torino, obbligo di uscita a Chivasso Ovest; chiusa l'entrata di Chivasso Ovest.

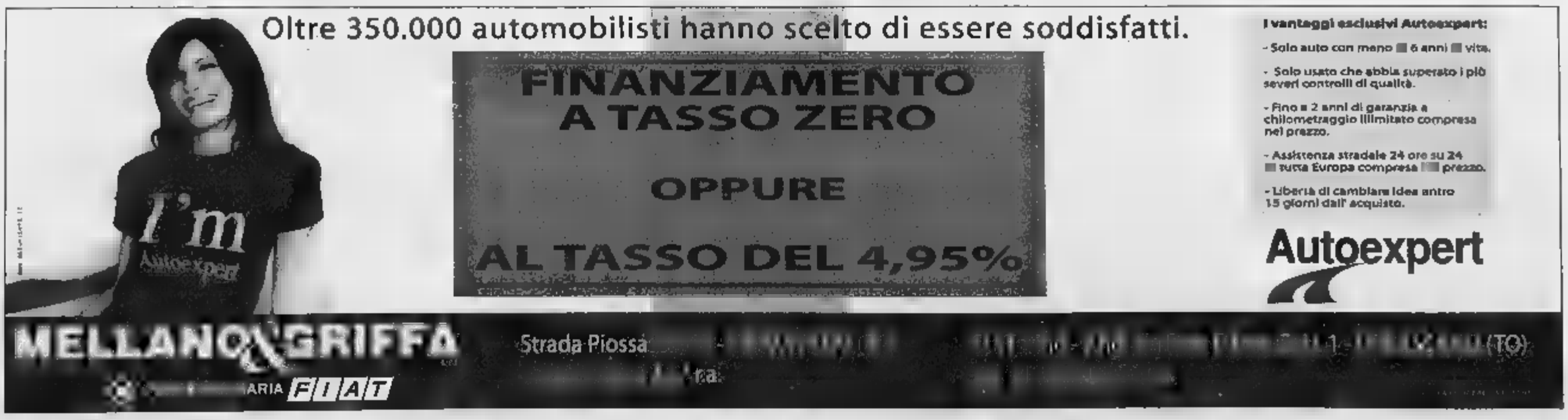
■ **CHIVASSO, FERITO.** Emilio Boscolo, 27 anni, di Chivasso, è rimasto ferito per un incidente [illegible] dopo le prime cure del 118 è stato trasportato presso [illegible] locale Ospedale. [illegible] giovane, [illegible] bordo di un motociclo Honda Hornet, in via Caluso angolo via Bradac alle porte della città, è venuto a collisione [illegible] una «Panda». Al volante Ilaria Girone, [illegible] anni, pure lei di Chivasso, rimasta illesa.

■ **FONDI LOCAZIONE.** Presso l'Ufficio Politiche Sociali [illegible] Comune di Gassino sono disponili i moduli per poter accedere ai contributi per il sostegno delle locazioni per l'anno 2003 [illegible] relativo ai canoni d'affitto pagati nel corso del 2002. Le domand- [illegible] vanno presentate in Municipio entro il 16 settembre 2004.

■ **AVIGLIANA, [illegible]** Il dottor Roberto Balagna [illegible] Avigliana, da anni impegnato al servizio della comunità e con prestigiosi incarichi a livello regionale è stato nominato primario di anestesia presso l'ospedale Oftalmico di Torino.

■ **PINEROLO, CONVEGNO.** «Impegni [illegible] prospettive del centro sinistra dopo [illegible] voto del 12-13 giugno»: [illegible] ne parla al convegno dell'Ulivo pinerolese domani alle 12 all'auditorium di corso Piave. Modera l'incontro Augusto Canal, interventi di Giorgio Merlo e Elvio Fassone.

■ **GASSINO, [illegible]** Cambiamento d'orario fino al 30 settembre 2004 per la biblioteca Civica [illegible] Gassino. Lunedì [illegible] mercoledì, dalle 15 alle 19, giovedì e venerdì, dalle 9,30 alle 12,30. Chiusure totale per il pubblico dal 9 al 21 luglio e dal 16 al 31 agosto.



[redacted]ZIONE AMBIENTALE

La struttura del consorzio Pracatinat

Il Consorzio Pracatinat [redacted] nuovi soci pubblici

■ Dopo vent'anni di attività il [redacted] Pracatinat, polo [redacted] educazione ambientale [redacted] centro di [redacted] serie di progetti che si stanno sviluppando sul territorio, ha approvato il nuovo piano di trasformazione e sviluppo. «Per dare solidità e continuità a questa struttura - spiega il presidente, Celeste [redacted]ina - l'assemblea di soci ha deciso di imboccare una strada che porti alla capitalizzazione e [redacted] patrimonializzazione di questa importante realtà. Oggi i due grandi edifici [redacted] proprietà del [redacted] Fenestrelle vengono dati in usufrutto [redacted] consorzio, che provvede alla loro gestione [redacted] ai lavori di ristrutturazione». Del Consorzio fanno parte enti locali [redacted] i comuni, [redacted] provincia la comunità montana, l'obiettivo [redacted] quello [redacted] trovare nuovi [redacted] pubblici, attualmente fanno parte del consorzio i comuni di Torino, Fenestrelle, Moncalieri, Pinerolo, Rivoli e Asti. «Stiamo attraversando un periodo favorevole al consorzio Prcatinat - dice il presidente Martina - i vent'anni [redacted] attività sono serviti anche per individuare le linee di sviluppo da percorrere [redacted] l'importante firma del protocollo d'intesa avvenuto [redacted] il Miur e il riconoscimento da parte [redacted] Ministero di agenzia formativa colloca questa struttura in [redacted] posizione di tutto rispetto». 350 sono i posti letto occupati nel periodo scolastico da studenti che arrivano da tutta Italia e sotto il profilo alberghiero la struttura, dopo aver retto bene alla prova dei mondiali di sci, ora guarda alle olimpiadi ma anche al turismo fatto di amanti della montagna. Questa mattina queste linee di sviluppo saranno illustrate [redacted] presidente di Turismo Torino, Livio Besso, Cordero e ad alcuni dirigenti degli [redacted] sport e commercio del comune di Torino. [a. gia.]

COLLEGNO TRE PALAZZI E UNA SHOPVILLE DOVE C'ERA IL BISCOTTIFICIO FALLITO TRENT'ANNI FA

Le ruspe sull'ex «Maggiora»

Il sindaco: da lì parte la città del terzo millennio

Patrizio Romano

Non resterà più nulla della Maggiora di Collegno. A 30 anni dalla chiusura delle nota ditta di biscotti [redacted] caramelle le ruspe della Torino Scavi arriveranno oggi per buttare giù quello che resta dei capannoni e fare spazio a [redacted] centro commerciale e a delle abitazioni. Era il 1939, infatti, quando Ermenegildo Maggiora trasferì, da Refrancore d'Asti, la sua attività iniziata nel '30. Una ditta in continua crescita. «Nel 1945 iniziò la lavorazione dei famosi "Wafers" - spiegano Matteo [redacted] Milone [redacted] Davide Morra -. E nel '69 a Collegno lavoravano 800 persone, con un fatturato superiore ai 10 miliardi annuis. Pochi anni, e nel '74 l'azienda fallì.

Oggi, quel rudere di proprietà della società Panorama sta per cambiare volto. Un iter lungo quasi 10 anni quello del centro commerciale [redacted] Francia. Irto [redacted] e ricorsi al Tar. «[redacted] ancora non è detta l'ultima parola - dicono i tecnici -, visto che siamo in attesa della sentenza del Consiglio di Stato». Il contendere è sulle dimensioni. Da [redacted] parte, Panorama chiede [redacted] rispetto del nulla osta regionale che le concede di aprire un centro di 3500 [redacted]ri quadrati, più 500 di negozi: dall'altra il Comune che [redacted] vuole concedere solo 1800, aumentando la quota dedicata a commercio e terziario fino a 2200.

Una guerra legale che aveva bloccato tutto. Fino a martedì scorso, quando è stato siglato un accordo. «Panorama si è impegnata a demolire i capannoni - precisano dal Comune - [redacted] poi a iniziare [redacted] costruzione delle tre palazzine». I lavori proseguiranno fino a settembre e dovranno garantire la fruibilità del mercato (nella piazza attigua) ed evitare polveri e disguidi al traffico. «Inizieranno spostando le luci pubbliche [redacted] al fabbricato [redacted] mettendo dei lampioni - spiegano dall'ufficio tecnico -, poi con macchine speciali [redacted]telleranno le opere murarie».

Un'area di 28 mila metri quadrati, quella su [redacted] distende l'ex Maggiora, di fianco a corso Francia. «Parte sarà occupata dai tre palazzi, di sei piani l'uno, [redacted] circa 90 nuovi alloggi, un'altra sarà dedicata al centro commerciale, [redacted] per quella si aspetta la sentenza, e [redacted] terza verrà dismessa al Comune». Cosa verrà realizzato lì è ancora incerto: per ora c'è solo la proposta della giunta dell'ex sindaco D'Ottavio, di costruire un auditorium. «Si vedrà - concludono -. La cosa certa, per ora, è che [redacted] demolisce. E che i lavori si fermeranno tutti i mercoledì per non intralciare il mercato».

E anche per il neo sindaco l'arrivo delle ruspe [redacted] un sollievo. «Finalmente si dà compiutezza al piano di recupero dell'area centrale della città, che [redacted] rimasto incompleto», afferma Silvana Accossato. Ma il progetto [redacted] si fermerà lì. «Si deve abbattere anche [redacted] deposito del Consorzio Torino-Rivoli lì vicino - ammette -, per realizzare nuove case e soprattutto un'area verde per la [redacted] le ruspe a «cancellare» il passato industriale e [redacted] «scrivere» la Collegno del terzo millennio.

L'area occupata dall'ex stabilimento della Maggora a Collegno

MONCALIERI STAVA ESEGUENDO DEI CONTROLLI

Ingranaggio trancia tre dita ad un operaio

Un operaio addetto alla [redacted]tenzione ha perso tre dita di [redacted] mano mentre stava lavorando alla riparazione di un carroponte, all'interno di uno stabilimento alle porte di Moncalieri. L'incidente è avvenuto l'altro ieri intorno alle 17,30, in via Fossano, [redacted] regione Carpice, presso la ditta So.Me.fer, azienda specializzata in lavorazioni siderurgiche e meccaniche.

Antonio Velluto, dipendente di una società esterna, la Gmd, stava eseguendo un intervento [redacted] controllo con un collega, un lavoratore di origine romena. I due hanno sistemato un trabattello in ferro per poter raggiungere agevolmente il carroponte [redacted] alcuni metri di altezza, sotto il soffitto del capannone. Hanno assicurato l'impalcatura al pavimento e preparato gli attrezzi per effettuare [redacted] riparazioni. Un lavoro di routine.

L'impianto, utilizzato per la movimentazione all'interno del capannone dei materiali ferrosi [redacted] dei pezzi lavorati, doveva essere sottoposto [redacted] alcuni interventi di manutenzione, per verificare le condizioni dei meccanismi, in particolare il sistema di frenaggio. Le dinamiche dell'infortunio però non sono [redacted] chiare, gli accertamenti sono affidati ai tecnici del settore [redacted] prevenzione dell'Asl [redacted] Moncalieri.

Stando ai primi accertamenti l'operaio stava lavorando in condizioni adeguate: scarpe, guanti, cinghie di sicurezza. A causa forse di una distrazione [redacted] di un banale errore nel riavvio dell'impianto, è rimasto con la mano intrappolata in uno dei [redacted]canismi. Pochi istanti: non ha avuto scampo. L'uomo è stato immediatamente soccorso dal collega e da altri operai, che lo hanno aiutato a scendere dal trabattello. Poi [redacted] arrivati i soccorsi: un'ambulanza della Croce Rossa. I carabinieri e i tecnici dell'Asl 8 hanno effettuato [redacted] sopralluogo accurato, per verificare le circostanze dell'infortunio. L'operaio, ricoverato al Cto, [redacted] stato sottoposto a [redacted] delicato intervento chirurgico per tentare di riattaccargli le dita tranciate. [m. peg.]

CHIERI LA MODERNA STRUTTURA SU UN'AREA VERDE [redacted] 12 MILA METRI QUADRATI IN STRADA FONTANETO

Nasce il «Centro di salute mentale»

Tre edifici dove i malati impareranno anche un mestiere

Antonella Perotti

Gli edifici [redacted]migliano a tre grandi farfalle adagiate su un'area verde di 12 mila metri quadri in strada Fontaneto, alla periferia [redacted] Chieri. In questi locali [redacted] via di completamento verrà ospitato il nuovo Centro di Salute mentale dell'Asl 8. «Qui verranno trasferiti tutti i servizi che riguardano la psicologia e [redacted] psichiatria, compresa la neuropsichiatria infantile, il centro diurno e il [redacted]sorzio socioassistenziale - spiega il direttore generale dell'Asl 8 Giorgio Rabino -. Il Comune ha già dato [redacted] disponibilità [redacted] attivare un servizio di bus per collegare la struttura al centro della città».

Il progetto, partito qualche anno fa con un finanziamento della Regione di tre miliardi e settecento milioni di vecchie lire, prevedeva [redacted] comunità protetta con quaranta posti letto. Nel tempo però è diventato [redacted] centro di salute mentale [redacted] diurno con studi medici, sale per le terapie di gruppo, laboratori dove il malato psichiatrico impara un mestiere e soprattutto riprende a vivere.

L'area su [redacted] sorgerà il centro di salute mentale dell'Asl 8. Il progetto, partito con un finanziamento della Regione di tre miliardi e settecento milioni di lire nel tempo si è trasformato in qualche cosa di davvero grande

Mentre una comunità protetta con 20 posti letto sorgerà a Trofarello. «La filosofia [redacted] futuro Centro è quella di non istituzionalizzare e isolare il paziente - spiega il medico responsabile del dipartimento, Paolo Campisi -. Non si tratta di applicare ad ogni costo la logica del risparmio, [redacted] di reinserire la persona che soffre di queste patologie nella vita quotidiana. La legge Basaglia nel 1978 ha chiuso i manicomi; nel 1998 anche [redacted] ultime strutture sono state dismesse. Non riapriamole» Antonio Varalda, responsabile del progetto per la Asl 8, spiega che l'architettura del nuovo centro di salute mentale risponde a queste esigenze.

Gli edifici sono ampie villette in mattoni rossi con grandi finestre che si apriranno su un giardino - frutteto. «Nella prima struttura, la più grande di 1200 metri quadri, ci [redacted] gli uffici, gli studi medici, le [redacted] per le terapie comuni, la neuropsichiatria infantile - spiega Silvio Ferrero, che ha [redacted] il progetto -. Nella seconda, di 450 metri quadri, verrà ospitato il Consorzio socioassistenziale e nella terza i Laboratori».

[redacted] si tratta, però, dei soliti palliativi, tanto per tenere impegnati i pazienti. «Le attività prevedono il coinvolgimento del tessuto cittadino - aggiunge Campisi -. Ad esempio qui opererà una associazione di artigianato tessile, La Cantra, che insegnerà un mestiere ai pazienti. Alcuni imprenditori chieresi hanno dato la disponibilità [redacted] collaborare». E sono previsti anche laboratori di grafica, musica e teatro. L'anno scorso il servizio psichiatrico di Chieri ha avuto in [redacted] 3700 persone, il che la dice lunga sull'ampiezza del problema [redacted] sulla necessità del nuovo centro.

■ **GRUGLIASCO, INCONTRI.** Continuano gli appuntamenti di Agenda 21 a Grugliasco, che hanno visto nei primi cinque incontri la presenza di cira 250 persone. Questa sera al Gerbido, nella sala della parrocchia Spirito Santo di Strada Moncalieri 79, si svolgerà il sesto confronto.

■ **SETTIMO, SPETTACOLI.** Prosegue con [redacted] a Settimo la manifestazione «R[redacted]tal[redacted] in piazza 2004» organizzata al comune, dalla Pro Loco e dall'Azienda Sviluppo Multiservizi. Oggi in piazza della Libertà concerto disco-dance anni '70-'80 con i «Nero Vinile in concerto». Domani, sempre in piazza, i «FuoriTempo» propongono una cover di Ligabue. Sabato 10 alle 21,30, presso il Teatro Garybaldi, spettacolo «I Braccianti» con la compagnia Armamaxa. Domenica 11 alle 21,30 Gran Galà della moda 2004. Info: Città di Settimo Torinese, SettimoInforma. Tel. 011.8028238 settimoinforma@co[redacted] settimo-torinese.to.it

■ **SAN [redacted] LOCAZIONE.** Scade lunedì [redacted] luglio il termine per [redacted] iscrizioni per poter accedere al fondo nazionale di sostegno alla locazione. Rivolgersi in Municipio a San Mauro Torinese

■ **SUSA, LIONS.** Gemma Amprino, insegnante di Susa e neo consigliere provinciale del collegio di Susa eletta nella ultime votazioni di giugno è ora anche presidente del Lions Club Susa-Rocciamelone. Il mandato sarà di [redacted] 2004/2005, come prevede lo statuto del Lions

■ **MONCALIERI, CONTRIBUTI.** E' stata stanziata la prima tranche dei 213 mila euro previsti come contributi per le associazioni cittadine. Le parti più corpose [redacted] le [redacted] aggiudicate Coordinamento MoncalieriTeatro con 43500 euro, [redacted] cui 38500 per Theatropolis [redacted] euro alla Pro Loco [redacted] 25 alla Società del Beato Bernardo.

■ **MONCALIERI, [redacted]** E' stato prolungato per altri sei mesi il contratto per [redacted] servizio mensa nelle scuole cittadine. Le due ditte sono Camst e Gemeaz Fusim di Venaria. Per loro l'appalto triennale 2001/2004 è stato prolungato fino al 31 dicembre 2004

■ **SETTIMO, VIGILI.** Settimo cerca nuovi agenti di polizia municipale. Il bando di concorso che scade **mercoledì 14 luglio prevede l'entrata** in organico di tre nuove unità. Per [redacted] gli aspiranti devono avere cittadinanza italiana, maggiore età, idoneità psicofisica, obblighi militari assolti, patente [redacted] e diploma di scuola media superiore. La domanda, compilata in carta semplice, va indirizzata al sindaco di Settimo e consegnata all'ufficio protocollo entro le 17.30 di mercoledì 14 luglio. Alla domanda va allegata la fotocopia della carta di identità e il curriculum formativo e professionale. Il concorso prevede due prove scritte ed un colloquio orale

■ **GASSINO, ASSESSORI.** Il riconfermato sindaco di Gassino Torinese, Maria Carla Varetto, ha varato la nuova giunta. Il primo cittadino si occuperà anche di istruzione, assistenza e servizi cimiteriali. Arrigo Bellan [redacted] ancora vicesindaco [redacted] assessore al bilancio, finanze, personale, tributi, economato e patrimonio. Giovanni Tironi, cultura, ecologia, ambiente, arredo urbano e turismo. Massimo Manera, urbanistica, lavori pubblici, edilizia privata e pubblica. Filiberto Toschino, industria, artigianato, agricoltura, sport e tempo libero.

SUSA

Museo diocesano inaugurata [redacted] ala

Presso la Chiesa del Ponte è stata inaugurata la nuova Ala Argentera del [redacted]useo diocesano di arte sacra. Erano presenti il Vescovo monsignor Alfonso Badini Confalonieri, monsignor Giancarlo Santi, direttore nazionale per i beni culturali ecclesiastici, l'assessore regionale Giampiero Leo ed il sindaco di Susa Sandro Plano. La ristrutturazione della nuova ala è stata presentata da Don Gianluca Popolla, il sacerdote che ha curato la nascita del Museo fin dall'autunno del 1997. L'edificio inaugurato si trova a fianco dell'attuale sede museale ed occupa tre piani di locali annessi alla chiesa. Nuovi locali che vanno ad integrare gli spazi espositivi con la creazione di una sala multimediale con dodici computer, una sala per video-conferenze, un laboratorio per il restauro ed un centro didattico per le scuole. Proprio in questi giorni è inoltre stata avviata l'esposizione della mostra «I segni del 900ento», un'esposizione fotografica di arte ed architettura. Il Museo e la mostra possono essere visitati dal martedì alla domenica dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 19.

RIVALTA DALLA CONFERENZA DEI SERVIZI

Arriva il sì definitivo al centro commerciale

Il [redacted] commerciale di Rivalta [redacted] farà. La conferma è arrivata a margine della conferenza dei Servizi convocata [redacted] pomeriggio. Il [redacted] libera giunge dopo la constatazione, da parte della Regione, che la variante strutturale al piano regolatore, adottata dal Comune di Rivalta nel luglio del 2002, è conforme alle norme vigenti. Il [redacted] di Volvera, quello di Orbassano e le associazioni di categoria dei commercianti hanno ribadito il loro scetticismo sulla nascita della shopville «in una zona dove [redacted] già presente la grande distribuzione». Le reazioni delle associazioni dei commercianti, invece, non si sono fatte attendere. Il presidente provin[redacted]le della Confesercenti Valentino Boido, insieme con quello di Orbassano Piero Bolla, hanno manifestato tutta la loro preoccupazione per il dato acquisito. Perplesso anche il sindaco di Orbassano Carlo Marroni: «Abbiamo ribadito la nostra posizione - dice a margine [redacted] conferenza di ieri - ma siamo riusciti a ottenere qualche [redacted] richieste soltanto sulle esternalità negative. Rimane la realtà di un insediamento che speriamo non comprometta tutti gli sforzi fatti dalla nostra amministrazione in favore del commercio cittadino».

Il comitato spontaneo del formato da 100 commercianti di Orbassano, 30 di Rivalta e 30 di Beinasco, affida la sua battaglia alla voce del dirigente di zona della Confesercenti Mario Carbutto: «Saremo [redacted] - dicono -. Nei prossimi giorni ci sarà una riunione per decidere quali contromisure adoperare per reagire a questa decisione». Critiche anche sulle opere infrastrutturali [redacted] alla realizzazione del [redacted] «che andranno a migliorare l'accessibilità della shopville - dice Carbutto - e non aiuteranno in alcuno modo i piccoli commercianti». Gli [redacted] neri futuri sono legati al tipo di protesta che i commercianti metteranno in piedi nei prossimi giorni: «Non escludiamo manifestazioni clamorose [redacted] dissenso» dice Carbutto, che aggiunge: «Avevamo chiesto al proponente di ripresentare il progetto con una serie di accorgimenti, ma nessuno ci ha dato ascolto». [g. leg.]

CASELLE

Anche al «Pertini» il biglietto del bus Stansted-Londra

[redacted] passeggeri in partenza da Caselle con destinazione Londra Stansted possono usufruire di un servizio pullman dallo scalo londinese al centro di Londra e ritorno. Il servizio, svolto dalla società inglese [redacted] Terravision London Ltd. (che dal 12 luglio prossimo sarà intensificato a 50 corse quotidiane con partenze ogni 30 minuti) è il più conveniente e veloce oggi esistente: consente infatti di raggiungere il centro turistico e commerciale di Londra (Victoria) in poco più di un'ora al costo di 12 euro (8.50 sterline) per singola tratta e 20 euro (14 sterline) per l'andata/ritorno. Inoltre chi acquista il biglietto andata/ritorno [redacted] uno [redacted] 12 punti vendita Terravision in diversi aeroporti italiani, gode dell'ulteriore sconto di 1 euro.

A Caselle [redacted] punto Terravision [redacted] situato nella Sala Imbarchi, dopo il controllo di sicurezza, ed è aperto al pubblico in contemporanea [redacted] partenza dei voli per Stansted.

COLLEGNO

Tiro con la pistola Due ispettori i campioni italiani

Campioni italiani. Gli ispettori Giorgio Padoin ed Enri Botturi, che fanno parte della squadra di tiro con pistola del Corpo di polizia municipale di Collegno, hanno sbaragliato i colleghi nel Campionato nazionale dell'Aspmi, che si è svolto dal 27 giugno al 5 luglio a Palermo, conquistando il primo e il secondo posto contro [redacted] 200 atleti provenienti dai Comuni di tutta Italia. La loro specialità il tiro dinamico con la pistola d'ordi[redacted]. I due vigili erano stati scelti dalla Regione Piemonte in qualità di rappresentanti, [redacted] già conquistato [redacted] titolo regionale nel 2003. Inoltre, non contenti [redacted] traguardo raggiunto, Padoin [redacted] Botturi hanno anche partecipato al Primo Trofeo Ipa, che vedeva presenti rappresentative [redacted] tutte le forze dell'ordine. E anche in questa competizione si sono distinti affermandosi al primo e terzo posto. «Una soddisfazione - ammettono -, anche perché i colleghi erano molto bravi».

VALSUSA ACCORDO TRA SINDACI [redacted] POSTE ITALIANE

Uffici postali montani aperti durante l'estate

Gli uffici postali dei comuni montani della valle di Susa non chiuderanno nei mesi estivi. L'accordo è stato raggiunto l'altro ieri in [redacted] incontro fra i sindaci interessati e funzionari delle Poste in un incontro che si è svolto [redacted] Bussoleno. I giorni scorsi infatti la direzione di Pinerolo [redacted] Poste Italiane aveva comunicato che in sette comuni (Giaglione, Mea[redacted] Venaus, Mattie, Chianocco, Caprie e Vaie) gli sportelli sarebbero stati chiusi dal 12 luglio [redacted] 15 settembre. Puntuale è però arrivata la protesta di tutti i sindaci dei comuni interessati con il coordinamento della Comunità Montana della bassa valle di Susa. Già la scorsa settimana gli amministratori avevano incontrato tre funzionari delle Poste tra cui il nuovo direttore della filiale di Pinerolo Vincenzo De Francesco che amministra anche [redacted] gli sportelli della valle di Susa. Un incontro che si era concluso però con una fumata quasi nera con i sindaci fermi sul [redacted] alla chiusura ed i funzionari delle Poste che in alternativa proponevano aperture con drastiche riduzioni nell'orario lamentando un calo diffuso delle operazioni agli sportelli».

Ora gli amministratori insistendo nella necessità di questo servizio proprio in questi comuni dove [redacted] sono ancora molte persone anziane hanno proposto a Poste Italiane da ricerca di nuovi servizi che possano incrementare [redacted] lavoro di questi piccoli uffici. «Un gruppo di lavoro formato da amministratori, funzionari delle Poste Italiane e rappresentanti sindacali cercherà di incrementare il lavoro [redacted] questi uffici attraverso nuove convenzioni con gli enti pubblici per la gestione di particolari servizi come la riscossio[redacted] di pagamenti e l'affidamento di spedizioni a carattere informativo e pubblicitario» ha affermato Antonio Ferrentino, presidente della Co[redacted]ità Montana. Un progetto pilota che se funzionerà verrà trasferito ai molti altri comuni piemontesi compresi in queste chiusure estive partite già nel 2002. [f. mor.]

Prende il via l'8ª mostra mercato dei formaggi tipici d'alpeggio

La Toma regina della Val di Lanzo

A Usseglio incontri, dibattiti e degustazioni

Il formaggio Toma di Lanzo è il prodotto tipico derivante dalla lavorazione del latte presso piccoli caseifici aziendali delle Valli di Lanzo o negli alpeggi gestiti da margari, cioè da pastori [redacted] che trascorrono l'inverno nelle cascine di pianura intorno [redacted] Torino e nel periodo estivo salgono, con le loro mandrie, agli alti pascoli delle Valli.

Nella seconda metà del 1800, quando le Valli di Lanzo divennero centri di villeggiatura per la nobiltà e l'alta borghesia torinese, il termine «Toma» apparve anche in libri e guide turistiche locali.

Frequentando le Valli, i Torinesi impararono a conoscere ed apprezzare i prodotti locali, tra i quali il burro ed il formaggio che, da allora, è comunemente conosciuto come Toma di Lanzo. Con [redacted] caratteristiche la Toma di Lanzo è [redacted] uno dei primi 14 prodotti ad [redacted] inserito nel «Paniere» dei prodotti tipici della Provincia [redacted] Torino e tra i Prodotti Agroalimentari Tradizionali della Regione, che sono oggetto di specifiche attività di promozione e commercializzazione.

Usseglio ritorna sulla ribalta con l'8ª Mostra Mercato, da quest'anno [redacted] carattere regionale, che prenderà il via dopodo[redacted] con un programma ricco e degno dell'importanza che questo avvenimento ricopre per la valorizzazione dei prodotti [redacted] valligiani e, perciò, per la valorizzazione delle intere Valli di Lanzo.

Quest'anno la Pro Loco di Usseglio con il Comune ha voluto arricchire la kermesse con appuntamenti di grande interesse [redacted] soprattutto migliorando stile e filosofia della manifestazione che metterà in risalto il formaggio Toma di Lanzo e formaggi d'alpeggio [redacted] tutti gli aspetti legati al prodotto che riguardano, oltre all'indiscutibile valore puramente gastronomico, occupazione [redacted] produzio[redacted] di reddito.

La manifestazione si svolge su una area di 900 mq coperta e 1500 mq all'aperto, dove saran[redacted] collocate [redacted] in legno che formeranno il «Borgo dei Margari» [redacted] dove le aziende agricole esporranno [redacted] venderanno i loro prodotti. Un «Per[redacted] del gusto» consentirà al pubblico di assaggiare Toma di Lanzo, formaggi di alpeggio, insaccati tipici [redacted] dolci valligia[redacted] l'adeguato abbinamento dei vini tipici piemontesi.

L'edizione 2004 della Mostra Mercato di Usseglio, darà grande rilievo agli operatori del settore con un concorso «I migliori formaggi delle Valli di Lanzo» riservato ai margari [redacted] aziende agricole locali.

Non mancheranno gli incontri e i dibattiti, le tavole rotonde sul tema della Toma, così come saranno numerosi i momenti di festa e di agg[redacted]azione, tra i quali ricordiamo, domenica 11, la «Giornata dell'orgoglio dei margari», con la prima esposizione di razze bovine, caprine e ovine e durante la quale a tutti gli espositori verrà offerto, a ricordo della giornata, una Premana n°8 (per i capi Bovini) e una Campana piatta Piemontese (per caprini e ovini).

Nella stessa giornata sarà festeggiato San Lucio di Val Cavargna come [redacted] Protetto[redacted] dei pastori, dei casari e dei formaggiai. Per l'occasione sarà celebrata la Santa Messa in suo onore alle 10,30. La Val Cavargna (Como) è nota come terra di pastori, minatori, emigranti, spazzacamini e contrabbandieri [redacted] da queste ricordi e tradizioni [redacted] nato un nutrito gruppo folkloristico che mima, in costume, gli antichi mestieri. Il gruppo sarà ospite di Usseglio il 17 e 18 luglio ed proporrà aspetti della dura e semplice vita di montagna.

Per tutti coloro che vorranno partecipare alla festa, ricordiano che Usseglio si trova [redacted] soli 61 km di distanza a nord-ovest dal centro [redacted] Torino, è l'ultimo [redacted] della valle di Viù, la più meridionale delle valli [redacted] Lanzo, a 1265mt di altitudine.

Il paese sorge al centro di un [redacted] pianoro circondato da praterie e da boschi [redacted] bagnato dalle acque della Stura [redacted] Viù, che qui assume il [redacted] di Chiara. Il paese è facilmente raggiungibile da Torino seguendo le indicazioni Venaria Reale, Lanzo poi Valle di Viù ed infine Usseglio, oppure dalla tangenziale Nord di Torino si consiglia l'uscita di Venaria Reale per poi seguire lo stesso percorso sopra descritto.

Per informazioni: Pro Loco Usseglio telefono 0123/83720 - 335/6009109, internet : www.canavese-vallilanzo.it; email: info@canavese-vallilanzo.it

USSEGLIO

COME ARRIVARCI (da Torino 60 km)
Direttissima: Venaria, La Mandria, Lanzo, Viù, Lemie, Usseglio

USSEGLIO Vi attende anche:

25 luglio
Pentathlon del Boscaiolo, In località Pian Benot

13 agosto
8ª Mostra Mercato dei Prodotti Naturali e Mestieri delle Valli
con il concorso "Un manufatto per Usseglio" (riservato agli Artigiani comuni e dell'Eccellenza). Per info 0123/83720

15 agosto
Festa Patronale

Valli di LANZO

CONSORZIO OPERATORI TURISTICI VALLI DI LANZO
Frazione Fè, 2 10070 CERES
www.turismoinvaldilanzo.it

Il Consorzio Operatori Turistici Valli di Lanzo consiglia:

HOTEL GRAND'USSEGLIO
Via Roma, [redacted] - 10070 [redacted] (To)
Tel. [redacted] fax 0123.83740 - 347.9717839
• *Situato di fronte alla pista di pattinaggio e alla pista di sci nordico, nelle immediate vicinanze impianti di sci alpino* • *Posto tappa GTA* • *Parcheggio custodito* • *Cucina tipica piemontese (su ordinazione fritto [redacted]* • *Sala polivalente per convegni e da ballo*

RISTORANTE LA BAITA
Via Case Colletto, 65 - Bertesseno
10070 VIU' (TO) - Tel. 0123.696135
e-mail: rist.labaita@tiscali.it
web.tiscali.it/ristorantelabaita
• *Nuova gestione* • *Segnalato dalla guida "Ristoranti d'Italia del Gambero Rosso"* • *Sala giochi*

ALBERGO VALLI [redacted] LANZO
Via Roma, 11 - 10070 [redacted] (TO)
Tel. 0123.53397 - Tel. [redacted] fax 0123.53753
e-mail: rist-valli-di-Lanzo@libero.it
• *Menù tipico servito sulla lobbia* • *Chiuso per ferie da settembre a metà ottobre*

ALBERGO SETUGRINO
Corso Roma, 10
10070 **GROSCAVALLO** (TO)
Tel. e Fax 0123.81016
• *Vini [redacted] produzione propria* • *Cucina tradizionale piemontese* • *Specialità trote delle Valli, selvaggina*

ALBERGO SAVOIA
Via Al Santuario, 5 - 10070
FORNO ALPI GRAIE GROSCAVALLO (TO)
Tel. 0123.81042/81184 - Fax 0123.81299
• *Cucina tipica piemontese* • [redacted] *aperto al pubblico dalle ore 7,00 alle ore 24,00*

NEJ & SOLEI
Fraz. Pian Benot
10070 **USSEGLIO** (TO)
Tel. e Fax 0123.83731
e-mail: sciovieusseglio@inwind.it
• *Piatti tipici Regionali e delle Valli [redacted] Lanzo* • *Selvaggina e Polenta*

ALBERGO [redacted]
Via XXIV Maggio, 16 - 10070 **USSEGLIO** (TO)
Tel. [redacted] Fax 0123.83788
• *Cucina valligiana, selvaggina, polenta* • *Vicinanza pista di fondo e trekking*

OSTERIA DELLO STAMBECCO
Viale Rimembranza, 3 bis - 10070 [redacted] (TO)
Tel. 0123.696356 - Fax 0123.696180
• *Agnolotti alla Viucese, risotto alla Toma, gnocchi alla Montanara, Polenta e cinghiale* • *Dolci di produzione propria*

HOTEL LUSIANA
Fraz. Lusiana, [redacted] - 10070 [redacted] (To)
Tel. 0123.410009/335.6698158 - Fax 0123.40261
e-mail: hotellusiana@libero.it
• *Menù degustazione domenica e festivi* • *Ampio salone da 250 coperti per cerimonie e meeting di lavoro* • *Parcheggio privato / gazebo* • *Dehor estivo panoramico 100 posti*

[redacted] HOTEL ALA DI [redacted]
Via Pian del Tetto, 2 - 10070 **ALA DI** [redacted] (TO)
Tel. 0123.55189 - 338.9682301 - Fax 0123.565000
[redacted]*-mail:* hotelvannelli@tiscalinet.it
www.hotelvannelli.it
• *Consigliato per ricevimenti, cerimonie* • *Il 29 e 30 luglio: Sagra del Maialino*

ALBERGO PIALPETTA
P.zza San Lorenzo, 1
10070 **PIALPETTA - GROSCAVALLO** (TO)
Tel. 0123.81044/819801 - Fax 0123.818901
• *Cucina tipica Piemontese* • *Bar aperto al pubblico* [redacted] *ore 7,00 alle ore 24,00* • *L'albergo fa parte di YES! (Torino quality for travellers)*

RIFUGIO AGRITURISTICO SALVIN
Borgata Mussa, 40
10070 [redacted] T.SE (TO)
Tel. 0123.27205 (rifugio)
0123.4325 - 355.5481419 (periodo di chiusura)
e-mail: info@rifugiosalvin.[redacted]
www.rifugiosalvin.com
• *Ristorante, parco giochi per bimbi, calcetto, ping pong,* • *Dimostrazioni sulla produzione di formaggi*

La Pro-Loco di Usseglio *(Valli di Lanzo)* in collaborazione con il Comune di Usseglio organizza la:

8ª Mostra mercato *della Toma di Lanzo® e dei formaggi tipici d'alpeggio*
10•11 16•17•18 luglio 2004
USSEGLIO

con il patrocinio
REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO · COMUNE DI USSEGLIO · PRO LOCO USSEGLIO · COMUNITÀ MONTANA VALLI DI LANZO · ATL 3 CANAVESE E VALLI DI LANZO · Paniere

USSEGLIO (Valli di Lanzo)
la Toma di Lanzo®

Ingresso [redacted] e spettacoli gratuiti
60 [redacted]all
Percorsi del gusto, spettacoli, dibattiti, degustazioni guidate
Borgo dei margari
[redacted] **alpini della Val Cavargna**

sabato [redacted]
[redacted] 16.30 - **Dibattito in tema di Toma**
ore 19.00 - **Cena dedicata alla Toma**
[redacted] 21.00 - [redacted] - **Danze tipiche francoprovenzali**

domenica **11**
Mercatino di prodotti tipici - a cura di Campagna [redacted]
ore 9.30 - **Primo Ritrovo Vespistico** - Vespa Club Torino nelle Valli di Lanzo
[redacted] 10.30 **1ª Esposizione di razze Alpine Bovine - Caprine - Ovine**
I ristoranti di Usseglio proporranno un menu tipico a base [redacted] Prodotti del Paniere
ore 10.30 - **S. Messa**
ore 12.30 - **Pranzo [redacted] Margaro**
[redacted] 16.00 - **Distribuzione di Seiràss a [redacted] i partecipanti**

venerdì **16**
[redacted] 17.30
Apertura Mostra Mercato
con [redacted] partecipazione del Corpo Musicale Alpino di Ceres
Presentazione del libro: "L'atlante dei Prodotti Tipici (e non solo)"
Seguirà un rinfresco con i Vini della Provincia di Torino presso [redacted] stand istituzionale della Provincia
Ospite della serata la Cont.ssa Barbara Ronchi della Rocca
[redacted] 20.00 - **Cena "I prodotti [redacted] paniere in abbinamento ai Vini Piemontesi"**
ore 21.00 - **Esibizione [redacted] Coro Stellina di Viù**

sabato **17**
ore 11.00
Apertura Mostra Mercato
ore 15.00 - **Esibizione sbandieratori [redacted] Balestrieri della Compagnia di Roccapiatta** - patrocinato dalla Provincia [redacted] Torino
ore 21.30 - [redacted] **danzante** - con l'Orchestra LUCA FRENCIA

domenica [redacted]
ore 9.00
Apertura Mostra Mercato
[redacted] 15.00 - **Esibizione del Gruppo folkloristico della [redacted] Cavargna e degli allievi [redacted] Scuola "A.Volta" [redacted] Usseglio**
[redacted] 18.00 - **Premiazione del concorso I Migliori Formaggi [redacted] Valli di Lanzo selezionati dall'Onaf**
ore 18.30 - **Premiazione dello [redacted] più bello**
Per tutta la giornata [redacted] potranno [redacted] voli panoramici in elicottero con partenza [redacted] campo sportivo

CNA · centro commerciale · Savcam S.p.A. · Il Risveglio

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Tel: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.026
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

DANZA AI GIARDINI REALI

Ai Punti Verdi dei Giardini Reali stasera alle 21,30 la Compagnia Danza Teatro Nuovo presenta «Piccoli capolavori», serata per cogliere, attraverso quattro diversi momenti, alcune delle più interessanti espressioni della coreografia d'autore di ieri e di. Da segnalare la presenza Pompea Santoro, interprete dal particolare talento artistico, che si esibirà in due performance, una delle quali al marito Veli Pekka Peltokallio (foto), l'altra Antonio Aguila. Altri interpreti Marisa Milanese, Giuseppe Lazzara, Maela Boltri, Gianluca Multari, Katia Cauzzi, Raffaele Irace, Elisa Rossignoli.

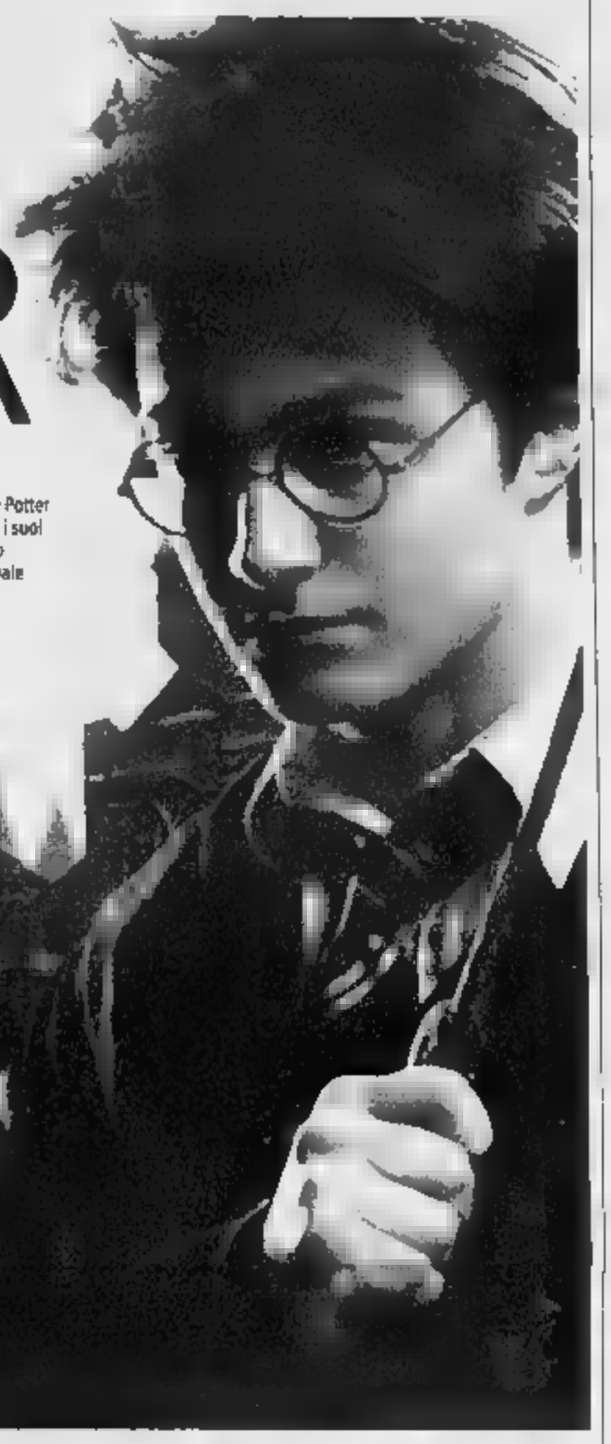
DI TANGO TANGO

Tango Argentino AD Atrium Torino, in piazza Solferino stasera dedicata al Tango Argentino. Il dj argentino Felix Picherna proporrà un percorso dai più tradizionali classici delle grandi orchestre tipiche ai Tanghi d'avanguardia. La serata si aprirà con una lezione gratuita di avvicinamento al tango aperta a tutti, dalle ore 20,45 A seguire si darà il via alle danze alle . Direttori artistici, animatori, maestri delle notti di tango piazza, sono Marcela Guevara e Stefano Giudice. I padiglioni Atrium prolungheranno l'orario fino alle ore 23.

0-14 la città dei ragazzini

L'EVENTO

Una giornata con HARRY POTTER



Il Maghetto Harry Potter chiama a raccolta i suoi fedelissimi sabato al Borgo Medioevale del Valentino

GIORGIA GARBEROGLIO

L giovane Harry Potter pensiero: finirà a Serpeverde, tra gli astuti, nel sognato Grifondoro? Senza escludere la possibilità di capitare anche nella Casa di Tassorosso Corvonero. Come il maghetto, anche i piccoli partecipanti all' Harry Potter's Day di sabato prossi- al Borgo Medioevale del Valentino, aspetteranno con trepidazione l'assegnazione alla loro «Casa» in un immaginario castello (anche di un castello, quello del Valentino, si tratta) di Hogwarts, la Scuola di Magia e di Stregoneria più ambita tutti i bambini (e non babbani, come direbbe l'autrice J. K. Rowling). Al Borgo si svolgerà un'intera giornata ispirata ai libri Harry Potter, l'invito è per le ore 10,30 con la cerimonia smistamento nelle diverse Case: non sarà un cappello magico a decidere, come nel libro, ma un semplice test. Una volta scoperto a quale gruppo si apparti- ci si rilasserà qualche attimo, in i nuovi compagni, mangiando qualcosa (pranzo sacco), poi intorno alle 13 inizieranno le lezioni: Divinazione, Pozioni, Erbologia, Storia della Magia e Difesa contro le Arti Oscure.

Al Borgo Medioevale del Valentino un intero sabato ispirato al beniamino di bambini e ragazzi; un test deciderà lo smistamento nelle diverse Case

Negli intervalli tra una lezione e l'altra (durata mezz'ora ciascuna), grande torneo dello sport principale di Howards: Quidditch. Per vincere «Coppa delle Case» i giovani giocatori si sfideranno con la «Pluffa» (pallone da basket che dovrà finire dentro ad alcuni cerchi), si disturberanno gli avversari lanciando i «Bolidi» (palline da tennis con cui intralciare i passi nemici) e i due ragazzi nominati «Cacciatori» cercheranno di catturare (quanto prima possibile) il «Boccino d'oro» alato (una pallina da ping pong appositamente vestita).

Come nel libro del maghetto, è fondamentale studiare: ad Erbologia si imparano gli usi e qualità delle piante, dalla Camomilla alla Mandragola; nella lezione Pozioni inventeranno cocktail, rigorosamente analcolici, usando bottiglie dalla forma magica; in Storia della Magia si ripasseranno le vicende epiche raccontate nei libri della Rowling, dalla Rivolta dei Goblin, alla storia degli Elfi domestici; Divinazione le tecniche per predire il futuro, sorridendo sulle sfere magiche le carte; infine, in una delle materie più della Scuola, in Difesa contro le Arti Oscure, difendersi a di bacchette formule magiche dai cattivi, come gli orchi o i lupi . E tra «maledizio- senza perdono» e l'altra deve decretare la Casa vincitrice. Quindi le premiazioni e un piccolo concorso: il miglior sosia dei personaggi del libro (si consiglia di partecipare travestiti da maghi streghe). Infine, intorno alle 17, l'arrivederci, perché questa è la prima giornata organizzata dal Club Amici Harry Potter la speranza è che seguano altre - spiega Giorgio Porcellana, coordinatore della festa e professore italiano al Centro Formazione Professionale dei salesiani di Vigliano Biellese - tutto nato da una lezione con i miei ragazzi: invece seguire le spiegazioni leggevano Harry Potter, ho requisito il libro ed ecco come sono finito. La Pottermania contagia: pensate che per il primo raduno nazionale a Soave, vicino a Verona, domeni- 15 maggio si sono incontrati circa appassionati, dai ai 70 anni. Così nato il progetto questa giornata. E' tutto volontariato l'obiettivo è giocare Harry Potter». L'ingresso è gratuito, non sono limiti d'età ma solo un suggerimento: portare la migliore bacchetta magica, anche resta vietato fare magie fuori da Hogwarts.

I PROTAGONISTI

Cacciatori del boccino d'oro

«Io leggo volentieri - ammette Davide Bonino, quasi anni, giovane ideatore e suggeritore della giornata dedicata al maghetto Potter - ma quando un amico mi ha prestato Harry Potter sono rimasto fulminato. Mi è piaciuto da morire. E' bello perché fa sognare. Per questo preferisco i libri ai film, lasciano spazio alla mia fantasia e non a quella del regista. Ho dato qualche suggerimento al prof (Giorgio Porcellana, uno degli ideatori, ndr) soprattutto per gestire meglio il torneo di Quidditch. Sicuramente giocherò anche io, ma non ancora in quale ruolo. Non mi dispiacerebbe lo stesso di Potter, ma non sono io a scegliere. Vedia- anche i bambini mi troverò al Borgo».

Non dispiacerebbe ottenere la carica di «Cacciatore del Boccino d'Oro» anche al piccolo Luca, 10 contagiato dalla Pottermania del fratello più grande: «Ovviamente partecipo alla grande giornata di festa di sabato, non vedo l'ora di sapere a quale casa mi assegneranno. E oltre al Torneo di Quidditch voglio ascoltare le lezioni, in parti- quella di Difesa contro le Arti Oscure e pozioni. Mi hanno detto poi che le pozioni si p anche assaggiare, visto che sono cocktail analcolici. Così le preparo nella mia stanza con gli amici organizzo una festa magica». E i libri? «Sia a che mio fratello il quarto volume della saga «Harry Potter e il Calice di Fuoco», stiamo aspettando che un nostro amico ce lo presti o che qualcuno ce lo regali».

Invece Caterina, 9 anni, li ha già letti tutti: «Me li ha consigliati mia mamma. Ero così desiderosa di leggerne uno che l'ho comprato in inglese, perché in italiano ancora non era in commercio. Devo dire però che non sono riuscita a leggerlo, magari riuscirò quando sarò più grande. Intanto lo metto in libreria, vicino agli altri. Anche io andrò alla Festa, spero di incontrare tanti bambini. Mi vestirò da Hermione, ovviamente, anche se il preferito rimane Harry».

Serena Siva, 9 anni, i libri non li ha ancora letti: «Però ho visto il film, è piaciuto da matti. In queste vacanze leggerò il primo «Harry Potter la pietra filosofale», è lungo, spero finirlo prima che la scuola. Alla Festa spero di incontrare Harry Potter in persona, sono follemente innamorata».

[g. gar.]

DA VEDERE

Continuano i divertenti appuntamenti di teatro all'aperto della rassegna «Il Pifferaio magico», che oggi alle 17,30 porta all'Oratorio Falchera, in via dei Pioppi 15, lo spettacolo de I Lunatici «Il fantasma di Canterville». La serata, alle 21,30, è invece prenotata all'Area Lombardia, in via Valdellatorre 169, per il debutto di «Radio Don Chisciotte»: il nuovo allestimento di Progetto Opera Teatro, ispirato al sogno di diventare per un giorno cavalieri contro le ingiustizie del mondo. All'«isola dei bambini» di Pinerolo, a Villa Prever in viale della Rimembranza, alle 21,30 sul palco si racconta «La bella addormentata».

l'angolo di Giorgia

Francesco e la pantera

Si tramandano lei leggende e aneddoti, di fugaci apparizioni spaventosi assalti. E' la pantera della collina, temuta da grandi e bambini. Una se d'estate il piccolo Francesco si attardato in giardino per un'avvincente partita di trottole. I genitori usciti, lasciandolo la tata Pina. Francesco non aveva mai sentito parlare di pantere in collina. Così giocava, al fondo del grande prato casa sua. Quando sentì fruscio di foglie e di rametti spezzati, Francesco pensò al cane dei vicini, che spesso gironzolava per il loro prato in cerca biscotti o merendine abbandonate. Poi la vide: era nera, grande, bellissima. «Ciao Pantera!», le gridò il bimbo. «Ciao, non hai paura di me?» chiese l'altra avvicinandosi. «Perché, devo averne?» disse Francesco, indietreggiando di un passo. «Tutti hanno paura di me, per questo mi nascondo. Non vorrei che mi rispedissero a casa mia, o in un circo. Sto così bene a Torino». «Perché?» domandò l'altro. La pantera iniziò il lungo racconto. Gli parlò del arrivo in città, degli avvistamenti, delle tante fughe dagli anche delle sue debolezze: «Impazzisco per i cioccolatini e per gli agnolotti al plin, ancora più per gorgonzola e polenta fritta». «Hai i miei stessi identici gusti» confessò il bimbo. Da quella sera la pantera e Francesco si incontrano al fondo del giardino, il bimbo porta i plin, cioccolatini o semplicemente qualche chiacchiera. Spesso a scuola Francesco disegna la pantera che gioca lui nel giardino. La maestra chiede: «L'hai vista davvero?». No, è un sogno, risponde lui.
A Francesco, 9 anni, che abita in collina
GGarberoglio@lastampa.it
(se vuoi dedicare una storia al tuo bimbo scrivici)

PER I

Nidi

La Circoscrizione 8, Bosco Vivo e Agriforest invitano i bambini dai 6 ai 14 anni al Parco Nobile per imparare costruire cassette nido per gli uccelli del bosco e per conoscere il mondo delle api. Gratuito. Prenotare allo 011/383.95.11 (lasciare messaggio in segreteria).
Sabato, Parco del Nobile, strada del Nobile 36, ore 14

A caccia d'insetti

Ritrovo per un'escursione alla scoperta dei più piccoli abitanti del bosco attraverso la ricerca e l'osservazione con strumenti d'ingrandimento degli invertebrati più curiosi e dei vari micro-ambienti del bosco. Durante percorso giochi e attività naturalistiche. Info 011/890.36.67.
Domenica, Centro Visite del Naturale della Collina Torinese, strada Funicolare 55 (stazione di arrivo della cremagliera di Superga), ore 9,30

Burattini

Per la V Edizione della rassegna «Burattini al Borgo», spettacolo «Il folletto Smog» de Il Magico Teat Ingresso gratuito.
Domenica, Borgo Medievale parco del Valentino, piazzetta del Melograno, ore 16,30

Alouan

L'associazione Alouan organizza dalle 16 alle 19 una serie di iniziative per ragazzi ragazze dai 12 ai 18 anni. Costo 10 euro per le quattro settimane. Info.: tel. 011 220.76.91.
Associazione Alouan, via Reiss Romoli

GLI ALTRI APPUNTAMENTI

Commercio

Convegno «Il commercio internazionale: esportazioni, accordi commerciali, joint ventures». Organizza Map. Info: 011 506.95.33;
Torino Incontra, Sala Cavour, via Costa 8, ore 15,30

Heidegger

Nell'ambito del Seminario Psicologia debole e religiosità Giorgio Girard tiene una conferenza sul tema «Heidegger: il superamento del dualismo accettazione del destino» (seconda parte). Informazioni 340/238.95.14
Tutt'uno, via Ormea 29/d, ore 20,30

Dalla alla regata

Proiezione diapositive della regata Giraglia Rolex Cup e proposte di itinerari per le crociere d'agosto in Corsica, Sardegna, Baleari. Ingresso libero.
Circolo Velico Desirée, Moncalieri 422, ore 21

in Circoscrizione 1

Incontro sul tema «La Il comfort indoor dello spazio abitato» a cura di Giovanni Cagnazzo. Organizzano Unitre Circoscrizione 1.
Educatorio Provvidenza, c. Govone 16/a, 16

Visioni in viaggio

Proiezione del video di «Batul Mukhtiar Seconds Ago», un documentario sul ritorno alla vita della gente di Bhuj, villaggio indiano, sopravvissuta a un terremoto devastante. Ingresso libero.
Fondazione Sandretto, via Modane 16, ore 21

ibia

«Alla scoperta di una terra selvaggia e senza tempo: la Namibia», incontro con i viaggiatori Valentina e Claudio Meirone, autori della guida turistica della Namibia. Diapositive.
Cantalupa, villa comunale, Chiesa 73, ore 21,15

Androni in fiore

Nell'ambito Programma recupero urbano, animazione, con gli abitanti, addobbi negli androni a cura dell'Associazione Vides Main.
Quartiere Q37 di via Sansovino e corso Grosseto, ore 19-21

Lezione

Lezione video di Shrimati Jaya Row, di Mario Di Grazia. Info 011/664.53.39.
Samveda, via Tiziano 15, ore 20-21,30

Biciclette nel parco

Per tutto il periodo estivo, fino al 29 agosto, l'Associazione Culturale Incontri d'Estate offre la possibilità di noleggiare biciclette tradizionali, ma anche mountain bike, bicicanguro, tandem e motorini elettrici ecologici. A tutti i ciclisti che attraverseranno l'area della manifestazione viene offerta dal ristorante Kashmir (il punto di ristoro all'interno di Stai all'«Ippopotamo» di parco Michelotti) l'assaggio di una caratteristica «piadina» pachistana. E' sufficiente presentarsi con la propria bicicletta.
Parco Michelotti, ex area ippopotamo, corso Casale

Jam

Presentazione del libro «Jam Session. Storie di jazz», curato da Guido Michelone e Francesca Tini Brunozzi, pubblicato dalle edizioni «Lampi di stampa» in collaborazione Alice.it: il volume contiene testi di quaranta scrittori giovane narrativa italiana che si confrontano con quaranta capolavori della musica jazz di ieri e di oggi.
Fnac, via Roma 56, ore 18

Dizionario russo

Vi presentato il nuovo Dizionario russo-italiano-russo di Economia, Banca e Borsa del professor S.I. Shkarovskiy (Edizioni Le Lettere - Firenze).
Destinato agli specialisti del settore, il Dizionario di Economia, Banca e Borsa costituisce il più vasto repertorio di terminologia relativa al mondo degli affari. E' presente l'autore. Ingresso libero. Info tel. 011/547.190.
Associazione Culturale Russkij Mir, via 30, ore 17,30

Il Pifferaio magico

Va in «Il fantasma di Canterville», liberamente tratto dall'opera Oscar Wilde. Con Barbara Bazzea, Angela Brusa e Cristiano Falcomer.
Cortile Falchera, via dei Pioppi, ore 17,30

Colonia Sonora

Dal palcoscenico di Zelig all'arena di Colonia Sonora, il nuovo spettacolo di Gabriele Cirilli. Ingresso 12 euro.
Parco della Certosa Reale di Collegno, 21,30

Comicità

Va scena lo spettacolo Zucca «Semi di zucca». Ingresso libero.
Michelino, piazza Di Vittorio, ore 22

Bruno Casetta

Fino 10 luglio prosegue la personale di Bruno Casetta intitolata «Il mondo degli ieri», un confronto fra tradizione rurale e storia urbana.
Galleria Micrò, piazza Vittorio 10 orario martedì-venerdì: 16-19,30; sabato 10,30 - 12,30 e 15- 19,30.

MUSEI E MOSTRE DI TORINO

Regione Informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio – or.: da lun. a ven. 8,30–18,15, sab. 8,30–13,45.
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica: ore 9,30-19,30.
■ **BIBLIOTECA** [illegible]. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun., [illegible] e ven. 9,15-18.45; mar. e gio. 8,15-14; sab. 8,15-13,45.
■ **BORGO E ROCCA MEDIOEVALE** (v.le Virgilio Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Il Borgo è sempre aperto. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso
■ **CASTELLO** [illegible] **MONCALIERI** (p. [illegible] Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e [illegible] 9-18.
■ **CIRCOLO DEGLI ARTISTI** (via Bogino 9, tel. [illegible] 812.6480). Or.: da lun. a ven. su app. Mostra «143ª Mostra soci». Or.: tutti i giorni ore 16-19.
■ **ESPERIMENTA** (corso Casale 13 - Parco Michelotti ex Zoo, tel. 011 839.9200). Or.: da mar. a ven. 16-24, sabato 15-24; domenica 10-22; lunedì chiuso. Fino al 7 novembre.
■ [illegible] **PIETRO ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Or.: da mar., a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
■ **FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Or.: tutti i giorni da mar. a dom. 12-20, gio. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso
■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Mostra: «Maestri genovesi in Piemonte. Scuole italiane dal Trecento al Cinquecento». Fino al 10/10. Or.: mar. ven., sab. e dom. 8,30-14; mer. [illegible] 8,30-19,30 Lun. chiuso.
■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). «Le case[illegible] fotografia - 1966-2003», di Mario Cresci. Fino al 25/7. Or.: tutti i giorni 9-19. Dom 9-20 Lun. chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.
■ [illegible] (v. Accademia Albertina, 17). Mostra: «La vetrina [illegible] I reperti rari delle collezioni [illegible] di Antropologia e Etnografia». Fino al 22/12. Or.: scuole da lun. a ven. 10-12; pubblico [illegible] e gio. 10-14 Prenotazione obbligatoria tel. 011 6704707.
■ **MUSEO** [illegible] - **CASTELLO DI RIVOLI** [illegible] Matilde di Savoia, tel. 011 956.5222) Mostra «Piet Huyghe». Fino al 18/7. Or.: da mar. a gio 10-17; da ven. a dom 10-21. Lun. chiuso.
■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via del Carmine), tel. 011 436.1433. Or.: da mar. a dom 10-18. Lun. chiuso. Ingresso libero.
■ [illegible] **DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 16,30-19,30
■ **MUSEO** [illegible] [illegible] (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 [illegible]12.7590). Mostra permanente. «Gli arnesi della [illegible] Ingr. gratuito su prenotazione.
■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40. [illegible], 011 677.666). Mostra. «L'auto che non c'è». Fino al 2 settembre. Or. tutti i giorni 10-18,30; gio. 10-22; dom. 10-20,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO DELLA MARI[illegible]** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238) Or.: tutti i giorni su prenotazione.
■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
■ **MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Ingresso mostra Regina Margherita 105. Sabato e domenica ore 16 visita guidata gratuita. Per gruppi e [illegible] pren Archeodidattica 011 64.21.76.
■ **MUSEO DI ANTROPOLOGIA E DI ETNOGRAFIA** (via Accademia Albertina 17, tel. 011 670.4706). Visite su prenotazione.
■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle [illegible]ze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso
■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18, festivi 14,30-18. Lun chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA [illegible]LE** [illegible] (via Montebello [illegible], tel. 011 812.5658). Or [illegible] i giorni 9-20; sab. 9-23; lun. chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE** [illegible] **RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147) Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso. Sab. ore 11-16 e dom. ore 10 - 11 - 16 visite guidate a cura dell'Unire. Previa telefonata.
■ **MUSEO NAZIONALE MONTAGNA** (via Giardino 48 – Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104). Sale permanenti chiuse per restauro. Mostra: «K2 millenovecentocinquantaquattro. Una storia italiana». Fino al 26/9. Orario: tutti i giorni 9-19.
■ **MUSEO PIETRO MICCA** (via Goicoechea 7a, tel. 011 546 317). Chiuso fino al 7 luglio..
■ **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATU[illegible]LI** (via Giolitti 36, [illegible], 011 432.07333). Museo storico [illegible] zoologia. Mostre: «I gioielli [illegible] - Esposizione permanente di minera[illegible]». «I luoghi dello sport dal deserto [illegible] Nilo». «Scheletriniluce» Fino [illegible] 31/10. Tutti i giorni [illegible] Chiuso martedì
■ [illegible] [illegible] **NATURALE** [illegible] **BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera Dom. 14,30-18,30
■ **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Or.: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.
■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, [illegible] 011 436.9565/349.62.34.362). Visita «Appartamenti storici» [illegible] e mer. 10-12 e 15-18, ven. 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18.
■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostre: «Arte buddhista tibetana. Dei e demoni dell'Himalaya» e «Le vie del monaco tibetano - fotografie di Sheila Rock». Fino al 19/9. Orario: da martedì a domenica 15,30-22,30, giov. 10,30-22,30, lunedì chiuso.
■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690) Or. da mart. a dom. 10-19,30; giov. 10-22; lun chiuso
■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912) Or [illegible] mar. a dom. 10-20; sab. 10-23, lun. chiuso.
■ **PALAZZO REALE** [illegible]. Castello, tel. 011 436.1655). Tutti i giorni dalle 8,30 alle 19,30. Chiuso lun.
■ **PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA [illegible]LI»** (Lingotto, [illegible] Nizza [illegible] Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713) Mostra: «Lingotto 1915-2002». [illegible], [illegible] i giorni 10-19. lun. chiuso.
■ **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.
■ **PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI** (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra in allestimento.
■ **SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai [illegible] 1, tel. [illegible] 696.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18, oppure su appuntamento

MUSICA DOVE

TRAFFIC. Ricca serata di musica nel «Traffic Free Festival»: «Word Jockeys - gli scrittori coi dischi» alle 18 alla Mole Antonelliana, alle 19 aperitivo letterario-musicale e alle 20,30 «Larsen & Friends» allo Spazio 211 (via Cigna 211), «I cieli su Torino» alle 21 al Parco della Pellerina, canzone d'autore dalle 21 alla Maison Musique di Rivoli (via Rosta 23), dj set di X-plosiva e «Soulful-Catfish a mezzanotte rispettivamente al The Beach e al lato destro dei Murazzi.
CHICO BUM. Per i metallari, appuntamento questa sera al «Chicobum Festival» di Borgaro (parco Chico Mendes): protagonisti, gli americani Fear Factory e, in qualità di spalla, i transalpini Dagoba. Appuntamento alle 21,30, biglietti d'ingresso a [illegible] euro.
IN CITTA'. Il Pavesio Jazz Ensemble suona questa sera alle Cantine Risso (corso Casale 79, ore 22), le canzoni portate al successo da Vasco Rossi vengono proposte stasera dai Siamosolotracks nel locale «Controsenso» (via Valperga Caluso 15, [illegible] 22).

DISCO INFERNO

CHIVASSO. Giovedì sera musicale a Chivasso per la rassegna «Lampi d'estate»: regna la'dan[illegible] del Disco Inferno. S'inizia alle 21,30.
PAVONE. Il «Pavone Open Jazz festival 2004» propone questa sera lo spettacolo «Suoni e immagini in movimento»: S'inizia con la cantante Ellen Christi e Claudio Lodati alla chitarra, segue l'esibizione del Calixto Oviedo Quartet (Maurizio Brunod alla chitarra, Enrico Caruso al piano, Toto Giunta al contrabbasso, Calixto Oviedo alla batteria). S'inizia alle 21. L'ingresso è libero.
VILLARBASSE. E' in programma questa sera [illegible]a delle Chiese a Villarbasse il concerto degli Architorti. Propongono musiche [illegible] film. S'inizia alle 21.

MOSTRE

L'equilibrio fra la montagna e la valanga

La Biennale degli architetti del paesaggio alla Sandretto

IRENE CAMATI

Una piattaforma sospesa nel vuoto diventa punto di incontro dedicato agli esploratori della montagna per ammirare le valli [illegible] Cardada, nel Canton Ticino. [illegible] la vertigine [illegible] [illegible] tappeto volante, tanto sembra leggera. Ma è proprio questa la [illegible]ne che il suo progettista ha voluto imprimere alla struttura: il senso di fragilità che si prova stando appesi nel cielo a guardare la grandiosità della Natura e nello stesso tempo capire la responsabilità che abbiamo di fronte alla precarietà dell'equilibrio che tiene in piedi noi e Lei, la nostra grande madre.

Quella piattaforma è una creazione ingegneristica ma è anche frutto di una sensibilità nuova [illegible]le sta contagiando chi progetta e interviene sul paesaggio. Un altro esempio è il Giardino Botanico [illegible] Bordeaux realizzato come polmone ricreativo ma anche [illegible] spunto per dialogare con la cultura e vocabolario della Natura: un mondo vegetale che, attraverso discipline scientifiche, artistiche ed economiche fa da connessione fra due aree cittadine.

Sono i due progetti vincitori del premio Rosa Barba alla Biennale Europea del Paesaggio [illegible] Barcellona: Paolo Bürgi per [illegible] Canton Ticino e Catherine Mosbach per la città di Bordeaux.

La rassegna viene proposta al pubblico italiano per iniziativa della Fondazione dell'Ordine degli Architetti della provincia di Torino a partire da questa [illegible] (ore 18,30) alla Fondazione Sandretto in via Modane 16 fino al 21 luglio. L'allestimento comprende trecento progetti concretamente realizzati: le immagini vengono proiettate a ciclo continuo come se fosse un viaggio nel mappamondo delle idee per intervenire nell'ambiente [illegible] [illegible] niera intelligente.

La mostra è accompagnata da un convegno di due giorni sulla cultura del paesaggio al Centro incontri della Regione, in corso Stati Uniti 23. Il titolo «In ogni modo» [illegible] emblematico perché ci indica che il dibattito insieme con gli architetti del paesaggio coinvolge (domani) altri soggetti responsabili [illegible] ogni modo», appunto, della sua trasformazione: pianificatori, amministratori, imprese.

Oggi, dalle 9,30, intervengono i paesaggisti e coloro che agiscono intorno al paesaggio con progetti culturali. Fra questi Catherine Mosbach; Reynir Vilhjalmsson e Thrainn Hauksson (che hanno realizzato strutture paravalanghe in Islanda). Fra gli altri segnaliamo anche Claude Raffestin (Università [illegible] Ginevra e Politecnico di Torino) sul tema «Un Museo del Paesaggio? La Galleria del Paesaggio alla Venaria Reale» e la Fondazione Benetton su un centro di sperimentazione sulla forma e sulla vita dei paesaggi, [illegible] Dario Disegni sulle attività della Compagnia di San Paolo per il paesaggio.

Domani intervengono esperti di urbanistica, beni culturali e ambiente. Infotel. 011 517 66 27.

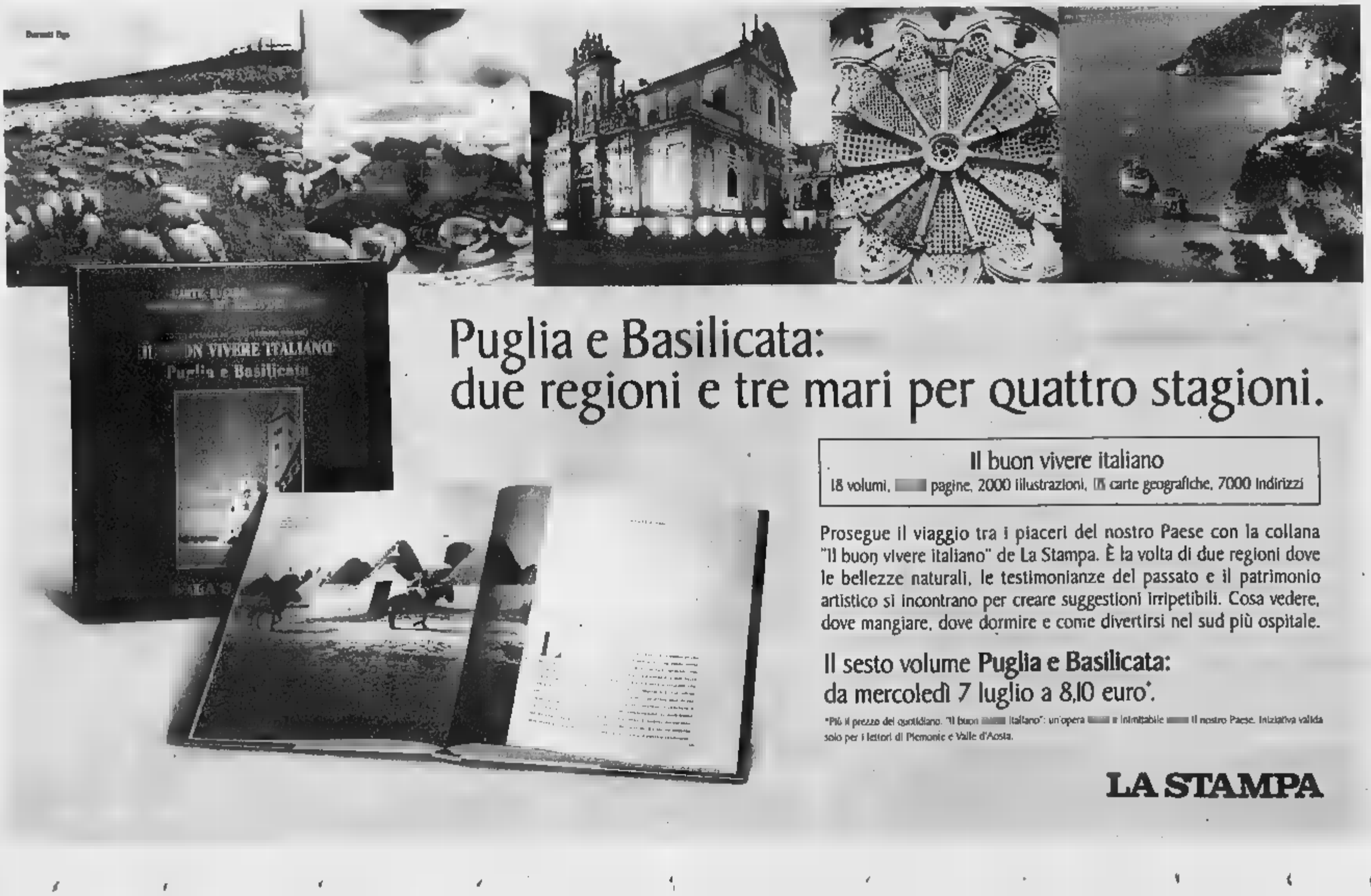
PAOLO BÜRGI: «CARDADA.

MANGIAR BENE

EDOARDO [illegible]

Bolliti misti da gustare sotto il portico

Dodici anni con la famiglia Battagliotti nella trattoria Il Portico in via San Rocco 2 a Giaveno. In cucina [illegible] Irma Battagliotti e Carla Maffeo e ai tavoli servono altrettante donne. Il menu parla piemontese con bolliti misti su ordinazione, bagne caude invernali e ora molti antipasti con torte di verdure, giardiniera con funghi sott'olio e speck con ghiotti pâté di tonno. Insomma al Portico non mancano le testimonianze del bel mangiare alla piemontese. In questo periodo, in particolare, trionfano gli involtini di asparagi con prosciutto e formaggio, la [illegible] cruda all'Albese, il piatto che va per la maggiore è l'arrosto di tacchino farcito con insalata di toma. E poi il coniglio in composta prima bollito e poi servito freddo: davvero una ghiottoneria da non perdere. Al Portico due [illegible] i tipi di clientela: a [illegible] vanno i lavoratori della zona che pagano un prezzo fisso dai 9 ai 12 euro compreso il bere, mentre alla sera viene proposta una linea [illegible] scelta con particolare riguardo [illegible] primi [illegible] risotto; costo oscillante tra i 20 e 28 euro, vino compreso. Il Portico si trova nel centro storico [illegible] Giaveno; rimane chiuso il lunedì sera e martedì tutto il giorno. L'ingresso è caratterizzato [illegible] un portico medioevale: davvero grazioso. E' meglio prenotare la visita gastrono[illegible]: i posti [illegible] pochi e le richieste tante. Telefonare allo 011/9365692. Buon appetito.



Puglia e Basilicata:
due regioni e tre mari per quattro stagioni.

Il buon vivere italiano
18 volumi, [illegible] pagine, 2000 illustrazioni, [illegible] carte geografiche, 7000 indirizzi

Prosegue il viaggio tra i piaceri del nostro Paese con la collana "Il buon vivere italiano" de La Stampa. È la volta di due regioni dove le bellezze naturali, le testimonianze del passato e il patrimonio artistico si incontrano per creare suggestioni irripetibili. Cosa vedere, dove mangiare, dove dormire e come divertirsi nel sud più ospitale.

Il sesto volume **Puglia e Basilicata:**
da mercoledì 7 luglio a 8,10 euro*.

*Più il prezzo del quotidiano. "Il buon [illegible] italiano": un'opera [illegible] e inimitabile [illegible] il nostro Paese. Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte e Valle d'Aosta.

LA STAMPA

EVENTI

Marilyn ispira i giovani stilisti sotto la Mole

Gli allievi dell'Istituto Europeo di Design presentano domani la collezione «Dream» con una sfilata al Museo del Cinema

LE PROVE PRIMA DELLA SFILATA

ELENA DEL SANTO

■ ■■■ ispiratrice è Marilyn Monroe, cocktail ■ femminilità, provocazione e dolcezza. Un «labirinto di emozioni» per Alessandra Zunino, 21 anni, che così ha intitolato la ■■■ opera prima: un abito-nuvola in organza di seta, fitto di pieghe, incroci di tessuto, a formare appunto un «labirinto» da indossare. Monica Rondoletto, invece, ha evocato la «Libertà dei sensi» in ■■■ mise in raso ■■■ fuoco, applicazioni di voile trasparente effetto nudo, piccolo strascico, molto genere Hollywood.

Alessandra e Monica ■■■ nella ■■■ dei 22 studenti del ■■■ triennale in Fashion and textile design dello Ied (Istituto Europeo di Design) di Torino, giovani stilisti in erba - hanno dai 21 ai ■■ anni - che domani sera (ore 21) presenteranno al Museo nazionale del Cinema, in via Montebello 20, le loro creazioni. Quarantaquattro modelli, per altrettanti total look, pensati e dedicati ■ leggendario sex-symbol degli Anni Cinquanta che ha fatto sognare e ora celebrato al Museo - fino al ■ agosto - nella mostra «Marilyn and friends».

Non ci poteva perciò essere location più azzeccata della Mole per rendere omaggio anche alla Marilyn assurta come testimonial-protagonista del progetto lanciato in collaborazione con Vestebene-Miroglio.

Realizzato in tempi record, da aprile a fine giugno, è stato portato avanti ■agli allievi ■■■ tutti gli step di realizzazione, dalla concezione dell'abito al disegno, al modello, alla prova su manne-quin, sino alla confezione. Tema: «Il Settimo Senso, nuova sensibili-■ e cultura». E per concretizzarlo ■ meglio, sul concetto di emozione i ragazzi hanno lavorato una giornata intera con la psichiatra Maria ■■■ Manfredonia «per "dare un nome" all'emozione, identificarla con il proprio vissuto e farla rivivere». Obiettivo: trovare nuovi spunti per la collezione moda primavera-estate 2005 del■■■chio «Dream», la linea per ■ donna dinamica, attenta alle tendenze della moda, attratta da capi funzionali ma dotati di forte personalità.

Per ■ gruppetto di neo-stilisti torinesi la prova del nove ■ ormai imminente. Domani, nell'Aula del Tempio, si accenderanno i riflettori, la regia di Romeo Conte scandirà le uscite, il cuore batterà a mille davanti alla platea gremita (gli inviti, che si posso■■ richiedere telefonando allo 011 54.11.11, ■■ no in via di esaurimento), ogni applauso un respiro di sollievo. In passerella, musiche da film in sottofondo, tre modi di «vedere» la moda: l'elegante, il quotidiano formale ■ il quotidiano informale, filosofie interpretate dai giovani talenti attraverso giochi di trasparenza, abbinamento dei colori, ef-

La teoria di un programma scolastico si è trasformata in un evento concreto da presentare al pubblico: e gli inviti vanno ■ ruba

fetti di luce, scelta dei tessuti. E utilizzo dell'intera gamma cromatica ■■■ bianco, al rosa, al rosso intenso), abbinato alla ■■■■ di forti contrasti per ricreare, attraverso l'abito, quel mix di sensazioni e stati d'animo propri della personalità di Marilyn.

Elena Dotta «ingabbia» il corpo in abiti fascianti ■ scollati, Stefania Ghigo sceglie stoffe fruscianti e leggere con tocchi di tulle e chiffon, ricami e trafori impreziositi da strass, Manuela Ricchiuti esalta il busto con rigidi corsetti stringati in pelle, accostati a gonne simili a tutù. Unico rappresentante maschile, il ventunenne Edoardo Cortese, uno dei nomi promettenti della scena stilistica: vincitore della borsa di studio allo Ied, ha disegnato la collezione di accessori primavera-estate 2005 della Diesel, attualmente in produzione, e adesso pare sia già contesissimo tra le aziende del Torinese e Milanese del settore. Racconta, ■■■ passione, ■■■■ sue creazioni: «per il défilé al Museo del Cinema ho puntato su abiti sensuali, armoniosi, poetici, ma allo stesso tempo abiti tragici, maledetti; abiti che vedono sorgere ■ bellezza dall'incontro-scontro ■ perversione e innocenza».

come va? RISPONDE STEFANIA MIRETTI

In Panda con Naomi e altre relazioni

Penso anch'io con Orsetto che il mondo si ■■■ «femminizzando» e che le donne siano una specie ■■■: sempre più spesso mi imbatto in qualcuna che fin dal primo occasionale contatto ti fa capire che è usabile. Ho imparato ■ riconoscere questa sottospecie: non è necessariamente costituita da esseri belli o provocanti ■■■ quasi sempre da esseri spregiudicati e con la precisa convinzione che ■ carne ■■■ maschio è debole ■ che prima ■ ■■■ cederà. E allora via ■■■ l'adulazione, con la sollecitazione verbale o fisica. Ho conosciuto il loro opportunismo e il loro sesto senso nel capire al volo quanto potranno ricavare da te e fino a quando potrà durare la spremitura. Vivono alla giornata, ■■■ fanno progetti con te a lunga scadenza, pronte a saltare su un nuovo carro se è meglio addobbato del ■■■. ■ convenienza è il motore della loro vita, per ■■■ ■■■ esitano a lasciarti sul ciglio della strada appena non rispondi più alle loro attese venali. Se sei ■■ ad accorgerti della finzione ■ ■ dar loro il benservito prima che abbiano ottenuto tutto il ricavabile, si prostreranno ■ tuoi piedi, cercheranno l'aiuto del corpo per continuare ■ sedurti. ■ ■■■ cadrai più ■■■ loro tranelli ti volteranno le spalle sdegnate, non prima di ■■■ presentato il conto ■■ loro servizi, ■■■ lasciandoti più alcun dubbio sulla loro natura e sui loro intenti. Viva le donne!

Luigi

Gent.ma Sig.ra Miretti, ■■■ ■■ se ■ previsto il ■■■■■ di replica, ■■■ ■■■ ■■■ io fosse vorrei solo precisare che sono perfettamente d'accordo ■■■ Lei sul fatto che nessuna donna debba accogliere le profferte amorose ■■■ o ■■ chiunque altro. Forse mi ■■■ espresso male. Intendevo dire solo accettare con gli ■■■■■ un normale dialogo (se poi ■■■ ■■■ fioriranno da sole) senza dover preventivamente esibire auto sportive e di lusso, cene costose (pagate ovviamente sempre dal lui di turno) regali ecc. Le donne devono smetterla di pensare agli uomini ■■■ ■■■■ degli esseri da tenere a distanza, tanto vogliono solo «quella cosa», sia come a delle prede da ca■■■■ a condizione che siano forniti degli accessori ■■ cui dicevo prima. Un saluto affettuoso a tutte le donne, specie ■ quelle intelligenti.

uomovivo@email.it

Che mondo sarebbe...

Che mondo sarebbe senza zitelle? Quando una donna somatizza ■ propria follia in vaginismo, pare si senta subito molto meglio - ma anche molto chic - ■■ dice ■ credere in ■■■ mondo al femminile ■■■■ uomini. Per questo tipo ■■ donna, affetta ■■ una così zitelli-■■ patologia, l'uomo sarebbe infatti genericamente inutile, inferiore, pericoloso e inaffidabile. A testimoniare questa diffusa misandria, il crescente numero di riviste femminili appositamente create per ■ donna che attende nelle sale d'aspetto delle pettinatrici d'avanguardia. Non che le sale d'aspetto maschili ■■■■ da meno. Però, è anche vero che chi scrive a questa finta ■■■ age non ■■■ crederci del ■■■■. ■ che senza denaro certa gente non muove neanche un dito. Ma per le donne manager, istruite, indipendenti e aggressive, c'è sempre una speranza ■■ più: che, se - davvero - esiste un briciolo di reale desiderio ■ parità, ■■■■ ■■■ ci ■ arrenda a ■■■ stupida vendetta (così come invece prescrivono determinate riviste femminili) scimmiottando l'uomo, ancor peggio dell'uomo, ■■ confronti della donna. Perché domani, evitando ■■■ brutale ripetizione degli errori ■■ passato, forse qualcuno imparerà che - per essere credibili - ■■■ è più sufficiente chiedere ■■■■ soltan-■■ a parole (come si fa, pietosamente, prendendo spunto ■■ talk show). Già, perché - ogni tanto - bisogna anche ■■■■ le pallide rose in giardino per invertire la rotta e, solo così, rimediare sul serio.

Luca Bersi

MA su quali basi avviare un «normale dialogo» - quello auspicato da Uomovivo - con persone così diffidenti ■ prevenute? Io stessa, rubrichi-■■ appartenente al genere femminile, dopo aver letto le vostre ■■■ lettere, mi trovo decisamente a corto ■ argomenti. I rapporti sono più semplici ■ più complicati, a cominciare da quello ■■■ ■■ stessi. Per chi, maschio ■ fam-■■■■ volesse imboccare ■■■■ ciatoie, è vero, ■■ ■■■■ un sacco di alibi facilmente ■■■■■ sibili: le donne non mi guarda-■■■ perché ■■■ ho ■ macchinone, gli uomini non mi corteggiano perché non mi sono rifatta il seno... Ma, a meno che il vostro problema ■■■ convincere Naomi Campbell a salire ■■■ ■■■ Panda (è troppo alta, dai!) e ■ fare fifty-fifty in pizzeria, le relazioni ■■■■ un'altra cosa. P.S. Luca, non ho capito: di cosa dovremmo «chiedere scusa»? ■ quali sarebbero questi «brutali errori» del passato ai quali eventualmente rimediare? e infine, potremmo chiarirci meglio anche sul fantomatico «desiderio di parità»? Perché se ■■■ sbaglio, voi qui ■■■ state parlando di contratti di lavoro, retribuzioni, capacità scolastiche, orari, distribuzio-■■■ dei compiti ■■ casa, ma di sentimenti. Un ambito nel quale, più che la parità, fa premio la reciprocità.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
come va? - LA STAMPA - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 335/7520100 - ■■■■ail: stefania.miretti@lastampa.it

HA 16 ANNI E PESA 110 CHILI IL JUDOKA SETTIMESE CHE HA CONQUISTATO L'ORO CONTINENTALE A ROTTERDAM

La favola di Troisi nuovo principe europeo del tatami

Lo allenano i fratelli Toniolo: «La sua forza è l'umiltà» Il padre, operaio, lo accompagna in palestra all'alba

Giovanni Ruotolo

Ha conquistato, in pochi mesi, titolo tricolore ■ campionato europeo cadetto nella categoria oltre i 90 chili, impresa ■■ riuscita neanche ai nomi nobili del judo torinese. Non c'è dubbio: il protagonista del tatami subalpi- ■■ adesso è Mauro Troisi, un ragazzone di 16 anni, di 110 chili, all'apparenza timido ■ impacciato, ma ■■ realtà capace di stupire, battendo avversari molto più grossi ■ potenti, e di realizzare quello che sembrava essere solo un sogno.

Al palazzetto dello sport ■ Rotterdam, Troisi ha superato, ■■ successione, avversari di alto livello, a partire dal tedesco Selling, all'israeliano Mamistvatov e poi l'azero Novruzo con uno spettacolare ippon (l'atterramento che chiude l'incontro) dopo solamente 28". In finale ha battuto il georgiano Okroashvili, dopo un match tiratissimo e risolto sul filo di lana. Il tutto avvolto da un alone di suspense per un vecchio infortunio alla gamba destra tornato a riacutizzarsi proprio nelle cinque ■■ di attesa fra ■ semifinale e il match decisivo, anche a causa dello sforzo compiuto dal giovane nel match contro Novruzo e pure per i molti colpi subiti proprio all'arto più «debole».

Un inconveniente, il dolore, che avrebbe tarpato le ali anche ad atleti più affermati, ma non ■ Mauro che, dopo tanti sacrifici, voleva arrivare fino in fondo. «Avevo subito un piccolo infortunio durante il ritiro prima degli Europei - racconta Mauro - e purtroppo ho cominciato a sentire dolore mentre aspettavo di disputare ■ finale, ma quando sono salito sul tatami ho cercato di ■■ pensare al dolore e fare il meglio possibile». ■ match più duro? «Certamente quello contro l'atleta israeliano. ■ stato ■■ incontro molto tattico; ■■■ è stato affatto semplice superare le sue tecniche, ■■ particolare le ■■■ prese; lui, più basso e molto agile, è stato davvero duro ■■ battere. Poi, anche la finale ■ stata molto dura».

Ma quello di Mauro non è un successo improvvisato, bensì ■■■ vittoria ■■■ nasce da lontano. Troisi, che ha cominciato a praticare il judo all'età di sei anni, allenato dai maestri Toniolo dell'Akiyama Settimo (adesso è seguito dal minore dei fratelli, Pierangelo), sembra incarnare alla perfezione quella che è la logica e l'insegnamento della palestra settimese, ossia l'impegno e l'umiltà. «Ho sempre insegnato ai nostri ragazzi – dice Pierangelo Toniolo che, oltre al successo di Troisi, ha festeggiato anche quello dei fratelli Bruyère nel torneo di Tarcento - che è sul tatami che devono dimostrare quello che valgono e che sanno fare e,credo sia una buona regola che non vale solo nello sport, ma soprattutto nella vita».

Poi, passando al successo ■ Mauro Troisi, spiega: «La ■■■ forza è l'umiltà: in questo torneo Mauro si è trovato davanti ad avversari più forti e pesanti (alcuni ■■■ 140 chili, ndr) non ce l'avrebbe mai fatta ■■ avesse puntato solo sulla forza, ■■■■ ce l'ha fatta usando il cervello. Aspettando e lavorando di fioretto». Ancora Toniolo ricorda i duri allenamenti per arrivare a conquistare, dopo il tricolore, anche il titolo continentale. «Subito dopo la fine della scuola – spiega il tecnico dell'Akyiama – abbiamo cominciato le sedute mattutine di preparazione fisica, il che voleva dire allenarsi all'alba. Suo padre (Giulio, operaio alla Farmitalia di Settimo, ndr) una volta terminato il turno di notte, lo passava ■ prendere ■ ■ portava in palestra. Poteva capitare, soprattutto durante gli allenamenti di velocità, che Mauro avesse qualche difficoltà rispetto agli altri, ma c'era sempre suo padre ■ sostenerlo e ad incitarlo. Questa è un'immagine che, al di là della gara di Rotterdam, ■■ porterò sempre nel cuore».

Mauro Troisi si allena fin da bambino all'Akiyama Settimo seguito da Pierangelo Toniolo Nella finale europea ha vinto pur debilitato dal ■■■■ di un infortunio alla gamba

CICLISMO: I CAMPIONATI REGIONALI SU PISTA A SAN FRANCESCO AL CAMPO

Marenco e Felline senza rivali

Cerullo (Piossasco) domina negli allievi: due ori e un argento

Fran■■ ■■■

Pronostici rispettati ■■ campionati regionali ■■ pista, che ■■ ■■■■ svolti ieri tra uno scroscio di pioggia e l'altro, al velodromo Pietro Francone di San Francesco al Campo. Tra gli Elite/Under 23, il titolo dell'inseguimento individuale è andato al torinese Stefano Marenco, fresco tricolore dell'inseguimento a squadre, che sul cemento dell'impianto canavesano ■■■ ha trovato avversari in grado di impensierirlo. Il suo tempo sui 4000 metri (5'03"90) è di scarso valore tecnico, ma è bastato al portacolori della Camel-Brunero-Boeris per infliggere la bellezza ■ 12" al secondo classificato, il compagno ■ squadra Cravero. Dominio del team canavesano anche nel torneo della velocità, grazie ad Angelo Papa che ha riconquistato il titolo battendo in finale il sorprendente Marco Vargiu, della Polisportiva Borgonuovo di Collegno.

Tra gli Juniores, ■ titolo della velocità è andato con pie- ■■ merito al cambianese Stefano Conti (Madonna ■ Campagna-Gios), che in finale ha battuto in due prove ■ biellese Pavani, mentre nella finale per il terzo posto Stefano Manca (Rostese) ha avuto la meglio ■■ confronti del gemello Nicolò. Nell'inseguimento ■ tornato alla vittoria il ■■■■ Marcello Bertolo, che ■■ l'ottimo tempo di 3'46"37 ha avuto nettamente la meglio su Durbano e Griggi, entrambi della Rostese.

Il dominatore della categoria Allievi si è rivelato David Cerullo (Piossasco), che in mattinata ha vinto il titolo dell'inseguimento individuale davanti al monregalese Salomone, e nel pomeriggio si è ripetuto nella prova a squadre, insieme con i compagni di squadra Andrea Ferrero, Tiziano Rossi ■ Alessandro Passarella. ■■■■ velocità, invece, Cerullo ha dovuto accontentarsi del posto d'onore, battuto ■■ due prove ■■■ bravissimo Simone Basso (Madonna di Campagna-Gios).

Piossasco in trionfo anche ■■ campo femminile, grazie a Serena Mensa, che si è riconfermata campionessa regionale della velocità Allieve davanti alla cuneese ■■■ Gribaudo e alla compagna di squadra Spaliviero.

Fabio Felline, infine, è stato l'indiscusso mattatore nella ■■■ tegoria Esordienti. Il promettente torinese della Rostese, 14 anni, già 13 volte vincitore su strada su 15 gare disputate quest'anno, ha vinto con estre- ■■■ facilità ■■■ la prova di velocità che la ■■■■ ■ punti, precedendo rispettivamente il compagno di squadra Mussino e il cuneese Draperi.

IL CAMPIONE DI BOCCE

Deregibus vince il titolo ■ cambia club

Giovanni Capponi

Fabrizio Deregibus ■ l'uomo del giorno nelle bocce. Sul trentottenne ■■■ campione canavesano l'attenzione generale si ■ accentrata dopo la notizia del passaggio, stipulato la scorsa settimana ma che avverrà in autunno, dal Brb Olivetti al Ferrero Caudera, poi c'è stata ■ convocazione ■■ azzurro per la trasferta in Francia della nazionale e domenica ■■■■ la conquista del titolo italiano di combinato.

Per quanto riguarda il cl■■■■ ■■ trasferimento Deregibus dice: «Gioco ■ bocce da 15 anni ad un certo livello e per 13 stagioni ho indossato la maglia del Brb: lasciare i miei compagni e ■■■■ è stata una decisione molto sofferta, ma si trattava per me di fare un salto di qualità e ritengo perciò di aver avuto diritto ■ questa scelta. ■■■ ■■ ■■■ già stato un anno con Ferrero e Salvay e anche oggi tornarvi a far parte vuol dire toccare il traguardo più alto per un boccista. Rispetto alla stagione in corso la squadra appare molto rafforzata e in grado, speriamo, di vincere tanto». E poi aggiunge: «E' la terza volta quest'anno che ho l'onore di tornare ■■ nazionale, penso che il prossimo week-end ■ Villefranche sur Mer nel torneo internazionale a coppie giocherò al fianco di Mometto». Infine: «Il titolo di combinato che ho vinto domenica l'ho dedicato come ricordo e ringraziamento al Brb Olivetti. Per me è comunque il settimo di una serie, cominciata con quello a coppie di categoria C ■■ 1986, senza contare un titolo ■ società con il Brb in serie A2 ed un altro assoluto col Ferrero Caudera. Insomma nel combinato non è stato facile. La semifinale con Carrara si è decisa all'ultimo tiro, ■ stato un po' il segno del destino. In finale contro Repetto ero molto stanco, ma sono riuscito grazie alla forza della volontà».

Deregibus è sposato ed ha due bambine che adora, Raissa di 12 anni e Carola di 8. Ha il diploma di geometra ma lavora in officina, nell'azienda per lo stampaggio ■■ lamiere di proprietà ■ello zio, e coltiva la sua grande passione per le bocce, come il padre Adriano, il quale nonostante l'età è una colonna dell'Amatori Sassi di Torino. Potrebbe capitare di vederli uno contro l'altro nel Trofeo Agip, un torneo a ■ quadrette ad invito, che il club collinare organizza sui propri campi, in strada Traforo di Pino 20, da lunedì 12 a giovedì 15 luglio (finale sabato 19) sempre con inizio alle ore 21.

I RISULTATI

BOCCE

Trofeo Lorenzo Vallero quadrette BCCC a Rivara (Rivarese): 1. Fucine Rostagno (Solive-Gerardo-Vernetti-Cucciatti); 2. Amici Bocce Ivrea (Gassino-Gassino-Benedetto-Savoia); 3. Valle Orco (Pezzetti-Panerio-Combetta-Devietti) e Salassese (Cavaletto-Scalese-Bernardo-Enrico)

1° Trofeo Isac Silvano Grivetto coppie CD a Forno : 1. Forno (Giacoma-Chiarottino); 2. Mobili Balma (Pomero-Ballario); 3. Valle Orco (Cortese-Barinotto) e St-Vincent (Boggio-Trucano).

Gara coppie D a Campore : 1. Pertusio (Peirani-Martinelli) finale 13-3; 2. Campore (Saccoman-Garini); 3. S. Benigno (Mazzocchi-Salomone) e Pertusio (Vincenzutto-Tuman).

Gara coppie C a Rivara (Rivarese) : Valle Orco (Vercellino-Cotto); 2. Forno (Giacoma-Chiarottino); 3. Rivarese (Ampalla-Balma Poma) e Rivarese (Straface-Ciocatto).

GOLF

■ **°Trofeo Piemontese Seniores T18 ■ Stresa (Alpino)** Lordo: 1. R. Carita 39; 2 ■ Strola 35. Netto 1°cat.: 1. A. Zeni 40; 2 P. Sandolini 38; 3. A. Zani 37. 2° cat.: 1. S. Barbera 36; 2. ■. Rizzetti 36; 3. ■. Bruno 35. 3° cat.: 1. ■■. ■■■ Mura 45; 2. G. Ubertini 42; 3. F. Nunia ■ Signore: 1. E. Dogliani ■■ ■■■■ 1. P.L. Paisano 37

Caribbean Challenge by Ventaglio Golf a Carmagnola (La Margherita): 1. lordo V. Berardo 34; netto 1° ■■■ : 1. R. Ficetti 42; 2. G. Ramundo 38; 2° cat. 1. G. Invernizzi 43; 2. G. Coperoni 41; 3° cat. 1. A. Mascolo 43; 2. M. Pia 40; 1. signore R. Polloni 38; 1. senior O. Guala 39.

Jaguar Trophy a Carmagnola (La Margherita) : 1. lordo ■ Pastore-G. Pastore 42; netto: 1. G. Albertengo-E. Pupilli 47; 2. B. Miola 47; 1. signore E. Fasolis-L. Cavezzale 41; 1. seniores F. Barberis-F. Mottura 40.

Golf Si a Carmagnola (La Margherita) : lordo: 1. M. Cocino 34; 2. L. Colombani 33; netto assoluto: 1. R. Manzoni 41; 2. F. Melzi d'Eril 38; netto uomini: 1. D. Valvassori 37; 2. P.C. Trucco 37; netto donne: 1. ■. Scalvedi 37; 2. R. Soldi 34; seniores: 1. G. Audisio 37; 2. C. Milano 36.

NUOTO

Campionato regionale estivo. Esordienti. Staffette. Esordienti A. 4x100 misti: 1. Rari Nantes Torino (S. Farina, M. Biscardi, B. Riva, E. Gardellini) 5'02"6, ■ Centro Nuoto Torino (S. Zulian, C. Alemanno, I. Lestingi, M. Musico') 5'04"3. Esordienti ■ (Anno 1994/1995) 4x50 ■■■ libero: 1. ■■ Pianezza (N. Panse, A. Gamba, M. Nardelli, A. Barbieri) 2'13"6, 2. RN Pianezza B (C. Piccinelli, ■ Lattanzio, I. Merone, C. Marchetti) 2'18"5, ■ CN Sebastopoli (R. Brenco, C. Giacone, C. D'Amato, I. Ulargiu) 2'18"6. 4x50 misti: 1. RN Pianezza (A. Gamba, A. Barbieri, S. Nocita, C. Piccinelli) 2'33"0, 2. RN Pianezza ■ (N. Panse, C. Gronchi, ■. Lattanzio, ■■. Nardelli) 2'36"2, 3. Uisp River Borgaro (I. Torchio, M. Tagliavini, C. Marcato, E. Costa) 2'42"9.

PALLANUOTO Si disputa oggi (ore 19; corso Appio Claudio 110) presso la piscina Pellerina la terza edizione del «Waterpolo Days» tradizionale manifestazione che vedrà la presenza di atleti di ieri e di oggi ■■ mondo della pallanuoto piemontese

PODISMO Stasera ■ Favria si corre in serale il Trofeo del Comune ■■ ■ km. La partenza avverrà alle ore 20,30 ■■ piazza Municipio.

Skyline
Lucci Orlandini design

*Offerta valida dal 1/6/05 al 15/07/2004, in collaborazione con tutti i punti vendita. Esempio di finanziamento di 5.000 Euro in 20 rate da 250 Euro fisse, Tan 0%, Taeg 0%. Regolamento sul Punto Vendita.

snaidero
CUCINE PER LA VITA
www.snaidero.it

Agos 10 anni

avere la tua cucina a condizioni eccezionali per poterla rimborsare in 20 a . È l'occasione che aspettavi per godere il comfort di una cucina con la qualità e la sicurezza di 10 anni di garanzia. Snaidero è il momento di cambiare vita.

Concessionari Snaidero Torino e provincia

A. & G. DE MICHELE
Via Ormea, 112/114
Torino
Tel. 011.6699610

ARREDAMENTI
CHIAPUSSA
Corso Francia, 330
10146 Torino
Tel. 011.7499161

ARREDAMENTI
GRALANDI
Corso Grosseto, 87
Torino
Tel. 011.7713333

[illegible]
Via Monginevro, 74
Torino
Tel. [illegible]

CUCINE CENTRO
Via Nizza, 21
Torino
Tel. 011.6505511

[illegible] s.a.s.
Corso Francia, 330/1
Torino
Tel. 011.7499161

DOMUS NIZZA
Via Sacchero, 1
Torino
Tel. 011.6699610

EGONO
Arredamenti & Design
Via Pinerolo, 188
Cavour (TO)
Tel. 0121.69.333

VARETTI
ARREDAMENTI
Via Torino, 37
Carignano (TO)
011.9695491

ARREDAMENTI
Via Vittorio Emanuele, 59
Chieri (TO)
Tel. 011.9415719

MORETTI ARREDI
Via Torino, 28
Nichelino (TO)
Tel. 011.6274667

MOBILI
ALLORA GIUSEPPE
Via Pellana Inferiore, 16
Riva presso Chieri (TO)
Tel. 011.9480910

MOBILI
ALLORA GIUSEPPE
Via Vittorio Emanuele, 59
Chieri (TO)
Tel. 011.9415719

INTERNI s.r.l.
Corso Torino, 222
Rivarolo Canavese (TO)
Tel. 0124.25011

MOBILI BRAIA
Piazza Stazione, 2
S. Maurizio Canavese (TO)
Tel. 011.9278005

CASARELLA
ARCHITETTURA D'INTERNI
Via Torino, 50
Cumiana (TO)
Tel. 011.9058914

OIKOS MARGARIA
Via Roma, 41
None (TO)
Tel. 011.9359410

L'AMBIENTE NOTTE
Corso Lanzo, 69/a
Avigliana (TO)
Tel. 011.9311410

RITROVI

CLUB 84 - C. M. d'Azeglio 9. T. 011.6699560. Ore 15,30 danze by Tropic[redacted] 21 Gran Liscio Doc by Harmony Show.
QU PARC - La Terrazza 011 8215275 h. 21,15 Rox e gruppo domani festa del [redacted] zodiacale cancro.
GARDEN - h 15 Laura c'è Rold - h 21 Tango Argentino Gigi [redacted]. Stereo.
[redacted] - via A. Doria 9. Erotic show. Tel. 011.6620966.

GALLERIE

ACCADEMIA - '900 italiano.

DOMANI

due giardini

DOMANI

FRATELLI MARX

Per la pubblicità su:

LA [redacted]

PK
publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE [redacted] LA DIFFERENZA!

[redacted]

THE [redacted] AFTER [redacted] 17.10 - 19.45³ - 19.50⁴ 22.30 - 1.10¹	**TIMELINE** 15.50² - 16.50⁴ - 17.00³ 18.20 - 19.30 - 21.00 - 22.00 23.30¹ - 0.40¹
HARRY POTTER E IL PRIGIONIERO DI AZKABAN 14.50² - 15.30² - 17.15³ 17.40⁴ - 18.30 20.20³ - 21.30 - 0.30¹	**[redacted] KILLERS** 16.10³ - 20.30 - 22.50 1.20¹
LA DONNA PERFETTA 15.40² - 17.50⁴ - 20.00⁴ 22.10⁴ - 0.20¹	**50 VOLTE IL PRIMO BACIO** 15.20² - 17.20³ - 17.30⁴ 19.40⁴ - 19.50³ 21.50⁴ - 22.10³ - 0.00¹
OUT [redacted] 15.15² - 17.45⁴ - 17.50³ - 20.15 22.40 - 1.05¹	**THE PUNISHER** 17.00 - 19.40³ - 19.45⁴ 22.20 - 1.00¹

¹ venerdì e sabato - ² sabato e domenica - ³ solo giovedì 8 - ⁴ no giovedì 8

La proiezione del film inizia c[redacted] 20 minuti dopo l'orario indicato
9 Sale con [redacted] gratuito.
Viale Giovanni Falcone - Beinasco (to)
[redacted]
PER PREVENDITA TEL. 011 36 111

Giovani, bellissime e famose pornostars si trasformano in [redacted] GIRLS per prendere parte ai grandi spettacoli di [redacted] week-end erotico al

CRAZY [redacted]

Via Galliari, 15 bis - Tel. 011.6505470

da giovedì a sabato pomeriggio [redacted]

INIZIO PROGRAMMAZIONE ESTIVA [redacted] LETIZIA BRUNI, [redacted] GIUSTI, [redacted] FALK, [redacted] STONE ecc.

Grandi novità, culla dell'amore, [redacted] erotica, parliamoci (gratis) a tu per tu.
Posteggio e simpatia, gratis. Aria condizionata. Ciao.

DOMANI A TORINO

COME PUOI RISOLVERE [redacted] CASO
QUANDO TUTTE LE PROVE PORTANO A TE?

IDEAL - MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

Tratto dal Best Seller
"Balzac e la piccola sarta cinese"

DOMANI ALL'ELISEO

«Confesso che ho sbagliato. Per settimane non ho visto DOPO MEZZANOTTE... è uno dei film più lievi e divertenti della stagione.»

Ritardatario pentito Claudio Carabba
Corriere della Sera Magazine

MASSIMO [redacted] ESCLUSIVA

DOMANI AL PATHÉ LINGOTTO

OGNI ANIMA HA IL SUO PREZZO

DOMANI AI CINEMA
DORIA E PATHÉ LINGOTTO

LE TV [redacted]

TELESTAR
15.30 Medica Center, TF; 20.00 Tg 9, [redacted]ziario; 1.30 Tg 9, [redacted]

TELECUPOLE
20.30 Tg4 (anche 22.30); 20.30 Cucina giovane; 21.00 Prima serata; 23.30 Evita Tv; 24.00 Notte sexy.

[redacted]
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 **Film.**

VIDEOGRUPPO
20.00 Le auto della settimana; 20.30 Videonotizie, 21.00 Super BD; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
20.15 Uno per tutti liscio; 21.00 Primafila; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte Indecenti; 24.00 Autoccasioni.

QUARTA RETE TV
19.30 T4 Serale; 20.15 Cartoni; 22.00 A tutta bici, 23.30 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 Spicy Tg.

TELETIME
9.00 **La tigre dei sette mari**, Film; 14.30 **L'ebreo errante**, Film; 21.00 **La signorina e il cow boy**, Film

[redacted]: istruzioni per [redacted]; 20.30 La legge del Far west, TF; 23.00 Giramusica; 23.45 Auto d'oggi; 0.15 **Gioco mortale**, Film.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
19.40 L'uomo ragno, Cartoni; 21.00 Carolina, TN; 21.45 Coming soon; 23.00 Tg; 23.30 Speciale.

[redacted]
20.00 Telenovela; 20.30 Fun Tv; 21.00 Telefilm; 22.30 Telegiornale, 23.00 Le auto della settimana; 0.30 Notturno.

SESTA RETE
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia.

G.R.P.
19.45 AV VT; 20.00 Coming soon Tv & Web; 20.30 Griglia di partenza - Il meglio; 22.45 Fun Tv; 23.30 Monitor flash.

[redacted]
20.30 Cartoni; 21.10 Fedeli amici dell'uomo, Doc.; 21.45 PSI Factor, TF; 22.45 Telefilm - Meteo - Oroscopo; 23.10 Il mito Ferrari.

INTV
15.00 Programmi di Telepace; 19.00 Tg; 20.30 Programmi di Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

TELESUBALPINA - TORINO
20.00 Sos Squadra speciale, TF; 21.30 Marcovaldo, l'uomo e la città; 23.00 Il regionale.

TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti.

TELESTUDIO
20.00 Cartoni animati; 20.40 Medicina oggi; 22.40 E... state con noi; 23.45 Tg Lodo.

VIDEONORD
19.30 Shopping - Redazionali; 20.00 Meteo - Torno in salotto - Cartoni animati - Film-Tv; 6... con Di Pietro; 22.30 Shopping.

[redacted]
17.30 Cartoni animati; 18.30 Videoone; 19.00 Cavallo mania; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[redacted]

ASS. [redacted] (Corso Giulio Cesare, 29/bis). Informazioni allo 011/19708610 - e-mail: stagione@eikonteatro.com.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Per info 011.5169484. Aperto dalle 9.00 alle 20.00 fino al 9 luglio e [redacted] 12 [redacted] 13 luglio. Dal 14 luglio chiuso per ferie fino al 31 agosto.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE DI CULTURA GLOBALE (via [redacted], tel. 011484944). Informazioni: tel. 011/484944 e-mail zonacastalia@libero.it. **Il Sacro attraverso l'ordinario** Undicesima edizione. Venerdì 24 e sabato [redacted] settembre 2004 presso il Teatro [redacted] **CURRENT 93** (UK). Ore 21.30

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594). Tel-fax 0116699594 e-mail asso_oasi@yahoo.it. Rassegna di cabaret presso Cascina Marchesa, C.so Vercelli 141, Torino (ingresso gratuito, [redacted] 21.15, anche in caso di maltempo). Martedì 13 luglio, Brigaita Arlecchino in **Targato H**; mercoledì [redacted] luglio, Paniate&Santanastaso in **Felici e [redacted]**.

STALKER TEATRO (piazza E. Montale, 14 bis, tel. 0117399833). Per informazioni: tel. 0117399833.

TEATRANZARTEDRAMA (Via Palestro, 9 - Moncalieri - tel. 011645740). Per informazioni 011645740 [redacted] 14.30-19.30 - www.teatranza.it.

TEATRO D'UOMO [redacted]P. A. BOLENS (via Bligny [redacted], tel-fax 0115211570) - www.annabolens.it. Apertura dal lunedì al venerdì, dalle [redacted] 17.00 [redacted] 20.00.

RADIO [redacted]

FM 93.9 Mhz **Notiziari (Energy News)** 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20 **30" Energy Sport** 7.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30 - 19.30 (Spazio Toro) **Economia** 10.30 - 18.30. **Viaggi alla radio** 11.30. **Spettacolo** 14.30. **Sindaco in diretta** 12.00 (mercoledì). **Pianeta Hi-teck** 17.30. **Spazio Toro** 19.30. **Musica &** [redacted] 9-12 **Viabilità** 7-8-10-19. **Previsioni del tempo** 7.05-8.05-9.05-15.05 **Musica e**[redacted] 15-18 **Energy Stop** 10.15-11.15-16.15-17.15 **La StampaNews** 18-21 in diretta dal quotidiano

CINEMA A LUCI ROSSE

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel [redacted] Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
HOLLYWOOD [redacted] R. Margherita [redacted]. Tel. 011 521.2385 Feriali ap. [redacted] stop dalle 10,[redacted] 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. [redacted] ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.265. Ap. 15; ul. 22,30
SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 [redacted]. Ap. 15; ul. 22,30
ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 38. Tel. 011 749.2507. Ap. 15, ul. 22.

DOMANI [redacted]
AMBROSIO - ARLECCHINO - [redacted]
MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - [redacted]

L'EVENTO DELL'ESTATE 2004

OGGI AI CINEMA
IDEAL - LUX - MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - WARNER VILLAGE

film

LE STELLE DI TORNABUONI
●●●● BELLO
●●● [illegible]
●● [illegible]
● [illegible]

■ **AGAINST THE ROPES.** Drammatico. Regia di Charles S. Dutton, con Meg Ryan e Omar Epps. Liberamente ispirato alla storia vera di Jackie Kallen, affermata giornalista sportiva americana e prima donna manager nel mondo del pugilato, descrive il tentativo da parte della donna di un allenatore di trasformare [illegible] campione di boxe un ragazzo cresciuto nel ghetto ●● **[Arlecchino, Medusa]**

■ **ALAMO.** Avventura. Regia di John Lee Hancock, con Billy [illegible] Thornton e Jason Patric. Ricostruzione cinematografica della [illegible] battaglia texana [illegible] duecento soldati guidati dal colonnello Travis, da James Bowie e da David Crockett resistettero per tredici giorni all'assalto dell'esercito messicano. ●● **[Reposi]**

■ **L'ALBA DEL GIORNO DOPO.** Drammatico. Regia di Roland Emmerich, con Dennis Quaid e Ian Holm. Lo studioso Jack [illegible] prevede cambiamenti nel clima del nostro pianeta: ritiene, infatti che l'aumento della temperatura globale provocherà lo scioglimento delle [illegible] polari. Le sue previsioni non tardano ad avverarsi: tormente di neve investono l'India, enormi chicchi di grandine si abbattono su Tokyo, New York viene ricoperta [illegible] ghiacci. È proprio nella metropoli americana il climatologo va in soccorso del figlio. Dal regista tedesco [illegible] tempo impegnato a Hollywood di «Stargate» e «Independence day» ●●● **[Ambrosio, Due Giardini, Medusa, Massaua, Pathé]**

■ **LA CASA DEI MILLE CORPI.** Horror. Regia di Rob Zombie, con Sid Haig e Bill Moseley. Un guasto alla macchina blocca una coppia di giovani in un posto isolato. In mezzo alla tempesta i due trovano rifugio in una vecchia casa abitata da una famiglia **[Doria, Medusa]**

■ **50 VOLTE IL PRIMO BACIO.** Commedia. Regia di [illegible] Segal con Adam [illegible] e Drew Barrymore. Harry è un biologo marino che vive da single impenitente, alle Hawaii. Un giorno egli conosce e s'innamora di Lucy, brillante ragazza che soffre di una rara malattia: non ha la [illegible] breve e quindi si dimentica sempre [illegible] accaduto il giorno prima. [illegible] regista di «Terapia d'urto», successo negli Stati Uniti con oltre 120 milioni di dollari d'incasso ●●● **[Ambrosio, Arlecchino, Pathé, Medusa]**

■ **I DIARI [illegible] MOTOCICLETTA.** [illegible] Regia di Walter Salles [illegible] Garcia Bernal e Rodrigo [illegible] la Serna. Nei primi Anni 50 il giovane Ernesto Guevara non ancora «Che», gira il Sud America in moto con l'amico Alberto Granado. I due partono da Buenos Aires per un viaggio di otto mesi, tra problemi e positive esperienze. Basato sui diari scritti da Alberto Granado e da Ernesto Guevara ●●● **[Eliseo, Nazionale]**

■ **DOPO [illegible]** Commedia. Regia di Davide Ferrario, con Giorgio Pasotti e Francesca Inaudi. Apprezzato al festival di Berlino, il nuovo lavoro del regista di «Tutti giù per terra» è ambientato a Torino e descrive il rapporto che nasce tra Martino, taciturno custode [illegible] Mole Antonelliana e Amanda, cameriera di fast food. Braccata dalla polizia e cercata [illegible] fidanzato ladro d'auto, lei cerca rifugio da [illegible] ●●● **[Massimo]**

■ **E' PIÙ [illegible] PER UN [illegible] LO...** [illegible] Regia di [illegible] Bruni Tedeschi, con [illegible] Bruni Tedeschi e Chiara Mastroianni. L'opera prima [illegible] torinese Bruni Tedeschi, film inaugurale dell'ultimo Torino Film Festival, narra le vicende di una ragazza molto ricca che cerca di vivere un'esistenza normale, fra un fidanzato [illegible] a sposarla e un ex amante che ricompare all'improvviso. ●●● **[Romano]**

■ **HARRY POTTER E IL [illegible] DI [illegible]** Fantasy. Regia di Alfonso Cuaron, con Daniel Radcliffe e Gary Oldman. Terzo capitolo delle avventure cinematografiche del maghetto creato dalla scrittrice J.K. Rowling. Harry scopre che un pericoloso criminale, Sirius Black, è fuggito dalla prigione di Azkaban e si è messo sulle sue tracce. Prima e ultima esperienza alla regia di un episodio della serie del regista Alfonso Cuaron («Paradiso perduto», «Y tu mama tambien»), in quanto il prossimo «Harry Potter e il calice di fuoco» è già in lavorazione [illegible] la guida di Mike Newell ●●● **[Due Giardini, Eliseo, F. Marx, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]**

■ **[illegible].** [illegible]. Regia di Carlos Reygades, con Alejandro Ferretis e Magdalena Flores. Arriva dal Messico questa opera prima premiata al Festival di Cannes [illegible] la Camera d'Or: un uomo lascia Città del Messico [illegible] raggiungere la lontana compagna per preparare la propria morte. **[F. Marx]**

■ **JASON X.** Horror. Regia di James Isaac, con Kane Hodder e Lexa Doig. Il regista de «Laracasa 7» riporta sullo schermo uno dei maggiori personaggi [illegible] del terrore contemporaneo: Jason Voorhees, protagonista di «Venerdì 13». La storia si svolge nel [illegible] in un ipotetico nuovo mondo, Jason viene [illegible] ibernato e portato sul pianeta vivente **[Pathé]**

■ **LADYKILLERS.** Commedia. Regia di Ethan e Joel Coen, con [illegible] Hanks e Irma P. Hall. Rifacimento di [illegible] classico degli Anni Cinquanta, [illegible] signora omicidi» [illegible] Alexander MacKendrick con Alec Guinness. A riportare sugli schermi questa storia, trasferendola da Londra nel Mississippi, scritta cinquant'anni fa da William Rose sono gli eclettici fratelli Coen («Fargo»). Si narra di un professore che [illegible] svaligiare un casinò, affitta una stanza della casa confinante, abitata da un'irascibile signora ●●● **[Ideal, Ritz, Eliseo, Medusa, Pathé, Olimpia]**

■ **MA MÈRE.** Drammatico. Regia di Christophe Honoré con [illegible] e [illegible] Huppert. Il diciassettenne [illegible] vive con la nonna. Durante le vacanze estive, egli raggiunge i genitori alle Canarie [illegible] assiste alla crisi irreversibile del loro rapporto. Quando il padre muore, Pierre viene avviato alla perversione dalla madre che adora. ●●● **[Romano]**

■ **MORO NO [illegible]** Documentario. Il finlandese Mika Kaurismaki propone un viaggio musicale attraverso il Brasile. 4 [illegible] chilometri [illegible] scoprire la cultura popolare del Paese incontrando musicisti, cantanti, gente comune **[Fratelli Marx]**

■ **NON TI MUOVERE.** Drammatico. Regia di Sergio Castellitto, con Penelope Cruz e Claudia Gerini. Mentre è in ospedale in attesa di notizie della figlia sottoposta a un complicato intervento, un [illegible] affermato chirurgo ricorda un momento particolare della sua vita: la passione improvvisa per una donna povera, Penelope Cruz. Dal romanzo di Margaret Mazzantini ●●● **[Alfieri]**

■ **NUDISTI PER CASO.** Commedia. Regia di Franck Landron, con Magali Muxart e Zoé Landron. Una coppia di panettieri parigini acquista a prezzo modi[illegible] un'isola: quando arrivano sul posto, la scoprono in mezzo a un villaggio di nudisti. ●● **[Centrale, Pathé]**

■ **OUT OF TIME.** Thriller. Regia di Carl Franklin, con Denzel Washington e Sanaa Lathan. Il detective di una cittadina [illegible] Florida viene coinvolto in un duplice omicidio. L'inchiesta viene affidata alla sua affascinante ex consorte (l'emergente Eva [illegible] di «C'era una volta in Messico»). Seconda esperienza cinematografica per la coppia formata da Denzel Washington e il regista Carl Franklyn nove anni dopo «Il diavolo in blu» ●● **[Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]**

■ **PIOVUTO DAL CIELO.** Commedia sentimentale. Regia di Jeff Balsemeyer, con Rhys [illegible] e Miranda Otto. Danny è un [illegible] che, deluso dalla fidanzata con cui doveva andare in [illegible] di rendere [illegible] un singolare progetto: partire in volo seduto su una sdraio sollevata da palloni aerostatici. Egli atterrerà in una graziosa cittadina, dove conoscerà Glenda e cercherà di rifarsi una vita. **[Olimpia]**

■ **PRIMAVERA, ESTATE, [illegible], [illegible] E ANCORA [illegible] VERA.** Drammatico. Regia di Kim Ki-duk con Oh Yeong-su, Kim Ki-duk. Due monaci vivono in un monastero sulle montagne della Corea: la vita scorre lenta, finché una donna non entra nel loro mondo. ●●● **[Romano]**

■ **[illegible].** Thriller. Regia di John Eyres, con A.J. Cook e Bruce Payne. La sedicenne Molly è l'unica sopravvissuta a una strage anni dopo decide [illegible] dei serial killer [illegible] in un [illegible] scientifico guidato da Martin Kane autore di fama e cacciatore di assassini. ● **[Reposi]**

■ **IL [illegible] - IL [illegible]** Fantasy. Regia di Peter [illegible], con Elijah Wood e Viggo Mortensen. L'ultimo atto della trilogia che il neozelandese Peter Jackson ha tratto dall'opera di Tolkien [illegible] il viaggio di [illegible] e [illegible] verso Monte [illegible] Rohan e Gondor sono impegnati nella battaglia dei Campi del [illegible] ●●●● **[Fregoli]**

■ **STAI CON ME.** Commedia drammatica. Regia di Livia Giampalmo, con Giovanna Mezzogiorno e Adriano Giannini. Chiara Nanni vivono ad Ostia con i due figli la loro vita [illegible] tranquilla, fino a quando una giovane [illegible] comincia a corteggiare lui ●● **[Nazionale]**

■ **THE ONE & ONLY.** Commedia. Regia di Simon Cellan Jones, con Justine Waddell, Richard Roxburgh. Stevie e [illegible] si conoscono quando lui va a consegnare a lei la nuova [illegible] di casa: è il classico «colpo di fulmine» ma la vita di entrambi è, almeno apparentemente stabilita: [illegible] aspetta un bambino, lui [illegible] di «Van [illegible]» ha la moglie prossima a partire per l'Africa per [illegible] adottare un bambino ●● **[Pathé]**

■ **THE PUNISHER.** Azione. Regia di Jonathan Hensleigh, con Thomas Jane e John Travolta. Trasposizione cinematografica [illegible] fumetto [illegible] Marvel creato trent'anni [illegible] dall'americano Gerry Conway. Si [illegible] Frank Castle agente speciale Fbi coinvolto nel corso [illegible] ultima missione nell'uccisione del figlio [illegible] potente boss della malavita, Howard Saint. Quest'ultimo si vendica sterminando la famiglia di Castle pronto poi a trasformarsi nel «Punitore». Esordio alla regia per lo sceneggiatore di «Die Hard» e «Con air» ●● **[Ambrosio, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé]**

■ **TIMELINE.** Fantascienza. Regia di Richard Donner con Paul Walker e Frances O'Connor. Alla [illegible] società [illegible] scientifica viene scoperta una macchina in grado di trasferire [illegible] ed oggetti nel tempo; un gruppo di studenti di archeologia si ritrova nel 1357 in Francia. Versione cinematografica [illegible] best seller di Michael Crichton [illegible] lavoro del [illegible] americano [illegible] trasferito sullo schermo dopo «Jurassic Park», «Sol Levante», «Rivelazioni». Dietro la macchina da presa, il regista di «Arma letale» e «Superman». **[Ideal, Lux, Massaua, Medusa, Pathé]**

■ **TORQUE.** Azione. Regia di Joseph Kahn, con Martin Henderson e Ice Cube. Un motociclista viene ingiustamente accusato di omicidio: sulle sue tracce, la polizia e la banda dell'ucciso. **[Pathé]**

■ **TROY.** Epico. Regia di Wolfgang Petersen, con Brad Pitt e Eric Bana. Il regista tedesco de «La storia infinita» porta sullo schermo una versione libera e kolossal dell'Iliade con Brad Pitt nel ruolo di Achille. La [illegible] comincia nel 1193 a.C. con Paride, principe di Troia, che rapisce Elena, regina di Sparta: l'episodio scatena la guerra tra i greci e i troiani ●● **[Pathé, Reposi]**

■ **UNA [illegible] IN CARRIERA.** Commedia. Regia di Charles Herman-Wurmfeld, con Reese Witherspoon e Sally Field. Ritorna Elle Woods, la ragazza dalla parlantina facile [illegible] ne «La rivincita [illegible]» aveva conquistato il botteghino Usa. In questo seguito l'intraprendente giovane lascia, [illegible] il suo inseparabile cane, Harvard e [illegible] a Washington per boicottare un decreto su [illegible] effettuare sugli animali. **[F. Marx]**

■ **[illegible].** Drammatico. Regia di Nuri Bilge Ceylan con Fatma Ceylan e Zuhal Gencer Erkaya. Arriva dalla Turchia questa storia di un fotografo cinquantenne di Istanbul che, suo malgrado, accoglie in casa un giovane parente. Gran premio della Giuria e premio per miglior attore ex aequo a Muzaffer Ozdemir e Mehmet Emin Toprak al penultimo festival di Cannes. ●●● **[Empire]**

TRAME A CURA DI **Daniele Cavalla**

DA DOMANI A [illegible]

Armando Caruso

Armoniche fantasie, Montis Regalis alla ricerca dei suoni perduti

Sono «Armoniche fantasie» quelle che l'Academia Montis Regalis ha ideato per l'XI festival di Musica Antica che si terrà a Mondovì da domani al 1° agosto. Dieci concerti di musica nel solco della tradizione della Montis Regalis, che trae origine dalle ricerche e dalle esperienze della Fondazione sostenuta dall'assessorato Cultura della Regione Piemonte, dal Comune di Mondovì e dalla Provincia di Cuneo. Una stagione storica, anche nel senso del ricorso a strumenti originali, che compie dieci anni di intensa attività: un viaggio all'interno della musica antica per riportare alla ribalta formule originali e per questo significative. Quest'anno la vocalità avrà un ruolo pregnante. Dopo la serata inaugurale del 9 luglio alle 21,15 nel castello di Guarene, in cui si celebreranno le «Quattro stagioni» di Antonio Vivaldi, direttore e violino solista Amandine Beyer, con repliche sabato nell'Oratorio di Santa Croce a Mondovì, e domenica 11 a Busca nel Castello di Roccolo, il gruppo cameristico ospiterà il soprano Gabriella Costa, che venerdì 16 e sabato 17 darà vita a Mondovì in Santa Croce ed a Ceres nella Chiesa Parrocchiale, con un programma interamente dedicato a Handel, compositore purtroppo poco frequentato in altre stagioni cameristiche italiane.

Martedì 20 entra in scena (è il caso di dirlo) il violinista- tenore Enrico Onofri, artista raffinato che [illegible] dal repertorio barocco all'ottocento, offrendo un saggio della sua classe a Mondovì in Santa Croce, con un delizioso programma dedicato alle «Canzonette d'Amore del Seicento italiano». Gemma Bertagnolli, soprano in gran carriera, interpreterà invece il 22/24/25 luglio a Vinadio, a Nomaglio e Mondovì alcune Cantate vivaldiane, mentre lascerà spazio all'Ensemble L'Astrée, che eseguirà Sonate dello stesso compositore veneziano. L'XI festival si concluderà il 1° agosto, [illegible] domenica, [illegible] «Cantica Symphonia» diretta da Giuseppe Maletto. Il programma è una rievocazione sonora delle composizioni del franbcese Guillaume Dufay, musicista vissuto dal 1390 al 1474.

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ [illegible] ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Universitari, Under18; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

Chiusura estiva	Adua 100	
Chiusura estiva	Adua 200	
Chiusura estiva	Adua 400	

■ [illegible] ■ piazza Solferino 4, tel. [illegible] Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 ridotto

Non ti muovere	Solferino 1	19.45-22.30
Sotto falso nome	Solferino 2	20.20-22.30

■ **AMBROSIO** ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi € 6,75 intero; € 4,25 ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani

The Punisher	Sala 1	15.15-17.40-20.05-22.30
50 volte il primo bacio	Sala 2	16.00-18.10-20.20-22.30
The Day After Tomorrow	Sala 3	15.30-17.50-20.10-22.30

■ [illegible] ■ corso [illegible] 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, [illegible] 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace € 3,00 Anziani

Against the Ropes	Sala 1	16.30-18.30-20.30-22.30
50 volte il primo bacio	Sala 2	16.30-18.30-20.30-22.30

■ **CENTRALE** ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace; € 2,50 1° spettacolo

Nudisti per caso V.M. 14		16.30-18.30-20.30-22.30

■ **CINEPLEX MASSAUA** ■ piazza Massaua 9, tel. 199.199991. Prezzi € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani

The Day After Tomorrow	18.40-19.30-22.20
Harry Potter e il prigioniero ...	16.00-19.00-22.00
Out of Time	15.20-17.40-20.00-22.20
The Punisher	15.20-17.45-20.10-22.35
Timeline	15.30-17.50-20.10-22.30

■ **[illegible]** ■ via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, € 4,50 Agis e Aiace, [illegible], ragazzi under 18, universitari; € 3,00 over60

La casa dei 1.000 corpi V.M. 14		16.00-18.10-20.20-22.30

■ **DUE GIARDINI** ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo

The Day After Tomorrow	Nirvana	15.30-17.50-20.10-22.30
Harry Potter e il prigioniero ...	[illegible]	15.30-18.30-21.30

■ **ELISEO** ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani

Harry Potter e il prigioniero ...	Eliseo Grande	16.00-20.00-22.30
Ladykillers	Eliseo [illegible]	15.50-18.00-20.10-22.30
I diari della motocicletta	Eliseo Rosso	15.45-17.50-20.10-22.30

■ **EMPIRE** ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi € 6,70 intero; € 4,20 ridotto

Uzak		16.00-18.10-20.20-22.30

■ [illegible] ■ corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi € 6,00 intero; € 4,50 ridotto

Chiuso per lavori	Erba 1	
Vedi teatro	Erba 2	

■ **F.LLI [illegible]** ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo. Sala Groucho: ingresso rassegna € 5,00. [illegible] Harpo ingresso due spettacoli: intero € 5,00

Harry Potter e il prigioniero ...	Sala Groucho	15.30-18.30
Rassegna S.A.I.G.A "Festen"	Sala Groucho	21.00
Una bionda in carriera	Sala Chico	16.30-18.30-20.30-22.30
Japon VO	Sala Harpo	(con sott.it.)15.30
Moro no Brasil VO	Sala Harpo	(con sott.it.)18.00-22.30

■ **FREGOLI** ■ piazza S. Giulia 2bis/b, tel. 011817.9373. Prezzi € 6,00 intero, € 5,00 universitari, Aiace; € 3,00 anziani

Il signore degli anelli - Il ritorno ...	16.50-20.30

■ **IDEAL - CITYPLEX** ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano, € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci, € 3,50 over 60

The Punisher	Sala 1	15.00-17.30-20.00-22.30
Timeline	Sala 2	15.30-17.50-20.10-22.30
Out of Time	Sala 3	15.45-18.00-20.15-22.30
Ladykillers	Sala 4	16.00-18.10-20.20-22.30
Harry Potter e il prigioniero ...	Sala 5	15.30-18.30-21.30

■ **LUX** ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, Militari; € 3,50 anziani

Timeline	15.30-17.50-20.15-22.30

■ **MASSIMO** ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 intero; € 4,20 ridotto, Aiace; € 3,60 [illegible]. Prezzi Massimo 3: € 5,20 intero; € 3,60 Aiace

Dopo mezzanotte	Massimo 1	16.30-18.30-20.30-22.30
Aurora	Massimo 2	16.30-18.30-20.30-22.30
The Super8 Program Vol. 1 VO	Massimo 3	(con sott.it.)16.30
Segue L'amore vincitore.		
Conversazione con Derek Jarman	Massimo 3	[illegible]
The Super8 Program Vol. 2 VO	Massimo 3	(con sott.it.) 18.30
The Angelic Conversation [illegible]	Massimo 3	(con sott.it.) 20.30
Sebastiane VO	Massimo 3	(con sott.it.) 22.00

■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** ■ via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni, tessera Club Nokia; € 3,00 over60; € 2,50 cinecard [illegible] le 17.55

Timeline	Sala 1	17.15-19.45-22.15
Harry Potter e il prigioniero ...	Sala 2	16.20-19.10-22.00
Out of Time	Sala 3	17.30-19.50-22.10
The Day After Tomorrow	Sala 4	17.20-20.00-22.35
The Punisher	Sala 5	17.00-19.40-22.20
La casa dei 1.000 corpi	Sala 6	18.45-18.40-20.35-22.30
50 volte il primo bacio	Sala 7	16.10-18.15-20.20-22.25
Against the Ropes	Sala 8	16.05-20.30
Ladykillers	Sala 8	18.15-22.40

■ **[illegible]** ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

I diari della motocicletta	Nazionale 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Stai con me	Nazionale 2	16.15-18.20-20.25-22.30

■ **[illegible]** ■ corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi [illegible] intero; € 4,50 ridotto, militari, under18, Aiace, universitari; € 2,50 anziani

Chiusura estiva	Sala Valentino 1
[illegible] estiva	Sala Valentino 2
Vedi teatro	Sala Valentino 3

■ **[illegible]** ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 intero, € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 tessera selecard/Aiace; € 3,50 anziani

Ladykillers	Olimpia 1	15.45-18.00-20.15-22.30
Piovuto dal cielo	Olimpia 2	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **PATHE' [illegible]** ■ via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero, € [illegible] studenti; € 5,50 bambini; € 4,00 anziani

The Day After Tomorrow	15.30-18.10-20.50
Out of Time	15.05-17.30-20.00-22.35
Harry Potter e il prigioniero ...	16.00-19.00-22.00
Ladykillers	15.20-17.40-20.00-22.20
Timeline	15.00-15.30-17.30-18.00-20.00-20.30-22.30-23.00
The Punisher	16.00-19.00-22.15
The One & Only	18.10-20.20
Jason X	15.40-22.30
50 volte il primo bacio	15.15-17.30-20.00-22.30
Torque - Circuiti di fuoco	15.00-16.50-18.40-20.30-22.20
Troy	15.25-18.50-22.15

■ **[illegible]** ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi € 4,40 tessera selecard/Aiace; € 3,50 anziani

Harry Potter e il prigioniero ...	Reposi 1	14.50-17.25-20.00-22.35
Alamo - Gli ultimi eroi	Reposi 2	15.00-17.30-20.00-22.30
Out of Time	Reposi 3	15.40-17.50-20.10-22.30
Ripper - Lettera dall'inferno V.M. 14	Reposi 4	15.30-17.50-20.10-22.30
Troy	Reposi 5	16.15-19.15-22.15

■ **[illegible]** ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari, € 3,00 1° spett.; € 2,[illegible] anziani

Ma mère V.M. 18	Sala 1	16.00-18.10-20.20-22.30
Primavera, estate, autunno, inv...	Sala 2	16.00-18.10-20.20-22.30
E' più facile per un cammello...	Sala 3	15.45-18.00-20.15-22.30

■ **[illegible] RITZ** ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,30 over 60

Ladykillers	16.00-18.10-20.20-22.30

[illegible]

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429 Riposo
■ **CINE TEATRO [illegible]** via Baretti 4, tel. 011655.187 Chiusura estiva
■ **ESEDRA** via Bagetti [illegible] 011433.7474 Chiusura estiva
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011284.028 Chiusura estiva
■ **VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011522.4279 Chiusura estiva

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ **[illegible]** ■ **Bertolino** ■ 011349.0270.

Lutero		[illegible]

Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361.11. Prezzi 7,00 intero; 5,50 ridotto

Timeline	Sala 1	17.00-19.30-22.00
Harry Potter e il prigioniero ...	Sala 2	18.30-21.30
50 volte il primo bacio	Sala 3	17.20-19.50-22.10
Out of Time	Sala 4	17.50-20.15-22.40
The Day After Tomorrow	Sala 5	17.10-19.45-22.30
The Punisher	Sala 6	17.00-19.40-22.20
Timeline	Sala 7	18.20-21.00
Harry Potter e il prigioniero ...	Sala 8	17.15-20.20
Ladykillers	Sala 9	18.10-20.30-22.50

■ **BORGARO TORINESE** [illegible] - **Digital** ■ 011470.3576
Riposo

■ **CASCINE VICA - RIVOLI** ■ **Don Bosco Big** ■ 011950.8908
Chiusura [illegible]

■ **COLLEGNO** ■ **Principe** ■ 011405.6795
Non Pervenuto
Studio Luce ■ 011405.6681

Alla ricerca di Nemo	21.45

Stazione ■ 011789.792
Chiusura estiva
Regina Uno [illegible]
Riposo
Regina Due ■ 011781.[illegible]3. Chiusura estiva

■ **[illegible]** ■ **I.E. Castello** ■ 011641.236.

L'amore di Marja	21.15

■ **[illegible]** ■ **Borgonuovo** ■ 011956.4946.
Chiusura estiva

■ **[illegible] MAURO TORINESE** ■ **Bob[illegible]** ■ via [illegible] Martiri della Libertà 17, [illegible] 011822.2192

Out of Time	[illegible]

■ **SETTIMO TORINESE** ■ **Petrarca** ■ via Petrarca 7, tel. [illegible]

Jason X	Sala 1	21.30
Alamo - Gli ultimi eroi	Sala 2	21.20
Harry Potter e il prigioniero ...	Sala 3	21.10

■ **VENARIA** ■ **Supercinema** ■ 011459.4406.
Chiuso
Chiuso
Chiuso

CINEMA ■ IN PROVINCIA

■ **AVIGLIANA** ■ **Corso** tel. 011 931.2403 Riposo
■ **BARDONECCHIA** ■ **Sabrina**, tel. 0122 996.33 **Peter Pan** 17.30 **Il paradiso all'improvviso** 20.15 **De laatste overwinning (L'ultima vittoria)** VO (con sott.it ing.) 22.00
■ **BUSSOLENO** ■ **Narciso** tel. 0122 492.49 Riposo
■ **CARMAGNOLA** ■ **Margherita - Digit**, tel. 011 971.6525 **Looney Tunes Back in Action** 21.45
■ **CESANA TORINESE** ■ **SanSicario**, tel. 0122 811.564 Riposo
■ **CHIERI** ■ **Splendor**, tel. 011 942.1601 Chiusura estiva
■ **CHIVASSO** ■ **Moderno** tel. 011 910.9[illegible] Chiusura estiva
■ **CHIERI** ■ **Universal** tel. 011 941.1867 Non Pervenuto
■ **CHIVASSO** ■ **Politeama**, tel. 011 910.1433 Chiusura estiva
■ **CIRIÈ** ■ **Nuovo**, tel. 011 920.9984 Riposo
■ **CUORGNÈ** ■ **Margherita**, tel. 0124 657.523 **Alla ricerca di Nemo** 22.00
■ **CONDOVE** ■ **Condovese**, tel. 339 839.1873 Chiusura estiva
■ **GIAVENO** ■ **San Lorenzo**, tel. 011 937.5923 Riposo
■ **IVREA** ■ **ABC Cinema D'Essai**, tel. 0125 425.084 **Nel castello per trovare L'amore è eterno finché dura** 22.00
Boaro, tel. 0125 641.480 Chiusura estiva
Politeama tel. 0125 641.571 **Ti do i miei occhi** 20.15-22.30
■ **LENÌ** ■ **Auditorium**, tel. 011 998.1098 Chiuso
■ **NONE** ■ **Cinema Eden**, tel. 011 990.5920 Chiusura estiva
■ **PIANEZZA** ■ **Lumière** Sala 1 tel. 011 968.2088 **Harry Potter e il prigioniero di Azkaban** 20.00 Sala 2 **Out of Time** 22.30
■ **PINEROLO** ■ **Hollywood**, tel. 0121 201.142 **Ladykillers** 21.30
Multisala Italia 200, tel. 0121 393.905 Riposo
Italia 500 Riposo
Ritz Chiusura estiva
■ **SAUZE D'OULX** ■ **Sayonara**, tel. 0122 850.974 Riposo
■ **SESTRIERE** ■ **Fraiteve**, tel. 0122 763.34 Riposo
■ **SUSA** ■ **Cenisio** tel. 0122 622.646 **Van Helsing** 21.30
■ **TORRE PELLICE** ■ **Trento**, tel. 0121 [illegible]096 **Harry Potter e il prigioniero di Azkaban** 21.15
■ **VALPERGA** ■ **Ambra** Uno, tel. 0124 617.172 Riposo
Due Riposo
■ **VILLAR PEROSA** ■ **Nuovo** tel. 0121 [illegible].096 Riposo
■ **VILLASTELLONE** ■ **Jolly**, tel. 011 969.6034 Chiusura estiva
■ **VINOVO** ■ **Auditorium digital**, [illegible] 011 965.1181 Chiusura estiva

[illegible]

TEATRI ■ TORINO

■ **ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA.** Chiusura estiva
■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/i, tel. 011 819.3529. Martedì 2[illegible] luglio e sabato 7 agosto ore 18.00 **Delectat e dicet** intrattenimento pomeridiano presentazione corsi Alfa Teatro 2004-2005. Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti Martedì 28 e giovedì 30 settembre Aperta la Campagna abbonamenti Alfa Teatro [illegible] (info line 011.819.35.29 www.alfateatro.com)
■ **ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800 [illegible] nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello** - **Grande prosa** 2004/2005. Prenotazioni per il 26° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate **Vignaledanza** dal 26 giugno al 7 agosto. Info Alfieri 011.5623800 - Erba 011 6615447 Gioiello 011.5805768 www.torinospettacoli.it info@torinospettacoli.it
■ **[illegible]** via Chiomonte 3, tel. 011 [illegible] **Il pifferaio magico** ore 17.30 Cortile Oratorio Falchera (Via dei Pioppi 15) I Lunatici presentano **Il fantasma di Canterville** ore 21.30 Area Lombardia (Via Valdellatorre 169). Progetto Opera Teatro presenta **Radio Don Chisciotte.** Ingresso gratuito. Per informazioni tel 011 [illegible] www.teatrodellangolo.it
■ **AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO** via Nizza 280. Da 28 giugno al [illegible] 30 luglio con orari dalle 10 alle 18 è possibile effettuare i [illegible] degli abbonamenti della [illegible] stagione per i turni rosso e blu, e per le serie argento, [illegible] e arancio nonché il ridotto giovani con l'esclusione del preferenze. Dal 28 giugno possono essere sottoscritti i nuovi abbonamenti e per i due turni e per le tre serie nonché il ridotto giovani con le esclusioni dei preferenze.
■ **[illegible] TEATRO DI TORINO** via Principessa Clotilde 3, tel. 011 473.0189 **Acqui in Palcoscenico XXI Festival Internazionale di Danza**: Giovedì 15 luglio **Doug Varone and dancers - cantelo - home - rise**. Info e prenotazioni 011.473018 www.balletteatrodtorino.it
■ **CARIGNANO** piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246 **Riposo** Biglietteria T.S.T via Roma 49, Tel. 011.5176246, orario 10.30-19, domenica riposo. Conferma abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri Stagione 2004/2005 (recita della domenica diurna). Vendita abbonamenti Pole Position, 7 spettacoli a scelta e prevendita biglietti rassegna estiva Teatro d'estate Punti verdi Villa Genero. (orario 12-19). N° Verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it
■ **CAVALLERIZZA/FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI** via Roma 49, tel. 011 436.0695 **Villa Genero**, ore [illegible] **La Scène**, Valère [illegible]. Prenotazioni: [illegible] 1.4360895, prevendita TST Via Roma 49, ore [illegible] lunedì-sabato www.festivaldellecolline.it info@festivaldellecolline.it
■ **CAVALLERIZZA/TEATRO STABILE TORINO** via Verdi 9, tel. 011 517.6246. **Riposo**
■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71. Da lunedì 5 luglio a lunedì 19 luglio 04. Campagna Abbonamenti Stagione Teatrale 2004-2005 **Mito cabaret** (spettacoli a turno fisso) **Arcobaleno** (7 spettacoli a scelta) **Arco + mito** 12 spettacoli a scelta) Servizio Biglietteria via M. Cristina 71 da lunedì a sabato 10-13/15-19. Per informazioni 011.6698034. Sito internet www.teatrocolosseo.it
■ **CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI** piazza Bodoni. Chiusura estiva
■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello** - **Grande prosa** 2004/2005. Prenotazioni per il 26° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate **Vignaledanza** dal 26 luglio al 7 agosto orario biglietteria: da lunedì a sabato ore 10-20, domenica chiusa. www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it
■ **GARYBALDI TEATRO** via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011 489.676. Teatro dell'Angolo - Teatro Stabile d'Innovazione per ragazzi e giovani. Per informazioni tel 011.489676 - www.garybalditeatro.it
■ **GIANDUJA TEATRO** via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Riposo
■ **GIOIELLO TEATRO** via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Vendita e rinnovo abbonamenti stagione teatrale 2004-2005. Prenotazioni per il 26° festival di Vignaledanza. Orari biglietteria dal lunedì al sabato dalle 15.00 alle [illegible] info 011.5805768 www.torinospettacoli.it - info@torinospettacoli.it
■ **GOBETTI TEATRO** via [illegible] 8, tel. 011 815.9132 **Riposo** Biglietteria T.S.T via Roma 49, tel. 011.5176246, orario 10.30-19.30. Conferma abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri Stagione 2004/2005 (recita della domenica diurna) Vendita abbonamenti Pole Position, 7 spettacoli a scelta e prevendita biglietti rassegna estiva Teatro d'estate Punti verdi Villa Genero (orario 12-19). N° verde [illegible]
■ **JUVARRA** via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore 16.00-24.00 Installazioni multimediali di MAS [illegible] a **Experiment 2004** Parco Michelotti. Informazioni dal lunedì al sabato (dalle 16 alle 19) Tel 011.540675 **Caffè Procope**: Il Caffè Procope vi augura buona [illegible]
■ **L'ESPACE** via Mantova 38, tel. 011 238.6067. Stasera dalle ore 20.30 alle ore 24.00 **Stage di Teatro-danza** con Silvia Vladimivsky. A cura dell'Associazione [illegible] getto Non Solo Movimento
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011 [illegible] È in allestimento la stagione teatrale [illegible]/2005: Rassegna [illegible] Piemontese Teatro di Prosa, Lirica, spettacoli per bambini e spettacoli per le scuole [illegible]
■ **ORSA TEATRO** via Botero 15, tel. 011 531.612. Teatro, Cinema, Video, Performance, Seminari e Workshops. Primo appuntamento Teatrino Clandestino
■ **[illegible] MARIO GIACOMO PUCCINI** Estate al Regio. Il concerto **Arie d'Opera** previsto per il 9 luglio, è stato annullato per motivi tecnici. Il rimborso dei biglietti potrà essere richiesto alla Biglietteria del Regio dal 10 al 20 Luglio. Biglietteria (ore 10.30-18.00) Tel. 011.8815557
■ **PICCOLO TEATRO [illegible]** A. Gugliemineti 17/c, tel. 011 [illegible] al 15 luglio ore 21.15. Spettacoli di fine corso del centro di formazione teatrale. Venerdì 25 e sabato 26 giugno ore 21.15 gli allievi del secondo anno in **Era normale** di P. Weiss. Prenotazione obbligatoria allo 011.364859.
■ **PICCOLO TEATRO [illegible]** Giugliasco, tel. 011 [illegible] **Riposo**
■ **SALA TEATRO [illegible]** Chiesa della Salute 17/b tel. 011 221.6072 Info e prenotazioni Tel. 011.4553306 ore 8-21
■ **SERMIG ARSENALE DELLA PACE** [illegible] piazza Borgo Dora 61, tel. 011 810.4956 **Riposo**
■ **[illegible] TEATRO** via [illegible] Orione 5, tel. 011 [illegible] Dal 31 luglio al 15 agosto Teatro Festival Sauze D'Oulx, con L. Giagnoni, Michele di Mauro, Ivana Ferri, [illegible] Maria Ferraro. Le Sorelle Suburbe. Per informazioni Tangram Teatro Via Don Orione 5 Torino tel. 011.338698 o www.tangramteatro.it
■ **TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Il 10 luglio alle ore 21.30 Assemblea Teatro presenta **[illegible]** presso Piazza Livio Bianco. Info tel. 011.3042808 o sul sito www.assembleateatro.com
■ **[illegible] CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. È in allestimento la Stagione Teatrale [illegible] con le Rassegne di Prosa **Sipario Doc** Spettacoli per Ragazzi e Famiglie **Sipario 0-12** e [illegible] **Sipario scuole**. Inoltre Ciclo di Conferenze **Lunedì cultura e incontri sulla salute**. info@teatromassaia.it
■ **TEATRO DELLA CONCORDIA** [illegible] Puccini, tel. 011 424.1124 **Riposo**
■ **TEATRO DI DIONISIO** via Manzoni 1, tel. 011 517.2876 **Riposo**
■ **TEATRO CIVICO MATTEOTTI** via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 011 640.3700. **Riposo**
■ **TEATRO [illegible]** piazza Teatro Ivrea, tel. 0125 641.161. **Non Pervenuto**
■ **TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. [illegible] 26° Vignaledanza - Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate Stasera ore 21.30 CRO [illegible] Balletto **Sud Africa** musiche barocche interpretate da Bobby M. Ferro. Coreografia Mvula Sungani.
■ **TEATRO REGIO** tel. 011 [illegible]2270. **Estate al Regio** il 18-19 e il 20 luglio ore 20.30 **Béjart Ballet Lausanne** il 21 e il 22 luglio ore 20.30 **Milva e la chanson française.** Biglietti in vendita on line sul sito del Teatro e alla Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011.8815241.
■ **[illegible] SUPERGA** piazzetta Macario - Nichelino www.teatrosuperga.it, tel. 011 [illegible] Nei mesi di giugno e [illegible] rassegne, concorsi e spettacoli organizzate da scuole e centri culturali. Stagione artistica 2004/5: info abbonamenti tel 011.6279789

Watt Radio

È nata la TV digitale terrestre
Vieni a scoprirla e provarla senza impegno insieme al nostro personale specializzato.
Non perdere il contributo statale di 150 Euro. Dimostrazioni gratuite anche a domicilio.
- VIDEO - HI FI - SATELLITE - HOME CINEMA

[illegible] IperCoop)
via VIII Marzo, 4 [illegible]
TORINO
C.so G. Cesare, 187 - Tel 011.202818

...TÀ € 1,20 OBBLIGATORIO PER TUTTI I TANDEM TRANNE GENOVA) € 1 CON «LA VOCE DI MANTOVA», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A ROMA), ABBINAMENTI OBBLIGATORI € 1,20 CON «SPECCHIO» AL SABATO IN TUTTA ITALIA (TRANNE GENOVA), ABBINAMENTI FACOLTATIVI - PREZZO DEL QUOTIDIANO € 4,80 CON «I CLASSICI» IN TUTTA ITALIA, € 5,95 CON DVD «NATURA SELVAGGIA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA; € 4,90 CON LIBRI «COMICAMENTE» IN TUTTA ITALIA, € 8,10 CON «IL BUON VIAGGIO ITALIANO» IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA, CON GADGETS ESTATE 2004: «MATERASSINO € 3,90; BOCCE € 7,90; PISCINA € 3,90; BOA € 7,90; MONTGOMERY € 5,90; PLAID € 5,90; GIACCA ZAINO € 5,90. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55; SVIZZERA CHF 2,80; C. TICINO CHF 2,50; U.K. GBP 1,30; USA $ 2,50

Ford**Focus**. Campione d'Europa.

Ha vinto la sfida

Focus è l'auto più premiata sua categoria con 65 riconoscimenti internazionali. La scelta di 4 milioni di automobilisti nel mondo, di milioni di europei e di 430.000 italiani. La wagon più amata, il diesel estero più venduto in Italia 2004. L'evoluzione del suo strepitoso successo continua con la nuova Ford Focus Zetec TDCi 100CV. Provate a guidarla: il suo temperamento sportivo saprà entusiasmarvi dal primo istante. **Ford Focus: per campioni bisogna i numeri.**

un prezzo senza confronti con il contributo del FordPartner

Ford**Focus TDCi 100CV "full optional"** con:
airbag frontali intelligenti, airbag laterali, ABS con EBD e **climatizzatore** a **€ 13.950** 5p più € 800 - wagon più € 1200

Fino al 31 luglio

Vivila come vuoi, contaci sempre

LA STAMPA
PAGINA 1 - GIOVEDÌ 8 LUGLIO 2004

SPECIALE MOTORI

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

3 **GUIDA ALLA NUOVA EUROPA CONTRO LE BRUTTE SORPRESE**
L'Unione Europea si è arricchita di dieci nuove nazioni: cosa serve per raggiungerle. Guida pratica col contributo dell'Aci. GIAN DELL'ERBA

7 **LA STRADALE IN VOLA PIU' VELOCE DEI PIRATI**
Con gli agenti sulla sportivissima Gallardo dotata dei più moderni sistemi dissuasivi. Ma sulle strade dell'estate servono più controlli. BUCCHERI e FENU

8 **SULLA FERRARI IN COSTA AZZURRA LE EMOZIONI DELLA 360 SPIDER**
Una vettura sogno, la Ferrari 360 Spider, e un paesaggio incantevole, la Costa Azzurra. Diario di un test davvero speciale. CRISTIANO CHIAVEGATO

10 **LA 350 Z ROADSTER IN CALIFORNIA VENTO NEI CAPELLI E LEGGI SEVERE**
Sulla mitica «101» americana con la velocissima Nissan: in Usa è vietato correre. Le regole da rispettare per non finire nei guai. PIERO BIANCO

ESODI ORGANIZZARE
E' ADOTTARE PRIMA PARTIRE
UNA PRECAUZIONI:
E L'ITINERARIO VA SCELTO
LA
DURATA
LE DI MAGGIOR

MUSA, LUSSO IN MINIVAN
Il nuovo monovolume compatto della Lancia al debutto: lusso e comfort BADOLATO a pagina

UNA RAFFICA NOVITA'
La Honda FR-V sposa formula del monovolume a posti 3+3 : la Cerato MANGANO a pagina 14

SICURI ANCHE IN MOTO
I consigli dell'esperto: Rolfo spiega come trasformarsi in centauri. BIONDI e DE PRATO a pagina 15

ON THE ROAD auto & vacanze

Abbiamo chiesto a un gran campione della Formula 1, Rubens Barrichello, di scendere dalla sua Ferrari monoposto e diventare per un giorno automobilista «normale». Ecco i preziosi consigli del pilota brasiliano.

di RUBENS BARRICHELLO

PER un pilota arrivare un secondo prima o dopo può significare tutto: la vittoria o la fitta, la gioia o la delusione. Ma pilota corre in pista, ha una vettura spaziale che lo protegge, ha vie di fuga quando sbaglia, tuta che lo ripara dal fuoco, il casco e tanti altri accorgimenti per la sicurezza.

Sulla strada è tutto diverso. Arrivare alla meta delle vacanze un'ora dopo non cambia nulla. Anzi, un'andatura tranquilla consente di viaggiare rilassati. Non fate le corse come me. Anch'io quando esco dal circuito cambio il mio modo guidare. Per evitare un incidente non basta essere un buon pilota: sulla strada ci sono troppe situazioni che sfuggono al nostro controllo. Per esempio il comportamento degli altri conducenti, un ostacolo improvviso, bambino che attraversa la strada. Basta poco per rovinare le ferie, eppure basterebbe poco anche per ridurre al minimo i rischi.

Il primo consiglio che vi do riguarda proprio il mezzo. Che si tratti di un'auto o di un camper, è fondamentale un bel controllo dal vostro meccanico. In questo dovete copiare da noi che giriamo sui circuiti della Formula 1: quando esco box, io so che i ragazzi della Ferrari hanno controllato con la massima attenzione ogni singolo particolare. La mia incolumità, così come i miei risultati, dipendono dal loro fantastico lavoro.

Prima partire fate verificare il buon funzionamento degli organi vitali della vettura. I freni devono essere in perfetta efficienza, le gomme vanno gonfiate alla pressione prescritta, controllando il battistrada (uno pneumatico consumato perde aderenza: seguendo le competizioni avete notato quanto siano importanti gomme?). Le luci le potete valutare da voi, a patto di rivolgervi a un esperto se è necessaria la sostituzione di una lampadina. Ricordate: affidabilità vuol dire sicurezza.

Rubens Barrichello, campione di Formula 1

Secondo consiglio prima di mettersi al volante: soprattutto se state per affrontare un viaggio lungo, riposati. La stanchezza è una delle principali cause di errore. Noi dedichiamo tutti i giorni alcune all'allenamento fisico, per essere sempre lucidi, anche negli ultimi chilometri di corse massacranti come il GP della Malesia, dove la temperatura dell'aria sfiora i 40 gradi. Dormite bene alla vigilia, evitate pasti pesanti e assolutamente non bevete alcolici e non assumete droghe, perché è da pazzi guidare con i riflessi annebbiati.

Passiamo alla pratica. Certe raccomandazioni sembrano ovvie, eppure troppi anche li ignorano. Tutti i passeggeri devono allacciare le cinture di sicurezza, anche quelli dei sedili posteriori, e i bambini piccoli vanno sistemati sui seggiolini previsti dal codice. Nessun pilota percorrerebbe un chilometro senza allacciarle: prendete esempio e fidatevi di noi. Oltre tutto rischiereste multe e la perdita di punti sulla patente.

Rispettate i limiti di velocità. Viaggiare a 20-30 chilometri l'ora più forte vi consente di guadagnare pochi minuti, a rischio dell'incolumità vostra, di coloro che trasportate e degli altri automobilisti. E ricordate che si parla di «velocità massima»: quando il traffico è intenso, occorre essere più prudenti. Rispettate sempre la distanza sicurezza: solo così avrete il tempo di reagire a un imprevisto. Ultima raccomandazione: restate concentrati e fermatevi a riposare al primo accenno di stanchezza. Ora siete pronti a partire. Buone vacanze a tutti.

> Non imitate gli idoli della pista: nelle strade normali non esistono vie di fuga e le vetture sono più vulnerabili

> Riposatevi prima di mettervi al volante: la condizione fisica è fondamentale nei Gp come per le vostre vacanze

PRIMA DI METTERSI AL VOLANTE

PER I BAMBINI SERVONO PRECAUZIONI SPECIALI
I passeggeri più piccoli mal sopportano i lunghi viaggi. Fino ai 12 anni (o comunque fino a quando non possono allacciarsi alle normali cinture) utilizzare i seggiolini omologati e disattivare l'airbag anteriore quando si monta la «navicella» per i lattanti accanto al guidatore. Non abusare dell'aria condizionata, meglio la temperatura ambiente e tenere a portata di mano felpe, cappellini, una tendina parasole. Preziosi i giochini (anche elettronici) che aiutano a distrarre; almeno ogni 3 ore programmare una sosta. Mai dare bibite ghiacciate, meglio acqua o succhi di frutta. Contro il mal d'auto (cinetosi) si rivelano utili brevi spuntini con biscotti secchi o cracker. Se non basta, gli appositi chewing gum venduti in farmacia fanno miracoli.

[redacted] CHIAVE BLOCC[redacted]
E' proposta dalla [redacted] l'ultima novità tecnologica per combattere la guida in stato di ebbrezza, che causa il 25% dei decessi negli incidenti stradali in Europa. [redacted] chiama «Alcokey» ed è un etilometrico in miniatura inserito nel radiocomando della vettura. Il guidatore può soffiare un campione del proprio alito in una minuscola fessura e nel momento in cui il [redacted] rileva una percentuale etilica superiore ai livelli di legge, tramite un transponder comunica alla centralina elettronica di bloccare il motore. L'accessorio, attualmente in fase di collaudo e sviluppo, potrebbe essere presto disponibile sui modelli di serie. Viene attualmente testato su un prototipo della Saab 9-5 [redacted] avrà un prezzo di circa 250 euro, un decimo rispetto al costo di un sistema fisso installato in vettura.

Ecco l' Alcokey della [redacted] : se il [redacted] è ubriaco, l'auto non si avvia

SE L'ELETTRONICA FA I CAPRICCI, INDISPENSABILE RIVOLGERSI A UN'OFFICINA SPECIALIZZATA

Come controllare la vettura

Gomme, freni, livelli: basta poco per non rischiare

Gianni Rogliatti

PARTIRE per le vacanze [redacted] arrivare a destinazione senza problemi: basta un minimo di attenzione alle condizioni della macchina [redacted] e tutto andrà per [redacted] meglio. Controlliamo innanzi tutto [redacted] nuale di uso e manutenzione, un aureo libretto che, purtroppo, molti tendono a dimenticare sino a quando non succede qualcosa, magari soltanto un fusibile bruciato o [redacted] gomma forata. Meglio usarlo prima [redacted] partire, controllando in base ai km percorsi quali controlli effettuare e cosa eventualmente cambiare: olio quasi di sicuro, candele e filtri forse. Nei motori di ultima generazione l'olio può durare anche più di [redacted] mila km. Ma se non si fanno grandi percorrenze è comunque consigliabile cambiarlo dopo un anno.

Se l'auto è vecchiotta e di km ne ha più di 50-60 mila è bene controllare lo stato delle cinghie che comandano gli accessori e, in caso di dubbio, farle sostituire. Durante i grandi esodi si vedono spesso vetture ferme col motore che «bolle» perché si è rotta la cinghia della pompa dell'acqua; senza contare quelli che restano senza benzina per distrazione o perché l'indicatore del livello carburante non fun[redacted] correttamente.

Prima di partire (possibilmente ancora a baule vuoto) si va alla stazione di servizio e, oltre a fare [redacted] pieno, [redacted] chiede [redacted] controllare [redacted] livello dell'acqua nell'impianto di raffreddamento, quello dell'olio (se non era [redacted] sostituirlo), quelli dell'impianto frenante e del servosterzo, presente [redacted] su tutte le auto meno le più piccole. Sincerarsi però che ci [redacted] il servosterzo idraulico [redacted] il modernissimo tipo elettrico, per [redacted] re inutilmente un serbatoio inesistente. Da riempire il serbatoio del lavavetri, mettendo anche [redacted] po' di detergente. Ovviamente anche quello del lunotto posteriore, se è separato.

Poi si controllano le gomme, la cui pressione è importantissima ai fini della sicurezza. Il già [redacted]ionato libretto di uso [redacted] ne riporta, oltre alla pressione normale, anche quella per i lunghi viaggi a pieno carico che [redacted] genere [redacted] superiore del 10-15 % a quella normale. Controllare la ruota di scorta che va gonfiata alla pressione [redacted] più alta tra i due valori che corrispondono ad avantreno e retrotreno.

Se la ruota [redacted] scorta è quella temporanea detta [redacted], deve [redacted] gonfiata alla pressione indi[redacted] sul fianco, generalmente 4 bar. Conviene anche controllare di avere il sollevatore e la chiave per i bulloni delle ruote. [redacted] quella [redacted] dotazione (come spesso avviene) non sembra sufficiente a sbloccare i bulloni, meglio comprarne una più robusta, [redacted] si [redacted]. Sempre sul piano della preparazione si può comprare [redacted] tanichetta di plastica pieghevole che non occupa spazio, costa pochi euro e può risolvere un problema di rifornimento [redacted] acqua o benzina. Qualche lampadina di ricambio [redacted] guasta, specie da quando si debbono [redacted] sempre [redacted] i fari fuori città. Per ogni tipo di auto [redacted] sono scatole con lampadine e fusibili di ricambio. Controllare anche lo stato della batteria e se è del tipo non sigillato rabboccare con acqua distillata.

[redacted] la vettura ha più di 4 anni verificare che [redacted] stata fatta di recente [redacted] revisione? In caso affermativo gomme e freni dovrebbero essere in ordine. Altrimenti serve [redacted] tappa dal meccanico [redacted] dal [redacted] marca. Gli unici che sono in grado di effettuare, tramite i computer, i principali controlli [redacted] dispositivi elettronici di cui le auto moderne sono dotati. Il self [redacted] in questo caso non è possibile.

IL [redacted] CHECK FIAT

Undici verifiche e si viaggia sereni

Quasi tutte le Case propongono controlli [redacted] veicolo [redacted] tariffe convenzionate. [redacted] «Summer Check Up» della Fiat (per le tre marche [redacted] Gruppo) si può effettuare [redacted] punti [redacted] assistenza fino al [redacted] settembre: 11 controlli a 20 euro per vetture Fiat e Lancia, 30 euro per le Alfa Romeo. I dispositivi principali di sicurezza della vettura (compreso quello computerizzato alla centralina gestione motore) vengono analizzati minuziosamente e al cliente viene rilasciata una card che dà diritto a 6 mesi di assistenza stradale Clickar valida in tutta Europa. Se fossero necessari interventi e il cliente decide [redacted] eseguirli in officina, [redacted] in omaggio un oggetto della lineaccessori (una radio impermeabile per i possessori di Fiat, un modellino dell'Aurelia b24 per [redacted] ha una Lancia, uno zaino [redacted] tracolla per chi ha un'Alfa). Con [redacted] Assistance in caso di guasto sono completamente gratuiti: il traino (anche in [redacted] di incidente), l'officina mobile (solo in Italia), la [redacted] sostitutiva, gli anticipi di denaro, l'invio di ricambi, [redacted] spese di albergo e il rientro passeggeri.

Grande traffico sull'estate: per evitare ingorghi, meglio scartare le giornate di punta indicate da Autostrade per l'[redacted]

Colpo di sonno, il vero nemico

Fondamentale la giusta alimentazione Ecco i giorni «rossi» di traffico critico

PER un viaggio [redacted] è fondamentale mettersi [redacted] volante in condizioni fisiche ottimali, dopo aver consumato pasti leggeri (con pochi grassi) [redacted] frequenti: [redacted] mangiare nulla è sbagliato, come strafogarsi. «Indossate sempre le cinture, anche dietro, e attenti all'alimentazione - spiegano alla Polstrada -. Guidare con lo [redacted] pieno è terribilmente pericoloso. [redacted] digestione faticosa rallenta i riflessi [redacted] causa un abbassa[redacted] dell'attenzione. Vietati il vino [redacted] i superalcolici: ricordate che [redacted] limite imposto dalla legge è di 0,5 grammi di alcol per ogni li[redacted] di [redacted]. L'equivalente di due bicchie[redacted] vino a stomaco [redacted]». Tra le maggiori insidie, la distrazione, magari perché si armeggia con l'autoradio, il navigatore o altri oggetti. Ma c'è un altro grande pericolo, legato alla stanchezza. Il colpo di sonno è il nemico più subdolo. A questo non si resiste, né bisogna illudersi che possano aiutare la musica o [redacted] sigarette: l'unico vero antidoto è la sosta. Basta mezz'ora di sonno, [redacted] una piazzola [redacted] un'area [redacted] servizio, per scacciare l'annebbiamento e ripartire in sicurezza. Mai tirare troppo la corda: le norme prevedono per i conducenti professionisti uno stop di 45 minuti ogni 4 ore e mezzo di guida, oppure 15 minuti di riposo ogni ora. I non professionisti, [redacted] trascurare [redacted] «autisti della domenica», devono sottoporsi a un regime ancor più prudente.

Attenti anche al caldo, da [redacted] bisogna difendersi. [redacted] il condizionatore «sparato» [redacted] bomba sul guidatore fa altrettanti danni: nella miscela della giusta aerazione occorre equilibrio e intelligenza.

La [redacted] Autostrade per l'Italia ha individuato, come ogni anno, le date [redacted] maggior rischio per viaggiare. Ecco i giorni «rossi» (da [redacted] traffico critico): [redacted] luglio, 10, 11, 18, 25, 30 [redacted] 31; ad agosto 1, 6, 7, 20, 21, 22, 23, 27, 28 e 29. (g. bi.)

DUE A ZERO
Kalos e Matiz [redacted] tasso zero*
in [redacted] mesi per l'intero importo, fino al 30 giugno.

KALOS da Euro 8.950 5 PORTE ABS CON EBD DOPPIO AIRBAG [redacted] A DISTANZA CAR AUDIO

MATIZ da Euro 6.190 5 PORTE ABS CON EBD IMMOBILIZER

*L'offerta [redacted] valida su tutte le [redacted] con la sola eccezione [redacted] Matiz Lucky, in promozione [redacted] gratuito.
Presso le Concessionarie sono disponibili ulteriori forme di finanziamento [redacted] misura per [redacted] vostre esigenze, compresi finanziamenti agevolati. [redacted] CHIAVI IN [redacted] I.P.T. ESCLUSA
Esempio di finanziamento: Matiz Nice euro 7.200, 48 rate mensili da euro 154,27 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,05%). [redacted] Plus 1.2 euro 8.950, 48 rate mensili da [redacted] 189,69 (T.A.N. [redacted] T.A.E.G. 0,85%). Spese istruttoria pratica finanziate. Salvo approvazione Daewoofin.

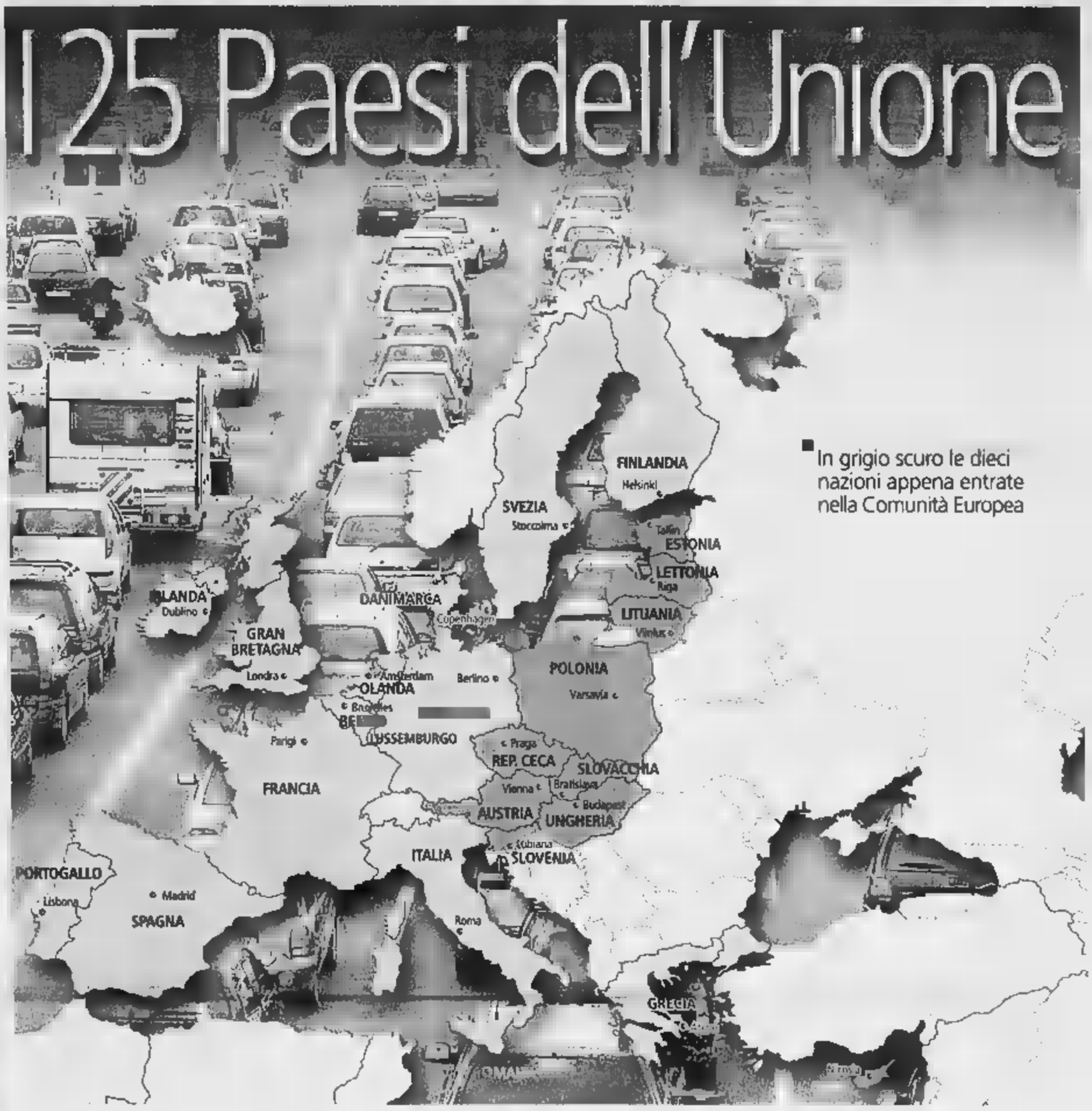
AUTORENATO Torino Via Donizetti, 19 Ang. Via Ormea Tel. 011.658.322
SVILUPPO Moncalieri (TO) C.so Trieste, 94 Tel. 0116.402.737
AUTODOMANI Caresanablot (VC) Via Vercelli, 17 Tel. 0161.232.969
AUTOGAMMA Asti C.so Savona, 160 Tel. 0141.324.608 Gallo D'Alba (CN) Via Piana Gallo, 26 Tel. 0173.262.594 Carrù (CN) Via Langhe, 22 Tel. 0173.750.976
CASALKAR Casale Monferrato (AL) Via A. Grandi, 33/35 Tel. 0142.461.537
[redacted] Alessandria Via Galimberti, 52 Tel. 0131.226.768
[redacted] Boves (CN) C.so Trieste, [redacted] Tel. 0171.380.367
SVAUTO St. Christophe (AO) Loc. G. Chemin, 98 Tel. 016.542.397
TINAUTO Romagnano Sesia (NO) Via Novara, 245 Tel. 0163.831.539 Novara C.so Vercelli, 116 Tel. 0321.467.374

DAEWOO A member of the GM family

Consumi [redacted] a 7,0 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da [redacted] a 171 g/km [redacted] Matiz: da [redacted] a 6,6 l/100 km [redacted] combinato). [redacted] CO_2 da 144 a [redacted] g/km.

ALL'ESTERO SENZA PROBLEMI: LE LEGGI, LE NORME DI COMPORTAMENTO, LE PRECAUZIONI DA ADOTTARE

25 Paesi dell'Unione



In grigio scuro le dieci nazioni appena entrate nella Comunità Europea

Così si viaggia nella nuova Europa Guida pratica contro le «sorprese»

I documenti d'identità personale e dell'auto, le valute locali e il prezzo dei carburanti Sul sito dell'Aci sono indicate tutte le informazioni necessarie: le abbiamo sintetizzate

Attenzione soprattutto ai limiti di velocità, che sono molto rigorosi, e al tasso alcolemico consentito: in quasi tutti i Paesi appena entrati nell'Unione è vietato mettersi alla guida dopo aver bevuto vino o liquori I numeri utili dei soccorsi, delle Ambasciate e dei Consolati per le emergenze

Gian Dell'Erba

SÌ, viaggiare...», cantava Lucio Battisti. ■ oggi, dopo tanti ripensamenti e assemblee "bruxelliane", l'Unione Europea si è arricchita di altri 10 nuovi Paesi. Hanno fatto il loro ingresso Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Slovenia e Ungheria.

Così per l'automobilista-turista italiano che desideri visitare queste nazioni con la propria vettura (o con una noleggiata in loco) i dubbi diventano molti: quali attenzioni prestare? Quali sono le leggi sulla circolazione e quali gli aspetti trattati con maggior severità all'estero? Quali le regole assicurative? Quali il tipo di moneta e le regole valutarie? E ancora: quali i documenti necessari per entrare e per guidare in quel determinato Stato, quanto costa il carburante?

Una risposta esauriente a questi molteplici quesiti esiste: basta approfittare della collaborazione dell'Automobile Club Italia, interpellabile tramite il «call center» 06-491115 (anche dall'estero, aggiungendo ++39). Per tutti c'è inoltre a disposizione un esauriente sito: www.viaggiaresicuri.mae.aci.it, nel quale vi è tutto lo scibile di ogni Paese. Fermo restando che il libretto di circolazione e la patente valida sono ovunque indispensabili e che le norme già vigenti in queste 10 new entry non hanno per ora subito mutamenti.

Quanto alla patente internazionale ■■■ Paese europeo - oltre ad Algeria e Tunisia - ■ richiede. In altri Paesi, ad esempio Oltreoce■■■ meglio esserne in possesso. Si può richiedere direttamente oppure all'Aci stesso, che servirà da «agenzia-tramite». Viene rilasciata per 3 anni, ■■ è strettamente legata alla presentazione del permesso di guida nazionale e alla durata della sua validità.

Nel sito Web dell'Aci, per tutti i Paesi vengono indicati: sigla della nazione, capitale, numero abitanti, superficie, coordinate geografiche, religioni, lingue parlate, moneta, gestori telefonici (quasi ovunque è vietato usare il cellulare mentre si guida). Indirizzi utili, una cartina, la situazione climatica. Sono inoltre indicati i documenti per l'ingresso. Sono citati visti e formalità valutarie, la valuta e il corrispondente in euro. E' riportata la situazione sanitaria con ospedali e cliniche private (e relativi indirizzi e numeri telefonici), oltre eventuali forme di malattia presenti. Quanto alla sicurezza, sono indicate le ■■■ a rischio e quelle sicure, i trasporti e il tipo di circolazione (guida a destra ■ ■ sinistra), gli aeroporti e i collegamenti ■■■ per l'Italia, le assicurazioni Rca ■ cittadini stranieri che sono accettate e per quali stranieri è richiesta anche la Carta Verde. Poi lo sviluppo chilometrico della rete stradale, aeroporti e porti, marche e prezzo dei carburanti (benzina verde a 95 e 98 ottani, gasolio anche a basso contenuto di zolfo), orari di apertura dei distributori.

Nel sito si possono inoltre trovare situazione della ricettività alberghiera, siti Web degli Enti Turismo, campeggi, ostelli e tutti i relativi numeri telefonici per informazioni oltre alle e-mail, indirizzo e telefono (dove presenti) dei locali Automobile Club, le coordinate dell'Ambasciata Italiana e dei Consolati, i loro utilissimi numeri telefonici, ■■■ quelli della Polizia e dell'eventuale medico di fiducia dell'Ambasciata (cellulare compreso).

Vengono poi le norme di guida con i limiti, le multe per eccesso di velocità, guida in stato di ebbrezza o con ■■■ di sicurezza non indossate, gli equipaggiamenti personali (casco per moto e scooter) e quelli di bordo obbligatori. Infine i divieti di importazione, leggi per gli animali, limiti all'esportazione. Di tutto e di più. E ciò vale per ognuno dei 10 Paesi. Per facilitare i calcoli spiccioli abbiamo tradotto in euro i prezzi del carburante che nel sito sono in valuta locale.

CIPRO. Soltanto metà, quella greca, della grande isola nel Mar Mediterraneo è entrata nell'Ue. Sufficiente la Carta d'identità, necessaria la polizza Rca (non richiesta la Carta Verde). Valuta: Lira Sterlina cipriota (circa €1,71). La guida - retaggio della dominio britannico - è ancora a sinistra, ■■■ sorpassi a destra. I limiti di velocità sulle strade extraurbane sono di km/ora 80, 100 sulle autostrade. Il prezzo a litro della benzina è di €0,645 circa, del gasolio 0,215, del Gpl 0,227. Il limite di tasso alcolemico è 0,9%.

ESTONIA. Capitale: Tallin. Occorrono passaporto, assicurazione RC e Carta Verde. Per le auto, sulle strade extraurbane (non esistono autostrade) velocità massima da 90 a 110 km/h (70 per ■■■an e motorhome). Valuta: Corona estone (1 € è pari a 15,65 corone); in entrata, bisogna dichiarare le somme superiori alle 80.000 corone. Un litro di benzina costa €0,607, ■ gasolio 0,575. Vietato bere alcolici se si guida, obbligatori i fari anabbaglianti anche di giorno. Autonoleggi possibili con Avis, Budget, Europcar, Hertz ecc. Nel centro storico si paga un pedaggio. L'Ambasciata Italiana è a Tallin-Vene 2, 3°piano. Telefono 06.276160.

LETTONIA. Capitale: Riga. Per documenti e velocità stesse norme dell'Estonia. Non vi sono limiti d'ingresso per la valuta, rappresentata dal Lat (€1,5). La benzina costa circa €0,582, il gasolio 0,492. Anche qui anabbaglianti accesi. Tasso alcole■■■ 0,5%. Ambasciata Italiana a Rig■ Teatra Iela 9, LV1050. Tel. 00371-7-216069 (cell. 09273027).

LITUANIA. Capitale: Vilnius. Stessi documenti d'ingresso e della vettura delle due nazioni precedenti. Valuta: LIT (1 euro pari a 3,45 LTL), nessuna formalità particolare per l'ingresso. Limiti da 90 a 110 km/h per strade extraurbane e alcune superstrade (per ■■ caravan 70 km/h). Non esistono autostrade. La benzina ■■■ €0,692, ■ gasolio 0,666. Vietato bere. ■ locale AC (Lietuvos Automobilininku Sajunga) è in Antakalnio 28, Vilnius (tel. 00370-5-2104421). Soccorso stradale: 2104421/2, n° verde 8-80000000 (da cellulare 1888). L'Ambasciata Italiana a Vilnius: Tauro Gatve 12 (tel. 2120620/1/2; cellulare per emergenza 068262006).

MALTA. Capitale: Valletta. Si parla inglese, circolazione a sinistra. La Carta d'identità è sufficiente, i ragazzi sotto i 15 anni necessitano di passaporto o di iscrizione su quello dei genitori. La Lira maltese vale €2,40. Fuori città i limiti sono di 80 km/h. Benzina €0,829, gasolio 0,658 (le stazioni di rifornimento chiudono alle 18, ma sono numerosi i self-service). Tasso alcolemico 0,8%. Autonoleggio (minimo 25 anni, 2) se con tutte le assicurazioni, massimo 70 anni): da 7 a 9 ■■ al giorno, chilometraggio illimitato, compresa assicurazione. Soccorso stradale: tel. 320349-333332. Ambasciata Italiana: 5, Vilhena Street-Floriana. Tel. 233157-8-9 (cellulare 099421506).

POLONIA. Capitale: Varsavia. Necessitano passaporto e Carta Verde. Valuta: Zloty (1 € è pari a 4,55 PLN). In entrata meglio dichiarare somme superiori a €5000. Velocità ■ città 60 km/h, fuori 100-110, autostrade 130 (caravan ■■ 70-80, ■■. Tasso alcolemico 0,2%. Benzina €0,723, gasolio 0,603. Telefoni d'emergenza: Polizia 997, Pompieri 998, Ambulanza 999, Soccorso stradale n°verde 981. Proibito il cellulare ■■■ guida. Accettate le carte di credito, possibile ritirare valuta locale col Bancomat. Ambasciata: Varsavia, Plac Dabrowskiego 6, tel. 0048-22-8263471.

REPUBBLICA CECA. Capitale: Praga. Passaporto o Carta d'identità (meglio il primo), per i ragazzi sotto i 15 anni serve il passaporto. Non obbligatoria la Carta Verde. Valuta: Corona ceca (Czk), 1 euro è pari a 35 Corone. Velocità: in città 50 km/h, fuori 90, autostrada ■■■ (caravan fuori città 80). Vietato bere ■■ si guida. Benzina €0,723, gasolio 0,603. Le multe sono salatissime: per eccesso di velocità da 500 a 1000 corone, per ebbrezza da 2000, in caso d'incidente 15.000 Czk, ritiro della patente fino a 2 anni o 1 anno di detenzione. Per le autostrade serve la «vignetta» (1 giorno, 10 giorni, 1 mese). Ambasciata d'Italia ■ Praga: Nerudova 20, telefono 00420-233080111 (numero cellulare 00420-0-603517770).

SLOVACCHIA. Capitale: Bratislava. Passaporto e RC, non richiesta la Carta Verde. Valuta: Corona slovacca (SKK), 1 euro pari a 40 Corone. Velocità: 60 km/h in città, 90 su strade extraurbane, 130 in autostrada (caravan 60, 80, 80). Alcolici vietati se si guida. Benzina €0,824, gasolio 0,760. Telefoni: Polizia 0961011111-158; Pronto Soccorso 155; carri attrezzi non stop 45249911 (cell. 0905623121). Ambasciata a Bratislava: Cervenova UI 19, Tel. 00421-2-54640067 (cellulare 0903422085).

SLOVENIA. Capitale: Lubiana. Carta d'identità (sotto i 15 anni come nella Rep. Ceca), assicurazione Rca, non richiesta la Carta verde. Valuta: Tallaro (1 euro è pari a 240 SIT). Velocità: in città 50 km/h, fuori 100, in autostrada 130 (caravan 50, 80 e ■■■. Tasso alcolemico: 0,5%. Benzina €0,789, gasolio 0,691. In caso di incidente spesso il veicolo è sequestrato con ritiro dei documenti prima del processo (entro 24 ore). Le multe si pagano agli agenti ■ valuta slovena. Obbligatori gli anabbaglianti di giorno, le cinture posteriori allacciate se il veicolo ne è munito, il kit di pronto ■■■■ e le lampadine di scorta. I bambini sotto i 12 anni devono viaggiare sui sedili posteriori. Automobile Club: Avto-moto Zveza Slovenije (AMZS), Dunajska 128, 1000 Lubiana (tel. 00386-1-5305100; informazioni 5305300). Ambasciata d'Italia: Snezniska 8, 1000 Lubiana (tel. 00386-1-4262194). ■■■ 113; Ambulanza e Pompieri 112.

UNGHERIA. Capitale: Budapest. Carta d'identità, Rca, non richiesta la Carta Verde. Valuta: Fiorino ungherese (Forint o HUF), 1 euro vale 256,05 HUF). Velocità: 50 km/h in città, 90/110 su strade extraurbane, 130 in autostrada (serve la «vignetta», altrimenti multe fino a 100.000 fiorini). Tasso alcolemico 0,8%. Per velocità elevata multe fino a €250 e diffida. Se già diffidati oltre €500 o detenzione. Benzina €0,893, gasolio 0,779. Cellulare concesso con l'auricolare o il vivavoce. Attenzione: sono stati segnalati casi di richiesta agli stranieri di ammende (da addetti alle frontiere ■ agenti di Polizia) con motivazioni pretestuose e minaccia di ritiro del passaporto. Inoltre bande di malviventi inducono alla sosta indicando problemi meccanici (tipo pneumatici) per poi derubare l'incauto automobilista. Sono obbligatorie la trousse di pronto soccorso e le cinture anche posteriori allacciate. Ambasciata d'Italia ■ Budapest: Stefania ut 95 (telefono 0036-1-4606201).

LE REGOLE SALVAVITA

Evitare bevande alcoliche e pasti abbondanti prima di mettersi in viaggio

Utilizzare per i bambini gli appositi seggiolini, allacciare le cinture di sicurezza anche dei sedili posteriori

Non sovraccaricare l'autovettura (i limiti sono indicati nella carta di circolazione). Controllare pressione ■ usura delle gomme

Mantenere la distanza di sicurezza e rispettare i limiti di velocità indicati, in funzione delle condizioni stradali, del traffico e della visibilità

Limitare l'uso del telefonino e, ove consentito, usare il sistema a viva voce o l'auricolare

Non distrarsi durante la guida con la radio, o il navigatore ■ la sigaretta, mai voltarsi per parlare con i passeggeri

UN'INIZIATIVA A FAVORE DEI ■■■■■■NI

Europ Assistance, servizi e solidarietà

Europ Assistance (fondata in Francia nel 1963) prosegue la sua opera di supporto all'automobilista, con una serie di nuove iniziative, all'insegna dello slogan «Con noi nessuno è solo». Quest'anno abbina alla propria opera un progetto sociale: garantire un aiuto ai bambini romeni ■■■■■ la Fondazione Bambini in Emergenza, creata nel '95 ■■ Mino Damato, che ■ occupa di piccoli abbandonati, orfani e sieropositivi e supporta l'infanzia in difficoltà. Europ Assistance ha scelto ■■■ modalità ■ intervento diretto: assistenza medica a distanza attraverso una linea telefonica dedicata, presieduta 24 ■■■ su ■4 ■■ personale medico qualificato; organizzazione di trasporti sanitari dei piccoli pazienti in ospedali specializzati; invio in Romania dei suoi artigiani per interventi ■ ristrutturazioni degli edifici dove vivono i bambini. Europ Assistance opera attraverso 23 sedi, corrispondenti diretti in 208 paesi, 32 Centrali Operative e oltre 3.000 addetti. ■ Italia, dove è presente dal 1968, è leader di mercato nell'assistenza privata. Per l'estate ■■■ propone la nuova polizza Viaggi Nostop che, con tre opzioni dedicate alle differenti tipologie ■ viaggio, si prende cura della tranquillità del «turista fai da te» amante dell'avventura ma previdente, dei giovani che partono per studio o vacanza all'estero e del professionista che viaggia per lavoro.

I controlli alla frontiera ancora in vigore

Uno dei [illegible] più [illegible] mercato. 3600 [illegible] Garmin

L'ULTIMA MODA: PALMARE [illegible]GATORE GPS

Per molti il navigatore satellitare è ancora un sogno costoso. Ma gli affezionati del genere, che sono molti, guardano oltre: l'ultima moda è il palmare con navigatore integrato, disancorato da massicci supporti di connessione o cavi ingombranti per collegare il Gps alla base intelligente. Sul mercato è arrivato da poco «iQue» della Garmin, distribuito da Synergy con un software cartografico multilingue di tutta Europa appositamente concepito. Compatto e leggero, è l'accessorio portatile ideale per l'auto o la barca. Ha un coperchio di protezione in pelle e un cofanetto con 2 CD City Select. Le informazioni (anche vocali) si leggono sul Display 320x480 pixel a colori. Il palmare fornisce il calcolo del percorso migliore, è dotato di MP3 e registratore vocale.

LA RADIO OGGI SI ASCOLTA SOPRATTUTTO IN [illegible]

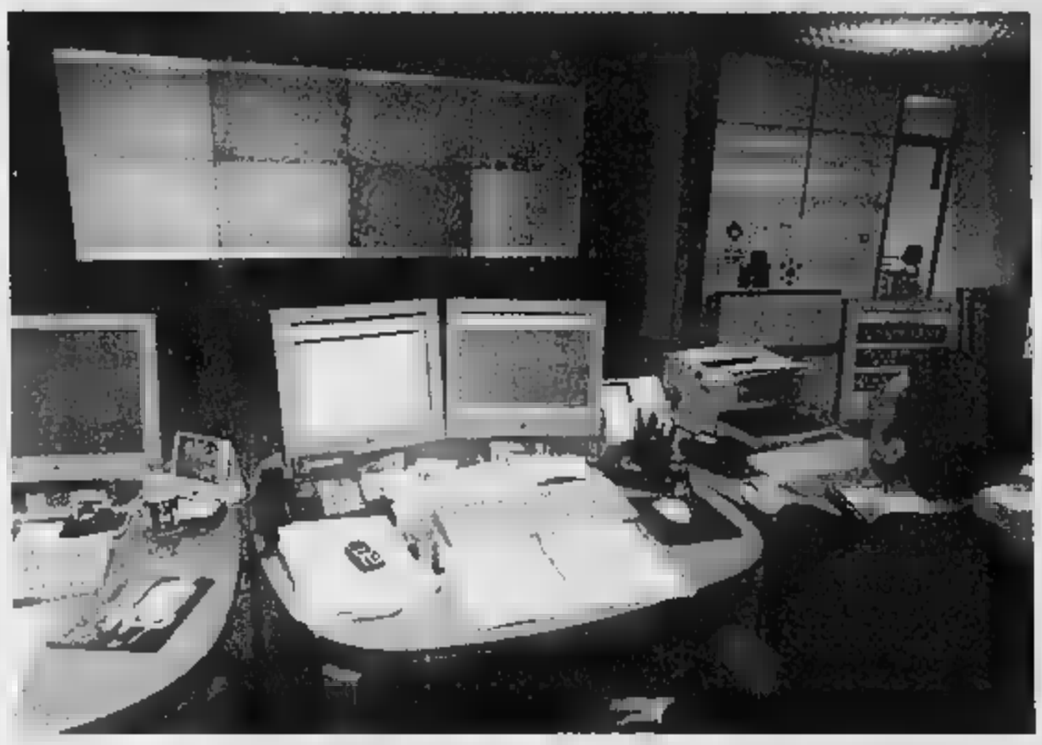
Uno studio dell'Upa (Utenti pubblicitari associati) su 36 mila campioni [illegible] che gli ascoltatori giornalieri della radio [illegible] 36 milioni), con punte dell'86,5% tra giovani dai 18 ai 24 anni. Un'analisi molto interessante riguarda il picco [illegible] d'ascolto, posizionato tra le 7 e le 11 del mattino, cioè nell'orario della grande «migrazione» verso il posto di lavoro. Il dato conferma come l'ascolto in auto stia lievitando nel tempo (il 50,9% degli ascoltatori oggi è composto da automobilisti). Merito indubbiamente di [illegible] temi [illegible] sempre più sofisticati, di cui quasi [illegible] le vetture sono ormai dotate. Attenzione: l'autoradio è anche una delle distrazioni maggiori e bisogna imparare a maneggiarla senza mai distogliere l'attenzione dalla strada.

Gli hi-fi [illegible] hanno anche il

L'ANAGRAFE DELLA MOTORIZZAZIONE AL MINISTERO DEI TRASPORTI

Ecco il «cervellone» che ci toglie i punti

Qui affluiscono le segnalazioni di tutte le pattuglie d'Italia e 160 addetti lavorano giorno e notte per aggiornare la situazione dei 35 milioni di patentati: hanno già ridato l'esame in 3.500



Un esercito di 160 specialisti è addetto al «monitoraggio» dei punti. Finora sono state inviate un milione e 200 mila segnalazioni a domicilio per avvisare il guidatore che la sua patente era stata aggiornata

Gli over 70 sono i più disciplinati, ai ragazzi tra 18 e 24 anni record delle penalizzazioni Chi non ha avuto decurtazioni avrà nel 2005 il bonus di 2 punti

Guglielmo Buccheri

MEL cervellone raccogli-punti della Motorizzazione Civile, ad aggiudicarsi l'oscar delle infrazioni più ripetute [illegible] l'ec[illegible] di velocità (fino a 40 chilometri oltre il limite previsto): è addirittura aumentata del 15,74% questa trasgressione che rende la patente più povera [illegible] 2 punti. Al secondo posto la penalizzazione di [illegible] punti per chi guida senza cintura (-43,56% rispetto al passato, ma sono ancora troppi), poi la sanzione di [illegible] punti per chi passa con il rosso e, a seguire, i 10 punti in meno p[illegible] chi sfreccia a velocità di oltre 40 chilometri il consentito; al quinto posto della classifica, [illegible] arricchire [illegible] centro elaborazione dati ci pensa l'uso del telefonino alla guida (+13,68% rispetto a un anno fa), [illegible] relativa penalizzazione di 5 punti.

Numeri che fanno [illegible] il mal di testa ai quasi 160 addetti ad immettere e trascrivere le attese [illegible] dietro ai computer della Motorizzazione [illegible] alla dipendenza [illegible] ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

E' in questi uffici che [illegible] percorso d[illegible] punti persi sulle strade italiane volge al termine: qua, all'«anagrafe» più sgradita, arrivano i verbali con le rispettive multe, di qua partono le lettere che, in assenza di ricorsi o di appelli, raggiungono gli automobilisti colti [illegible] fallo in poco più di [illegible] mese.

Da quando il nuovo codice della strada è stato varato (1° luglio 2003) e successivamente convertito in legge dal Parlamento dopo una serie di ritocchi, nell'agosto scorso, ben un milione e [illegible] mila segnalazioni [illegible] inviate [illegible] domicilio per [illegible] il guidatore che [illegible] sua patente era stata aggiornata in base alla violazione compiuta. Un dato che riflette lo stato di salute degli automobilisti italiani (35 milioni sono da considerare i patentati «attivi») e che, dalla Motorizzazione, è stato anche vivisezionato in base all'età.

I più diligenti alla guida [illegible] risultati gli over 70, con [illegible] media nazionale di punti persi dello 0,06%. Il primato dei meno attenti [illegible] rigorosi se lo sono aggiudicato i ragazzi dai 18 [illegible] [illegible] anni, con lo 0,16% nella divisione fra i punti persi totali e quello della l[illegible] fascia di [illegible], mentre la media complessiva presenta [illegible] dato di 0,12 punti su scala nazionale.

Fra le note dolenti, dai terminali della Motorizzazione emer[illegible] anche un segnale positivo. Una volta esaurita la dote di [illegible] punti di partenza, infatti, oltre 3500 automobilisti hanno già superato il nuovo esame della patente nelle varie autoscuole, ritornando così in possesso del credito iniziale.

Chi [illegible] ha [illegible] subìto penalizzazioni, e presenta dun[illegible] una patente [illegible] chia», attende col [illegible] denza del secondo anno dalla conversione in legge del nuovo Codice. Due, infatti, saranno i punti premio che andranno ad aumentare la loro dote di partenza. «Ogni due anni - spiega[illegible]no i dirigenti del ministero delle Infrastrutture - chi non avrà rimediato sanzioni per [illegible] [illegible] velocità, guida [illegible] cintura o con il telefonino ed altro, si vedrà regalare due punti come bonus. In prossimità delle scadenze previste, ogni automobilista potrà verificare lo stato [illegible] pro[illegible] tando il numero 848782782».

Negli [illegible] zazione si stanno già attrezzando per l'appuntamento fatidico del 13 agosto 2005. Se [illegible] un primo momento era stato pensato di inviare una lettera di avviso per ogni automobilista da premiare, oggi si è scelta la strada della comunicazione di massa: nelle settimane che precederanno la fine del primo biennio, verrà messa in atto tutta [illegible] serie [illegible] iniziative (anche pubblicitarie) per sensibilizzare i 35 milioni di patentati italiani.

Intanto il cervellone raccoglipunti (o meglio sottrai-punti) si aggiorna [illegible] minuto [illegible] minuto: fra infrazioni consolidate [illegible] penalizzazioni sospese [illegible] presenza di appelli, i quasi 160 addetti lavorano giorno e notte, [illegible] soste. Sul podio dei punti persi resta inviariato il distacco per [illegible] alle spalle di quanti vengono pedalizzati per [illegible] doppo sull'acceleratore incalzano gli automobilisti che si «dimenticano» di indossare la cintura o di spegnere il telefonino.

L'oscar delle infrazioni più ripetute è l'eccesso di velocità (fino a 40 km oltre il limite) che «costa» 2 punti, seguito dalla guida senza cintura (5) [illegible] dal passaggio col rosso (6)

UN ANNO FA IL NUOVO CODICE PER [illegible] AUTOMOBILISTI, DAL 1° LUGLIO LE NORME PER I CINQUANTINI

Patente e «patentino», rivoluzioni difficili

Dopo il buon inizio incidenti diminuiti meno del previsto

Piero Bianco

LA grande rivoluzione, inutile negarlo, non è stata poi così esaltante. [illegible] questi giorni l'attenzione generale è concentrata sull'obbligo del «patentino» per i minori alla guida dei ciclomotori e l'evento ha catalizzato l'attenzione generale. Anche perchè almeno metà dell'esercito di ragazzi possessori di [illegible] «cinquantino» risulta tuttora sprovvisto [illegible] permesso [illegible] il «niet» al rinvio della [illegible] norma ha provocato qualche prevedibile polemica. Come al solito, è risultata eccellente l'idea [illegible] macchinosa e difficile da realizzare la sua attuazione pratica (soprattutto per colpa dei [illegible] insufficienti nelle scuole, nonostante lo sprint finale).

[illegible] il 1° luglio è stata una data chiave anche per il più vasto popolo degli automobilisti: proprio un anno fa entrò in vigore, [illegible] mille timori e tante speranze, la patente a punti, che successivamente è stata «aggiornata».

Il ministro [illegible] Infrastrutture Pietro Lunardi annunciò, con trionfale orgoglio, una svolta epocale nel comportamento degli italiani alla guida: il primo passo verso la ridu[illegible] [illegible] del 40% di incidenti mortali entro il 2008, come imposto dalla Comunità Europea. Tuttavia il primo bilancio non appare così confortante come le premesse avrebbero lasciato supporre.

I risultati vengono definiti eccellenti soltanto per i due mesi [illegible] ridosso della [illegible] norma, poi c'è stato un progressivo calo di attenzione reciproco: i controlli sono drasticamente diminuiti (per le solite drammatiche carenze di personale) e l'esercito dei trasgressori ha ripreso a popolare impunemente strade e autostrade.

Non c'è uniformità sui dati ufficiali dei sinistri. Per il ministero degli Interni, che raccoglie le informazioni di Polizia Stradale e Carabinieri, a luglio-agosto 2003 si registrò un calo del 30% degli incidenti (meno 26% i morti, meno 35% i feriti). L'effetto-novità si è dunque rivelato inizialmente un deterrente efficace. Però il trend nell'analisi dei 12 mesi è [illegible] incoraggiante. Nel periodo 1° luglio 2003-30 giu[illegible] 2004, rispetto all'anno prima, [illegible] è ridotto di 27.485 il numero degli incidenti stradali (meno 14,5%), [illegible] 857 quello dei morti (meno 18,8%) e di 24.505 quello dei feriti (meno 17,9%). Diminuite anche le infrazioni, [illegible] 3.506.416 a 3.078.298 (-12,21%). I punti sottratti complessivamente sulle patenti sono stati 2.555.232.

Quantificando le statistiche, emerge un dato comunque allarmante: dal 1° luglio [illegible] sono [illegible] sulle strade 3.712 persone [illegible] oltre 112 mila [illegible] rimaste ferite. [illegible] strage [illegible] freni, che continua a ritmi insostenibili. Meglio se si considerano le statistiche fornite dalle assicurazioni, molto diverse perchè tengono conto anche degli incidenti avvenuti in città: per l'Ania si sono registrati, dall'introduzione della patente a punti, 3.708.504 sinistri, dei quali 704.615 con morti o feriti: il calo rispetto al 2002 sarebbe dunque soltanto dell'8,2%. Anche per questo gli assicuratori si ostinano a non ridurre i premi delle polizze Rc, nonostante le sollecitazioni ripetu[illegible] delle associazioni consumatori.

Resta [illegible] fatto che i famigerati punti oggi fanno molto meno paura, anche perchè ci vuole una sfortuna terribile per essere «beccati» in fallo. E il meccanismo della sottrazione [illegible] distanza, quando non [illegible] [illegible] fermati subito - cioè quasi sempre - consente di presentare successivamente improbabili autisti occasionali (magari parenti anziani che non guidano più [illegible] tempo) come i colpevoli da punire. Al ministero pensano già di modificare il meccanismo, rendendo sempre obbligatoria l'identificazione immediata del trasgressore per avviare la sottrazione dei punti. Gli uomini si sono rivelati, come era prevedibile, i più indisciplinati: l'80% delle infrazioni riscontrate li ha visti protagonisti, mentre la popolazione delle automobiliste (che comunque è percentualmente molto inferiore) ha totalizzato soltanto il 20% delle «sottrazioni».

Per i 12 mila agenti impegnati quotidianamente nella [illegible] [illegible] infrazioni il compito è ogni giorno particolarmente difficile: lo sarà ancor di più in occasione dei prossimi grandi esodi. All'organico previsto manca sempre qualche centina[illegible] [illegible] addetti, tuttavia le pattuglie impiegate da Polstrada e Carabinieri nel primo anno di patente a punti sono cresciute (+4,37%), come i servizi [illegible] misuratori [illegible] velocità (+11,99%) e i controlli con etilometri (+43%).

A caccia [illegible] «patentino»: molti ragazzi [illegible] sono[illegible] riusciti a dare l'esame, uno su quattro invece non l'ha superato

HONDA

LIBERA LA POTENZA.

CIVIC

NUOVA HONDA CIVIC. ANCORA PIÙ SPORTIVA.

più - fari fendinebbia* - motore
rail - climatizzatore 3 e 5 porte -
1.3 emissioni CO_2 g/Km ciclo con tecnologia
Civic esclusa. Honda per Voi

CIVIC

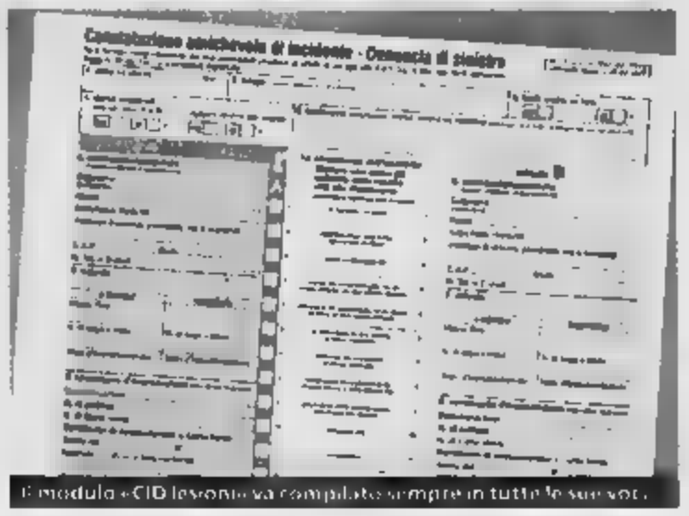
100 aerei,
250 ambulanze,
85 tra medici
e infermieri in grado
di organizzare un
trasporto sanitario
di emergenza.
Anche per chi
è sempre
in emergenza.
europ assistance

ILLUSTRE ANTENATA

C'è una illustre antenata nella famiglia molto esclusiva delle sportivissime al servizio della legge: è la Ferrari 250 GT, una mitica «2+2» che restò in servizio alla questura di Roma per 10 anni, dal 1963 al 1973. Affidata alla perizia del maresciallo Armando Spatafora, questa fuoriserie confezionata appositamente da Enzo Ferrari, con cura artigianale, fu protagonista di memorabili inseguimenti. Le avventure del «maresciallo in Ferrari» divennero celebri, fino a sconfinare nella leggenda. La Ferrari della Polizia (che oggi si può ammirare con tanti altri gioielli nel Museo allestito a Roma) aveva un motore V12 di 2.953 cc e sviluppava 235 Cv. Poteva raggiungere i 230 km orari.

CON IL NUOVO MODULO RISARCIMENTI PIU' VELOCI

Dal 1° giugno è entrato in vigore (ed è consigliabile usare sempre) il modulo CID di constatazione amichevole, anche per lesioni in caso di incidente d'auto. Con il «CID lesioni», reperibile presso le assicurazioni, il conducente e i trasportati possono chiedere direttamente alla compagnia il risarcimento dei danni materiali e di quelli alla persona. Serve la firma congiunta di entrambi i conducenti coinvolti: così si attiva la procedura CID, aprendo distinte pratiche di liquidazione (l'indennizzo del danno all'auto, al conducente e/o ai trasportati e alle cose). La procedura è estesa anche ai danni fisici senza postumi permanenti, i casi in cui non è necessario il consulto del medico: è tuttavia fissato un tetto di 15 mila euro pro capite.


Il modulo «CID lesioni» va compilato sempre in tutte le sue voci

IN PATTUGLIA CON LA LAMBORGHINI SULLE STRADE DELLE VACANZE

La Gallardo detta legge Nessuno può sfuggire al bolide della Stradale

La sportivissima che utilizzano le forze dell'ordine è stata regalata dalla Casa modenese (Gruppo Audi) e ha dotazioni straordinarie

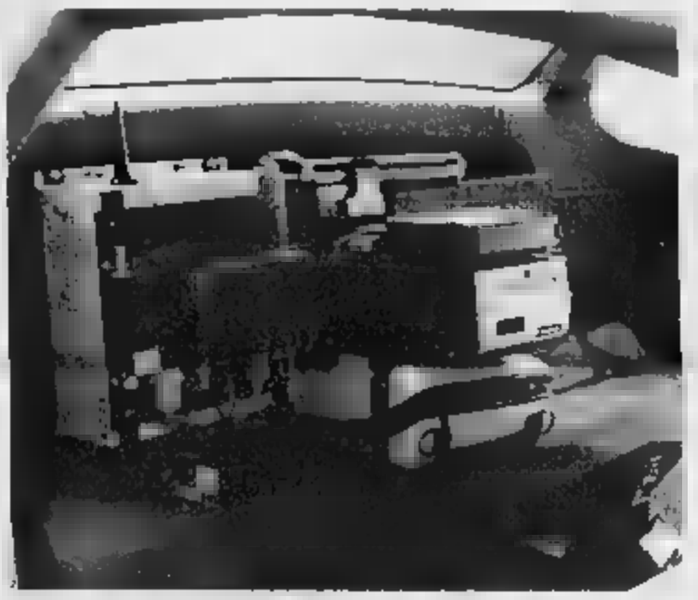
La Gallardo, donata dalla Lamborghini alla Polizia Stradale, ha uno sprint micidiale: da 0 a [illegible] km/h in 4 secondi e 22 centesimi

reportage

Guglielmo Buccheri

L'ULTIMA «supercar» in divisa era stata la Ferrari [illegible] Spatafora, una volante speciale che si metteva alle spalle inseguimenti all'ultima curva e sgommate da brividi come, narrano le cronache, giù per la Scalinata di Trinità dei Monti a Roma. Sono passati trent'anni e il testimone è stato raccolto dalla Lamborghini Gallardo, che da qualche settimana si aggira [illegible] i colori bianco e azzurro della Stradale. L'unico (per ora) modello donato dalla storica casa automobilistica modenese, oggi di proprietà del Gruppo Volkswagen-Audi, alla polizia rientra ogni sera al Museo Storico presso la Fiera di Roma, dopo [illegible] percorso il tratto autostradale Salerno-Reggio Calabria e attraversato parte delle strade della Capitale.

«Quando gli automobilisti ci vedono fermi ai semafori o alle stazioni di servizio, accade di tutto», spiega Giuseppe Di Costa, uno dei dieci ispettori della Polstrada che, dopo un lungo periodo di addestramento, ha ottenuto l'abilitazione a guidare la Lamborghini Gallardo. «In un paio di occasioni ci sono stati anche dei tamponamenti, [illegible] era grande la curiosità al nostro passaggio. E molti, per scherzo, si supplicano di essere arrestati pur di salire in macchina». I numeri della nuova «supercar» in divisa sono da primato: la velocità massima che può raggiungere tocca i 309 chilometri all'ora (da zero a cento in 4 secondi e 22 centesimi) grazie al motore 5 litri da 500 cavalli.


Le sofisticate attrezzature consentono anche di rilevare la targa di veicoli ricercati

Le apparecchiature di bordo permettono non solo di identificare la velocità delle automobili incrociate (o inseguite), ma anche di decifrare le targhe e, in tempo pressoché reale, di scoprire quelle false o appartenenti a veicoli rubati. «Il nostro servizio si svolge sul tratto Salerno-Reggio Calabria perché quella è un'autostrada a copertura satellitare - continua Di Coste - e in grado di valorizzare al massimo le capacità della nostra Lamborghini. Ma non è escluso il nostro utilizzo anche in altre zone».

Il battesimo [illegible] «supercar» bianca e azzurra è, infatti, avvenuto alle porte di Roma, con un'azione che ha colto di sorpresa un automobilista-pirata a bordo di un'Alfa 164. Azionati sirena e lampeggianti (un [illegible] speciale, creato appositamente per il Gallardo) in pochi secondi la Lamborghini si affianca all'Alfa Romeo che sta procedendo a [illegible] chilometri all'ora. Un fulmine che travolge lo stupefatto guidatore a cui ovviamente viene ritirata la patente.

«Fra i servizi in dotazione alla nostra Lamborghini - spiega Franco Iacomini, un altro dei «piloti» abilitati - c'è quello del trasporto organi. Nella parte [illegible] della macchina, infatti, è previsto uno speciale contenitore in grado di ospitare l'organo espiantato da trasportare nel più breve tempo possibile in ospedale. Questo servizio viene svolto anche dalle altre pattuglie, ma è innegabile come [illegible] la Lamborghini il tempo impiegato per l'operazione salva-vita sia notevolmente ridotto».

Il motore 5 litri sviluppa 500 Cv, per una velocità massima di 309 km/h

Solo dieci agenti abilitati a guidarla: «Qualcuno mi implora: arrestatemi, voglio salirci». Tra i suoi compiti il trasporto organi [illegible]

Salire a bordo della Gallardo è [illegible] essere catapultati in una dimensione diversa. L'abitacolo contiene strumentazioni sofisti[illegible] e spazi funzionali di servizio: per guidare la «supercar» donata dalla Lamborghini alla Polstrada in occasione del 152° anniversario della Polizia, i dieci ispettori hanno dovuto seguire un corso specialistico nell'autodromo romano di Vallelunga. «Insegnanti erano tecnici della stessa Lamborghini - precisa Di Coste -, a noi il compito di rubarne i segreti per rimanere al volante di [illegible] macchina che, se all'apparenza sembra come le altre, ha invece un modo di guida del tutto particolare. Fra [illegible] dieci abilitati al servizio c'è anche una donna, l'ispettrice Laura Cianci».

Nel piazzale della sede regionale della Polstrada, la Gallardo (nome spagnolo di una [illegible] di tori, in ossequio alla tradizione della casa automobilistica) accende il motore e scalda i pneumatici Pirelli appositamente creati per lei, così come la verniciatura in tinta bianco-azzurro: in pochi minuti eccoci sulla bretella per imboccare l'autostrada verso Napoli. Il lampeggiante acceca i curiosi fermi per strada e ai semafori, che rimangono rapiti dalle linee filanti di un mito che ha fatto la storia dell'automobili. Comincia il servizio di pattugliamento per una macchina che dovrà rispettare i limiti di velocità, in attesa che dalla centralina sopra il cruscotto arrivi il segnale che qualche automobilista sta violando il codice. Qualche secondo e la Lamborghini è già sulla scia, e poi davanti alla vettura da fermare. «La reazione immediata è di incredulità. Soltanto in un secondo tempo gli automobilisti colti in fallo riescono a realizzare che [illegible] della Polstrada, ma al volante di una Lamborghini Gallardo», ripetono i piloti al servizio della legge. Dopo un'intera giornata sulle autostrade del Sud d'Italia, il rientro nel Museo della Polizia, inaugurato da circa due mesi in un padiglione della Fiera di Roma all'Eur, è là che la Lamborghini Gallardo fa da [illegible] pagnia alla Ferrari del [illegible] rio Spatafora. Oggi, è il lampeggiante della Gallardo, con il rumore sordo del suo motore, a finire sotto i riflettori. A quando un'altra? «Incrociamo le dita e speriamo nella generosità della Lamborghini. Ma, intanto, ci godiamo questo esemplare unico in circolazione che abbiamo la fortuna di poter guidare».

Troppi «pirati»? Ci vogliono più agenti in campo

La presenza delle pattuglie si dimostra positiva anche sul fronte della prevenzione

Michele Fenu

UNA rondine, si dice, non fa primavera. Tuttavia è già un buon segnale. Come la Gallardo che la Lamborghini ha regalato al ministero dell'Interno per la Polizia Stradale. Una simpatica operazione di immagine per la Casa di Sant'Agata Bolognese e per il corpo, in attesa che, finanza statali permettendo, organici e mezzi siano potenziati in maniera adeguata allo sviluppo del traffico e della rete autostradale.

C'è una certa tendenza a incrementare il ricorso all'elettronica e alle tecnologie più avanzate per tenere sotto controllo la circolazione. E' il recente caso, ad esempio, [illegible] telecamere che registrano i sorpassi vietati e inviano le immagini alla sala operativa centrale: niente sfugge all'occhio del Grande Fratello e la punizione, sotto forma di verbale in busta chiusa, arriverà inesorabile a casa dopo qualche settimana (se va bene).

Ecco, questo, è [illegible] elemento doppiamente delicato, e per due buoni motivi. Primo, non vorremmo che il ricorso alla tecnologia pura e semplice significasse un ulteriore calo della presenza della Stradale sul campo, assolutamente indispensabile sia sul piano della prevenzione che della repressione. Già adesso per la cronica [illegible] di agenti rispetto al territorio da controllare capita sovente di macinare centinaia di chilometri di autostrada [illegible] incontrare una sola pattuglia. Inoltre, l'effetto deterrente di telecamere e affini è, a quanto pare, relativo: basta vedere quanto [illegible] capitando a Torino, dove alcune vie proibite al traffico normale vengono egualmente percorse malgrado i segnali di divieto.

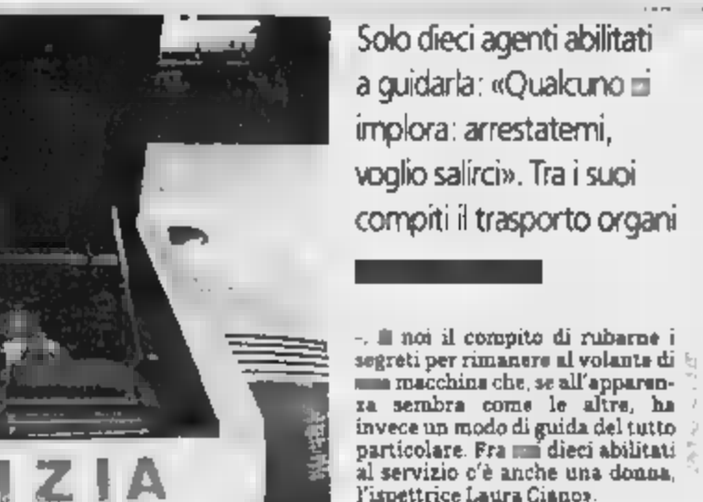
Secondo. In regime di patente a punti, il non comunicare immediatamente al conducente l'infrazione commessa, significa lasciarlo all'oscuro del pericolo che corre, quello di trovarsi eroso il suo «bonus» e di essere quindi vicino al ritiro del prezioso documento. E' evidente che un rischio del genere può capitare soprattutto a chi guida per abitudine e ignoranza in modo scorretto, tuttavia l'essere informati per tempo potrebbe indurre chi è sull'orlo del burrone a una maggiore prudenza e a comportamenti decisamente più rispettosi.

[illegible]

La grande mobilitazione che si registra negli esodi estivi non deve essere un fatto occasionale Il rischio delle multe spedite a casa dopo mesi

In sostanza, [illegible]do noi, la tecnologia è un efficace aiuto, [illegible] non deve diventare un mezzo sostitutivo dell'uomo (in divisa) o un alibi per coprire altri problemi, finanziari e organizzativi. A chi viaggia spesso in autostrada basta osservare come improvvisamente il traffico diventi ordinato e ligio ai limiti di velocità per capire che davanti c'è una vettura bianco-blu in movimento, e [illegible] occorre che sia una Gallardo. Tutti bravi e buoni, [illegible] per chilometri, salvo riprendere la corsa quando l'auto si infila in una stazione di servizio o la pattuglia si ferma per controllare un TIR.

«Che cosa vuole - sospira sconsolato un agente -, dovremmo essere molti di più». Qui [illegible] nocciolo del problema. La copertura [illegible] territorio, come si suol dire, non è capillare come dovrebbe essere, malgrado l'impegno [illegible] gli sforzi di tutti a ogni livello (e, per inciso, certe mele marce non fanno testo). La presenza della Stradale lungo le nostre autostrade (settemila chilometri di rete) e Statali non dà certo fastidio agli utenti che si comportano correttamente. Anzi. La mobilitazione che si registra in alcuni mesi dell'anno e, in particolare, nei giorni dei grandi esodi estivi, dovrebbe essere permanente, ma questo oggi non è possibile salvo per brevi periodi.


Una pattuglia della Polizia Stradale in azione: gli agenti hanno in esclusiva il compito di controllare il traffico nella rete autostradale, che si compone di circa 7 mila chilometri

«E' chiaro - dicono in Stradale - che contestare immediatamente all'indisciplinato l'infrazione di cui si è reso responsabile ha una forte valenza, ma spesso è oggettivamente impossibile farlo per [illegible] creare situazioni rischiose». Aggiungiamo noi: [illegible] che per non[illegible] tempo. Ad esempio, la compilazione di un verbale che comporta il ritiro della patente per aver superato di oltre 40 km/h i limiti di velocità comporta dai 30 ai 40 minuti. Moduli, scartoffie, relazione, firma e controfirme: [illegible] siamo stati testimoni in occasione di [illegible] servizio giornalistico con [illegible] pattuglia di agenti. Ma qui non sarebbe possibile affidarsi all'aiuto dell'elettronica e dei computer per rendere più rapida la pratica?

«Ogni giorno - dicono questi specialisti in divisa del traffico - vediamo la gente compiere manovre pericolosissime. Il più delle volte per distrazione, ignoranza e sprezzo delle norme più elementari del Codice. La patente a punti ha portato indubbi benefici, ma non basta. Il rispetto delle regole di educazione stradale per se stessi e [illegible] prossimo dovrebbe nascere in scuola e in famiglia». Tanto dolente. C'è da essere pessimisti guardandosi in giro.

Sulla gamma della Mini Cabrio ora c'è anche la sportivissima S da 170 Cv

UNA SCOPERTA PER I GIOVANI: ECCO LA MINI COOPER S

La gamma della Mini Cabrio si è allargata: dopo la One e la Cooper, ecco la sportivissima Cooper S, la più potente e veloce delle versioni. Sviluppa 170 Cv e può toccare i 215 km/h. Una cabrio da donare con piglio sportivo, con i suoi 220 Nm di coppia massima disponibili a 4000 giri. Le prestazioni non lasciano dubbi sul suo carattere. I 100 km/h con partenza da fermo si raggiungono in soli 7,4 secondi, meno di una Bmw Z4 con cilindrata 2.2. E' davvero sorprendente il 4 cilindri 1.6 con compressore e intercooler. Il cambio a sei marce (di serie) consente di dosare al meglio la straordinaria potenza e di contenere i consumi in una media (dichiarata) di 8,8 litri per 100 chilometri.

MERCEDES SL 65 AMG REGINA DEI ROADSTER

Con il suo motore 12 cilindri AMG biturbo da 612 Cv (450 kW) e 1.000 Nm di coppia massima, la nuova Mercedes SL 65 AMG è la più potente roadster costruita in serie e anche quella con la maggiore coppia motrice. Questa biposto scoperta, che abbina tecnologia ed eleganza, garantisce prestazioni finora sconosciute per una motorizzazione di questo tipo; accelera da 0 a 100 km/h in 4.2 secondi, raggiunge i 200 km/h dopo appena 12.9 secondi e tocca una velocità massima (limitata elettronicamente) di 250 km/h. Il motore è assemblato a mano nella fabbrica AMG. L'esclusiva dotazione di serie, che comprende praticamente tutto, completa il fascino di questo modello.

La Mercedes SL 65 AMG è il 12 cilindri biturbo da 612 Cv

SGUARDI D'AMMIRAZIONE ANCHE NEL REGNO DEL LUSSO OSTENTATO PER LA BELLA DEL CAVALLINO. GUIDARLA E' UN PIACERE INEBRIANTE CHE VI RACCONTIAMO

In Costa Azzurra cavalcando un sogno: la Ferrari

Da Montecarlo, sulle strade del Gp, a Cassis al volante della 360 Spider

Cristiano Chiavegato
SAINT-TROPEZ

SE ti dicono: vuoi guidare una vettura per una settimana in Costa Azzurra? E se aggiungono che l'auto è una Ferrari 360 Spider, protagonista di un servizio fotografico? La risposta non può essere che affermativa, entusiastica. E' un sogno che si realizza. Eccola la «bella» di Maranello. La troviamo a Montecarlo.

E' di color grigio titanio con interni in pelle rossa. Cambio tipo F1, con le levette dietro al volante e opzione per l'automatico. Subito uno sguardo curioso per scoprire i particolari del ventesimo modello a cielo aperto prodotto dalla Casa del Cavallino.

Il tettuccio è di tela speciale. Basta il tocco leggero di un pulsante per vederlo ripiegarsi a scomparsa totale alle spalle dei sedili. Pochi secondi e il gioco è fatto. La Spider, disegnata da Pininfarina, splende così in tutta la sua bellezza. Bassa e larga, ma l'accesso al sedile è comodo, la visibilità ottima. La sorpresa viene al momento di sistemare i bagagli e le attrezzature per due persone. All'apertura del cofano anteriore, lo spazio si rivela sufficiente per diverse borse morbide, anche piuttosto voluminose.

Sulle strade cittadine del Principato, quelle del GP, la tentazione è forte. Traffico intenso, vietati i sorpassi, come in gara. Ma si apprezzano subito le doti di elasticità del V8 da 400 Cv: elastico, pronto. Si gira tranquillamente in 2ª e 3ª marcia a velocità ridotta.

Visite d'obbligo: la piazza del Casinò, il mitico Hotel de Paris, il porto, dove ondeggiano Yacht impensabili. Qui viene il bello della Ferrari: in mezzo a tanto lusso, a vetture che vanno dalla Rolls Royce all'Aston Martin, alle Mercedes rigorosamente preparate AMG (e si notano anche diverse Maserati, fra le quali una fiammante Quattroporte), la Spider grigia è sempre al centro dell'attenzione. La guardano dall'alto con ammirazione gli ospiti di una barca lunga come un transatlantico, o due pensionati che in un angolo giocano alla petanque, le bocce. I bambini restano affascinati dal motore a vista, che sotto il cofano di cristallo emana potenza e tecnologia.

Via, verso la Costa. Nei tunnel che precedono Nizza si assapora il sound Ferrari. Pur viaggiando nei limiti imposti dal codice, il rombo del motore fa strada. La gente guarda negli specchietti retrovisori e si fa da parte, come se arrivasse Schumacher. Timore reverenziale. Passata sull'autostrada Cagnes-sur-Mer, poi prendiamo la statale che porta a Grasse, la città dei profumi, e a Saint Paul de Vence, a Vallauris, nota per le sue ceramiche, dove lavorò Pablo Picasso. I colori sono impressionanti e nell'aria, con la vettura aperta, si avverte all'olfatto il profumo intenso delle rose e del gelsomino che inizia a fiorire, ma anche della lavanda. Non per nulla questo è anche il centro mondiale per la produzione delle essenze per i migliori profumi.

A pochi chilometri, sulla punta di Antibes, nello Chateaux Grimaldi, troviamo la Donation Picasso. Quadri, disegni, schizzi, una grande opera in fibrocemento, dal suggestivo titolo «La Gioia di vivere», ceramiche in abbondanza, dai colori severi. E scolaresche di ragazzini, seduti sul pavimento, in silenziosa ammirazione. All'uscita qualche schiamazzo, quando vedono la Modena Spider.

Sulla strada ancora, verso Saint-Tropez, il villaggio mito di Brigitte Bardot e dei play-boy da Costa Azzurra. Una sosta nel porto, animato da vacanzieri, pittori, da saltimbanchi. Un pastis, il classico aperitivo all'anice, da Senequier. Poi un giro verso le spiagge nai nomi esotici: Les Salins, Thaiti, Pamplonne. Al fondo, verso Cap Camarat, fra canneti e alberi rari, spuntano a osservare la Ferrari che passa e il rombo da felino pronto a ruggire anche alcuni nudisti. Tedeschi, probabilmente.

Il piacere di viaggiare con questa vettura, che si esalta sia sui rettifili autostradali che nelle tormentate piccole vie che si intrecciano nel massiccio dell'Esterel, ci spinge ad allungare il viaggio. Un breve temporale ci fa chiudere la capote. Nessun problema di tenuta sul bagnato, la Ferrari si guida facile, lo sterzo è preciso, la frenata pronta. Una visita al circuito di Le Castellet (dove Prost conquistò la centesima vittoria in F1 per la Ferrari), ci permette una breve prova di velocità.

Raggiungiamo i 290 km orari e forse ci sarebbe qualcosa di più, ma [illegible]. Una notte all'Hotel du Circuit, voluto da Bernie Ecclestone proprietario di tutto il complesso, compreso un aeroporto e il campo da golf in fase di costruzione) un po' kitsch, ma di grande qualità. E chiude un'escursione a Cassis, nelle calanques. Paesaggio selvaggio, il mare su tutto lo sfondo. Qui c'è una grande proprietà a balcone sul Mediterraneo: è di Michel Platini. Il portone è chiuso. Si sfiora il variopinto mercato, tra la folla. Tutti si voltano a guardare la Ferrari. E' l'ora del ritorno. Il sogno è finito.

Il bagagliaio è una sorpresa: ci stanno parecchie borse, anche ingombranti

Sul circuito di Le Castellet si scatenano i 400 Cv e tocchiamo senza problemi i 290 l'ora

La Ferrari Modena 360 Spider ammiratissima al passo di Montecarlo e (a sinistra) sulle vie del Principato

TRA LE NOVITA' UN «COMMON RAIL» 1.4 DA 90 CV DISPONIBILE CON CAMBIO ROBOTIZZATO

Corolla, 38 anni ma non li dimostra

Il modello storico della Toyota è alla nona generazione

Giulio Mangano
BARCELLONA

ANCHE i miti si rinnovano. O, meglio, si evolvono. È il caso della Toyota Corolla, un modello entrato nella storia dell'automobile per i suoi 38 anni di vita, i 28 milioni di esemplari venduti e le nove differenti generazioni. Le prime quattro, dal novembre 1966 fino al dicembre dell'83 (cioè fino all'esordio della quinta serie) sono rimaste fedeli alla trazione posteriore, come si usava allora, e come fanno ancora Bmw e Mercedes. Negli ultimi 21 anni invece ha adottato la trazione anteriore e sospensioni indipendenti.

Seguendo una filosofia in contrasto con le scelte strategiche della Golf (quasi 23 milioni di unità costruite in una trentina d'anni) e del Maggiolino (quasi 22 milioni in 65 anni) e perfino della Ford T (15 milioni dal 1913 al 1927), rimaste sempre fedeli all'impostazione generale, la Toyota ha preferito legarsi al nome piuttosto che all'impostazione meccanica.

Il vento del rinnovamento soffia adesso sulla nona generazione di Corolla, comprese quelle costruite in Gran Bretagna per l'Europa. A meno di quattro anni dall'introduzione, subisce un lieve remake del look, allineato al più recente family feeling del marchio. Con l'occasione viene aggiornata la meccanica e adottato un nuovo turbodiesel Common Rail più «proletario» ed efficiente del precedente due litri da 90 Cv. Così, dopo l'esordio statico al Salone di Madrid del 19 maggio, la Corolla - in versione aggiornata – scopre le proprie carte con un primo test dinamico sulle strade spagnole, intorno a Barcellona.

Ma è solo un antipasto, perché la commercializzazione di questa versione partirà in autunno. Corolla è, storicamente, il modello baricentrico intorno al quale ruota il colosso Toyota. Non soltanto per il numero di unità vendute, ma anche per la ricerca maniacale della qualità e di quell'affidabilità che è proverbiale per il marchio (e per le costole Lexus e Scion), ora ancor più esaltate da questo modello. Automobile razionale più che emozionale, la Corolla ha avuto tradizionalmente un pubblico maturo, notevolmente attivo e dinamico mentre recentemente, col look più moderno e europeo, l'età media sta rapidamente abbassandosi dagli iniziali 57 fino ai 46 anni, quasi in linea con la media del segmento C.

Dunque modifiche estetiche contenute (disegno di fari, calandra e gruppi ottici posteriori) ma rivoluzione sotto il cofano importante per l'Europa, con l'arrivo di un turbodiesel Common Rail di soli 1.364 cc: 66 kW/90 Cv e 190 Nm di coppia massima fra 1.800 e 3.000 giri. E' l'evoluzione del 55 kW/75 Cv sulla Yaris. Un propulsore tutto in alluminio, particolarmente leggero (108 kg) e generoso, turbina a geometria variabile, caratterizzato da notevole silenziosità di funzionamento e da consumi decisamente contenuti: mediamente si dichiara percorrere 20,8 km (dichiarati) con un litro di gasolio e il cambio manuale a cinque rapporti.

Con questo motore è disponibile una trasmissione automatica o sequenziale robotizzata (M-MT, Multi-mode Manual Transmission), che [illegible] la sinergia tra motore e trasmissione, permettendo di arrivare a 21,3 km/litro. Una soluzione interessante, insolita su un Diesel di segmento C, valorizzata da una serie di logiche di funzionamento che ne esaltano il rendimento, grazie alla capacità di verificare – per esempio – se la strada è in salita o in discesa, tortuosa o rettilinea. Purtroppo non sono stati ancora definiti strategie commerciali e prezzo di un'alternativa tanto valida.

L'intera gamma Corolla beneficerà anche sulle altre versioni a benzina e sul Diesel da 2 litri e 115 Cv degli ultimi aggiornamenti stilistici e nell'abitacolo. La nuova famiglia, da ottobre, spazierà fra 14.500 e 22 mila euro (berline 3 e 5 porte, station wagon e monovolume Verso), mentre la berlina cinque porte col 1.400 turbodiesel da 90 Cv dovrebbe partire da circa 18 mila euro. Dotazioni molto ricche e supersicure (8 airbag) ma, sorprendentemente, anche la disponibilità dell'Esp, neppure in opzione.

La prima Corolla del '66 (a sin.), e la "KE10": 2 porte, trazione posteriore lunga 3,84 m. Pesava solo 710 kg. In alto il nuovo modello con look rivisitato

Una vettura attorno a cui da sempre ruota il colosso giapponese, con ricerca maniacale di qualità e affidabilità. Look moderno per una clientela più giovane

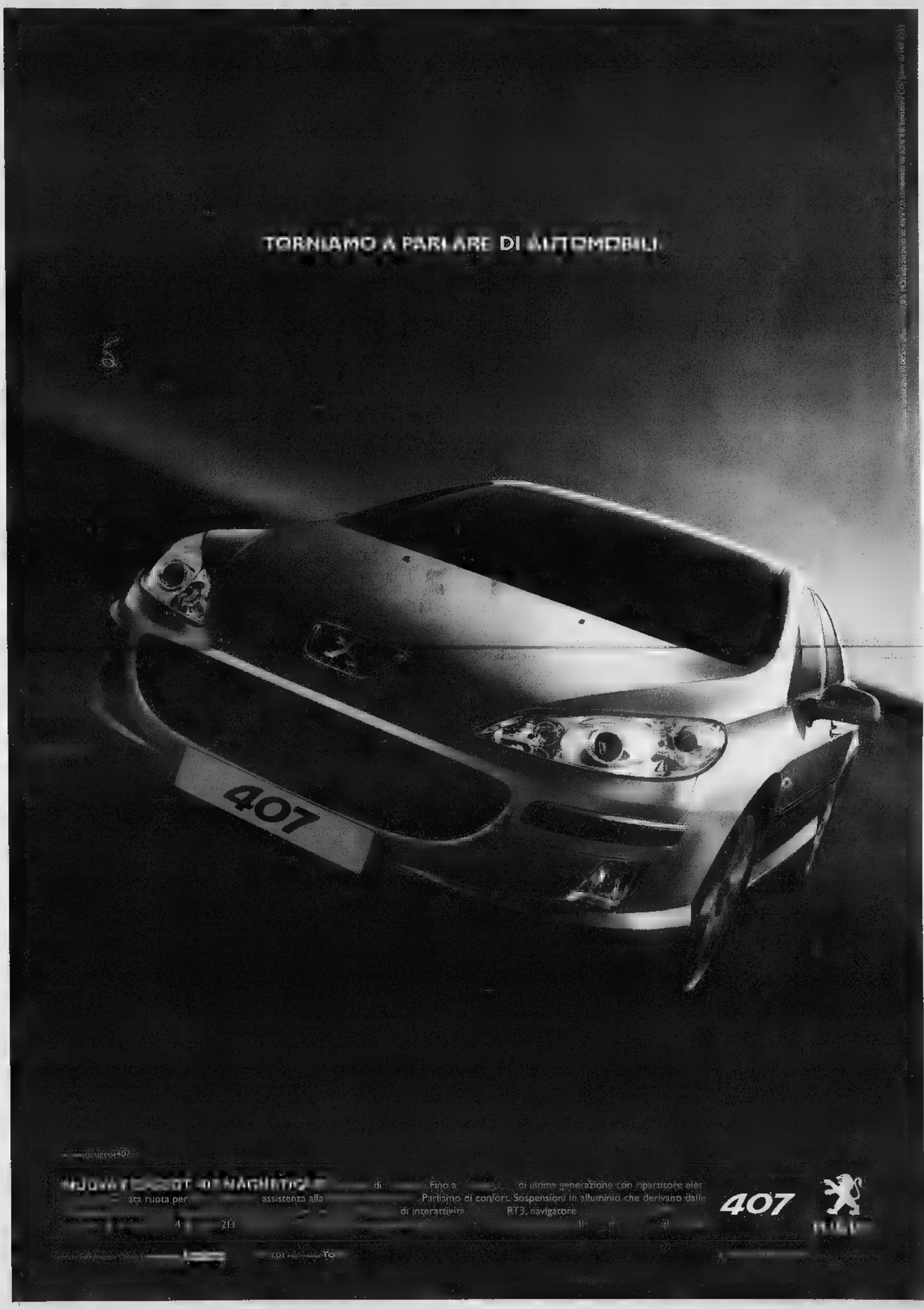
TORO TARGA E FIDITALIA

Assicurazione? Può essere pagata a rate

DISCORSO sempre caldo quello delle assicurazioni. Ma tra tanti problemi e polemiche, fioriscono anche varie iniziative da parte delle compagnie per rispondere in modo moderno alle esigenze del cliente e/o nell'ottica di un servizio proposto al pubblico.

In questi giorni Toro Targa Assicurazioni, società che nel settore ha maturato una vasta esperienza in collegamento con Fiat Auto e i suoi marchi, e Fiditalia (Gruppo Société Générale), azienda specializzata nel credito al consumo, hanno siglato un accordo di collaborazione finalizzato all'offerta di acquisto rateizzato della polizza assicurativa. E' nata così una carta di credito internazionale (Eureka-Toro Targa Assicurazioni) che mette a disposizione del cliente una linea di fido dedicata.

La carta può essere adoperata in due modalità: uso rateale e revolving. Nel primo caso permette di rateizzare il pagamento del premio assicurativo in 10 mesi con l'addebito di una minima quota di interessi e in rate costanti; nel secondo viene concessa una linea di fido, i cui utilizzi presso Toro Targa Assicurazioni e/o presso qualunque esercizio commerciale convenzionato con il circuito Mastercard possono essere rimborsati in dieci mensili. L'importo delle stesse può essere predeterminato oppure variare in funzione del saldo del cliente.


TORNIAMO A PARLARE DI AUTOMOBILI.
407
peugeot407.it
di
Fino a
di ultima generazione con ripartitore elet
Parliamo di confort. Sospensioni in alluminio che derivano dalle
di interattivira
RT3, navigatore
407

La nuova A3

VIA ALL'AUDI A3 [illegible] WAGON SPORTIVA A 5 PORTE
La gamma dell'Audi A3 si amplia: alla berlina con carrozzeria 3 porte si aggiungerà a partire da settembre la Sportback, [illegible] 5 porte: in realtà una compatta e sportiva wagon, lievemente più lunga (cm 6,8). I prezzi sono da definire, ma dovrebbe in [illegible] costare 5-600 euro in più. La nuova A3 Sportback ha tutti i contenuti tecnologici (cambio DSG, trazione Quattro) e le dotazioni dell'attuale modello, ma differisce per il design del frontale: la grande bocca propone il [illegible] family feeling Audi. Sette le motorizzazioni, delle quali due Diesel (1.9 TDi da 105 Cv e 2 litri da 140) e 5 a benzina, [illegible] au spicca l'inedito 4 cilindri 1.8 TFSI turbo da 200 Cv (234 km/h, 0-100 l'ora in 7,1 sec.)

PININFARINA ENJOY VUITTON UNA «GRIFFATA» PER POCHI
Al British Louis Vuitton Classic ha debuttato in giugno la Pininfarina Enjoy, derivata dal divertente concept presentato al Salone di Ginevra nel 2003. Dopo un tour promozionale dedicato a collezionisti e appassionati, per testarne l'interesse, la vettura sarà probabilmente prodotta e commercializzata in soli 75 esemplari il prossimo anno. Un modo intelligente per celebrare i 75 anni dalla fondazione della Pininfarina, che ha affidato proprio a uno dei più importanti marchi del lusso al mondo, Louis Vuitton, l'arredamento degli interni. L'Enjoy presenta soluzioni molto interessanti, come l'abolizione del parabrezza e i quattro passaruota smontabili e asportabili, che consentono di trasformare la vettura [illegible] roadster estrema a ruote scoperte

[illegible] in alluminio e scocca in fibra di carbonio. Enjoy tocca i 250 km/h

I LIMITI SONO SEVERISSIMI: CHI LI SUPERA DI OLTRE 24 MIGLIA L'ORA VIENE SUBITO PROCESSATO

Guidare in Usa: istruzioni per l'uso

Sulle freeway californiane con il Roadster Nissan

reportage
Piero [illegible]

inviato a SAN FRANCISCO

Il sole della California, il vento tra i capelli, uno spider di quelli che sanno regalare emozioni intense: molti di [illegible] hanno fatto questo sogno. Si è avverato grazie a un'azienda giapponese che soltanto cinque anni fa era agonizzante e che, entrata nell'orbita della francese Renault e rivitalizzata da [illegible] management lungimirante (su tutti il vulcanico presidente, Carlos Ghosn), oggi rilancia la sfida ai colossi mondiali. La Nissan ha scelto San Francisco e i suoi suggestivi dintorni per presentare l'intera gamma dei prodotti presenti e futuri, compresi i concept a idrogeno e a combustione ibrida (motore a benzina abbinato all'elettrico) votati all'ecologismo.

Tre settimane di vetrina internazionale per offrire alla prova su strada [illegible] modelli, dalla piccola brillante Micra alle lussuose Infiniti, il top [illegible] gamma. Due di queste novità si preparano allo sbarco, entro l'anno, sul mercato italiano: sono il Suv Murano, il cui stile avanzato è decisamente anticonformista, e il Roadster della sportivissima 350 Z, coupè ad alte prestazioni [illegible] presente in Europa. E' proprio questa «scoperta», divertente da guidare e inebriante nelle prestazioni, ad offrirci [illegible] possibilità di una prova così invitante. Che può diventare, per chi si accinge a vacanze fly-and-drive (volo più auto a noleggio) anche un rapido Bignami alla guida negli States.

Avvertenza [illegible] è questo il territorio per [illegible]. Le leggi americane sono severissime, la velocità massima consentita raramente supera i 100 km l'ora. Negli Usa non scherzano affatto [illegible] i limiti, [illegible] a partire da 3 miglia orarie al [illegible] sopra del previsto si viene implacabilmente multati (sanzioni tra i 50 e i 100 dollari). Ogni macchina della polizia è dotata di radar e dalla pistola laser per il rilevamento della velocità e [illegible] si agarra di più di 24 miglia all'ora, scatta una procedura da inquisizione: si viene fermati, costretti a scendere dall'auto, sovente anche ammanettati e condotti dallo sheriffo di zona. Le pattuglie si nascondono nei luoghi più impensati ed è difficile sfuggire alla regola. Per i turisti la tolleranza esiste, [illegible] è poi così frequente: molti hanno subito l'onta dell'arresto, dovendo faticare non poco per riprendere il viaggio.

Guidare negli Usa [illegible] grosse difficoltà a patto di attenersi scrupolosamente alle regole. È richiesta la patente internazionale (si può richiedere all'Aci ed è valida tre anni), anche se in pratica è sufficiente mostrare la patente italiana, anche per noleggiare un veicolo. Le regole cambiano da stato a stato, i limiti massimi variano da [illegible] a 75 miglia all'ora, anche [illegible] la media è di [illegible] (cioè 104 km/h). Nelle città è generalmente di 25/35 miglia (40/55 km/h).

Altre avvertenze: è ovviamente obbligatorio allacciare le cinture di sicurezza e non è consigliabile mettersi al volante dopo aver bevuto più di due bicchieri di vino: la guida in stato di ebbrezza (Driving Under the Influence), [illegible] stabilita in base al grado di alcool nel sangue, variabile a seconda del peso corporeo, dalla quantità di alcol ingurgitata e al tempo trascorso dall'ultimo drink, è assolutamente proibito bere alcolici in auto o trasportarli aperti (devono [illegible] chiusi nella confezione originale). Ammessa la svolta a destra con il rosso, dopo [illegible] dato la precedenza a chi passa col verde, ma a questa norma ci [illegible] molte eccezioni: [illegible] esempio non si può nella città di New York (Manhattan, Brooklyn, Queens, Bronx, Staten Island). Anche in autostrada si viaggia per file parallele, dunque attenzione a chi sorpassa arrivando dalla destra. E occhio ai parcheggi a San Francisco, il teatro del nostro [illegible] le ruote vanno sempre rivolte verso il marciapiede, in modo che la vettura [illegible] comunque bloccata se il freno a mano dovesse cedere. In caso contrario, multe severe.

Eccoci sulla mitica 101, la freeway (gratuita, come tutte in Usa) che «taglia» l'intera California da Nord a Sud. La imbocchiamo [illegible] nei dintorni di Sausalito, dall'altra parte della baia di San Francisco, dopo aver attraversato il Golden Gate. [illegible] Nissan 350 Z Roadster ha un motore poderoso, 3.5 litri V6, che sviluppa 287 Cv a 6200 giri e potrebbe toccare i 250 km/h. Scordiamocelo. Meglio apprezzarne [illegible] bruciante ripresa, [illegible] eccellenti doti di elasticità, la rigidezza torsionale (pari a quella del coupè), le risposte dinamiche sempre all'altezza dei desideri.

Il parabrezza è basso e aerodinamico, tuttavia si avverte appena il soffio del vento, che non risulta mai fastidioso. L'abitacolo è da sportiva vera, [illegible] rinunciare a qualche tocco di ostentata eleganza, come i sedili e il volante rivestiti in pelle. Gradevoli gli inserti in simil-titanio, comodo e maneggevole il cambio a 6 rapporti. Due posti secchi, tutti da gustare.

La Nissan 350 Z Roadster sulle strade suggestive nei dintorni di San Francisco: ha 287 Cv e può toccare i 250 km/h

[illegible] DEL 4X4 [illegible]

A scuola di avventura con X-Trail

Dall'autostrada all'off-road più impegnativo

L'X-Trail Nissan è lungo 4,45 m, largo 1,76 e alto 1,67 m. Motori: benzina 4 cilindri 16v 2.0, 1.998 cc (140 Cv) e 4 cilindri 16v 2.5, 2.488 cc (165 Cv), turbodiesel Common Rail dCi 2.2, 2.184 cc (136 Cv)

Alberto Calliano

DICIAMO la verità: l'avvento dei SUV, dei SAV e dei vari modelli «multimpiego» ha ammorbidito il concetto di veicolo fuoristrada. Così, splendide soluzioni tecniche [illegible] per impieghi estremi [illegible] state progressivamente indirizzate verso un utilizzo in larga parte stradale. Indubbiamente, i livelli di disimpegno e sicurezza [illegible] ogni tipo di fondo garantiti da queste meccaniche (sempre più controllate dall'elettronica) e la rielaborazione dello stile esterno/interno hanno giocato un ruolo fondamentale in questa evoluzione, con buona pace dei puristi dell'off-road.

Per sottolineare le effettive possibilità di un moderno SUV come l'X-Trail, la Nissan ha organizzato una giornata particolare: una prova «totale» da Milano a Salsomaggiore, con trasferimento autostradale, strade statali e di montagna, sterrato; poi un impegnativo percorso off-road abbinato a un intenso e divertente allenamento fisico, con tanto di ponti tibetani e flying fox (passaggio sereo con carrucola), presso il Centro Outdoor e Survival Adventure Academy del Parco Provinciale del Monte Mario, nell'Appennino tosco-emiliano.

Come ha sottolineato l'Amministratore Delegato di Nissan Italia, Harry Brisse (nominato a marzo) le caratteristiche tecniche dell'X-Trail «consentono di interpretarlo come un "SUV + e", dove la "e" sta per il lato più estremo di questo concetto di veicolo confortevole ma efficace in fuoristrada. Questo grazie al sistema di [illegible] All Mode regolabile attraverso un comando in plancia [illegible] tre posizioni di lavoro: "2WD", ossia trazione anteriore; "Lock", trazione integrale [illegible] ripartizione al 57-43% tra a[illegible] e retrotreno; "Auto" che gestisce automaticamente la trazione integrale».

Via al test, con la versione dotata di motore turbodiesel Common Rail 2.2 dCi da 136 Cv e cambio manuale a 6 rapporti; nelle varianti di allestimento base/Sport/Elegance viene offerta a 27.270, 29.270 e 31.830 euro. In gamma vi sono anche le motorizzazioni a benzina 2.0 e 2.5 da 140 e [illegible] Cv, [illegible] cambio 5 marce o automatico a 4 rapporti: per il 2 litri allestimenti base e Sport a 25.150 e 27.150 euro; per il 2.5, [illegible] livello Elegance a 34.770 euro. Su strada si apprezzano il brio, il comfort, la grande maneggevolezza e il contenuto coricamento laterale in curva.

Sul percorso off-road, con tanto di severo «twist», l'X-Trail si è dimostrato a proprio agio: pur privo di «riduttore», potrebbe andare ben oltre con la semplice sostituzione della gommatura. Un degno erede moderno della tradizione fuoristradistica Nissan nata [illegible] anni fa.

E' dunque uno dei punti di forza del marchio giapponese, che oggi guarda avanti con ottimismo e determinazione, sulla base [illegible] positivi risultati ottenuti nell'ambito [illegible] riuscita alleanza con Renault. «Stiamo per avviare - ha aggiunto Brisse - [illegible] nuovo piano strategico Value-Up che prevede tra il 2005 e il 2007 il lancio di [illegible] nuovi modelli ed il raggiungimento di 4,2 milioni di unità vendute nel mondo, contro i tre dell'ultimo esercizio. L'Italia è uno dei mercati più promettenti e le 81.000 vendite con cui si chiuderà il 2004 saliranno a 100.000 entro il prossimo triennio».

[illegible]

Tutti in viaggio verso il futuro

La Zafira HydroGen3 promossa a pieni voti

[illegible]
Michele Fenu

UNA volta si facevano grandi raid in giro per il mondo per provare l'affidabilità dell'auto: la stessa Pechino-Parigi con l'Itala [illegible] Barzini fu nei tempi eroici un buon esempio [illegible] test. Oggi, con uno spirito analogo, si compongono per dimostrare la validità di una soluzione tecnologica ma sulle strade di tutti i giorni. E' il caso della GM Opel Fuel [illegible] Marathon, che ha sperimentato «on the roads», dal[illegible] Norvegia al Portogallo, con una tappa anche a Torino, le qualità di [illegible] Zafira all'idrogeno, anticipando il futuro e confermando come questo tipo [illegible] motorizzazione sia ormai una realtà concreta, fatti salvi, naturalmente, i problemi relativi al costo del veicolo e alla distribuzione del carburante.

Il raid è stato un successo. [illegible] 30 giorni, a cavallo fra maggio e giugno, dopo la partenza da Hammerfest, la HydroGen3 (cioè la terza [illegible] di una serie di prototipi studiati da GM e Opel) è arrivata a Cabo da Roca, vicino a Lisbona, il punto più a ovest del continente europeo. Un viaggio attraverso 14 Paesi, nel quale questa specialissima Zafira ha percorso 9.696 [illegible], una distanza doppia rispetto a quella del precedente record di veicoli a pile di combustibile (fuel cell) a pari al chilometraggio medio annuo [illegible] molti automobilisti europei.

Durante le 20 tappe della maratona non c'è stata nemmeno una sosta fuori programma per riparazioni. Sottolineano i tecnici: «Un aggiornamento del software all'inizio del viaggio, la sostituzione di cinque sensori [illegible] temperatura e il cambio (due volte) del meccanismo di parcheggio (meccanico) sono stati gli unici interventi necessari. Inoltre, durante l'ispezione effettuata a metà percorso nel centro GM Fuel Cell Activities a Magonza-Kastel, lo stack (ndr: il «pacchetto» delle pile) è stato sostituito per permettere ai piloti della vettura nella seconda parte della maratona di usufruire al meglio delle prestazioni. L'unico intervento riguardante il sistema delle celle a combustibile ha riguardato alcune irregolarità [illegible] scarico dello stack, dovute semplicemente a una valvola difettosa».

Il test conferma gli [illegible] progressi compiuti nel tentativo di portare i veicoli a fuel cell verso la produzione di serie: nel diario di viaggio degli ingegneri non è stato registrato nessun inconveniente eccezionale malgrado la Hidrogen3 [illegible] dovuto affrontare velocità elevate, passi di montagna ed escursioni termiche superiori ai 35 gradi. «La lunga distanza è stata coperta senza difficoltà - spiega Udo Winter, capo ingegnere [illegible] Fuel Cell Activities - Il grado di affidabilità raggiunto dal nostro sistema di propulsione a fuel cell è già molto elevato. Abbiamo inoltre acquisito una grande quantità di nuovi elementi».

Un motore elettrico da [illegible] Cv [illegible] kW) alimentato dall'energia prodotta dalle fuel cell rifornite con l'idrogeno è il cuore del prototipo. Il veicolo, a trazione anteriore e [illegible] l'abitacolo identico a quello [illegible] Zafira di serie, accelera da 0 a 100 km/h in circa 16 secondi e raggiunge una velocità massima di 160 km/h. [illegible] esistendo distributori di idrogeno lungo [illegible] strada (oggi in Europa ve ne sono soltanto due, a Monaco ed Amburgo), la società Linde ha allestito una stazione mobile a bordo di un camion. Ogni singolo rifornimento è stato effettuato mediamente in quattro minuti, tempo confrontabile con i normali «pieni» di gasolio o benzina.

Il prototipo HydroGen3 è spinto da un motore elettrico alimentato da fuel cells

L'impresa ha suscitato [illegible] notevole interesse, anche perchè l'idrogeno si pone come [illegible] perfetta alternativa ai carburanti tradizionali. Il [illegible] è soggetto a influssi esterni, [illegible] dimostrano le vicende irachene. GM e Opel hanno finora investito oltre un miliardo di dollari nel programma della propul[illegible] [illegible] cell, ponendosi come obiettivo [illegible] sviluppo [illegible] il 2010 di un veicolo confrontabile con quelli a combustione interna in quanto a costi, prestazioni e durata. «Solo se raggiungeremo un elevato volume di veicoli - ha detto Larry Burns, vice-presidente responsabile di ricerca, sviluppo e pianificazione di GM - i benefici per l'ambiente di questa tecnologia diverranno evidenti e si potrà realmente percepire il loro contributo nel raggiungimento dell'indipendenza dal petrolio».

La GM, il più grande costruttore mondiale di autoveicoli (325.000 dipendenti, attività di produzione in 32 Paesi, una rete che abbraccia 192 Paesi e nel 2003 vendite per 8,6 milioni), impiega nel reparto [illegible] Cell Activities (FCA) 600 specialisti. Certo, il cammino è ancora lungo. Una Zafira all'idrogeno prodotta in 100 mila unità l'anno costerebbe almeno 200 mila euro. Per ora, fuori mercato.

DALLA DAEWOO UNA STATION WAGON SPAZIOSA

La Nubira diventa anche «familiare»

HA debuttato al Salone [illegible] Ginevra e, subito dopo l'estate, [illegible] disponibile nelle concessionarie italiane. La Nubira Station Wagon completa la gamma delle Daewoo [illegible] nuova generazione, che comprende già [illegible] Nubira berlina e la Lacetti. Il nuovo modello offre grande abitabilità. L'[illegible]io portellone dà accesso a un [illegible] bagagli[illegible] capacità da 400 a 1.410 litri. La vettura fa dello spazio uno dei propri punti di forza: dispone ad esempio di un'al[illegible] [illegible] piano sedili anteriori pari a 1.000 mm e di uno spazio confortevole per [illegible] gambe dei passeggeri posteriori di 932 mm, valori entrambi al top nella categoria.

Lo schienale posteriore è abbattibile anche separatamente, nell'abitacolo ci sono 25 vani e soluzioni portaoggetti. Lo stile è moderno, sviluppato nel nuovo centro di design di Bupyong (Corea del Sud). La mascherina cromata del radiatore e gli ampi gruppi ottici anteriori con il cristallo trasparente delineano il frontale, le luci posteriori sono a sviluppo verticale.

Per la Nubira station wagon [illegible] si può [illegible] tra due motori quattro cilindri a 16 valvole: 1.6 da 109 Cv (179 km/h con un consumo medio di 8,2 litri per 100 km) e 1.8 da 122 Cv (183 km/h) abbinabile al cambio au[illegible] ZF a 4 rapporti.

La Nubira SW è lunga 4,56 metri, larga 1,72 e alta 1,45

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT
MEGANE

...il Coupé non sarà mai ...nuto la prima coupé-... Le sue grandi ...ni ti daranno ... un ... che ti darà ... di viaggiare a ... Non ... è ... ma ... qualità ... stessa ... tata ... nuove ... dCi 1... ...ommon ... per il segmento. Per ... a 360 gradi, ... l'anno.

Nuova Mégane Coupé-Cabriolet **con tetto in foglie.**

La nuova Classe A è cresciuta: più lunga di mm 232 e più larga di 45

LA SECONDA GIOVINEZZA DELLA SERIE A MERCEDES
Al largo dell'Egeo, su una nave da crociera, la Mercedes ha svelato i «segreti» della nuova Serie A. Il modello nato sette anni fa e già venduto in oltre 1,1 milioni di unità arriverà in [redacted] a settembre, [redacted] a [redacted] o 5 porte. Rispetto alla serie precedente, lo stile è più moderno (e per la [redacted] porte, che viene definita Coupé, anche decisamente sportivo). La gamma delle motorizzazioni comprende [redacted] «benzina» e 3 Diesel a iniezione diretta CDI per un arco di cilindrate e di potenze che spazia da 1500 a oltre 2 litri e da 82 a 193 Cv. Cambi manuali a 5 o 6 rapporti e una trasmissione automatica a [redacted] continua (Autotronic), la prima [redacted] genere montata [redacted] Mercedes.

ECCO LA BMW SERIE 1 UNA «PICCOLA» SPORTIVA
Da metà ottobre sarà in vendita anche in [redacted] la nuova «piccola» Bmw. L'ambiziosa Serie 1 lancia la sfida nel segmento C alle sportive come Alfa 147, Audi A3, Mazda3, Golf V. Con 5 porte, è una vera Bmw a trazione posteriore e motore anteriore. Quattro le opzioni: 116i (115 Cv) e 120i (150 Cv) a benzina; 118d (122 Cv) e 120d (163 Cv) [redacted]. Gomme runflat, cambio manuale a 6 marce (5 per la 116i) o automatico a 6 rapporti. Eccellenti le prestazioni dinamiche, grazie anche allo sfoggio di elettronica. Lo stile è molto personale, con linea del padiglione ribassata, il caratteristico frontale con mascherina di famiglia, i doppi proiettori; il portellone posteriore svela un bagagliaio che varia tra 330 e 1.[redacted] litri. Prezzi da 23.700 a 30.100 euro.

La Bmw Serie 1, prima sportiva compatta della casa tedesca

SCENIC E VOYAGER HANNO APERTO LA STRADA. IL FENOMENO MULTIPLA

Minivan e monovolume L'arte di moltiplicare i posti e lo spazio interno

Compatti o tradizionali, i Multi Purpose Vehicle sono sempre più richiesti. Da 5 a 8 posti, formule ideali per il lavoro e il tempo libero

Piero Bianco

QUALCUNO, non i giovanissimi, la ricorderà: ribaltando i concetti tradizionali di stile e di aerodinamica, la Fiat presentò nel [redacted] al Salone di Bruxelles un modello fuori dagli schemi. Era la [redacted] Multipla. Avantreno di derivazione «1100», [redacted] piatto e coda spiovente. Fu il primo [redacted]pio al mondo di vero monovolume. Lunga 3,53 metri, larga 1,45 e alta 1,52, offriva un abitacolo spazioso con 6 posti distribuiti su tre file. Rimuovendo i sedili posteriori, si otteneva un vano carico eccezionale: oltre 1,75 [redacted] utilizzabili per ogg[redacted] anche ingombranti. La 600 Multipla, derivata dalla diffusissima utilitaria che [redacted] la 500 motorizzò l'Italia del dopoguerra, raggiungeva i 90 km l'ora, costava 730 mila lire e diven[redacted] la preferita dai tassisti e [redacted] commercianti, proprio per le [redacted] molteplici varietà d'utilizzo.

[redacted] massimo spazio abitativo è stato riproposto da una vettura altrettanto ardita: [redacted] Fiat Multipla. Il cui nome, non a caso, si è ispirato alla celebre [redacted]. Sempre sei posti, ma distribuiti [redacted] due file di tre sedili [redacted] ecco la grande novità. Ora la Multipla è arrivata alla seconda generazione, stessa formula [redacted] frontale completamente ridisegnato, senza più quei fanali «appesi» così curiosi. Adesso ha un musetto garbato e in sintonia con il recente family feeling della marca.

La multispazio torinese è una delle tante offerte di un segmento in continua espansione, quello dei monovolume compatti. Una sfida che vede impegnati tutti i costruttori e si traduce in un imperativo: moltiplicazione [redacted] sedili e dello spazio abitabile. Una necessità imposta dal mercato, che vede crescere vorticosamente la richiesta di questa tipologia di vetture. C'è sempre più voglia di modelli capaci di ospitare nuclei numerosi, che abbinino la praticità p[redacted] impieghi di lavoro alla versatilità per il tempo libero e le vacanze.

[redacted] questo campo la Renault è [redacted] apripista, ideando nel '96 la Scenic e «inventando» il nuovo segmento, che [redacted] tolto spazio a station wagon e berline. Costruita in due milioni di esemplari, la Scenic (ora abbinata al modello [redacted] posti Grand Scenic) ha fatto scuola e si è rinnovata drasticamente nell'autunno 2003, per contrastare le nuove proposte: Citroën Picasso, Opel Zafira, Toyota Corolla Verso, Nissan Tino, Volkswagen Touran, Ford C-Max e poi Daewoo Tacuma, Hyundai Matrix, Mazda Premacy, Mitsubishi Space Star, Seat Altea, Fiat Idea. Oggi [redacted] ventina [redacted] «minivolume» di successo, in atte[redacted] della Lancia Musa. Un business che fa gola anche nel nostro Paese dove questo mercato è cresciuto, nei primi [redacted] dell'anno, del 2,3% rispetto al 2003.

Resiste, però, anche il mercato dei monovolume classici. La «moltiplicazione dei sedili» ebbe origine grazie alla Chrysler, che con il famoso Voyager prodotto [redacted] oltre 10 milioni di unità e venduto [redacted] più di [redacted], ha inondato [redacted] mondo. Proprio la Casa [redacted] ne rivendica la felice intuizione di [redacted] inventato il monovolume moderno (oggi si chiama MPV, Multi Purpose Vehicle) nel novembre '83, quando la fabbrica [redacted]dese di Windsor sfornò il primo Voyager. Il [redacted] che ha esibito [redacted] lunga leadership internazionale è stato ritoccato ad aprile.

[redacted] tecnologie, optionals raffinati, stile moderno. La [redacted] novità è l'adozione del turbodiesel 2.8 Common Rail [redacted] 150 Cv abbinato alla trasmissione automatica e [redacted] rapporti [redacted] leva al volante e funzione «kick-down» che permette di passare alla marcia successiva dosando [redacted] pressio[redacted] sull'acceleratore. Tra i tocchi di classe l'airbag che protegge le gambe [redacted] conducente, [redacted] comando elettrico delle portiere, climatizzatore bizona, navigatore, Dvd.

[redacted] sul [redacted] sono arrivati [redacted] di grande fascino, [redacted] la elegantissima Lancia Phedra e il Fiat Ulysse, che hanno scalato rapidamente la classifica delle consegne in Italia e all'estero. La Lancia esibisce tessuti e materiali di pregio (alcantara o pelle [redacted] inserti in mogano), sedili da business class per [redacted] persone, con possibilità di ricavare, ruotandoli, [redacted] vero salotto.

L'Ulysse è stato appena arricchito da una nuova motorizzazio[redacted] (2.2 JTD con 128 Cv e filtro antiparticolato) e [redacted] equipaggiamenti più raffinati come l'Emotion con vetri scuri, cerchi in lega, cruise control, sensori di buio, pioggia e parcheggio, oltre al navigatore Connect Nav opzionale.

La chiave [redacted] di queste vetture è la flessibilità: configurazione variabile da 5 a [redacted] posti, [redacted] anteriori girevoli e abbattibili, poltroncine di seconda e [redacted] (3, 4 o 5) scorrevoli e reclinabili a portafoglio, per trasformarsi in tavolino. Nella grande sfida tra i colossi non si può dimenticare la Espace Renault, che fu [redacted] primo grande monovolume [redacted]. E' giunto alla sua quarta edizione (la prima risale al 1984), ridisegnata due anni fa sulla base dei nuovi orientamenti stilistici della [redacted] francese: cofano corto e spiovente vivacizzato dai gruppi ottici grandi e sfuggenti, posteriore molto personale con fari verticali, pianale basso. La Espace ha festeggiato un milione di esemplari prodotti.

Il Chrysler Voyager, qui nella versione recentemente rinnovata, è stato venduto in oltre 10 milioni di esemplari in tutto il mondo

La nuova Fiat Multipla: stile più moderno sulla stessa originalissima formula con sei posti veri su due file di sedili

La Mégane Grand Scenic col nuovo motore 2.0 T da 165 Cv: [redacted] Renault ideò la formula del minivan con la Scenic nel '96

Rate o noleggio i mille modi per risparmiare

[redacted] Villare

[redacted]

Ci sono oggi nuovi modi, e pi[redacted]di, per comperare, e vendere [redacted] auto, sia [redacted] che usate. Con maggiori soddisfazioni per tutti. E' quanto emerso dal recente convegno organizzato dall'Università di Bologna e dal Centro studi Promotor sui business collaterali nelle vendite di vetture. Su quelli emergenti [redacted] finanziamenti, noleggi, assistenza, è intervenuto Giulio Salomone, Senior [redacted] president della direzione Financial Integrated Services [redacted] Auto, che ha concluso l'intervento con una constatazione: «Business collaterali? I fatti dicono che il cliente, sempre di più, non chiede "che prezzo mi fai", ma "che rata mi fai"».

«Nati per garantire l'accessibilità all'acquisto - ha precisato - gli strumenti finanziari sono ormai veri e propri prodotti e servizi, la cui strategia di marketing deve necessariamente essere integrata a quella dell'auto. Il caso più evidente è il [redacted] il cliente, sia esso azienda, o nel futuro un privato, non è proprietario dell'auto, ma acquista [redacted] completo [redacted] servizi che lo [redacted] tutte le incombenze».

«Si tratta di business - ha detto - che vedono crescere regolarmente la domanda del cliente e che sono in grado di contribuire al miglioramento dalla fidelizzazione dell'automobilista. Perciò Fiat Auto ha creato [redacted] suo interno una direzione ad hoc [redacted] gestisce, direttamente o attraverso joint venture, i business dei servizi finanziari, di noleggio a lungo e breve termine e quelli dell'infomobilità. Integrati fra loro - ha aggiunto - perchè solo così la clientela gode di un doppio vantaggio: l'innovazione dei servizi e la definizione di contenuti coerenti con la vettura acquistata».

Ha illustrato alcuni casi. La segmentazione dei clienti, [redacted] tecniche statistiche avanzate, per poter offrire all'automobilista la soluzione giusta; il noleggio [redacted] privati «all inclusi[redacted] con la possibilità di guidare una vettura diversa [redacted] quella posseduta (servizi proposti con Alfa Spider); Punto bConnect con navigatore «Off Board» che offre una [redacted] di servizi «intelligenti» con il percorso direttamente sul display della vettura (sen[redacted] [redacted]isogno [redacted] da aggiornare) e [redacted] informazioni del Contact Center [redacted] bConnect. «Si tratta - [redacted] concluso Salomone - di servizi innovativi che rispondono alle [redacted] esigenze [redacted] clientela e che porta[redacted] ad un concetto di modularità della rata (finanziamento+servizi) a sostituzione del tradizionale listino prezzi».

[redacted] nuova Lancia Musa [redacted] propone come emblema [redacted] made in Italy sul mercato europeo: verrà prodotta a Mirafiori in 30-40 mila unità l'anno

la novità

Franco Badolato

Con Musa è in arrivo un tocco di esclusività

Lusso e prestazioni per chi vuole viaggiare sempre in un ambiente da business class

Due motori turbodiesel Multijet (1.3 e 1.9), uno a benzina (1.4 16v) per un modello che nasce sulla scia dell'Idea e farà tendenza

DALL'IDEA [redacted] Phedra. Da poco [redacted] quattro metri alla limousine in formato [redacted]lume. Il mondo dei [redacted] Purpose Vehicle del gruppo Fiat è vario e pieno di soluzioni per ogni tasca e per famiglie più o meno [redacted] ed esigenti. L'Ulysse, [redacted] la «gemella» Lancia, offre grandi [redacted] di spazio e versatilità a chi [redacted] un'auto in grado di essere utilizzata sia per lavoro sia nel tempo libero. Stessi concetti propone la Multipla, che [redacted] rifatta il look diventando ancora più affascinante senza perdere la praticità e l'unicità della [redacted] formula 3+3, il più originale tra i monovolumi «trasversali».

Nel ventaglio delle proposte, Phedra resta il massimo per spazio, comfort e accessori, Idea il modello d'accesso [redacted] famiglia, dove già [redacted] trova tutto ciò che occorre per sentirsi a proprio agio. La Lancia Musa, che sarà sul mercato il 18 settembre, rappresenta la grande novità, un vero e proprio must. Il minivan messo in vetrina per la prima volta a Ginevra e recentemente lanciato a Venezia [redacted] già [redacted] definito [redacted] oggetto di [redacted] vivre». Una vettura destinata agli amanti del benessere e della ricercatezza. Gli interni sono il «di più» esclusivo rispetto all'Idea, [redacted] solo per i colori e i tessuti in pelle o microfibre: le cinque poltrone assumono configurazioni diverse (32 posizioni fra cui una cosiddetta relax), quello del passeggero [redacted] si ribalta come i posteriori che scorrono avanti e indietro. La guida rialzata, [redacted] nell'Idea, offre quel senso di dominio assoluto della strada, comoda la [redacted] del [redacted] plancia, pratico e divertente il cambio [redacted]quenziale D.F.N. (dolce far niente) utilizzabile anche in modalità automatica.

Nell'aspetto esteriore [redacted] Lancia Musa appare solida e sicura e, al tempo stesso, originale ed elegante. La forma, priva di spigoli e dalle linee arrotondate, enfatizza il carattere di «guscio» accogliente e protettivo dell'abitacolo, garanzia di sicurezza e promessa [redacted] comfort. Sulla falsariga dell'Idea, anche quando si dice Musa si pensa subito al Multijet, il rivoluzionario motore turbodiesel ultimo nato nel gruppo torinese. Sia nella versione 1.3 [redacted] 70 Cv, sia in quella 1.9 da 100 Cv, il Multijet rappresenta la soluzione migliore per l'impiego cittadino e per quello extraurbano. Senza dimenticare il confortevole 1.4 16v a benzina da 95 Cv.

L'offerta è variegata, come vuole una clientela sempre più attenta al comfort e all'esclusività. La Musa diventa una «camera con vista» grazie al tetto vetrato «GranLuce»: è composto da due pannelli trasparenti (di cui [redacted] apribile) e da d[redacted] tende parasole che scorrono indipendenti verso la parte posteriore. Il dispositivo elettrico è rapido da azionare: bastano sette secondi. Si può anche decidere per un'apertura intermedia dal pannello anteriore, che [redacted] su guide di alluminio; è sufficiente rilasciare il tasto per [redacted] il movimento nella posizione desiderata. Un sistema di sicurezza inverte il moto del vetro se incontra un ostacolo.

Per fare del comfort un vero punto di forza della Musa, la Lancia ha dotato la vettura di contenuti mirati a trasmettere la giusta atmosfera: un sottofondo musicale puro e potente grazie al Bose Sound System con Hi-fi, Cd changer, Mp3. Il climatizzatore automatico bi-zona è integrato da un dispositivo per verificare la qualità dell'aria: l'Air Quality System (AQS); quando si attraversano luoghi ad elevato tasso di smog, il sensore dispone l'inserimento automatico del ricircolo e blocca l'im[redacted] di aria [redacted] nella vettura.

Dalla Musa alla Multipla il salto è forte. Dal classico-elegante [redacted] vettura Lancia alla nuova versione di una macchina dallo stile originale c'è la risposta Fiat alle necessità di grande spazio interno in una vettura lunga poco più di quattro metri. La Multipla trasporta infatti sei persone in due file di tre sedili l'una: è la vettura del tempo libero che consente di adattare il numero dei posti a quello dei passeggeri usando tutto lo spazio rimanente [redacted] trasportare oggetti. Il [redacted] modello è, tra l'altro, il primo del Gruppo ad adottare il vivavoce con tecnologia Bluetooth: consente di utilizzare il telefono anche se [redacted]sto è nella tasca di una giacca o in una [redacted] abbassando il volume dell'autoradio ed utilizzando le casse dell'impianto stereo per ascoltare l'interlocutore.

I monovolumi di stazza, Ulysse (4,72 m di lunghezza, 1,86 di larghezza e 1,75 di altezza) e Phedra coccolano gli amanti dei lunghi viaggi con configurazioni e comodità da limousine. La sicurezza la fa da padrona: sei airbag, Abs con correttore di frenata Ebd e antislittamento Asr. E poi, vivibilità e flessibilità interna con accesso facilitato dalle porte scorrevoli (volendo a comando elettrico) e sedili anteriori che ruotano di 180 gradi.

Nuova Alfa 147 Plug-In. L'auto più glamour dell'estate la paghi d'inverno.

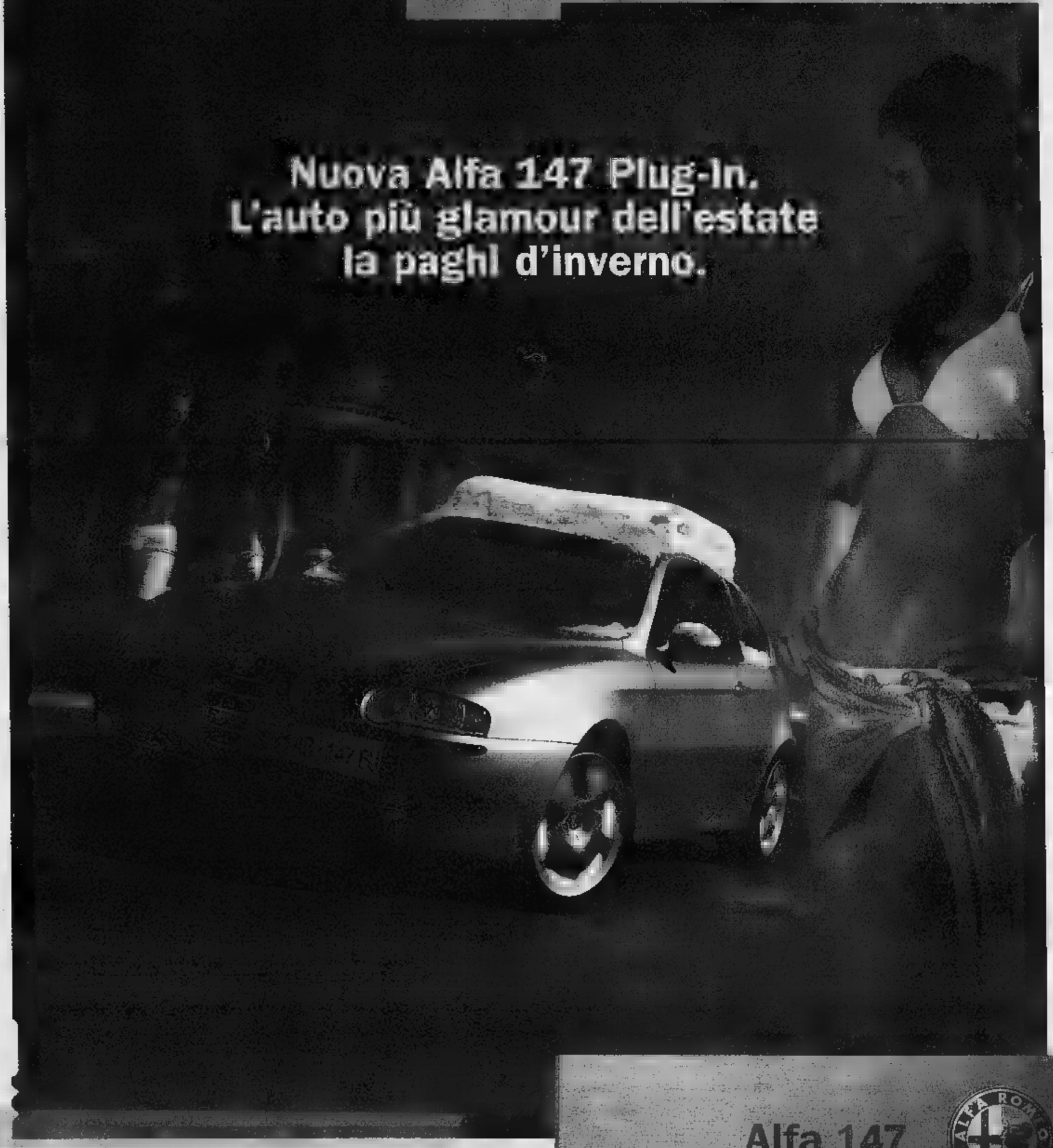
www.alfaromeo.it

Sintolettore CD.

Volante in pelle con comandi radio.

Cerchi in lega da 16".

Nuova Alfa 147 Plug-In.
L'auto più glamour dell'estate
la paghi d'inverno.

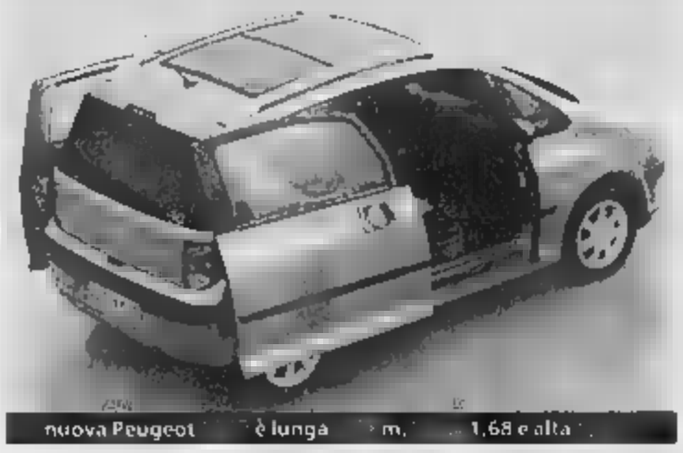


Alfa 147

*Esempio riferito 147 Plug-In 1.6 T.Spark. Prezzo in € 19.571,00 (I.P.T. esclusa). Anticipo € 5.955,92. mesi e 1ª rata a 6 mesi: 30 da 199,49 (comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto). Maxirata finale € 7.82[illegible],40. T.A.N. 0,00%, T.A.E.G. 1,06[illegible]. Spese gestione pratica € 150,00 + bolli. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 31/07/04 sui modelli in pronta consegna dai Concessionari Alfa Romeo che aderiscono all'iniziativa. maggiori informazioni chiamare il Numero Verde Alfa Romeo 800.980.384, 9 alle 19, dal lunedì venerdì.

Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1.9 JTD) - 8,9 (2.0 T.Spark).
Emissioni CO_2 (g/km): 155 (1.9 JTD) - 210,9 (2.0 T.Spark).

NOVITA' SENZA SOSTA



nuova Peugeot è lunga m, 1,68 e alta

PEUGEOT 1007, LA CITY CAR DALLE MILLE RISORSE

E' piaciuta subito, la city car Peugeot che inaugura la nuova numer «doppio zero». La 1007 è una compatta fantasiosa, un piccolo monovolume a tre porte (le laterali scorrevoli per facilitare l'accesso nei parcheggi difficoltosi) e quattro posti, con sedili modulari e lo spazio del bagagliaio variabile tra 246 e 416 litri. Tre i motori: benzina 1.360 cc e 75 Cv, cambio manuale a 5 marce o 2 Tronic, oppure 1.587 cc e 110 Cv con cambio 2 Tronic; turbodiesel HDi 1.399 cc e 70 Cv, con cambio manuale a 5 marce. Arriverà in nella primavera 2005 a un prezzo indicativo di 12-13 mila euro. Prodotta a Poissy in 130mila unità l'anno, offre dotazioni ricche e soluzioni tecniche intelligenti.

DUE «FCX» A IDROGENO PER LA CALIFORNIA

La Honda ha consegnato al «South Coast Air Quality Management District» della California la prima delle due FCX noleggiate per 18 mesi (costo mensile 500 dollari): verranno utilizzate quotidianamente nella flotta di veicoli alternativi. Questo modello ecologico è stato il primo al mondo a ottenere la certificazione commerciale come auto a celle combustibili. Salgono così a 12 le Honda a idrogeno circolanti in Usa: 5 sono in uso alla Municipalità di Los Angeles, 2 a quella di San Francisco, 2 al Distretto SCAQMD e 3 nel parco Honda. L'obiettivo della consegna, nell'ambito dell'inaugurazione di una stazione di rifornimento ad idrogeno, è «mostrare ai cittadini come sia possibile migliorare la qualità dell'aria».

La Honda FCX può trasportare 4 persone e km/h

TANTE IDEE CON GLI OCCHI A MANDORLA: PRATICO E DIVERTENTE IL MONOVOLUME FR-V GIAPPONESE

Anche la Honda sposa il «3+3»

Sei posti su due file. Kia rilancia con la Cerato

Piero Bianco
Giulio Mangano

LA «formula Multipla» ha fatto proseliti. Tra le numerose novità in arrivo dall'Oriente, merita attenzione il nuovo monovolume compatto FR-V Honda, che adotta proprio la configurazione 3+3 dei sedili, cioè 6 posti su due file. La versatilità è assicurata da un sistema modulare: sono scorrevoli i due sedili centrali, sia anteriore (con una rsa fino a 270 mm) sia posteriore, entrambi trasformabili in tavolini. E quelli dietro possono «scomparire» nel pavimento, assicurando diverse combinazioni e il di oggetti ingombranti. Il baule, da 439 litri, può così ampliarsi fino a 1049 litri.

Basata sulla piattaforma del CR-V, ma con un passo più lungo, la vettura è concepita per offrire un'abitabilità interna da berlina di segmento D. L'architettura dell'abitacolo garantisce al conducente spazio sufficiente per controllare tutti i comandi senza interferenze. Il nuovo monovolume Honda arriverà in Italia a novembre, ad un prezzo di accesso indicativo sui 21 mila euro. Al lancio avrà due motori a benzina: 1.7 SOHC VTEC (125 Cv, coppia massima 154 Nm a 4800 giri, cambio manuale a 5 marce) e 2.0 DOHC i-VTEC (150 Cv, Nm a 4000 giri, cambio a 6 marce). Per un turbodiesel bisognerà aspettare fino all'agosto 2005, quando debutterà il 2.2 Common Rail in alluminio da 140 Cv (coppia massima 340 Nm a giri).

La Honda FR-V ha una linea moderna e dinamica, con un frontale «a freccia», linea di cintura ampia e portellone inclinato. Grande cura è dedicata agli interni: la plancia ha un design all'insegna dell'hi-tech, con una centrale che alloggia l'impianto audio integrato.

Oltre al vano all'interno del sedile anteriore centrale, in tutto l'abitacolo disponibili alloggiamenti per gli oggetti: un ampio cassetto sulla plancia, contenitori sulle porte per ospitare anche bottiglie, un vano quadrato coperto a centro plancia e tanti altri. Tocchi di finezza rappresentano il parasole, gli appoggiapiedi e la bocchetta di ventilazione dedicati per il passeggero del sedile centrale.

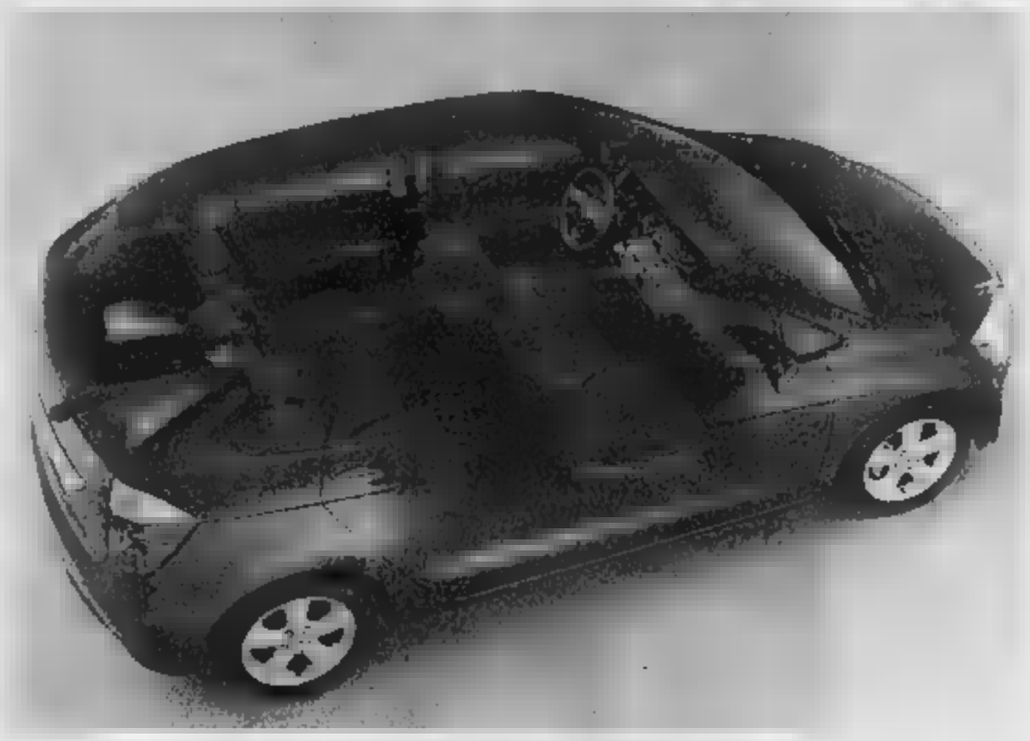
Ma c'è un'altra interessante novità in arrivo: la Cerato. Com'era già avvenuto per i giapponesi, per i coreani si conclude il periodo in cui se ne acquistavano i prodotti soprattutto per la convenienza economica e la completezza degli equipaggiamenti.

Comincia quello in cui l'acquisto, ferma restando l'attrattiva del prezzo, è motivato anche da qualità del prodotto. L'industria europea, prima di quella a stelle e strisce, ha avvertito il pericolo e sta già reagendo con modelli convenienti, ma anche ricchi di idee innovative: Peugeot 1007, Renault Modus, Lancia Musa, Fiat Panda. La Kia Cerato, presentata qualche giorno fa a Nizza, in largo anticipo sull'introduzione commerciale in Europa prevista in autunno, è l'esempio del processo di sdoganamento dei coreani. Se ieri i modelli Kia avevano nel prezzo l'argomento principale d'acquisto, oggi con proposte come il grande Suv Sorento (l'attesa per averlo sfiora i 9 mesi), la citycar Picanto ed questa 5 porte di segmento C, i consumatori trovano altre ragioni d'acquisto al di là del semplice listino. Non a il marchio è cresciuto, passando dalle 82 mila unità vendute in Europa nel 2000 (12.700 in Italia) alle 127 mila dello alle 180 mila previste per il 2004 (30 mila in Italia).

Lunga 4,34 metri e spinta da motori a benzina di 1.6 (105 Cv e 186 km/h) o da due turbodiesel Common Rail, 1.5 (102 Cv e 173 km/h) e due litri (112 Cv e 190 km/h), la Cerato offre comoda abitabilità a 5 persone, con un bagagliaio variabile fra 538 e 1.494 litri. Vanta una linea piacevole ed equilibrata, significativa impressione di qualità percepita e solidità progettuale, mentre le caratteristiche dinamiche, specie col due litri Common Rail, trasmettono un senso di sicurezza.

La versione d'accesso, a benzina, dovrebbe avere in serie Abs con ebd, 2 airbag, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata, sedile di guida regolabile in altezza e climatizzatore manuale antipolline. Sui Diesel anche la centralizzata con telecomando e allarme, supporto lombare e. Prezzi ipotizzati da 14 a 17 mila euro.

La Honda FR-V (a destra) è lunga 4,28 m. Due i motori a benzina: 1.7 da 125 Cv e 2.0 da 150 Cv. La Kia Cerato (a fianco) è lunga 4,34 m con motori a benzina 1.6 (105 Cv) o turbodiesel 1.5 (102 Cv) e 2.0 (112 Cv)



RX-8, l'immagine Mazda

E' l'unica sportiva con un motore rotativo

Michele Fenu

AMALFI

ARRAMPICARSI con la Mazda RX-8 Amalfi passo di Agerola è un divertimento sicuro. Non solo per la bellezza di un panorama mozzafiato, ma per le prestazioni di questa berlinetta «2+2», che ha nel cuore, il motore rotativo Renesis, un motivo di e di orgoglio per i tecnici giapponesi (è unico al mondo). Erede del famoso propulsore Wankel, il pluripremiato Renesis (che ha due rotori di 654 cc ciascuno per una cilindrata equivalente a 2.6 litri) fornisce una spinta impressionante (231 Cv a 8.200 e una coppia 211 Nm a 5.500).

Un comportamento entusiasmante (in teoria 235 km/h, da 0 a 100 l'ora in 6,4 secondi), che si sposa con un assetto sportivo, delizioso cambio a 6 rapporti e aspetto aggressivo. Ma i quattro posti sono comodi e, soprattutto, l'accesso a quelli dietro è agevola grazie a un'idea intelligente: non due sole grandi porte, ma due normali più due portelli che si aprono a libro. Nessun contorsionismo per salire.

Una sportiva brillante che condensa i nuovi valori della Casa
Il numero 1 Simongini: «Crescita costante grazie a idee audaci»

«Anche se vendiamo numero limitato, circa 750 l'anno, la RX-8 - dice il n. 1 di Mazda Italia, Carlo Simongini - è un po' il simbolo nostro marchio, il modello-immagine, quello che concreta in modo esemplare i concetti Mazda in tema di auto. Concetti che sono piaciuti al pubblico, perchè siamo in continua crescita e il della Casa è diventato noto a tutti. A fine 2004 triplicheremo le consegne, salendo a quota 23 mila, con due anni di anticipo rispetto al piano impostato nel 2002».

Mazda superato nel nostro Paese l'uno per del mercato, che è una cifra contenuta in termini assoluti, ma che rappresenta una rivoluzione rispetto al passato. Un piccolo fenomeno, che nasce dal felice connubio tra una gamma di modelli assolutamente competivi per doti, qualità e prezzi (RX-8 a parte, la media 6, la compatta 3, la piccola 2) e una politica iale di sponsorizzazioni audace ai limiti della scommessa.

«Volevamo far sapere chi eravamo e dimostrare di essere diversi» spiega Simongini, uno che è tutto l'opposto del manager classico, un po' ingessato. «Abbiamo puntato subito sul marchio, avviando campagna innovativa. Ad esempio, ecco la sponsorizzazione della Roma Calcio. L'effetto? La nostra notorietà è salita alle stelle. Secondo alcune indagini, oggi oltre il 90% delle persone sa che cos'è la Mazda. Siamo poi passati ai Pala-Mazda, che ospitano incontri sportivi e spettacoli, e abbiamo varato i Mazda Store per un modo diverso di vendere auto che adesso è diventato un progetto europeo».

Nei primi tempi il management di Mazda Europa si è probabilmente chiesto se il numero 1 della filiale italiana fosse un po', come dire?, originale, ma i risultati arrivati rapidamente e molte iniziativa sono prese ad esempio. «Quando la Mazda, con Ford, è ripartita dopo decennio terribile - sottolinea il presidente - si è presa auto di riferimento la spider MX-5. Perchè aveva avuto tanto successo? Semplici le risposte: un modello piacevole, divertente, con un controvalore eccellente. Così doveva essere la nuova gamma».

Secondo Simongini, oggi fare e vendere auto è una questione di coraggio, di passione, di entusiasmo. «Il nostro lavoro deve essere un divertimento e così si trasmette una carica speciale anche al pubblico. Non suddividiamo i clienti in categorie schematiche, ci rivolgiamo a una fascia di gente che vuole certe cose dalle vetture che compra, siano piccole o grandi. Soprattutto, dinamicità, sportività, originalità, oltre ovviamente a quelle doti l'affidabilità che devono essere la base di un buon prodotto».

La produzione supera il milione di pezzi l'anno, l'Europa è passata dalle mila vendite del a mila. L'Italia tira la volata con le sue iniziative poco ortodosse e potrebbe fare anche di più se fosse disponibile un numero maggiore di vetture, in particolare di Mazda 3, per la quale i tempi di consegna si aggirano sui mesi. Ma i giapponesi sono conservativi, certo più di Simongini. Fosse per lui...

La Mazda Rx-8 è una originale sportiva a quattro porte e quattro posti

AL VOLANTE DELL'ADLY GO KART 125. LA SIDAUTO TORINO LO PROPONE A 3.200 EURO

Divertimento garantito: a norma di legge

Sembra un prototipo da gara ma è omologato per circolare su strada

Alberto Calliano

A prima vista sembra un prototipo destinato alle competizioni su sterrato o su sabbia. Un vivace «giocattolo» con telaio tubolare avvolgente, motore di 125 cc 4 tempi, un solo posto, grossi pneumatici tipo off-road e un nome che sintetizza la sua formula: Go Kart. Invece, sorpresa: è omologato per l'uso su strada e consente di affrontare il traffico di tutti i giorni senza imporre l'uso del casco, in virtù della sua struttura e della cintura di sicurezza da competizione che equipaggia il sedile.

Un veicolo davvero unico, prodotto dalla Adly e distribuito in Italia dalla Sidauto di Torino in due varianti: la standard (3.200 euro) e quella con il kit di personalizzazione Sparco (1.020 euro in più con sedile sportivo, capottina, copertura anteriore).

Con la versione standard siamo a livello degli scooter di pari cilindrata e il Go Kart si propone a vasto bacino di utenza potenziale. In effetti, se il suo scopo primario rimane il divertimento, la possibilità di viaggiare su strada apre svariate prospettive, per quanto le dimensioni contenute in altezza richiedano prudenza.

Una presa di contatto è d'obbligo per capire questo veicolo. Il primo impatto è indubbiamente «forte» e quasi si fatica a credere che con il Go Kart ci si possa recare a scuola o al lavoro. Tuttavia, il portatarga parla da solo, come l'impianto illuminazione, i due retrovisori esterni e il robusto portapacchi posteriore che può ospitare oggetti, borse e valigie di dimensioni importanti.

A bordo: qui è solo questione di abitudine. Un breve viaggio e si impara a scivolare nel sedile senza contorcersi troppo e ad utilizzare struttura tubolare e maniglione di appiglio. L'assetto è tipico dei go-kart, con il sedile piuttosto basso sul pianale e le gambe distese verso i due unici comandi a pedale: acceleratore sulla destra dal piantone guida e freno sulla sinistra. Il motore è equipaggiato con cambio CVT a variazione continua: niente cambio e niente frizione. L'unico comando manuale è il freno di stazionamento collocato sul tubo discendente di destra, in pratica una leva al manubrio di estrazione motociclistica, dotata di fermo nella posizione di frenata. Semplice ed . Regolato il sedile in senso longitudinale, le mani stringono il volante di piccolo diametro e generosa sezione che ospita un piccolo strumento multifunzione, gli interruttori delle luci e l'avvisatore acustico. L'avviamento è a chiave, di tipo automobilistico, con bloccheto posizionato sul piantone di guida.

Contatto: il motore fa sentire una voce piena e ovattata, ben filtrata dall'impianto di scarico. Piede sull'acceleratore e si parte. Lo spunto è vivace e si abbina a un'agilità davvero impressionante, data dallo sterzo direttissimo. Basta un minimo movimento del volante per svoltare con decisione: attenzione agli inizi.

La velocità massima è limitata a 50 km/h ma l'assetto ultraribassato fa apparire molto più elevata. I freni (anteriore a tamburo e posteriore a disco) svolgono molto bene il loro compito, coadiuvati dal grip dei grossi pneumatici. Abbandonando l'asfalto per lo sterrato il divertimento è garantito, ed è un divertitutto sommato non rischioso, fatto di guida costantemente in controsterzo, resa possibile dalla risposta immediata del motore e del volante, dal buon comportamento delle sospensioni. Imparare è veramente facile e l'assetto basso è una garanzia contro eventuali errori di valutazione.

Poche ore dopo avere ritirato il Go Kart, ci si può rendere conto di aver acquistato un veicolo strano ma divertente. Lo si utilizza quotidiano, poi per fare un po' di off road si parte e basta, senza l'assillo di un mezzo supporto e di un carrello. Il casco non è obbligatorio, ma in certe situazioni ricordiamoci che non è neppure vietato.

Il Go Kart è lungo 2,270 m, largo 1,06 e alto (con roll-bar) 1,41. Il serbatoio contiene 4,5 litri. Motore monocilindrico 4t raffreddato ad aria con alimentazione a carburatore: 124 cc, potenza max 7,6 Cv per 60 km/h di velocità

LA

Direttore Responsabile
Marcello Sorgi

Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bollato

Auto & Vacanze
Supplemento a cura di
Piero Bianco

Ideazione grafica a cura di
Roberto Travan

Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino

Amministratore Delegato
Ernesto Auci

Direttore Generale
Giovanni Datta

Stabilimento di stampa
La Stampa, s. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
Litosud srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35,
L Sarda , via Omodeo, Elmas (Ca)

Supplemento chiuso in tipografia il 05-

DALLE SCARPE ALLA TUTA, L'ABBIGLIAMENTO E' FONDAMENTALE

GUANTI, STIVALI E PARASCHIENA

FUNZIONALITA'

Sono tre elementi indispensabili per viaggiare in sicurezza. Non guidare MAI indossando scarpe con i lacci: potrebbero causare seri problemi la leva del cambio.

MATERIALI

Cordura e pelle, meno usato il neoprene. Protezioni nocche delle dita e malleolo, caviglia e tallone in titanio, carbonio e termoplastica. Per i paraschiena: kevlar termoplastica. Alcune aziende aggiungono il gel all'interno per assorbire maggiormente i colpi.

PREZZI

Guanti: da 20 a 350
Stivali: da 70 a 500 euro.
Paraschiena: da 40 a 200 euro.

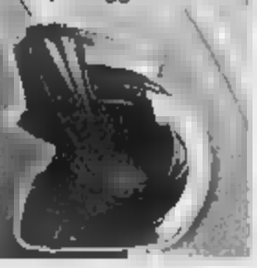
IL CASCO

MATERIALI

Per chi viaggia meglio scegliere quelli integrali modulari, mai quelli Jet preferibili per la città. I più economici sono in termoplastica. I più sicuri e costosi in tricomposito (carbonio, kevlar fiberglass) che hanno il pregio di essere anche più leggeri.

FUNZIONALITA'

Il modulare (che apre e visiera di 90°) si fa preferire per praticità all'integrale. Ma quest'ultimo è molto più sicuro.



PREZZI

Quelli integrali in termoplastica partono da 60 euro circa. I modulari da 120 a euro. Gli integrali in tricomposito da 200 a 800 euro.

TUTA

MATERIALI

In pelle (con protezioni in titanio kevlar). In cordura (Gore Tex o Acquapore), materiali antipioggia traspiranti.

FUNZIONALITA'

Meglio scegliere una tuta divisibile (pantaloni staccabili dal giubbotto, entrambi comunque dotati della protezione). preferire quelle dotate molte tasche per rendere più comoda e sicura la guida.

Si va da un minimo di 500 euro per quelle in pelle (300 per quelle in cordura) a massimo 1800 euro per quelle intere in pelle di canguro.

Foto: Motodrom Planet

I CONSIGLI DI UN CAMPIONE: COME PREPARARSI ALLE VACANZE IN MOTO

«Attenti, in pochi giorni non si diventa centauri»

Roberto Rolfo: «Per i lunghi viaggi scegliete un mezzo "tranquillo" quindi no alle supersportive. Occhio alle strade secondarie, ai limiti di velocità e fermatevi frequentemente per sgranchire le gambe»

Enrico Biondi

Due ruote e un pizzico di libertà: chi, almeno una volta, non ha sognato di emulare Peter Fonda e Dennis Hopper in una cavalcata alla Easy Rider? Basta un po' di tempo, una buona moto (non necessariamente la mitica Harley Davidson) e tanta fantasia. Il tutto, sia chiaro, nel rispetto delle regole del codice e della sicurezza. Proprio per questo ci sembra giusto ascoltare i consigli di uno che in moto ci va per professione: Roberto Rolfo, vicecampione del mondo classe 250.

Roberto, quale consiglio ci dà per una vacanza in moto?

«Dividiamo il problema in 5 capitoli: scelta della moto, abbigliamento, bagagli, strade da percorrere e sicurezza».

Cominciamo dal mezzo.

«E' un problema di gusti, più che di età. Conta molto il carattere della persona. Assolutamente sconsigliata una moto supersportiva. Sono magnifiche, con prestazioni simili a quelle che corrono in pista, ma inadatte per un tragitto turistico con strade strette, scomode, soprattutto con passeggero al seguito. Quindi si fanno preferire i modelli di moto turistico-sportivi molto competitivi: tipo Bmw S1100 o il Ducati 900 Multistrada, mezzi che hanno impostazione corsaiola adatta ad una guida sportiva, con ottime dotazioni a livello di sospensioni e gomme».

Moto senza età, quindi.

«Sì, perchè sono mezzi comodi sia in montagna che in autostrada. Se poi vuoi viaggiare come... in poltrona, allora la Honda 1300 Pan European è il massimo. Per quanto riguarda gli scooter, vedo benissimo i maxi. Sembrano sempre più delle vere moto e non richiedono particolare manutenzione».

Quali controlli per il viaggio?

«Se il conducente guida da tempo, consiglio un po' di pratica in città: 200 km sono sufficienti per abituarsi al mezzo, soprattutto se nuovo. Così come è buona norma, dopo averlo ritirato dal concessionario, assicurarsi che il livello dell'olio e pressione gomme siano a posto. Con una moto usata manutenzione è la più classica: serraggio di tutti i dati e i bulloni, controllo dei liquidi. Consigliabile il cambio d'olio, per evitare guai con l'aumento delle temperature».

Roberto Rolfo, in tenuta da corsa e in sella a una Honda Cbr 1000, è nato a Torino 24 anni fa Vicecampione del mondo 2003 nella classe 250, quest'anno ha già vinto una prova iridata trionfando sotto la pioggia a Jerez nel Gp di Spagna

Ora l'abbigliamento.

«Sembrerà strano, ma sconsiglio la tuta intera: non è pratica e rischia di diventare un forno. Meglio le cosiddette «divisibili»: giacca e pantaloni uniti alla vita da una cerniera. Costruite in materiali speciali, permettono la traspirazione e maggiore mobilità, hanno valide protezioni su schiena, gomiti, braccia e gambe».

Come proteggere adeguatamente mani e piedi?

«Partiamo dagli stivali: assolutamente necessario indossarli al posto delle scarpe con i lacci. Attenzione: la causa maggiore di incidenti è proprio derivata dal fatto che i lacci delle scarpe si impigliano nella del cambio facendo perdere equilibrio e concentrazione. Meglio stivaletto che tiene il piede ben fermo e soprattutto protetto. Stessa cosa per i guanti: vanno sempre indossati anche se sono un po' scomodi quando devi pagare, ad esempio, il pedaggio in autostrada. Però salvano le mani: e scusate se è poco. Usare sempre il paraschiena, del tipo di quelli che adottiamo noi in pista: sono più corti, vivi in vita da una fascia elastica».

Riguardo al casco?

«Anche se si guida maxi scooter il consiglio è non mettere mai «jet», cioè quelli aperti. Questi vanno bene in città, non per spostamenti lunghi. Meglio un integrale o un casco modulare: si apre dalla mentoniera in su. E per piacere, non comprate il casco nei supermercati ma nei negozi specializzati».

Problema di bagagli.

«Evitate le valigie, di qualsiasi tipo: ho visto tanti motociclisti improvvisati legarle con elastici e corde e poi disseminare di vestiti le autostrade. Ci sono degli bauletti, borse laterali, comode e capienti. E anche la borsa da serbatoio: non dà fastidio a chi guida, sacrifica la guida sportiva, avere a portata di mano e di occhi la cartina stradale e il portafoglio è importante. Sono cal ed hanno cinghie di sicurezza».

Quali strade scegliere?

«Andare in moto è divertimento: quindi evitiamo le autostrade, meglio le panoramiche: comportano im fisico, ecco quindi diventano importanti le soste frequenti per sgranchirsi le gambe».

Ultimo punto: la sicurezza.

«Massima attenzione quando si guida strade secondarie. Se si troviamo in campagna, il pericolo maggiore possono i trattori. Fari accesi sempre e lampeggianti: meglio farsi vedere. Occhio anche alle buche e al ghiaino, due terribili nemici. Per la sicurezza del mezzo, infine, dite addio alla classica catena e passate a un antifurto che blocca la centralina e immobilizza il mezzo. Costa un po' di più ma è quanto di meglio si trova oggi sul mercato».

«Per chi non guida da tempo, un po' di pratica in città non guasta mai. Prima di partire controllare bene i livelli dei liquidi, la pressione gomme e verificare che i bulloni siano bene avvitati»

UN MODELLO DA PRESTAZIONI TOP

Il piacere forte di sentirsi in corsa

La Ducati 749R lancia una grande sfida ai colossi nipponici

Prato

VALENCIA

C'È una Ducati che più delle altre è il simbolo perfetto dell'eccellenza progettuale Casa bolognese: la 749R. La 749 è sorella minore della 999, e soprattutto modello di ingresso magia Ducati Desmoquattro. Ma è anche l'arma con cui Ducati sfida i terribili quattro cilindri giapponesi di cc nel campionato mondiale Supersport.

La 749R è nata appunto per questo. Il suo prezzo, ovviamente, non è più esattamente di ingresso: 19.795 euro. Questa è esattamente la moto di tutti i giorni. Il bicilindrico rappresenta un gioiello di ingegneria motoristica, il frutto del progetto più raffinato sviluppato dà Gigi Mengoli, Direttore Tecnico della Ducati.

È il bicilindrico estremo, il propulsore con il rapporto alesaggio/corsa più superquadro di tutta la produzione mondiale: mm x mm (100 mm x 58,8 mm i 749 standard). In queste misure «esagerate» sta il del progetto 749R: nella esecuzione di serie il propulsore eroga ben 118 Cv a 10.500 giri, ma con il per le gare Supersport arriva a prestazioni impensabili per un bicilindrico di questa cilindrata: 140 Cv e 14.000 giri.

Raffinatissimo in ogni dettaglio (i coperchi delle cinghie di distribuzione sono in fibra di carbonio con prese d'aria per il raffreddamento), il 749R potrebbe apparire come un propulsore tutto pista e corse, anche perché chi non si fermerà ai box per sostituire le «taponette» delle ginocchiere, mica le gomme. Con un peso, così pieni, di 192 kg, è agile, stabilissima, potente in frenata e terribilmente «facile». La dotazione è top assoluto per sospensioni (Öhlins) e freni (Brembo radiali). In pista è semplicemente esaltante per il ruggito furibondo del motore a 10.500 giri e per quel suo telaio perfetto. anche su strada, in scioltezza, agilità e assoluta sicurezza, è perfetta per riscoprire l'antica arte di andare in moto, in chiave ultra hi-tech.

progettare termodinamiche evolute vi tirerà fuori il vecchio luogo comune secondo cui i motori a corsa ultracorta non sono elastici.

Il Ducati 749R in stradale ne la smentita finale: elastico, agilissimo a salire regime, liscio come l'olio. Se la potenza estrema e la coppia brutale sono la vostra massima pretesa, il 749R è la moto per voi, perché, rispetto alla stessa 999, è tirare di fioretto anzichè di sciabola.

Con un paio di Pirelli Diablo Corsa e una pista come Varano, c'è

La Ducati 749R ha un motore bicilindrico da 118 Cv a 10.500 giri, ma con lo speciale kit per le gare Supersport a prestazioni estreme: 140 Cv e 14.000 giri

UN «CUSTOM» DA

Una Harley che parla giapponese

La Kawasaki Vulcan 1600 Mean Streak, morbida e potente

NELLA loro ossessione di rivincita post 1945, i giapponesi hanno attaccato molti simboli della potenza americana: fra gli altri, il primato storico Harley del bicilindrico di maggiore cilindrata in produzione al mondo, arrivando addirittura a 2 litri.

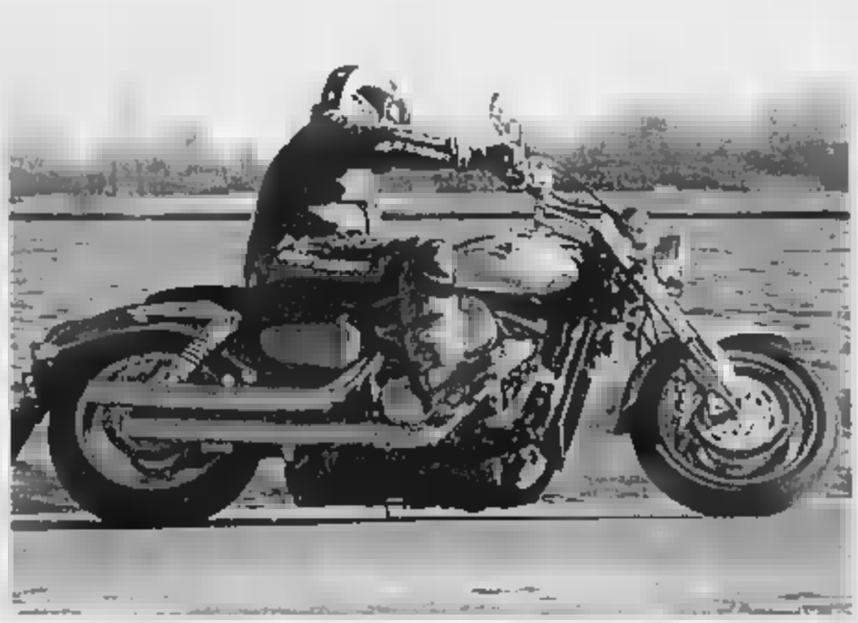
Qui noi ci fermiamo ai 1550 cc Kawasaki Vulcan 1600 Mean Streak, sempre Big martellone, ma dall'aspetto molto compatto e il V di 52°,7° più di Harley, una differenza impercettibile. La Kawasaki conferma la sua immagine hi-tech: rapporto alesaggio e corsa superquadro, 102x95 , distribuzione monoalbero a 4 valvole, doppia accensione, raffreddamento a liquido, contralberi di equilibramento. La trasmissione finale è a cardano.

Potenza 74 Cv con coppia massima di 12,7 kgm a soli 2800 giri, per esaltare l'elasticità, virtù primaria per questa categoria di moto. Lo stile è classico custom, ma molto in e di fascino nella colorazione arancio solare e in tutta di dettagli, fra cui, molto importanti in questo contesto, gli scarichi stile drag, un doppiettone sovrapposto formato da due tubi dritti. Sono la fine del mondo.

La Kawasaki ha mischiato un classico telaio a doppia culla in tubo di acciaio con una serie di soluzioni eccellenti, come i pneumatici radiali da 17" e di forte sezione (130/70-17 e 170/60-17), forcelle a steli rovesciati da 43 il freno anteriore a doppio disco da 320 mm con pinze a sei pistoni.

Classica la sospensione posteriore a due ammortizzatori nella posizione canonica. La VN1600 Mean Streak ha un'aria compatta e slanciata, nonostante il interasse sia ben 1705 mm, con un peso effettivo di oltre 290 kg. La sella è all'altezza giusta: 700 mm.

Su strada si rivela un custom potente, molto versatile e piacevole, soprattutto per la sensazione di solidità e grande stabilità, una virtù importante visto che grandi pieghe ne possono fare perché si «toccano» molto presto. Anzi, è dura anche chiamarle pieghe. Il bicilindrico Kawasaki è bello rotondo, forse meno pieno ai bassi quanto dicano i dati ufficiali, pur sempre molto pastoso e gratificante. Formidabile l'impianto frenante, eccellenti la qualità globale, l'affidabilità e la godibilità in tutta una varietà di condizioni di impiego, dall'autostrada al centro cittadino. Prezzo 12.790 euro. [b. d. p.]



La Kawasaki Vulcan 1600 Mean Streak ha una potenza di 74 cavalli e una coppia massima di 12,7 kgm ad appena 2800 giri/min. per esaltare l'elasticità, virtù primaria per questa categoria di moto

torino 2006

Sponsor Ufficiale

Tre posti davanti.

Tre posti dietro.

Nuova Multipla. Sei posti, tutti veri. FIAT

Nuova Multipla è disponibile in tre diverse motorizzazioni: diesel, benzina e Natural Power "metano/benzina".

www.fiat.it

anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 120.000 km di garanzia aggiuntiva Fiat per te a partire dalla scadenza della garanzia contrattuale. E nel caso vendessi l'auto prima di cinque anni o delle percorrenza di 120.000 km, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un'altra vettura del gruppo Fiat Auto. I tagliandi e le condizioni della Garanzia Fiat per te sono contenuti nel contratto disponibile presso le Concessionarie Fiat. Consumi da 6,4 a 9,0 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO2 da 167 a 236 g/km.

Fiat per te 5 anni di garanzia* ■ 120.000 km di assistenza stradale. Nel caso vendessi l'auto prima dei 5 anni, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un altro veicolo.

Teatrando, ritorno al castello

Cowboy, banditi e indiani al Brich di Zumaglia

Per l'undicesimo anno consecutivo ritorna, al Brich di Zumaglia, l'appuntamento estivo con lo spettacolo itinerante di Teatrando che, per tutti i fine settimana di luglio da questo venerdì, presenterà «Corvo Rosso... eccoti lo scalpo!» ovvero indiani, cowboy e atmosfera Western.

Lungo sentieri e tra la vegetazione del parco fin sulla terrazza principale del Castello, la compagnia biellese diretta da Paolo Zanone, proporrà il suo percorso legato dal filo dell'ironia, una passeggiata con degustazione enogastronomica.

Il Far West, anche dell'edizione 2004, si presta in modo particolare a sollecitare la fantasia: attori e spettatori giocheranno tutti insieme nell'avventuroso mondo fatto di archi, pistole, frecce e pallottole impersonando pistoleri e capi indiani, operosi squaw e provocanti donnine da saloon. Il parco echeggerà di spari improvvisi e poderose grida di guerra, anche di canzoni e musica.

L'idea del regista Paolo Zanone è di offrire un divertente spaccato del Far West basandosi sull'immaginario vissuto attraverso le immagini dei film e reinterpretato, un po' da tutti, nei giochi da bambini.

Nei vari angoli del parco e al Castello saranno allestiti, tra l'altro, un piccolo villaggio indiano con i tepee, un fortino, una diligenza. Tra le situazioni non mancheranno, ovviamente, il duello, la partita a poker, il bandito, e il bivacco. Tra i personaggi: Pat Garret, Calamity Jane e naturalmente Corvo Rosso.

Nel cortile del Castello, ampia scena anche nel Saloon, nel corso della quale al pubblico sarà offerto un assaggio enogastronomico, preparato dagli impareggiabili Gigi e Arlesiana della Cascina Alè, che cercheranno un non facile connubio tra la gastronomia locale e quella del selvaggio West.

Per il primo week-end di repliche è previsto un biglietto promozionale a 8 euro, poi il 16 e 17, 23 e 24, e 30 e 31 costerà 10 euro (con consumazione). Gratuito per i minori di 10 anni. Ingresso a gruppi dalle 20.40 ogni 25 minuti fino alle 22.20; sabato anche 22.45. Prenotazione 015-21974 e 333-5283860.

Per l'undicesimo anno consecutivo le rappresentazioni di Teatrando al Brich accompagneranno l'estate dei biellesi

«Mi ubriaco di risate»

A Viverone i comici di Zelig Circus

A Viverone prosegue «Io mi ubriaco di risate», la rassegna organizzata dalla Centrale del latte nel parco estivo dell'hotel Europa, all'ex Arrow. Il cabaret di Zelig e quello di Colorado cafè sono protagonisti sotto la (che consente lo svolgimento degli spettacoli anche in caso di pioggia) mentre in cabina di regia c'è la del Rev.Yugo e alla consolle il Sergio Datta. Il tutto si completa le coreografie delle «Risatine». Lo show, a colpi di musica live prende il via alle 22,30, alle 23,30 i comici salgono in pedana, mentre da mezzanotte è in onda la discomusic.

Il secondo mese di programmazione della rassegna prosegue questo sabato con un consumato big della ribalta del Circus milanese, Marco della Noce. Dal 1995 in pista, è stato protagonista in molti programmi televisivi tra cui: Tv delle vacanze, Mondo Gabibbo, Mai dire Gol, Striscia la notizia, Facciamo cabaret, Comici, Tribe generation. Saranno maturi, La mostra della Laguna, Zelig e L'ottavo nano. Il suo esordio al cinema avviene con per sempre, mentre per il teatro firma e interpreta lo spettacolo Che sto-

Il comico Marco Della Noce

ria. Il personaggio di punta è quello di Oriano Ferrari.

Il cartellone prosegue il 17 con una parentesi dedicata ai giovanissimi: in pedana saliranno i ragazzi di Maria De Filippi mentre il sarà il turno di Raul Cremona (Omen, il mago Silvano e l'attore Iacopo Ortis e altri personaggi) ed infine il 31 arriverà Fabrizio Fontana (James Tont, Dj Elia e Le so tutte).

Ad agosto gli ultimi tre appuntamenti della rassegna annunciano il 7 l'esibizione di Pali e Dispari (alias Nucleo e Capsula) fra i comici più giovani del panorama nazionale. Quello che dicono diventa immediatamente battuta-cult e non a caso il loro «Stai male» è stato nominato «tormentone dell'estate». Il 21 tocca a Pino Campagna (Papi ultras - Ci sei? Ce la fai? Sei connesso?), mentre lo show di chiusura, il 28, è stato assegnato ad Antonio Cornacchione (il Berlusconi che piange).

Ingresso 10 euro, posti a sedere numerati 13 euro (su prenotazione al 339-2143989).

Prosa d'autore nel parco di Villa Cernigliaro

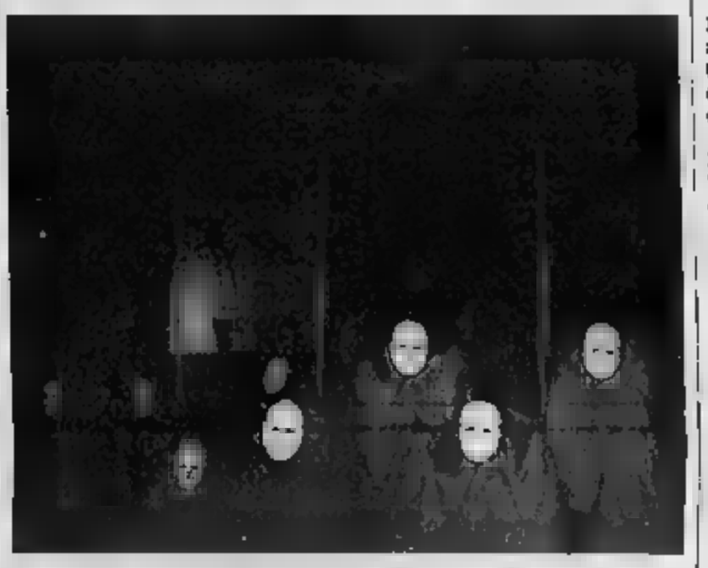
La rassegna Effettoserra e una mostra di Franco Balan a Sordevolo

Effettoserra questa nella suggestiva cornice di Villa Cernigliaro annuncia il secondo appuntamento. La sesta edizione della rassegna estiva allestita nel parco della dimora storica datata inizio Novecento, è organizzata dall'associazione «Zero gravità», nell'ambito di Biellaestate, e propone ancora quattro spettacoli. Alle 21,30 a Sordevolo sono attesi gli attori vercellesi di «Skenè Teatro Team» con «Ludicantes», un lavoro che spazia nei testi di autori classici e contemporanei da Aristofane a Shakespeare fino a Benni e alla Yourcenar. In scena una quindicina di interpreti diretti da Guido Zamara.

Giovedì 15 tocca al Teatro Minimo che presenta «Konfine» e con Michele Santeramo e Michele Mele, mentre domenica 25 sarà la volta di una parentesi biellese: alle e in replica alle 21.30 va in Il Mercato dei sogni «Tradimenti» di Harold Pinter. Interverranno anche i «tanguerosi» dell'Accademia di Tango Milonguando. La regia è di Alessandra Milano.

Giovedì infine sarà il turno del Teatro stabile di Torino (Viartisti Teatro e Teatrimpegnociville) che annunciano «Seppellitemi in piedi», un racconto di voce e musica liberamente ispirato al libro «Fuori luogo» di Marco Revelli.

Parallela alla rassegna è stata allestita nella Serra dei Leoni una mostra del visual designer valdostano Franco Balan, da oltre anni attivo nel settore teatrale. In esposizione 37 manifesti degli spettacoli del Teatro Charaban di Aosta. Biglietti 10 euro. Info e prenotazioni 015-2562793 (email pier.buonsegnio@libero.it).



Gli attori vercellesi di «Skenè Teatro Team» con «Ludicantes»

Very eroy e musica live

«R... estate a Mosso» debutta sabato

Il debutto questo sabato tocca anche a «...estate a Mosso», tre di spettacolo, musica e cabaret nel piazzale Palestre dell'Istituto Motta.

Alle 21 va in scena «Very Eroy», cabaret con Manuela Tamietti e Gianpiero Perone, coppia collaudata, attiva dal 1996, che propone uno spettacolo che gira in lungo e in largo la penisola. Tra le piazze più importanti va ricordata quella di Zelig e relativa apparizione nel varietà televisivo del '98. Gli sketch proposti riguardano soprattutto l'amore e le dinamiche di coppia, sconfinando anche nella fiaba, nella poesia, nel giallo e nel grottesco.

Venerdì 16 «Sonoria in stage», performance musicale con i migliori allievi della Scuola Sonoria di Cossato in una serata all'insegna del viaggio nel tempo e storia della musica, dagli anni '60 con i Beatles, Nomadi e altri, al Rock anni dei Muse e Darkness, passando per gli anni '70/80 con AC/DC, Dire Straits, Sting e la Discomusic di Gloria Gaynor, Village People, Donna Summer e altri.

Sabato 24 live con i Meikenut e colpi di musica folk. Organetto diatonico, cornamusa, ghironda, flauti e arpa sono i principali strumenti che utilizza il quintetto biellese. Ne scaturisce un originale concerto che riesce a coniugare con fantasia passato e futuro dando origine ad una sequenza di brani emozionanti. tre serate, dalle alle 24, sempre nel piazzale della palestra, il Pro loco di Mosso propone un servizio di bar e ristoro. In caso di cattivo tempo, gli spettacoli si terranno nel Teatro Parrocchiale, gentilmente

Marini, Dotti & Associati

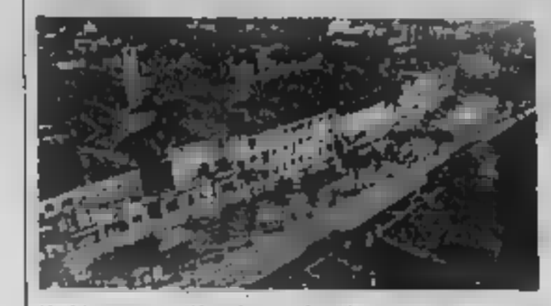
TORINESI
DOC!

LE OLIMPIADI STANNO ARRIVANDO: TENIAMOCI IN ALLENAMENTO.
CORSI DI AGGIORNAMENTO PER L'ACCOGLIENZA TURISTICA.
PER TUTTI GLI INTERESSATI ALL'INIZIATIVA:
011.516.2006, comunicazioni@torino-internazionale.org

CITTA' DI TORINO

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

RIVAROLO, LA [illegible] E' STATA AIUTATA [illegible] UNA VICINA


I ladri sono entrati in azione a Rivarolo

Tentano di derubare un'anziana [illegible] costretti alla fuga

Sono entrati nel [illegible] appartamento in un attimo, dopo aver trovato [illegible] porta [illegible] palazzo spalancata. Forse i la[illegible] speravano di spaventare quell'anziana di 82 anni e di potersene andare con un bel bottino: invece con l'aiuto [illegible] una vicina, [illegible] donna è riuscita a chiedere aiuto e i due malviventi [illegible] scappati con pochi spiccioli. E' successo l'altra sera, poco prima delle 21, in un palazzo in pieno centro: qui vivono [illegible] decina di famiglie, ed è [illegible] giorno, quando i due malviventi decidono di entrare in azione. La strada è molto frequentata, ma questo non basta per scoraggiare i ladri. Trovano il portone aperto, raggiungono l'alloggio al secondo piano. Suonano il campanello. Lei, Ada M., 82 anni, apre senza pensarci. «Pensavo fosse la mia vicina di casa», dirà in seguito. Invece si trova davanti due giovani a viso scoperto, di corporatura robusta [illegible] apparentemente italiani. Non perdono tempo: la immobilizzano, le spruzzano addosso uno spray per intontirla, poi le mettono una mano sulla bocca per impedirle di urlare. Arraffano quello che possono: nemmeno cento euro. «Non ci basta, dacci le chiavi della cassaforte». Lei [illegible] [illegible] dire qualcosa a [illegible] alta: «Non ho nient'altro, andatevene, [illegible] fatemi [illegible] male». Nell'alloggio vicino si sente tutto: ci abita [illegible] donna di 76 anni, Teresa P. Esce di casa per bussare alla porta dell'amica: «Volevo vedere se [illegible] tutto [illegible] posto, sentivo tutte quelle voci, non [illegible] normale», racconta. [illegible] [illegible] porta [illegible] [illegible] [illegible] ladri: la spinge dentro all'alloggio della vicina, la spintona fino a farla cadere per terra. Lei a quel punto manda in pezzi un enorme vaso, tutto quel rumore mette in allarme i ladri. A quel punto [illegible] padrona di [illegible] [illegible] [illegible] divincolarsi, esce sul balcone e inizia [illegible] gridare. I malviventi non possono fare altro che darsela [illegible] gambe, mentre le due donne se la cavano con [illegible] grosso spavento e i vicini chiamano subito i carabinieri. [a. bal.]

IN BREVE

FELETTO, [illegible]. Novità nella giunta di Feletto. Esce [illegible] scena l'assessore Franco Benedetto, che ha rassegnato le dimissioni per motivi personali. Entrano nell'esecutivo due nuovi elementi: Walter Morando si occuperà di urbanistica, lavori pubblici, sport e ambiente, Pier Giovanni Bocchino di edilizia privata, vigilanza sul territorio, protezione civile e rapporti con la associazioni.

BALDISSERO, COMUNITA'. [illegible] montane, quella della Valle Sacra e quella [illegible] Valchiusella. Il Comune di Baldissero presto potrebbe entrare a far parte di uno di questi due enti montani. La richiesta [illegible] alla giunta di «valutare le ricadute positive» [illegible] arrivata direttamente dai due gruppi di minoranza. Adesso in un'interrogazione il gruppo «Insieme per Baldissero» chiede al sindaco Domenico Troja Cionin [illegible] quale tempistica si porterà [illegible] termine l'analisi [illegible] pro e contro dell'ingresso [illegible] comunità e quale delle due è la più vantaggiosa per il nostro paese».

RIVAROLO, LAVORI. Hanno preso il via i lavori di ristrutturazione della scuola materna di frazione Vesignano: oltre all'adeguamento alle norme di sicurezza, è prevista la realizzazione di [illegible] locale per la [illegible]. Fino alla fine dei lavori, prevista per ottobre, i bambini verranno ospitati nell'ex mensa della scuola media «Gozzano».

[illegible] [illegible] Dal 19 luglio gli anziani sopra i [illegible] anni potranno contare sul trasporto gratuito per le visite mediche. [illegible] servizio verrà [illegible] [illegible] da una decina di volontari. L'iniziativa [illegible] del Comune [illegible] collaborazione con [illegible] gruppo Aib, il gruppo anziani e la società operaia di mutuo [illegible].

IVREA, MONDIALI. Prima la Coppa Italia a Vicenza, poi i Campionati italiani a Follonica, e ora i mondiali a Gyor: Martina Gianetta e Alfredo Sbarra, della società Magic Rock Ivrea (presieduto [illegible] papà di Alfredo, Anselmo), hanno rappresentato i colori italiani in terra ungherese, laureandosi campioni iridati di rock acrobatico. E' stata una vittoria limpida, quella dei due giovani atleti: hanno ottenuto il [illegible] [illegible] punteggio da tutti i giudici (fatto davvero raro), regolando nettamente i rappresentanti di Francia e Russia, che hanno occupato i due gradini più bassi del podio.

IVREA, DANZA. Una giovanissi[illegible] eporediese entra nella prestigiosa scuola di [illegible] del Teatro alla Scala [illegible] Milano: è Erica Braccia, 14 anni, allieva dell'Accademia di Danza e Spettacolo di Ivrea. Per l'anno accademico 2004/2005, soltanto tre [illegible] coetanee [illegible] [illegible] Italia hanno superato l'audizione e sono state accettate alla scuola scaligera. Erica, che studia danza classica da quando aveva [illegible] anni, si era presentata all'audizione per essere [illegible] al quarto anno di scuola, dopo [illegible] son le insegnanti Cristina Taschi e Sonia Villani. Il 1° settembre si trasferirà a Milano, per iniziare le lezioni.

[illegible] **FOTO.** Al rifugio «Massimo Mila» di Ceresole Reale sono in mostra le fotografie di Marco Blatto, alpinista protagonista di varie [illegible] nelle Alpi Graie: le immagini ritraggono momenti di arrampicata estrema e alpinismo tradizionale, con particolare riferimento alle montagne delle Valli di Lanzo e dell'Orco. Informazioni allo 0124/953230.

[illegible] UNA DENUNCIA DEL MINISTERO SEGNALA IRREGOLARITA' IN UNO DEI CORSI DI FORMAZIONE

Consorzio Forum verso il fallimento

Il Comune blocca la ricapitalizzazione dell'ente

Giampiero Maggio

Arriva il no del sindaco Fiorenzo Grijuela [illegible] ricapitalizzazione del Consorzio Formazione Nuove Risorse Umane (Forum). Il motivo che ha spinto il primo cittadino a chiudere i rubinetti delle casse comunali [illegible] legato ad una denuncia [illegible] il Ministero del Lavoro ha presentato alla magistratura, in seguito ad un'ispezione relativa ad un [illegible] organizzato dal Consorzio, che lo Stato avrebbe dovuto finanziare con un milione e 200 mila euro. Gli ispettori avrebbero riscontrato irregolarità procedurali da parte di Forum; il Ministero ha così negato il finanziamento ed è scattata la denuncia alla Procura. Il reato ipotizzato è quello di falso in atto d'ufficio.

[illegible] strada per il Consorzio, che da oltre un ventennio si occupa di formazione professionale all'interno delle fabbriche di tutto il Canavese e che nel corso della sua storia ha coinvolto migliaia di persone, porta dritta al fallimento. L'unico modo per mantenere a galla Forum sarebbe stato l'intervento del Comune (che è socio con una quota del [illegible] per cento, il resto è così suddiviso: 20 per cento alla Casa di Carità, la stessa quota per il Ciac di Rivarolo e Valperga, un 5-6 per cento distribuito tra vari Comuni, il resto in mano ai privati) e che, pochi giorni fa, era stato deliberato in Consiglio [illegible] nale. L'utilizzo, cioè, [illegible] [illegible] parte dell'eredità Guelpa per far fronte alle difficoltà economiche di Forum: 250 mila euro che sarebbero stati in grado di dare ossigeno alle casse della società. La ricapitalizzazione, prevista per domani, invece non ci sarà. Spiega Grijuela: «Non posso sottoscrivere un capitale che poi non so neppure che fine farà. Ma la questione ha già sollevato un polverone a palazzo civico. Ferdinando Pivato, esponente dell'opposizione, l'unico a votare contro nella seduta consigliare sull'ipotesi di ricapitalizzare, va giù pesante: «E' difficile pensare che il sindaco [illegible] sapesse dell'ispezione del Ministero e della relativa denuncia». Aggiunge: «Sarebbe gravissimo se lui fosse [illegible] a conoscenza di quei [illegible] e [illegible] continuato, fino all'ultimo momento, a perorare la causa [illegible] la ricapitalizzazione, oltretutto utilizzando denaro destinato ad altre finalità».

Il primo cittadino, d'altro canto, puntualizza che il decreto attraverso il quale il Ministero comunicava l'intenzione di non voler più finanziare il [illegible] [illegible] [illegible] sulla sua [illegible] pomeriggio. [illegible] sempre l'altro ieri sera, durante la riunione dei capigruppo, ha spiegato ai vari esponenti politici il [illegible] biamento di [illegible]. La questione è legata [illegible] un corso professionale per lavoratori già occupati in alcune aziende del Canavese e per il quale Forum aveva chiesto un milione e 200 mila euro, denaro negato dopo [illegible] irregolarità riscontrate dagli ispettori. Sabato il consiglio d'amministrazione deciderà [illegible] presentare ricorso oppure no. Intanto, però, il denaro che doveva arrivare nelle [illegible] [illegible] Consorzio [illegible] [illegible] non arriverà la ricapitalizzazione. A questo punto [illegible] possibile che venga chiesto al giudice la possibilità di ottenere l'amministra[illegible] controllata: [illegible] [illegible] per poter continuare [illegible] garantire i corsi [illegible] la gestione di altri enti. Gli avvocati, esperti di diritto societa[illegible] [illegible] già al lavoro. [illegible] [illegible] battaglia per salvare Forum, ora, si combatterà in Tribunale.

A Ivrea ha sede il Consorzio Forum che si occupa di formazione professionale

PAVONE DA OGGI A DOMENICA IN PIAZZA FALCONE

Notti di grande jazz all'«Open Festival»

Notti di grande jazz, da oggi a domenica, in piazza Falcone (dalle ore 21, ingresso gratuito), [illegible] il Pavona Open festival «Suoni e immagini [illegible] movimento», organizzato [illegible] Comune di Pavone, Open Art, Music Studio, Ivrea Jazz Club, Centro danza Arabesque, Reporter e Hopstore Pub, per la direzione artistica di Massimo Barbiero.

I primi ad esibirsi, questa sera, sono Ellen Christi (voce) e Claudio Lodati (chitarra), a [illegible] Calixto Oviedo Quartet (Oviedo alla batteria, Maurizio Brunod alla chitarra, Enrico "Ciccio" Ca[illegible] al piano e Toto Giunta al contrabbasso): uno dei più [illegible] di batteristi di latin jazz, Oviedo, che ha saputo fondere [illegible] maestria musica cubana, jazz e son, ha scelto di incontrare alcuni [illegible] strumentisti delle [illegible] lande, per dar vita a [illegible] evento [illegible] eccezione.

Tanta musica eccellente anche domani con il Miroslav Vitous Quartet (Vitous al c[illegible]rabbasso, [illegible] Malach al sax, Julian Joseph al piano e Adam Nusbaum alla batteria): Vitous è considerato uno dei migliori contrabbassisti in circolazione, e ha scelto proprio Pavone per esordire con il suo nuovo progetto, insieme a musicisti di fama internazionale.

Sabato è il [illegible] [illegible] Baticubando (Simon [illegible]pa, Roberto Taufic, Ney Portilho, Roberto Red Rossi), e del Guido Bombardieri Quartet (Guido Bombardieri, Andrea Dulbecco, Sandro Massazza, Stefano Bertoli), mentre domenica i Supersonic Jazzer faranno da apripista all'atte[illegible] presentazione [illegible] progetto speciale degli Odwalla, «Kratos e Bias»: una realizzazione per musica e danza, ispirata ai «Dialoghi con Leucò» di Cesare Pavese, che vede i percussionisti eporediesi affiancati dalle ballerine dell'Arabesque.

Il festival propone anche mo[illegible] di pittura, scultura e fotografia, e novità librarie, in sala Santa Marta a Pavone, stage di vocalità, di musica africana e di danza all'Hopstore di Ivrea. Informazioni al Comune di Pavone allo 0125/51009, o al Music Studio allo 0125/40450. [m. sar.]

RIVAROLO ALTRI INTOPPI POLITICI IN ATTESA CHE IL CONSIGLIO DI STATO DECIDA CHI E' IL SINDACO

Si dimette l'assessore all'Ambiente

«La giunta mi ha lasciato all'oscuro su importanti delibere»

Alessandro Ballesio

E' guerra continua in consiglio comunale. Non bastava la lunga querelle legale tra l'attuale maggioranza e il gruppo di opposizione «Riparolium» [illegible] Consiglio [illegible] [illegible] non [illegible] ancora comunicato [illegible] Carlo Bollero potrà [illegible] essere sindaco o dovrà cedere il p[illegible] a Fabrizio Bertot), ora la lista di «Vivi Rivarolo» che un anno fa si è aggiudicata le elezioni amministrative perde una pedina: [illegible] consigliere all'ambiente Guglielmo Bollero, che ha deciso di uscire dalla squadra del sinda[illegible] [illegible] di restituire la delega. E anche l'ultima seduta dell'assemblea, a palazzo Lomellini, [illegible] risentito [illegible] [illegible] clima a dir poco bollente: martedì sera il consiglio è saltato per un vizio di forma legato alla [illegible] degli amministratori, un'irregolarità sollevata poco [illegible] della seduta [illegible] Fabrizio [illegible] Si sarebbe dovuto approvare, tra l'altro, il conto consuntivo: la discussione è spostata probabilmente a venerdì 16. Chissà, quel giorno, dove sederà Guglielmo Bollero: ha chiesto di costituire da solo un gruppo misto di maggioranza aprendo un vero e proprio giallo che soltanto questa sera verrà sciolto [illegible] [illegible] riunione di «Vivi Rivarolo». A questo punto va chiarito, infatti, se il regolamento comunale possa prevedere una situazione del genere. «Il segretario ha già preparato un'informativa [illegible] ta a Guglielmo Bollero: per costituire [illegible] [illegible] servono almeno [illegible] persone», sottolinea il sindaco. Mentre il gruppo di opposizione «Laboratorio insieme», parla di «crisi di governo», il sindaco minimizza: «E' un episodio, la maggioranza ne esce più forte». Intanto, [illegible] una lettera che reca l'intestazione del suo partito, la Lega Nord, l'ex delegato all'ambiente ha motivato [illegible] la decisione di dire addio alla vecchia squadra: «In troppe occasioni la giunta mi ha lasciato all'oscuro su delibere di importanza anche politica - ha spiegato -. Almeno in qualità di [illegible] gruppo spero di avere diritto alle informazioni che finora ho ottenuto soltanto a cose avvenute».

Da sinistra, Carlo Bollero, attualmente sindaco di [illegible] e Guglielmo Bollero, della Lega Nord, che ha rassegnato le dimissioni da assessore comunale all'Ambiente

Le «pietre dello scandalo» sono due delibere «che non condivido assolutamente e finchè non saranno ritirate [illegible] avrò più nessun dialogo con la giunta», dice. La prima riguarda [illegible] [illegible] tributo di 600 euro assegnato a cinque rivarolesi che in bicicletta raggiungeranno la Sicilia per stringere un gemellaggio con il Comune di Polizzi Generosa. La [illegible]da è quella più contestata: riguarda la creazione di uno sportello per l'immigrazione all' [illegible] del punto di informazioni sociali ricavato al piano terra [illegible] municipio. A partire da settembre è prevista anche l'istitu[illegible] di [illegible] figura, quella del mediatore culturale, per poter comunicare con gli oltre 300 cittadini stranieri che risiedono a Rivarolo. «E' un inutile sperpero di denaro, questo servizio lo svolgono già gli uffici [illegible]li», ha ribadito Bollero. E l'iniziativa è stata osteggiata anche [illegible] gruppo «Riparolium».

[illegible] &

MUSICA E PITTURA. I gruppi Senzalanza e Pareti Mediterranee si esibiscono in un originale spettacolo, dal titolo "Sarò libero", fondendo la musica d'autore (De Andrè, Fossati, Francis Cabrel, e altri), riletta dai Senzalanza con l'aiuto di sonorità etniche e mediterra[illegible] con il lavoro dei pittori di Pareti Mediterranee, che dipingeranno una tela di venti metri quadri. Appuntamento domani, venerdì, a partire dalle 22, all'area spettacoli al castello di Ivrea.

LA BANDA. Prosegue la rassegna Càluso Estate, nel cortile di palazzo Valperga (sede del municipio): alle 21,30 è in concerto la Filarmonica di Feletto, diretta dal maestro Bruno Lampa. L'ingresso è libero.

[illegible] [illegible] L'Atl del Canavese e Valli [illegible] Lanzo propone la rassegna "La Gaia Tavola", viaggio nelle tradizioni popolari di festa ed enogastronomiche del Canavese. La [illegible] tappa è fissata per sabato 10 luglio: la festa nell'alpeggio in Valle Sacra, [illegible]pe Pian del Lupo sopra a Santa Elisabetta. Ritrovo alle 15 sulla piazza del Santuario: con una passeggiata di tre quarti d'ora si arriva all'alpe, dove si può scoprire il lavoro dei margari e, successivamente, gustare la cena preparata dal ristorante Minchin. La quota di adesione è di 30 euro (inclusi cena e omaggio) per gli adulti, a 15 per i bambini. C'è la possibilità di pernottare in loco. E' necessaria la prenotazione, rivolgendosi all'Atl del Canavese e Valli di Lanzo (0125/618131).

[illegible] [illegible]O. Inizia domani, venerdì [illegible] luglio, [illegible] rievocazione storica dedicata al Re Arduino, che mille anni fa veniva proclamato sovrano d'Italia. L'organizzazione dell'evento [illegible] curato dal gruppo storico La Motta. Si parte alle 21, con la ricostruzione [illegible] momento dell'arrivo in paese dei Conti alleati di Arduino, e la suggestiva alzata degli stendardi. Attraverso un cerimoniale consolidato si rende omaggio al re, poi si prosegue nelle [illegible] [illegible] musiche e danze. Spettacoli e [illegible] proseguiranno poi sabato e domenica.

COMMEDIA. Grande successo, a Strambinello, per la "Notti d'estate" organizzate dalla Pro Loco e dal Comune: il ciclo di [illegible] [illegible] teatro dialettale, le cui rappresentazioni si tengono in piazza Vittime di Bologna, proseguirà sabato 10, alle 21,30: protagonista della serata sarà la compagnia "Pinin Pacot" di Baldissero Torinese, che presenterà "La Busia a va an vacanza", [illegible]a di Franco Roberto.

FILM. Nel cortile del castello di Ivrea, alle 22, prosegue la rassegna di film all'aperto con la proiezione di "L'amore è eterno finchè dura". Film anche all'arena di Villa San Giuseppe a Rivarolo, per il ciclo "Due Città al Cinema - estate" che oggi alle 21.30 presenta la pellicola di animazione "Alla ricerca di Nemo": lo stesso cartoon verrà proposto domani, alle 21.45, nel cortile interno di pala[illegible] Valperga a Caluso.

[illegible] **SICILIA.** Fino al 16 luglio si può prenotare il soggiorno in Sicilia, che si svolgerà [illegible] 18 settembre al 2 ottobre, organizzato da Foschilandia Tour Operator. Partenza sabato [illegible] settembre da Borgofranco, alla volta [illegible] Napoli; domenica 19 tappa a Cefalù, quindi arrivo a Santa Flavia, dove si sosterà fino [illegible] 28. Mercoledì 29 visite ad Agrigento, Viagrande, Acireale, giovedì 30 a Catania e alla Riviera dei Ciclopi, venerdì 1° ottobre tappa a Santa Severa e pernottamento; sabato 2 visita di Ostia Antica, tappe per il pranzo a San Giovanni Valdarno e rientro a Borgofranco. La quota di partecipazione [illegible] di 790 euro, [illegible] eventuale supplemento per la camera singola di 2[illegible] euro. Adesioni alla lavanderia di Rita Veretti, in via dell'Olmetto a Borgofranco.

A CURA DI Monica Saroglia

Luigi Cotton store

ABBIGLIAMENTO - MAGLIERIA
In lana, cashmere per uomo e donna

FILATI PER AGUGLIERIA E MAGLIERIA
TESSUTI: stretch, cashmere, alpaca, angora

SALDI • SALDI• SALDI

Orari: [illegible] martedì a sabato 10.00 - 19.00

Via Q. Sella, [illegible] - VALDENGO (BI) - Tel. 015.881976

Da domani a lunedì la festa inventata dagli Sbandieratori 'd l'eva d'Or

Feletto regno dello spiedino

Quattro giorni di Sagra a suon di musica

Per il decimo anno consecutivo a Feletto è di nuovo Sagra dello Spiedino e per quattro giorni l'aria si riempirà di aromi e sapori irresistibili. Ben inteso, niente bistecche o carne alla brace. Qui tutto si cuoce su piastre di pietra e i lunghi spiedini sono un trionfo di carne ma anche di affettati, formaggi e persino frutta. Ce n'è davvero per tutti i gusti, dagli appassionati della carne ai vegetariani, da chi non ha bisogno di seguire una dieta a chi invece deve stare un po' attento.

L'idea della Sagra venne dieci anni fa all'Associazione degli Sbandieratori di Feletto, gli «Sbandieratori 'd l'eva d'Or», cioè dell'acqua d'oro, ovvero di quel fiume Orco che con le sue pepite aveva illuso più di un ricercatore, convinto di poter vivere lì, vicino a casa, la mitica corsa all'oro del Far West. Nessuno si arricchì, ma l'Orco per tutti rimase «l'eva d'or». Così quando 10 anni or sono nacque l'associazione degli sbandieratori il nome venne istintivo e di tradizione in tradizione ecco che venne l'idea (anche per sovvenzionare le loro attività) della Sagra dello Spiedino. Una scommessa che si è trasformata in un successo e che negli anni si è radicata nel territorio, diventando un appuntamento estivo da aspettare a cui non mancare.

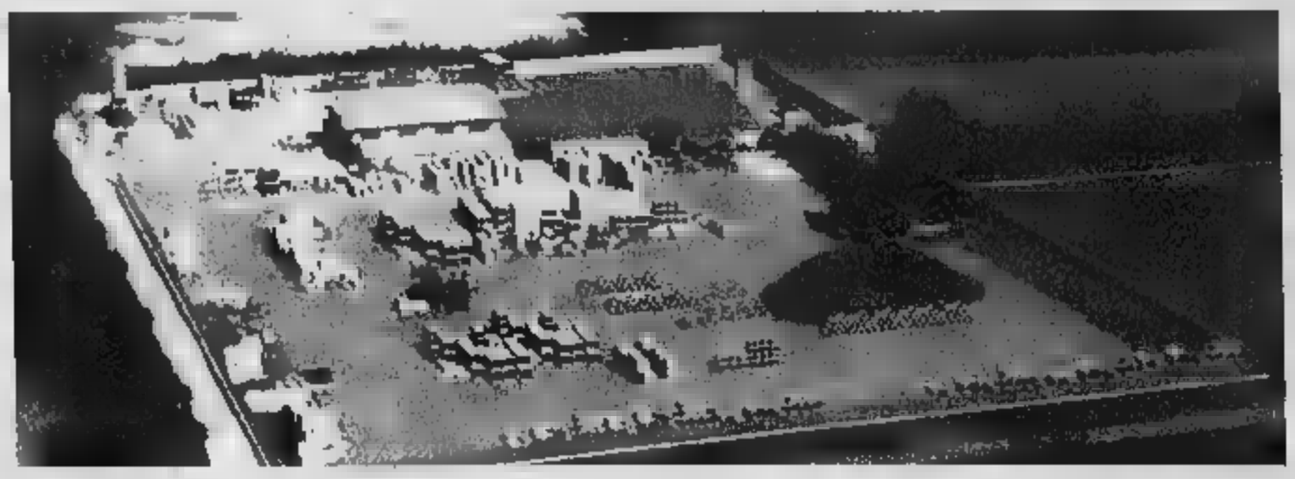
La grande abbuffata inizia domani sera per concludersi fra balli e ritmi latino-americani lunedì sera. Sì, perchè qui non si mangia «sola carne» gli organizzatori hanno pensato a serate enogastronomiche gustose ma anche ricche di musica e balli.

Il via alla festa è dunque per domani alle 19, nei tre capannoni coperti sulla provinciale 41 per Agliè. Si apre con spiedini, naturalmente, annaffiati da birra, sangria e vini. Alle 22, spettacolo assicurato con il grande concerto dei «Divina». Sabato, qualche ora di riposo e poi via, pronti a riprendere, alle 19, la scorpacciate, accompagnata dai vini della «Cantina dello Sbandieratore» e ottime birre. Alle 21,30 l'allegria si sposta nel padiglione musicale con una serata danzante all'insegna del liscio e il revival dell'Orchestra «Porta Fortuna».

Domenica l'appuntamento con lo spiedino anticipa alle 12,30. Su prenotazione si possono gustare in loco oppure anche portarseli a casa per fare figura con parenti e amici. Alle 19 la cucina è di nuovo aperta per accontentare tutti i palati, dai più golosi ai più raffinati. Alle 21,30 l'Orchestra di Miki Parisi e le sue musiche fanno ballare ragazzi e meno giovani. Lunedì, sempre alle 19,30, sprint finale gastronomico e poi alle 21,30 grande serata conclusiva al ritmo latino americano in compagnia di D.J. Ghelli e delle scatenate ballerine sud americane.

Questo il programma, senza un attimo di tregua, che sotto un'apparente semplicità nasconde un mastodontico lavoro: un'ottantina di cuochi e camerieri impegnati a preparare, sfornare e servire spiedini (ma anche porchetta e patate fritte) per gli 80 tavoli che consentono di mettere a sedere circa 800 persone. E ci sono 700 chili di carne pronta per essere rosolata sulla improbabilità di restare a bocca asciutta, i tre capannoni coperti garantiscono il proseguo della serata anche nel caso che qualche acquazzone estivo tenti di rovinare la festa.

Arrivarci poi è semplice: se si arriva dal capoluogo bisogna imboccare l'autostrada A5 Torino-Aosta e uscire al casello di San Giorgio Canavese, quindi proseguire sulla provinciale 53 e raggiungere Agliè; di qui si prende la provinciale 41 in direzione Torino e dopo appena 7 chilometri si è arrivati; oppure dalla tangenziale torinese, uscita 2, s'imbocca la statale 460 in direzione Ceresole Reale e lungo la strada si incontra Feletto. L'area attrezzata per le feste la si vede subito sulla provinciale 41 per Agliè. L'ingresso alla sala danze è gratuito per tutte le serate. Per gustare gli spiedini non c'è problema, carne ce n'è in abbondanza, qualche problema può esserci sui posti, nonostante che anche questi siano numerosi. Meglio quindi dare prima una telefonata per non avere brutte sorprese. Informazioni e prenotazioni presso l'Associazione Sbandieratori al numero telefonico 349-6030949.



MAZZAMAT
ANUFATT
In cemento

Feletto Canavese (TO)

Via Goretti,3 - Tel. 0124 490241

E-mail: mazzamatimanufatti@yahoo.it

PEROTTI

COMMERCIO E LAVORAZIONE

CARNI FRESCHE E CONGELATE
SALUMI - SELVAGGINA - UOVA

VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO

VISCHE (TO)
Via Briola, 3
Tel. 011 9837586
Fax 011 9837454

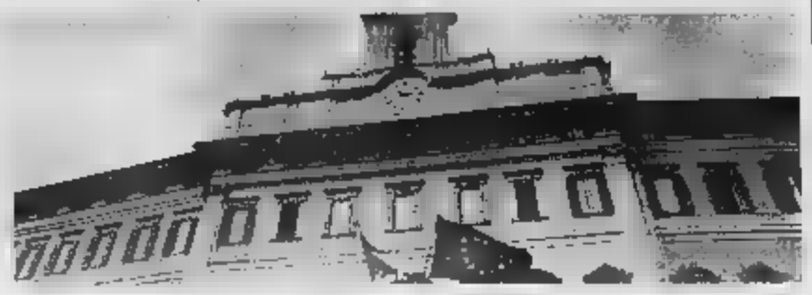
AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ CERTIFICATO DNV EN ISO 9001:2000 CSQA

CHIUSO AL SABATO
APERTO TUTTO LUGLIO E AGOSTO

COMMISSIONE

Rinviata la discussione per la legge sulle coppie di fatto Contrapposizioni ideologiche tra laici e cattolici

■ La discussione delle proposte di legge per le coppie di fatto alla commissione Giustizia della Camera è slittata alla prossima settimana. Giuliano Pisapia (Prc) ha ancora tempo per mettere a punto la relazione sui tredici testi presentati. Provvedimenti molto diversi tra loro che fissano dei principi che regolano la convivenza e la successione tra conviventi, anche dello stesso sesso. Già animata, invece, la discussione sugli schieramenti, trasversali ai due poli. È evidente la contrapposizione tra cattolici e laici ma gli appelli che provengono da più parti, invitano a superare le divisioni ideologiche e a concentrare l'attenzione sul riconoscimento dei diritti umani fondamentali. Chi non lascia spazio alla discussione è la Lega che si dichiara «estremamente contraria ai progetti di legge»



Rinvio alla Camera per il dibattito in Commissione sulle coppie di fatto

Esce di galera dopo ventisette anni e apre un bar con gli arredi della cella

■ Grate, lenzuola annodate, persino un manichino vestito da detenuto che tenta di segare le sbarre: è il singolare arredo del bar «L'ora d'aria», che Alfredo Bigiani, un detenuto in semilibertà, con il pallino della letteratura e una buona dose d'ironia, aprirà tra qualche giorno a Pedrengo, nel Bergamasco. Bigiani ha 46 anni, di cui 27 passati in prigione per rapine già quando minorenne e poi diciottenne, girando le carceri di sicurezza, da Pianosa a Fossombrone. Da due anni è in semilibertà, lavora magazziniere e aspetta l'affidamento in prova, che dovrebbe permettergli di lavorare nel bar di Pedrengo la moglie, Bruna Brignoli. La fine pena, invece, è fissata per il 2007

ERA IN CARCERE DA UN ANNO E MEZZO. «SONO INNOCENTE, L'HO SEMPRE DETTO»

Senza colpevoli il delitto Mollicone

Assolto il carrozziere accusato di aver ucciso la ragazza

Belli si era sempre professato innocente. Il carrozziere di Rocca d'Arce accusato di aver ucciso la studentessa Serena Mollicone il 1 giugno del 2001, lo ripetuto in aula ieri, un attimo prima che la corte d'Assise di Cassino si riunisse otto ore in Camera di consiglio per emettere la sentenza. «Sono innocente» aveva ripetuto girandosi a guardare la moglie Eva e la loro bambina. I giudici gli hanno creduto, ritenendo gli indizi non sufficienti da diventare prove.

Arrestato dopo di indagini dagli agenti dell'Uacv polizia, secondo procura aveva tutte le carte in regola per essere l'assassino: falso alibi, reticenza, qualche menzogna. Per questo avevano chiesto 23 anni di carcere, in quanto unico colpevole. Non la pensa così il padre della ragazza uccisa e ritrovata a due giorni dalla scomparsa semi nascosta in un boschetto nei pressi di una discarica, tramortita dalle botte, soffocata da una busta di plastica, mani e piedi sigillati con nastro adesivo e fil di ferro. Mollicone ritiene che Belli avesse avuto complici, che capito anche chi sono, pronti ad aiutarlo perché gli dovevano dei favori». La difesa sostenuta dagli avvocati Romano e Filippo Misservile con Silvano Cristoforo, parla di «processo costruito sul nulla che ha dato questi risultati». E hanno definito il momento della lettura della sentenza: «Un'emozione straordinaria». Certamente lo è stata per l'imputato, scoppiato in lacrime liberatorie; lo è stato per il padre della ragazza uccisa che ha aspettato la sentenza a casa, per poi immediato ricorso (come del resto i due pm); lo è stato per le persone presenti che hanno sommerso con un applauso le parole del presidente della Corte Biagio Maglìocca, appena pronunciata la fatidica frase: «L'imputato è assolto».

Si fa presto a ripercorrere le tappe di questa storia assurda. Serena Mollicone, 18 anni, studentessa, da casa di buon mattino, il 1 giugno 2001, per andare da dentista a Isola Liri. Fine della ricostruzione certa dei fatti. Perché la ragazza non ritornerà più a casa. Il padre avverte i carabinieri già nel pomeriggio ma il corpo viene ritrovato solo due giorni dopo. Ci vorranno invece venti mesi per arrivare all'arresto di Belli: secondo l'accusa, l'uomo aveva offerto un passaggio in auto alla ragazza che stava aspettando l'autobus. Durante il viaggio in macchina le avrebbe fatto delle pesanti avances e il rifiuto della giovane l'avrebbe picchiata fino a farla svenire. Spaventato, l'avrebbe a discarica. Sempre secondo l'accusa, Belli avrebbe mentito fornendo falso alibi, sostenendo di non essersi mai allontanato dall'officina per poi smentito dal suo socio. Avrebbe mentito anche prima dicendo di non conoscere la ragazza, poi ammettendo di averla accompagnata due volte a scuola. Nel appartamento furono trovati un talloncino dentista di Serena e un nastro adesivo compatibile quello usato sul corpo della gazza. Indizi, prove, secondo la Corte. (m. tamb.)

IL GIALLO SI

■ SERENA SCOMPARE
E' il 1 giugno 2001. Serena Mollicone, 18 anni, esce di buon mattino. Dopo aver preparato la colazione al padre, esce per andare all'ospedale di Sora dove ha un appuntamento per una visita da un dentista. Non farà più ritorno a casa sua, ad Arce.

■ LA NOTIZIA DELLA
Due giorni dopo, il padre di Serena riceve la notizia: il corpo senza vita della figlia con mani e piedi legati da nastro adesivo era stato ritrovato da due volontari della Protezioni civile.

■ L'ARRESTO DI BELLI
Il 6 febbraio 2003 scattano le comci ai polsi di un carrozziere di 37 anni, Carmine Belli. Viene interrogato più volte e continua a ripetere di non aver ucciso Serena. Contro di lui, gli inquirenti hanno più di un indizio.

■ IL NASTRO ADESIVO
A incastrare Belli sarebbe un bigliettino di Serena, con il giorno e la data dell'appuntamento della ragazza con il dentista ritrovato nell'officina dell'uomo. Inoltre, in casa del carrozziere, viene trovato nastro adesivo dello stesso tipo con il quale Serena era stata legata

■ L'INCHIESTA SI
A due giorni dal secondo anniversario della morte le indagini vengono chiuse, ma i legali della difesa continuano a professare l'assoluta estraneità ai fatti di Belli. L'uomo viene rinviato a giudizio.

■ IL PROCESSO
Il 14 gennaio 2004 si apre il processo dinnanzi alla Corte d'Assise di Cassino. Due giorni dopo l'accusa chiede 23 anni di carcere per Carmine Belli. Ieri, l'assoluzione

Serena Mollicone

DOMANI SI RIAPRE IL PROCESSO A VENEZIA

Delitto Gucci, la vedova si gioca l'ultima carta

I difensori della Reggiani: «Era incapace di intendere e di volere» La madre: «Se aveva delle colpe, le ha scontate tutte in galera»

Fabio Poletti
MILANO

Il viso gonfio per i troppi farmaci, una parrucca scura a dare la testa . Se non fosse per gli occhi viola - «Ha lo sguardo di Taylor», dicevano di lei, prima - è difficile riconoscere in questa donna rinchiusa da sette in una cella al primo piano carcere di San Vittore, Patrizia Reggiani Martinelli, l'ultima moglie di Maurizio Gucci, l'ultima erede della griffe con la doppia «G» incrociata, ammazzato nell'androne del suo ufficio in via Palestro a Milano, la lunedì 27 marzo 1995. «Mia figlia sta male, in carcere non può essere curata. Se non esce da lì, muore», sogna e spera Silvana Barbieri, aggrappata al palazzo signorile di corso Venezia, l'orologio che gira veloce, alla vigilia di questo nuovissimo processo che si apre venerdì nell'aula bunker di Mestre.

Un processo nuovo, ma non del tutto. Si tratta solo di stabilire Patrizia Reggiani Martinelli era capace di intendere e volere al momento del fatto: non si discute più che sia stata lei a voler uccidere l'ex marito che l'aveva lasciata, non sono confutate le tre sentenze fino alla Cassazione - che poi ha rinviato a Venezia gli atti del processo di revisione, su cui si è poi espresso in modo favorevole il sostituto procuratore generale Gabriele Ferrari con un provvedimento di quattrosici pagine: «Ci sono le condizioni per valutare le capacità di giudizio dell'imputata» - secondo Patrizia Gucci voleva la dell'ex marito da cui separata tempo e per questo è già condannata a 26 anni di carcere. Si tratta solo di stabilire la donna fosse nel pieno possesso delle sue capacità mentali quando organizzò l'omicidio Maurizio Gucci. «Non c'è altro. La posizione dei suoi coimputati non cambierà con questo processo», di delimitare il procedimento l'avvocato Danilo Buongiorno, l'ultimo difensore di Patrizia Reggiani, il primo a percorrere questa nuova strada che non sposterà di un millimetro la vita tutta in carcere della maga Pina Auriemma e di Ivano Savioni che prepararono il delitto, di Benedetto Ceraulo e Orazio Cicala, il killer improvvisato e l'autista assoldato per la fuga.

Sarà un processo soprattutto sulle carte. Sulle perizie mediche e sull'esame delle cartelle cliniche della donna, operata di tumore al cervello pochi anni prima di essere . Due analisi soprattutto: una tomoscintografia cerebrale che prova la lesione al cervello che potrebbe aver influito sulle capacità di giudizio, una cartella clinica che documenta cura errata a cui stata sottopoista Patrizia Reggiani dopo l'intervento e che potrabbe aver aggravato le sue condizioni di salute. «Le danno dei farmaci anche per tenerla in piedi e per non farle perdere l'equilibrio. Ci sono dei giorni cui fatica a riconoscere la realtà circostante», racconta il difensore che giudici della Corte d'Assise Venezia chiederà anche di sentire i conoscenti della donne, quelli che potrebbero testimoniare che già all'epoca dell'omicidio del ex marito, lei stava male, molto male. La speranza è che i giudici - accertate le condizioni di salute della donna, oggi ed allora - ne decidano la scarcerazione. «La cliente non è socialmente pericolosa, il suo è un reato atipico, nemmeno ripetibile un punto di vista tecnico», è pronto a tutto, la punta di diritto, il difensore. È chiaro questo processo che più di dopo quei quattro colpi pistola alla schiena e poi in testa Maurizio Gucci, ricco e bello e famoso, vita a Sankt Moritz, Manhattan o Acapulco dove ormeggiato il Creole e vela lungo metri, e poi morte in Palestro, gioca molto di più.

«Ci giochiamo la vita di mia figlia. Se anche avesse delle colpe, dopo sette anni di re le ha scontate tutte», si rassegna Silvana Barbieri. Nè si rassegnano figlie di Patrizia Reggiani e Maurizio Gucci, Alessandra Allegra, anche loro in aula venerdì, dopo aver passato quasi tra i colloqui settimanali nel carcere di Vittore con la madre e le visite alla tomba del padre, una lastra di marmo chiaro senza nome né niente a ridosso del muro del cimitero di Sankt Moritz. «Nostra madre non è sola, continuiamo la nostra guerra per tirarla fuori dal carcere», ripetono da sempre, dal giorno dell'arresto, dei processi e della condanna. «Nostra madre ha pagato anche per cognome che portava», raccontano a tutti, incapaci di credere che c'erano anche odio in una famiglia che sembrava avere tutto, soldi e notorietà, fama e luci ribalta.

E poi le ombre vita che per Patrizia Reggiani Martinelli alla fine si consuma in meno di cinquanta metri, da un angolo all'altro di piccola piazza di Milano, in dynasty qua la chiesa dei Cavalieri del Santo Sepolcro dove il ottobre del '72 si sposa Maurizio Gucci, oltre 500 invitati, ma nessuno della famiglia di lui, pellettieri toscani in lite da per il controllo del patrimonio famiglia perso e poi riperso negli anni. Dall'altra parte di piazza San Sepolcro gli uffici della Criminalpol, dove Patrizia Reggiani Martinelli sarebbe uscita in manette per entrare a San Vittore il 31 gennaio 1997, dopo stata prelevata dal suo appartamento cinque piani in corso Venezia 38 prima di finire in una cella tre metri per due in piazza Filangieri, le lenti anche se inverno, per nascondere a tutti i suoi inconfondibili occhi viola.

LA STORIA

Il figlio dello stilista assassinato nel 1995

■ L'OMICIDIO
Il 27 maggio 1995 un killer spara a Maurizio Gucci in via Palestro, nel centro di Milano, sulle scale dello stabile dove l'uomo lavorava. Lo sparatore ferisce anche il custode e fugge con un'automobile mai ritrovata.

■
Quasi due anni più tardi, il 31 gennaio 1997, l'inchiesta porta a cinque arresti: Patrizia Reggiani Martinelli, ex moglie della vittima, acusata di essere la mandante dell'omicidio, i pregiudicati Benedetto Ceraulo e Orazio Cicala, presunti esecutori del delitti; Savioni e la «maga» Giuseppina Auriemma (di cui la Reggiani era assidua cliente), accusati di aver aiutato la donna a trovare i killer.

IL PROCESSO
Si apre il 19 maggio 1998. Il 2 giugno Cicala confessa spontaneamente di aver partecipato al delitto, guidando l'automobile usata per l'agguato, scagiona Ceraulo, accusando «un balordo» da lui stesso reclutato.

LA PERIZIA
Il 9 ottobre 1998, gli esperti stabiliscono che la Reggiani, nonostante un intervento per un tumore al cervello subito nel '92, è «capace di intendere e di volere»

LE SENTENZE
Il 3 novembre 1999 la donna è condannata a 29 anni. In appello, il 17 marzo 2000 la pena sarà ridotta a 26 anni. Il 19 febbraio 2001, l'ultima sentenza è confermata dalla Cassazione. Il 27 maggio 2004 l'istanza di revisione viene accolta.

Patrizia Reggiani, condannata a 26 anni per l'omicidio dell'ex Maurizio Gucci

LA VITTIMA

MAURIZIO GUCCI
Nel 1985 abbandonò la moglie, Patrizia Reggiani, per Paola Franchi, e nel 1993 vendette ai soci arabi il 50% dell'azienda di famiglia che gli era rimasto

LA MAGA

PINA AURIEMMA
Nell'84 era socia di un negozio Gucci a Napoli, ed era entrata in confidenza con Maurizio Gucci e la Reggiani, condividendo con lei i momenti più difficili della separazione

IL KILLER

BENEDETTO CERAULO
Esecutore materiale del delitto. Secondo il pubblico ministero è talmente pericoloso che anche i tre che hanno confessato lo avevano scagionato

SICILIA

Piazza Armerina, la villa Casale tra i rifiuti Turisti americani si improvvisano spazzini

Alcuni turisti improvvisati operatori ecologici e, sacchi alla mano, hanno raccolto decine di bottiglie di plastica all'ingresso della Villa Romana del Casale, a Piazza Armerina. Anche comitiva di veneti, in vacanza in Sicilia, ha scritto «Giornale pm denunciare il degrado dei mosaici, dichiarati patrimonio dell'umanità dall'Unesco, coperti di polvere e sporcizia. «La realtà - dicono - è ben diversa dalle immagini pubblicitarie». delusione di chi si trova davanti ad incuria degrado risponde Francesco Santalucia, direttore del Museo della Villa: qualche giorno, dice, è cessato all'improvviso per la raccolta dei rifiuti fornito lavoratori del Reddito Minimo». prossimi giorni è atteso Vittorio Sgarbi, appena nominato assessore alle Aree Archeologiche.

Uno dei mosaici della Villa al Casale di Piazza Armerina

LEGAMBIENTE

La classifica della raccolta differenziata Villafranca d'Asti la città migliore d'Italia

È Villafranca d'Asti il migliore per la raccolta differenziata dei rifiuti: lo dice Legambiente, in occasione della decima edizione di «Comuni Ricicloni». Alla presenza del ministro dell'Ambiente Matteoli il leader dell'associazione ambientalista Roberto Della Seta ha presentato anche mappa sistema di smaltimento dei rifiuti nella penisola. Nella «classifica» spiccano i casi positivi di tanti centri del Veneto (premio speciale anche per Fumane, in provincia di Verona) e del Piemonte. Invece nel Centro soprattutto al Sud di le sofferenze maggiori. Con eccezioni significative: ad esempio in quella stessa provincia di Salerno dove c'è stata la rivolta degli abitanti per la discarica di Parapoti si sono i di Bellizzi (68,95% di rifiuti riciclati) e di Giffoni Sei Casali (66,34%)

MARINA E PIERSILVIO COINVOLTI NELL'INCHIESTA SUI FONDI NERI FININVEST

Indagati i figli manager di Berlusconi

L'avvocato Ghedini: «E' assolutamente infondato»

Marzolla

MILANO

Ci sono anche Marina e Piersilvio Berlusconi, figli maggiori del presidente del Consiglio, nell'inchiesta sui fondi neri che Fininvest avrebbe ricavato con la compravendita di diritti televisivi sui film. Indagati, a quanto si è appreso, con le ipotesi ricettazione e riciclaggio. Una notizia che a tarda sera l'avvocato Silvio Berlusconi, nonchè parlamentare Italia, Niccolò Ghedini voluto smentire «assolutamente infondata», dopo che per il giorno sia lui che la Fininvest avevano invece polemizzato sull'inconsistenza delle nei confronti dei figli del premier.

L'inchiesta, condotta dai pm milanesi Alfredo Robledo e Fabio De Pasquale, che vede Silvio Berlusconi accusato di ipotesi di falso in bilancio, frode fiscale e ricettazione. Indagati anche Fedele Confalonieri, presidente di Mediaset, Giorgio Vanoni, ex responsabile del comparto estero della Fininvest, Candia Camaggi già a capo della Finivest Lugano, e Paolo Del Bue, presidente di Armer Bank.

Un'inchiesta complessa, finita agli onori delle cronache nell'estate dell'anno scorso quando il ministero della Giustizia bloccò le rogatorie avviate dai pm in America: era appena entrata in vigore la legge sull'immunità per le alte cariche dello Stato e anche le rogatorie, a parere del

Secondo la procura Milano Fininvest avrebbe acquistato i diritti televisivi sui film dalle major americane attraverso due società off-shore che a loro volta rivendevano i diritti Mediaset a prezzi maggiorati. Così sarebbero fondi neri per 170 miliardi di lire.

Marina Berlusconi, 38 anni, assunse carica vicepresidente della Fininvest nel '96. Dal è presidente della Mondadori. Piersilvio Berlusconi, 35 anni, viene nominato nel 1996 responsabile dell'area palinsesti Fininvest. E' vicepresidente di Mediaset.

I pm Robledo e De Pasquale scoprirono che la rogatoria stata bloccata perchè Via Arenula attendeva «chiarimenti» sull'applicazione della legge sull'immunità (lodo Schifani) anche agli atti d'indagine.

«L'ACCUSA A CASTELLI»

«Il compito di questo stro - disse il procuratore aggiunto Angelo Curto - pare sia quello di non favorire ma di intralciare il corso giustizia».

Marina e Piersilvio Berlusconi

Roberto Castelli, potevano rientrare nel novero degli atti giudiziari da non portare avanti. La richiesta blocco delle rogatorie venne dichiarata «irricevibile» dalla procura di Milano.

Polemica giudiziaria e polemica politica portarono il ministro sbloccare le rogatorie prima ancora che la Corte Costituzionale bocciasse definitivamente la legge sull'immunità. Rogatorie poi rivelatisi assai utili, almeno stando all'impulso dato alle indagini. Che ruotano attorno all'ipotesi di una formazione di fondi neri a favore della Fininvest. Secondo l'accusa, infatti, la Fininvest acquistava i diritti televisivi sui film dalle major americane attraverso due società off-shore (Century One e Universal One) che a loro volta rivendevano i diritti Mediaset a prezzi maggiorati. Permettendo così Fininvest di creare fondi all'estero, non segnati a bilancio, per almeno 170 miliardi di vecchie lire.

Un'accusa che la Fininvest ha sempre respinto e lo ha fatto ancora ieri in un comunicato in cui definisce «assurdo e tale» il coinvolgimento nell'indagine Berlusconi, anni, presidente della Mondadori, e di suo fratello Piersilvio, anni, vicepresidente di Mediaset. Nel comunicato afferma inoltre che Mediaset Fininvest hanno operato «con assoluta correttezza e totale trasparenza, così come risulta dalle molteplici perizie svolte» e si sottolinea che «Marina e Piersilvio Berlusconi non possono aver avuto alcun ruolo nelle vicende su cui verte l'indagine, sia per la giovanissima età, sia perchè all'epoca (inizio anni Novanta) non avevano alcuna responsabilità nel settore».

Stessi concetti che in un primo tempo Niccolò Ghedini, avvocato di Silvio Berlusconi: «Marina e Piersilvio - dice - due ventenni che frequentavano l'università, completamente estranei così come lo è il padre Silvio». Ghedini sostiene anche la «strumentalità» della notizia: «Trovo incredibile esca proprio in un momento politico simile, quasi a voler accentuare le tensioni; sarà una coincidenza ma è comunque singolare». Anche in procura si mantiene riserbo, è emerso che l'iscrizione dei figli di Berlusconi risalirebbe ad alcuni fa, prima ancora che i pm chiedessero al gip la proroga delle indagini. Una proroga a cui stesso Ghedini si era opposto e su cui la decisione è attesa a giorni.

E' LA PRIMA SENTENZA DEL GENERE ITALIA

L'Authority chiude una tv satellitare

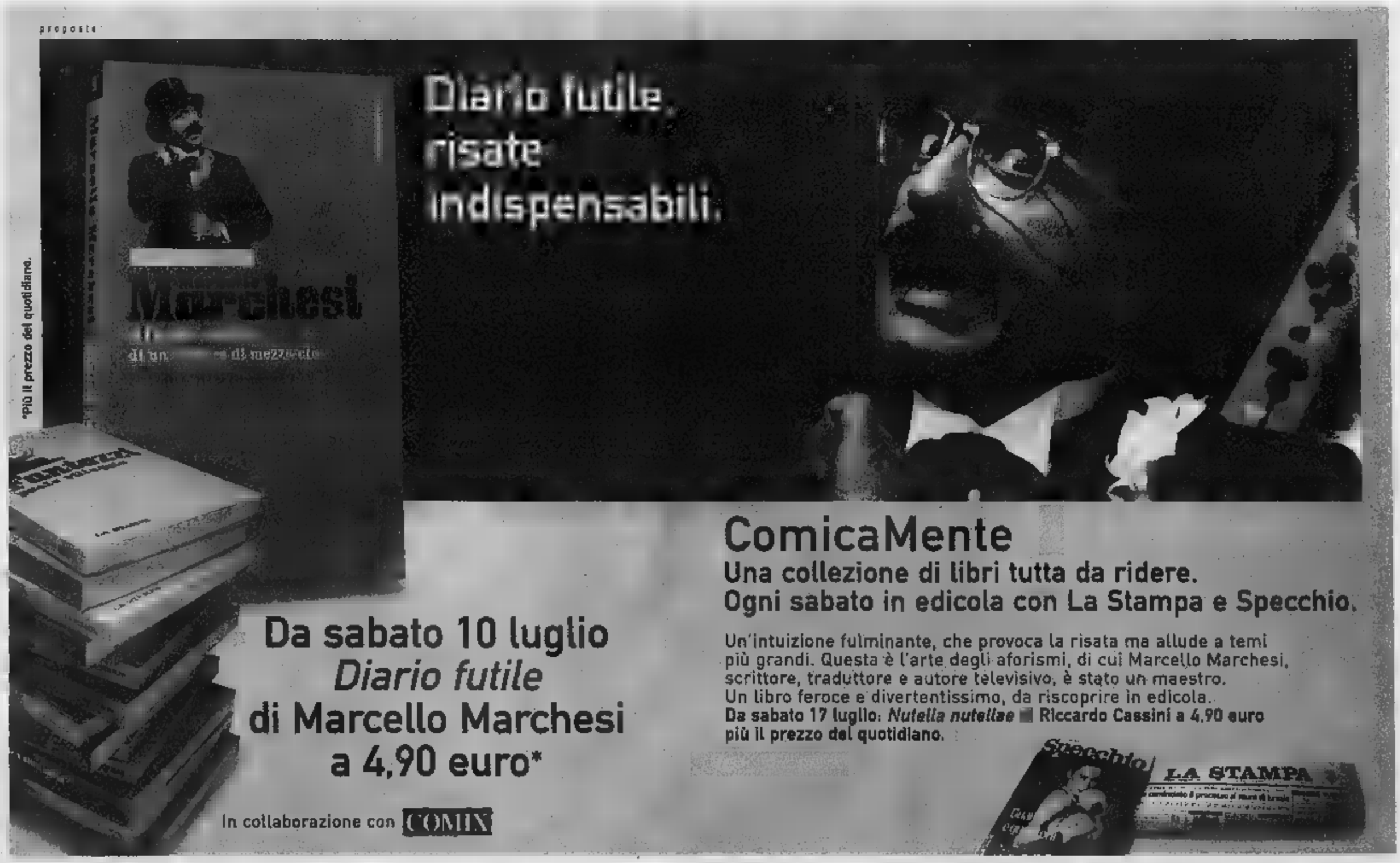
Era modo canale di educazione sentimentale. Un po' spinto come corso: donnine scosciate e tette in vista, un salotto ultranotturno sulla vita fuori dal set delle porno star («Ma se vai al supermercato esci con le zeppe e i fussaux bucati?») e qualche sfuggito esplicito una programmazione fumetto osé Anni '70. Superpippa channel è un canale sul genere pecoreccio sempliciotto molto lontano dall'hard però diventato primo nella storia della televisione italiana «chiuso a causa dei contenuti pornografici».

Il Consiglio dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha infatti revocato oggi l'autorizzazione a trasmettere al canale via satellite (diffuso dalla Edi On Web e visibile in chiaro). Il permesso per le frequenze era motivato con un palinsesto «con contenitori di intrattenimento e documentari scientifici». proprio sincero, quel nome esplicito stava lì a garantire una certa trasparenza, non integrale l'altro, niente nudi totali, esplicito o film hard. Superpippa stava relegata nel marasma dei canali regionali che dall'800 in su decoder Sky (che non c'entra assolutamente nulla Superpippa, fuori dalla proposta della piattaforma di Murdoch) scorchiata da altre emittenti che di giorno parlano di mozzarelle locali e di notte virano su altre curve. La differenza nella fascia protetta (16-19): a motivare la decisione unica è stata «ripetuta violazione dell'art 15 (comma 10 della legge 223/90), che stabilisce il divieto di programmi a contenuto pornografico (o violento), o comunque nocivi per lo sviluppo e l'equilibrio psico-fisico dei ri. Giuseppe San, il sario provvedimento, ha osservato che «per la prima volta è stata chiusa una che trasmette programmi erotici. Un risultato importante che si inquadra in un'iniziativa più vasta dell'Autorità delle comunicazioni».

> «Trasmissioni pornografiche in chiaro» Aveva ricevuto la concessione per «documentari scientifici»

Superpippa sembrava meritare un provvedimento così speciale, era semiclandestina, te a gruppo di satellitari nottambuli, dello scandalo continuo (che va oltre lo zapping) che più che turbarsi o eccitarsi ci passavano per qualche risata in nome dell'erotismo d'antan. Certo non se ne sentirà la mancanza, ma trasformarlo nel primo canale nella storia gli onore eccessivo.

[r.cri.]



SU «NATURE» LA SCOPERTA DEI RICERCATORI DI MOLINETTE E CTO

«Così s'addestrano le cellule nervose»

Per la prima volta al mondo è stato dimostrato che sull'uomo i neuroni che sovraintendono al sistema motorio reagiscono all'effetto placebo

Grazia Longo

Il risultato positivo dell'effetto placebo - la sensazione di benessere attraverso una suggestione psicologica - [redacted] noto da tempo. [redacted] oggi possiamo affermare [redacted] certezza che si tratta di una realtà biologica Che le cellule nervose possono essere condizionate Nel senso che possono apprendere un comportamento, una reazio[redacted] Possono, insomma, essere addestrate.

La scoperta è il frutto della collaborazione [redacted] il dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Torino - 1ª Divisione universitaria di Neurologia dell'ospedale Molinette, diretta dal professor [redacted] Bergamasco, al [redacted] fianco sono impegnati il professor Leonardo Lopiano e il professor Fabrizio Benedetti - e della Divisione di Neurochirurgia [redacted] Cto (di cui fanno parte i neurochirurghi Michele Lanotte e Antonio Melcarne).

Una rivelazione di straordi[redacted] importanza - non a caso [redacted] stata pubblicata sulla rivista americana Nature, la più prestigiosa [redacted] mondo in [redacted] medico scientifico - [redacted] negli studi per curare [redacted] morbo [redacted] Parkinson.

Vediamo come Durante un intervento chirurgico - su un campione di 23 pazienti - per l'applicazione di elettrodi che collegano l'attività dei neuroni ad un pacemaker al cuore è stato possibile registrare l'attività neuronale, le reazione dei neuroni legata all'attività mo[redacted]. Il risultato è sconvolgente: [redacted] risposta dei neuroni [redacted] la stessa sia che vengano somministrati farmaci per potenziare la dopamina (carente nei parkinsoniani), sia che al loro posto venga iniettata della semplice soluzione fisiologica, dell'acqua tanto per intenderci.

«Le singole cellule nervose che sovraintendono il sistema motorio reagiscono all'effetto placebo - ribadisce il profes[redacted] Bergamasco -, ed è la prima volta al mondo che il fenomeno viene provato su un essere umano».

[redacted] novità che non solo arricchirà la futura ricerca neuroscientifica, approfondendo sempre di più i processi dell'apprendimento [redacted] del funzionamento neuronale, ma che molto probabilmente avrà delle conseguenze anche sul piano farmaceutico. «È evidente che anche [redacted] questo fronte - interviene il professor Lopiano - gli studi sui nuovi medicinali dovranno tenere maggiormente in [redacted] la loro resistenza all'effetto placebo».

Da qui a dire che la terapia farmacologica è vanificata dalla suggestione psicologica [redacted] passa - gli stessi esperti stigmatizzano «sull'importanza dei farmaci» - [redacted] apre sicuramente le porte a [redacted] prospettiva neurofisiologica. Intanto la novità potrà [redacted] notevoli ricadute cliniche, [redacted] cui l'utilizzo a scopo terapeutico dell'effetto placebo per potenziare l'azione dei farmaci e portare ad altri approcci farmacologici in grado di aumentare la biodisponibilità di dopamina, il neurotrasmettitore chimico carente nella malattia del Parkinson.

[redacted] torniamo agli aspetti già individuati. La scoperta torinese [redacted] avvenuta attraverso la microregistrazione dell'attività elettrica cerebrale lungo la traiettoria che porta al posizionamento dell'elettrodo stimolante. «È stato cioè possibile registrare l'attività elettrica del nucleo subtalamico prima e dopo placebo - spiegano il professor Bergama[redacted] e [redacted] professor Lopiano -, dimostrando [redacted] netta differenza della frequenza di scarica [redacted] dei neuroni nei pazienti responsivi al placebo [redacted] inoltre presente [redacted] chiara correlazione clinica tra modificazio[redacted] elettriche e miglioramento del paziente»

A rafforzare ulteriormente l'esito torinese è la valutazione in cieco sia da parte [redacted] un neurologo sia dal paziente stesso «In alcuni casi né il medico né [redacted] malato [redacted] stati informati dell'utilizzo della soluzione fisiologica al posto del farmaco. Ma la ripresa del paziente si è comunque verificata».

[illegible]

Il primo importante esperimento sul condizionamento è quello del cane di Pavlov: offrendo del cibo al cane dopo avergli fatto sentire il suono di un campanello si determinava la salivazione dell'animale. Un processo che, dopo diverse volte, si ripeteva anche solo al rumore del campanello. Gli studi [redacted] fisiologo russo Ivan Pavlov sul riflesso della salivazione nel cane vennero condotti all'inizio del Novecento e gli valsero il premio Nobel nel 1904. La risposta innata del cane al cibo, cioè quella di salivare, può essere indotta anche in assenza della cotoletta o della salsiccia: alcuni eventi o segnali specifici (nel nostro caso il suono della campanella) possono provocare la medesima risposta. L'importante, prima che questo accada, è condizionare il cane.

Da sinistra, il professor Leonardo Lopiano e il professor Bruno Bergamasco

DELITTO DEL FORNO

«Ho ucciso e bruciato Collura»

Gianni De Matteis

«Sì, [redacted] stato io a uccidere Alessandro Collura e a fare a pezzi il suo cadavere per bruciarlo nel forno delle pizze». L'imputato Loris Cometto, [redacted] anni, [redacted] confermato [redacted] ieri mattina davanti alla corte d'Assise di Cuneo (presidente Vittorio Lanza, giudice Paolo Perlo) la confessione che aveva reso poche [redacted] dopo il fermo da parte dei carabinieri. Imputata di concorso nell'omicidio è la moglie Monica Scaglia, 38 [redacted] la quale però continua a professarsi innocente

Cometto era stato arrestato il 1° luglio 2003, il giorno dopo la scoperta dell'omicidio, mentre la moglie era finita in [redacted] il 14 luglio Nelle scorse settimane la Cassazione aveva confermato la sentenza del tribunale del Riesame di Torino che aveva bocciato la richiesta di scarcerazione presentata dal difensore, avvocato Fran[redacted] Bosco di Torino, perchè gli indizi raccolti nell'istruttoria giustificavano la custodia cautelare

Loris Cometto, difeso dall'avvocato Antonio Mencobello, chiamato a deporre dal pm ha consentito a rispondere alle domande del magistrato e l'interrogatorio [redacted] du[redacted] quasi tre ore Incalzato dalle domande e [redacted] del pm Laura Deodato, e dell'avvocato di parte civile Matteo Murgo, l'accusato si è soffermato sui movimenti nei giorni precedenti il delitto ed è entrato nei particolari, spesso raccapriccianti, del [redacted]ne

Ha raccontato: «Collura mi aveva segnalato per un appalto edilizio e pretendeva una tangente di 40 mila euro Il 30 giugno 2003 nel tardo pomeriggio mi sono incontrato con Collura e l'ho invitato a casa mia per offrirgli alcuni moni[redacted] d'oro per il disturbo Ero solo, mia moglie l'avevo mandata dai suoi genitori a prendere nostro figlio Abbiamo cominciato a discutere amichevolmente nel cortile, poi il tono a poco a poco si è fatto acceso [redacted] reciproche accuse. Collura pretendeva i soldi e mi ha anche minacciato con una pistola. [redacted] avuto paura che sparasse e allora ho preso un coltello e [redacted] sorpresa l'ho colpito con tre o quattro fendenti Lui è caduto al suolo morto Ero spaventato per quanto era [redacted] e ho pensato [redacted] bruciare il cadavere e farlo scomparire Poi però ho pensato [redacted] il fumo [redacted]bbe attirato l'attenzione dei vicini e allora ho preso un'ascia e ho sezionato il corpo gettando i resti nel forno dopo avere usato tutto il combustibile che avevo in casa e accendendo il fuoco»

Nel frattempo i familiari [redacted] Alessandro Collura avevano denunciato ai carabinieri la sua scomparsa ipotizzando che nella vicenda c'entrasse Loris Cometto. Mentre fervevano le ricerche, culminate con la scoperta dei resti nel forno, l'imputato [redacted] fuggì Ha ancora raccontato l'imputato: «Ho vagato sulle rive [redacted] Po fino a quando nel pomeriggio sono stato bloccato dai militari presso il ponte di Carignano». Poche ore dopo confessava il delitto al procuratore di Alba Luigi Riccomagno il quale affidava poi l'inchiesta al sostituto Laura Deodato.

L'EPATITE «NASCOSTA»

Inchiesta sui malati all'Amiat

Grazia Longo

Sul caso Amiat interviene la magistratura. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha aperto un fascicolo per indagare sull'epatite A da cui potrebbe[redacted] stati colpiti 11 dei 13 operai dell'impianto di compostaggio a Borgaro.

Il reato ipotizzato? Lesioni colpose e violazione della legge 626 (sulla sicurezza degli ambienti di lavoro) «Nei prossimi giorni - annuncia Guariniello - i miei ispettori visiteranno i locali dell'impianto di Borgaro. Verificheremo se esistono le condizioni igieniche indonee a tutelare i lavoratori dal rischio infezioni» Non solo, il procuratore aggiunto vuole [redacted] davvero l'azienda ha informato gli operai con 4 mesi di ritardo, pur essendo a conoscenza della malattia che avevano contratto».

Fin qui l'aspetto giudiziario. Sul fronte politico c'è da registrare la richiesta del vicesinda[redacted] Marco Calgaro [redacted] management dell'Amiat, di una relazione scritta urgente da consegnare entro oggi. «Per un'azienda a totale controllo pubblico com'è Amiat - afferma - il rispetto di tutte [redacted] norme sulla sicurezza del lavoro e l'assoluta attenzione alla salute di ogni singolo lavoratore devono rappresentare [redacted] vanto e [redacted] garanzia per la comunità»

Aggiunge «Verificata la corrispondenza dei fatti denunciati o, mi auguro, l'inesattezza delle informazioni date ai sindacati, ogni responsabilità verrà prontamente accertata e le conseguenze saranno commisurate ai fatti riscontrati».

Anche il vice sindaco insiste sulla questione del lunghissim[redacted] ritardo nel comunicare agli operatori di Borgaro il loro stato di salute «Sarebbe gravissimo e ingiustificato se il ritardo delle comunicazioni ai singoli lavoratori riguardante il loro stato di salute e gli eventuali ulteriori accertamenti necessari [redacted] confermato Altrettanto grave riterrei [redacted] si accertasse un ritardo dell'azienda nel porre in [redacted] quegli accertamenti sulla [redacted] e sulla messa in atto di tutte le misure preventive utili a evitare il verificarsi di casi simili» Più chiaro di così .

Altrettanto chiara è la posizione di Marilde Provera, Rifondazione Comunista, che ieri [redacted] presentato un'interpellanza [redacted] sindaco per far luce sulla vicenda (il primo è stato, l'altro ieri, l'onorevole Agostino Ghiglia, Alleanza nazionale), anche per «garantire certezza di monitoraggio e comunicazioni tempestive in [redacted] di futuri impianti per lo smaltimento dei rifiuti più complessi e pericolosi».

La Cgil - da cui è partita la denuncia - invita intanto gli operai a chiedere il riconosci[redacted] della malattia professionale «Chiediamo inoltre maggiore rispetto delle condizioni di igiene e sicurezza dell'impianto - insiste il sindacalista Roberto Gabriele -, perché dimostra numerose carenze strutturali».

E' IL PRIMO IN ITALIA E, DICONO GLI INVENTORI, SENZA RIVALI NEL MONDO

Protetti dal «criptofonino»

Dal Poli il cellulare a prova d'intercettazione

Si chiama «Cryptech», ovvero [redacted] criptofonino» E' un telefonino «blindato»: supersicuro, capace di mettere ko i sistemi di intercettazione, compresi quelli abitualmente usati dalla magistratura. Un oggetto del desiderio per maniaci della privacy, ma anche per top manager preoccupati [redacted] essere spiati da concorrenti e ladri di segreti industriali, o ancora per banche e imprese che potrebbero temere la fuga di notizie. Naturalmente, l'invenzione può essere perfetta per proteggere le conversazioni [redacted] forze dell'ordine o magistrati, [redacted] anche, in astratto, per aiutare i banditi, che potrebbero mettersi al riparo dalle orecchie dei carabinieri.

Il «criptofonino» è il frutto delle ricerche portate avanti dalla «Caspertech» - un'impresa cresciuta all'interno di IP3, l'Incubatore di innovazione del Politecnico - insieme ad alcuni componenti del dipartimento [redacted] Informatica dell'Università Secondo i suoi inventori, non è solo il primo in Italia: addirittura, non temerebbe concorrenti al mondo. Lo spiegano Guido Cometto e Pavel Ivanov, amministratore delegato e responsabile tecnico di «Caspertech», che partono da una premessa: «Mai e poi [redacted] venderemo a malintenzionati. Cerchiamo, come clienti, aziende, settori governativi e statali, a soggetti che subirebbero danni se spiati, ma non avrebbero nulla da temere [redacted] un poliziotto». Cometto e Ivanov raccontano che i Gsm «sono oggi intercettabilissimi basta disporre dell'attrezzatura giusta che costa dai 200 ai [redacted] mila euro». Sistemi di intercettazione di [redacted] dispongono le forze dell'ordine, ma di cui si possono dotare (illegalmente) anche soggetti interessati a rubare conversazioni.

Di qui l'idea [redacted] a punto un super-sistema che con[redacted] di effettuare [redacted] cifrate «Si tratta [redacted] un software applicato su un palmare Htc già in commercio. Abbiamo brevettato il nostro sistema, che si applica [redacted] Gsm, e stretto un patto con il costruttore che ci consentirà di vendere il criptofonino a circa 3000 €. Finora nessuno è riuscito a corrompere gli algoritmi che usiamo Esistono da tempo protezioni efficaci per la telefonia fissa, a cominciare dal classico "telefono rosso" [redacted] Casa bianca, mentre poco o nulla era finora disponibile per i Gsm. La nostra è [redacted] protezione così sicura che per violarla occorrerebbe la Cia».

Ma i Gsm sono davvero colabrodo? Per Marco Mezzalama, esperto di sicurezza informatica [redacted] fama internazionale nonché pro-rettore del «Poli», «La sicu[redacted] è un concetto relativo il Gsm [redacted] è nato per tutelare segreti militari, tant'è [redacted] che esistono sistemi, come i satellitari, a sicurezza più elevata. Nel mondo, si è scelto cioè di adottare i Gsm non perché nessuno scienziato sapesse inventare di meglio, ma perché lo standard di sicurezza che garantisce è perfetto per l'utente medio. E' chiaro che i Gsm sono intercettabili Del resto, qualcuno crede che il Mossad e la Cia parlino sui Gsm? [redacted] che lo facciano i banditi veri, dai terroristi ai trafficanti di scorie nucleari? Loro dispongono già di sistemi migliori» Quanto al «criptofonino», Mezzalama ne parla in termini positivi: «E' una tecnologia certamente interessante, che ha il merito di comprimere algoritmi efficaci occupando poca memoria Siamo molto felici sia stato messo a punto nel nostro Incubatore» E la possibilità che, [redacted] mani sbagliate, possa ostacolare le forze dell'ordine? «Nessun sistema di protezione è inviolabile E comunque, quando si tratta [redacted] tecnologia, tutto dipende sempre dall'uso che se ne fa Sul piano etico, il problema esiste: le innovazioni possono aiutare la società, ma anche il malaffare» [g. fav.]

COME FUNZIONA

Il «criptofonino» ha un software che protegge tutto il viaggio della conversazione, trasformata in stringhe numeriche complesse A ogni chiamata cambia la cifratura Chiamante e ricevente hanno [redacted] password (fino a [redacted] caratteri) conservata in memoria e mutabile a piacere Tecnicamente, la sicurezza è garantita da algoritmi abbinati a chiavi [redacted] cifratura fino a [redacted].

Specchio dei tempi

«Voli nazionali serviti, a sorpresa, da deludenti compagnie straniere» - «L'Inps si è accorto che pagava [redacted] pensioni alla [redacted] perso[redacted] - «Servizio cortesia al Cimitero» - «Soliti disagi» - «Trasloco»

Una lettrice ci scrive:

«Qualche giorno fa sono andata in vacanza a Pantelleria [redacted] la mia famiglia. Ho acquistato un biglietto aereo da una compagnia italiana, con scali a Roma e a Trapani, ma non ho [redacted]iato con i loro aerei.

«Sulla tratta Torino-Roma-Trapani e ritorno [redacted] stati imbarcati [redacted] aeromobile di una compagnia egiziana. Cabina passeggeri assai sporca, posacenere rotti e pieni di gomme da masticare appiccicate ovunque, equipaggio tutto egiziano, molto disattento verso i passeggeri.

«Sulla tratta Trapani-Pantelleria abbiamo invece viaggiato con [redacted] compagnia scandinava, servizio migliore di quello egiziano (ci voleva poco!) ma scarsissimo l'italiano che le assistenti di volo potevano capire.

«Quando abbiamo acquistato il biglietto da nessuna parte si segnalava né una collaborazione né un co-sharing con altre compagnie. Ho provato a contat[redacted] la compagnia per lamentarmi, ma l'ufficio Relazioni Esterne risulta chiuso da aprile.

«Non sarebbe più corretto informare in modo adeguato i passegge[redacted] soprattutto, servirsi solo di compagnie che offrano un servizio adeguato?».

Lesley Mourglia

La Direzione Inps ci scrive:

«Rispondiamo alla lettrice Alderina Falci che chiedeva quanto tempo deve trascorrere per avere accreditata la pensione presso un'altra banca e precisazioni su una somma da restituire. I nostri uffici di corso Turati hanno effettuato già dal 14 giugno la variazione dell'ufficio pagatore.

«Confermiamo, inoltre, le informazioni che sono state fornite dai nostri uffici circa la [redacted] da restituire. La lettrice, a seguito di accertamenti, risultava già titolare di tre pensioni, una di invalidità civile e una di reversibilità. Pertanto le è stata sospesa l'integrazione sull'assegno di invalidità perché legato a precisi limiti di reddito personali I tempi per la restituzione delle [redacted] sono quelli previsti dalla legge».

Annalisa Guidotti

Una lettrice ci scrive:

«Mi [redacted] recentemente recata al [redacted] per visitare i miei genitori, che sono sepolti in campi lontani [redacted] dall'altro Mi servo abitualmente del servizio di pullman interno. Quel giorno [redacted] stato sospeso per un guasto al mezzo. [redacted] fatto presente la cosa a uno dei custodi, spiegando che non [redacted] riuscita a raggiungere a piedi l'altro campo perché [redacted] me [redacted] figlio [redacted] tre anni che, con il caldo [redacted] questi giorni, non [redacted]sce a camminare così a lungo.

«Il custode ha subito chiamato la vettura del Servizio cortesia che ci ha accompagnati, aspettati e riportati al punto di partenza. Non sapevo ci fosse a disposizione [redacted] tutti un tale servizio che, mi è [redacted] spiegato, esiste da sempre e ne sono rimasta più che felicemente stupita. Per venti minuti ho avuto l'impressione [redacted] abitare in una [redacted] quelle tanto decantate città nordiche, che ci vengono sempre additate a esempio di irraggiungibile civiltà e offerta di servizi per il cittadino!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive

«In questi giorni stanno riasfaltando lo svincolo tra la direttissima Torino-Caselle e la tangenziale Nord di Torino. Passo [redacted] questo tratto tutti i giorni e posso testimoniare che l'asfalto, prima dei lavori, pur non essendo perfetto o ottimo era comunque in uno [redacted] davvero molto buono, senza crepe e buche o rattoppi, ecc

«Questi lavori, per contro, hanno creato molto disagio e io, come molti altri, devo passare attraverso Caselle e Borgaro. [redacted] Caselle stanno costruendo una nuova rotonda (ma ormai è la moda...), a Borgaro invece la strada è in [redacted] stato davvero penoso, con centinaia di crepe, buche e rattoppi a non finire Un percorso infernale

«Spero che questo tratto sarà il prossimo a ricevere un adeguato "restyling"! [redacted] quando riaprirà lo svincolo.. potrò ammirare il meraviglioso asfalto».

Andrea Binello

La direzione di Posteitaliane ci scrive

«Rispondiamo alla lettera "Caccia all'inesistente pacco postale" nella quale un lettore segnalava di aver ritirato un pacco in un ufficio diverso [redacted] quello indicato nelle due cartoline di avviso. In caso di assen[redacted] del destinatario l'addetto al recapito lascia [redacted] primo avviso con l'indicazione dell'ufficio postale dove può avvenire il ritiro. Dopo tre giorni l'ufficio postale provvede a informare il cliente con un secondo avviso. Purtroppo, l'episodio segnalato dal lettore si è verificato nell'ultima decade di giugno, durante il trasferimento dell'ufficio pacchi inesitati da via Nizza all'ufficio postale di via Saluzzo Ci scusiamo per l'inconveniente».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

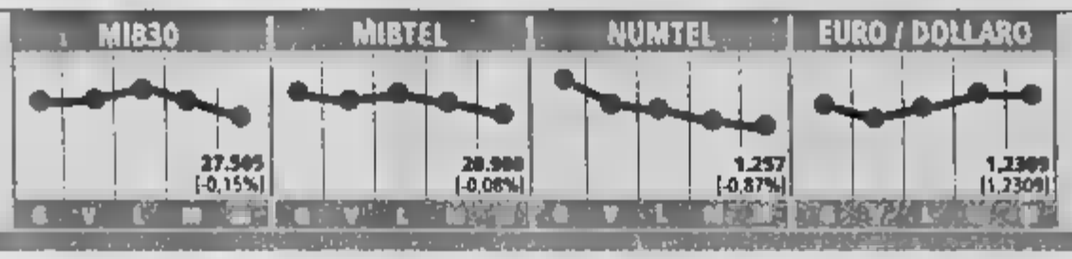
IN BREVE

■ **«COMMISSIONE [redacted]», E' POLEMICA.** Riesplode la bagarre politica sulla vicenda delle [redacted] anticipate A scatenarla la proposta del presidente della Commissione d'indagine, Agostino Ghiglia, di «rendere pubbliche [redacted] sedute». Il primo a scendere in campo è stato il sindaco: «Mi sembra che l'onorevole Ghiglia abbia iniziato male il suo mandato. Penso che [redacted] commissione d'indagine non possa [redacted] pubblica altrimenti diventerebbe una tribuna e per questo ci [redacted] già le commissioni permanenti» In [redacted] nota congiunta i capigruppo di Ds, Margherita, Pdci, Udeur e Verdi accusano Ghiglia di voler «violare il regolamento ancor prima di iniziare i lavori della commissione». An e Forza Italia si schierano con Ghiglia «Vorrei capire che [redacted] ha fare una commissione quando le decisioni sono già state prese - spiega Ferdinando Ventriglia, capogruppo di An - E' un[redacted] irragionevole»

■ **INCENDIO DISTRUGGE MILLE TONNELLATE DI CARTA.** Un pauroso incendio ha distrutto ieri [redacted] reparto di stoccaggio carta della «Demolli Industrie Cartarie» di Devesi [redacted] Ciriè. Il rogo, che si è sviluppato poco prima delle 6, ha divorato oltre mille tonnellate di prodotto centinaia di bancali carichi di carta riciclata e centinaia di bobine di cartone. Per fortuna l'incendio, che si è allargato su un'area di circa duemila metri quadrati. [redacted] si è propagato ai reparti di produzione dove lavorano una sessantina di operai. Per adesso è impossibile stabilire con certezza cosa abbia innescato la prima scintilla. I carabinieri della tenenza [redacted] Ciriè e i tecnici dei vigili del fuoco lasciano intendere che le fiamme potrebbero anche essere di origine dolosa «Non abbiamo mai ricevuto nessun tipo di minaccia», ha detto agli investigatori Alessandro Castelletti, il direttore dello stabilimento. Per spegnere le tonnellate [redacted] carta hanno lavorato fino a tarda sera una ventina di squadre dei vigili del fuoco. L'incendio alla Demolli, avrebbe potuto avere [redacted]guenze molto [redacted] Perchè, improvvisamente, un calo di prESsione nel sistema esterno di antincendio, ha asciugato gli idranti che rifornivano di acqua le bocchette. Un intoppo che i pompieri sono riusciti a rimediare prelevando migliaia di litri [redacted] acqua dal canale che attraversa la fabbrica.

Bruxelles approva gli aiuti Alstom

Via libero formale della Commissione Ue all'accordo sul piano di aiuti predisposto dal governo francese per il salvataggio e il rilancio del gruppo dell'energia e dei trasporti Alstom. L'intesa prevede che la Francia diventi azionista Alstom per una quota che va dal 18,5% al 31,5% del capitale, per uscirne poi 12 mesi dopo che il gruppo abbia ottenuto un rating positivo o, in ogni caso, entro 4 anni.



Autogrill conquista Minneapolis

Autogrill, tramite controllata Usa, è aggiudicata i contratti per il rinnovo e lo sviluppo punti vendita nel Saint Airport di Minneapolis. L'operazione genererà un fatturato cumulato di circa 680 milioni nel periodo 2005-2012. La gara, cui hanno partecipato i principali operatori Usa del settore, si colloca nell'ambito di piano di ampliamento dell'hub.

MEDIOBANCA PRIMO AZIONISTA, LIGRESTI PRENDE TUTTO IL 5%. ANCHE PIRELLI E INTESA POTRANNO ARRIVARE ALLA STESSA QUOTA

Il patto Rcs apre ai nuovi soci, entra anche Capitalia

Profumo lascia il cda Quotidiani. Operazione vincolata al «sì» della Consob

Francesco Manacorda
MILANO

Tutti dentro, Profumo fuori. Il patto sindacato di MediaGroup si allarga, anche se attende il via libera della Consob, per far posto con le loro quote piene ai tre soci - Salvatore Ligresti il 5%, Diego Della Valle con l'1,97% e Francesco Merloni con l'1,5% - che chiedevano da tempo l'ingresso e alla «new entry» Capitalia con l'2%; porta Mediobanca a diventare il primo azionista di via Rizzoli pur mantenendola sotto la fatidica soglia del 25% del capitale sindacato; apre infine la strada a una crescita generale dei «pesi medi» dell'accordo, da Pirelli, a Banca Intesa, allo stesso Della Valle, che potranno salire tutti al 5%, ossia la quota con cui viene ammesso Ligresti.

Ma proprio la mossa repentina del presidente di Capitalia Cesare Geronzi che lunedì ha formalizzato la sua richiesta di ingresso nel patto e ieri la vede accolta, provoca la reazione dell'amministratore delegato di Unicredit Alessandro Profumo. Anche a lui, che come Geronzi è un grande azionista bancario di Mediobanca è stato chiesto - ha fatto sapere nelle ultime ore - di entrare nel patto proprio per equilibrare la presenza dell'istituto romano. Profumo, che da tempo ripete dicendo che l'attenzione esasperata agli equilibri nei salotti del potere frena il sistema finanziario italiano - sebbene non risulti che all'ultimo consiglio di Mediobanca del 21 giugno si sia opposto alla richiesta di far salire il più possibile piazzetta Cuccia in Rcs - ha preferito trarre le conseguenze della situazione e ieri sera si è dimesso dal consiglio di amministrazione della Rcs Quotidiani. Un'uscita che lascia perplessi molti azionisti anche perché la pace faticosamente raggiunta nella holding editoriale sembra coincidere con l'apertura di un periodo di alta tensione tra i due maggiori azionisti di Mediobanca.

La riunione del patto di ieri - assenti tra gli altri il presidente Giampiero Pesenti impegnato in vertici aziendali e Marco Tronchetti Provera - ha adottato il «codicillo 18» che integra il testo dell'accordo regolando la sistemazione dell'8,6% di Rcs messo in vendita da Gemina e l'ingresso dei nuovi soci e sancendo in pratica l'accordo finale sugli assetti di controllo della holding. Per quel che riguarda il primo aspetto: acquistano la loro quota e rilevano anche l'inoptato Banca Intesa, Pirelli e Italmobiliare - i primi tre a formalizzare questa intenzione - e pure Mediobanca, Generali e Mittel, non crescono Fiat, Sinpar, Er.Fin e Edison. Per Mediobanca però, c'è il problema del limite del 25% delle azioni sindacate da non superare, rischiando altrimenti di incorrere nel rischio di Opa. Ecco così che al momento la banca guidata da Gabriele Galateri di Genola compra da Gemina solo un 1,5% di Rcs e sale al 24,9% del capitale vincolato. Un altro 1,9% viene rilevato a fermo da Banca Intesa da cui Mediobanca lo ricomprerà, spiega il comunicato del patto, «con la gradualità necessaria a far sì... che la sua partecipazione al sindacato non abbia a superare in alcun modo il 25%». Alla fine, comunque, si raggiunge l'obiettivo che era stato deciso dal consiglio di Mediobanca, ossia il rafforzamento di piazzetta Cuccia nell'azionariato di Rcs.

Nel nuovo assetto Italmobiliare pesa poi per il 6,22% del capitale totale, Pirelli e Banca Intesa per il 2,9% ciascuna, ma negli accordi sta scritto che il gruppo Pesenti potrà salire al 7% e Pirelli e Banca Intesa al 5%. Alcuni dei soci storici hanno dunque la possibilità di aumentare il loro peso, sia per sottolineare il loro ruolo pivotale all'interno del patto, sia - più banalmente - per evitare di essere sorpassati nuovi arrivati particolarmente ben dotati di azioni. L'altro capitolo su cui il patto ha deciso ieri è infatti quello degli ingressi, esprimendo «la disponibilità ad ammettere» Fondiaria Sai con il 5%, Capitalia con il 2%, Diego Della Valle con l'1,97% e Francesco Merloni con l'1,5%. Ma questi ingressi dovranno avvenire «nei tempi e nei modi che non determinino le condizioni per l'applicazione della disciplina dell'Opa obbligatoria».

Bisognerà quindi aspettare la Consob risponda con un parere al quesito su tutto il complesso delle operazioni di allargamento del patto e schiedendo conferma in particolare che l'apporto immediato di azioni detenute da più mesi che faccia salire il possesso complessivo sopra il 50% del capitale... consenta senz'altro e senza obblighi di Opa ulteriori apporti di acquistate da meno di dodici mesi». A sostanza il patto Rcs, che ritiene di aver nell'ultimo anno sempre più del holding - azioni e libere e comunque anche le azioni proprie detenute dalla società - chiede alla Consob il via libera a far entrare Ligresti con il suo 5% che è stato acquistato più di un anno fa e a quel punto, rotta la soglia del 30% che determina il controllo di diritto, aprire immediatamente a tutti gli altri soci. Alla fine, tra nuovi arrivi e possibilità di crescita il patto, che nella versione varata ieri controlla il 45,2% del capitale, potrebbe sfiorare addirittura il 64% delle azioni ordinarie di Rcs.

GLI AZIONISTI DEL PATTO RCS

MEDIOBANCA	11,26%	DIEGO DELLA VALLE	1,97%
FIAT PARTECIPAZIONI	10,19%	SINPAR	1,87%
GRUPPO ITALMOB.	6,22%	FRANCESCO MERLONI	1,50%
FONDIARIA-SAI	5,00%	ER. FIN.	1,18%
BANCA INTESA	4,78%	MITTEL	1,23%
ASSIC. GENERALI	3,56%	EDISON	1,00%
PIRELLI & C.	2,91%	GEMINA	1,00%
CAPITALIA	2,00%		

A Banca Intesa, Pirelli e Diego Della Valle è attribuita la facoltà di accrescere i loro possessi complessivi al 5% del capitale ordinario; a Italmobiliare il 7%

Rizzoli vende il 2,5% di Pirelli

Rcs MediaGroup alleggerisce la sua partecipazione in Pirelli & C. e il suo peso nel sindacato di blocco della società. Oggi, come annunciano la holding editoriale e la società di Tronchetti Provera in due comunicati pressochè identici, verrà infatti ceduto un pacchetto del 2,5 per cento capitale ordinario di Pirelli & C - un totale di 84.060.667 azioni ordinarie e 63.045.500 warrant 2003-2006 - che verrà rilevato pro quota dagli altri partecipanti al patto di sindacato di blocco della società stessa (Camfin, FonsSai, Mediobanca, Edi- Holding, Ras, Generali e Moratti), esclusione di Sinpar. Il prezzo pagato, pari media delle quotazioni Borsa degli tre mesi, sarà di 0,825 euro per azione e di 0,090 euro per ogni warrant. Rcs MediaGroup rimarrà comunque nel patto di sindacato di blocco con una percentuale dell'1,87 sul totale azioni ordinarie emesse e del 3% sul totale warrant in circolazione. Le azioni Pirelli C. registrate ad un valore di carico medio di 0,76 cadauna, i warrant stati assegnati gratuitamente a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale del luglio 2003 e questo a Rcs una discreta plusvalenza.

INTENSE TRATTATIVE PER PROVARE A SALVARE IL GRUPPO DALLA BANCAROTTA

Il magnate di Yukos pronto a vendere i pozzi di petrolio

Dal carcere Khodorkovski si dice pronto a cedere le sue azioni Il governo non molla: esecutiva la maximulta da 3,4 miliardi

MOSCA

L'azionista di riferimento della compagnia petrolifera russa Yukos, Mikhail Khodorkovski, ha rilanciato per bocca del suo avvocato Anton Drell la proposta cessione del proprio pacchetto societario in cambio di un accordo con il fisco che allontani dal gruppo l'ombra della bancarotta. La proposta è stata ufficializzata malgrado l'intervento in questa degli ufficiali giudiziari per la procedura esecutiva di pagamento forzoso di una prima tranche di arretrate pretese dal fisco, per un valore di 3,4 miliardi di dollari. Ed è accompagnata dalla richiesta del magnate al cda di non dichiarare per il momento la bancarotta della società.

«Il mio cliente ha proposto al consiglio d'amministrazione della Yukos di usare il pacchetto di proprietà dei principali azionisti del per far fronte alle pretese fiscali del governo», ha spiegato Drell dopo aver incontrato ieri Khodorkovski nel carcere di Matrosskaia Tishinà, dove l'uomo d'affari è detenuto in attesa di giudizio da nove mesi. «Khodorkovski - ha sottolineato l'avvocato - ha chiesto inoltre al consiglio di non dichiarare la bancarotta della compagnia». La proposta ha messo le ali al titolo che ieri al listino di Mosca ha chiuso un rialzo di tredici punti percentuali.

La strada della bancarotta però comunque vicina. Soprattutto dopo che gli ufficiali giudiziari hanno dato il via all'esecuzione del pagamento di 3,4 miliardi di dollari tasse arretrate e multe, sulla scia della sentenza emessa dalla Corte arbitrale che ha fissato per la mezzanotte dell'8 luglio il termine ultimo per chiudere i conti con il fisco.

La notizia che Khodorkovski volesse trovare un intesa con il governo di Putin era stata anticipata ieri dal quotidiano finanziario britannico Financial Times che riportava l'invio di una lettera al ministero della Giustizia da parte petroliere. Ieri mattina Yukos ha smentito la presenza di una lettera ma ha ammesso che «c'è la disponibilità da parte dei principali azionisti a fare certe concessioni di carattere finanziario, cui anche concessioni legate alla possibile a disposizione del loro pacchetto per pagare i debiti della Compagnia». Notizia poi confermata nel pomeriggio dal ministero della Giustizia e legali Khodorkovski.

In ogni caso l'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Ocse) ha accusato il di aver utilizzato con Yukos, il gigante petrolifero processato per frode fiscale, «un'applicazione della legge altamente selettiva». In un'indagine condotta sull'economia russa, l'Ocse ha rilevato che i capi d'imputazione a carico di Yukos potrebbero essere mossi verso centinaia di altre compagnie e milioni di cittadini. Questo evidenzia, a detta dell'organizzazione internazionale, una prassi secondo la quale i tribunali sarebbero «spesso asserviti agli esecutivi» e i giudici, la polizia e i servizi di sicurezza «altamente politicizzati». In alcune considerazioni più generali, che non menzionano esplicitamente Yukos, l'Ocse dichiara che «l'arbitrario esercizio del potere Stato» è una delle maggiori minacce diritto di proprietà.

> L'Ocse critica Mosca «E' stata applicata una legge altamente selettiva e i giudici sono troppo asserviti all'esecutivo»

Nonostante negli ultimi giorni la situazione finanziaria di Yukos sia apparsa sempre più disperata, la banca d'affari Goldman Sach ancora ieri ribadiva che il titolo è sottostimato, sottolineando che una bancarotta della compagnia non è nell'interesse del governo. «Anche nel peggiore scenario in cui il gruppo dovesse restituire 14 miliardi di dollari al fisco la compagnia varrebbe comunque 11 dollari per titolo, e potrebbe vendere i suoi asset per pagarli», ha affermato la banca d'affari che ha sottolineato che anche se Yukos dovesse vendere Sibneft, Tomskneft a metà del loro valore e pagasse 14 miliardi di dollari in multe sulle tasse, il prezzo delle azioni del gruppo avrebbe ancora rialzo del davanti a sè, rispetto alla valutazione attuale di 6,8 dollari. [r. e. s.]

Un agente delle forze di sicurezza davanti alla Yukos durante il blitz dei giorni

DIFFICILE UNA DECISIONE PRIMA DI SETTEMBRE

Bruxelles prende tempo sul prestito ponte Alitalia

ROMA

Doccia gelata da Bruxelles sulle speranze di Alitalia di ottenere prima della fine del mese il via libera al prestito ponte. Il portavoce della commissaria ai Trasporti ieri non ha voluto fare commenti ma fonti bene informate hanno sottolineato che è innanzitutto necessario attendere i «decreti attuativi» che il Tesoro deve ancora adottare, occorre poi tradurre i documenti finora inviati dalle autorità italiane e pertanto è «altamente improbabile» che la questione possa essere esaminata nell'ultima riunione della Commissione prima della pausa estiva fissata per il 20.

Il presidente e ad della compagnia, Giancarlo Cimoli, intervenuto ieri in Senato per una audizione di fronte alle commissioni Bilancio e Lavori Pubblici ha caldeggiato il via libera al decreto sul prestito spiegando anche che la riorganizzazione dei processi sugli acquisti consentirà all'Alitalia di risparmiare 150-200 milioni di euro all'anno.

Intanto oggi scade il termine per presentare gli emendamenti. Alcuni senatori chiedono di aumentare il prestito da 400 a 600 milioni di euro, di prevedere un rimborso in 24 e non 12 mesi, e soprattutto di vincolare la sua erogazione alla «continuità operativa dell'Alitalia».

FORTI VENDITE DA PARTE DEGLI ISTITUZIONALI

Azimut all'esordio fa un tonfo del 7%

MILANO

Debutto con tonfo per la società di gestione e risparmio Azimut. La società ha chiuso il primo giorno di contrattazioni alla borsa di Milano a 3,7 euro, in calo del 7,5 per cento rispetto di collocamento di oltre 21,8 milioni titoli passati di mano, pari a circa il 14 per cento del capitale.

Il presidente e amministratore delegato di Azimut, Pietro Giuliani, ritiene che l'ampiezza del flottante giustifichi in parte i forti volumi nella prima giornata di contrattazioni. Tuttavia - evidenzia giuliani - trovo bizzarro che chi ha comprato il titolo venerdì a un prezzo già scontato venda oggi in perdita, senza che ci siano state notizie negative sulla società, si tratta di pura speculazione». Gli analisti sottolineano segnalano Hedge fund potrebbero essere stati i protagonisti delle pesanti vendite.

Bisogna ricordare che in un mese difficile per il risparmio gestito giugno la raccolta del settore è in rosso per oltre 2,7 miliardi) Azimut ha registrato una raccolta positiva per oltre 56 milioni. «Anche la performance dei primi sei mesi è in crescita - ricorda Giuliani - i nostri promotori sono aumentati a quello che a noi interessa, aldilà dell'andamento del titolo nel primo giorno di contrattazione, è continuare a costruire valore, e proseguire nel futuro confermando la crescita di masse e di promotori superiore al resto del mercato».

Massimo Trabattoni, gestore di Mps Sgr, ha commentato il debutto di Azimut sottolineando all'agenzia di stampa Radiocor che «le Ipo non (fatte in questo periodo, ma dove la società di fondo sembra industrialmente valida. Per capire quale sarà la valutazione reale del mercato - afferma - bisogna aspettare i prossimi mesi».

Secondo un altro analista di una delle maggiori società di intermediazione mobiliare della piazza milanese, invece, il problema è stato innanzi tutto il prezzo di collocamento, giudicato troppo alto, che ha portato a una vendita pesante dei titoli proprio in avvio di seduta. Insomma abbassare la forchetta da 5-6 a 4-5 e poi fissare il prezzo sul livello più basso. «Il momento no facile - afferma - e il prezzo è troppo alto. Era necessario scontare uno scenario euforico, servivs uno sconto per rendere il titolo più allettante».

Da notare, comunque ci volumi impressionanti. Sono passati di mano di pezzi nella prima mezz'ora, e questo non è un segnale positivo perchè a vendere sarebbero stati soprattutto gli istituzionali. «Adesso - aggiunge l'analista - non resta che aspettare domani, quando inizierà la vita normale del titolo, per capire quale sarà il giudizio del mercato».

Ieri l'assemblea dei soci di Azimut ha nominato il nuovo consiglio di amministrazione dopo la modifica dell'azionariato conseguente l'offerta pubblica di vendita e sottoscrizione realizzatasi tra il 28 giugno e il 2 luglio. Sono stati sostituiti i cinque consiglieri dimissionari di Apax (società di private equity che aveva accompagnato il buy out del 2002) a seguito della riduzione della quota azionaria (dal 68% al 9% circa). Il Cda rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006. Ne fanno parte gli amministratori esecutivi Fausto Artoni, Pietro Belotti, Luca Bonaiti, Pietro Giuliani, Marco Malcontenti, Stefano Missora; gli amministratori rappresentanti dei promotori Flavio Bugana, Romano Stivano; dagli amministratori indipendenti franco novelli, al- Milanese. [r. e. s.]

STAMATTINA A NOVI

Cerimonia per ricordare il bombardamento

■ Cerimonia commemorativa stamattina alle 10,30, in piazza Repubblica a Novi per celebrare il 60° anniversario dei bombardamenti che colpirono la città: appuntamento in Galleria Mazzini davanti alla lapide. Erano le 10,20 di un sabato mattina, il [illegible] gremito di gente e molti non fecero in tempo a raggiungere i rifugi. I morti furono 107, innumerevoli i feriti. Furono distrutti anche i palazzi e parte dei portici. [m. pu.]

TANGENTOPOLI DI ACQUI TERME

Processo «alberghi d'oro» rinviato al 27 ottobre

■ E'stato rinviato al 27 ottobre il processo che doveva iniziare ieri al tribunale di Acqui all'imprenditore Maurizio Silvio Benzi accusato di [illegible] in corruzione (lui nega). Il coinvolto nella vicenda di due ex alberghi di zona Bagni che avrebbe acquistato per due miliardi e 200 milioni e subito rivenduto alle Terme spa per 500 milioni in più. Per quell'«affaire» il mediatore d'affari Renato De Lorenzi, poi morto, è stato condannato a [illegible] mesi, a tre anni il city manager del Comune Pierluigi Muschiato. [a. c.]

ACCOLTE LE NUOVE RICHIESTE DI ADESIONE

L'hotel «Alli Due Buoi Rossi» di Alessandria

In Alexala 3 nuovi Comuni e hotel Alli Due Buoi [illegible]

■ Nuovi ingressi pubblici e privati nell'assetto societario di Alexala. Il consiglio direttivo, presieduto da Giancarlo Scotti, ha accolto l'adesione dei Comuni di Bosio, Cassinelle e Vignole, oltre che dell'Hotel «Alli due Buoi Rossi» di Alessandria. Intanto, molto interesse sta riscuotendo il progetto «Conosci gusta e prepara» che partirà a settembre: ovvero come imparare a cucinare le ricette del territorio dai migliori chef della provincia nei loro ristoranti. [a. m.]

NEL VOGHERESE

Rubò pennarelli e colla alla scuola elementare

■ Una fonte confidenziale informò i carabinieri che in casa [illegible] armi. Nella perquisizione non fu trovata alcuna, [illegible] saltò fuori [illegible] scatole di pennarelli e altro materiale di cancelleria rubati alla scuola elementare di Torremenapace. Jamal Hilouani, 21 anni, Pieve del Cairo, [illegible] anche uno stereo rubato alla stessa scuola. Accusato di ricettazione, è [illegible] condannato a 6 mesi di reclusione e 300 euro di multa. [c. b.]

IL PROGETTO, IN TRE LOTTI, CONTESTATO DA ASCOM E CONFESERCENTI CHE SI ERANO GIA' RIVOLTI AL TAR

Al2000, via libera dalla giunta

Market, negozi, alloggi: 150 milioni di euro

ALESSANDRIA

Via libera ad «Alessandria 2000», il grande progetto che nei 500 mila metri quadrati dell'area Chiozzo, racchiusa tra le vie San Giovanni Bosco e Marengo e la tangenziale Sud-Est, prevede la realizzazione di un grande centro commerciale e di un mix di insediamenti residenziali, ricreativi e di servizi. La giunta, dopo la relazione dell'assessore all'Urbanistica, Enrico Mazzoni, ha infatti approvato il pec (piano di edilizia convenzionata), strumento urbanistico previsto dal prg e [illegible] consente alla società Al2000 di sfruttare l'autorizzazione commerciale regionale del luglio 2003. Ora sarà discusso in Consiglio comunale.

E' il primo dei [illegible] piani che la società prevede: [illegible] questo, [illegible] una «piastra» di 25 mila metri quadrati potrà attivare, oltre a magazzini e servizi, un'area di vendita di 12 mila metri quadrati: un supermercato di 4500 [illegible] e [illegible] galleria [illegible] 43 negozi. Inoltre [illegible] 600 alloggi, di edilizia convenzionata o economica popolare, in villette o in edifici a non più di cinque piani. Con 150 mila metri quadrati di viabilità interna, parcheggi, parco, verde urbano attrezzato.

E' previsto un investimento valutato in 150 milioni di euro (circa 300 miliardi di lire). La società, inoltre, in parziale scomputo degli oneri di urbanizzazione, allargherà via San Gio[illegible] Bosco che sarà a quattro corsie e prolungherà corso Romi[illegible] [illegible] quadrifoglio per collegarlo a Al2000 e alla tangenziale Sud-Est. Verrà anche versato al Comune un contributo per interventi a sostegno del commercio tradizionale nell'area centrale della città.

[illegible] assolutamente contrari alla scelta della giunta - dicono i presidenti di Ascom e Confesercenti -. Da sempre abbiamo manifestato preoccupazioni [illegible] la [illegible] dell'area Chiozzo, [illegible] a esondazioni del Bormida, [illegible] il problema effettivo è di carattere commerciale. I [illegible] negozi della galleria penalizzeranno quelli del centro storico, è evidente che, data la difficoltà di parcheggio, si andranno a favorire ancor più gli acquisti lontani dal cuore della città». Confesercenti e Ascom, che già avevano presentato un ricorso al Tar, ribadiscono il no ad Al2000. [f. m.]

In Regione per il caso Agv, ma l'assessore non c'è

■ «Non ho capito bene [illegible] sia andata a fare, purtroppo non è la prima volta che si verifica questo inconveniente [illegible] l'assessore Pichetto: ci aveva convocato, ma quando i funzionari l'hanno cercato, si è scoperto che era in Toscana». Lo dice il sindaco Scagni che, con l'assessore al Lavoro, Brusasco, il presidente e vice della Provincia, Filippi e Borioli, gli ad di Imag e Agv, Palazzo e Businaro con il dirigente Pesce [illegible] l'Unione industriale e una delegazione sindacale di Cgil, Cisl e Uil [illegible] stati convocati dall'assessore regionale al Lavoro, Gilberto Pichetto, per esaminare il «caso Agv». «Volevamo studiare - aggiunge il sindaco - se fosse possibile trovare soluzioni. Noi [illegible] interesse a farlo, speriamo sia possibile parlarne [illegible] la Regione».

La finanziaria belga Imag, proprietaria della nota [illegible] caschi, intende chiudere lo stabilimento di Spinetta mettendo in mobilità 182 dei circa 220 dipendenti: cercare eventuali soluzione doveva [illegible] lo scopo dell'incontro. Assente [illegible], i sindacalisti se ne sono andati, il [illegible] delegazione ha incontrato l'assessore regionale alle Autonomie locali, Carlo Laratore («Come sempre molto gentile e disponibile», dice Mara Scagni), e due funzionari dell'assessorato al Lavoro. Riunione non più politica ma tecnica. Palazzo e Businaro hanno ancora una volta confermato che la produzione a Spinetta cesserà, [illegible] alcuni uffici. Se qualcuno fosse [illegible] a rilevare lo [illegible] potrebbe avanzare proposte, ma dovrebbe essere pronto ad acquisire l'intera Imag e non solo l'Agv; «A pezzi non vogliamo vendere».

Con i funzionari regionali è stato quindi analizzato il problema [illegible] quali [illegible] sociali utilizzare [illegible] per gestire la crisi che colpisce [illegible] lavoratori, [illegible] giovani e quindi [illegible] alcuna possibilità di usare la [illegible] per agganciarsi alla pensione. La via più praticabile è stata ritenuta la cassa integrazione speciale per cessazione dell'attività, già indicata in una riunione romana al ministero del Lavoro. [f. m.]

La protesta dei lavoratori Agv nei giorni [illegible]. Finora non [illegible] sono soluzioni

Si scontrano e finiscono nella scarpata

Due incidenti ieri, intorno a mezzogiorno sull' ex strada statale 590. Il primo a Castagnone di Pontestura. Barbara Poggio 31 anni di Cerrina, piazza Martiri Internati 12, si stava recando al lavoro a Trino, dove è addetta alla mensa delle scuole, alla guida di un'Opel Zafira, quando, poco prima di svoltare per Vercelli, è stata colta da malore e ha centrato il guard rail che si è infilato nell'abitacolo, fortunatamente dalla parte opposta della guida. [illegible] è cavata con qualche contusione per lo scoppio dell'air bag. Sono [illegible] carabinieri di Pontestura e di Ponzano, vigili del [illegible] e l'ambulanza medicalizzata di Casale. Poco dopo sul rettilineo a Mombello [illegible] Peugeot [illegible] condotta da Vignali Ezio, anni 72, milanese, proveniente da Torino verso Casale ha invertito la marcia scontrandosi con un'Opel Corsa condotta da Diego Bergantin, 20 anni di Castagnone di Pontestura. Entrambe le auto sono finite nella scarpata, i feriti sono stati trasportati dall'ambulanza del 118 all'ospedale di Casale. Non sono gravi. (Nella foto l'incidente di Mombello) [g. sc.]

NON ANCORA FISSATI I FUNERALI A VIGUZZOLO

Lutto per Gabriella anima dei volontari

VIGUZZOLO

Si attende il nulla osta della magistratura di Pavia per stabilire la data dei funerali di Gabriella Amerio, la donna di 41 anni morta, l'altro pomeriggio, in un incidente sulla A21.

A Viguzzolo, il paese dove la donna abitava [illegible] il [illegible] e il padre, in via Garibaldi 9/11, la notizia ha provocato vasto cordoglio. Gabriella Amerio, che per anni si era trasferita a Milano, da qualche tempo era tornata nella sua terra d'origine, dove si dedicava molto al volontariato. In particolare, era stata tra i fondatori di un'associazione, a Tortona, che si occupa di [illegible] e malati psichici.

L'altro giorno, a bordo della sua Y10, si era recata a Milano a trovare alcuni parenti. Al ritorno, aveva imboccato la Torino-Piacenza, con l'intento di uscire a Voghera per poi proseguire [illegible] Pontecurone, dove la madre è ricoverata in un [illegible]. Ha perso il controllo e si è schiantata contro un camion. Sul posto 118, vigili del fuoco di Pavia e Alessandria, e polstrada di San Michele. Sono stati i poliziotti a recarsi nella [illegible] dove lavora il marito per avvertirlo che la moglie era stata coinvolta in un incidente. «Poi mi ha detto mio suocero che cosa era successo», spiega Antonio Vinci.

Forse già oggi, dopo l'autopsia, sarà concesso il nulla osta. Gabriella Amerio sarà sepolta nel cimitero del paese. [a. m.]

Gabriella Amerio aveva 41 [illegible]

TAULINO PATTEGGIA

Fallimento «Promusica» sotto esame

ALESSANDRIA

Con due patteggiamenti e [illegible] assoluzioni si è concluso davanti al gip il processo a nove persone inquisite dopo il fallimento della «Promusica» di Francesco Taulino, noto commerciante di stru[illegible] musicali e musicista di Oviglio, il quale aveva anche creato in altre città alcune società, a loro volta fallite. Rispondevano di bancarotta semplice e fraudolenta per distrazione di strumenti musicali e denaro o falso in bilan[illegible] oppure mancata convocazione di assemblea. Taulino ha patteggiato un anno e 10 mesi, la moglie, Tamara Castellano, un anno e 8 mesi, mentre sono stati assolti [illegible] formule varie Antonio Russo e Giuseppe Ornigatti, Alessandria, Roberto Sbrillo, Genova, Michela Damilano, Villaromagnano, Vincenzo Turco, Moneglia, Carlo Parodi, Roma e Maurizio Andreoli, Modena, sindaci, amministratori, compartecipi delle varie società. Erano difesi [illegible] Luca Gastini, Andrea Ferrari, Ferruccio Rattazzi, Giuseppe Romano e Claudio Simonelli. [e. c.]

in breve

■ **INCIDENTE**
Incidente stradale, ieri pomeriggio in via del Castagn[illegible] a Valenza, angolo strada Solero. Quattro auto si sono tamponate, ma per fortuna i conducenti se la sono cavata con uno spavento e qualche livido. La Peugeot 106 condotta da Ugo C., di 64 anni, residente a San Salvatore, ha urtato la Fiesta condotta da [illegible] L., [illegible] anni, Valenza. Quest'ultimo è finito contro la Citroen C2 [illegible] Sousi K., 24 anni, Valenza e l'Ibiza di Pasquale T., 28 anni, Alessandria. Sono intervenuti i vigili urbani, che hanno interrotto il traffico per circa mezz'ora. [r. c.]

■ **SCONTRO MOTO E BICI**
Lungo la circonvallazione [illegible] Tortona si sono scontare una moto e una bicicletta. Feriti entrambi i conducenti. Sono intervenute due ambulanze [illegible] 118 che li hanno [illegible] portati in ospedale a Tortona. [r. al.]

■ **CARENZA POMPIERI**
L'onorevole Oreste Rossi, capogruppo della Lega Nord, ha scritto al sottosegretario dell'Interno Maurizio Balocchi per denunciare la grave situazione in cui versa il Comando provinciale di vigili del fuoco di Alessandria, al fine di indire nuovi concorsi nazionali per colmare i vuoti di organico e evitare la chiusura di uno dei distaccamenti. [r. al.]

■ **CONTRO LA GUERRA**
Alle 21 di stasera l'Associazione per la pace e la nonviolenza di Alessandria si riunisce in via Venezia 37 per fare il punto sui progetti di solidarietà in Senegal, Palestina, Kurdistan, su un ciclo di incontri in provincia sul «bisogno di non violenza», su iniziative contro le guerre, i terrorismi, la violenza. [e. c.]

La famiglia Callegaro ringrazia il primario dottoressa Gallini, le dottoresse Costantino, Dusio, Speranza, Mella e colleghi, il personale infermieristico del Reparto Rianimazione dell'Ospedaletto Infantile di Alessandria per le cure, la professionalità e la grandissima umanità dimostrata in questi anni al loro piccolo.

Fabio Callegaro

[illegible] abbraccio affettuoso a tutti voi [illegible] modo particolare a Cassien
— Ass. 8 luglio 2004

CONTINUA IL TOUR TRA I FINALISTI DEL CONCORSO INDETTO DA «LA STAMPA» E COMPAGNIA SAN PAOLO

Giornali, libri e spettacoli passaporto per l'Europa

Un quotidiano, un atlante, un viaggio nel cinema, una cittadella lettararia e tante canzoni

TORINO

E se, oltre al viaggio, fossero lo spettacolo e la cultura gli strumenti per far crescere il senso di appartenenza all'Europa?

Dopo la prima tappa di giovedì scorso, tra i finalisti del concorso «La Stampa per l'Europa», promosso dal nostro giornale insieme alla Fondazione per la scuola della Compagnia San Paolo, approdiamo a [illegible] nuova stazione dove i ragazzi hanno scelto, come filo conduttore, la carta stampata del libro e del quotidiano, il cinema e le canzoni.

«Il nostro quotidiano europeo» è il titolo del progetto realizzato da 41 dotti della G» della media Corso Benedetto Croce di Torino. È anche il lavoro vincitore per la sezione delle scuole medie inferiori che dà diritto al viaggio a Strasburgo nella prima decade di settembre. I «Dotti della G» hanno realizzato un giornale, «Europa-G», che documenta avvenimenti di respiro europeo tra l'8 marzo e l'8 aprile: la strage di Madrid, ma anche la Coppa dei Campioni, la Uefa e le Olimpiadi ad Atene.

Dal giornale al libro, ma un libro [illegible] po' speciale, un «Atlante per l'Europa unita» così l'hanno intitolato gli «Euronauti» della Ravizza di Suno (Novara) i quali, colpiti dagli attentati a Madrid, si sono resi conto che spesso [illegible] il termine europei laddove avremmo potuto dire spagnoli: ci siamo sentiti scossi da una coscienza nuova, cioè siamo parte di una realtà, l'Europa, che [illegible] i confini geografici e gli interessi [illegible]. Così questo gruppo, cui la [illegible] ha assegnato una menzione speciale, ha costruito un atlante che «racconta» e illustra il Vecchio Continente dalla spaccatura in Stati nazionali, al bisogno di pace che nasce dalle ceneri dei grandi conflitti, al progetto di unità, fino a uno sguardo verso il futuro che include l'allargamento a 25 e la Costituzione.

E ancora libri, molti libri, anzi una «Cittadella della letteratura per i ragazzi» è il progetto del gruppo «Erizzo d'inchiostro», dell'Istituto Vassallo di Boves (Cuneo). I ragazzi, il merito al recupero della filanda settecentesca, intendono dire la loro, perché [illegible] diventi uno di quei posti noiosi che piacciono tanto ai prof quando ci portano in gita. Gli allievi immaginano che la [illegible] di[illegible] sia di mezzo tra una Gardaland dei libri e il Museo del cinema di Torino, con aule di informatica, cineteca, sala conferenze, sala mostre e bookshop, perché deve essere un luogo dove fare incontrare i giovani d'Europa.

Dai libri al cinema, il gruppo «noninamoangeli» info della media Tetti Francesi di Rivalta di Torino è convinto che sia un linguaggio efficace, quello cinematografico, per conoscere l'Europa, visto che le immagini hanno il potere di far vedere da vicino le differenze culturali tra gli stati che la compongono.

Ma non può mancare un'altra espressione senza confini, quella della musica. L'ha individuata [illegible] la «Classe II [illegible] Bilinguismo» [illegible] Gonin di Giaveno: «Abbiamo inseguito le vie dei canti d'Europa, dalla moschea di Cordoba alla foresta di Nottingham, passando per Parigi, Praga, Sarajevo, sino a Norimberga, Nizza e Strasburgo».

I 20 finalisti parteciperanno al meeting di Venezia tra il 16 e il 21 settembre. Intanto, è imminente la pubblicazione sul sito www.stampaeuropa.lastampa.it del nuovo bando [illegible] per l'anno 2004-2005. [a. m.]

Campo internazionale [illegible] 40 ragazzi

Ieri mattina nella sala del Consiglio comunale il sindaco Scagni e l'assessore Fumarco hanno incontrato i 40 giovani dai 18 ai 25 anni provenienti da Spagna, Francia, Polonia, Scozia, Portogallo e Croazia. Con otto alessandrini partecipano al terzo Campo internazionale, trascorrendo una settimana in comune fatta di laboratori (diversi workshop), momenti di animazione, sport e svago, gita ma anche momenti d'incontro con la popolazione. [f. m.]

COMUNE [illegible] RIVALTA BORMIDA
Via Vittorio Emanuele N. 2 - 15010 (AL)
Tel [illegible]
[illegible] e (Provincia di Al[illegible])

AVVISO DI ASTA PUBBLICA

È indetta asta pubb[illegible] per l'affidamento dei lavori di realizzazione di n. 150 loculi e di n. 288 ossari [illegible] in [illegible] Mirabella c/o Cimitero Comunale Str. Provinciale 190. Importo complessivo dell'appalto (compresi gli oneri per la sicurezza) con corrispettivo a corpo di € 115.276,31 di cui € 110.676,31 soggetti a ribasso ed € 4.600,00 per oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: Categoria prevalente OG1-Edifici civili ed industriali. Non vi sono categorie scorporabili. Sistema di aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi art. 21 comma 1 lettera b) legge n. 109 del 11/02/1994 come modificato dall'art. 7 legge n. 415 del 18/11/1998. Tempo utile contrattuale gg. 180. Le offerte debbono pervenire entro le ore 12.00 del 30 luglio 2004 all'Ufficio protocollo del Comune di Rivalta Bormida (AL) 15010 via Vittorio Emanuele N. 2. Data e luogo di apertura delle offerte ore 10.00 del giorno 5 agosto 2004 presso gli uffici comunali siti in via Vittorio Emanuele N. 2. Responsabile del procedimento Geom. Paolo Re. Il bando di gara integrale è pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Rivalta Bormida e sul sito della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it/appalti.

Rivalta Bormida, li 02/07/2004

Il Responsabile del procedimento
Geom. Paolo Re

BK
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.526

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Alcune immagini dell'edizione 2003 della sfilata per il centro di Alessandria dei partecipanti al raduno motociclistico «Madonnina dei Centauri» che quest'anno celebra la 59ª edizione e punta a [illegible] record di [illegible]

Alessandria e Castellazzo ospitano la 59ª edizione della kermesse

Centauri verso un altro record

Domani via al raduno, domenica la sfilata

ALESSANDRIA

Sarà una partecipazione da record? E' quanto auspicano gli organizzatori dell'edizione 2004 (complessivamente la cinquantanovesima) del Raduno motociclistico internazionale «Madonnina dei centauri», in programma da domani a domenica, tra Alessandria e Castellazzo Bormida. Alla sfilata finale, in piazza Garibaldi, lo scorso [illegible] transitarono oltre diecimila tra centauri e passeggeri. «Ma ora ci sono le premesse - dice il presidente del Motoclub Madonnina dei centauri di Alessandria, Franco Ferretti - di un incremento sensibile, tenuto conto delle incoraggianti previsioni che arrivano dalle delegazioni europee».

«Il "Madonnina" - dice il presidente onorario dell'edizione 2004, Piero Antonio Laverda, della famosa marca di moto - è tra le manifestazioni delle due ruote la maggiore in Europa per tradizione e importanza. Lo sport motociclistico non è infatti soltanto alta velocità, grandi frenate e adrenalina pura, ma è soprattutto vivere l'ambiente, la natura, la cultura, condividere lo stesso amore e passione con molti altri, un'opportunità di incontro [illegible] nuovi amici, un modo moderno di relazionarsi con il prossimo». E questo deve essere lo spirito dei [illegible] attesi per questo [illegible] settimana. Lo stesso spirito di incontro di pace e di amicizia tra i popoli che, [illegible] 1945, [illegible] termine del terribile conflitto mondiale, spinse il farmacista castellazzese Marco Re a lanciare l'idea del raduno, accolta e rivelatasi vincente.

Procedono, intanto, le varie tappe della organizzazione. Inaugurate lunedì a Castellazzo la mostre fotografica [illegible] di moto d'epoca, [illegible] [illegible] aprono i tra campeggi pronti ad ospitare gli ospiti, specialmente stranieri, a Castellazzo, in Valmilana ad Alessandria ed a [illegible] Marengo. «E' difficile - dice l'addetto stampa Mario Marchioni - cambiare il clichè di [illegible] raduno motociclistico ma pur [illegible] queste 59ª edizione alcune novità sono annunciate. Ci saranno un concerto rock a Castellazzo e uno west-coast nei giardini di viale della Repubblica ad Alessandria, [illegible] non mancheranno sagre e un tour turistico-gastronomico alla scoperta delle Valli Curone, Grue e Ossona, l'impegno della sezione alessandrina degli alpini a preparare [illegible] pranzo per i centauri dopo la grande sfilata finale di domenica mattina».

E sarà anche una novità, sabato pomeriggio, il ricevimento delle varie delegazioni partecipanti al raduno predisposto dalla amministrazione comunale a Palazzo Rosso, con le moto che entreranno nel cortile «perchè - dice il sindaco Mara Scagni - sono le grandi protagoniste della manifestazione».

COMUNE PROLOCO

CABELLA LIGURE (AL)

Serate Cabaret

GIOVEDÌ 8 LUGLIO

IL [illegible]

COLORADO CAFE

ITALIA 1

FABRIZIO CASALINO

ore 21,30

[illegible] della Vittoria

CABELLA LIGURE

(In caso [illegible] maltempo la manifestazione si [illegible] al coperto)

PERCHÉ RISCHIARE DI RIPETERE LA

REVISIONE

NOI CONTROLLIAMO

LA TUA AUTO SEMPRE, PRIMA E...

GRATIS

F. & G.

SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO

CENTRO REVISIONI

AUTOVETTURE E MOTOVEICOLI

[illegible] Impresa AU/AB3 - Conc. n. 8981 [illegible] dicembre 1997

OFFICINA AUTORIZZ[illegible]

AL RILASCIO DEL

BOLLINO BLU

Via ROMA, 29 - LU (AL)

Tel. 0131.741150 - Fax 0131.749907

e-mail: frferran@tin.it www.centrorevisioni-fg.too.it

GIZA Café

PRESENTA

VENERDI 9 LUGLIO

"In esclusiva"

dai Discoteca Fratelli 3

TOMMY VEE

SABATO 10 LUGLIO

L'EVENTO

SPECIAL GUEST STAR

Dj GIGI D'AGOSTINO

DISCOTECA GIZA CAFÈ - S.S. ACQUI PER GENOVA - LOC. PONTECHINO - ACQUI TERME - INFO: [illegible]

VINO E TERRITORIO

Oggi la festa annuale della cantina Vallebelbo

■ Oggi alle 12, a Santo Stefano Belbo, nello stabilimento di trasformazione sulla strada per Cossano, festa annuale della cantina sociale Vallebelbo. Il presidente Renzo Balbo annuncerà l'ennesimo riconoscimento, la medaglia d'oro della Douja d'Or di Asti in calendario a settembre, assegnata al Moscato d'Asti «il Palio». Lo stesso vino era stato premiato in Francia a maggio; mentre l'Asti docg dell'enopolio santostefanese aveva conquistato due riconoscimenti al Vinitaly. [fi. l.]

A BRA

Meno liste d'attesa negli asili nido

■ L'asilo nido flessibile «Abracadabra», che ha sede in viale Rimembranze, a Bra, sarà convenzionato con il Comune fino al 31 luglio del 2005: l'ha stabilito la vecchia giunta comunale prima della scadenza. Questa struttura - gestita dall'Arci Bra-Unitre - supplisce in parte alla carenza di posti nell'asilo nido comunale e soddisfa le richieste dei genitori lavoratori; il costo della convenzione per il Comune sarà di circa 25 mila euro. [v. m.]

STASERA A VERDUNO

Gerry Purcaro guiderà il sodalizio

Cambio al vertice del Lions Club Bra Host

■ Stasera Gerry Purcaro succederà a Giovanni Fumero alla guida del Lions Club Bra Host. Il passaggio di consegne avverrà nella cornice del ristorante «La Cascata» di Verduno alle 20. Commenta il neopresidente Gerry Purcaro: «Con il cambio di presidenza di fatto inizia il nuovo anno sociale, anche se adesso ci sarà la sospensione estiva delle attività. Il prossimo anno è il trentesimo del Club braidese e stiamo già studiando un ricco programma di festeggiamenti». [v. m.]

AD ALBA

Furto nel bar della piscina Patteggia dieci mesi

■ L'albese Luigi Negro, 22 anni, residente al villaggio Pinot Gallizio, è stato per furto, è stato processato per direttissima in tribunale: ha patteggiato dieci mesi con la condizionale ed è stato scarcerato. Il giovane era stato sorpreso dai carabinieri dopo aver compiuto un furto nel bar della piscina «Alba Mare». Si era impossessato di 150 euro in contanti, una scatola di caramelle e una di merendine, succhi di frutta per un valore di circa 70 euro. [g. f.]

ALBA, LE IMMAGINI DI ALDO AGNELLI SONO UN ECCEZIONALE DOCUMENTO SULLO SCRITTORE E LA TERRA DI LANGA

Foto di Fenoglio nell'archivio della memoria

Scatti d'autore acquisiti dal Centro studi

Roberto Fiori

ALBA

«Fare fotografie significa trattenere il respiro...» sostiene Henri Cartier-Bresson. Ed è questa la sensazione che si prova di fronte agli scatti di Aldo Agnelli che ritraggono Beppe Fenoglio. Foto diventate celebri e pubblicate molte volte che tuttavia non hanno perso la loro intimità, da guardare oggi in silenzio come un vecchio album di famiglia che evoca ricordi ed emozioni. Foto da leggere nei dettagli delle mani, degli sguardi per comprendere l'amore e il rispetto dello scrittore per la sua terra e insieme l'amicizia del fotografo per un soggetto così importante, ritratto mai per caso.

Ora Aldo Agnelli ha deciso di cedere questo eccezionale archivio della memoria al Centro studi Beppe Fenoglio di Alba, per conservarlo e farlo conoscere alle generazioni future. Dopo mesi trascorsi a selezionare stampe e negativi, Agnelli ha scelto le immagini da portare al Centro studi: ci sono gli scatti più famosi dello scrittore e anche alcune fotografie inedite, riscoperte durante il prezioso lavoro di catalogazione che il fotografo sta ancora portando avanti. «E' un'acquisizione importante» dice il direttore del Centro, Giulio Parusso. «Ci permetta di acquisire e salvaguardare un patrimonio che correva il rischio di andare disperso. Ora ci impegneremo a raccogliere in un volume tutti i ritratti fenogliani realizzati da Agnelli». E dopo anni di dimenticanze, da ora chiunque pubblicherà queste celebri scatti dovrà dare merito al suo autore, riportando la dicitura «Archivio Aldo Agnelli».

Ma non c'è solo Fenoglio: il lungo lavoro del fotografo ha preso in trappola la vita di Alba e delle Langhe per più di mezzo secolo, restituendoci oggi una testimonianza affascinante che mescola storia e vita quotidiana. «Sono immagini da interpretare, che rivelano la sensibilità di Agnelli e uno sguardo partecipe sugli eventi ritratti. Quando la selezione e il passaggio dei negativi sarà terminato - annuncia Parusso - pubblicheremo un'opera che testimoni il meglio della sua vasta produzione». E questo è solo il primo passo di un progetto ambizioso: «Con la collaborazione del Gruppo fotografico albese, vogliamo costruire un archivio più ampio, che ci consenta di conservare una traccia dei passaggi, luoghi e volti albesi nel tempo».

Suggestiva immagine di Beppe Fenoglio in una cascina di Langa

Un altro scatto che immortala il grande scrittore nella sua amata terra: le foto di Agnelli evocano emozioni e ricordi

SOLTANTO UNA MANIFESTAZIONE NELL'ANNO CHE COMMEMORA IL QUARANTENNALE DELLA MORTE DI GALLIZIO (PITTORE E FARMACISTA)

Appello da Alba: «Salviamo la casa di Pinot»

Il messaggio su una bottiglia di barolo Mascarello. Raccolta di firme

ALBA

«Salviamo la casa di Pinot perché è di Pinot, come Alessandro Magno salvò la casa di Pindaro». Dopo la grappa di Romano Levi, è una bottiglia di barolo di Bartolo Mascarello a gettarsi nella mischia per Pinot Gallizio. La vetrina è sempre la stessa, quella della bottiglieria «I piaceri del gusto» di via Maestra, l'opera di Pinot scelta da Mascarello per affiancare sull'etichetta il suo messaggio è quanto mai azzeccata: «Sbornia a Verduno». Molti si fermano, qualcuno entra nel negozio e commenta gli eventi. Giulia Viberti Sebaste, che ha sollecitato l'intervento di Mascarello, ha iniziato anche una raccolta di firme per incalzare le istituzioni.

Ma la situazione dell'eredità e della casa del pittore farmacista sembra vivere un lungo periodo di stallo. D'altra parte, nell'anno che commemora il quarantennale della morte di Pinot Gallizio e il primo anniversario di quella del figlio Giorgio, non ci sarà nessuna mostra o manifestazione a ricordare il più illustre pittore contemporaneo albese. «Abbiamo dovuto rinviare tutto con rammarico a maggio 2005» dice Giulio Parusso del Centro Studi Beppe Fenoglio. «Erano in cantiere alcune iniziative, ma purtroppo i vincoli sulle opere e l'intricata situazione dell'eredità lasciata da Giorgio Gallizio non ci ha consentito di portare a termine i progetti».

Pinot Gallizio nella farmacia ad Alba La situazione dell'eredità e della casa del pittore sembra vivere un lungo periodo di stallo E quest'anno il ricordo dell'artista passerà più da altri centri che dalla capitale delle Langhe Ma nella primavera del 2005 sarà al centro di grandi eventi

Così, quest'anno il ricordo del pittore passerà più da Albisola che dalla capitale delle Langhe. Il centro ligure ha da poco restaurato la casa in cui visse Asger Jorn, il pittore danese che tra i primi incentivò l'esperienza artistica di Gallizio, ed è stato inserito nel cartellone degli eventi per Genova capitale della cultura. L'accademia degli Accesi di Savona ha ideato un evento dal titolo «Tribaleglobale, dalle Alpi nel mare all'isola di Atlante», con il quale presenterà una serie di autori contemporanei in varie sedi lungo le coste del Mediterraneo. E ci sarà anche Gallizio. Grazie alla collaborazione dell'accademia Aleramica e del Comune di Alba, verrà realizzata un'animazione multimediale in dvd, che presenterà la vita e l'opera di Pinot e i suoi legami con le avanguardie artistiche degli anni '50 e '60. Spiega Raul Molinari: «Il dvd ricava numerose immagini dal catalogo generale pubblicato dalla Fondazione Ferrero e verrà presentato in anteprima ad Alba il 15 luglio per poi iniziare il tour nelle varie sedi, compresa la casa di Jorn ad Albisola».

Ma nella primavera del 2005, promettono il Centro Studi fenogliano e la Fondazione Ferrero, Gallizio sarà al centro di grandi eventi. In sala Consiglio del Municipio sarà esposta la «Caverna dell'antimateria», mentre alla Fondazione si pensa di mettere in mostra «L'anticamera della morte» e opere finora rimaste inedite. E se la galleria Aganahuei esporrà le fotografie del diario emozionale, verrà presentato un volume che raccoglie gli scritti del pittore-farmacista. E a quell'epoca forse si saprà anche qualcosa in più sul futuro albese di Gallizio.

in breve

■ **TENTATA RAPINA**
Tentata rapina, ieri, alla Banca Popolare di Novara, a Comeliano. Un malvivente con il volto mascherato è entrato verso l'una nell'istituto e ha minacciato gli impiegati. Poi, forse disturbato dal suono di una campanella, è fuggito dalla porta secondaria senza rubare nulla. [g. f.]

■ **PERCORSI NATURA**
Il Comune di Dogliani ha promosso il ripristino, la pulitura e la nuova segnalazione dei percorsi naturalistici di «Scollinando», quattro itinerari, percorribili a piedi, in bicicletta e a cavallo. Grazie alla collaborazione della «Dogliani racing bike», sono percorribili due tracciati: il «giallo», lungo 8 km verso Farigliano, e il «rosso», che si percorre in circa un'ora e dieci minuti, verso le borgate Santa Lucia e San Luigi. [g. sca.]

■ **ARRESTI DOMICILIARI**
Il giudice per le indagini preliminari Carlo Gnocchi ha disposto gli arresti domiciliari per il marocchino Mourad Chouaibi (42 anni). L'uomo è stato arrestato dai carabinieri del Nucleo operativo radiomobile di Alba per avere detenuto illecitamente circa 100 grammi di hashish, anche per cessione a terzi, e per aver portato in tribunale fuori dalla propria abitazione. [g. f.]

■ **ALBA, BIBLIOTECA**
E' stato deciso dall'8 al 22 agosto prossimo il periodo di chiusura della biblioteca civica del capoluogo langarolo per ferie: gli appassionati della lettura dovranno fornirsi in tempo dei libri in prestito per le vacanze. [g. f.]

■ **GIOVANE FERITO**
L'albese T.S., 23 anni, è rimasto ferito in uno scontro tra il suo motorino e un'auto. Il giovane guarirà in quindici giorni. [g. f.]

■ **SPOSTATI GUARD RAIL**
I tecnici della Provincia hanno spostato le barriere del cavalcavia sulla strada provinciale Carrù-Trinità. I guard rail sono stati trasferiti dalla loro posizione originale verso l'esterno della carreggiata per migliorare la visibilità ai mezzi in circolazione. [g. sca.]

A CARRU' SI CONCLUDE UN CORSO CON PERUVIANE, POLACCHE E MAROCCHINE

Straniere in classe con i loro figli

Hanno studiato la lingua italiana, bambini assistiti dalle operatrici

Scarpaca

CARRU'

Oggi le mamme straniere concluderanno un corso di italiano durato poco meno di due settimane. Allo stesso tempo i bambini saluteranno le operatrici che hanno fatto loro compagnia, mentre le loro mamme approfondivano la lingua del paese in cui risiedono. Succede a Carrù, dove, nella scuola elementare, termina il corso attivato dal Consorzio socio-assistenziale Monregalese in favore delle straniere residenti nella Langa desiderose di apprendere e migliorare la lingua italiana. «Un progetto interculturale, che ha avuto un inaspettato - spiega la responsabile Daniela De Stefani, educatrice professionale del Consorzio -, considerando che hanno aderito tre peruviane, due polacche e 20 marocchine. Le mediatrici culturali le ha fornite l'associazione L'Arca. Il Comune, a cui va il nostro ringraziamento, ha messo a disposizione, oltre ai locali della scuola, anche il trasporto gratuito dai Comuni vicini dove risiedono alcune delle mamme. Il Consorzio, con il progetto «Rompiamo le ha procurato le operatrici per i bambini di età compresa tra i 2 e i 13 anni. Questi ultimi hanno così avuto la possibilità di imparare qualche parola di italiano restando a contatto con le loro mamme».

L'educatrice Daniela De Stefani

Vanna Bracco è l'insegnante carrucese che ha tenuto le lezioni tutti i lunedì e i giovedì, dal 21 giugno ad oggi, dalle 8,30 alle 11,30. Anche le mediatrici culturali sono state scelte in base a criteri interculturali: le magrebine Nazha Lamouche e Fatima Boulowa, la peruviana Susanna Siri e la polacca Mirka Wysocka.

«Abbiamo chiamato questo semplicemente la "scuola delle donne" perché il desiderio che partecipassero anche donne che non necessariamente fossero sposate. Forse siamo ancora lontani dal progetto di una scuola per tutti i cittadini di origine straniera, perché gli uomini, spesso impegnati, durante il giorno, nel lavoro, sono più difficili da coinvolgere. In ogni caso ci stiamo lavorando».

LE «RUOTE D'ORO»

Alla Cascina Chicco di Canale il premio «Vignaiolo dell'anno del Roero»

Alla «Fiera d'estate» l'Ordine dei Cavalieri di San Michele del Roero ha premiato, al Park Hotel di Sommariva Perno, i vincitori della quinta edizione del concorso di degustazione dedicato ai vini del Roero. Vi hanno preso parte 34 produttori che hanno proposto alla commissione vini del sodalizio presieduto dal Gran Maestro Carlo Rista, oltre 90 campioni di Arneis, Favorita, Roero e Birbet. Marco Risone, vicepreside dell'Enologia di Alba e presidente della commissione vini dell'Ordine, e gli altri giurati hanno assegnato ai vini le «ruote d'oro», simbolo di qualità ed eccellenza dei prodotti. Fra i partecipanti premiati la commissione ha poi scelto l'azienda alla quale assegnare il riconoscimento «Vignaiolo dell'anno del Roero» per il maggiore punteggio assoluto: ha vinto l'azienda vitivinicola «Cascina Chicco» di Canale di Marco Faccenda. [r. s.]

Da domani a domenica tre giorni di iniziative tra musica, concorsi di bellezza [redacted] solidarietà

Al via la Festa del Vino in Valle Ghenza

Tra le attrattive anche il concerto delle fontane luminose

[redacted]

Tutto è pronto per [redacted] tredicesima edizione della Festa del Vino della Valle Ghenza, promossa dalla Cantina Sociale di Rosignano, in programma da domani fino [redacted] domenica, nella sede della cantina, in regione Isola, all'inizio della Valle Ghenza a soli otto chilometri da Casale.

Saranno tre giorni dedicati alle specialità gastronomiche, musica, balli, divertimenti e ovviamente non potrà mancare il vino della Cantina del Monferrato, soprattutto la produzione 2003 che ha raggiunto gradazione e qualità ottime.

Tre giornate intense e ricche di iniziative, dal concorso di bellezza con madrina d'eccezione [redacted] Miriana Trevisan, all'esibizioni di quad, [redacted] il cabaret di Carlo Bianchessi e il concerto delle fontane luminose. Ma fare festa significa anche [redacted]sere solidali: ci sarà una iniziativa benefica a favore della sezione alessandrina della Lega Italiana per la lotta al cancro. Nelle giornate di sabato [redacted] domenica in un campo a fianco della cantina sociale verrà allestito [redacted] tracciato dove chiunque potrà provare l'ebbrezza di un giro sui Quad e su alcune auto da rally moderne e storiche, [redacted] disposizione dell'Autospeed [redacted] Trino, inoltre sarà possibile effettuare tour in elicottero per ammirare dall'alto le colline del Monferrato. L'incasso delle due iniziative verrà devoluto interamente alla sezione alessandrina della Lega Tumori.

La festa del Vino della Valle Ghenza [redacted] apre dunque domani con il concerto dei Rad1 [redacted] con «Mixing for you love» con i dj di Radio Dj (Paolino, Mauro Miclini e Ilario), poi sabato mattina alle 11 tradizionale messa con il vescovo e pranzo sociale aperto a tutti i soci della cantina (gratuito), quindi in serata musica anni '60 e '70 con Lucia Buy e Joe Traversa.

La serata continua con Miriana Trevisan lanciata sul grande schermo come valletta da Mike Bongiorno che presenterà la passerella di bellezze concorso «Un Volto per il turismo» ideato da Paolo Paoli, quindi gran finale [redacted] i maestri della musica nazionale e internazionale Anni 'Ottanta, I fratelli Sberlicchio.

Domenica mattina si terrà la consegna degli attestati dei partecipanti al corso di degustazione che si [redacted] tenuto in cantina e degustazione del passito del Monferrato, l'ultima produzione della Cantina del Monferrato. Madrine della premiazione saranno le «schedine» di Simona Venura. Nel pomeriggio «Domenica in Musica» presentata da Silvia Giacobbe con esibizio[redacted] di latino americano, danze caraibiche [redacted] anche danza del ventre. In serata si ride con il cabaret di Carlo Bianchessi, si balla con il liscio de Le d[redacted] note e a mezzanotte show [redacted] le fontane luminose. Sia sabato che domenica a pranzo e cena inoltre sarà possibile degustare le specialità gastronomiche monferrine e anche uno straordinario fritto di pesce e panissa.

La Cantina Sociale del Monferrato [redacted] aperta tutta la settimana, domenica [redacted] compresa, in regione Isola 2/A (0142-488138) a Rosignano. E attende tutti i visitatori buongustai alla ricerca del buon vino e delle specialità locali.

Alla Cantina Sociale di Rosignano tutto [redacted] pronto per la Festa del Vino in Valle Ghenza. In programma tre giorni di grandi avvenimenti. A fianco le «schedine» di Simona Ventura che domenica sono state invitate a Rosignano per tenere a battesimo il «Passito», dal profumo intenso e fruttato che ben si accompagna ai formaggi

Le «schedine» madrine del Passito

Le ragazze di Simona Ventura ospiti a Rosignano

ROSIGNANO

Per la Festa della Cantina [redacted] Monferrato domenica mattina è in programma la presentazione del nuovo [redacted] passito, o meglio il [redacted] di vendemmia tardiva. Scopriamo l'ultima produzione della Cantina Rosignano grazie alla spiegazione dell' enologo della Cantina Andrea Del Ponte: «Un vino che oramai cercano un po' tutti, ma che noi abbiamo fatto per un nostro gusto personale. In totale si tratta di circa [redacted] bottiglie di vino da vendemmia tardiva, uva moscato che è stata fornita dal nostro socio Mario Ravazzotto, di Sala Monferrato, che abbiamo lasciato appassire sulla pianta, potandola e sfogliandola. L'uva è rimast[redacted] sulla pianta per 35 giorni dopo la vendemmia, era stata coperta, così da preservarla dalle vespe. La raccolta è avvenuta a fine ottobre. L'abbiamo portata in cantina in cassette, poi è [redacted] torchiata ed è rimasta a fermentare per un mese. [redacted] quintali di uva abbiamo [redacted] 180 litri di vino. [redacted] di una produzione che in purezza raggiunge [redacted]na gradazione di 15 gradi e mezzo, con un [redacted] zuccherino di 40 grammi per litro. E' stato lasciato tutto l'inverno refrigerare e a fine giugno è stato sistemato in bottiglie [redacted] mezzo litro, di tipo [redacted]. E' [redacted] vino da vendemmia tardiva [redacted] colore giallo intenso, quasi dorato, con leggeri riflessi verdognoli. Ha un profumo intenso di fiori e di frutta, dove spicca l'aroma del moscato e una nota speziata. Il gusto è pieno, molto strutturato, alcolico e molto morbido. Un vino che si sposa a meraviglia con i formaggi piccanti: gorgonzola, fontina mature e pecorino oppure si può accompagnare con torte e bignè di cioccolato, [redacted] al 50%. Va servito ad una temperatura di 14 gradi». L'ultimo prodotto della Cantina del Monferrato verrà messo in vendita durante la Festa del Vino ad un prezzo di [redacted] euro a bottiglia. Madrine le schedine di Simona Ventura.

CANTINA SOCIALE [redacted] MONFERRATO
Vi invita alla
Festa del Vino in Valle Ghenza

Venerdì 9 Luglio
[redacted] 22,30
[redacted]
CON...
[redacted]
da Radio DJ
"MIXING FOR YOU LIVE"
con
Paolino - Mauro Miclini
Ilario

DURANTE LA FESTA:
MOSTRA MACCHINE AGRICOLE
FIERA, ARTIGIANATO
ESPOSIZIONE QUADRI

[redacted] 10 Luglio
ORE 11
[redacted] Messa celebrata
[redacted] S. E. Mons. Germano Zaccheo
Vescovo di Casale
ORE 12 [redacted]
ORE 12.30 [redacted]
I Soci Conferitori
sono invitati gratuitamente (Pranzo Sociale)
ORE 20.30 CENA
ORE 22
LUCIA BUY e JOE TRAVERSA
in concerto
SERATA ANNI '60 - '70 - '80 - '90...
a seguire
MIRIANA TREVISAN
(Valletta di [redacted] Bongiorno)
presenta
"PASSERELLA VOLTO PER IL TURISMO"
e GRAN FINALE
con
I [redacted] DELLA
MUSICA NAZIONALE
ED INTERNAZIONALE ANNI [redacted]
"F.LLI SBERLICCHIO"
[redacted]
NON [redacted] VOI
PARCO GIOCHI
CUSTODITO

Domenica 11 Luglio
ORE 11
Consegna attestati di partecipazione [redacted]
«Corso di avvicinamento al vino»
[redacted] presentazione "Vino Passito"
"MADRINE LE [redacted] DI
[redacted] VENTURA"
ORE 12.30 [redacted]
dalle [redacted] 15,00
[redacted]
Domenica in musica
presenta
"SILVIA GIACOBBE"
Danze Latino-Americane
Danza del Ventre - Danze Caraibiche
il Cabaret di
CARLO BIANCHESSI
e
BALLO LISCIO
[redacted] l'Orchestra
"LE DOLCI NOTE"
concerto di
FONTANE LUMINOSE
ORE 20.30 [redacted]

SABATO 10 LUGLIO
(dalle ore 15,00 alle [redacted] 20,00)
Esibizione QUAD
Prove con [redacted] Rally
Moderne e Storiche
Prove [redacted] vetture [redacted]
Campionato Italiano
Velocità su [redacted]

DOMENICA 11 LUGLIO
(dalle ore 11,00 alle ore 18,00)
Mostra statica e [redacted]ca
di veicoli d'interesse storico
Durante le varie esibizioni
vi sarà [redacted] possibilità di e[redacted] a bordo
[redacted] veicoli e dell'elicottero
sottoscrivendo una donazione a favore della

LEGA [redacted] PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
Sezione provinciale di Alessandria

Vetreria Veglio s.a.s. di Veglio rag. Marco e C. Loc. Prossone n. 2/ter [redacted] d'Alba (CN) Telefoni 0173.262267-262668-262664 Fax 0173.262826

GIMAR TECNO S.S. 31 km 32,5 15040 Occimiano (AL) Italy Tel. 0142.400811 (4 [redacted] r.a.) Fax 0142.400800

Trattoria [redacted] CARLA Via Prieli, 17/bis Tel. 0142.488108 [redacted] DI ROSIGNANO M. (AL) Chiuso il Martedì

UNIONE TIPOGRAFICA DUEMILA s.n.c. Via Canina, 7 15033 Casale M.to (AL) Tel. 0142.452.126 Fax 0142.418.084

0161 801949 - Fax 0161.828993

BAR - TRATTORIA "Tre Rose" da Sella Domenico & figli Cucina Casalinga Piemontese e Pugliese Piazza XX Settembre Tel. 0142.488829 15030 ROSIGNANO Monf. (AL)

Via Roma, 29 [redacted] 0142 451 593 - 0142 [redacted] 15033 CASALE Monf. (AL) 15020 S. GIORGIO MONF. Str. Casale-Asti, 43

Locanda della Distilleria La cucina genuina del vecchio Piemonte, ma anche tutti i sapori della nostra Italia in un ambiente di calda atmosfera Via Isola, 2 Tel. 0142.488885 15030 ROSIGNANO M. (AL)

COPPO [redacted] La Boutique della CARNE - SALUMI - Produzione propria Via Barbano Dante, 43 15030 CELLA MONTE (AL) Tel. 0142.488165

AXA ASSICURAZIONI AGENZIA COSSETA GIUSEPPE C.so Valentino, 167 - Casale M.TO (AL) [redacted] 0142.453124 - Fax [redacted]

ENO [redacted] ENOLOGIA GIARDINAGGIO Via Garibaldi, 30 15033 CASALE Monf. (AL) Tel. 0142.454772 Fax [redacted]

VSV Veicoli Storici Vercelli Associazione Costituita nel 2001

PANTA DISTRIBUZIONE s.p.a. Rag. Pozzetti Tel. 0142.411490 [redacted] VALMACCA

SALUMIFICIO CARLOTTI frescalimenti carlotti SALUMI 15033 CASALE Monf. (AL) c. XXV Aprile, 7 (3 linee) Tel. 0142.77937

[redacted] Decorazioni e Verniciature civili e industriali - Tappezzerie Preventivi gratuiti

EQUIPE VITESSE EVENTS

BANCA C.R. ASTI Filiale di CASALE Monf. Corso Indipendenza, 31 Tel. 0142.418431 Filiale di ROSIGNANO Monf. Via Mazzini, 17

MOBILIFICIO PUGNO ARREDAMENTI IN STILE E MODERNI - [redacted] MOBILI SU MISURA APERTO ANCHE DI DOMENICA 15030 ROSIGNANO Monf. (AL)

nosengo calzature Via Roma 57 - Casale M.to Tel. 0142.455.926 P.zza Stazione 8 - Casale M.to Tel. 0142.454255

1908 Distilleria Via Isola, 2 Tel./Fax 0142.488122 15030 ROSIGNANO M. (AL)

BANCA SANPAOLO IMI s.p.a. Via Magnocavallo, 23 Tel. 0142.3311 15033 CASALE Monf. (AL) Sportello di CELLA MONTE Via Barbano Dante, [redacted] Tel. 0142.488510

astitecno TECNOENOLOGIA Prodotti per l'Enologia 15033 CASALE Monf. (AL)

CLER S.R.L. forniture elettroindustriali elettromeccanica impianti elettrici elettronici avvolgimenti motori 15033 CASALE Monf. (AL)

AUTOMOTOR ELETTRAUTO - MECCANICO AUTO TRATTORI E FUORISTRADA 15030 SALA Monf. (AL)

GIORCELLI PIERANGELO Riscaldamenti sanitari e grondaie Via Roma, 48/A 15030 OZZANO Monf. (AL) Tel. 0142.487861

vetreria betti s.a.s. di Piercarlo Marino & C. 14020 ASTI tel. 0141.212022 fax 0141.410200

"Ritrovarsi è un piacere elegante" Via Bergamo, 35 Tel. 0131.325014 15100 ALESSANDRIA

Impresa Edile Sette Erasmo Via Garibaldi [redacted] TERRUGGIA Tel. 0142.401491 Cell. 335.6860334

AGENZIA GENERALE DORIA S.R.L. 15033 CASALE MONFERRATO (AL) Via Roma, 78 - Tel. 0142.776.81 - Fax 0142.76.20.40 Assitalia AGENZIA DI CITTÀ Via Roma, 78 (1° piano)

[redacted] EFFETTUATO TRATTAMENTO [redacted]
[redacted] SI: IL VINO DEVE [redacted] A FIUMI!!!
PER PRENOTAZIONI ED [redacted] Telefonare al 0142.48.81.38 - ORE UFFICIO

più scelta
GROS

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 8 LUGLIO 2004

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 01 . FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

REGIONE

nello e nella scelta
CIDAC
DAL 1949

Un dono per il Papa dalla Cogne Acciai Speciali

Domenica in occasione dell'Angelus che il Papa celebrerà da Les Combes di Introd il presidente della Cogne Acciai Speciali, Giuseppe Marzorati, offrirà in dono al pontefice un bassorilievo in acciaio modellato sullo stampo una scultura in legno valdostano Giuseppe Binel. Intanto proseguono all'insegna riposo le vacanze di Giovanni Paolo II in Valle.

Châtillon, condannato per ricettazione

Il giudice monocratico Eugenio Gramola ha condannato ieri Carletto Borroz, 54 anni, di Châtillon, tre mesi di carcere, 1000 di multa e anni di interdizione pubblici ci. L'uomo era ato di ricettazione per consegnato a un gioielliere St-Vincent un assegno da 14 milioni di lire risultato rubato.

Calcio, riparte allo Charvensod

Ieri c'è stata presentazione ufficiale dell'Aosta Calcio Charvensod, società che militerà nel campionato di Eccellenza e che è il frutto della fusione tra Aosta Calcio 1911 Charvensod Sant'Orso. Il presidente Massimo Lattanzi ha parlato degli obiettivi futuri e dei nuovi acquisti. Camera A PAGINA 50

NELL'INTERROGATORIO DI GARANZIA IN CARCERE IL GIUDICE HA CONVALIDATO L'ARRESTO DELL'EX ASSICURATORE ACCUSATO DI OMICIDIO E RAPINA

Omar Fasulo conferma «Ho ucciso quell'uomo»

Il killer ha ribadito: ho sparato per errore, sono scivolato all'indietro
Respinta la richiesta di domiciliari, il difensore è propenso a chiedere la perizia psichiatrica. Il caso risolto in 12 ore dai carabinieri dal pm

Il pm Pasquale Longarini e a fianco l'arrivo di Omar Fasulo in procura nella notte del suo arresto da parte dei carabinieri di Aosta che lo hanno scovato a Torino

In una caserma dell'Arma è rimasto in silenzio quando un sottufficiale gli ha detto «Sappiamo hai fatto Ti consiglio di collaborare»

Stefano Sergi
AOSTA

Un quarto d'ora colloquio in carcere con il giudice Ferdinando Buatier de Mongeot, per confermare quanto già detto ai carabinieri e al pm Pasquale Longarini: «Sì, ho sparato io in quell'ufficio postale, ma non volevo uccidere, mi è partito un colpo perché indietreggiando sono scivolato quando quell'uomo mi ha afferrato il braccio».

Il giudice ha convalidato, trasformandolo in ordinanza di custodia cautelare carcere, l'arresto dell'ex assicuratore ed ex guardia giurata Omar Fasulo, 34 anni, l'aostano che lunedì mattina durante una rapina ha assassinato con un colpo di pistola al cuore Edi Junod, 50 anni, dipendente dell'ufficio postale di Saint-Nicolas.

Sul killer pesano le accuse di omicidio volontario aggravato, rapina, porto abusivo d'arma. Nell'interrogatorio di garanzia, ieri mattina, Fasulo aveva la stessa espressione assente della notte in cui ha confessato il delitto. Il suo legale, Carlo Laganà Aosta, è propenso a chiedere una perizia psichiatrica. ne parlerà, eventualmente, in sede di udienza preliminare. Il giudice, intanto, ha respinto la richiesta di arresti domiciliari. L'aostano resta in una cella di isolamento del carcere di Brissogne.

Sul fronte dell'inchiesta, il carchio è stato chiuso in 12 ore dai carabinieri e dal pm Longarini. Fasulo, residente a St-Nicolas dove quand'era sposato, era alla disperata ricerca di soldi per coprire i «buchi» finanziari aperti nei suoi conti correnti da quando, un mese fa, lo stesso Longarini con la guardia di finanza di Aosta lo aveva arrestato per truffa. ex agente dell'Ina Assitalia (allontanato dalla compagnia), vendeva polizze false a ignari clienti che si fidavano del sorriso e dei suoi modi gentili. Ha intascato, secondo gli inquirenti, 200 mila euro in tre mesi, prima finire (per una notte) in cella. Lo stop all'attività illecita non gli ha impedito di rinunciare a una vita di élite, fatta di vestiti eleganti, cene offerte, viaggi, regali. E poi la sua passione, il calcio a 5, con quei giocatori brasiliani ingaggiati un tanto a gol nella sua squadra «Ina Assitalia» arrivata 2ª al torneo Claude Sport. Negli ultimi tempi Fasulo viveva a Torino, con una compagna brasiliana. «Me ne andrò 3 mesi in Brasile» ha confidato sabato pomeriggio a un amico in piscina ad Aosta. Ma non ci sono tracce di biglietti aerei, forse era l'ennesimo bluff di un abituato a mentire. Quando li arrestarono per truffa, mentre si dirigeva in procura all'interrogatorio davanti al giudice, disse a un conoscente: «Ma non vedi che sono qui, libero? E' tutto falso quello che hai letto».

Il suo disperato bisogno di soldi lo ha portato a studiare una rapina da compiere nientemeno che nel paese in cui era residente. Ha fatto due sopralluoghi, preso nastro adesivo e spago per legare il dipendente. Invece è finito tutto nel sangue. A tradirlo, una lettera che dovevano recapitargli ed è rimasta nell'ufficio postale di St-Nicolas. I carabinieri e il pm, quando l'hanno vista, hanno dato il via agli accertamenti, scoprendo che Fasulo aveva una pistola dal calibro identico a quella dell'omicidio. I militari hanno trovato a Torino la brasiliana compagna di Fasulo e l'hanno convocata in una caserma, con . Da St-Pierre, un maresciallo e due ufficiali sono anche riusciti a parlare con Fasulo, al telefonino: «Abbiamo bisogno di parlarti, quando puoi passare?». lui, tranquillo: «Forse domani, oggi non posso». Aveva appena ucciso un uomo e rapinato 6 mila euro, ma la metà li aveva già spesi per 4 telefonini, valige e regali.

Ha deciso di accompagnare la sua compagna in caserma e lì è stato poi fermato. Fino a quel momento, c'erano solo indizi. Un sottufficiale aostano è rimasto solo con lui qualche minuto e ci ha provato: «Sappiamo che non volevi fare quello che hai fatto, ma ora ti consiglio di collaborare». Omar Fasulo è rimasto in silenzio. E a quel punto il carabiniere ha capito che la caccia all'uomo era finita. Pochi minuti dopo, il killer ha accompagnato i militari a recuperare pistola, abbandonata in cassonetto dei rifiuti.

SAINT-NICOLAS S'E' FERMATA IERI PER L'ADDIO ALLA VITTIMA DELL'OMICIDIO

Mille persone ai funerali di Edi

Sciopero alle Poste: «Vogliamo più sicurezza»

SAINT-NICOLAS

Il piccolo paese affacciato sulla Dora Baltea s'è fermato, ieri pomeriggio, per dare l'ultimo saluto a Edi Junod, 50 strappato alla vita da un colpo di pistola mentre lavorava nell'ufficio postale.

A Saint-Nicolas, una delle località più incantevoli della Valle e, fino a lunedì mattina, un villaggio avvolto in tranquillità senza fine, si riunite oltre mille persone, il triplo degli abitanti del paese, per abbracciare idealmente moglie e i due figli Edi, «un galantuomo» nel ricordo commosso di un conoscente.

Il corteo funebre si è aperto con i labari listati a lutto dell'Associazione alpini e dei vigili del fuoco. I volontari e le Penne Nere reggevano le corone di fiori dei familiari, dei compagni di scuola di Joelle (la primogenita di Edi), degli ex colleghi di St-Pierre, delle Poste Italiane e dei dipendenti.

Di fronte a casa Junod c'è l'ufficio postale, sulla serranda ci sono ancora i sigilli dei carabinieri, il sottoposto a sequestro. A fianco, un biglietto informa che «è chiuso per motivi tecnici» e indica le sedi alternative. Tra la gente che ha accompagnato il corpo di Edi verso la chiesa, per la celebrata da don Aldo Rastello, si ascoltavano parole di dolore ma anche e soprattutto di incredulità per un assassinio che ha sconvolto un paese abituato a fronteggiare, nella peggiore delle ipotesi, il furtarello di qualche attrezzo agricolo.

Le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil e Rsu delle Poste hanno proclamato uno sciopero di 30 minuti alla fine di ogni turno negli uffici postali di tutta la Valle. E a mezzogiorno c'è stato un minuto di silenzio.

«Vogliamo portare la solidarietà dei lavoratori delle Poste - si legge in una nota - alla famiglia del collega brutalmente ucciso e sollecitare l'azienda affinché adotti in tutti gli uffici postali le massime condizioni di sicurezza e protezione dei lavoratori che giornalmente vi operano». [s. ser.]

La folla davanti alla casa di Edi Junod a Saint-Nicolas ieri prima dei funerali

OBBLIGO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO E CORSO DI AGGIORNAMENTO PER GLI STRANIERI, SULLA NEVE MULTE PIU' SEVERE

Nuove leggi su maestri di sci e sicurezza sulle piste

Dalla Regione due provvedimenti per regolamentare la pratica degli sport invernali

AOSTA

Fare in estate quello può utile per migliore stagione invernale. E' quanto emerge dai due disegni di legge, legati agli sport invernali, approvati nell'ultima riunione della giunta regionale.

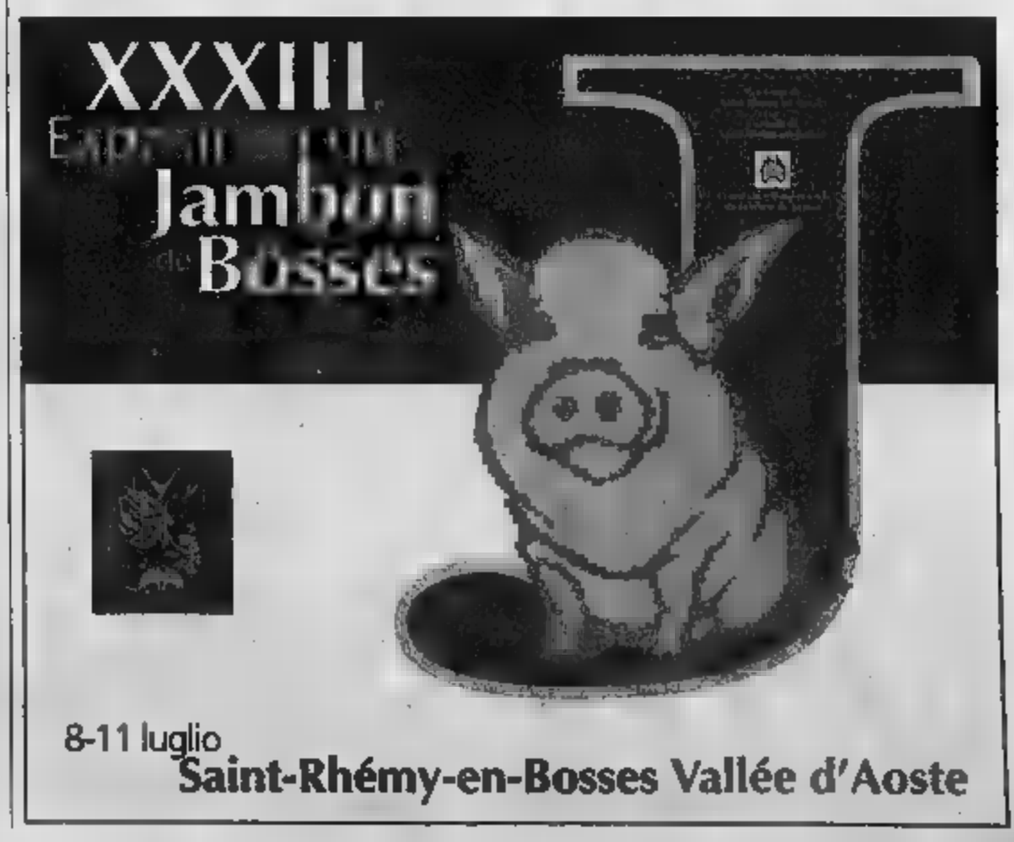
L'esecutivo ha varato un provvedimento che propone «modificazioni alla legge regionale sulla disciplina della professione di maestro di sci e di scuole di sci in Valle» e un'altro che detta «disposizioni in materia di sicurezza sulle aree destinate alla pratica degli sport invernali».

Nel disegno di legge sui maestri di sci l'argomento centrale è «l'invasione» parte maestri stranieri (in particolare inglesi) arrivano seguito clienti di un tour operator che ogni anno porta a sciare in Valle d'Aosta migliaia di turisti dalla Gran Bretagna.

Per eliminare divergenze sorte con i maestri di sci locali sulle differenze di insegnamento, il disegno di legge stabilisce «l'obbligo dell'iscrizione del maestro straniero all'Albo professionale regionale» e obbliga «gli invasori» a partecipare primo corso aggiornamento utile». La legge proroga di due anni il termine sino al quale la direzione di una scuola di sci può essere affidata a un stro di sci regolarmente iscritto all'Albo se privo della qualificazione specifica di direttore di scuola di sci».

Circa la sicurezza sulle aree destinate agli sport invernali il disegno di legge «individua le aree sciabili a "specifica destinazione" per la pratica degli sport invernali diversi sci, adegua il sistema sanzionatorio, integra la normativa regionale con alcune disposizioni attinenti argomenti attualmente non considerati come il transito e la risalita a piedi e con mezzi meccanici, sci fuori pista e sci alpinismo, obbligatorio del casco». La normativa recepisce i principi «di limitare ai casi di necessità le percorrenza a piedi delle piste di sci, di inibire l'uso mezzi meccanici sulle piste salvo nei casi di mezzi adibiti al servizio e alla manutenzione delle piste» e stabilisce che degli impianti a fune e gestore delle piste di sci responsabili degli incidenti si verifichino percorsi fuori pista». Il provvedimento dispone che coloro praticano lo alpinismo «devono munirsi "in modo assoluto" di sistemi elettronici atti a facilitare il soccorso e fissa "l'obbligo" dell'uso del casco per i minori di 14 anni che praticano sci alpino e snowboard». Per i gestori delle piste viene prevista la possibilità «di organizzare un servizio di trasporto non medicalizzato con elicotteri per sciatori vittime di infortuni». [a. c.]

Sciatori su una pista di Pila



Trenta camere immerse in un'atmosfera unica, le suite hanno balconi con vista, poi il salone con caminetto e la biblioteca

Il «Grand Hôtel des Alpes» nell'incanto delle montagne

A Chamonix riapre un angolo storico per il soggiorno tra le nevi del Bianco

RIAPRE oggi il «Grand Hôtel des Alpes» a Chamonix: una [illegible] veste per il luogo carico di storia. Inaugurato nel 1840, fu [illegible] dei più prestigiosi hotel della zona situato in posizione centrale nel cuore [illegible] Chamonix vicino a L'Aiguille du Midi, a [illegible] treno Montenvers Mer de Glace e alla telecabina di Brévent permette sia d'inverno, sia d'estate di approfittare [illegible] centro città e di [illegible] i luoghi della stazione.

[illegible] posizione del Grand Hôtel ricorda un quadro maestoso, un luogo magico di ispirazione e tradizione. L'accesso è rapido, Chamo[illegible] è direttamente collegata alla [illegible] autostradale e ferroviaria europea, a un'ora dall'aeroporto di Ginevra, e [illegible] due ore e [illegible] dall'aeroporto di Lione, il Saint-Exupéry.

La salita all'Aiguille du Midi a 500 metri dall'albergo, è un incredibile viaggio a quota 3800 metri nel cuore del fantastico universo dell'alta montagna: il più impressio[illegible] panorama di alta montagna di Europa a 360 gradi sul Monte Bianco e sulle Alpi. Il piccolo treno rosso di Montenvers vi trasporterà alla scoperta del più grande ghiacciaio francese: la Mer de Glace. La grotta nel cuore del ghiacciaio, la galleria dei cristalli e il museo della fauna, vi faranno scoprire il mondo segreto della natura alpina. Per gli appassionati della montagna [illegible] sono anche escursioni guidate, scalate, golf a diciotto buche, volo in parapendio, parco alpino [illegible] fauna, riserva naturale di Aiguilles Rouges e il museo alpino.

Completamente ristrutturato, il Grand Hô[illegible] des Alpes ha [illegible] camere con decorazioni raffinate e dotate di tutti i comfort moderni, lo spazioso salone ha una splendida vista sul massiccio del Monte Bianco, il bar e la biblioteca, con l'angolo caminetto, accolgono tutto l'anno gli ospiti in un'atmosfera elegante e calorosa.

Il ristorante propone una cucina dai sapori italiani arricchita da menù internazionali, il servizio a buffet della colazione offre una [illegible] scelta [illegible] dolci tradizionali, marmellate della casa e formaggi regionali [illegible] menù alla carta. [illegible] ristorante [illegible] aperto dalle sette [illegible] dieci per [illegible] colazione, [illegible] dalle [illegible] alle 21,45 per la cena. Su richiesta è disponibile anche il [illegible] in camera. Dopo una giornata di [illegible] passeggiate ci si può rilassare in piscina, o nell'idromassaggio, aperti dalle dieci alle 21. L'hotel dispone anche di un parcheggio coperto e un locale per gli sci: con entrata diretta sull'albergo. La reception organizza i trasferimenti da e per l'aeroporto di Ginevra. I tipi id camere. Le camere hanno la vista sul massiccio del Monte Bianco o [illegible] Brévent. La [illegible] è doppia con bagno e doccia, tv, minibar e cassaforte; per la categoria lusso si aggiunge: il bagno con vasca, il lettore dvd, e alcune hanno anche un balcone e il terzo letto; la Suite Brévent, [illegible] un appartamento con una [illegible] due letti, un salotto con divano letto, lettore dvd, doccia e bagno con idromassaggio; la Suite Mont Blanc ha le stesse caratteristiche [illegible] precedente, un grande balcone [illegible] e decorazioni raffinate di [illegible] napoleonica; la Suite «L'ancienne tour» è un appartamento di stile montanaro in legno tipico con [illegible] mera doppia e salotto, idromassaggio, due televisori, e lettore dvd, minibar e cassaforte, vista sul Bianco, e sul Brévent.

AUMENTI DAL PRIMO

L'Inail rivaluta le rendite per gli invalidi del lavoro

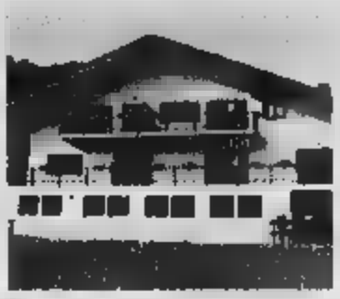
■ Aumento del 2,09 cento, con decorrenza dal 1° gennaio scorso, per gli invalidi del lavoro. La rivalutazione della rendita è stata riconosciuta con decreto dell'Inail. Il presidente della sede regionale dell'Anmil, l'Associazione dei mutilati e invalidi del lavoro, Benedetto Guaita si è detto soddisfatto, ma auspica tempi rapidi per il decreto. «Chiederemo Governo - dice - che con la Finanziaria 2005 vengano semplificate procedure legate a questo adempimento per evitare i soliti ritardi cronici». [s. l.]

ISCRIZIONI IL 16 LUGLIO

Posti gratuiti in collegi convitti

■ Sono aperte iscrizioni per accedere a posti gratuiti nei collegi convitti regionali per l'anno scolastico 2004/2005. Possono beneficiarne studenti delle scuole medie e delle secondarie Valle, sensi della legge regionale per il diritto allo studio. Le domande devono presentate entro le 12 del 16 luglio 2004 alla direzione Politiche educative dell'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura. [s. l.]

ESPERIENZE A D NEL CENTRO AGRICOLO DI



Il centro agricolo di Ollignan

A Quart un convegno fattorie e turismo

■ «Fattorie sociali e turismo sociale: esperienze a confronto» il titolo del seminario organizzato per domani alle 9,15, al centro agricolo Ollignan Quart, dall'assessorato regionale all'Agricoltura dal Centro Sviluppo di Aosta. In mattinata saranno illustrati il progetto Interreg «Neprovalter» e il progetto Teseo «Equal», si dibatterà di turismo sociale, dell'esperienza Fondazione Ollignan, di cooperative sociali Mont Falère e La Bâtise e della esperienza di fattoria sociale e di agriturismo in Valle. [u. c.]

NUOVO PER L'INFANZIA

Un «mondo incantato» per bimbi fino ai 3 anni

■ S'inaugura oggi alle 11, in via dell'Archibugio 1 ad Aosta, il servizio per l'infanzia «Il mondo incantato». Le tate familiari promotrici del servizio, rivolto bambini dai 3 ai anni, sono professioniste, hanno frequentato corso di formazione e sono iscritte al registro regionale delle familiari. L'assessorato regionale alla Sanità copre il 50 per cento delle spese sostenute dalle famiglie. Per informazioni telefonare ai (0165) 274206 o 274261. [u. c.]

APPELLO DELLA FEDERAZIONE DISABILI ALLA REGIONE IN UNA PIATTAFORMA PROGRAMMATICA NOVE PUNTI

«Più dialogo con le istituzioni»

Chiesta anche la rappresentanza nelle commissioni

AOSTA

Il Comitato regionale della Federazione tra le associazioni nazionali dei disabili ha presentato alla giunta regionale una «piattaforma programmatica» attraverso la quale la Federazione rivendica nuovi rapporti con le istituzioni.

Nove i punti della piattaforma primo luogo - dice il coordinatore regionale Francesco Saccagno - chiediamo il diritto ai rappresentanti delle categorie dei disabili fisici e sensoriali di partecipare alla gestione della politica regionale relativa ai problemi della disabilità nei vari ambiti (Regione, comuni, comunità montane) con l'approvazione di una legge regionale che sancisca la presenza di un rappresentante per ogni categoria di disabili nelle varie commissioni istituzionali con funzione deliberativa e non solo consultiva».

La Federazione pone inoltre alla regione «la necessità di una legge regionale di supporto alla legge nazionale 68/99 per l'occupazione dei mutilati e invalidi fisici e sensoriali iscritti nell'apposito ruolo dell'ufficio del lavoro degli aspiranti al collocamento "mirato"» aggiunge la Federazione - «l'opportunità di interventi sui luoghi di lavoro per l'eventuale fornitura degli adeguati accorgimenti tecnici per facilitare il superamento delle barriere ostative esistenti».

La Federazione insiste per la «eliminazione delle barriere architettoniche, e di ogni altro ostacolo che limiti i rapporti di relazione e di transito dei disabili fisici e sensoriali, sia negli immobili che hanno funzioni pubbliche sia nel campo della viabilità stradale del capoluogo regionale e nei comuni» viene chiesta pure «l'eliminazione delle barriere sui mezzi pubblici».

Con la «piattaforma programmatica» la Federazione chiede anche «la creazione di una Unità territoriale di riabilitazione funzionale e adeguati servizi di prevenzione per minori e adulti e la promozione sportiva e del tempo libero per disabili minori e adulti, l'aggiornamento del contributo annuo regionale alle associazoni sostegno dell'attività associative e la partecipazione solidale delle associazioni della Federazione ai problemi della categorie».

Infine, dice il coordinatore della Federazione, Francesco Saccagno «chiediamo la disponibilità di locali di strutture pubbliche per le associazioni della Federazione che necessitano di sedi adeguate».

Intanto, su proposta dell'assessorato alla Sanità e alle Politiche sociali, la giunta regionale approvato il Piano provvisorio annuale 2004 di ripartizione dei fondi regionali destinati alla rimozione delle barriere architettoniche sia negli edifici di proprietà pubblica sia in quelli di proprietà di privati. Per l'attuazione del Piano l'amministrazione regionale ha stanziato 1.200.000 euro. [a. c.]

AMBIENTE ARCHITETTONICO

Ascensore per l'accesso in biblioteca

■ Sono iniziati i lavori posizionamento un ascensore che permetterà l'accesso alla biblioteca di viale Europa utilizzare la scalinata. L'intervento segue raccolta di firme avviata nel giugno 2002, che registrato i 200 adesioni. Legambiente ha manifestato al Comune di Aosta «il ringraziamento per aver mantenuto fede agli impegni presi». Nella struttura è previsto anche un secondo lotto di lavori, finalizzato all'ampliamento degli spazi interni.

ST-VINCENT: APERTO DA POCO DEV'ESSERE RISTRUTTURATO

E' già polemica sul parcheggio

SAINT-VINCENT

Il parcheggio pluripiano di via Roma, a St-Vincent, che dopo anni di vicissitudini è stato aperto da pochi mesi, continua a far discutere. La minoranza consiliare del Gruppo Civico ha presentato un'interpellanza al sindaco Mario Borgio e alla giunta per evidenziare i difetti della struttura e lamentare il non utilizzo da parte di residenti e turisti. «Infiltrazioni di acque meteoriche, sistema di videosorveglianza superato, collocazione poco visibile della cassa, costi elevati del parcheggio, necessità di termine opere esterne», queste le osservazioni cui ha risposto Pierluigi Marquis, assessore all'Urbanistica. «Sono iniziati i lavori nell'area esterna e termineranno nel giugno 2005 costo di 1 miliardo e 400 milioni di vecchie lire. Condivido le critiche perché in questi mesi più che un parcheggio sembrava un cantiere. Cercheremo di apportare delle migliorie: automatiche in entrata e uscita, sistemazione del sistema di videoregistrazione e convenzioni per agevolare chi ne usufruisce abitualmente. Ritengo, in qualunque modo, che lo scarso utilizzo sia dovuto a una mancata abitudine dei cittadini, che va sollecitata per non ridurre ancora gli spazi di parcheggio esterni».

Borgio, sindaco di St-Vincent

Anche il problema della manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica è stato oggetto di un'interpellanza. «Numerose lamentele sul cattivo funzionamento degli impianti di illuminazione e sulla trascuratezza del servizio, non degni di una cittadina termale, ci inducono a segnalare i disservizi» hanno spiegato i componenti la minoranza. Sempre Marquis ha risposto che l'ufficio tecnico è oberato di lavoro perché ci sono 48 pratiche di opere pubbliche aperte e i cittadini non segnalano tempestivamente i problemi, ma «i lavori sono eseguiti nel più breve tempo possibile». Non si dimo- d'accordo il consigliere minoranza Dufour perché ci sono stati interventi su alcuni disservizi ma ne posso accollare il merito; ho controllato e sollecitato, fino a giungere a risultati concreti». [d. g.]

SPACCIO DROGA, DELINQUENZA E VANDALISMO HANNO TRASFORMATO IL RIONE POPOLARE DI AOSTA

«Adesso abbiamo paura a uscire di casa la sera»

Esplode la rabbia degli abitanti del quartiere Cogne contro gli amministratori comunali

Sandra Lucchini

AOSTA

«Li hanno concentrati nel nostro quartiere sconvolgendo la qualità di vita, oltre che la serenità. Abbiamo paura di uscire di casa la sera». E' possibile continuare così?». Esplode la rabbia degli abitanti del quartiere Cogne, rione popolare in cui risiedono molti casi «sociali» quali il Comune ha assegnato la casa in ossequio ad legge finalizzata ad agevolare (almeno sotto il profilo abitativo) persone problemi di tossicodipendenza e psichiatrici, ex detenuti, ragazzi con difficoltà di integrazione. L'assegnazione di un alloggio decoroso a prezzi contenuti può, secondo l'intendimento del legislatore, aiutare ad incominciare una vita nuova onesta.

Il tessuto sociale di questo quartiere, costruito per gli operai dello stabilimento Cogne a partire dagli anni '20, è diventato un «microcosmo» di persone di estrazione sociale diversificata. Le famiglie degli ex lavoratori hanno assistito al graduale, ma inesorabile arrivo di ragazzi con una vita densa di problemi, di giovani coppie alla ricerca di un futuro meno tribolato che, oggi, molto a realizzarsi. Di conseguenza, per le famiglie «storiche» del rione affacciarsi alla finestra equivale, da alcuni anni, ad assistere a spaccio di droga, ad equivoci andirivieni di auto, ad azioni di teppismo in zione civica.

«Di notte - sbotta la gente - dobbiamo sorbirci il rombo delle moto, gli schiamazzi e altre situazioni indecenti. A questo bel "quadretto" si aggiungono episodi di prostituzione, oltre che frequenti atti di vandalismo. Il fatto che gli amministratori sono al corrente di come si vive al quartiere Cogne, ma si appellano alla legge e non tentano neppure di prendere seri provvedimenti». Al Comitato di quartiere e all'Associazione Quartiere Possibile si deve l'impegno nell'organizzare iniziative socializzanti e nel promuovere incontri tra amministratori residenti. La soluzione dei problemi sociali esposti è, però, ancora lontana.

DALLA LUCE...LA BELLEZZA...

Finalmente puoi dire addio ai PELI superflui e alle RUGHE con:

FIRST LIGHT

la sorgente di luce adatta all'epilazione
progressivamente definitiva e al fotoringiovanimento

EPIL LIGHT
il "Tuo" Istituto di Bellezza

Centro Direzionale "I PRISMI"
Reg. Borgnalle 12 - Aosta
4° piano - tel. 0165 360427 - cell. 3389751961
e-mail: info@epilight.tv - www.epilight.tv

I locali in via Sant'Anselmo sono simili ad un elegante mercatino, con articoli di prestigio e idee per ogni regalo

Un suggestivo angolo d'antico nel cuore di Aosta

Il negozio «Senza Tempo» è una boutique di oggettistica e antiquariato

A L numero 70 di via Sant'Anselmo, una delle strade più caratteristiche del [redacted] storico di Aosta, troviamo un negozio che ci porta indietro nel tempo. Già il nome la dice lunga: «Senza Tempo», una piccola, ma suggestiva e ben fornita boutique [redacted] oggettistica [redacted] antiquariato.

Qui è possibile trovare l'idea giusta per un regalo: per un amico [redacted] un familiare, per la casa oppure per [redacted] stessi. «Un'idea per [redacted] e per [redacted] [redacted] degli slogan di Cristina Cominolo, la titolare in grado di consigliare al meglio ogni cliente, capendo le sue esigenze con sensibilità e buon gusto.

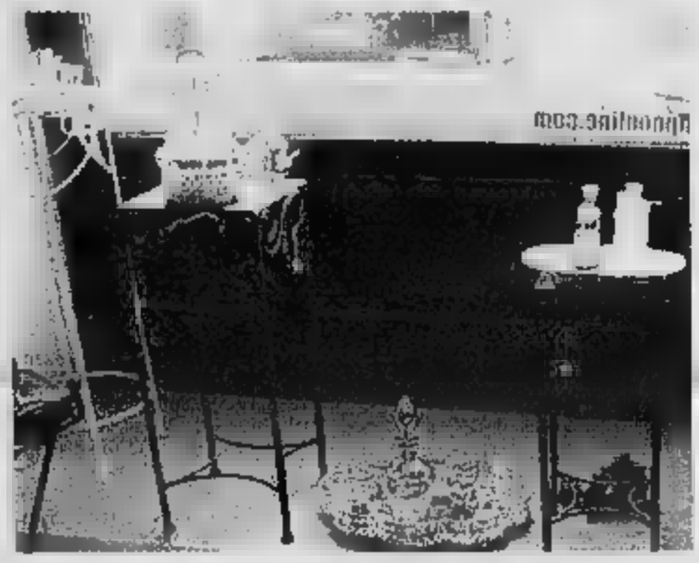
Il negozio è paragonabile ad un elegante mercatino. All'interno si possono trovare oggetti per arricchire la propria abitazione, ma anche uffici e negozi [redacted] vario genere. Per quanto riguarda l'oggettistica ci sono marche prestigiose, [redacted] quella dell'argenteria inglese Sheffield, che propone articoli di prestigio (interessanti idee regalo, ma anche oggetti da portare nella propria abitazione) come teiere, zuccheriere, calamai [redacted] scatole dalla fattura fine o originale.

Nell'esposizione di [redacted] Sant'Anselmo si trovano anche lampade di [redacted] genere e dagli stili più differenti, co[redacted] lo stile Tiffany. Tra gli oggetti regalo, inoltre, le «uova» che ricordano le famose Fabergé, oppure i vetri di Murano e le ceramiche [redacted] ogni fattura.

Grande spazio, nel negozio «Senza Tempo», viene dedicato anche ai mobili. Troviamo piattaie, tavoli, tavolini, cassapanche, credenze [redacted] comodini, proveniente da raccolte di Piemonte e Liguria. Sono i molti i p[redacted] in stile Luigi XVI.

Cristina Cominolo, che gestisce [redacted] negozio, [redacted] disponibile [redacted] ricercare per i clienti dei pezzi particolari, [redacted] ordinazione. Infine [redacted] molti i centrini e i pizzi fatti a mano, di pregiata fattura, che possono arricchire un mobile, ingentilire un arredo oppure un centrotavola.

Insomma, il negozio «Senza Tempo» è un vero e proprio angolo d'antico nel cuore della città. Non resta che visitare i locali di via Sant'Anselmo 70, per rendersi conto di persona delle offerte a disposizione dei clienti nei settori dell'oggettistica e dell'antiquariato. Per ogni informazione, è possibile telefona[redacted] al numero 0165.364924.



In vendita pezzi di marche prestigiose come Sheffield e le «uova regalo» che ricordano le famose Fabergé

[redacted] E TERRITORIO

Oggi la [redacted] annuale della cantina Vallebelbo

■ Oggi alle 12, a [redacted] Stefano Belbo, nello stabilimento di trasformazione sulla strada per Cossano, festa annuale [redacted] cantina sociale Vallebelbo. Il presidente Renzo Balbo annuncerà l'ennesimo riconoscimento, la medaglia d'oro [redacted] Douja d'Or di Asti in calendario [redacted] settembre, assegnata al Moscato d'Asti «il Palio». Lo [redacted] vino era stato premiato [redacted] Francia a maggio; mentre l'Asti docg dell'enopolio santostefanese aveva conquistato due riconoscimenti al Vinitaly. [fl. l.]

A BRA

Meno liste d'attesa negli asili nido

■ L'asilo [redacted] flessibile «Abracadabra», che [redacted] sede in viale Rimembranze, [redacted] Bra, sarà convenzionato con il Comune fino al 31 luglio del 2005: l'ha stabilito la vecchia giunta comunale prima della sua scadenza. Questa struttura - gestita dall'Arci Bra-Unitre - supplisce in parte alla carenza di posti nell'asilo nido comunale e soddisfa le richieste dei genitori lavoratori; il costo [redacted] per il Comune sarà di ci[redacted] 25 mila euro. [v. m.]

[redacted] VERDUNO

Gerry Purcaro guiderà il sodalizio

Cambio al vertice del Lions Club Bra Host

■ Stasera Gerry Purcaro succederà a Giovanni Fumero alla guida del Lions Club Bra Host. Il passaggio di consegne avverrà nella cornice del ristorante «La Cascata» di Verduno alle 20. Commenta il neopresidente Gerry Purcaro: «Con il cambio di presidenza [redacted] fatto [redacted] il nuovo [redacted] sociale, anche se adesso [redacted] la sospensione estiva delle attività. Il prossimo [redacted] è [redacted] trentesimo [redacted] Club braidese [redacted] sti[redacted] già studiando un ricco programma di festeggiamenti». [v. m.]

AD [redacted]

Furto [redacted] bar della piscina Patteggia dieci [redacted]

■ L'albese Luigi Negro, 22 anni, residente al villggio Pinot Gallizio, arrestato per furto, è stato processato per direttissima in tribunale: ha patteggiato dieci mesi con la condizionale ed è stato scarcerato. Il giovane era stato sorpreso dai carabinieri dopo aver compiuto un furto nel bar della piscina «Alba Mare». [redacted] era impossessato di 150 euro in contanti, una scatola di caramelle e una di merendine, succhi [redacted] frutta per un valore di [redacted] euro. [g. f.]

ALBA, LE IMMAGINI [redacted] ALDO AGNELLI SONO [redacted] ECCEZIONALE DOCUMENTO SULLO SCRITTORE E LA TERRA DI LANGA

Foto di Fenoglio nell'archivio della memoria

Scatti d'autore acquisiti dal Centro studi

Roberto [redacted]

[redacted]

«Fare fotografie significa trattenere il respiro...» sostiene Henri Cartier-Bresson. Ed [redacted] questa la sensazione che si prova di fronte agli scatti di Aldo Agnelli [redacted] ritraggono Beppe Fenoglio. Foto diventate celebri [redacted] pubblicate mille volte che tuttavia non han[redacted] perso la loro intimità, da guardare ancora oggi in silenzio come un vecchio album di famiglia che evoca ricordi ed emozioni. Foto da leggere [redacted] dettagli delle mani, degli sguardi per comprendere l'amore e il rispetto dello scrittore per la [redacted] terra [redacted] insieme l'amicizia del fotografo per un soggetto così importante, ritratto mai per caso.

Ora Aldo Agnelli ha deciso di cedere questo eccezionale archivio della memoria al Centro studi Beppe Fenoglio di Alba, per conservarlo e farlo conoscere alle generazioni future. Dopo mesi trascorsi a selezionare stampe e negativi, Agnelli ha scelto le immagini da portare al Centro studi: ci sono gli scatti più famosi dello scrittore e anche alcune fotografie inedite, riscoperte durante il prezioso lavoro di catalogazione che il fotografo sta ancora portando avanti. «E' un'acquisizione importante» dice il direttore del Centro, Giulio Parusso. «Ci permette di acquisire e salvaguardare un patrimonio che correva il rischio di andare disper[redacted] Ora ci impegneremo a raccogliere in un volume tutti i ritratti fenogliani realizzati da Agnelli». E dopo anni di dimenticanze, da ora chiunque pubblicherà queste celebri scatti dovrà dare merito al suo autore, riportando la dicitura «Archivio Aldo Agnelli».

Ma [redacted] c'è solo Fenoglio: il lungo lavoro del fotografo ha preso in trappola la vita di Alba e delle Langhe per più di [redacted] secolo, restituendoci oggi una testimonianza affascinante che mescola storia e vita quotidiana. «Sono immagini da interpretare, che rivelano la sensibilità di Agnelli [redacted] uno sguardo partecipe sugli eventi ritratti. Quando la selezione e il passaggio dei negativi sarà terminato - annuncia Parusso - pubblicheremo un'opera che testi[redacted] [redacted] meglio della sua vasta produzione». E questo è solo il primo passo di un progetto ambizioso: «Con la collaborazione del Gruppo fotografico albese, vogliamo costruire un archivio più [redacted] pio, [redacted] ci consenta di conservare una [redacted] dei paesaggi, luoghi [redacted] volti albesi nel tempo».

Suggestiva immagine di Beppe Fenoglio in una cascina di Langa

Un altro scatto che ritrae il grande scrittore nella sua amata terra: [redacted] foto di Agnelli evocano emozioni e ricordi

SOLTANTO UNA MANIFESTAZIONE NELL'ANNO CHE COMMEMORA IL QUARANTENNALE DELLA MORTE DI GALLIZIO (PITTORE E FARMACISTA)

Appello da Alba: «Salviamo la casa di Pinot»

Il messaggio su una bottiglia di barolo Mascarello. Raccolta di firme

[redacted]

«Salviamo la [redacted] di Pinot perché è di Pinot, [redacted] Alessandro Magno salvò la casa di Pindaro». Dopo la grappa di Romano Levi, è una bottiglia di barolo di Bartolo Mascarello [redacted] gettarsi nella mischia per Pinot Gallizio. La vetrina [redacted] sempre la stessa, quella dell'enolibreria «I piaceri del gusto» di via Maestra, l'opera di Pinot scelta da Mascarello per affiancare sull'etichetta il suo messaggio è quanto mai azzeccata: «Sbornia a Verduno». Molti si fermano, qualcuno entra nel [redacted] zio e commenta gli eventi. Giulia Viberti Sebaste, che ha sollecitato l'intervento di Mascarello, ha iniziato anche una raccolta [redacted] firme per incalzare le istituzioni.

Ma la situazione dell'eredità e della [redacted] del pittore farmacista sembra vivere un lungo periodo di stallo. D'altra parte, [redacted] che commemora [redacted] quarantennale della morte di Pinot Gallizio e il primo anniversario di quella del figlio Giorgio, non ci sarà nessuna mostra o manifestazione a ricordare il più illustre pittore contemporaneo albe[redacted]. «Abbiamo dovuto rinviare [redacted] con rammarico a maggio 2005» dice Giulio Parusso [redacted] Centro Studi Beppe Fenoglio. «Erano in cantiere varie iniziative, ma purtroppo i vincoli sulle opere e l'intricata situazione dell'eredità lasciata da Giorgio Gallizio non ci ha consentito di portare a termine i progetti».

Pinot Gallizio nella sua farmacia ad Alba La situazione dell'eredità e della casa del pittore sembra [redacted] un lungo periodo di stallo E quest'anno il ricordo dell'artista passerà più da altri centri che dalla capitale delle Langhe Ma nella primavera del 2005 sarà al centro di grandi eventi

Così, quest'anno [redacted] ricordo del pittore passerà più da Albisola [redacted] dalla capitale delle Langhe. [redacted] centro ligure ha da poco restaurato [redacted] casa in cui visse Asger Jorn, il pittore danese che tra i primi incentivò l'esperienza artistica di Gallizio, ed è stato inserito nel cartellone degli eventi per Genova capitale della cultura. L'accademia degli Accesi di Savona ha ideato un evento dal titolo «Tribaleglobale, dalle Alpi nel mare all'isola di Atlantes», con il quale presenterà una serie di autori contemporanei in varie sedi lungo le coste del Mediterraneo. E ci sarà anche Gallizio. Grazie alla collaborazione dell'accademia Aleramica e [redacted] Comune di Alba, verrà realizzata un'animazione multimediale in dvd, che presenterà [redacted] vita [redacted] l'opera [redacted] Pinot e i suoi legami con le avanguardie artistiche degli [redacted] e '60. Spiega Raul Molinari: «Il dvd ricava numerose immagini dal catalogo generale pubblicato dalla Fondazione Ferrero e verrà presentato in anteprima ad Alba il 15 luglio per poi iniziare il tour nelle varie sedi, compresa la casa di Jorn ad Albisola».

Ma nella primavera del 2005, promettono il Centro Studi fenogliano e la Fondazione Ferrero, Galli[redacted] al [redacted] di grandi eventi. [redacted] sala Consiglio del Municipio [redacted] esposta la «Caverna dell'antimateria», mentre alla Fondazione si pensa di mettere in mostra «L'anticamera della morte» e op[redacted] finora rimaste inedite. E se la galleria Aganahuei esporrà le fotografie del diario emozionale, verrà presenta[redacted] un volume che raccoglie gli scritti del pittore-farmacista. E a quell'epoca forse si saprà anche qualcosa [redacted] più sul futuro albese [redacted] Gallizio.

in breve

■ **TENTATA RAPINA**
Tentata rapina, ieri, alla Banca Popolare di Novara, a Corneliano. Un malvivente con il volto mascherato è entrato verso l'una nell'istituto e ha minacciato gli impiegati. Poi, forse disturbato dal suono di una campanella, è fuggito dalla porta secondaria senza rubare nulla. [g. f.]

■ **PERCORSI NATURA**
Il Comune di Dogliani ha promosso il ripristino, [redacted] pulitura e la nuova segnalazione dei percorsi naturalistici di «Scollinando», quattro itinerari, percorribili a piedi, in bicicletta e a cavallo. Grazie alla collaborazione della «Dogliani racing bike», sono percorribili due tracciati: il «giallo», lungo circa 8 km verso Farigliano, e il «rosso», che si percorre in circa un'ora e dieci minuti, verso le borgate Santa Lucia e San Luigi. [g. sca.]

■ **ARRESTI DOMICILIARI**
Il giudice per le indagini preliminari Carlo Gnocchi ha disposto gli arresti domiciliari per il marocchino Mourad Chouaibi (42 anni). L'uomo è stato arrestato dai carabinieri del Nucleo operativo radiomobile di Alba per avere detenuto illecitamente circa 100 grammi di hashish, anche per cessione a terzi, e per aver portato un taglierino fuori dalla propria abitazione. [g. f.]

■ **ALBA, BIBLIOTECA**
E' stato deciso dall'8 al 22 agosto prossimo il periodo di chiusura della biblioteca civica del capoluogo langarolo per ferie: gli appassionati della lettura dovranno fornirsi in tempo dei libri in prestito per le [redacted] [g. f.]

■ **GIOVANE FERITO**
L'albese T.S., 23 anni, è rimasto ferito in [redacted] scontro tra il suo motorino [redacted] un'auto. Il giovane guarirà in quindici giorni. [g. f.]

■ **SPOSTATI GUARD RAIL**
I tecnici della Provincia hanno spostato le barriere del cavalcavia sulla strada provinciale Carrù-Trinità. I guard rail sono stati trasferiti dalla loro posizione originale verso l'esterno della carreggiata per migliorare la visibilità ai mezzi in circolazione. [g. sca.]

A CARRU' SI CONCLUDE UN CORSO CON PERUVIANE, POLACCHE E MAROCCHINE

Straniere in classe [redacted] i loro figli

Hanno studiato la lingua italiana, bambini assistiti dalle operatrici

Gianni Scarpace

[redacted]

Oggi 24 [redacted] concluderanno un corso di italiano durato poco meno di due settima[redacted] Allo stesso tempo 27 bambi[redacted] saluteranno le operatrici che hanno fatto loro compagnia, mentre le loro mamme approfondivano la lingua del paese in cui ora risiedono. Succede [redacted] Carrù, dove, nella scuola elementare, termina il corso attivato dal Consorzio socio-assistenziale del Monregalese in favore delle straniere residenti nella Langa desiderose di apprendere o migliorare la lingua italiana. «Un progetto veramente interculturale, che [redacted] avuto un successo inaspettato - [redacted] la responsabile Daniela [redacted] Stefani, educatri[redacted] professionale del Consorzio -, considerando che hanno aderito tre peruviane, due polacche e 20 marocchine. Le mediatrici culturali [redacted] fornite l'associazione L'Arca. [redacted] Comune, [redacted] cui [redacted] il nostro ringraziamento, ha mes[redacted] a disposizione, oltre ai locali della scuola, anche il trasporto gratuito dai Comuni vicini dove risiedono alcune delle [redacted] Il Consorzio, con il progetto «Rompiamo le filas ha procurato le operatrici per i bambini di età compresa tra i 2 [redacted] i 13 [redacted] Questi ultimi hanno così avuto la possibilità di imparare qualche parola di italiano restando [redacted] contatto con le loro mamme».

L'educatrice Daniela De Stefani

Vanna Bracco è l'insegnante carrucese che ha tenuto le lezioni tutti i lunedì e i giovedì, dal 21 giugno ad oggi, dalle 8,30 alle 11,30. Anche le mediatrici culturali [redacted] state scelte in base a criteri interculturali: [redacted] magrebine Nazha Lamouche e Fatima Boulowa, la peruviana Susanna Siri e la polacca Mirka Wysocka.

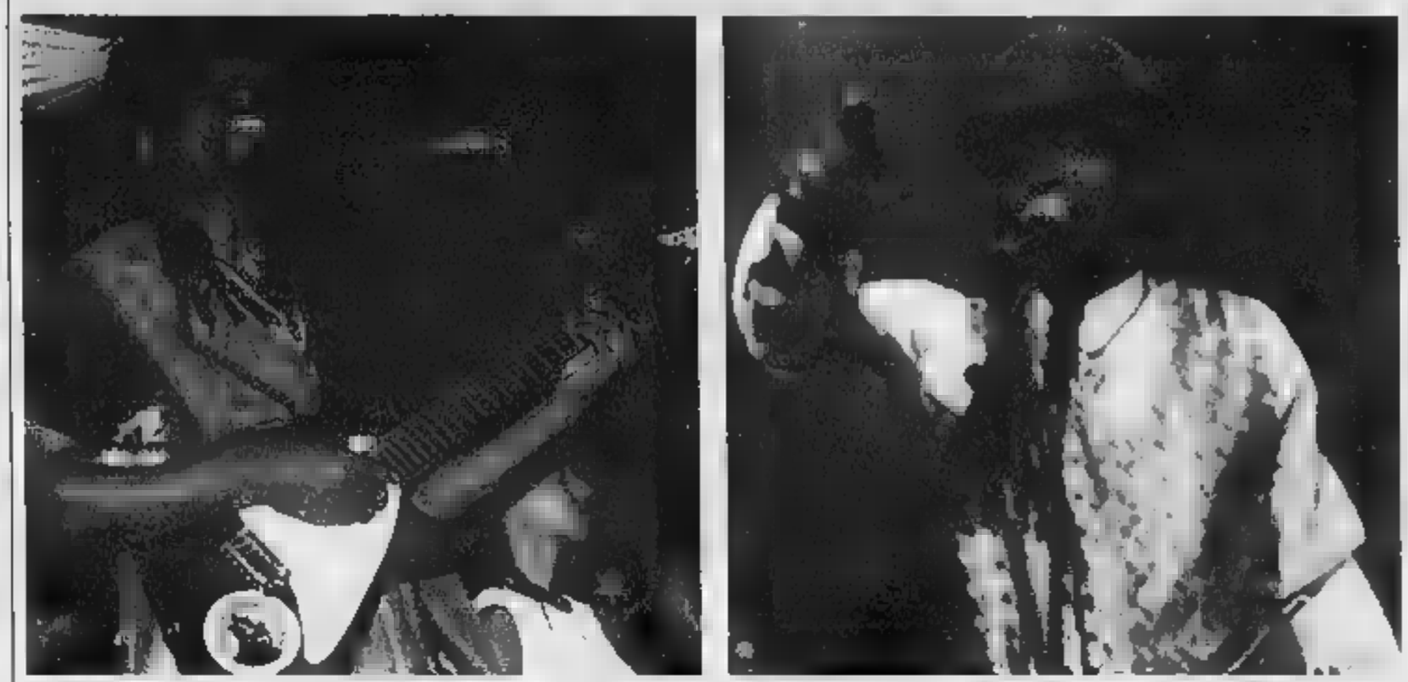
«Abbiamo chiamato questo [redacted] semplicemente la "scuola delle donne" perché avevamo il desiderio che partecipassero anche donne che non necessariamente fossero sposate. Forse siamo ancora lontani dal progetto di una scuola per tutti i cittadini di origine straniera, perché gli [redacted] spesso impegnati, durante il giorno, nel lavoro, sono più difficili da coinvolgere. In ogni [redacted] ci stiamo lavorando».

ASSEGNATE ANCHE LE [redacted] D'ORO»

Alla Cascina Chicco [redacted] Canale il premio «Vignaiolo dell'anno [redacted] Roero»

Alla [redacted] d'estate» l'Ordine dei Cavalieri di San Michele del Roero ha premiato, nel Park Hotel di Sommariva Perno, i vincitori della quarta edizione [redacted] di degustazione dedicato ai vini del Roero. Vi hanno preso parte 34 produttori che hanno proposto alla [redacted] del sodalizio presieduto dal Gran Maestro Carlo Rista, oltre 90 campioni [redacted] Arneis, Favorita, Roero e Birbet. Marco Rissone, vicepreside dell'Enologica di Alba e presidente della [redacted] vini dell'Ordine, e gli altri giurati hanno assegnato ai vini le «ruote d'oro», simbolo di qualità ed eccellenza dei prodotti. Fra i partecipanti premiati la commissione ha poi scelto l'azienda alla quale assegnare il riconoscimento «Vignaiolo dell'anno del Roero» per il maggiore punteggio assoluto: ha vinto l'azienda vitivinicola «Cascina Chicco» di Canale di Marco Faccenda. [r. s.]

Il festival (rientra in «Notti di Note») apre con una band della Costa d'Avorio



Da sinistra Sly Asher (atteso domani sera) e Boney Field potente cantante proporrà sabato un'esplosiva miscela di blues e funk

Birra artigianale e tanta musica

A Piozzo tre giorni di festa con grandi artisti

PIOZZO

«Per l'edizione [redacted] 18 del festival Musica [redacted] Dintorni non abbiamo avuto dubbi: musica e birra di grandissima qualità». Il mastro birraio Teo Musso e i suoi collaboratori dell'Associazione Culturale Le Baladin hanno nuovamente l'intenzione di trasformare la piccola Piozzo nella capitale della birra artigianale e della musica. Dopo anni di esperienze dal vivo, la Pro loco e l'associazione, di cui Teo è il fondatore insieme [redacted] un gruppo di appassio- [redacted] condivide le idee [redacted] musica e birra, torna a proporre tre giorni con gruppi di indiscus- [redacted] bravura e fama internazionale e manifestazioni culturali dedicate alla birra e alla sua produzione nel [redacted] dei secoli [redacted] ad [redacted]. [redacted] grande piazza del Municipio le esibizioni live, quartier generale il microbirrificio per apprendere segreti, storie, ricette [redacted] passato presente e futuro della birra. In programma reggae domani sera, blues e funky targato Chicago sabato, infine l'elettro jazz con un grande nome della musica contemporanea, il trombettista Giorgio Li Calzi.

Domani sera il primo appuntamento musicale sarà con Sly Asher & Roosters che arriva dalla Costa d'Avorio ed è già [redacted] nome [redacted] riferimento [redacted] genere rock - [redacted] seppur affacciatosi [redacted] poco nel panorama musicale europeo. Non si può certamente definire l'ultimo arrivato della scena reggae avendo suonato con artisti del calibro di Rita Marley, Steel Pulse, Jah Man Levy, Kimani o Alpha Blondy. Un repertorio originale con brani in inglese, francese e «bété» sua lingua natale della Costa d'Avorio [redacted] una [redacted]d di tutto rispetto «the Rooters» compongono un concerto tutto da scoprire e da vivere. La caratteristica del festival piozzese, inserito nella rassegna «Notti di Note», è anche di poter scegliere tra generi diversi. Così sab[redacted] sera si cambia musica con un concerto con un'esplosiva miscela [redacted] [redacted] blues [redacted] funk che arriva direttamente da Chicago a cui è assolutamente proibito assistere impassibili. Protagonisti il potente cantante Boney Field con la band Bone's Project. Un [redacted] ritmico quanto mai insolita (una sezione fiati insieme [redacted] basso, chitarra, percussioni e tastiere) e pienamente coinvolgente rende innovativa e provocatoria la loro musica su cui stacca la voce di Boney ricca e piena di quel soul tipico delle notti nei più famosi clubs americani. Tutta la band è composta da veri talenti con esperienze discografiche e live di [redacted] lore assoluto.

Sempre sabato, ma dalle 9 del mattino, si svolgeranno le fasi finali del classico concorso «Una birra per l'estate», riservato ai produttori di birra, [redacted] «homebrewers» nazionali [redacted] cui, quest'anno, si aggiunge il [redacted] popolare, a cui [redacted] partecipanti potranno gareggiare con la medesima birra.

Appuntamento da non perdere, domenica, con il concerto elettro jazz multimediale di Giorgio Li Calzi, trombettista di pura scuola jazz, che ancor giovane ha capito che ormai, nel jazz, poteva fare tutto quel che voleva: e non si è accontentato. Ha allargato gli orizzonti, ha preso [redacted] bazzicare l'elettronica, i deejays, i computer. Nel concerto presenterà il «Tech set» nella versione live, [redacted] spettacolo audio-visuale: la presenza [redacted] [redacted] «virtuali», che non possono essere fisicamente sul palco, è commentata dalle immagini del video-designer Phormazero. Sul palco anche Roberto Cecchetto (chitarre), Alessandro Maiorino (basso), Enzo Zirilli (batteria), Phomazero (visuals).

Un mix tra i campionamenti e gli strumenti suonati [redacted] tempo reale. Tech-Set mixa il suono elettrico del gruppo con la ricerca sul campionamento che Li Calzi porta avanti nel [redacted] studio dal 1986: durante [redacted] live - set del gruppo si materializzano i suoni e le voci rubate da film, dischi e dalla finestra di casa.

Tutti gli spettacoli iniziano alle 22. Durante la manifestazio- [redacted] punto ristoro [redacted] «kebab» e birre alla spina. Infoline: [redacted] birreria.com e 0173795431.

DOGLIANI
MUSICI 2004
(X rassegna musica gospel e spiritual)
3 Luglio - ore 21,40 - P.za Don Delpiazzo
SMITTY DEE'S
New Orleans Brass Band
Dimitri Smith - tuba
Julius Lewis - sax
Sam Venable - trombone
Percy Anderson - tromba, [redacted] Marshall
Raynard Hackett - Bass Drum
Charles R.Barbarian III - Snare Drum
[redacted] QUEEN
[redacted] M[redacted]
Ms.Zano "Louisiana Mojo Queen" - voce
Roberto Morbioli - chitarra, voce
Daniele Scala - piano, hammond
Carmelo Leotta - [redacted]
Lele Zamperini - [redacted]
[redacted] 0173.70210
www.comune.dogliani.cn.it
e-mail: turismo@comune.dogliani.cn.it

MUSICA in [redacted]
NOTTI di NOTE
1-[redacted] LUGLIO

MONFORTE
MONFORTE MUSICA
auditorium Horszowsky ore 21
1 Luglio: Paolo Fresu
ALBORADA STRING QUARTET
8 Luglio DREAM [redacted]
NICO DI BATTISTA (Chitarra) Rick Jaks (Violino)
GIANLUCA PUIANO (Batteria)
16 Luglio Aires Tango
Javier Girotto (sax soprano e baritono, clarinetto basso) Alessandro Gwis (pianoforte)
Michele Rabbia (percussioni)
Marco Siniscalco (basso)
[redacted] CC [redacted]
Riccardo Zegna (Pianoforte)
GABRIELE MIRABASSI (Clarinetto)
29 Luglio [redacted] Pia de Vito
& ENRICO PIERANNUNZI
(Canto e Pianoforte)
INFO: Monforte Musica - Assessorato alla Cultura

PIOZZO
[redacted]
9-10-11 luglio
Ore 22 [redacted]
venerdì 9:
[redacted] THE [redacted]
(afroreggae)
sabato 10:
BONEY FIELDS
[redacted] THE [redacted]
[redacted]nky)
domenica 11:
GIORGIO LI CALZI TECH SET
(video and techno Jazz)
sabato dalle ore 9:
concorso "Una birra per l'estate",
dibattito e degustazioni
domenica dalle ore 10:
incontro "amicizia birra", esposizione di collezione birrale, pranzo e premiazione concorso.
INFO: Pro Loco Piozzo
Birreria "Le Baladin"
0173.795431
www.birreria.com

[redacted] LANGA [redacted]
23-24-25 luglio - sferisterio comunale
23 luglio:
[redacted]
[redacted] luglio:
[redacted] & [redacted] DALFIN
25 luglio:
CLIVUS, MIRAFIORI KIDZ, M21,
[redacted]ER TROUBLE AND FAMILY BREAKER
e tanti altri. Dalle ore 17,00 aperitivo musicale, servizio ristoro. INGRESSO GRATUITO
INFO: Pro Loco Roddino - Tel. 349.3243017
roddino@libero.it - www.roddino.com

SERRALUNGA
CHI È DI SCENA 2004
Festival di musica d'autore
17 Luglio, ore 21.30 piazza Umberto I (sotto il Castello)
EXPRESSO BLUES BAND
Andrea Mignone, guitar - Roberto Bella, guitar - Marco Giaccardi, bass - Gianpaolo Petrini, drums
INFO: Pro Loco Serralunga
Comune di Serralunga 0173.613101

Autostile s.r.l.
OCCASIONI DELLA SETTIMANA

ALFA ROMEO 156 1.8 TS	1998	FIAT PUNTO 70 TD ELX 3p	[redacted]	LANCIA DEDRA TD LS S.W.	[redacted]
AUDI 80 2.0 E	1992	FIAT BRAVA 80 16V 1.2	[redacted]	LANCIA LYBRA 1.9 JTD S.W. LS	[redacted]
AUDI A2 1.4	2000	FIAT STILO 1.9 JTD ACTIVE 5p. 80 Cv	2001	LANCIA LYBRA 2.4 JTD S.W. EXECUTIVE	2001
AUDI A3 1.9 TDI	1998	FIAT MAREA 1.8 ELX	[redacted]	LANCIA LYBRA 2.4 JTD LX	1999
AUDI TT QUATTRO ROADSTER	2000	FIAT MAREA TD 100 S.W. ELX	1998	LANCIA LYBRA 2.4 JTD S.W. LX	[redacted]
AUTOBIANCHI Y 10 IGLOO	[redacted]	FIAT MAREA 105 JTD S.W HLX	[redacted]	LANCIA K 2.4 JTD LS	[redacted]
AUTOBIANCHI Y 10 JUNIOR	[redacted]	FIAT BARCHETTA 1.8	1998	LANCIA K 2.4 JTD LS	1999
BMW 320i 4p.	1996	FORD KA 1.3[redacted]	1998	LANCIA K 2.0 T GPE	1997
CHRYSLER VOYA[redacted]	[redacted]	FORD PUMA 1.7	[redacted]	JAGUAR X-TYPE 2.5 EXECUTIVE	[redacted]
CITROEN XANTIA 1.8	[redacted]	HONDA CIVIC 1.5 LSI	[redacted]	LAND ROVER FREELANDER 2.5 V6	[redacted]
[redacted]	[redacted]	LANCIA Y 1.2 ELEFANTINO BLU	[redacted]	MERCEDES A [redacted]	2000
FIAT PANDA 900	1999	LANCIA Y 1.2 0000	2001	OPEL CORSA 1.1 [redacted] 3p.	[redacted]
FIAT PANDA 900 HOBBY	1999	LANCIA Y 1.2 0000	2001	OPEL CORSA 1.0 12v SPORT	1999
FIAT PANDA 900	[redacted]	LANCIA Y 1.2 LS	[redacted]	OPEL CORSA 1.2 CONFORT 5p	2001
FIAT CINQUECENTO 900	[redacted]	LANCIA Y 1.2 LS	2000	OPEL ASTRA 1.6 16v S.W. Club	1995
FIAT PUNTO 55 S 3p	1995	LANCIA Y 1.2 LS	2000	OPEL FRONTERA 2.5 TDS 5p.	1997
FIAT PUNTO 55 S 3p	1995	LANCIA Y 1.2 LS	2000	PEUGEOT 106 XN	1995
FIAT PUNTO 55 S 3p	[redacted]	LANCIA Y 1.2 LS C.A.	1997	VW POLO 1.0 3p	[redacted]
FIAT PUNTO 55 S 3p	1994	LANCIA Y 1.2 16v LX	[redacted]	VW POLO 1.2 5p CONFORT	2003
FIAT PUNTO 55 S 3p	[redacted]	LANCIA Y 1.4 LX	[redacted]	VW GOLF 1.8 HIGHLINE 5p	[redacted]
FIAT PUNTO 55 S 3p	1997	LANCIA DELTA 1.6 LE	1996		
FIAT PUNTO 1.2 SPORTING 3p	2001	LANCIA DEDRA 1.6 LS	[redacted]		

ALBA (CN) - corso Piave, 149 - tel. 0173 280241 Infomail:autostile@tin.it

MUSICA & dintorni 2004
18ª edizione del festival Internazionale di world music
La Pro Loco con la collaborazione artistica dell'associazione culturale Le Baladin presenta
Piozzo in piazza

venerdì 9 luglio
dalle ore 22
SLY ASHER
& ROOTERS
Costa d'avorio / afro reggae

sabato 10 luglio
dalle ore 9
Concorso Nazionale
"una Birra per l'estate"
dalle ore 22
BONEY FIELDS
& THE BONE'S PROJECT
Usa / blues-soul-funk

domenica 11 luglio
dalle ore 10
incontro "[redacted]i della birra"
esposizione di collezione [redacted]
e premiazione Homebrewer
dalle ore 22
GIORGIO LI CALZI TECH-SET
Italia / elettro jazz multimediale

Durante la manifestazione punto ristoro con "KEBAB"
birre alla spina Baladin e Abbaye des Rocs
INFO www.birreria.com - [redacted] 795431

BOVES

Festa in cascina Italia-Cuba

■ Festa annuale del circolo ■ Cuneo dell'associazione nazionale ■ Amicizia Italia-Cuba, sabato, alla Cascina Marquet. S'inizierà ▬ la cena (15 euro, gratis per i bambini fino a 6 anni) e poi ■ continuarà ■ ritmo ■ salsa, merengue e tango. Il ricavato della serata verrà devoluto ■l progetto ■ elettrificazione della provincia di Ciego de Avila, gemellata con il Piemonte. L'associazione è «no profit». Prenotazioni allo 0171632163-938960 o 3333975906. [v. p.]

DRONERO

Serata ■ street-dance in piazza Allemandi

■ Street-dance, stasera alle 21, in piazza Allemandi a Dronero, nel dehor del «Caffè Commercio». Il programma prevede l'esibizione di tre gruppi «Step & Go», «Neavy Seals», «Secret-Crew». L'iniziativa ■ stata organizzata in collaborazione con la Pro loco dronerese, il Comune e ■ Comitato commercianti del capoluogo della Valle Maira. La ▬ sarà accompagnata da dj Cece. [c. g.]

LIMONE

Massimo Bubola

Prevendita dei biglietti per Massimo Bubola

■ Sono in prevendita all'Ufficio turistico, (tel. 0171929515) i biglietti per il concerto che il cantautore Massimo Bubola terrà domani, alle 21, nel teatro Alla Confraternita. Il cantautore veneto proporrà i brani del suo ultimo cd «Segreti trasparenti» che ha pubblicato ■ febbraio ■ che sta portando ■ tour. Lo spettacolo è organizzato dalla Pro loco ▬ la Consulta Giovanile. Ingresso 12 euro. [v. p.]

CHIUSA PESIO

Da sabato dopo cena è «Cinema in cortile»

■ «Cinema in cortile» ■ il titolo ▬ rassegna che ▬ sabato ■ Chiusa Pesio ▬ il film «La maledizione della prima luna» e terminerà ■ 22 agosto con il film «Dopo mezzanotte». L'ingresso costa 4 euro, tessera di 10 ingressi 30. Inizio proiezioni alle 21. In caso ■ maltempo ■ rassegna si svolge all'aperto nel cortile dell'ex ospedale in via G. Mauro) ■ proiezione verrà rinviata al giorno successivo. [b. s.]

A MONFORTE THE DREAM TRIO PROPONE UN COLLAGE ■ BRANI DI MATRICE LATINA. LO SPETTACOLO FA PARTE DELLA RASSEGNA JAZZ

Bra, Folkestate apre con i Ricchi e Poveri

Stasera il concerto in piazza Caduti

Valter Manzone
Vanna ▬

BRA

Stasera inizia la 16ª edizione di Folkestate, che sarà ospitata nell'anfiteatro naturale di piazza Caduti per la Libertà. Con l'austero monumento al santo braidese (Giuseppe Benedetto Cottolengo) a fare da sfondo al degradare della piazza - che avrà ■ gigantesco palco localizzato tra via Mof- ■ di Lisio e ▬ Rambaudi - saranno le note delle più famose ▬ del complesso dei Ricchi e Poveri a dare il via alla kermesse canora che da sempre contraddistingue luglio nella città della Zizzola.

Livio Sartirano, presidente dell'Ente Manifestazioni (che organizza Folkestate con l'amministrazione comunale, Regione, Fondazione Crb, la ▬ Cassa di risparmio di Bra, l'Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero, Ascom ed alcuni sponsor): «Apriamo con ▬ complesso che ■ sempre sulla cresta dell'onda: basti pensare che è stato il vincitore della fortunata trasmissione Music Farm di Raidue. L'ingresso a tutte e quattro ■ serate è gratuito; due di ▬ ▬ dedicate alla raccolta di fondi da destinare al restauro della chiesa di Sant'Andrea».

Gli spettacoli ▬ inizio alle 21,30 e il prossimo appuntamento ▬ di rilievo è quello con Riccardo Fogli, nella serata di mercoledì 14 luglio.

Sarà ▬ l'oratorio di Sant'Agostino, ■ Monforte, che si affaccia sull'auditorium Horszowsky a ospitare stasera, ore 21,30, il secondo concerto di Monfortinjazz. La struttura, recentemente restaurata, si trasformerà in sala concerti per The dream trio, formazione che riunisce il chitarrista Nico Di Battista, ■ violinista (allievo di Bruno Pignata) Rrok Jakaj ■ il batterista Gianluca Fuiano. Il gruppo abbina diverse esperienze artistiche dalle quali è nato il cd «The Dream»: collage di brani inediti di matrice latina, che uniscono all'impianto jazz le note ▬ tango e ▬ fl▬. «Tre scuole di pensiero, accumunate da un profondo ▬ melodico» è la sintesi artistica del gruppo che si basa sugli apporti ▬ singoli componenti ad un progetto musicale comune, la cui caratteristica è ▬ tecnica compositiva ed esecutiva raffinata ma comunicativa, una ricca capacità d'improvvisazione strumentale, il calore mediterraneo di melodie, i riferimenti e gli omaggi», fra cui quello, dichiarato, a Piazzolla. Nico ■ Battista ha portato nel gruppo gli echi delle sue collaborazioni con Mina, Toquinho, Tullio De Piscopo, Nino Buonocore fino all'incontro con Simon Burke, grande ▬ del soul ▬ cui hanno collabora- ■ anche RRok Jakaj che ne ■ coordinatore artistico e Gianluca Fuiano. Il biglietto costa 10 euro.

L'inossidabile gruppo dei Ricchi e Poveri che proporrà una carellata di successi

Paolo Cevoli

E «L'ASSESSORE CANCINI» STASERA SALIRA' SUL PALCO DI «FESTIVAL CABARET»

In carcere si ride con i comici di Zelig

Cevoli e Cacioppo oggi si esibiscono per i detenuti di Fossano

FOSSANO

Sarà l'assessore Palmiro Cangini, al secolo Paolo Cevoli, ad aprire questa ▬ il «Fossano Cabaret» (ex «Fossano Funny Festival»). Alle 21,30, ▬ piazza Castello, l'amministratore alle «varie ed eventuali» si alternerà all'imprenditore suinicolo Teddy C▬ dei, due noti volti dello «zelighiano» Cevoli. La triade di spettacoli del «Fossano cabaret» contempla le performances di altri due artisti consacrati alle luci della ribalta dalla trasmissione televi- ▬ condotta da Claudio Bisio. Domani sera ■ poliedrico Mr. Forest, al secolo Michele Foresta nelle vesti di ▬ mago stralunato (si esibirà insieme ■ Giovanni Cacioppo, Gianluca Belardi, Gigi Rock e Lele Micò) e, sabato, Franco Neri con la sua parodia del calabrese immigrato a Torino in «Franco... oh Franco».

Quest'anno il festival della comicità ▬ si tiene solo ▬ piazza. Due artisti, prima ■ esibirsi nell'arena del Castello proporranno il loro spettacolo nel teatro del carcere Santa Caterina. Sono Paolo Cevoli, che si esibirà davanti ▬ detenuti oggi nel tardo pomeriggio ■ Giovanni Cacioppo, di scena domani con Mr.Forest. «E' la prima volta che riusciamo a portare all'interno del carcere una manifestazione di grande richiamo come il "Fossano cabaret" - osserva Pasquale Maglione, comandante della polizia penitenziaria -. Lavoriamo da tempo su questo progetto e siamo riusciti a realizzarlo grazie alla collaborazione del Comune». Informazioni 0172699681. [b. m.]

Scrivete a:
LA STAMPA
Redazione di Cuneo
corso Nizza, 11
12100 Cuneo
Fax 0171 64402 - SMS 335 6142705
e-mail: cuneo@lastampa.it

- «Tuteliamo i cani»
- ma poi gli sbattiamo
- la porta sul muso
- ■ Raccolta rifiuti?
- Si mettano più benne

Il 5 luglio, ▬ in Provincia per richiesta di informazioni presso lo sportello Universitario, situato ■ piano terra; sulle porte di accesso c'è il divieto ■ ingresso per i «cani»; io entro lo stesso tenendo ■ braccio la ▬ cagnolina (peso max 2 kg) chiedendo ■ posso effettuare i 30 metri che mi separano dallo sportello ■ fondo al corridoio. Assolutamente no. Impossibile! C'è un divieto ben preciso, emanato da qualcuno molto importante, per ▬ non possono permettere che io trasgredisca a questo ordine, pena una lavata di capo da parte ■ qualche responsabile. Alla mia richiesta ■ come potevo risolvere la questione, visto che ▬ importante ▬ che dovevo fare allo sportello, mi è stato detto che potevo andare a casa a «posare» la cagnolina ■ tornare senza, dando per scontato che ■ abitassi dietro l'angolo e che ▬ tutto il tempo ■ questo mondo. Chi come me, ha un amico a quattro zampe, ed è una persona civile ed educata, deve pagare lo scotto per chi tale comportamento non ha, che sia proprietario di animale ■ no. E' inutile che ■ rivolgano appelli a non abbandonare gli animali e di andare ai canili ad adottarli quando poi non si possono portare da nessuna parte, neppure più a passeggiare sul viale Angeli perché c'è ■ tanto decantata pista ciclabile, rubata ■ pedoni: bambini, anziani, animali devono guardarsi continuamente alle spalle per evitare di essere investiti da qualche ciclista che si sente autorizzato a sfrecciarti vicino divertendosi a spaventarti. Capisco che chi ▬ la bici per le strade di Cuneo, deve ▬ conto che le auto viaggiano a sinistra, perchè i posteggi sono tutti ■ destra, e loro ■ devono uniformare alla stravagante circolazione, che se ne frega bellamente del Codice Stradale, ▬ tiene in conto le esigenze della ▬ per ■ smaltimento dei rifiuti.

LETTERA FIRMATA
Cuneo

Nei giorni scorsi le famiglie di Borgo San Dalmazzo hanno ricevuto ▬ lettera sulla raccolta differenziata dei rifiuti. Dallo slogan «Dobbiamo correre», grazie ai risultati ottenuti, ▬ siamo passati a «Teniamo il passo!».

Mi sono compiaciuta di essere tra coloro che hanno contribuito a tale risultato, ma poche righe più sotto leggo altri «ambiziosi» traguardi da raggiungere. Una riduzione del 10% sulla tassa rifiuti per chi fa compostag- ▬ domestico. Caspita, ▬ interessante se ▬ una villetta con giardino! Ma non c'è l'ho. Non guadagno abbastanza per potermela permettere e quindi ▬ avrò nemmeno diritto allo sconto del 10%. Vivo in un condominio, in un ▬ appartamento, ▬ un balcone striminzito dove ▬ mi ▬ nemmeno la pattumiera. Per portare il vetro devo fare 500 metri, così ▬ per la carta. Meno male che ho ancora le gambe buone. E le benne per la plastica dove sono? Non sarebbe forse più utile aggiunge- ▬ qualche contenitore in più in città anziché fare corsi sulla raccolta rifiuti ▬ chi decide ■ fare compostaggio domestico?

LETTERA FIRMATA
Borgo San Dalmazzo

■ ▬ NON ▬ SUPERARE ■ 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

▬

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo tel. 0171 269.632 - 260.013
Usl di Alba tel. 0173 361.316
Usl di Borg▬ Dalmazzo tel. 269.632
▬ 0172 420377
Usl di Ceva tel. 0174 7231
Usl di Dronero tel. 0171 ▬

Usl di Fossano tel. 848 817.817
Usl di Mondovì tel. 174 550.111
Usl di Ormea tel. 0174 391.110
Usl di Saluzzo tel. 848 817.817
Usl di Savigliano ■. 848 817.817

▬ IE DI TURNO

A Cuneo: *Sacro Cuore*, ▬ Nizza ■. tel. 0171 693.342.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 0173 284.161.
▬: *Sacro Cuore*, ▬ Cavour 5, ■. 0172 412.846.
▬: *Abrate*, ▬ ▬ ■, tel. 0172 600.58
Mondovì: *Balbo*, ▬ S▬'Agostino 9, tel. 0174 42.482.
Saluzzo: *Comunale*, via Vittima di ▬ gna 1, tel. 0175 42.225

Savigliano: *Dominici*, piazza Santarosa 38, tel. 0172 712.258

▬ ■

Cuneo tel. 0171 66.444
Alba tel. 0173 316.313
Albaretto Torre ■. 0173 520.144
Bagnolo Piemonte ■. 0175 ▬
Barge tel. 0175 346.262
Borgo San Dalmazzo tel. 0171 ▬

Bra tel. 0172 420.370
Busca tel. 0171 945.658
Caraglio tel. 0171 619.102
Ceva tel. 0174 701566
Dronero tel. 0171 916.333
Fossano tel. 0172 631450
Garessio tel. 0174 803.084
La Morra tel. 0173 50.102
Limone Piemonte tel. 0171 929.110
Mondovì tel. 0174 5▬
Monforte d'Alba tel. 0173 707.313

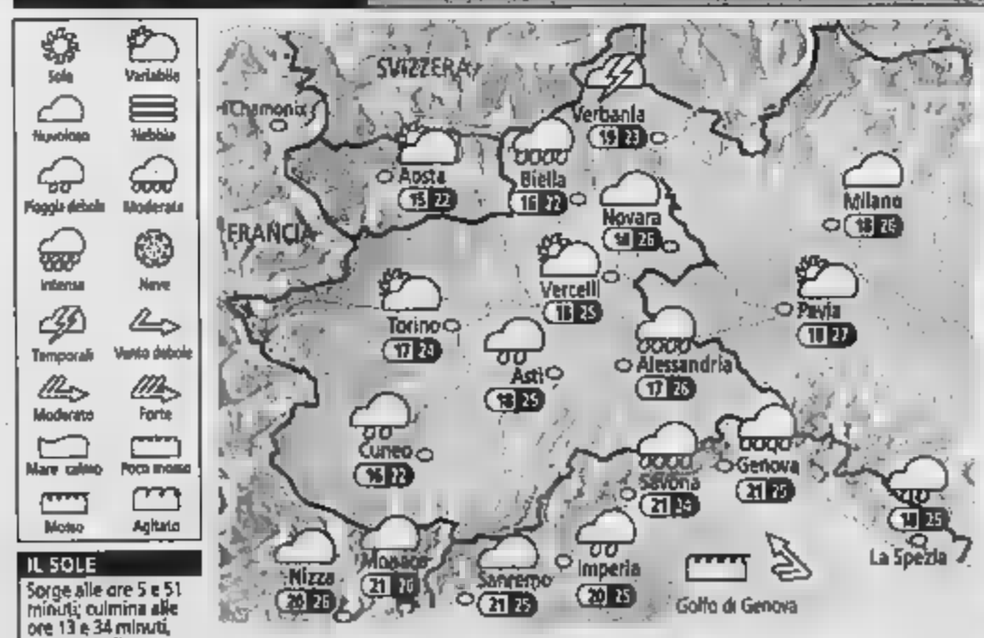
Nelva tel. 0173 677.407
Niella Belbo tel. 0173 ▬ ■. 0174 393.090
Passano tel. 0175 987 477
Peveragno tel. 0171 ▬
Racconigi tel. 0172 84.644
Saluzzo tel. 0175 45.245
Sommariva del Bosco tel. 0172 551.02
Virodio tel. 0171 959.126
Racconigi tel. 0172 84.644
Savigliano tel. 0172 717.017

▬ ▬

Questura pronto intervento 113
▬: 112
Guardia di finanza e soccorso in monta- ▬ 117; (Comando provinciale 0171 692389), oppure 0171 692076
Stradale Cuneo tel. 0171 606811, **Ceva** tel. 0174 705511, **Saluzzo** tel. 0175 211.811, **To-Sv:** tel. 0172 485.311
Vigili del Fuoco 115

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 51 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta alle ore 21 e 17 minuti

Si leva alle ore 0 e 41 minuti; cala alle ore 12 e 50 minuti

OGGI In mattinata rapido aumento della nuvolosità sulla Liguria, il basso Piemonte e l'Ossola con rovesci anche a sfondo temporalesco. Nel corso del pomeriggio nuvoloso su tutte le regioni ▬ temporali anche molto forti ■ accompagnati da grandine ▬ Verbano e l'alto Novarese. Fenomeni più ▬radici, intervallati da fugaci occhiate di sole, sulla Val d'Aosta e il basso Piemonte. Temperature in moderato calo.

DOMANI Soleggiato quasi ovunque con residui annuvolamenti e brevi ▬ al mattino su alto Piemonte e Riviera di Levante. Durante le ore pomeridiane, moderato sviluppo ■ nubi cumuliformi sulle Alpi con ▬ breve rovescio sull'Ossola prima ■ sera. Bel tempo altrove. Venti deboli, ■ regime di brezza nelle valli e lungo i litorali con rinforzi da Ovest sulla Liguria. Temperature minime ■ calo, massime in ripresa.

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E ▬ PREVISTE DALLA ▬ E

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con ▬ solo interlocutore ▬ ▬ agli obblighi di legge, utilizzando ■ grande diffusione di un quotidiano come
LA STAMPA

0171 60.91.22

publikompass spa
▬ - Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.609122 - Fax 0171.466249

IDROCENTRO
www.idrocentro.com
worldwide Distributor

I fratelli Angeli selezionano i migliori produttori di Barbaresco e Barolo delle Langhe. Etichette e confezioni di classe

«B&B Wines», solo per raffinati

Un marchio autorevole a Santa Vittoria d'Alba

SANTA VITTORIA D'ALBA

Ci sono semplici vini da pasto, pronti per la tavola di tutti i giorni, e altri più pregiati ed esigenti, che ogni sorso sono un'atmosfera, donano sensazioni forti e di carattere. Il Barolo e il Barbaresco sono i re di questa ristretta e nobile famiglia: nascono sulle dolci colline delle Langhe, hanno i colori e i profumi di una terra generosa, con storie e usanze secolari. L'invecchiamento nelle botti di legno e una sapiente tradizione di lavoro hanno portato questa coppia di vini nata dal Nebbiolo ad essere apprezzata in tutto il mondo, ponendosi ai vertici dell'enologia italiana.

Barolo e Barbaresco sono un punto di riferimento per gli amanti del gusto che sanno apprezzare le sensazioni e i profumi da essi emanati. Ma per chi cerca la qualità vera, il gusto inconfondibile di un prodotto pregiato, non è sempre facile districarsi tra le tante etichette presenti sul mercato. Per questo è nato «B&B Wines», un marchio che si impegna ad individuare vini di qualità assoluta, prodotti da piccole realtà agroenologiche, per promuoverli e diffonderli sul mercato internazionale sotto un'unica etichetta di prestigio.

«B&B Wines» è come un club d'eccellenza, un marchio autorevole che vuole fare la differenza selezionando sotto il suo nome i migliori piccoli produttori di Barolo e Barbaresco da offrire a clienti che sappiano davvero scegliere la qualità esclusiva.

«La zona delle Langhe - dicono i fratelli Marco e Alberto Angeli, titolari del marchio - è molto attiva, ricca di riferimenti, amata da turismi che cercano quanto di meglio sappia offrire l'enogastronomia italiana. Abbiamo pensato di dare anche noi un contributo alla diffusione e nobilitazione del Barolo e del Barbaresco, creando questa realtà per aumentarne il valore ed evidenziarne i pregi».

In poco meno di due anni il marchio «B&B Wines» ha saputo imporsi all'attenzione del pubblico e diventare un punto di riferimento per chi cerca prodotti di classe, grazie anche all'accattivante sito internet www.bebwines.com. Perché se l'unione fa la forza, è la qualità a fare la differenza.

«E' un grande onore per noi - proseguono i fratelli Angeli - proporre sotto il nostro marchio i migliori produttori, coloro che ancora usano tecniche di qualità artigianale ed esperienze tramandate nel tempo, perché questi vini sono conosciuti e apprezzati in tutto il mondo e hanno una storia importante».

Chi sceglie «B&B Wines» lo fa per gusto e raffinatezza. I vini selezionati da questo marchio hanno la garanzia della massima qualità e la certezza di produzioni esclusive, seguite da esperti tecnici ed enologi. I produttori vinificano unendo gli accorgimenti delle loro antiche esperienze con le tecniche più moderne e ciò consente di ottenere risultati eccellenti, all'avanguardia, capaci di soddisfare i palati più esigenti.

E per una bottiglia che vuole conquistare le tavole più importanti del mondo, anche la presentazione è un biglietto da visita fondamentale. Per questo etichette e confezioni sono realizzate con una cura e un gusto per i dettagli che già affascinano al primo sguardo.

«L'esperienza nel settore della comunicazione del nostro staff garantisce serietà e professionalità che, unita ai prodotti di alta qualità che selezioniamo, formano un vero gioiello in grado di fare tendenza e di aprirsi a un mercato che all'estero è già realtà» dicono i titolari. Bottiglie esclusive, quindi, che nobilitano ogni situazione e sanno creare la giusta atmosfera a casa come nei migliori ristoranti in giro per il mondo.

Insomma, il marchio, grazie all'attenta selezione di piccoli maestri vinificatori e una giusta strategia di immagine, sa raggiungere le grandi tavole e le vetrine che contano: perché non lasciarsi conquistare dal fascino di una bottiglia «B&B Wines»?

Alcune delle numerose bottiglie che si fregiano del marchio «B&B Wines» che nasce a Santa Vittoria d'Alba

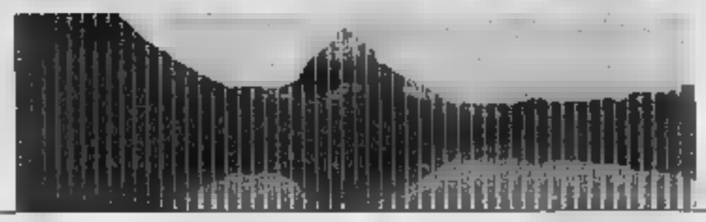
nord ovest estate

giovedì 8

■ **FOLK[illegible] AL[illegible]**
Il «semitono», tradizionale strumento occitano, di Edoardo Deglioanni, e la voce del fratello Stefano [illegible] i protagonisti del concerto di questa sera al Nuvolari. I «Lou Seriol» proporranno la consueta miscela folk-punk e faranno saltare ■ ballare tutto il «parterre» del parco della Gioventù di Cuneo. Entrata gratuita [illegible] a seguire selezione musicale «Boogada Boogada».

giovedì 8

■ **GLI [illegible] OHM» AD ASTI MUSICA**
Concerto [illegible] degli «Otto Ohm» nell'ambito della rassegna Asti Musica. L'appuntamento (ingresso libero) è alle 22 in piazza Cattedrale. Per il gruppo romano sarà l'occasione presentare l'ultimo lavoro «Pseudostereo», che ha richiesto un impegno di tre anni. E' stato registrato tra Roma e Viterbo ■ masterizzato allo Sterling Sound di New York.



sabato 10

■ **BERGONZI ■ CATTEDRA E IN PIAZZA**
Jerry Bergonzi, atipico sassofonista jazz tra i più apprezzati ■ amati del mondo, terrà due giorni «di lezioni full [illegible] nelle aule dell'Arcademia di Omegna (info 0323.883535) e domenica 11 alle 21 si esibirà in concerto nella piazzetta sul lago di Mergozzo con la sua band che schiera Renato Chicco ■ piano, Dave Santoro al contrabbasso e Andrea Michelutti alla batteria.

domenica 11

■ **AL VIA I «NOTTURNI SUL LAGO»**
La chiesa ■ Susello di Ghiffa, n■ Verbano, ospita alle 21, 15 il Coro polifonico femminile La Piana, diretto dal maestro Fausto Fenice per il concerto inaugurale della XIV edizione della rassegna itinerante «Notturni sul lago». In programma brani che spaziano dal madrigale ai mottetti sacri, dalle antiche laudi ai canti popolari. Ingresso libero.

UNA SETTIMANA DI CONCERTI PER LA FESTA DI VARALLO SESIA

E' Lucio Dalla la stella dell'Alpàa

Sul palco anche Litfiba, Masini e Irene Grandi

Ivan Fossati
VARALLO SESIA

Grandi [illegible] della [illegible]ica italiana, ma anche concerti più ricercati, con arie classiche e new age. Tutto ad ingresso gratuito, come è tradizione dell'«Alpàa». Inizia sabato la rassegna che per nove giorni trasforma Varallo, la capitale culturale della Valsesia, in provincia di Vercelli, in un grande contenitore ■ divertimento. E ■ piatto forte, come sempre, è rappresentato dalle esibizioni dei big della [illegible]ne italiana. Anche quest'anno il cast è di tutto rispetto, e il «pienone» sarà ra[illegible] soprattutto in occasione del concerto di Lucio Dalla, forse il più grande tra i cantanti che si sono esibiti nelle precedenti 26 edizioni della manifestazione.

Ecco, con ordine, [illegible] salirà (dalle 21,30) sul palco allestito in piazza Vittorio, punto in cui si gode di una bella vista sul Sacro monte, che è considerato dall'Unesco patrimonio dell'umanità. Si parte sabato co■ la Diego Langhi big band mentre domenica i riflettori saranno dedicati alla comicità del cabarettista di Zelig Sergio Sgrilli. Da lunedì, invece, via ai grandi nomi: subito i Litfiba, mentre martedì ■ ecco un tuffo negli Anni Sessanta con un inedito [illegible] certo in tandem dell'Equipe [illegible] ■ [illegible] Formula 3 che si alterneranno agli strumenti ■ ai microfoni. Mercoledì la super serata [illegible] Lucio Dalla, quindi giovedì ecco Marco Masini. Per l'«Alpàa» ■ ormai una tradizione proporre l'esibizione del vincitore del Festival di Sanremo dello stesso anno. Venerdì 16 la ribalta sarà per i Tequila Sunrise mentre sabato 17 ■ navigherà tra il liscio e la musica popolare [illegible] Tony D'Aloya. Gran conclusione domenica [illegible] con la presentatrice del Festivalbar Irene Grandi.

Altri concerti sono in programma ogni pomeriggio (con inizio alle 19,30) nei cortili della Pinacoteca e della biblioteca Civica: si partirà con il pianista Francesco Grillo (new age) per finire con Vincenzo Balzani e Camilla Marone Bianco e il loro «Omaggio a Gershwin». Da segnalare, per sabato 17, una carrellata tra operetta e musical con Rosaura Longa (soprano), Felice Clemente (saxofono) ed Ellade Guermandi (pianoforte).

Lucio Dalla salirà mercoledì 14 sul palco di piazza Vittorio

Il Nivolet, esempio di una paradossale economia turistica

RACCONTAVA Reinhold Messner di aver guidato i propri figli su una vetta dolomitica per far loro godere della bellezza e del silenzio d'alta quota. Ma arrivato sulla [illegible] si trovò in mezzo a un■ folla vociante, con persone che gridavano dai loro telefonini: «Lo sai da dove ti chiamo?». E' evidente la contraddizione tra il «silenzio della natura» ■ la folla che le ragioni turistiche portano in alta montagna. E' un modo di intendere l'economia della vacanza basata sulla quantità non importa quale sia la meta. Occorre una scelta: o s'intende la montagna in modo diverso da una spiaggia dell'Adriatico, oppure si decide che potrebbe essere la stessa [illegible]. Se fosse quest'ultima la risposta, allora è necessario uscire dall'ipocrisia di [illegible] silenzio e di [illegible]n ambiente selvaggio» che in realtà si vuole [illegible]nce[illegible] propagandandolo.

Un esempio ai limi[illegible] dell'assurdo è l'[illegible]no del Nivolet a 2400 metri, definito anche «una delle gemme del Parco nazionale del Gran Paradiso». C'è una strada provinciale che corre lin lassù, tra il versante piemontese ■ quello valdostano del territorio protetto. Da domenica comincia «A piedi tra ■ nuvole»: fino al 29 agosto la strada verrà chiusa, la domenica, ai mezzi privati. Iniziativa di grande successo perché si riscopre ciò che l'altipiano dovrebbe essere sempre, una zona di montagna e non un approdo per chi rincorre la tintarella in sedia sdraio. La domanda è: se la «gemma» è tale e se quel territorio ha bisogno di tranquillità, perché mai il regime di divieto [illegible] viene [illegible] sempre?

GLI STAND DELLA FIERA

Dagli stand alla Piazza del gusto

■ Alpàa, ovvero «Festa dell'alpe». La rassegna di Varallo è la principale manifestazione dell'estate valsesiana e propone un mix tra arte, cultura, sport, divertimento e gastronomia. E' coinvolto tutto il centro della città: mentre gli stand commerciali sono ospitati sul viale ■ corso Roma, ogni piazza propone iniziative diverse. Per la gastronomia [illegible] previsti due diversi punti: nel complesso di Parco d'Adda, a nord di Varallo, saranno a disposizione gli stand delle Pro loco valsesiane, in piazza San Carlo invece, nel cuore della città vecchia, sarà allestita la «Piazza del Gusto». Qui ogni sera si alterneranno gli chef di alcuni dei migliori ristoranti della valle per proporre piatti tipici. I vini saranno serviti dai sommelier dell'Onav mentre i dolci saranno a cura degli allievi dell'istituto alberghiero Pastore. Il taglio del nastro avverrà sabato pomeriggio, poi la manifestazione proseguirà fino a domenica 18: nei giorni feriali dalle 17 a notte fonda, nei fine settimana la festa inizierà già al mattino. [i. fo.]

Irene Grandi canterà domenica 18

ANCHE IL JAZZ NELLA GERUSALEMME VALSESIANA

■ **«Omaggio a Billie Holiday», è l'appuntamento con la musica d'autore in piazza della basilica del Sacro Monte di Varallo, la Gerusalemme valsesiana voluta [illegible] quindicesimo secolo da Bernardino Caimi. In occasione dell'Alpàa, venerdì 16, [illegible] «Turismo Valsesia Vercelli» proporrà l'abbinamento tra il monumento valsesiano e il jazz di Rossana Casale e della [illegible] band. La bionda cantante dalla voce virtuosa ■ esibirà dalle 21.** [i. fo.]

ELISABETTA VIVIANI PRESENTA I SUOI SUCCESSI

«A chi» di Fausto Leali domani con solidarietà

Partecipa al «Circuito della bontà» a Vho nel Tortonese, luogo dei suoi esordi

[illegible]
Maria Teresa Marchese

CONCERTO di Fausto Leali, domani sera, alla Soms di Vho, nel Tortonese, dove si svolge il IV Memorial Don Caroli. La serata è a scopo benefico e fa parte del «Circuito della bontà». L'incasso sarà devoluto al Piccolo Cottolengo di Tortona. Presenta Elisabetta Viviani. Fausto Leali, cantautore evergreen, propone al pubblico i suoi innumerevoli successi: «Ti lascerò», «Mi manchi», «Io amo», «Tornerò» ■ naturalmente «A Chi», canzone sempre presente ■ rilanciata dal film «La meglio gioventù» di Marco Tullio Giordana. I biglietti costano 10 euro e si comprano alla Soms.

Come [illegible] è così legato a Tortona?

«Rappresenta la città dei miei ricordi ■ gioventù. E' tra i primi posti dove sono stato accolto come cantante quando ero un ragazzino e suonavo in giro nei locali».

Fausto Leali, domani sarà a Vho

Come ha scelto di partecipare al Circuito della bontà in favore del Piccolo Cottolengo?

«Sono stato invitato ■ ne [illegible] onorato».

Conosce l'Opera [illegible] don Orione?

«Di Don Orione, ho sentito parlare molto parlare. Enor[illegible] è stata la sua opera e la sua figura [illegible] tutto il mondo. Ora però sono entrato [illegible] contatto [illegible] la vita di don Caroli, ho visto le cose belle cose che ha realizzato per i bambini».

Cosa sta facendo e a cosa sta lavorando in questi giorni?

«Sto preparando il mio nuovo disco, scrivo canzoni, nel frattempo, però mi dedico ai concerti in tutta Italia».

Come fa un artista a restare nel cuore del pubblico per più di [illegible] anni? C'è un segreto?

«Nessun segreto: bisogna essere se stessi ed amare la musica e la gente».

Quale fra le [illegible] canzoni preferisce?

«Di solito si è più critici sulle proprie canzoni e si preferiscono quelle degli altri. Comunque non lo direi mai».

OSSON
Servizi per l'Ecologia

MATERIE PRIME PER CARTIERE
SERVIZIO CONTAINERS
NOLEGGIO PRESSE PER IMBALLAGGIO
TRITURAZIONE DOC. RISERVATI
TRASPORTO, SELEZIONE, STOCCAGGIO
R.S.A.U.
SERVIZI DI RACCOLTA E RICICLAGGIO
LEGNO - VETRO - METALLI - PLASTICHE
SERVIZIO DI MICRO RACCOLTA
INSTALLAZIONE IMPIANTI DI RACCOLTA
E DI PRESSATURA MATERIALI

PIATTAFORMA DI RICICLAGGIO:
LA MORRA (CN) - Loc. Gallinotto, 127 - Tel. 0173 509721 (4 linee r.a.) - Fax 0173 500819
www.osson.it - E-mail: osson@osson.it

Vinadio per tre giorni invasa da danze, balli, stand e gastronomia tipica

Balli caraibici nel Forte Albertino

Da domani il primo Festival latino americano

VINADIO

Le Fortificazioni Albertine di Vinadio sono la scenografia, da domani a domenica, del primo Festival latino americano: le austere, imponenti mura faranno un suggestivo contrasto con le allegre e scatenate musiche che per tre giorni trasformeranno il passo in un lembo di Sudamerica. L'iniziativa è dell'associazione Marcovaldo che organizza già da tempo manifestazioni a Vinadio, nell'ambito di uno dei sui progetti: «Sentinelle delle Alpi» che godono del finanziamento europeo, nell'ambito del programma Interreg III A. Il progetto, molto ampio, si propone di «recuperare e valorizzare i forti dell'arco alpino franco-italiano». Momento fondamentale per raggiungere l'obiettivo è quello di far conoscere al grande pubblico i forti: «Festival latino americano è certamente un richiamo importante, soprattutto se a curarlo è un esperto «storico» della musica e delle danze latine nella «Granda»: Roberto Volpe, meglio noto come Roby dj, direttore artistico della manifestazione.

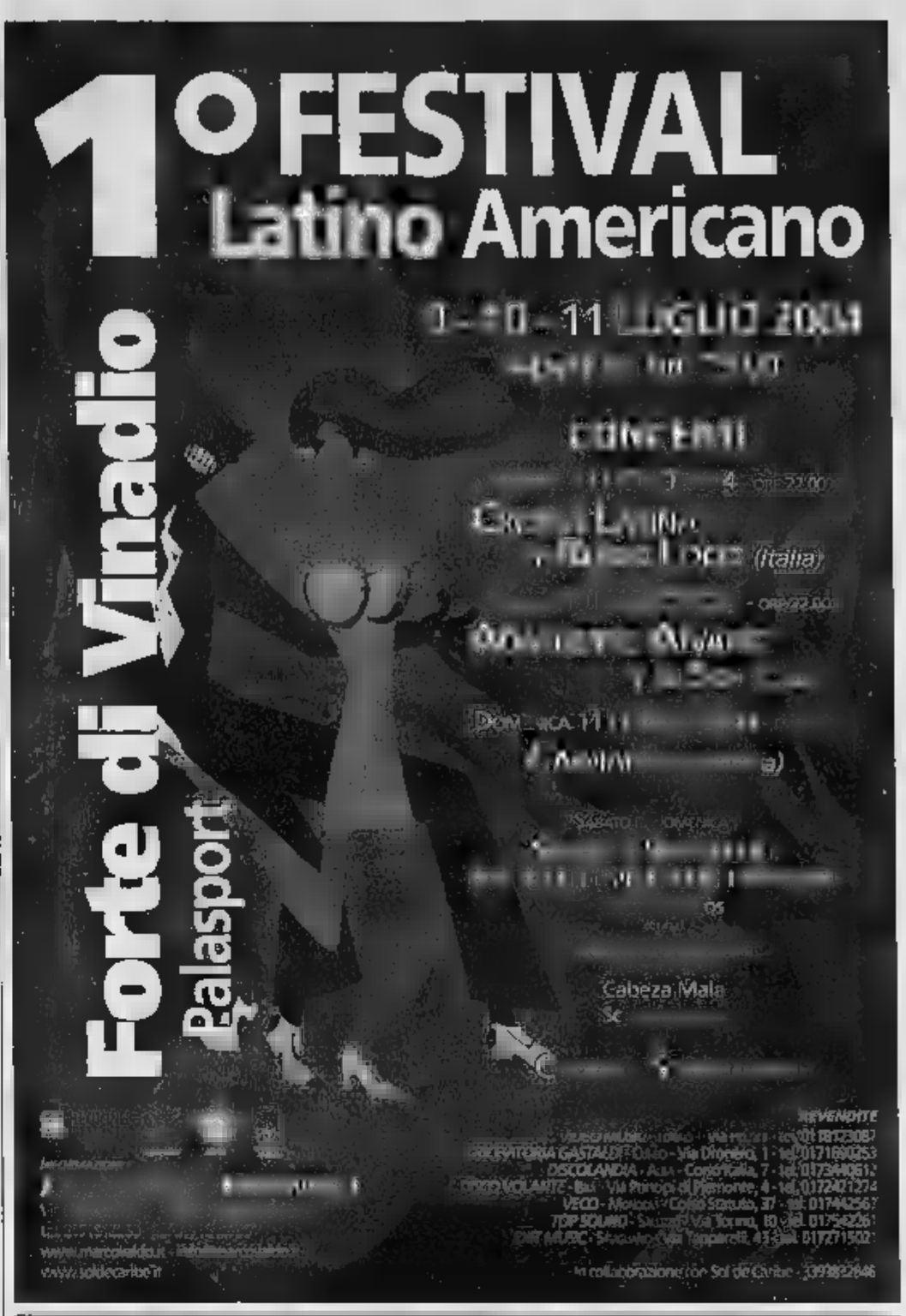
Spiega: «Con il gruppo "Sol Caribe" da anni cerco di diffondere la cultura latino-americana. In passato, a Torino, si teneva un'iniziativa importante in questo senso, ma poi non si fa più. Così mi sono messo alla ricerca di uno spazio dove poter portare il colore e la musica del Sud America ed è nato il dialogo con l'associazione Marcovaldo».

Roberto Volpe ha portato nei locali della «Granda» gruppi di ballo e di musica di livello e sono stati tanti i locali dove si sono ripetuti stage per imparare a scatenarsi con le affascinanti danza caraibiche. Riprende: «Dalla mia esperienza, anche recente, perché quest'inverno al "Gilda " di Chiusa Pesio ho organizzato serate live di musica latino-americana molto seguite, penso che la "Granda" sia prontissima ad un festival di questo genere. C'è tanta gente che sa ballare e soprattutto che aspetta l'occasione giusta».

Il «gong» d'inizio sarà domani con il primo concerto nell'area spettacoli del Palatenda, dove la manifestazione avrà la possibilità di tenersi anche in caso di maltempo. I primi a salire sul palco, domani, saranno i Croma latina e El Rubio Loco, un gruppo noto che come i Caiman, attesi domenica, Roby dj ha portato a Chiusa Pesio.

«Sono stati 8 formazioni che hanno avuto il maggior successo di pubblico - chiarisce il direttore artistico -: i primi, italiani, si sono esibiti in moltissimi locali europei. Spaziano dal jazz al soul al pop e rivisitano in chiave latina anche molte canzoni italiane. I secondi sono una formazione argentina di sette elementi che tiene una media di duecento concerti l'anno in cui propone brani originali accanto a quelli per così dire classici». I Caiman faranno scatenare il pubblico anche con i balli latino-americani più alla moda, fra cui salsa e merengue che contano moltissimi fans.

Non sarà però soltanto la musica e la danza a farla da padrona in questa tregiorni. Aggiunge Andrea Girard del Marcovaldo che ha curato l'organizzazione: «Ci saranno stand di prodotti sudamericani, fra cui abiti caraibici e discografia latina, ci saranno i piatti e le bevande tipiche della tradizione sudamericana che «dialogheranno» con quelli proposti dagli espositori della valle, in una sorta di gemellaggio che copre migliaia di chilometri. Sabato e domenica il festival aprirà le porte già alle 15 per permettere ai partecipanti di usufruire degli stage gratuiti che si terranno nel pomeriggio con i migliori maestri della provincia e del Piemonte, fra cui Maurizio e Barbara del gruppo Mingarelli, Mauro Tomatis, Oscar Turcios e il Cabeza Mala. Gli stessi ballerini si esibiranno negli spettacoli pre-concerto. Sabato arriverà anche un esponente mitico della musica cubana: Adalberto Alvarez y su Son che è stato invitato da Roberto Volpe per far conoscere al pubblico la più autentica voce dell'isola. Alvarez, che sarà accompagnato da una ventina di musicisti è un pianista, compositore e direttore d'orchestra che è riuscito a unire la tradizione cubana alla salsa e a fondere così il nuovo e l'antico in un cocktail di grande fascino, inciso da oltre venti album pubblicati. Dopo i concerti si continuerà a «tira tardi» con i balli latini proposti da noti dj della provincia. Il biglietto per domani sera costa 8 euro, sabato e domenica 10 euro.



Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.609.249

IL LADRO E' RIUSCITO A FUGGIRE

Scippato il porto vecchio durante i fuochi artificiali

Aveva il viso all'insù, come le altre centinaia di persone, per ammirare i fuochi artificiali dell'altra sera quando uno scippatore si è impossessato del borsello che la vittima, un turista sessantenne, aveva distrattamente appoggiato sul muretto di via Bixio, tra la strada e l'ex massicciata della ferrovia. Protagonista del furto è stato un extracomunitario che si è allontanato correndo. L'allarme, dato tempestivamente, ha permesso alla polizia di catturare il ladro. [g. ga.]

IN SALA GESSI

Iniziativa pro-Gaslini della Confartigianato

Un climatizzatore da installare nella «Sala gessi» dell'Ospedale Gaslini di Genova verrà consegnato oggi alle 15,30 alla direzione dell'ospedale da parte della Confartigianato. L'iniziativa è stata voluta dal presidente provinciale Antonio Sindoni e dal capogruppo provinciale e presidente regionale Confartigianato impianti, Luca Falco. L'associazione ha intanto avviato una raccolta di fondi per realizzare l'impianto per installare il climatizzatore. [m. c.]

HA TRASCORSO DUE GIORNI IN CAMERA DI SICUREZZA

Carabinieri impegnati nei controlli

Il clandestino arrestato aveva il biglietto aereo

Arrestato dai carabinieri per inottemperanza al decreto di espulsione, nello zaino aveva già il biglietto con il quale l'11 luglio aveva deciso di ritornare in Algeria. Ieri, dopo due giorni di camera di sicurezza, il nordafricano Ammar Sahel, 32 anni, è comparso di fronte al tribunale (pm Nadia Giordano). La difesa (avv. Luca Rizzu) ha ricorso al rito abbreviato ottenendo una condanna a due mesi. Il nordafricano è stato accompagnato a Imperia per un nuovo decreto di espulsione.

IN RIVOLTA ALLA FOCE

Per i dissuasori di sosta proteste in via Legnano

Proteste in via Legnano, alla Foce, per la carenza di spazi di sosta per le auto nei pressi delle attività commerciali. «Il Comune ha sistemato paletti dissuasori di sosta ai margini del marciapiede, senza tenere conto delle esigenze della nostra clientela - dicono i negozianti firmatari di una lettera - lamentele -. Per 40 anni siamo andati avanti senza i paletti e ora nessuno riesce più a fermarsi nemmeno per qualche minuto, anche perché i pochi posti auto lungo via Legnano sono sempre occupati da residenti». [g. ml.]

PER I DS UN ATTO DOVEROSO: «AVEVAMO GIA' SEGNALATO A FEBBRAIO I SOSPETTI SU QUELLA PRATICA EDILIZIA»

Corruzione: «Il sindaco si autosospenda»

Taggia, appello del centrosinistra

Giulio Gavino

TAGGIA

A due giorni dall'avviso di garanzia per corruzione notificato al sindaco di Taggia Lorenzo Barla il gruppo consigliare di centro sinistra interviene sulla vicenda chiedendo l'«autosospensione» del primo cittadino. Autosospensione, non dimissioni, per il tentativo di far comunque arrivare l'amministrazione alla scadenza naturale di fine-mandato della primavera 2005, ed esclusivamente nell'interesse della città e delle attività economiche. L'attacco politico a Barla, che è al secondo avviso di garanzia in tre mesi dopo quello per concussione dell'aprile scorso (entrambi i casi sono riconducibili a sospetti di collusioni nel mondo della politica e degli affari), pretende quindi la sua «testa», ma una semplice presa di coscienza di fronte all'elettorato.

«Già nel febbraio scorso - spiega uno degli esponenti dell'opposizione, Ilo Righi - avevamo definito politicamente ed eticamente scorretto il comportamento del sindaco con una severa interpellanza. La verità è che in questo momento la situazione istituzionale a Taggia è molto grave, nessuno può nasconderlo». Nel documento firmato dal centro-sinistra la minoranza in consiglio comunale ritiene che «i cittadini di Taggia e di Arma non si debbano sentire più garantiti da un sindaco indagato per pratiche inerenti la propria funzione». E ancora: «Per questo motivo, dopo il secondo avviso di garanzia, chiediamo un passo di responsabilità politica da parte del sindaco, chiediamo che si autosospenda dalla carica in attesa che la situazione si chiarisca e che deleghi alle sue attuali funzioni il vice sindaco in modo da evitare un vuoto istituzionale». L'«autosospensione» di fatto non è prevista dal regolamento (l'opposizione ieri ha avviato un'indagine conoscitiva negli uffici comunali). Al sindaco Barla di fatto viene sollecitata una astensione dall'attività amministrativa attiva. In carica ufficialmente, quindi, ma senza alcuna pretesa decisionale (pur non rinunciando ufficialmente a nulla in materia di poteri e mandato).

La risposta al centro-sinistra arriva proprio dal vice sindaco, Gianni Cozzitorto, l'uomo chiamato all'atto di responsabilità: «Ringrazio per la stima l'opposizione ma "Progetto Città" (la lista civica che aveva portato all'elezione di Barla ndr.) anche in questo difficile momento è vicina al suo sindaco, non ne chiede e non ne ha mai chiesto le dimissioni, intende proseguire nell'attività amministrativa al suo fianco». E aggiunge: «Siamo compatti, senza sbavature, decisi ad arrivare alla fine del mandato raggiungendo gli obiettivi che ci siamo prefissati. Mi auguro che Lorenzo Barla riesca a chiarire al più presto questa vicenda».

A Taggia, comunque, la preoccupazione guardando al futuro non è poca, soprattutto per le tantissime pratiche che riguardano lo sviluppo della zona industriale. Barla, già nella giornata di lunedì, con la notifica dell'avviso di garanzia per per la vicenda dell'attico di via Cucirolo, aveva ribadito di non voler lasciare per motivo il proprio incarico. Una determinazione rimarcata dal fatto di non ritenere di fatto nulla di sbagliato. Per il momento, intanto, l'inchiesta che lo vede indagato per corruzione e concussione prosegue e si profila all'orizzonte alcuna convocazione in procura per gli interrogatori.

PRIME STRATEGIE DOPO IL SEQUESTRO DELL'ATTICO

La difesa al lavoro sul ricorso

Non parla il collegio difensivo degli indagati per corruzione nella vicenda del cambiamento di destinazione d'uso della struttura alberghiera poi acquisita da una società con una quota intestata al sindaco di Taggia Lorenzo Barla. E' probabile che negli studi legali si stia procedendo ad un'analisi degli elementi probatori per presentare un'istanza di dissequestro che, se dovesse essere accolta, potrebbe mettere in difficoltà e non poco il castello accusatorio del pm Marco Zocco (da lunedì assente dal suo ufficio di via Anselmi). Gli altri indagati di corruzione sono gli architetti Franco e Mario Conio, padre e figlio, di 58 e 30 anni, l'architetto Marco Merlo, 49 anni, responsabile del settore tecnico del Comune, e Riccardo Artero, 58 anni, proprietario dell'immobile. [g. gu.]

Il municipio di Taggia trema, l'opposizione ha chiesto l'autosospensione del sindaco

IL GIOVANE PROPRIETARIO DENUNCIATO ANCHE PER LA DETENZIONE DI UN'ARMA GIOCATTOLO MODIFICATA PER SEMBRARE VERA

Dieci piante di marijuana sul terrazzo di casa

La coltivazione, in via Borgo Opaco, individuata dall'elicottero dei carabinieri

SANREMO

I servizi di perlustrazione dal Nucleo Elicotteri dei carabinieri di stanza all'aeroporto «Panero» di Villanova d'Albenga hanno permesso di individuare una coltivazione di piante di marijuana su un terrazzo di una palazzina di via Borgo Opaco. L'«imbeccata», arrivata con l'analisi dei filmati delle telecamere attivate dall'aeromobile durante il volo radente sulla città, ha così portato ad una perquisizione effettuata dai militari del Reparto Operativo.

Nell'appartamento, ben curato e in stadio di crescita piuttosto avanzato, sono state individuate le dieci piante la cui proprietà è stata ricondotta a Cristian N., 30 anni, denunciato a piede libero per la detenzione (i vegetali verranno sottoposti probabilmente ad una perizia per verificare l'entità del principio attivo e la quantità stupefacente che si sarebbe potuta ricavare con la maturazione definitiva).

L'elicottero dei carabinieri che ha pattugliato Sanremo e a destra le piante di marijuana sequestrate nell'appartamento

Ma nell'ambito del controllo dell'abitazione i carabinieri, accuratamente nascosta in un panno poi abilmente occultato l'interno di un mobile del salotto, hanno rinvenuto anche una pistola a tamburo. Si tratta di un'arma giocattolo, un'imitazione di un revolver, e la scala e le modifiche apportate (in particolare l'invecchiamento e l'eliminazione del tappo rosso previsto dalla legge per segnalate la canna piombata) fanno ritenere che possa essere stata utilizzata a scopo delinquenziale. I carabinieri hanno contestato al padrone di casa anche la detenzione dell'arma impropria che è stata posta sequestro in attesa di verifiche se le armi che anche recentemente, sono state utilizzate soprattutto in occasioni di rapine alle banche (in alcuni casi i testimoni avevano riferito come le pistole usate sembrassero armi giocattolo).

«Il sequestro della droga e dell'arma - spiegano dal comando carabinieri di Villa Giulia - ribadiscono l'importanza dei controlli che il Nucleo Elicotteri svolge anche sull'abitato di Sanremo, un'attività investigativa che da una parte conferma la professionalità dei componenti del Nucleo di stanza ad Albenga e che dall'altra conforta sotto il profilo della sicurezza». E ancora «Le perlustrazioni dall'aria continueranno, sempre l'ausilio delle telecamere che permettono di approfondire dettagli registrati già nell'immediatezza dai piloti». La coltivazione «autogestita» di marijuana non è la prima trovata dai carabinieri a Sanremo, un fenomeno che sarebbe comunque riconducibile ad uso personale. [g. ga.]

PARLA IL RICONFERMATO PRESIDENTE CASSINI: «SOLO COSÌ PUÒ ATTUARE UN PIANO DEGLI INVESTIMENTI»

L'Ucflor vuole un mandato per altri dieci anni

La scadenza della gestione del mercato fiori prorogata dal Comune al 31 dicembre

Marco Corradi

SANREMO

Per la terza volta Giancarlo Cassini, floricoltore di Dolcacqua, è stato confermato presidente dell'Ucflor. E' dunque al quarto mandato alla guida della cooperativa di produttori che gestisce il mercato dei fiori dell'Armea. Cassini è anche stato presidente della Confagricoltori provinciale dal 1975 al 2002, con una parentesi da presidente regionale.

Intanto a Palazzo Bellevue, prima delle elezioni, è stata prorogata la scadenza dell'affidamento del mercato, da parte del Comune, all'Ucflor: dal 1° settembre al 31 dicembre. «Ci sono due ragioni che motivano il provvedimento - spiega Cassini -. Per dare tempo alla nuova Amministrazione di studiare la pratica e perché un bilancio al 30 settembre sarebbe stato anomalo».

La scadenza arriva dopo un affidamento di 5 anni. Difficile tracciare scenari futuri. «Contiamo - afferma Cassini - di arrivare a una soluzione definitiva. Insieme alle organizzazioni professionali puntiamo all'affidamento per almeno dieci anni. D'altra parte, le leggi che finanziano le cooperazioni agricole indicano in almeno dieci anni l'affidamento delle opere realizzate. Mi sembra che dieci anni siano proprio il minimo. In questo modo potremmo procedere a una programmazione degli investimenti e delle attività».

In passato il [illegible] «fatto gola» a diversi amministratori di Palazzo Bellevue. Mettere le mani sul mercato dei fiori significava poter creare e gestire un nuovo organismo (con il rischio dell'ennesimo carrozzone) per la sua gestione, senza contare le assunzioni, gli interventi finanziari eccetera.

Ma c'era (e resta) di fatto l'impossibilità a farlo poiché gran parte del denaro utilizzato per la costruzione del complesso dell'Armea è stato erogato dall'Unione europea, dal ministero per l'Agricoltura e dalla Regione, direttamente all'Ucflor.

Tornando ad oggi progettate nuove aree attrezzate e refrigerate da realizzare al piano terra. E' già partita, nell'ambito del Contratto di programma per la floricoltura imperiese, la domanda di finanziamento ai ministeri (Attività produttive e Politiche agricole) per almeno due milioni di euro.

Un'altra novità è legata al commercio. «Disponiamo - annuncia Cassini - di una serie di servizi legati alla riscossione dei crediti della merce venduta e un sistema di garanzia del credito riservati ai floricoltori che fruivano del deposito. Intendiamo ora estendere questi servizi a tutti i produttori».

Per progetti a più lunga scadenza occorre attendere il rinnovo della convenzione con il Comune.

Giancarlo Cassini, presidente Ucflor

NEL MIRINO UN'AUTORIMESSA SOSPETTA NELLA ZONA A PONENTE DELLA CITTÀ

Abusi edilizi, sequestro in collina

I sigilli sono scattati dopo le verifiche della polizia municipale

SANREMO

Nuovo intervento della polizia municipale nell'ambito della lotta agli abusi edilizi. Questa volta, sempre sul versante a ponente della città, l'ufficio tutela dell'ambiente, coordinato dall'ispettore Massimiliano Settime, ha posto sotto sequestro, nella una porzione di fabbricato in via Dei Garofani, una zona che si trova nella vallata di Ospedaletti ma che insiste sul territorio comunale della città dei fiori.

Tempo fa, gli stessi agenti avevano verificato alcune infrazioni edilizie sul fabbricato in costruzione risultato essere di proprietà di Giorgio Giorgi, 70 residente ad Ospedaletti. A fronte della segnalazione di quelle presunte irregolarità il giudice per le indagini preliminari ha disposto il provvedimento di sequestro preventivo (richiesto dalla procura). Si tratta di un sequestro che riguarda soltanto una parte del manufatto, pari a circa (che verrebbero adibiti a box auto). In pratica, secondo gli accertamenti della polizia municipale, la costruzione sarebbe difforme dal progetto presentato. I controlli delle pattuglie si stanno estendendo da qualche tempo nella zona agricola ai margini della città dove il numero degli abusi edilizi rilevati sembra essere in costante crescita. [g. gu.]

MOLESTIE AD UN'AGENTE IMMOBILIARE

In tribunale per palpeggiamenti

L'audizione dei testimoni dell'accusa, questa mattina in tribunale, sarà il primo atto del processo per abusi sessuali (indecenti palpeggiamenti) che ha come imputato Giovanni La Mendola, anni, a Sanremo con il soprannome di «Gianni il Bello». La contestazione si riferisce ad un episodio avvenuto lo scorso anno durante un incontro tra La Mendola e un'agente immobiliare di 32 anni interessata ad un'attività di mediazione per un'alloggio di proprietà dell'uomo (la giovane donna si è costituita parte civile). Secondo il pubblico ministero Giovanni Maddaleni in quell'occasione Giovanni La Mendola avrebbe abbracciato la donna con forza, facendole proposte oscene e premendo il proprio petto contro il suo seno. [g. gu.]

in breve

INFORTUNIO SUL LAVORO IN CANTIERE
Infortunio sul lavoro ieri in un cantiere di via Arnaldo Brescia a Sanremo. Un operaio, M.M., ha riportato ferite e traumi non gravi. Per trasportarlo sono dovuti intervenire, oltre a un'ambulanza della Croce rossa, anche i vigili del fuoco.

IL NUOVO DIRETTIVO DEL LIONS CLUB HOST
Il Lions Club Sanremo Host ha un nuovo consiglio direttivo. Lo compongono Luigi Volpi (presidente), Franco Ballestra (past-presidente), Alessandro Scalarandis (presidente 2205-6), Pierpaolo Gandolfi e Patrizio Cipolli (vicepresidenti), Rosella Corbia (segretaria), Vincenzo Lillo (tesoriere), Giacomo Ammirati (cerimoniere), Giuseppe Villa (censore), Claudio Perato e Oriana Ragazzo (consiglieri), Vincenzo Benza (leo advisor). Il Comitato soci è composto da Alberto Suetta (presidente), Carlo Tonelli (vice) e Luca Fucini (segretario).

SALTA IL LAVAGGIO DI VIA NINO BIXIO
Niente lavaggio, questa notte, in via Bixio. La strada sarà interdetta al traffico dalle 21 all'1 a causa dello spettacolo pirotecnico sul porto.

BIMBA CADE E SI FERISCE AI GIARDINETTI DI TAGGIA
Una bambina di 3 anni ha riportato un trauma facciale dopo essere caduta mentre giocava nei «giardinetti» di Taggia. Soccorsa prima dalla madre è stata poi accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale di Sanremo da un'ambulanza della Croce Verde di Arma.

A POMPEIANA IN ARRIVO UNA GARA DI PITTURA
Un'estemporanea di pittura è in programma il 18 luglio a Pompeiana. Sono in palio premi da 100 a 250 euro. Informazioni allo 0184486777 (Comune).

CANONI DI LOCAZIONE AIUTI A OSPEDALETTI
I cittadini di Ospedaletti che intendono richiedere contributi sui canoni di locazione devono farlo entro il 27 agosto. Informazioni agli Uffici sociali del Comune (tel. 0184682498). [m. c.]

Restaurata di recente la chiesa dei Santi Nazario e Celso risale al Medio Evo

Torna ai fedeli la pieve di Borgomaro

Sabato alle 15,30 cerimonia con il vescovo

BORGOMARO

E' un'antica pieve, punto di riferimento per la valle del Maro e oltre, che da sabato riaprirà al culto con una cerimonia solenne celebrata dal vescovo diocesano, monsignor Mario Oliveri. Il «grande ritorno» riguarda uno dei principali monumenti [illegible] Ponente, la secolare chiesa matrice di Borgomaro, intitolata ai Santi Nazario e Celso. L'edificio [illegible]cro di frazione Ville S. Sebastiano, che s'incontra risalendo [illegible] Maro Castello, trae origine addirittura agli albori della Cristianità, quando Nazario [illegible] Celso percorsero la valle di Oneglia fino [illegible] sorgente dell'Impero. Esistono ancora resti dei muri romanici, anche se l'edificio [illegible] stato rimaneggiato nel '400. Sopra l'architrave [illegible] cui è scolpita l'Annunciazione spicca la data del rifacimento: 13 ottobre 1498.

Sabato sarà quindi giorno di [illegible] festa per tutta [illegible] comunità: alle 15, 30, monsignor Oliveri, alla p[illegible]za di autorità religiose, civili [illegible] militari, presiederà alla celebrazione liturgica per la [illegible] pertura al culto della pieve. La benedizione che sarà impartita dal presule restituirà alla chiesa piena dignità di luogo sacro dopo anni di disuso, ruberie e atti di vandalismo. Il passo è stato reso possibile dalla conclusione dei l[illegible] di restauro. Ora la chiesa potrà tornare a svolgere [illegible] [illegible] vara funzione: quella di centro per la preghiera. Questo è sta[illegible] reso possibile, oltre che dai restauri, dal [illegible] insediamento della comunità [illegible] Monaci Benedettini, che useranno l'edificio sacro per la celebrazione quotidiana dell'in[illegible] Ufficio Divino e della messa secondo i [illegible]i orari, dal mattino alla sera, come stabilito dalla Regola di San Benedetto [illegible] delle leggi della Chiesa. «L'assegnazione è avvenuta con uno statuto apposito, regolato dal diritto canonico, da parte del vescovo diocesano», precisa il sindaco di Borgomaro, Maria Carla Camia.

Fin dall'arrivo nella pieve romanica, i monaci hanno evidenziato la necessità [illegible] rendere sicuro l'uso delle campane, che [illegible] più volte durante la giornata. I danni subiti nella Seconda guerra mondiale, l'azione del tempo [illegible] delle intemperie hanno reso necessari lavori di ripristino. Proprio in questi giorni [illegible] Fondazione Carige, su interessamento [illegible] ministro Claudio Scajola, ha stanziato 10 mila euro per la messa in sicurezza della cella campanaria. Commenta il sindaco Camia: «E' un'iniziativa importante per [illegible] rivitalizzazione dell'entroterra. La chiesa è il nostro monumento di maggior rilievo. Non soltanto monumento, ma soprattutto culla della nostra civiltà cristiana, delle nostre più profonde radici. Dalla valle del Maro a Carpasio estese nei secoli la sua importanza. Qui si volsero per secoli le cerimonie religiose: battesimi, matrimoni, sepolture. Da [illegible] si staccarono, [illegible] al 1400, le parrocchie dei vari paesi. L'antica pieve [illegible] comunque, fino all'inizio del '900, il diritto alla riscossione delle decime su tutte le cerimonie religiose del territorio».

La pieve di San Nazario e Celso si trova tra la frazione di Maro Castello e il capoluogo Borgomaro

Il calendario prevede concerti, convegni e concorsi floreali

Ecco tutti gli eventi del mese

Il cartellone preparato dal Comune

[illegible] programma [illegible] manifestazioni preparato [illegible] Comune prevede un mese ricco [illegible] appuntamenti. Si parte sabato e domenica con la sagra, per proseguire sabato 17 [illegible] frazione Conio. La piazza principale del borgo ospiterà la festa degli alpini: alle 18 messa, alle 20 [illegible] all'aperto. Lo stesso giorno dalle 17 alle [illegible], a Ville S. Pietro, edizione 2004 di «Arte e fiori», gara internazionale di composizione floreale destinata [illegible] professionisti e [illegible]ri, sul tema «Fiori [illegible] natura nell'ar[illegible]». Le opere saranno esposte nei carrugi. E' previsto un concerto. Domenica 18 dalle 9 alle 19, prosegue «Arte e fiori», con la premiazione finale.

Domenica 25, dalle 15,30 alle [illegible], Conio accoglie il convegno culturale «La Via Marenca [illegible] Lascaris», a [illegible] dell'associazione formata dai dieci Comuni [illegible] Via Marenca, che collega i monti al [illegible]. Concerto «Dai Bach ai Beatles». Sabato 31, al campo sportivo [illegible] Ville S. Pietro, sagra degli spaghetti «alla berettuna», [illegible] domenica 1° ago[illegible] sempre dalle 19 alle 2.

Borgomaro si appresta a vivere due giornate di sagre

LE SAGRE

Fine settimana con balli e cibi

Il fine settimana vuol dire anche festeggiamenti nel segno della tradizione, con due sagre che [illegible] mancheranno di attirare residenti e turisti, abbinando specialità locali [illegible] danze in un «mix» collaudato. L'associazio[illegible] U Castellu, che si propone come obiettivo la salvaguardia delle «radici» popolari, riserva il sabato alla porchetta [illegible] la domenica ai muscoli alla saracena. Sono due abbinamenti ormai classici, che impegnano i volontari dell'attivo sodalizio.

Dice il consigliere comunale Guglielmo Allegretti: «Sono ormai vent'anni che questo gruppo [illegible] "ragazzi", adattando [illegible] mutati tempi gli antichi [illegible] campestri su terra battuta [illegible] fronde di rovere, propone al pubblico amico alcuni piatti di tradizione locale [illegible] altri "nazionali". Sul filo conduttore dell'olio extravergine di oliva taggiasca si può quindi gustare il minestrone, eredità dei nostri nonni che hanno saputo coniugare la genuinità delle verdure amorevolmente coltivate in piccoli orti alla pazienza della loro lenta cottura. Alle [illegible] [illegible] anche collegati la "ratatuia", ossia [illegible] stufato [illegible] verdure (patate, melanzane, peperoni, zucchine [illegible] carote) che può fare [illegible] contorno [illegible] alcuni piatti [illegible] base di carne (grigliate [illegible] roast beef), oppure gustata nella sua tipicità di piatto unico. C'è poi il "condiglione", uno dei simboli del nostro entroterra. la sagra della porchetta è improntata alla riscoperta di questa carne, che assorbe gusti e fragranze per l'abbinamento di particolari ingredienti e un'indispensabile, lunga e lenta cottura, [illegible] circa sei ore, esclusivamente su bracì di ulivo».

Prosegue: «La sagra dei muscoli alla saracena ha riscosso successo, pur in un [illegible] di entroterra, perché ha saputo abbinare al piatto base di pesce ingredienti tipici quali il pomodoro e l'olio extravergine di oliva: è sempre uno spettacolo vedere i vapori fumanti che si alzano dalle grandi teglie e sentire l'odore dei soffritti di prezzemolo, aglio e vino bianco. Per concludere la serata, oltre ai formaggi tradizionali, sono proposti [illegible] [illegible]e i tipici "bascin [illegible] Burgu", esclusivi del paese».

La sagra [illegible] sabato si svolgerà dalle 19 alle 2 nelle [illegible] del centro storico, con cena nei carruggi e ballo all'aperto. Dalle 21 [illegible] danze [illegible] condotte dall'orchestra [illegible] Baroni. Domenica, nello stesso orario e nella medesima cornice, suona la formazione di Paola Dami. L'ingresso è gratuito.

Petrucci s.r.l.
PIAGGIO CENTER
IMPERIA Ufficio: Via Matteotti, 68 Officina, Ricambi: Via De Marchi, 47 Tel. 0183.293381

MF
MAGLIO [illegible] & C. S.N.C.
COSTRUZIONI MECCANICHE
SANSIFICIO

"OFFERTE ESTIVE"

CALDAIE [illegible] GENERATORI DI ARIA CALDA
CON BRUCIATORI ECOLOGICI A COMBUSTIBILI TRITI
TERMOCAMINI E STUFE A SANSA E PELLETS
STUFE A LEGNA - CAMINETTI
TERMOCUCINE
RIVENDITA DI PELLETS

MACCHINE SPECIFICHE
PER LA LAVORAZIONE [illegible] OLIVE
(DEFOGLIATRICI, CALIBRATRICI, MACCHINE PATE', etc.)

Via D. Thomatis, 7-11
(ex via Provinciale 39)
BORGOMARO (IM)
Tel./Fax: 0183 54.272

COMUNE DI BORGOMARO

Provincia di Imperia

FESTE ESTATE 2003

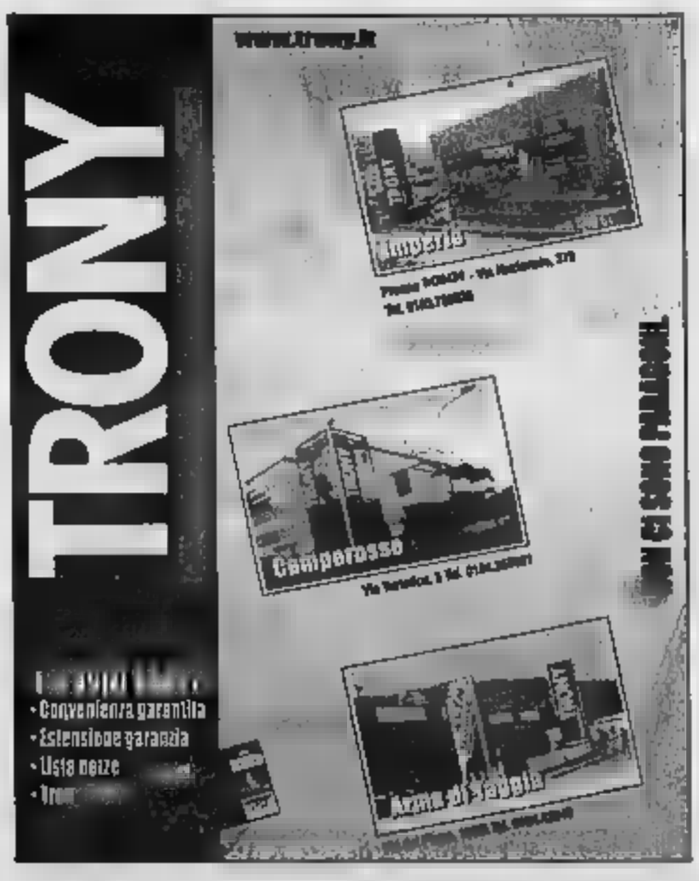
Comune di Borgomaro

LUGLIO

Sabato 10 - 19,00 -02,00 - Borgomaro - Vie del Centro Storico: Tradizionale Sagra della Porchetta - Cena nei carruggi [illegible] ballo all'aperto;
Domenica [illegible] - 19,00 -02,00 - Borgomaro - Vie del Centro Storico: Tradizionale Sagra dei "Muscoli alla Saracena" - Cena nei carruggi e ballo all'aperto;
Sabato 17 - 18,00 -20,00 - Conio - Piazza: Festa degli Alpini - Commemorazione (ore 18,00 S. Messa) cena all'aperto (ore 20,00);
Sabato 17- 17,00 -24,00 - Ville San Pietro - Vie del Paese: "Arte e Fiori" 2004 - gara internazionale di composizione floreale, tema: fiori [illegible] natura nell'arte - per professionisti ed amatori - finale - premiazione e concerto;
Domenica 18- 9,00 -19,00 - Ville San Pietro - Vie [illegible] Paese: "Arte [illegible] Fiori" 2004 - gara internazionale di composizione floreale, tema: fiori [illegible] natura nell'arte - per professionisti ed amatori - finale - premiazione e concerto;
Domenica 25- 15,30 -20,00 - Conio - Piazza: Convegno Culturale "La Via [illegible] dei Lascaris" - Convegno culturale [illegible] cura dell'Associazione dei 10 Comuni della Via Marenca - Concerto di musica classica "Da Bach ai Beatles" e rinfresco finale;
Sabato 31 - 19,00 -02,00 - Ville San Pietro - Campo Sportivo: Sagra degli "Spaghetti alla Berettuna" - Cena all'aperto e ballo campestre;

AGOSTO

Domenica 1 - 19,00 -02,00 - Ville San Pietro - Campo Sportivo: Sagra degli "Spaghetti [illegible] Berettuna" - Cena all'aperto [illegible] ballo campestre;



A CURA DE «IL CAMPANILE» DI CAIRO

Lotteria d'estate sabato l'estrazione

■ I biglietti della lotteria organizzata dal consorzio "Il Campanile" sono 6 mila e vengono in distribuiti durante questa settimana nei vari esercizi commerciali consorziati. L'estrazione avverrà sabato in occasione della "Sagra della Tira", durante la serata danzante in piazza della Vittoria con l'orchestra "Bagutti". In palio il soggiorno di una settimana per due persone nel Club Residence Capo Piccolo di Capo Rizzuto, in Calabria, offerto dall'Agenzia Caitur di via dei Portici. [m. ca.]

UN GIOVANE DI MALLARE

Evade dalla «comunità» ma finisce in manette

■ Marco Peirano, il mallarese arrestato a febbraio scorso per aver colpito con pietre e sassi alcune auto di passaggio e ferito due carabinieri, in preda a un raptus l'altra ieri è evaso dalla comunità Redancia di Santuario dove era in custodia. Nella notte, dopo accurate ricerche effettuate dai carabinieri di Sassello in stretta collaborazione con quelli di Cengio, è stato rintracciato mentre si aggirava in località Pianpaludo. Arrestato per evasione, sarà processato per direttissima. [l. b.]

BORMIDA, TROVATA A 500 METRI DA CASA

Il paese di Bormida

Annega in un torrente Malore o suicidio?

■ Si è allontanata da casa e dopo poche ore è stata ritrovata, senza vita, vicino ad un ruscello. La donna, 66 anni, casalinga, ieri è uscita da casa a Pian Sottano, a Bormida. A dare l'allarme è stato il marito. Sono subito cominciate le ricerche, e alle 17, un parente della donna insieme ad alcuni ragazzi l'hanno trovata a 500 metri da casa. Fra le ipotesi, non si esclude un malore o una caduta e che il contatto con l'acqua le sia stato fatale, o che la donna abbia deciso di togliersi la vita. [l. b.]

ALTARE: INIZIATIVA DEL COMUNE

Assemblee pubbliche per la raccolta dei rifiuti

■ Il Comune di Altare promuove una capillare campagna di informazione per potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti. L'iniziativaprevede, oltre alla diffusione di specifici dépliant, anche alcune assemblee pubbliche nelle varie zone del paese. Stasera alle 20,30 nella sala riunioni Zona 167; domani alle 20,30 al bar Number One e sabato, alle 10, in Municipio. L'obiettivo è quello di raggiungere la quota del 35% di rifiuti raccolti in maniera differenziata. [m. ca.]

OGGI POMERIGGIO SI SVOLGERA' L'ASSEMBLEA APERTA DEI LAVORATORI

«Ferrania più importante dei progetti sulle centrali»

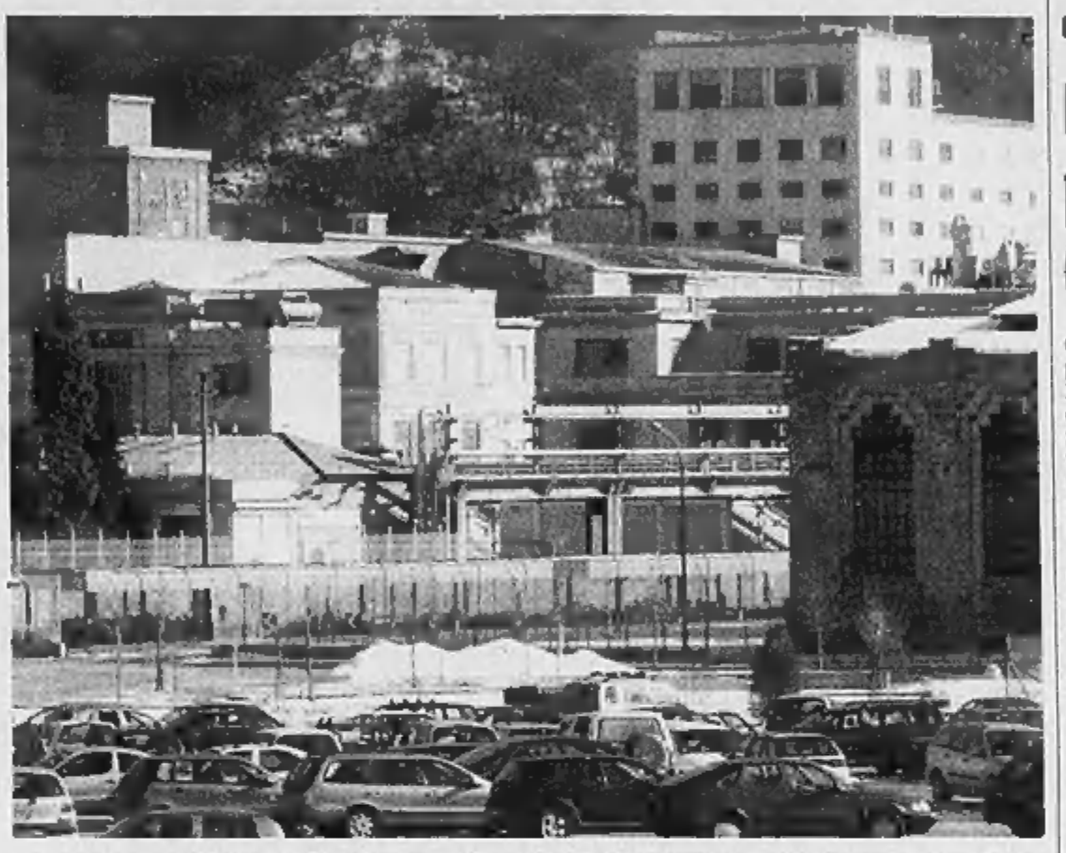
E' l'ammonimento del sindaco Chebello di Cairo, pronto a sventare qualsiasi manovra poco chiara. Anche da parte della Cisl si pretende di conoscere i reali progetti degli eventuali acquirenti della fabbrica

Mauro Camoirano

CAIRO M.

«Non tollererò alcun "giochetto" sull'ipotesi della centrale a metano e, se qualcuno avesse in mente di calcare la mano, si ricordi bene che il Comune è ente espressione di un territorio e dei suoi cittadini con a capo un sindaco, e finchè quel sindaco sarò io nessuno potrà mettere piede nel territorio di Cairo senza il permesso e la piena approvazione di questo Comune». Come al solito il sindaco Osvaldo Chebello i suoi concetti li esprime con esplosiva chiarezza e, sia martedì a Roma, che ieri in Provincia ha ribadito, così come rimarcherà anche oggi, nell'assemblea aperta sulla vicenda Ferrania organizzata alle 14 dalla Rsu alla Bocciofila, che «l'unica questione in campo è la salvezza ed il rilancio di Ferrania come polo produttivo, poi, eventualmente, si potrà ragionare su ipotesi di centrali che potranno essere un valore aggiunto, una dote supplementare, ma non certo l'elemento fondamentale del pacchetto di offerta che verrà proposto al nuovo acquirente». E Chebello, tutto d'un fiato, afferma: «Nessun preconcetto, visto che il Comune di Cairo aveva già dato parere favorevole ad una struttura simile, l'Entergy, ma non vorrei che, approfittando della situazione di crisi della Ferrania, tutta l'operazione non si riducesse poi solo alla centrale, con l'eventuale nuovo acquirente che si impegnerà a mantenere produzioni ed organici solo per i due anni fissati dalla normativa, che è poi il tempo che occorre grosso modo per costruire una centrale a metano di quella potenza, e poi, facendosi scudo di mercati che non rispondono o di altre scuse, chiudesse baracche e burattini, mantenendo solo la centrale. Prima si risana e si rilancia l'azienda, concentrandosi soprattutto sul medicale, che mi pare, invece, si stia dimenticando, consentendo alla Ferrania di aumentare le proprie quote di mercato, e poi si potranno affrontare con serenità e senza preconcetti, tutti gli altri discorsi che rendano l'azienda più appetibile».

E che in questa fase «si stia parlando poco del medicale, che dovrebbe, invece, essere il core business dell'azienda, rafforzato, ma non sostituito, dal potenziamento di altri settori, come la chimica fine a servizio delle aziende farmaceutiche», è opinione anche del segretario provinciale dei chimici Cisl, Giorgio Cepollini, che afferma: «Vogliamo chiarezza su chi sta bussando alle porte della Ferrania, perché si sente parlare di abboccamenti e contatti, ma tutto in modo troppo nebuloso mentre proprio il nuovo possibile acquirente ed il tipo di piano industriale che sarà in grado di proporre, è la questione basilare su cui costruire il vero futuro di Ferrania».



Il grande complesso chimico della Ferrania al centro di incontri e piani industriali sul suo rilancio dopo la crisi produttiva

DURANTE LE VACANZE

Estate in sella per gli scolari di Carcare

CARCARE. Riparte da lunedì prossimo «L'estate in sella...alla Marcella», iniziativa promossa e organizzata dal Comune di Carcare, assessorato ai Servizi sociali, rivolta ai bambini e ai ragazzi delle scuole elementari e quelli che hanno frequentato la prima e seconda classe media.

Il progetto che prevede corsi di equitazione e giornate all'aria aperta al centro ippico «La Marcella» di Ferrania, ha in programma escursioni, attività, gite a cavallo e autentiche lezioni di equitazione, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 17,30 per due settimane, ovvero dal 12 e sino al 23 luglio.

Ad occuparsi dei bambini e dei ragazzi saranno le educatrici della Cooperarci di Savona che gestisce l'iniziativa appunto per conto dell'amministrazione comunale carcarese. La quota di iscrizione è fissata in 110 uero per i residenti a Carcare, e in 200 euro per i residenti in altri Comuni. Somma in cui vengono inseriti anche i costi relativi al trasporto, al maneggio e alla refezione. I partecipanti possono poi ottenere agevolazioni in base all'Isa della propria famiglia, come prevede la normativa nazionale.

Spiega Virgilio Filippo Monticelli, assessore comunale al Servizi sociali: «Questo genere di attività permette ai bambini di avere un rapporto diretto con gli animali e imparare così a rispettare la natura e l'ambiente». Prosegue l'assessore: «Si tratta di un'iniziativa che organizziamo da diversi anni e l'entusiasmo da parte dei bambini e dei ragazzi che partecipano è sempre crescente».

Intanto, sempre in tema di progetti estivi dedicati ai bambini, sino a fine mese, nell'asilo Picca di Bragno, a Cairo, è allestito il centro «E-state con noi», organizzato dalla cooperativa sociale «I Girasoli», con il patrocinio dell'amministrazione comunale cairese. Il centro è riservato ai bambini dai 3 i 6 anni, e prevede, oltre a giochi e animazione, anche alcuni laboratori dove vengono realizzati pupazzi e oggetti creati con la pasta e il sale. Ma non è tutto, perchè nell'edificio che ospita la scuola materna di Cosseria, è stato allestito un centro estivo promosso e curato dalla cooperativa sociale «La Meridiana», in collaborazione con il Comune, dedicato ai bambini dai 3 ai 10 anni. L'iniziativa proseguirà sino a fine agosto. [l. b.]

I RISULTATI DELL'INDAGINE CONDOTTA SULLA POPOLAZIONE PER SCOPRIRE CHI HA PROBLEMI SE CONSUMA PASTA E PANE

Dieci carcaresi su mille soffrono di celiachia

E' nella norma l'esito della ricerca-campione

CARCARE

Su 1006 carcaresi che hanno donato il sangue, quelli risultati positivi alla celiachia sono 10, un dato in linea con quello nazionale. E' il risultato dello screening, finanziato dall'Associazione italiana celiachia, sezione ligure, con il contributo della Fondazione Carige, e reso possibile dalla collaborazione di Avis, medici di medicina generale, Ordine dei medici della provincia e Università di Genova, effettuato sulla popolazione Carcarese.

Risultati che sono stati presentati ieri mattina, in Comune, alla presenza degli assessori comunali Maria Teresa Costoni e Filippo Virgilio Monticelli, di Rosavio Bellasio, direttore gestionale degli ospedali di Savona e Cairo Montenotte, Francesco Caso, vicepresidente regionale Associazione Italiana Celiachia, sezione ligure, e consigliere nazionale dell'Associazione, Gian Luigi Dante, direttore Unità operativa di Medicina generale dell'ospedale di Cairo, Giorgio Menardo, direttore Dipartimento Scienze mediche dell'Asl 2, Franca Minetti, direttore Dipartimento Patologia clinica, e di Marcello Bagnasco del Dipartimento di Medicina interna dell' Università di Genova.

La celiachia è una condizione clinica caratterizzata da intolleranza al glutine, proteina contenuta nel frumento, nell'orzo e nella segale. Nei soggetti geneticamente predisposti, l'introduzione di glutine provoca una reazione infiammatoria a livello dell'intestino tenue. La celiachia fa parte delle malattie da disfunzione immunologica dette «autoimmuni».

Osservano gli esperti: «Questa patologia può dare manifestazioni prevalentemente intestinali nel bambino piccolo che rendono più facile la diagnosi, ma può anche dare sintomatologia sfumata o addirittura nessuna così che, spesso, la diagnosi viene posta nell'adulto dove può manifestarsi con vari sintomi non sempre riconosciuti come ad essa collegati. Attualmente sono in uso semplici esami del sangue con elevate sensibilità e specificità che permettono di effettuare uno screening per individuare i soggetti che devono essere poi più accuratamente valutati con test di conferma. I soggetti intolleranti al glutine sono in Italia 1 su 100, ma 9 su 10 non lo sanno. In Liguria non era mai stato fatto uno studio per verificare quanti siano i soggetti celiaci in rapporto alla popolazione».

E' stato pertanto scelto Carcare in virtù di due considerazioni: in Val Bormida i soggetti diagnosticati sono 1 su 2557, dato ben lontano da quello italiano, e la popolazione, non avendo avuto forti immigrazioni da altre regioni, rispecchia bene i liguri. Spiegano i promotori: «Grazie allo screening abbiamo appurato che la popolazione carcarese è in linea con i dati nazionali. I pazienti positivi sono stati convocati per ulteriori accertamenti. I familiari di primo grado dei pazienti celiaci hanno probabilità dieci volte maggiore di risultare positivi, pertanto li consigliamo di sottoporsi al test, consultando il proprio medico che se necessario li indirizzerà all'ambulatorio Celiachia del San Paolo». [l. b.]

Il dottor Giorgio Menardo

LO SOSTIENE «INTRABORMIDA»

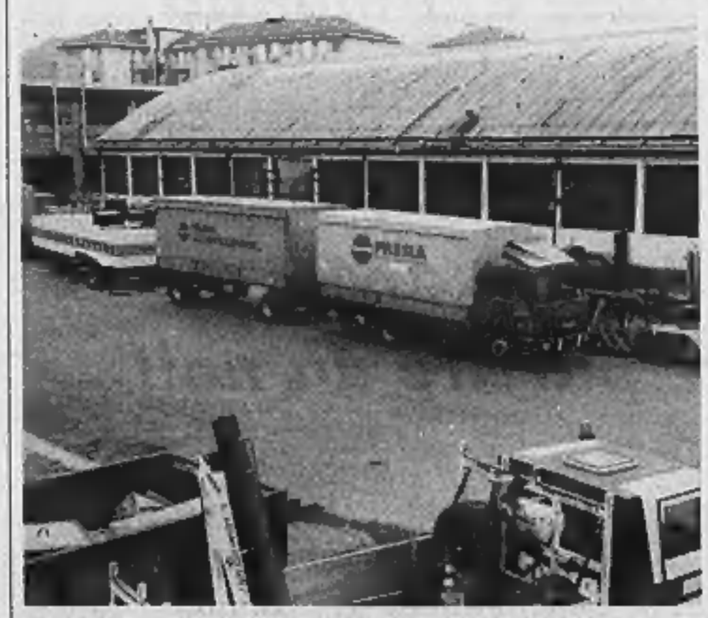
«I giovani esclusi dalle giunte»

■ «Nella distribuzione degli assessorati, a Carcare, come in altri Comuni della Val Bormida, ha vinto la logica conservatrice che ha penalizzato le aspettative dei giovani, sia quelli già in maggioranza nella precedente amministrazione, sia i nuovi letti con parecchie preferenze». E' quanto afferma Christan De Vecchi a nome di «Intrabormida». E prosegue: «Alle prediche pre-elettorali con cui i candidati a sindaco nelle varie liste promettevano spazi ai giovani tra i componenti delle varie giunte, è seguito il consueto razzolare male messo in pratica al momento dell'assegnazione degli incarichi, dove a prevalere è stato il "virus dell'attaccamento alle poltrone", "patologia " quest'ultima che coglie preparati i "veterani"». [l. b.]

L'AZIENDA DI MILLESIMO DA UN MESE HA SOSPESO L'ATTIVITA' E PORTATO I LIBRI CONTABILI IN TRIBUNALE

Fresia Autotrasporti, aumenta la preoccupazione

I 40 dipendenti lamentano la mancanza di risposte agli interrogativi sul loro futuro



Automezzi e capannoni della «Fresia Autotrasporti Spa» di Millesimo

MILLESIMO

Incontro tra i dipendenti della Fresia Autostrasporti spa e il sindacato. La riunione è stata convocata per fare il punto della situazione dopo l'improvvisa chiusura dell'azienda avvenuta l'11 giugno scorso e dopo che sono stati consegnanti i libri contabili in tribunale.

Spiega un lavoratore: «Gli animi si stanno surriscaldando, anche perchè ad oggi, a quasi un mese dalla cessazione dell'attività avvenuta peraltro senza alcun preavviso, non sappiamo nulla, nè sul destino dell'azienda, né soprattutto sul quale sarà il nostro futuro». L'attenzione, dunque, è rivolta alla nomina del commissario che sarà chiamato a gestire l'intera vicenda, sia per quanto riguarda l'eventuale vendita della ditta, sia per quanto concerne gli strumenti a tutela dei lavoratori». Una vicenda che ora dovrà necessariamente passare appunto nelle mani del commissario, procedura di routine in casi come questi.

Rimangono tuttavia gli interrogativi da parte di chi alla Fresia Autotrasporti Spa ha lavorato lunghi anni: «Non riusciamo a capire come mai si sia potuti arrivati a questa situazione. Da alcuni anni, per far fronte alle difficoltà di cui eravamo al corrente, abbiamo versato il 10 per cento dei nostri stipendi all'azienda nella speranza di arrivare ad una soluzione positiva». E aggiungono: «Non solo, ma come è possibile che una ditta come la Fresia sia stata chiusa da un momento all'altro, quando i camion hanno continuato a viaggiare ogni giorno, senza interruzioni, sino all'11 giugno scorso?». Domande alle quali forse solamente il commissario potrà dare risposte precise. Risposte che riguarderanno anche le procedure che dovranno venire adottate per garantire la quarantina di dipendenti. [l. b.]

A CONCLUSIONE DI UNA RACCOLTA DI FIRME E' SORTO ANCHE UN COMITATO

Bardineto lotta in difesa della scuola

Esiste il forte timore che a settembre le Elementari non riaprano

BARDINETO

I Cobas-scuola intervengono contro la ventilata chiusura dell'istituto scolastico di Bardineto. Sostengono: «L'assoluta incertezza sull'apertura della sede della scuola elementare di Bardineto il prossimo settembre rappresenta un grave pregiudizio per l'istruzione nel piccolo paese dell'Alta Val Bormida».

E aggiungono: «La chiusura della scuola significa dire stop per sempre all'unico presidio educativo rimasto e perdere altri posti di lavoro in una Val Bormida ormai ridotta a terra bruciata. Per questo motivo, invitiamo tutte le organizzazioni sindacali ed i partiti politici a sostenere con ogni mezzo la battaglia della popolazione di Bardineto per il mantenimento del plesso scolastico e a sostenere comunque le iniziative intraprese a questo scopo, non ultimo il ricorso al Tar e la richiesta di sospensiva di un provvedimento che l'amministrazione scolastica non può certo prendere unilateralmente».

Bruno Ferrecchi, l'ex sindaco

Una vicenda, in merito alla quale, nel maggio scorso, a margine di un Consiglio comunale convocato per discutere su tale problema, si era costituito un Comitato di cui faceva parte l'allora sindaco Bruno Ferrecchi, Romina Albino, in rappresentanza dei genitori, Gabriele Richero, rappresentante della scuola, e Lorenzo Massone in rappresentanza della nuova Associazione commercianti ed albergatori. Un' iniziativa, quella della costituzione del Comitato, che era seguita ad un raccolta di firme, promossa lo scorso anno dai genitori e alla quale avevano aderito 335 persone.

Osservano in paese: «La nostra scuola elementare è l'ultima istituzione sociale rimasta operativa a Bardineto ed è di fondamentale importanza, anche perchè il numero dei bambini in età scolastica rimarrebbe costante nei prossimi anni e, dunque, sufficiente per giustificare il mantenimento della struttura. Senza contare che esistono margini per organizzare anche azioni di promozione per un ulteriore incremento della frequenza». [l. b.]

Dal 10 al 18 luglio la rassegna degli antichi mestieri

A Celle c'è «Mand'Ommu»

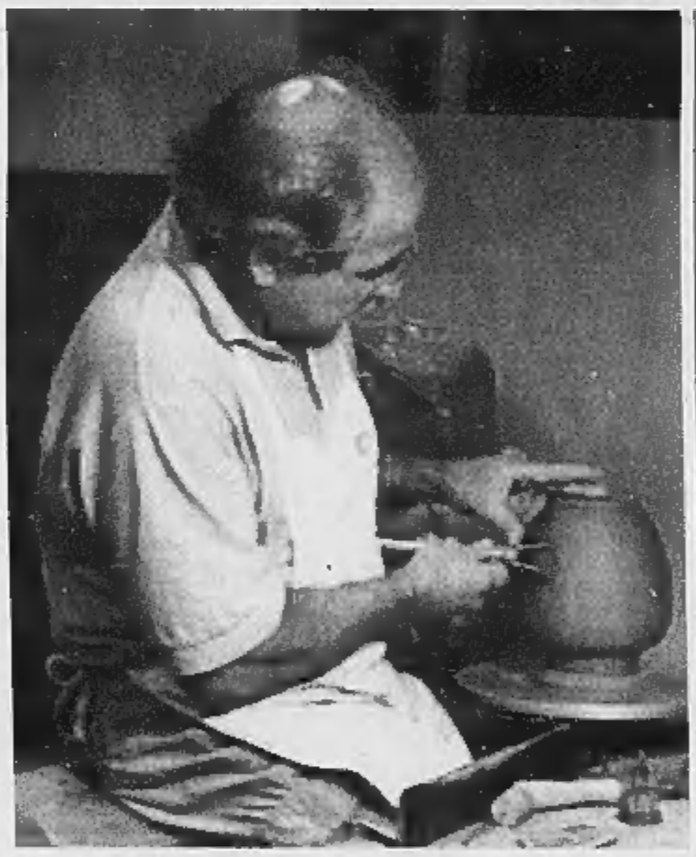
L'artigianato tipico sul lungomare

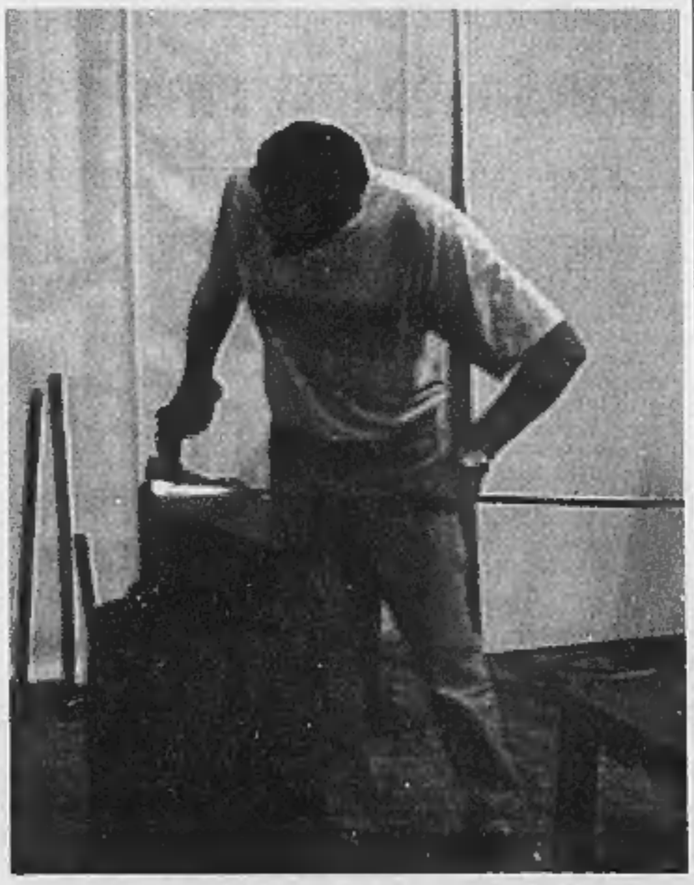
Dal 10 al 18 luglio, sotto la galleria dell'ex stazione ferroviaria, in lungomare Crocetta a Celle Ligure, si svolgerà l'ormai tradizionale manifestazione dedicata all'artigianato «vivo» ligure che anche quest'anno annovererà tra i suoi ospiti artigiani d'eccezione, depositari di antichi mestieri, molti dei quali scomparsi o in via di estinzione.

La manifestazione, organizzata dal Consorzio Promotur in collaborazione con Comune, Associazioni di categoria e Comunità montana del Giovo, consentirà al pubblico di conoscere nel dettaglio produzioni artigianali come i pizzi e tombolo e macramè, la realizzazione di cesti e candele, la lavorazione di cuoio, vetro, ceramica e molto altro ancora.

«La rassegna, organizzata per mettere in mostra le suggestioni e il fascino di mestieri in via di estinzione e di altri ritrovati ha il suo fulcro nel lavoro umano - spiega Renato Zunino, presidente del Consorzio Promotur - . L'obiettivo è far conoscere al grande pubblico il valore alto dell'artigianato, inteso come sintesi tra arte e manualità».

Alla nona edizione di «Mand' Ommu» partecipano: La Disboschiva di Roberto Saletta, (Sassello), manutenzione giardini e aree verdi; Luigi e Narciso Novello (Savona), lavorazione del ferro; Il Tondo di Marcello Manuzza (Celle Ligure), produzione ceramica; Renato Piccone (Albisola Superiore), figulinaio; Corrado Pastorino (Campoligure), produzione filigrana; Roberto Fanucci (S. Bartolomeo di Caravonica), lavorazione legno e stoffa; Nicoletta De Martini (Chiavari), produzione macramè e pizzo al tombolo; Elisa Piccioli (Savona), restauro mobili; Vetrarte di Sabrina Bravo (Sanremo), vetrate artistiche; Tre Archi di Giuseppe Ballarin (Sanremo), produzione oggetti in vetro; Sartù di Monica Carla (Genova), produzione bigiotteria; La Melina di Luisa Conti (Genova), dipinti su seta; Raffaele Cesano (Soldano), produzione giocattoli di legno; Roberto Ottonello (Masone), produzione coltelli e lampade ad olio; Arteinferro di Massimo Pomina (Quiliano), oggetti in ferro e in rame; Monia Caviglia (Celle Ligure), case in miniatura; Laura tarabocchia (Savona), produzione articoli in carta; Donatella Di Noto (Erli), produzione sapone; Giuseppe Rocca (Badalucco), cestaio; Fernando Avolio (Erli), impagliatura sedie; Roberto Shon (Diano Arentino), produzione strumenti musicali.





Eventi

Fuochi d'artificio musica e teatro

Per quanto riguarda gli spettacoli paralleli all'estate 2004 di Celle, ecco il programma di luglio: il 10 alle ore 22,30 «Il mare in fiamme», il grande spettacolo pirotecnico al molo centrale, l'11 (21,30) ecco «La notte delle principesse», spettacolo di varietà al palco centrale, il 12 (21,30) spettacolo di burattini del teatro di Varese «Acqua Magica», sempre al palco centrale, il 13 (21,30) concerto del quintetto vocale «Mezzo Sotto» al palco centrale, il 14 luglio (21,30) ballo liscio con l'orchestrina «Le Galassie», al palco centrale, il 15 (21,30 spettacolo di pupazzi e attori «Il cortile di Paoletta», compagnia il Baule Volante, spettacolo per bambini al palco centrale, il 16 (21,30) grande discoteca sotto le stelle al molo centrale, il 17 (21,30) «328 band», la storia della musica dagli Anni Sessanta agli Anni Ottanta al palco centrale. Ultimo spettacolo il 18 luglio (ore 21,30) con «Caffè Italiano», spettacolo di varietà, al palco centrale.

Il Consorzio Promotur, nato nel 1993, raggruppa gran parte degli imprenditori che lavorano a Celle Ligure, oltre ad imprenditori del levante Savonese.

Scopo del Consorzio è quello di promuovere la Liguria ed in modo particolare la costa di cui fa parte Celle Ligure. Il Consorzio, tramite convenzione con il Comune di Celle Ligure, gestisce due Uffici di Informazione Turistica (Iat Celle tel. 019/990021, apertura annuale; Iat Piani tel.019/990285 apertura stagionale/periodo estivo) e organizza le manifestazioni di accoglienza, durante tutto l'anno. Tra le varie manifestazioni di maggiore interesse organizzate dal Consorzio sono da citare il raduno delle auto Ferrari e auto d'Epoca che si svolge a fine Maggio, quello delle Porsche di settembre, «Navicelle» che si svolge a fine giugno ed appunto «Mand'Ommu», rassegna dell'artigianato ligure nelle ultime edizioni la manifestazione è stata arricchita, grazie ad un progetto comunitario, dalla presenza di artigiani francesi e che si svolge nell'ex galleria ferroviaria in località Crocetta.

Pasticceria Pino
Produzione Propria
Antica produzione artigianale
Specialità rinomate: Torta Meringata,
Baci di Celle e buonissima Pasta di Mandorla
Via Aicardi, 7 - Celle Ligure - Tel. 019/990.296

NO FIRE di Armosini Alberto e C.
MANUTENZIONE
RICARICHE ESTINTORI
IMPIANTI ANTINCENDIO
VENDITA ESTINTORI
SEGNALETICA PER UFFICI
SEGNALETICA AZIENDALE ALBERGHIERA E STRADALE
ANTINFORTUNISTICA
Siamo presenti in ufficio Martedì, Giovedì e Venerdì dalle ore 8 alle 12
Lunedì e Mercoledì ore 15 - 19
Via Sanda 133F - Celle Ligure (Sv) - Telefono 019.990802 - Cell. 339.1795760

OLMO
la Biciclissima
Dal 1939 a Celle Ligure
Abbiamo servito generazioni di ciclisti
Corriamo su tutte le strade del mondo
Per arrivare primi al traguardo dovete partire da noi!
CELLE LIGURE Via Aurelia, 22 - Tel. 019/990157
ALBENGA Regione Bottino, 1 - Tel. 0182/50661
www.olmo.it - e-mail: olmobikes@olmo.it

L'INCIDENTE A CANNOBIO

Anziano cade da albero e muore all'ospedale

■ E' morto ieri notte all'ospedale di Verbania, dov'era stato trasportato con l'elicottero 118, Vincenzo Madaschi, 75 anni, che abitava in via San Rocco a Cannobio. Nella tarda serata di martedì era salito su di una pianta di ciliegie per cogliere i frutti maturi. Un ramo ha ceduto improvvisamente e l'anziano era caduto pesantemente a terra battendo il capo e procurandosi traumi in diverse parti del corpo. [a. r.]

FURTI NELLE CASE DI VILLA E DOMO

Tre giovani croate arrestate dai carabinieri

■ Tre giovani croate sono state arrestate dai carabinieri di Villadossola e del nucleo radiomobile: sono sospettate d'essere la autrici dei furti avvenuti negli ultimi due giorni a Villadossola e Domodossola, dove sono stati «svuotati» alcuni appartamenti. Sono state inseguite e fermate sulla superstrada a Pieve Vergonte. Due, di 22 e 27 anni, sono in carcere a Verbania, e la terza, quattordicenne, è stata messa a disposizione del Tribunale di minori. [re. ba.]

SCRITTE INGIURIOSE IN PIAZZA STAZIONE A VILLADOSSOLA

I muri imbrattati sull'edificio di Villa

Continuano sui muri i «veleni» elettorali

■ Non si placano i «veleni» che già avevano accompagnato la campagna elettorale comunale a Villadossola. Nella notte tra martedì e ieri qualcuno ha imbrattato con scritte ingiuriose il muro esterno dell'edificio che ospita uno studio tecnico in piazza stazione. Scritte pesanti contro l'attuale sindaco Liliana Sarazzi, l'assessore al Bilancio Franco Ravandoni e il geometra Alessandro Bonacci che in campagna elettorale aveva appoggiato la lista «Villa Domani». [re. ba.]

LUTTO A BELGIRATE

Addio all'ultima sorella della Medaglia d'oro

■ Si svolgeranno oggi alle 16 nella Chiesa Vecchia di Belgirate i funerali di Angela Bertani, 94 anni. Era l'ultima sorella di Enrico Bertani, l'eroico tenente degli alpini insignito di medaglia d'oro al valor militare. Bertani durante la Seconda guerra mondiale combattè prima sul fronte occidentale e poi in Jugoslavia con le truppe regolari. Dopo l'armistizio passò nelle file partigiane. Morì in combattimento a Seregrand nel 1944. Fu decorato anche dal Governo di Belgrado. [f. r.]

ALL'OSPEDALE SAN BIAGIO DI DOMODOSSOLA TEMONO DI PERDERE POSTI LETTO NEL SERVIZO DI DAY SURGERY

«Nessun taglio a Oculistica»

Smentite dall'Asl le voci di ridimensionamenti

Renato Balducci
DOMODOSSOLA

«Rischiamo di perdere posti letto nel day-surgery di Oculistica, penalizzando i pazienti», parola di alcuni operatori sanitari dell'ospedale San Biagio. «Nessun taglio, solo una miglior riorganizzazione interna che non causerà problemi, anzi potrebbe migliorare il servizio» rispondono dalla direzione dell'Asl 14. La voce del ridimensionamento dell'assistenza nel reparto di oculistica del «San Biagio» si era diffusa già martedì pomeriggio. «Molti pazienti arrivano da fuori città - spiegano in ospedale - tagliando il servizio oneday surgery rischiamo di perdere quei posti letto che permettono all'ammalato di restare almeno una notte in ospedale». Oculistica ha quattro posti letto, più tre di day surgery, una struttura sanitaria che permette di essere medicati o operati in giornata e di uscire già la sera dall'ospedale. «Nessun taglio, nessun ridimensionamento» ribatte Renzo Sandrini, direttore sanitario dell'Asl 14. Che ricorda come sia in atto invece una miglior riorganizzazione interna: «Uno sviluppo che permetterà anche di incrementare le attività in ospedale. Abbiamo il day surgery distribuito nelle cinque unità chirurgiche di fatto. Ora questa attività verrà concentrata in un unico posto e vi sarà assegnato del personale».

Parole che non rassicurano il gruppo Cittadinanzattiva-Tribunale del Malato che teme «che le promesse elettorali sulla sanità vengano già disattese. La cosa sconcertante è che ciò avvenga da parte di chi le elezioni le ha perse. Nella sua qualifica di Capo del Dipartimento di Chirugia parrebbe intenzionato a "tagliare" il reparto di Oculistica di Domodossola. Sarebbe preoccupante scoprire che questo sia il modo di reagire alla sconfitta da parte di una forza politica che ha governato per cinque anni in provincia. Speriamo siano informazioni false e che l'onore e la correttezza dimostrati durante il governo della provincia continuino ad accompagnare anche il momento del crepuscolo».

GIOVEDI' 15 SCADONO I TERMINI PER LE OFFERTE

In appalto le attività di dialisi

■ Scade alle ore 12 di giovedì 15 luglio il termine per presentare le offerte relative alla gara di appalto per l'affidamento «in service» dell'attività di dialisi presso il presidio ospedaliero San Biagio di Domodossola, nonchè la messa a norma dei locali assegnati. La durata del contratto è di sei anni. Le domande vanno inoltrate al servizio Provveditorato dell'Azienda Sanitaria Locale Asl 14 del Vco in via Mazzini, 117 a Omegna, dove è possibile anche rivolgersi per ottenere la documentazione ed ogni informazione. L'entità totale dell'appalto ammonta a due milioni e 700 mila euro. Le offerte verranno aperte il 22 luglio alle 10.30 nella sala riunioni della Direzione della Asl. [s. r.]

Timori al «San Biagio» nel padiglione che accoglie il reparto di Oculistica

in breve

■ **PARROCO A GURRO**
Don Giuliano Tonachini, originario di Pallanzeno, è stato nominato dal vescovo CORTI nuovo parroco di Gurro, Cursolo Orasso e Cavaglio Spoccia in valle Cannobina. Farà ufficialmente il suo ingresso a Gurro domenica 11 alle 15 e nei giorni successivi si presenterà alle altre comunità cannobine. [s. r.]

■ **MEZZO PER I SUB**
Il nucleo di protezione civile Sommozzatori Sub Verbania dispone di un nuovo mezzo per interventi a terra, acquistato grazie al contributo della Cariplo e del Comune.
L'inaugurazione è avvenuta nel corso dei festeggiamenti celebrativi del quarantesimo anniversario di fondazione. [s. r.]

■ **FESTA A CANNERO**
Da sabato a lunedì 12 a Cannero Riviera si svolgono a cura della Pro loco i tradizionali festeggiamenti della Madonnina dei Castelli. Gli appuntamenti di maggior rilievo sono domenica la processione per le vie del paese, la luminaria sul lago e il concerto d'estate del Corpo Filarmonico Cannerese, lunedì pomeriggio il corteo di barche infiorate e la benedizione della statua sugli scogli dei Castelli. [s. r.]

■ **«AUTANI» IN MOSTRA**
«L'Autani dei set frei», è la tradizionale processione che si svolge a Montescheno nella terza domenica di luglio dal 1640. Di questo evento è stata allestita una mostra fotografica che verrà inaugurata domani alle 18 a Palazzo Arcangeli a Vogogna. Gli autori delle immagini sono Roberto Pastore Galderio e Luca Chessa. [f. r.]

DAGLI AMBIENTALISTI

Osservazioni sul Piano delle acque

VERBANIA

Le preoccupazioni per «l'esagerato sfruttamento ai fini idroelettrici del territorio» gli ambientalisti del Vco le hanno espresse con quattro osservazioni al Piano regionale di tutela delle acque. Le istanze sono state inviate ieri dalle sezioni provinciali di Legambiente e di Italia Nostra alla Regione Piemonte. Si chiede: che il Piano «preveda che i rilasci idrici siano pianificati all'interno di un programma di bacino»; di restringere i tempi di attuazione delle novità previste dai Piani di tutela delle acque; che vengano applicate con la massima severità le leggi sulla composizione qualitativa e quantitativa degli scarichi nei laghi e nei fiumi; che la Regione subentri agli enti locali se questi assumono atteggiamenti che frenano la costituzione delle Autorità d'ambito. Quest'ultima istanza fa riferimento alla condotta tenuta fin qui da Novara e Vco, le uniche province italiane a non aver adempiuto agli obblighi della Legge Galli. [f. r.]

VERBANIA APRE LA NUOVA LEGISLATURA CON I PRIMI ATTACCHI POLITICI ALLA GIUNTA E QUESTIONI DA RISOLVERE

Quartiere in assemblea contro l'antenna

Madonna di Campagna invita anche il sindaco

Sergio Ronchi
VERBANIA

Se in Consiglio comunale le polveri non si sono ancora accese e si deve attendere lunedì 12 per la presentazione del programma della giunta di Claudio Zanotti ed il conseguente dibattito, la vita politica e amministrativa si anima fuori dal palazzo. Il nuovo esecutivo incassa la prima stroncatura da Forza Italia.

«Una giunta con molto vecchio partito comunista e molta sinistra, qualche sprazzo estremamente esiguo di centro e nessuna novità», si legge in un comunicato diffuso dal gruppo consiliare degli Azzurri. Essi esprimono la preoccupazione che la visione antitetica sui problemi ambientali della città più volte manifestata da controsinistra e Rifondazione, ora in giunta, si traduca in un immobilismo amministrativo. «Di certo - prosegue il documento -, le tematiche antiglobalizzazione, residuo arcaico di una sinistra che non sa fare i conti con la gestione di una società avanzata e complessa, trovano ampio spazio in deleghe demagogiche come bilancio partecipato e assessorato alla pace. L'auspicio è che dare seguito compiuto a tali deleghe non significhi sprecare risorse in iniziative propagandistiche lontane dalla cultura del fare e dell'amministrare di cui la città ha davvero bisogno».

Sempre tra le opposizioni, precisa i propri intenti il gruppo «Indipendenti per Verbania» (tre consiglieri a Palazzo Flaim), che ha tolto dalla propria denominazione «con Alberto Zaccbera» non partecipando il candidato sindaco alla vita del consiglio comunale. «Restano comunque immutate - commenta il capogruppo Bruno Montelatici - motivazioni e spirito con cui ci siamo presentati agli elettori. Ragioneremo in termini di qualità, innovazione e competenza, per rendere Verbania più bella, pulita, vivibile, efficiente, europea, in una parola più nostra». Intanto da circoscrizioni, partiti, cittadini giungono per il nuovo sindaco le prime sollecitazioni su problemi da risolvere. Se da Suna si rinnovano le proteste per l'eccessivo protrarsi dei lavori di sistemazione del lungolago, per i parcheggi eliminati e per le condizioni della spiaggia pubblica, dove la protesta è oggetto di una raccolta di firme da parte degli utenti, è la Circoscrizione Ovest a guidare la battaglia contro l'installazione di un nuovo traliccio per antenna di telefonia mobile al campo sportivo. Zanotti ha già fornito le spiegazioni del caso, ma il battagliero presidente del quartiere, Angelo Baldissone, non si dà per vinto e invita tutti i cittadini questa sera alle 21 al centro d'incontro di Madonna di Campagna ad una pubblica assemblea a cui interviene anche il sindaco. Scopo dell'iniziativa è ottenere lo spostamento del nuovo traliccio, la cui ubicazione era stata indicata dal Comune ma viene considerata inaccettabile dagli abitanti della zona, nella quale sorgono già tre altri analoghi impianti. Anche da Pallanza si levano voci di protesta, chiedendo maggiore cura per il lungolago e la sistemazione della piccola rotonda della centrale piazza Gramsci, da troppo tempo ridotta ad una sorta di ammasso di rovine. Sempre questa sera si completano le elezioni di presidente e vicepresidente dei cinque Consigli circoscrizionali: solo Intra manca all'appello e procede alla nomina alle ore 21 nella sede di via Restellini.

Angelo Baldissone, presidente della Circoscrizione Ovest, non si dà per vinto

NEGLI UFFICI COMUNALI FINO A SABATO

Raccolta dei bonus benzina

■ Fino a sabato 10 gli uffici comunali ritirano le schede bonus per la benzina per il loro inoltro in Regione. I cittadini devono recarsi nella sede di via Fratelli Cervi, 7 a Intra oggi e domani tra le 8,30 e le 13, sabato tra le 9 e le 12. Per variazioni, richieste di nuove schede e per ogni informazione occorre invece rivolgersi all'Apa in piazza Don Minzoni, 18 oppure all'Agenzia Sestri in corso Cobianchi, accanto alla Banca Popolare di Novara. I cittadini verbanesi che hanno fatto richiesta del bonus benzina ammontano a circa diecimila: hanno diritto ad un beneficio di 0,14 euro al litro, essendo inseriti nella fascia «B» del territorio ammesso all'agevolazione, che prevde tre zone in base alla distanza dal confine svizzero. Le prossime scadenze sono previste da lunedì 4 a sabato 9 ottobre e da mercoledì 1 a martedì 7 dicembre. [s. r.]

SABATO E DOMENICA IL GIOCO DEBUTTA CON IL PUBBLICO AL FORUM DI OMEGNA

E' «made in Cusio» la dama del futuro

Con MaDam X si spostano anche le caselle nere della scacchiera

OMEGNA

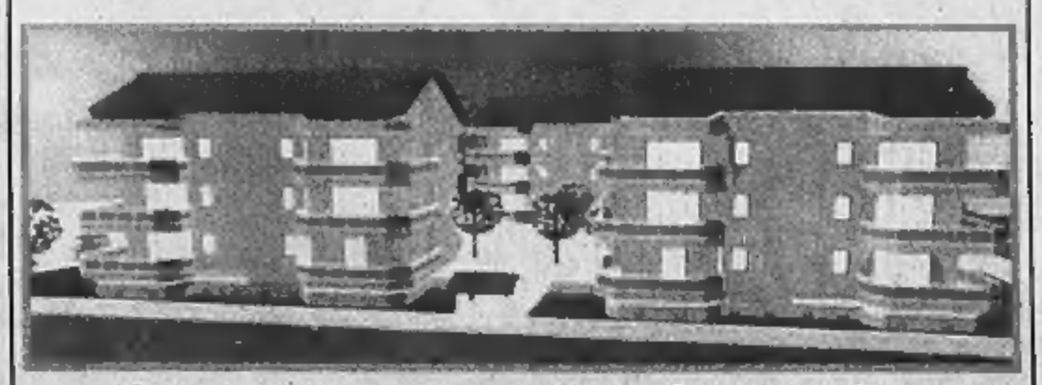
Cara, vecchia, dama addio! E' arrivata «MaDam X», un nuovo gioco di strategia, ispirato alla vecchia «dama», ma rivoluzionario. Creato da La Nuova Faro, l'azienda cusiana produttrice di giochi educativi da oltre mezzo secolo sul mercato internazionale, «MaDam X» verrà presentata ufficialmente al grande pubblico sabato e domenica al Forum di Omegna. Una presentazione dal «vivo» in quanto il pubblico verrà chiamato a giocare sfidandosi con la MaDam X. E' un gioco tutto «made in Cusio» che ha alla base un'idea geniale: i giocatori muovono non solo le pedine, come avviene nella «dama», ma possono spostare anche le caselle nere della scacchiera. Il Forum si trasformerà così per due giorni in una grande ludoteca all'aperto gestito dagli animatori del Parco della Fantasia; il tutto con l'accompagnamento del maestro Filippo Rodolfi e della cantante newyorkese Sue Vance. La partecipazione al gioco è gratuita e La Nuova Faro ha realizzato un gadget-ricordo dell'evento. Una «prima» internazionale che i titolari dell'azienda, Laura e Andrea Ruschetti, hanno voluto ad Omegna come omaggio al Cusio ed alla Valle Strona, terra dove la loro attività, i nonni prima ed i genitori dopo, è nata e si è sviluppata. [v. a.]

Andrea e Laura Ruschetti, titolari della «Faro», con il nuovo gioco «Madam X»

FINANZIAMENTI AI DIPENDENTI
Fino a € 50.000 (tasso dal 7,9%)
Anche con cambiali in corso
Senza Spese - Accolti in 48 ore
Preventivi Gratuiti - Tasso Fisso
SOFIM® NOVARA
Tel. 0321 31360
U.I.C. 201.40

PRESTITI
A TUTTI I DIPENDENTI
da 2.000 a 50.000 Euro
Anche in presenza di disguidi bancari
CARIFIN FINIMPREST
Agenzia di Novara Via Rosmini, 1
Tel. 0321-[illegible]

IMMOBILIARE MADDALENA snc
Via Monfalcone 151 Torino - cell. 335.7518554
STUDIO IMMOBILIARE BUFALARI
dr. Maria Grazia - Via Cavour 10
Dormelletto (Sopra Punto Video) - Tel. e Fax 0322.240206
CASAGRANDE IMMOBILIARE
Via Martiri della Libertà 2 - Arona - Tel. 0322.48441



Nuova costruzione in Arona - Vendesi Prestigiosi alloggi
Pronta consegna - Ottimo investimento - mq. 116 - 127 - 156
(a mq. € 1.500,00) - BOX € 14.000,00

NECROLOGIE

ANNIVERSARI

9/7/2002 8/7/2004
A due anni dalla morte Adriano e Giulia ricordano con immenso amore
Rita Demarchi Mattera
per le sue grandi qualità umane e la sua dedizione agli altri. Invitano coloro che l'hanno conosciuta e stimata alla S. Messa di commemorazione che si celebrerà il 9 luglio 2004 alle ore 18,30 presso la chiesa del Sacro Cuore in Novara.

Consigli per la scelta dei materiali: ci sono regole antiche e collaudate

Una cucina grande e spaziosa come quella delle case di campagna, da «vivere» come un soggiorno, realizzata in legno e altri materiali naturali

Legno e vetro: materiali amici

Dalle case giapponesi alle baite dei Walser

Il legno è da sempre un grande amico dell'uomo: è infatti definito il quinto elemento della terra dopo acqua, terra, fuoco e aria. Anche nelle case più moderne e hitec, non può mancare un angolo, una serie di mobili, accessori in legno che conferiscanon naturalezza e solidità assieme agli ambienti. Il legno è un materiale caldo ed avvolgente. A livello psicologico, assicurano gli esperti e gli studiosi delle relazioni uomo-ambiente, ci rappacifica con il mondo naturale e diviene fonte inesauribile di energie positive, le stesse che avvertiamo passeggiando in un bosco. Sulle nostre colline e nelle vallate dell'Ossola è impensabile non concepire case e abite con prziosi apporti in legno. In città e paesi ci sono poiù punti di riferimento per acquistare attrezzature e combinazioni già pronte: a Novara un indirizzo da ricordare è Brico-Bollea.

Da sempre utilizzato in edilizia, il legno ha grandi capacità di durata come dimostrano le costruzioni millenarie giapponesi, e non solo, la cui superficie esterna ha subito un calo di circa 15-20 mm, circa 1-2 mm ogni cento anni. In pratica, si tratta di pareti quasi per sempre: una conferma a portata di mano si ha anche nelle nsotre valli laddove le popolazioni walser hanno costruito le loro baite che sfidano il tempo, i rigori degli inverni e il sole.

Ad un impatto ambientale naturalmente molto basso, corrisponde anche una tenuta eccezionale. Il legno, anche una volta lavorato, continua a vivere e a respirare migliorando la qualità del microclima domestico. C'è anche un aspetto salubre: l'aria in una casa di legno massello non è mai troppo secca né troppo umida, la compensazione viene garantita dal legno stesso che assorbe l'umidità in eccesso per restituirla quando l'ambiente è secco.

Non soltanto: il legno infatti ha la stessa temperatura del corpo umano, isola dalle correnti indotte, attutisce i suoni, filtra e depura l'aria. Questa tipologia di costruzione ha unito le proprietà e le caratteristiche del legno con le esigenze moderne di comfort, di colore, di qualità e di durata.

In Giappone, e non solo, esistono costruzioni millenarie realizzate con il legno la durata è quindi da considerarsi illimitata. In una giornata calda, all'interno di una casa di legno l'aria è condizionata in modo naturale. In inverno, mantiene il giusto calore ed umidità perché la temperatura del muro è sempre uguale a quella dell'aria interna; questo crea una piacevole sensazione.

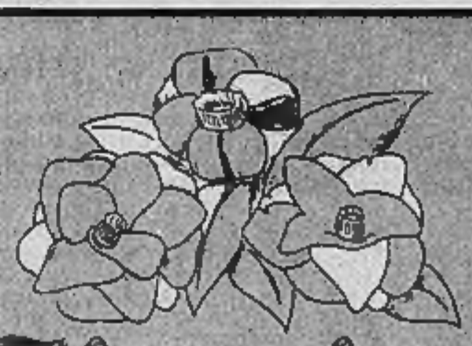
Si garantisce anche la massima sicurezza: una casa così costruita resiste molto bene al fuoco perché il legno solido e le vernici ignifughe non permettono all'aria di alimentare la combustione che quindi avviene molto lentamente. La lavorazione, che consiste nel suddividere il legno in tavole e quindi nell'assemblarle tra di loro, aggiunge ulteriori pregi alle caratteristiche naturali del massello.

Un altro amico della casa è il vetro che risulta un ottimo partner del legno per esempio nelle zone giorno ma anche nei bagni, per ricavare vere e proprie stanze di bellezza e relax.

Il vetro, come il legno, è un materiale semplice e antico, insostituibile per la sua capacità di metterci in relazione con l'ambiente. Infine, la combinazione con altri materiali come la pietra o il mattone a vista assicurano solidità, salute e manutenzioni con costi e impegno contenuti.

BRICO Bollea
NOVARA
Via Delle Americhe, 4
Tel. 0321.622467
Continua la promozione
TENDE DA SOLE
ZANZARIERE
con SCONTI
fino al 35%

...tutto per l'hobby e il fai da te!!!
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
(anche per l'intero importo)


Floricoltura
Ratti Alfredo e Luigi
GHIFFA (VB) - Via Arcipreturale - Tel. 0323/59337
Ratti Luigi
manutenzione
giardini
Tel. 0323.590938 - Fax 0323.590663
Cell. 335.6264132
Specializzati nella produzione di Camelie.
Coltivazione di piante annuali e perenni.
Esclusivista del metodo Corradi Ecoiatros del VCO.
Potatura e abbattimento grandi alberi.
Consulenza e progettazione di parchi e giardini

DIVENTA ANCHE TU INSTALLATORE FIR E SARAI BACIATO DALLA FORTUNA!
CONCORSO "LASCIATI BACIARE DALLA FORTUNA"
2° PREMIO
PC ACER
"FERRARI 3000"
VINTO DA
RAINOLDI SERGIO
DI CASALE
CORTE CERRO

1° PREMIO
OPEL COMBO
VAN 1.7
DI VINTO DA
CERUTTI LUCIANO
DI MONTECRESTESE
In occasione di Mostra Convegno Expoconfort svoltasi a Milano dal 2 al 5 marzo, negli stand di Fondital Group si è svolto un concorso a premi. Due installatori, clienti FIR, sono risultati vincitori dei primo e secondo premio: Cerutti Luciano di Montecrestese si è aggiudicato il primo premio, un Furgone Opel Combo, mentre Rainoldi Sergio di Casale Corte Cerro il secondo premio, un PC portatile Acer "Ferrari".
FIR
Villadossola (VB) – Via Domodossola, 110
Tel. 0324.52525 – 53606 –Fax 0324.51123
fondital RADIATORI
valsir SISTEMI SANITARI